

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

**STUDIO
COMMERCIALE
IMMOBILIARE
ZANONCELLI**

CESSIONI RILIEVI
AZIENDE NEGOZI
VOLTURE COMPRA
VENDITA IMMOBILI
FRAZIONAMENTI

10128 TORINO - VIA GENOVESI 4
Tel. 500.473/501.889/581.694/599.760

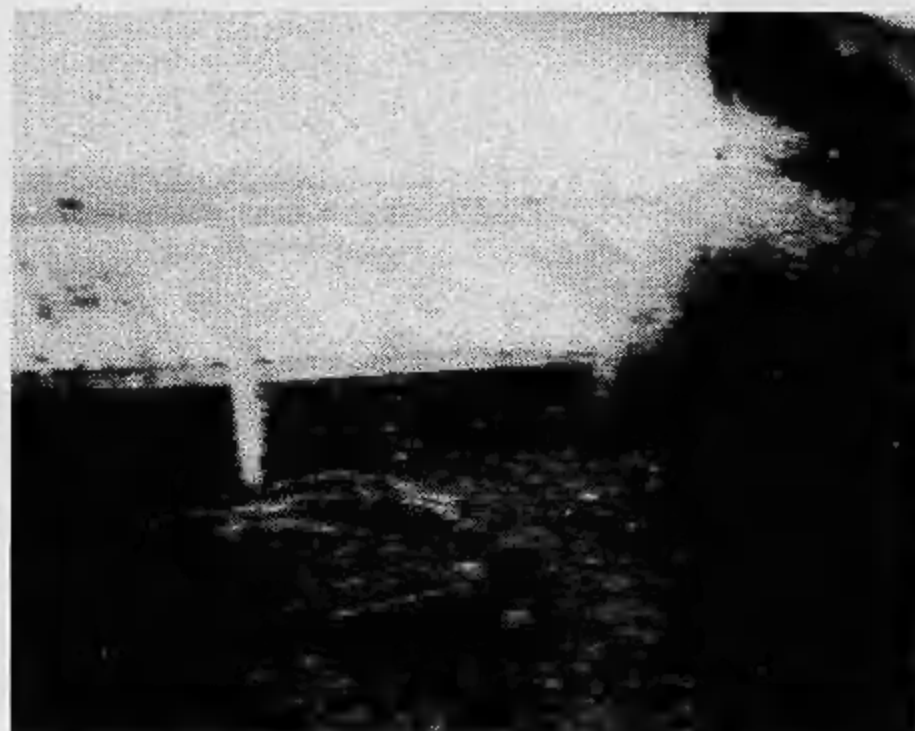
**FALKLAND - C'è un margine
di trattativa ma si spara**

NAVE COLPITA ALTRO ATTACCO DEGLI INGLESI

Buenos Aires: sparerebbero a tutte le unità con bandiera britannica



FUNERALI DI PILOTA INGLESE ALLA TV ARGENTINA



FALKLAND. DI GUARDIA ALLA SEDE DEL GOVERNATORATO A PORT STANLEY

● La «task force» inglese ha colpito una «unità di superficie argentina» che era penetrata nella zona di divieto intorno alle Falkland. Lo ha comunicato stamane il ministero della Difesa britannico, senza però precisare né il tipo dell'imbarcazione né se la stessa è affondata. Si ignora inoltre se vi sono nuove vittime.

● L'alto comando di Buenos Aires, da parte sua, ha comunicato che a parti-

re da oggi verranno attaccate tutte le navi battenti bandiera britannica anche al di fuori delle acque dell'arcipelago.

■ Nonostante i nuovi attacchi britannici e le reazioni argentine sembra profilarsi la possibilità di una trattativa di pace sotto gli auspici dell'Onu. Portavoce del governo inglese hanno detto che si sono fatti alcuni passi avanti. La posizione di Galtieri sembra essersi fatta meno intransigente.

● Londra ha smentito l'imminenza di uno sbarco nell'arcipelago, ma nelle prossime ore arriveranno in vista delle Falkland altre navi da sbarco inglesi con 2500 fra marines e parà.

● Saranno restituiti oggi a Buenos Aires 189 prigionieri argentini catturati dagli inglesi durante lo sbarco del 25 aprile nelle isole della Georgia del Sud.

■ A PAGINA 11

Va in ospedale con un miliardo Settantuno anni, a Pinerolo

PINEROLO — Ricordate Hughes, il supermiliardario americano del quale non si sa neppure se sia vivo o morto, tanto si è circondato di mistero, chiuso nella sua «torre di avorio» di un grande grattacielo, in qualche angolo degli Stati Uniti? A Pinerolo si è scoperto un personaggio che gli somi-

glie: una donnina di 71 anni, Maria Chareun, che sino a ieri è vissuta sola sola, con l'unica, preziosa compagnia (è il caso di dirlo) di mille milioni tra contanti, libretti bancari e gioielli.

Ieri una vicina di casa l'ha soccorsa rantolante nell'ingresso del suo appartamento: la Chareun non respi-

rava quasi più. La causa: denutrizione. Ricoverata in ospedale, l'hanno rifocillata con un piatto di spaghetti e subito ha dato segni di ripresa. Naturalmente ha voluto con sé le cinque voluminose borse che contengono il suo tesoro. Viveva da povera, adesso sarà costretta a mostrarsi ricca?



MARIA CHAREUN

Organizza il rapimento del figlio che abita col marito nel Cuneese

E' una donna di Robilante che, dopo la separazione, è andata a Nizza Marittima - Per riprendersi il bambino, che ha 8 anni, ha assoldato 4 malviventi francesi - Il ratto sventato dai carabinieri avvisati dal padre insospettito dalla presenza degli sconosciuti vicino alla casa - Tre dei banditi catturati presso il confine - Nella loro auto trovati legacci, narcotico, cotone idrofilo, due radio ricetrasmittenti ed un assegno ricevuto dalla donna - Saranno processati per direttissima

Bilancio in rosso Alessandria vara il «caro-tariffe»

Rincarano le mense scolastiche - Più 20% per la raccolta rifiuti - Raddoppia il costo dei certificati

ALESSANDRIA — Il Consiglio comunale si è riunito ieri pomeriggio e tornerà a farlo oggi, giovedì e venerdì, per approvare, fra l'altro, il bilancio di previsione 1982. Diciamo subito che prevede entrate superiori ai 40 miliardi e che il documento, illustrato dal vicesindaco e assessore alle finanze Alfio Brina, è chiaramente all'insegna dell'irrigidimento della spesa. Così, tanto per fare un esempio, saranno ritoccate le tariffe per la refezione scolastica a tutti i livelli; sarà eliminata la gratuità per il servizio di soggiorno marino per gli anziani; lo stesso avverrà per il servizio di colonia marina o montana per i giovani. Aumentano fino al cento per cento sono previsti per imposte, tasse o tariffe comunali (15% per i fitti, 20% per la raccolta rifiuti, 30% per la pubblicità e altrettanto per occupazione aree, 50% per le acque reflue, 100% per concessioni comunali e certificati anagrafici).

Sostanzialmente, secondo l'assessore al bilancio, non si vuole sopprimere servizi o dare un taglio netto a determinate opere, ma semplicemente compiere una attenta selezione del servizio sulla base della convenienza economica. «L'impostazione — afferma Alfio Brina — spostando tutta la manovra sulla finanza locale fa lievitare le entrate comunali con un incremento di oltre 3 miliardi (da 10 miliardi 910 milioni a 14 miliardi 188 milioni)».

Così le entrate, con l'aggiunta dei trasferimenti statali e regionali, superano i 40 miliardi.

Ovvio che la rigidità delle entrate si riflette sulla capacità delle spese: ve ne sono di quelle che non si possono toccare (vedi gli oneri inerenti il personale che ammontano a 16 miliardi, tre in più rispetto al 1981), gli interessi passivi e le quote capitale a carico del Comune, il costo del riscaldamento, l'illuminazione pubblica, le spese generali e che necessariamente riducono, anche perché si dilatano, le disponibilità per le restanti voci.

Ad otto miliardi ammontano gli interessi passivi; illuminare la città costa più di 900 milioni, mentre la bolletta del telefono incide per 200 milioni e quasi mezzo miliardo costano i generi alimentari necessari per refezioni e mense. Ma non sono certo queste le spese maggiori per il Comune di Alessandria: infatti il venticinque per cento del bilancio è assorbito dalla scuola (10 miliardi complessivamente, costituiti dagli oneri per il personale e dalle quote di ammortamento dei mutui). Ma non basta: sono pesanti gli oneri di urbanizzazione che, fra l'altro, registrano quest'anno un aumento del 240%. Vi è, però, in questo settore, un elemento positivo e cioè l'attuazione dell'auspicato risanamento e recupero del centro storico. Si è già infatti provveduto a una prima individuazione delle aree da recuperare e che sono precisamente sei, dislocate in piazza Carducci, via Venezia, via Ferrufini (due aree), via Milazzo e la «Gamberina».

Emma Camagna

CUNEO — Il rapimento di un bambino è fallito per il pronto intervento dei carabinieri, avvisati dal padre del piccolo. L'episodio è accaduto l'altra mattina nella frazione Crocetta al confine con il Comune di Borgo S. Dalmazzo. I tre rapitori, arrestati, saranno processati nei prossimi giorni con il rito direttissimo per introduzione in Italia e porto abusivo di armi.

Sono tre francesi: Marcel Valentine, 35 anni, Christian Revello, 31 anni e Sergio Blanducci, 53 anni, tutti abitanti a Nizza.

Ad architettare il rapimento è stata la madre del bambino, Vilma Dalmazzo, 32 anni, originaria di Robilante ma residente a Nizza Marittima.

Al centro di questa criminosa vicenda c'è un matrimonio fallito. Giuseppe Peirone, 34 anni, carrozziere, e Vilma Dalmazzo dopo un periodo di vita in comune durante il quale è nato il bambino che oggi ha 8 anni, si sono lasciati. Il tribunale, in seguito alla separazione ufficiale dei coniugi, ha assegnato il bimbo al padre, ma Vilma Dalmazzo non si è mai arresa all'idea di dover rinunciare al figlio, anche perché la magistratura francese, a quanto pare, le avrebbe dato ragione.

Proprio la sentenza del tri-

bunale nizzardo avrebbe convinto Vilma Dalmazzo della legittimità di riprendersi il figlio. Di qui il progetto di sottrarlo al padre. Per mettere in atto il rapimento la donna si è rivolta a quattro conoscenti, li ha assoldati.

Il piano, curato nei minimi dettagli, doveva essere attuato alla fermata dell'autobus dove ogni mattina il bambino prende il pullman che lo porta alle elementari di S. Rocco Castagnaretta.

Ma qualcosa non ha funzionato. Il Peirone che, sapendo delle intenzioni della moglie, temeva la possibilità di un rapimento, era in allarme. La presenza nei dintorni dell'abitazione, una villetta in via Crocetta 1, di due automobili con targa francese lo hanno insospettito e per questo ha telefonato ai carabinieri.

L'arrivo di una pattuglia, al comando del brigadiere Domenico Donato, ha costretto i rapitori a desistere dal tentativo e a darsi alla fuga. Ma al valico di Tenda sono stati bloccati dagli uomini del maresciallo Di Gifico della stazione di Limone: uno è riuscito a scappare (ma è già stato identificato), gli altri tre si sono arresi.

Sulla loro auto i carabinieri hanno trovato tutto l'occorrenza per il rapimento: narco-

tico, le foto del bimbo e del padre, guanti, manette, due radio ricetrasmittenti, cotone idrofilo. In tasca avevano una pistola e l'assegno di qualche centinaio di franchi, corrisposto come acconto dalla Dalmazzo.

Pier Paolo Luciano

Gianni Bonino segretario psi

CUNEO — Gianni Bonino, 47 anni, commerciante di Cuneo, è il nuovo segretario provinciale del partito socialista. E' stato eletto venerdì sera con i voti del gruppo che fa capo a Aldo Viglione e della sinistra socialista.

Nella stessa serata si è riunito anche il gruppo socialdemocratico provinciale, che ha riconfermato nella carica di segretario l'insegnante Piero Franco. Nessuna novità neppure nell'esecutivo, che comprende Nello Streri (vice segretario), Mario Pecollo (presidente della federazione) e Sebastiano Guarino (segretario amministrativo).

Oltre a Bonino è stato eletto Giuseppe Cerutti di Savigliano (presidente). I. s.

La Morra — E' stata inaugurata alla «Ca' d'Amis» una mostra con i lavori più recenti di Claudia Ferraresi. Si può visitare sino al 23 maggio.

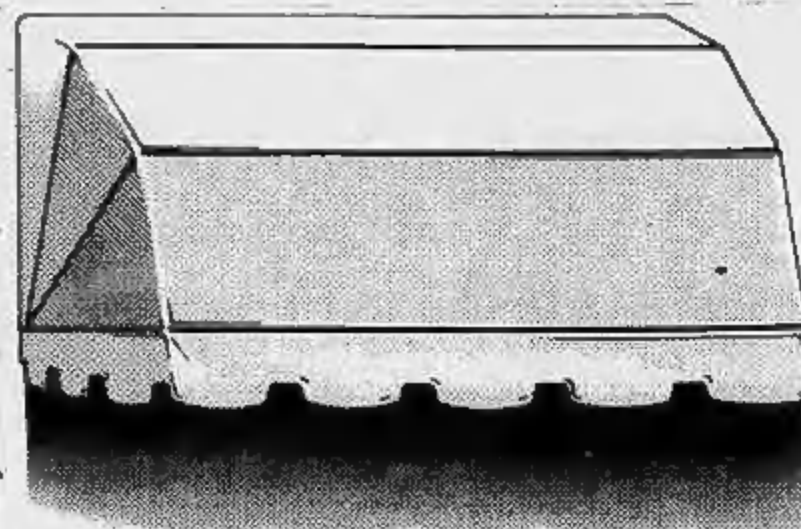
A scuola nei boschi studiano gli animali

ALESSANDRIA — (e.c.) Cinquanta alunni della scuola media «Straneo» di Alessandria prendono parte alla «settimana ecologica», un'interessante iniziativa che si propone di porre i giovani in contatto con la natura aiutandoli a scoprire la provincia. Da ieri e fino a giovedì un primo gruppo di studenti della prima classe accompagnati da tre insegnanti soggiornano a Pallavicino di Cantalupo Ligure dove attuano un piano di studio che prevede la visita alle famose «strette» di Pertuso e alla stele innalzata in memoria di Fiodor Polietav, un eroe della Resistenza, al Museo della cultura popolare

di Carrega Ligure, all'allevamento «Val Besante» e al vivaio forestale.

Il Comune di Cantalupo Ligure ha messo a disposizione un pullmino per gli spostamenti della scolaresca che, accompagnata da un guardacaccia, imparerà così a conoscere le varie tane degli animali che vivono nella vallata. Gli studenti possono inoltre erudirsi sull'antico sistema di filatura, grazie ad una anziana contadina di Pallavicino, esperta in questo lavoro.

L'iniziativa, caldeggiata dal preside della «Straneo», prof. Agostino Pietrasanta, ha trovato larga rispondenza nei genitori.



il piacere di stare nell'ombra

Una bella tenda da sole nella vostra casa può creare nuovi, piacevoli spazi da abitare.

Abatenda vi può offrire il meglio in una vasta gamma di modelli ideali per condomini, terrazzi, giardini, negozi, bar, attici ecc.

Abatenda non ha rivali per funzionalità, durata, eleganza perché si avvale delle tecniche più moderne e funzionali.

Fissate un appuntamento. I nostri tecnici saranno lieti di offrirvi senza impegno la loro consulenza.

tende da sole
abatenda

ufficio ed esposizione
via Fiochetto 33 - 10152 Torino - Tel. (011) 284.102-233.964

Consigliere missino si dimette dal partito e il sindaco ordina di issare la bandiera...

OMEGNA — Evidentemente il sindaco socialista non ne poteva proprio più di essere accusato dai comunisti di accettare i voti dell'unico consigliere missino eletto in consiglio ad Omeña, per la prima volta nella storia della città medaglia d'oro alla Resistenza. Così, quando Renzo Job, in seguito ad una spaccatura verificatesi in seno al msi provinciale, ha rimesso, per protesta, il suo mandato di consigliere comunale del msi alla segreteria nazionale del partito, il sindaco ha deciso di esporre il tricolore al balcone del Municipio. Quando il vigile addetto gli ha fatto presente che forse non era il caso, visto che esiste una precisa legge che regola l'esposizione del-

la bandiera nazionale in circostanze ben precise, il sindaco Eraldo Beltrami non ci ha pensato due volte: ha compilato sui due piedi un ordine scritto. Al vigile non è rimasto altro da fare che obbedire. Gli avversari politici hanno però provveduto ad avvertire il prefetto di Novara e questi ha dato immediatamente disposizione perché il tricolore fosse ritirato.

Intanto però, la bandiera era rimasta sul pennone del Comune per alcune ore e gli omeñesi si chiedevano cosa mai fosse accaduto. «La polemica covava da un paio d'anni — spiega il sindaco Beltrami — ed è esplosa venerdì scorso quando finalmente siamo riusciti a liberarci da

un partito considerato fascista. Io ho pensato che fosse un avvenimento e per questo ho ritenuto che la cittadinanza dovesse sapere. Da qui l'idea del tricolore. Avevamo pensato anche di far suonare le campane a distesa». Beltrami non ha difficoltà ad ammettere che quando ha ricevuto la lettera del consigliere missino che, si badi bene, non si è dimesso dal consiglio comunale, ma ha rimesso solamente il mandato alla segreteria del suo partito, il sindaco si è sentito come liberato da un peso. «Perché al momento di presentare le liste — dice — nessuno era riuscito ad impedire che i missini entrassero in competizione. Adesso invece abbiamo rag-

giunto lo scopo che ci prefiggiamo: togliere al msi ogni rappresentanza nella città.

Ma non crede di aver ecceduto prendendo questa decisione almeno singolare?

«Ho disobbedito, lo ammetto, ma mi sono lasciato trasportare dall'entusiasmo e dall'euforia che ci aveva contagiati un po' tutti. Per questo sono stato richiamato dal Prefetto». E adesso Eraldo Beltrami spera che questa vicenda si concluda qui, senza cioè ulteriori conseguenze. Non risulta, al momento attuale, che esista, a suo carico, alcuna denuncia, ma i suoi avversari politici non si lasceranno certo scappare quest'occasione.

Renato Ambiel

ANCHE A NOVARA RIVOLUZIONE CENTRO STORICO VIETATO AI BUS DIVENTA UN' «ISOLA PEDONALE»

E' allo studio un completo rinnovamento dei servizi pubblici - L'assessore studia percorsi alternativi - Lo scopo è di alleggerire il cuore della città

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NOVARA — Anche Novara sta preparando la sua rivoluzione del bus del servizio pubblico. Una mini-rivoluzione.

L'assessore dell'ingegner Massimo Pietri e i tecnici della azienda trasporti stanno già studiando dei percorsi «alternativi».

Lo scopo è quello di alleggerire il più possibile il traffico del «centro» storico per trasformarlo in una grande isola pedonale: Novara che si riprende il suo cuore antico.

L'ideale sarebbe quello di chiudere del tutto i corsi centrali alla circolazione di mezzi a motore per lasciare circolare soltanto persone a piedi e in bicicletta. In realtà l'obiettivo sarà difficile da realizzare tutto e subito. Un gradino per volta.

La «prova generale» (per forza) è già stata fatta l'anno scorso quando le tubature del gas sono saltate in aria sotto i portici di corso Cavour fra le vetrine dell'Upim e quelle della Banca Commerciale.

Nella strada — fra marciapiede e marciapiede — si era aperta una voragine profonda una dozzina di metri. I bus non hanno più potuto passare per il «centro»: è stato necessario deviarli su altri percorsi. Risultati? Incoraggianti per certi versi: contraddittori



L'INGEGNER MASSIMO PIETRI.

per altri. Il «centro» è apparso più «vivo». Ma gli autisti hanno dovuto faticare perché i nuovi itinerari creavano qualche problema.

«Se si escludono i corsi centrali — spiega l'assessore Massimo Pietri — restano soltanto i «bastioni» che chiudono a cerchio la cittadina. Un'enorme circolare. I pullman finiscono per fermarsi sempre in curva in posti qual-



RICCARDO SQUAZZINI.

che volta troppo pericolosi.

L'esperienza del passato prossimo può servire però come punto di partenza per il progetto che si realizzerà in futuro. Riccardo Squazzini, assessore al Decentramento, che cura i rapporti con i comitati di quartiere, si è impegnato a raccogliere indicazioni e proposte per snellire il traffico, assicurare un migliore servizio, ascoltare le esi-

genze di chi abita nei rioni periferici della città.

La società dei trasporti municipalizzati «abita» da qualche mese in una nuova sede. Dagli «scantinati» del mercato coperto è stata trasferita in via Pietro Generali. Il progetto è dell'ottobre 1977 e, considerando i tempi della burocrazia, è stato realizzato in un battibaleno. I costi previsti all'inizio dei lavori hanno dovuto essere rivalutati del 100 per cento. Il municipio paga le rate dei mutui.

Un'altra specie di record per la municipalizzata è il bilancio: 4 miliardi con un deficit di due che è niente rispetto alle voragini in rosso delle altre aziende tranviarie. Il personale è contenuto all'osso. Ci lavorano 150 dipendenti di cui 110 autisti.

Il parco-macchine conta una settantina di bus che vengono usati per una decina di linee. Due milioni e 200 mila chilometri all'anno; 200 lire per un biglietto di corsa semplice; viaggio gratis per i pensionati e i combattenti di Vittorio Veneto.

«I percorsi — spiega Massimo Pietri — tagliano la città, da periferia a periferia, passando per il centro. E' indispensabile per Novara che ha un po' i problemi di tutte le città medio-piccole. Le frazioni sono lontane: Pernate è a

mezza strada fra Novara e Galliate; Vereri e Vignale sono spostate dopo l'autostrada, cinque o sei chilometri lontano dai bastioni. Il terziario con gli uffici, i negozi, le banche è per l'ottanta per cento concentrato nel cuore della città. Buoni collegamenti con il centro sono di enorme importanza».

Alcune linee di bus collegano Novara con i comuni dell'hinterland: Cameri, Romentino, Galliate.

E' invece bloccato il progetto di istituire una serie di servizi di pullman per la zona dell'Ovest-Ticino fra Trecate, Galliate, Cameri, Romentino.

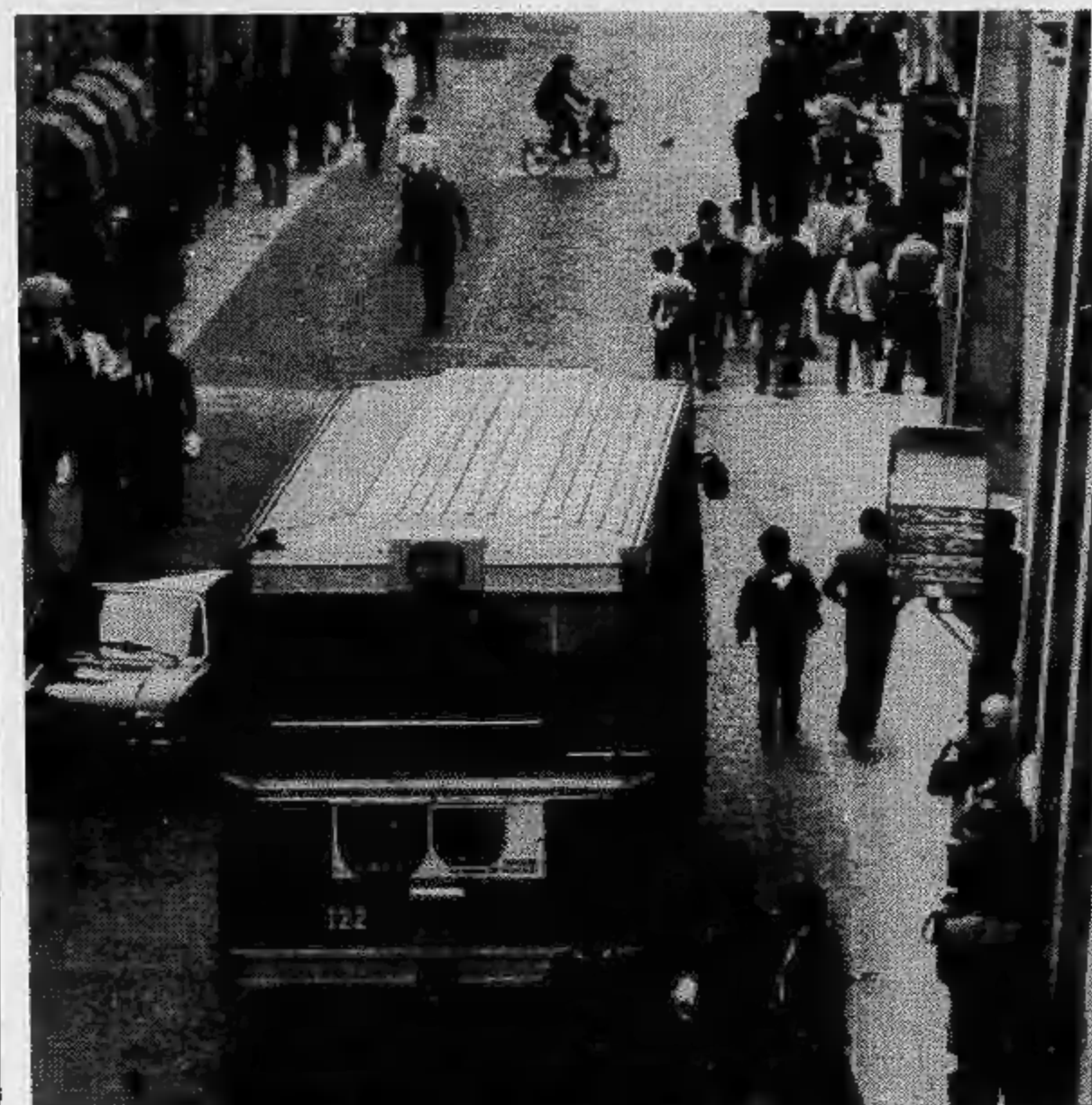
I comunisti, minoranza in municipio, sostenevano con insistenza la validità del «piano». L'assessore Pietri si è opposto perché il servizio metteva in comunicazione soltanto i centri dell'Ovest-Ticino e non l'Ovest-Ticino con Novara.

«Noi — spiega l'assessore — avremmo dovuto pagare soltanto le spese. Siamo pronti a dare avvio al progetto se l'azienda municipalizzata diventa consorzio. In modo che ogni amministrazione riconosca a Novara un canone di affitto per i pullman che ha a disposizione».

La polemica è andata avanti parecchio e si è appena sopita. Lorenzo Del Boca

Pullman ogni dieci-dodici minuti ... ma la gente preferisce l'auto

Servizi pubblici efficienti - Qualche difficoltà di collegamento con le frazioni



IL CENTRO DI NOVARA IERI POMERIGGIO

Il servizio di trasporto pubblico è soddisfacente? Nelle ore di punta i bus passano ogni dieci-dodici minuti: frequenza che si dirada nei momenti «normali» fino ad arrivare al 20 minuti. Di fatto dopo le 22 le «corse» sono a spese.

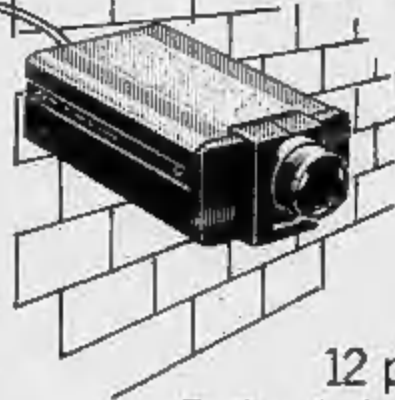
I pullman sono affollati dagli studenti in coincidenza con l'inizio e la fine delle lezioni e dalle casalinghe nel cuore della mattinata.

Non c'è molta abitudine all'uso del mezzo pubblico. La maggior parte delle persone non ha ancora imparato a lasciare l'automobile nel garage. L'ingegner Massimo Pietri, che è assessore alle municipalizzate ma anche presidente dell'Automobil Club, è forse uno dei pochi che per andare a Torino o a Milano usa il treno e una volta alla stazione prende il tram.

Quando era capogruppo del partito liberale all'opposizione aveva scritto al sindaco lamentando che a mezzanotte, ora di arrivo dell'ultimo «rapido», non c'era anche un ultimo bus in partenza dalla stazione. Adesso che è assessore ha scoperto il perché: quel pullman sarebbe servito allo 0,03 dei passeggeri. Praticamente solo per lui.

L. d. b.

SICUREZZA A VISTA



Una telecamera che sorveglia qualsiasi ambiente esterno o interno, e un normale «secondo TV» da 12 pollici che ti avverte.

Facile da installare. Economico. Formidabile. Per la tua sicurezza su tutto.

Vigilant TV PHILIPS



IN VENDITA PRESSO TUTTI I RIVENDITORI SPECIALIZZATI PHILIPS. PER INFORMAZIONI RIVOLGETEVI ALLE FILIALI PHILIPS DI ZONA CONSULTANDO LE PAGINE GIALLE.

GUERRA ANCHE IN PIEMONTE PER I PATRIMONI DELLE EX «OPERE PIE»

In Regione 1600 Ipab gestiscono ospizi, istituti, scuole - C'è chi chiede di scioglierle e trasferirle ai Comuni, chi vuole farle diventare «private» - E lo scontro si sposta in Provincia, mentre l'ultima parola tocca al Parlamento

ANNA MARIA VIETTI (DC)

Rispettare le volontà dei loro «fondatori»

Anna Maria Vietti, parlamentare piemontese, eletta nelle liste della democrazia cristiana, membro della Commissione Interni e Affari Costituzionali della Camera, presentatrice della mozione che allarga i criteri di «privatizzazione» delle Ipab. «La dc non mette in dubbio che natura giuridica pubblica delle istituzioni di assistenza e beneficenza. Ma esse hanno una origine privata e lo Stato non può eliminare del tutto la volontà dei fondatori. Non c'è la volontà di dare dei patrimoni ai privati con scopo di lucro: vogliamo tutelare la libertà di assistenza privata. Anzi, proprio i movimenti di base dovrebbero essere gelosi del pluralismo assistenziale, difenderlo».

«Un altro aspetto va chiarito, ancora. Le Ipab non sono «enti inutili». Assistono bambini, ragazzi, handicappati, anziani. Gestiscono scuole materne... Anzi, hanno bisogno che la gente dia loro maggiore fiducia per continuare ad operare. Anche la dc è d'accordo che la programmazione assistenziale deve essere compito dei Comuni, ma occorre il pluralismo delle e nelle istituzioni e un reale coordinamento fra gli interventi pubblici e privati».

FRANCESCO SANTANERA

L'assistenza diventa monopolio di privati

Francesco Santanera, segretario della Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale e membro del Coordinamento Sanità-assistenza tra i movimenti di base torinesi. «Se la riforma dell'assistenza sarà approvata nel testo attuale, i privati — senza sborsare una lira — diventeranno padroni dei patrimoni, spesso imponenti, delle Ipab: terreni, fabbricati, cascare... Si costituirà così un vero e proprio monopolio privato sui ricoveri. Infatti, le attuali organizzazioni private e le ex Ipab arriverebbero a gestire l'86 per cento degli istituti, dei posti letto relativi, degli assistiti e del personale addetto».

«Un'altra conseguenza della privatizzazione delle Ipab sarà il passaggio del personale dal settore pubblico a quello privato, con tutte le mancate garanzie che ciò comporta. E' evidente, anche, che il personale degli istituti privati non lotterà mai per il superamento di queste strutture di ricovero. Ciò significherebbe la perdita del posto di lavoro, nel momento in cui l'ente pubblico costituisce i servizi alternativi».

E' guerra anche in Piemonte per i patrimoni delle ex Opere pie, le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab), una delle «bucce di banana» sulle quali scivola, ad ogni legislatura, la legge di riforma dell'assistenza. Le posizioni tra i partiti (in particolare tra la dc e le sinistre, compreso il psi, partito di maggioranza) sono diametralmente opposte ed ogni volta il dibattito si arena, la riforma ritorna nel cassetto.

Un dialogo-scontro che non coinvolge solo il Parlamento, ma si sposta ora in provincia. Non c'è Comune, dai grandi ai piccoli centri, dove il «nodo» delle Ipab (case di riposo, istituti per bambini o handicappati, scuole materne, ...) non sia un problema vivo, reale. Un motivo di confronto tra le forze politiche; un interrogativo in più per gli amministratori locali, spesso incerti tra chi sollecita lo scioglimento degli enti ed il trasferimento di strutture e competenze ai Comuni e chi, invece, vuole mantenere in piedi le istituzioni. Anche la mancanza di una legislazione chiara a livello nazionale contribuisce a complicare la matassa.

Sono quasi 1600 le Ipab in Piemonte, oltre un sesto di quelle esistenti in tutta Italia. Si tratta di istituti pubblici, in base alla legge Crispi del 1890 che espropriò le Opere Pie e gestiscono, in gran parte, istituti per anziani, bambini, giovani, handicappati. Altre funzionano come scuole materne. Quasi tutte svolgono una attività tradizionale di ricovero, solo alcune — ultimamente — si sono aperte a nuove forme: piccole comunità...

La loro sorte è legata alla riforma del settore assistenziale, ora all'esame dell'assemblea di Montecitorio. Secondo un ampio schieramen-

to di forze (associazioni, sindacati, partiti di sinistra), le Ipab debbono essere sciolte e i patrimoni e il personale trasferiti ai Comuni: risorse economiche ed umane indispensabili per la istituzione dei servizi sociali alternativi al ricovero.

Diversa, radicalmente, la posizione della democrazia cristiana. Gran parte delle Ipab — secondo una serie di emendamenti presentati in «commissione ristretta» alla Camera dalla onorevole Anna Maria Vietti, piemontese — deve «tornare ai privati», patrimoni e personale compresi. Obiettivo? «Salvaguardare le finalità volute dai fondatori degli enti e garantire il pluralismo assistenziale, sancito dalla Costituzione».

Duro il giudizio delle sinistre (per protesta, l'onorevole Bassanini, indipendente di sinistra, relatore della Commissione Affari Costituzionali, ha dato le dimissioni dall'incarico) e dei movimenti di base. «Sarebbe un regalo dello Stato ai privati di oltre 20 mila miliardi», sostengono.

Un contrasto non facilmente sanabile, dunque, che rischia di paralizzare la riforma dell'assistenza ancora per molto tempo, mentre amministratori ed operatori sono concordi nel sostenere l'urgenza, l'indilazionabilità. Per la cronaca, va aggiunto che lo scioglimento delle Ipab non riguarda le migliaia di istituti privati che già operano nel settore assistenziale. Per questi, tutti i partiti prevedono la possibilità di continuare la loro attività, nel quadro della programmazione dei servizi all'interno delle singole aree territoriali. Oggi, negli istituti privati sono accolte oltre 126 mila persone e lavorano quasi 43 mila operatori.

Mario Tortello

Ha 25 anni il caseificio «Valle Stura»

DEMONTE — (p.p.l.) Il caseificio «Valle Stura» festeggia venticinque anni di attività. Una cooperativa in continua espansione, come confermano i dati relativi al 1981 resi noti dal presidente Giuseppe Rinaudo durante l'annuale assemblea: in tre anni il bilancio è raddoppiato e la responsabilità agli 844 soci si avvicina ai due miliardi.

Il giro di affari del caseificio, che ha stabilimento a Demonte, è superiore ai due miliardi e mezzo. Ogni giorno sono lavorati circa duecento quintali di latte, raccolti in trenta comuni delle valli cuneesi. «Nonostante il difficile momento che attraversa il settore lattiero caseario — ha detto il presidente Giuseppe Rinaudo — il caseificio è riuscito a conquistare nuovi spazi nel mercato».

Ogni giorno il caseificio «Valle Stura» fornisce il latte — in confezioni da 200 grammi — a oltre tremila alunni delle scuole materne, elementari e medie di Cuneo, Venasca, Rossana, Costigliole, Saluzzo, Dronero, S. Damiano Macra, Roccabruna, Elva, Villar S. Costanzo e della vallata di Demonte. Un'iniziativa — spiegano alla cooperativa demontese — promossa per valorizzare il consumo di latte fresco quale alimento completo, naturale ed altamente nutritivo.

Borgomanero, due comunità per chi esce dal manicomio

Scopo, portare i malati all'autogestione - Prevista anche una casa protetta per dimessi non autosufficienti

BORGOMANERO — Comunità alloggio e casa protetta forse già nel 1982, a Borgomanero. La novità dell'anno nell'ambito dell'Usl 54 dovrebbe essere questa: la realizzazione di strutture residenziali a favore di malati già dimessi dall'ospedale psichiatrico provinciale, o in via di decentramento verso le progettate nuove sedi periferiche.

In materia di servizi territoriali — ha dichiarato il presidente Rolando Donetti nel presentare il bilancio preventivo dell'Usl — i servizi di igiene mentale avranno quest'anno carattere di assoluta precedenza. Il presidente ha poi assicurato che le nuove strutture dovranno trovare attuazione il più presto possibile.

Ma le difficoltà non mancano. Che cosa innanzi tutto sono la comunità alloggio e la casa protetta, o almeno come

vengono intese all'Unità sanitaria borgomanerese? «Così ben definite sulla carta, — spiegano all'Usl 54 — nella realtà pratica non sembrano poi di facile attuazione».

In concreto, per quanto riguarda le comunità, si tratta di reperire gli alloggi dove ospitare i piccoli gruppi di pazienti autosufficienti. «Per il momento — dicono all'Usl — ci basterebbero un paio di appartamenti: uno lo vorremmo destinare al gruppo maschile (quattro o cinque malati in tutto) e l'altro a quello femminile».

Lo scopo è quello di portare gradualmente i malati a una completa autogestione. Le due micro-comunità saranno seguite da vicino, assistite in tutti i modi. Il primo ostacolo è però il reperimento degli alloggi: la gente, in materia, è piuttosto diffidente. In

ogni caso, si potrà sempre ricorrere a locali di proprietà pubblica.

Per la casa protetta, il discorso non è molto diverso. L'edificio scelto dovrebbe essere quello del ricovero per vecchi Opera Pia Curti, in viale Don Minzoni, a fianco dell'ospedale. Si tratta tuttavia di una proprietà da acquistare, e l'operazione non si presenta facile.

La casa protetta sarà riservata ai malati non autosufficienti, e verrà articolata in due sezioni con servizi generali unificati: da una parte troveranno posto una ventina di malati «normali», non autosufficienti, che attualmente non vengono accolti negli ospedali. La restante sezione (20 o 30 posti) sarà quella dei malati di mente bisognosi di una cura continua.

Francesco Allegra

LE IPAB IN REGIONE

Sono 1594 — secondo una indagine svolta dalla Regione le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Piemonte. Queste risultano così ripartite:

	n. ospiti
Asili nido e scuole materne	857 36.930
Istituti educativi per minori normali	62 2.240
Istituti educativi per minori «adulti handicappati»	13 314
Istituti per anziani	244 15.305
Istituti di istruzione	14 2.489
Non funzionanti	441 —
Istituzioni elemosiniere	91 —
Pensionati, dormitori	18 509
Comunità alloggio per minori	18 148
Varie (mense, doposcuola, colonie estive, ecc.)	36 716

LE IPAB IN ITALIA

Sono oltre 9 mila le Ipab in tutta Italia. Secondo gli ultimi dati Istat disponibili, la situazione è la seguente:

	posti letto	personale
Ipab	142.824	35.499
Istituti privati	163.264	42.915
Altri enti pubblici	51.036	13.664

L'ASSICURAZIONE AUTO COSTA MENO CON LA POLIZZA «4R»

4R

MASSIMALI STANDARD

100/30/10 milioni

compresi i terzi trasportati

FRANCHIGIA

pari al 50% del premio annuo

di franchigia, riducibile al

40% dopo un biennio senza

incidenti, e al 25% dopo

altri due anni consecutivi,

sempre indenni da incidenti.

TARGHE: TO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	FINO A 12	10 - 12	12 - 14	14 - 18	OLTRE 18
4	100.700	150.000	152.100	201.300	267.800
BONUS MALUS	141.240	210.469	223.095	282.480	375.677

TARGHE: AO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	RNO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 16	OLTRE 16
4	95.600	142.500	151.100	191.300	254.400
BONUS MALUS	134.178	199.876	211.967	268.358	356.845

TARGHE: AL - AT - CN - NO - VC

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 16	OLTRE 16
4	79.500	118.500	125.700	159.100	211.600
BONUS MALUS	111.601	166.278	176.229	223.095	286.818

RISPARMIO: 28,7%

Nel 1982 la convenienza della polizza «4R» è ancora più sensibile: ora, infatti, essa fa risparmiare il 28,7% sul prezzo dell'assicurazione RCA. Polizza «4R»: per chi sa guidare.

Lloyd Adriatico S.p.A.
ASSICURA DI PENSARE A VOI

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato del 20 Maggio 1948 (G.U. 5/7/48 N. 148)

PER ALBA PROVINCIA COMPRENSORIO E PARTITI SONO GIA' D'ACCORDO

Costituita una commissione che si occuperà del problema - Cento Comuni, 180 mila abitanti per la «provincia del vino», che assorbirebbe anche alcuni paesi delle zone di Savigliano, Fossano e Mondovì

La Riviera aspetta (invano?) i turisti italiani

SAVONA — La grande incognita per la prossima estate è rappresentata dagli italiani. Torneranno in Riviera? E in quale misura? In quale periodo? Sono tutti interrogativi che in questi giorni si stanno ponendo gli imprenditori del settore che, sommersi da prenotazioni di stranieri, denunciano ritardi in quelle degli italiani.

La situazione economica assai pesante induce le famiglie italiane alla riflessione e all'attesa. I prezzi degli alberghi e degli alloggi in affitto, anche se non registrano grossi aumenti (10-12% in più), sono un grosso ostacolo sulla strada delle vacanze; se ad essi si aggiungono le tariffe degli stabilimenti balneari che dovrebbero registrare ritocchi assai più consistenti (attorno al 20-25%), il problema per gli italiani che vogliono andare in vacanza debbono risolvere si fa ancor più difficile.

Sono aumentati anche i prezzi praticati negli esercizi pubblici e quindi una vacanza al mare non è più alla portata di tutti. Vero è che gli italiani non rinunciano volentieri a questa tradizione ma è anche vero che essi di anno in anno riducono la durata del loro soggiorno al mare: prima un mese, poi venti giorni, ed ora si parla di 10 o quindici giorni al massimo. Da qui le preoccupazioni degli albergatori per quanto riguarda i connazionali.

Il primo trimestre del 1982 è stato un po' la conferma di questi timori: infatti a fronte di un aumento del 14,1 per cento delle presenze straniere, rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, un anno cioè di crisi, si è registrata una flessione del 2 per cento tra le presenze degli italiani.

Il recupero straniero si è avuto esclusivamente nel mese di marzo con un 40% in più rispetto al marzo 1981.

Comunque per quanto riguarda gli stranieri le maggiori soddisfazioni sono venute, percentualmente, dagli austriaci aumentati del 90%, dagli americani aumentati del 74,6%, dagli svedesi con un 31% in più, dai tedeschi con il 27,3% in più e dagli inglesi aumentati del 27%. Sono invece diminuiti i belgi.

n. si.

ALBA — «E' stata costituita una commissione di studio per elaborare un piano da consegnare agli organi competenti affinché Alba diventi provincia»: questa decisione è stata presa al termine della recente seduta del consiglio comprensoriale Alba-Bra, durante la quale tutte le forze politiche si sono dichiarate disposte ad affrontare il discorso in termini concreti, affinché Alba diventi presto provincia autonoma.

Oggi, oltre ad essere il capoluogo naturale della Langa e del Roero, Alba è sede di comprensorio e rappresenta quella che è la realtà economica, sociale, culturale di una comunità; ha le sue aziende piccole e grandi, ha già un'autonomia particolare, anche se legata alla provincia di Cuneo; è la terra dei vini pregiati, dei tartufi, del cioccolato. La città di Cuneo invece rappresenta una realtà diversa, con caratteristiche strettamente montane e di confine.

Inoltre, Alba e la Langa sono troppo distanti da Cuneo. Gli utenti che devono raggiungere gli uffici della provincia o della Camera di Commercio devono percorrere 55 chilometri se abitano ad Alba, 86 se risiedono a Castino, 93 se sono domiciliati a Cartemilia, 95 se hanno sede a Santo Stefano Belbo, 110 chilometri se abitano nella Valle Uzzone. Altrettanti chilometri devono percorrerli per il ritorno.

Dall'Alta Langa, poi, esistono difficoltà notevoli per raggiungere il capoluogo di provincia, anche perché la zona non è servita dalla Ferrovie ed i collegamenti pubblici su ruota sono limitati. Quando, con sacrifici, un abitante di

Langa raggiunge Alba, è solo a metà strada per Cuneo.

«Ora esiste un comprensorio — sottolinea il vicepresidente, Claudio Sandri —, al quale sono demandati i compiti di programmazione e di collegamento tra Regione e Comuni, nonché il servizio urbanistico. Il comprensorio ha dimostrato, anche per la sua posizione geografica, di essere più addentro ai problemi di questa vasta zona che raggruppa l'Albese e la pianura braidese: due aree con caratteristiche estremamente singolari, quali fiorenti industrie e rinomatissime aziende agricole, vitivinicole e zootecniche. Viene pertanto da chiedersi perché non si opera in questo senso anche per quanto riguarda la provincia di Alba».

La capitale delle Langhe può così aspirare giustamente a diventare un centro propulsore di nuove strutture ed iniziative, con alle spalle un centinaio di comuni e 180 mila abitanti, con una superficie di 1200 chilometri quadrati, assorbendo anche alcuni paesi dei comprensori di Savigliano, Fossano e Mondovì. Potrebbe diventare la provincia del vino, del cioccolato, dei tessili.

Molta strada naturalmente si dovrà ancora fare a questo proposito. E' consolante però il fatto che l'amministrazione comunale di Alba ha già individuato ufficialmente la zona dove potrebbero sorgere gli uffici provinciali: questura, camera di commercio, amministrazione provinciale, ecc. Si tratta della spaziosa piazza Medford, alle porte della città.

c. gr.

Nuovo sindaco di Acqui

ACQUI TERME — Adriano Icardi, 40 anni, insegnante di lettere nella scuola media è il nuovo sindaco di Acqui Terme. E' stato eletto questa notte con i soli voti (11) del gruppo consiliare comunista.

L'unico consigliere socialdemocratico, Giuseppe Barisone, per non essere coinvolto in una interpretazione anche indiretta di appoggio ad una giunta minoritaria comunista, ha dichiarato anticipatamente di non prendere parte alle elezioni del sindaco e della giunta.

Assessore anziano e vicesindaco è stato eletto Fernando Colla, 47 anni, operaio delle Vetture Borma, già assessore al Lavoro.

La nuova giunta minoritaria, 12 seggi su 30, secondo le dichiarazioni di voto, dovrebbe restare in carica per il tempo necessario al varo del bilancio di previsione '82.

g. l. p.

Informazioni sulla rete '82

Il Consorzio Trasporti Torinesi ricorda ai cittadini che il suo Ufficio Informazioni al Pubblico di C.so Turati 19/bis è a completa disposizione per ogni chiarimento e documentazione sui nuovi percorsi autotranviari. Comunica inoltre, che, per meglio soddisfare le esigenze dell'utenza, l'Ufficio stesso osserverà, a partire da lunedì 10 maggio, il nuovo seguente orario:

MATTINO:
dalle 9.00 alle 12.30
POMERIGGIO:
dalle 14.30 alle 18.30

L'Ufficio è aperto
anche nella giornata
di domenica 16 maggio.

Si rammenta che i numeri telefonici a disposizione dell'utenza sono i seguenti:

500.900 - 591.297



INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 2° trimestre 1982 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

SIP

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

ISTITUTO SANTA TERESA D'AVILA

FONDATO NEL 1952

Via Santa Teresa 7 - 10121 Torino - Tel. 011/537.844 - 511.764

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1982-83

ISTITUTO TECNICO PER PROGRAMMATORI GESTIONALI

Durata 5 anni

Si accettano anche iscrizioni per il 2° e 3° anno

LICEO LINGUISTICO

PARIFICATO

ESAMI IN SEDE

Le MATURITA' danno accesso a tutte le Facoltà universitarie ed al mondo del lavoro

Aurelia e Autofiori collegate a Finale

Entro l'anno con il viadotto della Caprazoppa, che scavalca la linea ferroviaria

FINALE LIGURE — Sarà completato entro la fine dell'anno il tanto atteso viadotto della Caprazoppa, che dovrà unire direttamente la via Aurelia con l'uscita del casello dell'autostrada dei Fiori. Un cavalcavia della linea ferroviaria che permetterà finalmente di decongestionare il centro urbano di Finale Ligure.

Da sei lunghi anni (tanto sono rimasti sospesi i lavori da parte dell'Anas, per l'improvvisa mancanza di fondi necessari), il centro di Finale Ligure ha dovuto smaltire ondate incredibili di traffico soprattutto nei mesi estivi.

L'ultimazione del viadotto, che sarà lungo circa 500 metri, costerà un miliardo e permetterà di mandare in pensione il vecchio e angusto ponte di ferro sul torrente Pora, finora unica via di comunicazione con la principale arteria litoranea. Per raggiungere lo scopo l'amministrazione comunale finalese, dopo anni di tentativi, ha dovuto ricorrere a una commissione consiliare paritetica affinché ogni partito, tramite le segreterie centrali, riuscisse a smuovere la preoccupante situazione di stallo.

L'Anas infatti non aveva ancora inserito il completamento del viadotto, pur essendo un'opera di primaria importanza, nel suo piano triennale di intervento. In pratica, sino al 1986 non sarebbe stato possibile dare l'avvio al progetto.

Ora invece, ultimate le necessarie pratiche, il Comune potrà indire la gara di appalto, ed entro il 1983 il viadotto dovrebbe essere agibile. L'opera permetterà di trovare anche una soluzione al problema del parcheggio e del traffico all'uscita dallo stabilimento per gli oltre 1200 dipendenti delle Industrie Aeronautiche Piaggio che sono ubicate proprio di fronte al viadotto.

a. dr.

No ai parcheggi sotterranei i commercianti cuneesi hanno preparato un contropiano

Lo illustreranno stasera in un'assemblea alla Camera di commercio - Aree di sosta decentrate e isola pedonale in centro - «E' assurdo spendere 15 miliardi per lo sbancamento in piazza Galimberti» - «Inutili i 120 nuovi negozi in progetto»

CUNEO — L'Associazione cittadina dei commercianti ha deciso di dare battaglia contro i progettati maxiparcheggi che si vorrebbero realizzare scavando nel sottosuolo di piazza Galimberti e di piazza Boves. L'argomento verrà affrontato questa sera alle 21 nel corso di una assemblea «aperta» nel salone della Camera di Commercio, cui sono stati invitati anche gli amministratori del capoluogo ed esponenti politici.

Due sono i motivi all'origine dell'opposizione: il primo, la spesa che appare troppo elevata rispetto al servizio che viene offerto; il secondo (e probabilmente più importante per i negozianti della città) è la prospettiva possibilità che all'interno dei parcheggi sotterranei siano costruiti — come prevede del resto il progetto allestito da società private — 120 negozi commerciali dei quali, secondo i commercianti, la città non sente affatto la necessità in quanto i negozi esistenti sono ampiamente sufficienti alle necessità dei cittadini.

«Per risolvere il problema della sosta nel centro storico — spiega Teresio Fontana,



PIAZZA GALIMBERTI: MAXI-PARCHEGGIO SOTTERRANEO?

dell'Associazione Commercianti — ci batteremo per soluzioni molto più semplici e dal costo quasi irrisorio rispetto ai 15 miliardi necessari solo per lo sbancamento di piazza Galimberti». I dettagli del progetto suggerito dai

commercianti del capoluogo saranno spiegati nell'assemblea di questa sera. Ufficialmente si sa comunque che la proposta che verrà suggerita agli amministratori comunali riguarda la riduzione degli attuali spaziosi marciapiedi dei

corsi Nizza, Giolitti e Francia per far posto ai parcheggi a pettine già sperimentati con successo nelle vie laterali del centro cittadino. Il divieto di sosta in piazza Galimberti e in via Roma, che diventerebbero così isole pedonali, e la creazione di tre grosse aree di parcheggio alla periferia della città e più precisamente in piazza d'Armi, a Borgo San Giuseppe e nella zona del cimitero urbano in grado di ospitare tutti gli autoveicoli di chi dalle varie direttrici di marcia vuole entrare in città. Il trasporto degli automobilisti dal parcheggio al centro cittadino dovrebbe ovviamente essere assicurato dal servizio di bus urbano debitamente rinforzato.

Dunque, maxi-parcheggi sotterranei oppure aree di sosta decentrate? I commercianti cuneesi sono per quest'ultima soluzione e sono anche decisi a dare battaglia se le loro indicazioni non troveranno ascoltatori a palazzo municipale. Nell'assemblea di questa sera si parlerà anche delle azioni da intraprendere nell'immediato futuro.

Gianni De Matteis

Dipendenti regionali «assenteisti»? La Vallée discute un disegno di legge

Riguarda coloro che vengono eletti a cariche pubbliche - Disciplinerà il diritto all'assenteismo e ai permessi retribuiti - Non tutti sono d'accordo...

AOSTA — I dipendenti regionali eletti o designati a cariche di pubblici amministratori hanno diritto ad aspettative o permessi retribuiti? Ed in quale misura? La soluzione al problema è stata proposta al Consiglio della Valle con un disegno di legge presentato dai rappresentanti di tutti i gruppi politici, eccezion fatta per l'Union Valdôtaine e il consigliere indipendente rappresentante gli artigiani.

Il disegno di legge è venuto dopo che il consigliere di Nuova sinistra aveva presentato al presidente della Regione un'interrogazione con risposta scritta nella quale si sottolineava come due dipendenti regionali, ambedue amministratori del Comune di Aosta, avrebbero fruito di congedi straordinari per tutte le mattinate lavorative anche quando non ricoprivano la carica di assessori comunali, ma semplicemente quella di consiglieri.

L'interrogante ha voluto sapere, tra l'altro, l'ammontare delle retribuzioni corrisposte dalla Regione ai due dipendenti dal 1° ottobre 1980 a tutto il 31 dicembre scorso. Il presidente della Regione ha risposto in via riservata, e l'interrogante ha dichiarato di voler esaminare attentamente la questione prima di assumere qualsiasi iniziativa.

Ora è giunta la proposta di legge regionale, poiché, in applicazione dello statuto speciale, la Regione ha potestà legislativa esclusiva in materia di stato giuridico e economico del personale. Ora si intende utilizzare tale possibilità nell'intento di disciplinare la materia, anche perché da parte dello Stato manca una normativa precisa e esauriente.

Nella relazione al disegno di legge si precisa che attualmente sono 60 i dipendenti dell'amministrazione regionale che svolgono pubbliche funzioni per cui «non è assolutamente pensabile — dice la relazione — di procedere nei confronti dei dipendenti in maniera episodica, con valutazioni spesso difformi a seconda dei casi». La legge è ritenuta necessaria per garantire a «chi è incaricato di pubbliche funzioni di svolgere il proprio mandato con serenità e diligenza, senza essere considerato un privilegiato o un assenteista di professione».

Si è voluto puntualizzare che «il conferire una disciplina specifica a questa situazione può favorire una sempre più diffusa partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica specie in una Regione come la nostra, dove la «crisi di vocazioni politiche» si fa sempre più acuta, specie in realtà territoriali più minute quali i piccoli Comuni».

Nella proposta di legge si stabilisce, oltre al trattamento economico, che il tempo trascorso in aspettativa sia valutato per intero agli effetti dell'anzianità di servizio e degli aumenti periodici ed utile agli effetti della pensione e previdenziali e sia conservato il diritto per sé e per i familiari a carico di fruire dell'assistenza sanitaria.

Se la proposta di legge sarà approvata dal Consiglio regionale potranno fruire dell'aspettativa con assegni i dipendenti regionali designati alle cariche di presidente del comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale, presidente di Comunità montana o assessore al Comune di Aosta; tre giorni di libertà per settimana al sindaco di Comune con oltre 3000 abitanti, al componente del Comitato di gestione dell'Usi e al presidente del consorzio del bacino imbrifero montano; due giorni la settimana ai sindaci dei Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, agli assessori di Comuni con oltre 3000 abitanti, e ai presidenti di Aziende di soggiorno e dell'Assemblea dell'Usi.

In altri casi potranno essere concessi permessi retribuiti di un giorno o di mezza giornata a seconda dell'importanza della carica ricoperta. La proposta di legge regionale ha già sollevato molte perplessità in alcuni ambienti, soprattutto tra gli ambienti parastatali, che considerano privilegiati i dipendenti regionali in contrasto con il dettato costituzionale sull'uguaglianza dei cittadini.

Giuseppe Margot

«Troppi 5 segretari» e la giunta si dimette

La carica ricoperta per 20 mesi da funzionari «in prestito» - «E' impossibile amministrare»

VOGHERA — (r.g.) La giunta comunale di Zavattarello, grosso centro dell'alta Val Tidone in provincia di Pavia, ha deciso di dimettersi in blocco essendo nell'impossibilità di dedicarsi ai propri compiti amministrativi per la continua rotazione dei segretari. Negli ultimi venti mesi, infatti, al Comune di Zavattarello si sono alternati ben cinque segretari, creando una situazione di disagio generale.

Non è stato neppure possibile portare all'approvazione del Consiglio il bilancio preventivo nei termini previsti dalla legge, in quanto l'ultimo segretario non ha provveduto a predisporre il documento contabile.

Le pratiche più importanti e urgenti sono state evase grazie all'impegno personale del sindaco Carlo Romagnolo e degli altri membri della giunta, che hanno svolto anche le funzioni di impiegati.

Poiché la situazione si è fatta insostenibile, la giunta — composta da psi e psi — ha annunciato le dimissioni, in quanto sindaco ed assessori non intendono «assumersi responsabilità che sono esclusivamente da addebitarsi — dicono — ai segretari comunali e al governo, che non ha saputo o potuto offrire le necessarie garanzie per il normale svolgimento dell'attività amministrativa».

Le federazioni provinciali di psi e psi hanno espresso so-

lidarietà al sindaco e agli assessori, invitandoli però a riprendere l'attività e impegnandosi a intervenire presso le autorità affinché il problema del segretario comunale a Zavattarello possa trovare una sollecita e definitiva soluzione.

Verbania — La compagnia verbanese «Teatro Insieme» riprendendo la sua attività, presenterà domani sera al teatro «Vip» (ore 21) il «grottesco in tre atti» di Samy Fayad «Il penultimo scalino». Regia di Silva Brasey. La compagnia è interamente composta da dilettanti (operatori, impiegati, studenti, insegnanti) che — accomunati dalla passione per il teatro — dedicano a questa arte il loro tempo libero.

Crissolo e Sampeyre alle urne il 6 giugno

Sono gli unici Comuni cuneesi chiamati al rinnovo del Consiglio - Poco più di 1700 elettori

CUNEO — (g.d.m.) Sono solo due i Comuni del Cuneese interessati alle elezioni amministrative del 6 giugno: Sampeyre e Crissolo, entrambi centri turistici. A Sampeyre gli elettori sono 1476; a Crissolo, il paese nel cui territorio nasce il Po, i cittadini convocati alle urne sono appena 281.

A Sampeyre l'amministrazione comunale eletta nel giugno '80 fu sciolta lo scorso dicembre per le dimissioni del sindaco Renato Baralis, della giunta e della maggioranza dei consiglieri: da cinque mesi il paese è retto da un commissario prefettizio.

Sia a Sampeyre sia a Crissolo, le votazioni si svolgono con il sistema maggioritario che assegna 12 seggi alla lista che ha avuto più voti e tre consiglieri a quella che la segue. Mercoledì alle 12 chiude il tempo massimo per la presentazione delle liste dei candidati i cui nomi saranno poi resi noti agli elettori attraverso i manifesti.

A Sampeyre si prevede parteciperanno alla competizione la dc, il movimento autonomista occitano, socialisti e comunisti insieme e, forse, anche gli indipendenti. A Crissolo saranno invece solo due le formazioni (una guidata dal sindaco uscente Giacomo Perotti) ma entrambe con simboli indipendenti.

I fatti dello sport

Preferibilmente si esibisce sulle montagne di casa: visto lo sport che pratica, Daniel Chaichefoin ci va cauto prima di recarsi in trasferta. Un calcolo sbagliato, una valutazione superficiale e quello potrebbe anche essere l'ultimo viaggio. Ma, si sa, convivendo col rischio si finisce talvolta per perdere di vista la prudenza e forse proprio per questo la spicolata guida francese svelta il sogno di buttarsi a valle da qualche spaventoso crepaccio. Perché la sua specialità è

proprio questa: calare gli sci, farsi calare da un elicottero su qualche cima sperduta e scelta tra quelle che fanno venire la pelle d'oca soltanto a guardarle in televisione, e quindi lasciarsi andare.

Il Monte Bianco, Daniel Chaichefoin, ventotto anni e, malgrado tutto, gran voglia di vivere, l'ha «percors» per ogni verso: nella sua carriera di «skieur extrême» come lo definiscono in Francia, ha ormai collezionato una quindicina di discese, quasi

tutte lungo i pendii (precipiti, però, sarebbe più esatto) del massiccio che gli è familiare. Una specie di palestra, come lui definisce con affetto l'immane colosso, una sorta di campo d'allenamento sul quale Daniel si reca ogni volta che avverte la necessità di addestrarsi.

Stavolta, l'intraprendente e originale personaggio, vorrebbe però «emigrare»: pare abbia esternato a qualche amico il desiderio di provare, almeno una volta, un brivido... diverso, attraverso titi-

nerari che non gli sono consueti. Per far questo non cambierebbe zona d'operazione, cioè il Bianco, ma semplicemente versante. Scelto l'immane colosso, una sorta di campo d'allenamento sul quale Daniel si reca ogni volta che avverte la necessità di addestrarsi.

Un'altra delle prerogative di Daniel è il gusto dell'inedito: quasi mai, infatti, si è lasciato cogliere dalla tentazione di «copiare»: le sue discese sono quasi sempre inimitabili, per difficoltà e spettacolarità.

L'ultima... referenza? Da chiedere a coloro i quali, qualche settimana fa, l'hanno seguito col binocolo nella paurosa calata a valle dal Tardesant, situato nel massiccio francese dell'Aravis: il «percorso» è lungo 400 metri, presenta fino a metà una pendenza del sessanta per cento ed è naturalmente ricoperto da uno spesso strato di ghiaccio. E' stata l'ennesima prestazione all'insegna del brivido: di freddo per Daniel, di paura per chi l'osserva.

cal.

Già a capofitto lungo i crepacci del Monte Bianco il francese «skieur extrême» si esibisce in Val d'Aosta

Cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Banana Joe, Bud Spencer (comico '82).
AMBRA: Action (avventura).
COMUNALE: Sul lago dorato, H. Fonda, K. Hepburn (drammatico, '82).
CORSO: Lily e il vagabondo (cartoni animati).
CRISTALLO: Vedova di giorno, amante di notte.
GALLERIA: Killer della notte (dramm.).
MODERNO: Ciao nemico, J. Dorelli, G. Gemma (comico, '82).

ACQUI TERME
ARISTON: riposo.
CRISTALLO: riposo.
CARIBALDO: Vedova di giorno, amante di notte (sexy).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Paradise (commedia, '82).
POLITEAMA: La liceale seduce i professori (commedia sexy).
VITTORIA: La casa sperduta nel parco (thriller).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Questa terra e la mia terra, K. Kurradine (drammatico, con canzoni di W. Gathrie).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Orge delle porno sexy-femmes (sexy).
IRIS: No nukes (musicale).
ITALIA: The Blues Brothers (musicale).
MODERNO: Sul lago dorato, H. Fonda, K. Hepburn (dramm., '82).

OVADA
LUX: Concerto.
MODERNO: Compagne di banco (commedia).
TORRIELLI: Il triangolo della camorra (avv.).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Bocca di fuoco, J. Copburn, S. Loren (avv.).

TORTONA
MODERNO: Si lo voglio (sexy).
SOCIALE: I guerrieri della notte (dramm.).
VERDI: Dominio dei sensi (sexy).

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: I giganti del karate (arti marziali).
SOCIALE: Hi-riders.

VOGHERA
ARLECCHINO: Caldi amori in vetrina (sexy).
GALVANI: La casa stregata, R. Pozzetto, G. Guida (commedia, '82).
ROMA: Conan il barbaro (avv., '82).
SOCIALE: riposo.

ASTI
LUX: I vicini di casa, Belushi (1982, commedia).
POLITEAMA: Sul lago dorato, Rydell (1982, commedia).
SALONE: riposo.
SPLENDORE: L'estasi e l'angoscia (1981, erotico).
VITTORIA: Il giustiziere della notte n. 2, Winner (1982, drammatico).

CANELLI
BALBO: riposo.
RAGNO D'ORO: riposo.
MONCALVO: riposo.

NIZZA
AURORA: riposo.
LUX: riposo.
SOCIALE: riposo.
VERDI: La città dei mostri (1981, horror).

SAN DAMIANO
LUX: riposo.
SPLENDORE: riposo.
CRISTALLO: riposo.

CUNEO
CORSO: Il grande ruggine, di Noel Marshall (1982, avventuroso).
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Incontri erotici del 4° tipo.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
CORINO: riposo.
EDEN: Sul lago dorato, con Henry Fonda e Katharine Hepburn (1982, sentimentale).

BEINETTE
ASTRA: riposo.

BORGOSAN DALMAZZO
MODERNO: Tenere cugine (1980, commedia erotica).
DON BOSCO: riposo.

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
IMPERO: Orgasmo nero (1980, commedia erotica).
POLITEAMA: Io ho paura di D. Demiani (1980, drammatico).
VITTORIA: I cavalieri delle lunghe ombre.

BUSCA
LUX: riposo.

CARAGLIO
SPLENDORE: riposo.

CEVA
DORIA: riposo.

CORTEMILIA
NUOVO: riposo.

FOSSANO
ASTRA: riposo.

IRIDE
Esperienze erotiche (1981, commedia erotica).
POLITEAMA: riposo.

MONEBISGLIO
ITALIA: riposo.

ORMEA
ARISTON: Dai sei l'amico delle donne.

PIASCO
LA ROSA: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: La svignata.

SALUZZO
CIVICO: Mon oncle d'Amérique.
ITALIA: Lavoro voglioso.
SPLENDORE: Animal House.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.

RITZ
Pomosex a Montecarlo.

VERZUOLO
CORSO: riposo.

VILLAFALLETTO
MODERNO: riposo.

NOVARA
ASTRA: Porno shock.
COCCIA: Ricchi e famosi (commedia).

ELDRADO
Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande con R. Pozzetto.

EXCELSIOR
riposo.

FARAGIANA
Guerra tra polizie (avventuroso).

VITTORIA
Lily e il vagabondo (cartoni animati).

S. CUORE
Black cat con P. Magee.

ARALDO
The rocky horror picture show con T. Curry.

ARONA
LUX: Fracchia la bella umana con P. Villaggio.

MODERNO
La vera storia della signora delle camelle.

ROMA
Fango.

BORGOMANERO
NUOVO: Lo chiamavano Bufalazzo con B. Spencer.

MODERNO
Borotalco, con C. Verdona.

DOMODOSSOLA
CORSO: Porno detective.

OMEGNA
SOCIALE: Lili Marlene (drammatico).

TRECATTE
VITTORIA: Emanuele l'antivergine.

VERBANIA
APOLLO: L'infermiera nella corsia dei militari (comm.).

SOCIALE
(Intra): Panagula vive.

SOCIALE
(Pallanza): Paradise con W. Aemas.

VIP
Lo schioccianoci, spettacolo di balletti.

VERCELLI
ASTRA: Torino capitale del vizio (v. m. 18).

CIVICO
chiuso.

NUOVO ITALIA
Sul lago dorato, con H. Fonda, K. Hepburn e J. Fonda (drammatico).

PRINCIPE
007 vivi e lascia morire, con R. Moore (avventura).

VERDI
chiuso.

VIOTTI
Agenti speciali Onu.

GATTINARA
ITALIA: Panorama blu (porno).

BIELLA
APOLLO: Le evase (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

IMPERO
L'urlo di Chan terrorizza anche l'Occidente (otta orientale).

MAZZINI
Sul lago dorato (commedia).

BORGOSIESIA
TEATRO SOCIALE: Giochi perversi di una signora per bene (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

COSSATO
PRIMAVERA: Cinderella 2000 (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

PRAY
EXCELSIOR: Savana selvaggia (documentario).

SERRAVALLE
CORSO: Marito erotico (erotico, vietato ai minori di 18 anni).



ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Prosegue sino al 18 maggio (orario 9-12 e 15-19, lunedì chiuso) nella sala di Palazzo Cuttici la mostra dedicata al pittore Angelo Morbelli.
■ «Buongiorno Alessandria» è il titolo di uno spettacolo di danza, musica e poesia organizzato dalla federazione pal, che andrà in scena domani sera alle 21.15, al Teatro Comunale. Il ricavato sarà interamente devoluto alla Fao. In programma un recital di poesie di Ottavio Piccolo, un concerto del pianista Mario Delli Ponti e della cantante Anne Delmaine e coreografie interpretate da Anna Razzi, della Scala, e dai primi ballerini Maurizio Luceri ed Edoardo Colacrai.
■ Si iniziano oggi i saggi degli allievi del Conservatorio «Vivaldi» nella sala dei concerti. Alle 17 si esibiscono gli allievi del corso di violino svolti dal prof. Pacolucci e Tavella. Giovedì alle 17 e alle 21 i saggi sono degli allievi del corso di pianoforte del prof. Bozzia. L'ingresso è gratuito.
■ Allo Studio Repetto di via Piana 30, mostra di incisioni di Edo Pezzoli, il novantenne pittore che predilige i paesaggi delle Langhe e del Monferrato. Prosegue sino al 15 maggio.

ACQUI TERME — Alla galleria «Bottega d'arte» di Massucco e Repetto, in corso Roma 18, mostra di David Ruff che presenta dipinti ed acquerelli. Prosegue sino al 29 maggio.
■ Mostra fotografica «Una perfezione manicomiale» a Palazzo Robellini, per iniziativa dell'amministrazione comunale. Sono esposte immagini per una storia della psichiatria di Emilio Tremolada.

CERRINA MONFERRATO — Alla galleria «Adriano Villata» via Roma 1/b, è aperta sino al 28 maggio una mostra di arazzi dei maggiori artisti contemporanei.

NOVI — Personale della pittrice Nuccia Leveni nella galleria d'arte «Studio L», in via Cavour 14. La mostra rimarrà aperta fino al 30 maggio.

■ Lo scrittore Marcello Venturi si incontra alle 11, nell'aula magna dell'istituto professionale «Boccardo», con gli studenti. Illustrerà la sua ultima opera che descrivono la campagna del Monferrato: «Il padrone della agricola» e «Sconfitti sul campo».

TORTONA — E' aperta la mostra «Quando Tortona aveva un teatro»: fotografie, disegni, progetti che si riferiscono alla costruzione e ai lavori subiti negli anni dal Teatro Civico.

VALENZA — Mostra «Magia e realtà del teatro: maschere, burattini, pupazzi», nei locali del Centro comunale di Cultura, a cura degli alunni delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo di Valenza. Rimarrà aperta sino al 23 maggio.

CASALE MONFERRATO — Nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della morte dello statista casalese Giovanni Lanza, oggi e domani alle 11 conferenze nell'aula magna del Liceo. Saranno tenute dal prof. Narciso Nada, ordinario di storia del Risorgimento all'Università di Torino, che parlerà su «L'età di Carlo Alberto» e «Il periodo cavouriano».

■ Si chiude domani, alla galleria Politeama, in via Guasco, la mostra «Elogio e altro» di Lucia Caprioglio, Andrea Geja, Remigio Tabò e Anna Maria Zettron.

ASTI — Prosegue in piazza del Palio la trentesima edizione della «Fiera città di Asti» (152 stands su un'area di 14.500 metri quadrati). La rassegna chiuderà i battenti domani sera.

■ Nelle sale della Pinacoteca Civica in corso Alfieri 351, fino al 19 maggio, sono esposte alcune maschere mimiche prodotte per registi famosi come Fo, De Filippo, Sbriller.

■ La marionette di Raffaele Jachetti, giovane architetto astigiano, sono esposte sino al 16 maggio nella sala d'arte dell'antico Caffè Ligure, in corso Alfieri.

■ La mostra «Teatrini: storie sacre e profane per uno spettacolo immaginario» dell'astigiano Eugenio Guglielminetti è aperta al pubblico alla Giostra. Sono esposte composizioni uniche, ricavate dallo scenografo con tec-

Oggi e domani

MOSTRE - CONCERTI - FILM - CONFERENZE - DIBATTITI



nica mista: vi compaiono fotografie, ritagli di giornali, minuscoli oggetti quotidiani, chincaglierie del passato. Prosegue sino al 15 maggio.

CALAMANDRANA — Domani sera, mercoledì durante un consiglio comunale aperto si discuterà dei problemi della sicurezza e della salute dei lavoratori delle campagne; l'iniziativa è dell'amministrazione comunale.

CANELLI — Alla galleria «La Fenestrelle» di via Alfieri, prosegue l'esposizione di quadri del paesaggista Bartolomeo Bodo: la galleria ospita anche lavori di altri pittori tra cui Carrara, Nebbia e Paterna.

■ Al circolo «G. B. Giuliani» di via Roma, la mostra di Fabio De Maio e Anton Mario De Chio. L'esposizione rimarrà aperta fino al 18 maggio.

MONTECHIANO — Prosegue «Art foto», rassegna di pittura, grafica, scultura, ceramica e artigianato. La mostra, organizzata dal Comitato Palio, è allestita nella Sala espositiva. Oggi, nel giorno della tradizionale «Fiera di maggio», nel salone delle scuole elementari, si apre la mostra fotografica «Obiettivo su Montechiano al Palio», realizzata dagli studi «Foto Franco», di Monbarone, Walter Gamba e Domenico Binello. Prima della premiazione, verranno proiettate diapositive e filmati sulla storica corsa di settembre.

CUNEO — Nel salone del circolo culturale «Detto Delmastro», in via Emanuele Filiberto, sono esposte fino al 6 giugno centosedici cartoline, illustrate da altrettanti studenti, sul tema «La Resistenza e la pace». Le opere esposte sono le finaliste del concorso per gli studenti indetto lo scorso anno dal rifugio «La Margherita» di Dronero. 97 cartoline sono state realizzate da scolari delle elementari, 17 da studenti delle medie inferiori e 3 delle superiori.

SALUZZO — Prosegue sino al 23 maggio la settima edizione della Mostra mercato nazionale del-

l'antiquariato allestita nei saloni del Palazzo dell'Arte «Amleto Bertoni», in piazza d'Armi. Collezioni private di armi antiche sono esposte nel salone centrale.

NOVARA

NOVARA — Nel salone del Broletto mostra antologica dedicata al pittore novarese Italo Calvari. Rimarrà aperta sino al 28 maggio.

■ La cooperativa «C-Studio» propone fino al 15 maggio (cinema Araldo, via Maestra, ore 20 e 22) il film-maratona di Jim Sharman «The rocky horror picture show». La pellicola viene proiettata nei giorni di sabato e martedì.

ARONA — Opere dell'artista aronese Massimo Marini sono esposte fino al 21 maggio presso il piccolo centro d'arte di via Perotto.

OMEGNA — Alla Galleria Spriano, mostra di Bruno Donzelli, artista napoletano che ha esposto con successo in importanti gallerie a Roma, Bologna e Bari.

VERBANIA — La compagnia verbanese «Teatro Insieme» presenterà domani sera, mercoledì, al Teatro «Vip» (ore 21) il «grottesco in tre atti» di Samy Fayad «Il penultimo scalino». Regia di Silvana Brasen.

■ Stasera al teatro Vip la «Compagnia di ballo dei ragazzi» presenta il balletto fiabesco di Piotr Ciaikovski «Lo schiaccianoci». L'incasso verrà devoluto alla «Fabbrica» della Basilica di S. Vittore, quale contributo finanziario ai lavori di restauro in atto.

■ Il pittore brindisino Carmelo Conte espone sino al 23 maggio nei saloni del Kursaal di Pallanza, col patrocinio dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

■ Prosegue fino a giovedì, nei saloni del museo storico artistico del Verbano, a Pallanza, la mostra delle opere del pittore stesiano Luigi Bolongaro.

■ Nello «Studio artistico» di via Bajetti, ad Intra, rassegna an-

tologica dei pittori Siro De Bova e Nino Melloni. Rimarrà aperta sino a fine maggio.

■ Alla galleria Corsini, in via San Vittore 22, prosegue sino alla fine di maggio la mostra di opere dei pittori Arturo Bonfanti e Paolo Icaro, impaginata con la titolazione «Quaderni del decimo anno, analogie di momenti».

■ Per il ciclo «i maestri dell'astrattismo» la galleria Lanza di corso Garibaldi 30 ha allestito una rassegna delle opere di Melotti, Reggiani, Soldati, Veronesi. La mostra rimarrà aperta sino a fine maggio.

GOZZANO — Con la corsa delle carriere si concludono queste sere i tradizionali festeggiamenti del rione Saccamiglio. Suonerà il complesso «Ogram».

STRESA — Fino a venerdì, al Palazzo del Congressi, oltre 600 esperti e scienziati di tutto il mondo, discutono di energia alternativa, in occasione della IV conferenza promossa dall'Euratom. Una mostra di apparecchiature fotovoltaiche è allestita in 45 stand nel seminterrato.

VERCELLI

VERCELLI — Per la «Primavera concertistica» organizzata dalla Società del Quartetto, stasera alle 21.15, alla Sala Dugentesca, suonerà il duo di clarinetto e pianoforte formato da Santo Capuano e Enrico Lini. In programma musiche di Saint-Saëns, Poulenc, Debussy e Weber.

■ «Maria de Ica Perros» e altre storie è il titolo di una mostra fotografica allestita nel chiostro di Santa Chiara. Autrice dei lavori è la fotografa Mariade Ghiglianico. Rimarrà aperta sino al 19 maggio (orario 10-12; 17-19).

■ Alla galleria «Il Gabbiano» personale della pittrice Miranda Magistrelli (orario: 16-19,30).

■ Alla galleria «Meeting Art» (orario 9-12,30; 15,30-19,30) personale del pittore Carlo Foglia.

BIELLA — Alla galleria «Mercurio» di via Italia 25, «Disegni e sculture», mostra di opere di artisti contemporanei (orario 10-12,30; 16-19,30).



**DAL 1956 «MARIETTA»
IL MOBILE METALLICO
STABILIMENTO: CASELLE (TO)**

- ARMADI METALLICI
- UFFICI OPERATIVI
- UFFICI DIREZIONALI
- CLASSIFICAZIONE
- ARMADI PORTADISEGNI
- PREZZI DI FABBRICA

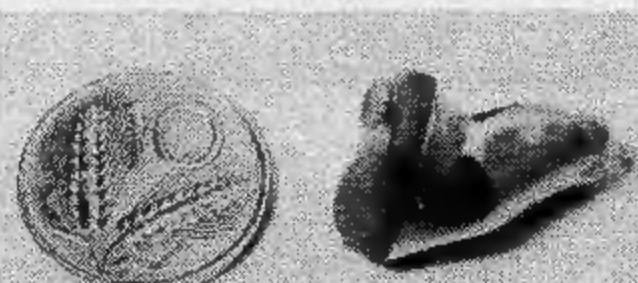
VASTA ESPOSIZIONE

10071 BORGARO - V. Lanzo 83 - (011) 470.1515 - 470.3100

UDIRE E' VIVERE

Per vivere meglio Personal Timpano

Il più occulto degli apparecchi acustici può essere di grandissimo aiuto ai deboli d'udito. Perché Personal Timpano oltre a essere potente e fedele nella riproduzione dei suoni è modellato su misura del singolo canale uditivo. Per questo una volta inserito, non avendo nulla che sporga all'esterno, scompare alla vista. Ma i vantaggi di Personal Timpano vanno al di là della sua forma anatomica. Il CENTRO ACUSTICO SONAR lo produce da oltre 10 anni. Così Personal Timpano non viene mai a mancare a chi ne ha bisogno. Speciali dimostrazioni gratuite dall'11 al 15 maggio presso



CENTRO ACUSTICO SONAR
Torino - Corso Matteotti 3 - Tel. 545.573

Operai, Impiegati, Dirigenti del Dipartimento Materiale Mobili dell'A.T.M. di Via Ricassoli annunciano con dolore la scomparsa di

Guido Sabbadini

I funerali avranno luogo martedì 11 maggio alle ore 14 partendo da via Santena (Ospedale Molinette). Il feretro sarà in via Ricassoli alle ore 14,15 per l'estremo saluto.
— Torino, 11 maggio 1982.

L'Arci-Usip di Torino e del Piemonte ricordano commossi

Guido Sabbadini

Indimenticabile amico e collaboratore.
— Torino, 10 maggio 1982.

E' mancata

Margherita Cocchis vedova Damasio

L'annuncio: la sorella Elena, cognata, cognati, nipoti. Funerali mercoledì 12 maggio ore 8,45 Cimitero Generale per la cremazione.
— Torino, 10 maggio 1982.

E' mancata

Vincenzina Rigoli nata Crisafulli

Profondamente addolorati lo annunciano il marito, figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 10,15, parrocchia La Pace (corso Giulio Cesare 80).
— Torino, 9 maggio 1982.

E' mancata ma vive in noi

Teresa Allegri nata Gregianin

Lo annunciano il marito Cesare, i figli Floriana e Pier Giorgio con le rispettive famiglie, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 11 ore 16 partendo da via Donizetti 54 Collegno.
— Collegno, 10 maggio 1982.

Le famiglie Chiudero e Bagnoli partecipano al grande dolore per la scomparsa della signora

Teresa Gregianin in Allegri

— Torino, 10 maggio 1982.

Casino annuncia al dolore della famiglia Allegri per la perdita della MAMMA.

Silvio annuncia al dolore del suo collaboratore Piergiorgio Allegri per la scomparsa della MAMMA.

La famiglia Spirito prende parte al dolore di Piergiorgio Allegri.

E' mancata

Severina Destefanis ved. Pastore

Ne danno il triste annuncio: i figli, la nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 10,15 parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 maggio 1982.

Riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Gamalero (Alessandria)

Maria Giuseppina Abbate premio Fedella Fiat

Al funerale avvenuto, per espressa volontà dell'estinta, lo annunciano i nipoti.
— Torino, 11 maggio 1982.

Vittoria, Tessa addolorate rimpiangono la carissima GIUSI.

E' mancata

Rino Pisani

Assoluto lo annunciano: la moglie Valeria, il figlio Massimo, sorella, cognato, suoceri, nipoti e parenti. I funerali martedì 11 ore 14 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 10 maggio 1982.

E' mancata la mamma

Emma Morando ved. Ferrero

La piangono i figli: Ada, Felice, Clelia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 11 ore 14,30 parrocchia Santa Caterina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 maggio 1982.

L'Agio Petrol si associa al dolore del Team Ferrari per la tragica perdita di

Gilles Villeneuve

di cui apprezzava l'alto senso di professionalità e i profondi valori umani.
— Roma, 10 maggio 1982.

E' ritornato al Signore

Giovanni Scandara

Lo piangono, ma fiduciosi nella Risurrezione: la moglie Teresa Fedda, la diletta figlia Anna, la sorella Ada col marito Oreste Marotti e la figlia Valeria, il suocero Giovanni Fedda, la cognata Francesca e parenti tutti. Funerali Parr. S. Gioacchino, per orario telefonare al 53.57.00. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario Tessile S.p.A. prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Scandara

Funerario G.F.T.
— Torino, 11 maggio 1982.

Partecipano commossi al dolore della famiglia i colleghi:

Sergio Actis
Giovanni Benicada
Arturo Bazzano
Elio Bertoldo
Leonello Bianchi
Angelo Carmagnola
Maurizio Carrara
Luciano Castagnetti
Anna Maria Delid
Giuseppe Di Pace
Mario Dosio
Per Giorgio Duto
Casiano Fassina
Gastone Ferri
Giuseppe Ferro
Carlo Fiesca
Renato Forlino
Umberto Giorda
Fernando Giusta
Giorgio Grosso
Bruno Guala
Mario Icardi
Antonio Marro
Adriano Martinetto
Marianna e Filippo Napolitano
Matteo Paoletti
Michela Pizzarello
Alberto Pini
Pierantonio Ragazzoni di S.O.
Giovanni Rosso
Anna e Gino Ruffinetti
Gianfranco Schiavino
Nello Sparta
Giorgio Vasconi

E' mancata

Serafino Bertolotto ex traviere anni 80

L'annuncio: i figli Renato e Bruno e rispettive famiglie, fratelli, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì 12, ore 10,30, via Juvara 7.
— Rivoli, 11 maggio 1982.

E' mancata

Caterina Gliardi ved. Portesio

L'annuncio: la nipoti con le rispettive famiglie, la figlioccia Bruna, cognati parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Tancredi Canonico 56.
— Torino, 9 maggio 1982.

Pina e Giuseppe Necco partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata

Natalina Rossini in Actis

Lo annunciano addolorati: il marito, figlia, genero e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,45 Parrocchia San Giulio d'Orta.
— Torino, 10 maggio 1982.

I nipoti Gino, Laura, Roberto, la cognata Ida, Adriana partecipano al dolore di Tina e Pino.

Soci e Collaboratori della Grossi Form SpA partecipano commossi al dolore della famiglia Viberti

Sono vicini a Tina e Pino gli amici: Mario e Maria Vittoria Majas Giuseppe e Dede Faudone Alvaro e Miranda Tognetti Memo e Anna Maria Jadanusa Marco e Franco Danta

Partecipano al dolore le famiglie Casette Scavia Salvano Testore Vacc.

Ci ha lasciato

Pietro D'Argento

Con infinito dolore lo piangono la moglie Caterina, i figli Maurizio con Mirella, Maria Antonietta con Enzo, i diletti nipotini Ugo, Manu-Jan e Francesco, le cognate, i nipoti. Le esequie in forma religiosa mercoledì 12 con partenza dall'abitazione, via Sestagno 21, ore 10,15. Per espressa volontà dell'estinto non fiori.
— Torino, 10 maggio 1982.

Ernesto, Jolanda Bajardi e gli piangono la scomparsa del fratello amico PIETRO.

Partecipano commossi al dolore: Paolo Alta e famiglia Cecilia Irene Alta-Tetta e figli Gino Jana Bloncone e figli Enzo Germana Campobello e figli

Le famiglie Tutino partecipano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del loro caro

cav. rag. Pietro D'Argento

— Torino, 10 maggio 1982.

Direzione, Collegli e Collaboratori tutti dell'Aeritalia Società Aerospaziale Italiana p.a. partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Maurizio D'Argento per la scomparsa del padre signor

Pietro D'Argento

I Bambini ed il Personale della Scuola Nino Costa partecipano al dolore di Maria Antonietta per la perdita del PAPA.

Il 9 maggio 1982 la cristianamente mancata

Sebastiana Munafò ved. Piccione

Ne danno il doloroso annuncio i figli Corradina, Paolo, Michele, nuora, genero e nipoti.
— Torino, 11 maggio 1982.

Le famiglie Castelli si uniscono al dolore dei familiari per la perdita di NELLA.

La famiglia Alagona partecipa al dolore di Corradina, Paolo, Michele.

La Direzione, i Collegli e tutti i dipendenti della SM Italia S.p.A. commossi si associano al lutto che ha colpito il sig. Stefano Ticineto e famiglia per la grave perdita del padre, signor

Battista Ticineto

— Milano, 10 maggio 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elio Cuniberti di anni 78

Al funerale avvenuto ne danno il triste annuncio i familiari. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Celliano, 11 maggio 1982.

E' mancata ai suoi cari

Pietro Marrucci

Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, parenti tutti. I funerali mercoledì 12 alle 8,45 da via Beggiano 22.
— Torino, 10 maggio 1982.

La Delegazione Antica Piemontese e i Disubstituti Film di Torino sono affettuosamente vicini all'amico Luigino per la scomparsa del suo PAPA.

Evellina e Leo Dubosc, Sergio e Tullio Finzi, Franco Novarese e familiari annunciano con tristezza a funerali avvenuti il sereno trapasso della zia

Margherita Novarese ved. Graziano

— Torino, 10 maggio 1982.

Prendono parte al dolore di Eva e famiglia: Edda Naro, Regina Crivellari, Ada Tocco, la figlioccia Fina Bolla, la affezionato Elsa ed Emma.

I cugini Nikka e Carla, Giola e Mondo partecipano al dolore della cugina Eva.

Si è fermato il grande cuore di

Caterina Appendin ved. Gualotto di anni 88

Ne danno il triste annuncio la figlia Elsa col marito Valentinio De Regibus e figli: Vittoria, Gianluca con Marika e Valentinia, Paolo; la sorella, parenti tutti. Funerali 11 corr. partendo dalla Parrocchia Biococca.
— Novara, 9 maggio 1982.

La sorella Gina Cornarini, i nipoti Dussano, Frois, Fassini, Appendin addolorati affettuosamente partecipano.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Paolo Antico (Moro)

Ne danno il doloroso annuncio moglie, figli, nuora, generi, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 12 ore 10,15 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1982.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Amalia Pesato ved. Pioletti anni 94

Inconsolabili ne danno l'annuncio la figlia Anna col marito Piero, la nipote Laura col figlio Marco, nipoti e parenti tutti. Particolare ringraziamento al dott. Ambrogio Grillo e al personale del Regina Elena di Panchieri da cui partirono le esequie martedì 11 corr. ore 15 proseguendo per la tumulazione a Villarbaudé.
— Torino, 9 maggio 1982.

E' mancata

Vittorio Debenedetti

Lo piangono la moglie Ines Muggia, cognata, nipoti e cugini. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, corso Raffaello 28 11 maggio 1982.

Giovanni Romano e famiglia partecipano al dolore della signora Ines nel ricordo del carissimo VITTORIO.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Oretti

Ne danno l'annuncio la moglie Nina, i figli Carlo e Piero, la nuora Anna e i nipoti Mauro e Davide. Funerali oggi ore 14,15 partendo dall'ospedale Molinette, via Santena, ore 14,30 parrocchia SS. Nome di Maria, via Guido Reni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 maggio 1982.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FiatAlla Europe S.p.A. del Gruppo FIAT partecipano con profondo cordoglio al lutto del geom. Carlo Oretti per la scomparsa del padre, signor

Giuseppe Oretti

— Torino, 10 maggio 1982.

Orsola e Tilde affettuosamente partecipano ai vicini.

Collegli ed amici di Carlo partecipano commossi al grave lutto:

Dino Argondizza
Agostino Aris
Valentino Avastano
Walter Basso
Alessandro Bonicelli
Sergio Sorletto
Piero Bossina
Eugenio Brogini
Ludovico Canolotto
Egidio Carli
Carlo Celada
Carlo Carone
Emanuele Cheli
Guy Colpin
Franco De Micheli
Claudine De Ossi
Guglielmo Gandino
Ferdinando Garis
Renzo Gattolin
contugi Gonnella
Giuliano Gonnella
Domenico Grassi
Innocenzo Grassi
Domenico Macus
Nicola Migliore
Sergio Montemaro
Franco Monici
Alessandro Piancini
Santa Pini
Giancarlo Rovera
Fabio Savini
Silvano Scandale
Piero Sighicelli
Riccardo Signorilli.

Sono vicini a Pina e famiglia le antiche:

Maria Teresa Amerio
Mirella Ariotti
Franca Bovi
Franca Colombo
Luciana Grassi
Marica Robiglio
Grazia Sinibaldi.

I Collegli del Quartiere 12 partecipano al lutto della famiglia per la perdita del loro caro

Giuseppe Oretti

— Torino, 11 maggio 1982.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

cav. rag. Mauro Pesce

Ne danno la triste notizia la moglie Roberta, i figli Gino ed Enrico, la sorella, il cognato, la suocera e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 12 corr. mese, ore 10, partendo dall'abitazione via Fiume 25, Nizza Monferrato. La presente vale quale partecipazione e ringraziamento.
— Nizza Monferrato, 10 maggio 1982.

Partecipano al dolore della famiglia:

Elio e Teresa Altovio
Elda, Franco, Beppe, Paolo Pans
Renzo e Renza Pero
Rita e Carlo Castino
Gherardo Serra
Domitilla Verri
Cesira Antonucci Serra
Giuseppe Gallo
Cornelia Pace
Albertina e Luigi Pistone
Luigi e Cesarino Tolello
Giuseppe Pannier
Aldo Barbera
Giuseppe Cavelli
Giuseppe Braggio
Nazario Merloni
Walter Zaino
Giovanni Walter Balbiano
Pietro Mandelli
Giorgio Pinetti
Giulio Galanino
Ottavio Giomola
Riccardo Quirico
Giuseppe Barberis
Luigi Stella
Bruno Adorno
Arnaldo Sbruti
Andrea e Gianfranco Quast
Pierpaolo Solini
Ferdinando Gariglio
Edo Monti
Corrado Bianco.

Giovanni e Mari, con le rispettive famiglie, sono affettuosamente vicini alla cugina Roberta.

Con dolore sorretto dalla fede annunciano la dipartita di

Pia Pifer ved. Di Natale

I figli Miria, Aldo con Grazia, il nipote Roberto con Chiara e Cristina, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 8,45 nella parrocchia di S. Anna, via Medici 5. Non fiori ma offerte alla Conferenza S. Vincenzo della Parrocchia.
— Torino, 11 maggio 1982.

Giorgio e Franca sono vicini ad Aldo e Miria.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e della Gestioni Esattoriali partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Cesare Gorret

Pensionato dell'Esattoria Comunale
— Torino, 10 maggio 1982.

Gianfranco Muratore Franzini con Carla Lodovico e Federico Dietrich, Isabella Albertone Franzini con Enrichetta e Fulvio Veronino, Mita e Lorenzo Sella con Maria e Carlo prendono parte al dolore dei cugini Capa Bava per la scomparsa della cara

Mira Capa Bava

— Torino, 10 maggio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della G. Trione & C. S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Luigi Restano

da molti anni Presidente del Collegio Sindacale.
— Cuneo, 11 maggio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Trione Ricambi S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Luigi Restano

da lunghi anni Assessore Sindaco della Società.
— Milano, 10 maggio 1982.

Consiglieri di Amministrazione e Sindaci della Carlo e Montanari Holding S.p.A. prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la dipartita del

rag. Luigi Restano

Sindaco della Società, di cui ricordano le eccellenti doti di cuore e di mente.
— Milano, 10 maggio 1982.

Francesco Franzoni, Diego Daverio e Marcello Gennaro nel mesto rimpianto per l'impareggiabile amico e per l'apprezzato professionista, partecipano con vivo e solido dolore al lutto della famiglia del caro ed indimenticabile

rag. Luigi Restano

— Torino, 10 maggio 1982.

Ines, Edgardo, Rosanna, Mimma Barbero partecipano al dolore delle famiglie e di Gianni per la perdita del papà

rag. Luigi Restano

— Torino, 10 maggio 1982.

Gli amici prendono affettuosamente parte al dolore di Gianni per la scomparsa del papà

rag. Luigi Restano

Paolo Luisa Anglesio
Riccardo Enrico Bellino
Piero Lella Bergamini
Michele Maria-Laurea Celli
Bruno Luisa De Benedetti
Marco Renato De Palmis
Enrico Cletta Ferroglio.
— Torino, 10 maggio 1982.

Si uniscono al dolore di Mavi per la perdita del FRATELLO, le amiche Maria Teresa, Angela, Teresa, Mimma, Paola, Rosa, Carla.

Emilia Bagnasacco e i Dipendenti della Società Industria Frapoli partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

ragioniere Luigi Restano

— Torino, 11 maggio 1982.

Max e Patricia Fischer partecipano al dolore degli amici Gianni ed Anna Maria per la perdita del loro papà

rag. Luigi Restano

— Torino, 10 maggio 1982.

Il Collegio dei Ragionieri di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

rag. Luigi Restano

— Torino, 10 maggio 1982.

Liliana e Umberto Gatti di Carlo partecipano al dolore di Gianni e Anna Maria Restano.

Le famiglie Griglio, Bruno Nesi partecipano al dolore di Gianni e Annamaria.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Mariuccia Rolle nata Solero

Affranti ne danno il doloroso annuncio: il marito Carlo, il fratello Mario con Maria, gli amati nipoti, gli zii, i cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Francesco Ronco. I funerali martedì 11 alle ore 14,30 parrocchia Pirocinco San Giuseppe (via Biglieri). La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 9 maggio 1982.

La famiglia Chiarelli partecipa al dolore dell'amico Carlo Rolle.

Mariuccia e Magda piangono la carissima amica MARIUCCIA.

Gli amici Margherita e Giovanni Sasso sono vicini nel dolore a Carlo per la scomparsa della sua MARIUCCIA.

E' mancata

Maria Carella ved. Mancini anni 90

La piangono figli, nuora, generi, nipoti, familiari tutti. Funerali martedì, ore 15, Settimo Torinese, chiesa San Giuseppe Arigiano, partendo da Torino, ore 14, Astaniera Martini, via Cigna.
— Settimo Torinese, 9 maggio 1982.

Cristianamente è mancata

Vincenzo Ferrero (Muschin)

L'annuncio con dolore la figlia Wilma con il marito Giuseppe Rensia e figli Luca e Daniela, parenti tutti. Funerali martedì 11 corr. ore 15,15, via Monte Pasubio 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 10 maggio 1982.

E' mancata ai suoi cari

Giacomo Conti

L'annuncio: il figlio Giuseppe e famiglia, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Nuova Astaniera Martini (largo Gottardo) mercoledì 12 corrente ore 14 per Leini ore si svolgeranno i funerali alla ore 14,30 dalla parrocchia.
— Torino, 10 maggio 1982.

L'Associazione Nazionale dei Lavoratori Italiani partecipa con sentito cordoglio al gravissimo lutto che ha colpito il suo Vice Presidente Vicario dott. Pietro Pronzato per la perdita del fratello

Adalberto Pronzato

Maresciallo del Carabinieri in pensione
— Roma, 10 maggio 1982.

E' mancata

Annina Ruggiero ved. Barone

Danno l'annuncio figli, nuora, nipoti. Funerali mercoledì ore 10,15 Parrocchia San Gaetano.
— Torino, 11 maggio 1982.

E' mancata

Luigi Tagliano (Vigin)

Danno l'annuncio la moglie Domestica, i fratelli Nino

Piccoli oggi presidente dc De Mita: «Ora la verifica» Contrasti per le Falkland

Nel pomeriggio il Consiglio nazionale democristiano - La minoranza di Forlani non accetta incarichi Il psi contrario alle sanzioni ai danni dell'Argentina

ROMA — Flaminio Piccoli, salvo sorprese, oggi pomeriggio verrà eletto presidente della dc nella prima riunione del Consiglio nazionale. Giuseppe Tognutti, moroteo, sarà il nuovo amministratore del partito, al posto di Filippo Micheli. Nulla di sicuro, invece, per i vicesegretari che dovrebbero comunque uscire entrambi dal gruppo che ha vinto il Congresso: la sinistra di Zac e il «pa» di Piccoli-Andreotti-Fanfani. La minoranza, che fa capo a Forlani-Donat-Cattin-Bisaglia-Mazzotta, non intenderebbe assumere incarichi «a titolo personale».

I 32 posti elettivi del Consiglio saranno così ripartiti: 9 all'Area Zac, 11 al cartello «pa» e 12 al raggruppamento Forlani.

La dc formato De Mita si avvia dunque verso una gestione «monocolore». «Il neo segretario deve dire chiaramente che cosa intende fare; se cioè vuole confermare le attuali alleanze di governo, che noi riteniamo senza alternati-

ve, oppure inserire elementi diversi nel suo discorso», ha detto il leader di Proposta, Mazzotta.

VERIFICA — De Mita ben difficilmente — lo ha detto nel discorso congressuale — proporrà soluzioni di governo «nuove». Ma, fin dai primi passi della sua segreteria, appare chiaro che intende muoversi con maggiore «aggressività». A cominciare dalla tanto attesa verifica governativa che la dc ora vorrebbe fare al più presto.

A questo proposito, già domani De Mita avrebbe deciso di prendere contatti con Spadolini e i segretari degli altri partiti. Ma è poco probabile che i tempi siano così rapidi. Anzi, pare proprio che il summit si debba tenere soltanto dopo il test elettorale del 6 giugno, quando saranno chiamati a votare per le amministrative oltre 900 mila abitanti di piccoli e medi centri (l'unica città importante è Trieste dove si voterà per Comune e Provincia). Questo appuntamento, per il numero consi-

stente di votanti, potrà essere significativo degli umori del Paese e i partiti lo attendono con interesse.

LIQUIDAZIONI — Definitivamente scongiurato, invece — almeno, sembra — il «pericolo» del referendum. Secondo il presidente del Consiglio ci sarebbe «piena intesa» tra i cinque partiti. Tra oggi e domani la Commissione lavoro di Montecitorio metterà a punto il nuovo testo del progetto che giovedì andrà in aula. Lunedì il documento tornerà al Senato e in extremis dovrebbe essere definitivamente approvato: con 24 ore d'anticipo sulla data del 20 maggio, ultimo giorno utile.

FALKLAND — Nove ombre sul pentapartito s'allungano, al contrario, in conseguenza della guerra delle Malvine. I socialisti, infatti, affiancano il «no» al rinnovo delle sanzioni economiche contro l'Argentina. Oggi il dibattito in Parlamento si preannuncia particolarmente insidioso.

r. b.

E' di nuovo compatto il fronte industriale No a contratti subito

«Prima - dicono - i sindacati devono discutere del costo del lavoro» - Il governo: «Le trattative contrattuali si possono aprire contemporaneamente»

ROMA — E' scontro duro per i contratti. Ad una Confindustria arroccata sulla pregiudiziale della ristrutturazione del costo del lavoro si contrappongono i sindacati e il governo.

Nell'incontro di ieri tra Lama, Carniti e Benvenuto e il ministro del Lavoro Di Girolamo, i sindacati hanno ricevuto rassicurazioni sull'impegno del governo per favorire l'apertura delle trattative: «I contratti si possono e si devono fare», ha detto di Girolamo anche perché, ha aggiunto, ciò non è in contrasto con il confronto sul contenimento del costo del lavoro.

E' quanto ribadirà anche il ministro dell'Industria Marcora nel suo intervento di oggi all'assemblea della Confindustria dopo quello di Merloni (confermato alla presidenza dell'organizzazione degli imprenditori per un altro biennio).

Merloni, nella sua relazione, manterrà invece la linea di irrigidimento già esposta nella riunione della scorsa settimana con Di Girolamo: fino a

che non si arriverà alla ristrutturazione del costo del lavoro, gli imprenditori non si siederanno al tavolo delle trattative contrattuali, secondo l'imperativo di restituire all'impresa il suo ruolo di «fabbrica di ricchezza», sgravandola dai compiti di «ammortizzatore sociale». E non è escluso che, in base a questa ottica, Merloni possa annunciare oggi la disdetta dell'accordo del '75 sul punto unico di contingenza, in scadenza alla fine di giugno.

Merloni, succeduto due anni fa a Carli, punta su una Confindustria che vuole tornare protagonista.

Dal vertice degli imprenditori escono, intanto, due esponenti «storici» del Consiglio direttivo: Gianni Agnelli e Leopoldo Pirelli, che saranno sostituiti dagli amministratori delegati della Fiat e della Pirelli Romiti e Pettini. Nell'assemblea di oggi pomeriggio la Giunta sceglierà anche un nuovo vicepresidente, dopo le dimissioni di Artom. Tra i candidati, l'ex presidente dell'Assolombarda, Pellicano

e l'industriale tessile Marzotto.

Il fronte degli industriali, in cui si era aperta una «brecchia» con la maggiore «disponibilità contrattuale» dimostrata in un primo tempo dagli imprenditori pubblici, con in testa il presidente dell'Interind Massaccesi, è ora di nuovo compatto ad eccezione delle «defezioni» della Confagricoltura e della Confapi (l'associazione delle piccole imprese) disposte alle trattative. Lo stesso Massaccesi, facendo marcia indietro, ha precisato che «il consiglio direttivo dell'Interind non ha dichiarato alcuna disponibilità o indisponibilità al negoziato».

La reazione del ministro delle Partecipazioni Statali, De Michelis, è stata però immediata. Dopo aver stigmatizzato la posizione della Confindustria, definendola «inaccettabile», De Michelis ha aggiunto che l'Interind non può rifiutarsi di trattare, pur tenendo conto dei limiti fissati dal governo sulla dinamica del costo del lavoro.

st. c.

Un attacco da Mosca alla dc di De Mita

Pubblicato ieri dall'Izvestia e dalla Tass

MOSCA — Ieri l'Izvestia, il quotidiano del governo sovietico, ha duramente criticato la dc, in un commento al recente congresso di Roma. L'articolo è stato anche rilanciato dalla Tass.

Il quotidiano sovietico scrive che il congresso che ha portato De Mita alla segreteria «non ha contribuito a risolvere i difficili problemi che l'Italia ha davanti». Questo, prosegue, è stato il congresso più breve della storia dc, e «non perché i delegati non avessero niente su cui discutere, al contrario, l'Italia è afflitta da una moltitudine di gravi problemi».

«L'ultimo congresso, come quello precedente di due anni fa, non ha fruttato alcuna idea nuova, e non ha tracciato un piano concreto per il «rinnovamento» del partito».

«L'unica cosa che il congresso abbia fatto è una re-di-

stribuzione delle forze e l'elezione di un nuovo segretario politico». L'Izvestia sottolinea che De Mita «si pone fra gli eredi dello scomparso dirigente democristiano Aldo Moro, un fautore della cooperazione fra tutti i partiti democratici in Italia, compreso il partito comunista».

La dc nel suo congresso, proseguono i sovietici, ha dedicato «preminentemente la sua attenzione al principale alleato nella coalizione governativa, il partito socialista. Il fatto è che ultimamente il partito socialista si è spostato a destra, ed è attualmente uno dei principali rivali dei democristiani nella caccia ai voti».

Ciriaco De Mita, conclude l'Izvestia, nel suo discorso «ha messo in chiaro che il partito socialista dovrà rivedere nell'immediato futuro il suo atteggiamento nei confronti dei democristiani».

Sequestrata e violentata da tre falsi poliziotti

Il suo uomo pestato a sangue - Cercavano droga a Recco

RECCO — Tre falsi poliziotti nella notte fra sabato e domenica a Recco, sulla Riviera Ligure, hanno sottoposto a un vero e proprio terzo grado un marittimo in attesa di imbarco, e violentato la sua convivente, nella loro abitazione. Quindi, dopo aver rovistato per tutta la casa in cerca di una «partita di droga», sono fuggiti senza prendere niente.

L'episodio da «Arancia meccanica», sul quale sta indagando la polizia, oltre che per identificare i responsabili per chiarire tutti gli aspetti misteriosi, è incominciato poco prima della mezzanotte di sabato. Angelo Sanfilippo, 30 anni, ha parcheggiato la sua Mini poco distante dal portone di casa. Stava per entrare quando da una vecchia Bmw è sceso uno sconosciuto che gli ha chiesto: «Sei Angelo?». Alla risposta affermativa l'uomo ha impugnato un grosso re-

volver. «Sei un poliziotto?», gli ha chiesto Angelo. «La tessera te la mostro dopo», è stata la risposta del presunto agente che con la pistola ha spinto il marittimo dentro il portone.

Vicino all'ascensore c'era un altro uomo in attesa, il volto coperto da un passamontagna, un coltello in mano. Un terzo «agente» attendeva sul pianerottolo dell'abitazione di Angelo, i lineamenti mascherati da una calza da donna. Sanfilippo è stato costretto ad aprire la porta e poi sottoposto ad una gragnuola di calci e pugni.

La stessa sorte è toccata alla sua convivente, Eva, di 29 anni, per punizione: infatti si era rifiutata di far entrare i tre «poliziotti», trovandosi sola in casa. Le vittime sono state legate su due letti, ed è incominciato l'interrogatorio: «Dici dov'è la droga» — hanno chiesto insistentemente al

Sanfilippo —. Sappiamo che ce l'hai. Parla, altrimenti ti portiamo sui monti e ti ammazziamo come un cane. Devi dirci anche chi ti rifornisce». Inutilmente il marittimo ha risposto di non saperne nulla: è stato ancora picchiato, mentre a turno gli altri due hanno violentato e picchiato la ragazza.

Vista l'inutilità delle botte e del «terzo grado», i tre hanno cominciato a rovistare per casa; con i coltelli hanno tagliato i cuscini, hanno squarciato i materassi, spalancato armadi e cassetti. Non hanno trovato nulla: l'appartamento è nuovo, i mobili sono pochi, non ci sono nascondigli. La ricerca è stata infruttuosa. «Sapreste riconoscere?», hanno chiesto infine ad Angelo ed Eva, che seguivano con terrore i movimenti dei tre falsi agenti. La risposta naturalmente è stata negativa.

Scomparsa a Como una giovane miliardaria

COMO — E' scomparsa da casa da venerdì scorso Gaby Kiss Mearth, 18 anni, la giovane figlia di un ricco cittadino britannico, si dice che sia miliardario, che vive ad Hong Kong e che ha la sua residenza a Moltrasio nella villa «Passalacqua», una splendida dimora sul lago di Como.

La ragazza è uscita la mattina di venerdì per recarsi alla scuola commerciale svizzera di Como. Da allora di lei non si sa più niente. In famiglia però non sono particolarmente preoccupati dell'assenza di Gaby. Il padre, Oscar Kiss Mearth, 68 anni, che ha vissuto a lungo in Sudamerica e nell'Asia sudorientale, durante un suo ritiro in un monastero buddista ha scritto un libro filosofico sulla natura dell'uomo, ha detto che la figlia potrebbe essere andata a trascorrere il fine settimana da un amico e che un contrattempo potrebbe poi averle impedito di tornare a casa.

A Fatima anche suor Lucia domani accoglierà il Papa

LISBONA — Ci sarà anche suor Lucia Dos Santos, l'unica sopravvissuta dei tre pastorelli che il 13 maggio del 1917 furono testimoni della apparizione della Madonna, fra i pellegrini che da tutto il Portogallo raggiungeranno Fatima domani, per la visita di Giovanni Paolo II. L'ultima volta che suor Lucia lasciò il convento delle carmelitane di Coimbra, dove vive, fu in occasione della visita di Paolo VI, 15 anni fa.

La visita del Papa avviene sullo sfondo di una rinnovata tensione sociale. Proprio per domani i sindacati hanno in-

detto uno sciopero generale di protesta per i due operai morti il 1° maggio a Oporto in seguito alle ferite riportate negli scontri con la polizia. I dirigenti sindacali hanno comunque assicurato che non sarà intrapresa alcuna azione che possa intralciare la visita del pontefice.

Il Papa partirà in elicottero dal Vaticano alle 11 di domani per raggiungere Fiumicino. Da qui un «Airbus» dell'Alitalia lo porterà in Portogallo. Prima della partenza Giovanni Paolo II terrà una breve udienza di tre quarti d'ora in Piazza San Pietro per rispet-

tare il tradizionale incontro coi fedeli del mercoledì.

Prima tappa del viaggio sarà Lisbona. In serata, sempre in aereo, il Papa sarà a Fatima per pregare con la folla nel Santuario fin dalla vigilia della festa con la Vergine. L'indomani dirà una messa solenne nel gran piazzale della «Cova de Iria», quindi tornerà in serata a Lisbona e visiterà poi altre città portoghesi.

● Roma. Arrestata la presunta terrorista Annunziata Francota, 28 anni, studentessa universitaria napoletana, residente a Fabbria (Viterbo). Era latitante da oltre 5 anni.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vice direttore

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticchia
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 347
DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 9 + 14		
massima (ieri)	+18	
minima (ieri)	+9	
TEMPO PREVISTO: su tutta la regione da nuvoloso a molto nuvoloso con possibilità di piogge intermittenti. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. MARI: da poco mosai a mosai.		
In Italia		
Bolzano	+9	+21
Verona	+8	+19
Milano	+9	+19
Firenze	+9	+18
Bologna	+11	+18
Roma	+15	+21
Napoli	+15	+23
Reggio C.	+15	+26
Palermo	+18	+30
in provincia		
Aosta	+8	+18
Alessandria	+8	+17
Asti	+9	+19
Cuneo	+7	+14
Novara	+9	+19
Vercelli	+8	+16
Biella	+7	+15
Genova	+9	+17
Imperia	+13	+20
Savona	+12	+17
all'estero		
Atene	+16	+30
Bruxelles	+8	+17
Ginevra	+5	+13
Londra	+8	+15
Mosca	+7	+20
New York	+12	+21
Parigi	+7	+12
Tokyo	+18	+27
Vienna	+10	+17

Oggi scioperano tram e autobus

(A Torino dalle 21 alle 24)

ROMA — Oggi si fermano per tre ore i trasporti urbani ed extraurbani in quasi tutta Italia, per lo sciopero degli autotrasportatori Cgil, Cisl e Uil a sostegno del contratto. Un blocco, di quattro ore, già stato programmato per venerdì prossimo. Queste le modalità dello sciopero di oggi, articolato per regioni:

PIEMONTE — Aziende pubbliche dalle 21 alle 24. Quelle private, mezzogiorno a fine servizio.

VALLE D'AOSTA — Oggi servizi regolari. Venerdì prossimo, fermi per l'intera giornata.

EMILIA — Aziende pubbliche e private, dalle 21 a fine servizio.

LIGURIA — Dalle 17 alle 20, manifestazione regionale.

La nuova moneta da 500 uscirà fra tre giorni

ROMA — Fra tre giorni potrete finalmente vedere le nuove 500 lire. Sta infatti per essere pubblicato il decreto con cui il ministero del Tesoro dà la legge alla tanto attesa moneta bicolore.

Per le operazioni di sportello — informa una nota ministeriale — le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato forniranno di un congruo quantitativo di monete.

La moneta da 500 lire è bicolore e riporterà la cifra «500» oltre che in numeri arabi anche in «Braille», l'alfabeto ciechi.

Nella RFT è reato vestirsi da nazista

BONN — In Germania Federale da ieri incorre in un reato chi si veste con una foggia paramilitare che ricordi «raggruppamenti» del Terzo Reich. Lo ha deciso la Corte costituzionale federale in una sentenza che colpisce i gruppi neonazisti. Chi si veste da nazista può essere punito in base alla legge che proibisce l'uso di uniformi.

La Corte ha preso questa decisione esaminando il ricorso di un componente del «Fronte di azione nazional-socialista» che è stato condannato da un tribunale per esibizione popolare e istigazione all'odio razziale. In una riunione neonazista, insieme ad altre persone, egli si presentò vestito completamente di nero e con una fascia al braccio recante il simbolo che ricordava una svastica.

Urss: risposa l'ex moglie (fu costretto a divorziare)

WASHINGTON — Il fisico sovietico Edward Lozanski, che nel 1976 aveva dovuto chiedere il divorzio per poter emigrare negli Stati Uniti, si è risposato per procura con la sua ex moglie.

La donna, Tatiana Lozansky, ha contemporaneamente uno sciopero della fame a Mosca e altri cinque cittadini sovietici sposati stranieri per poter ottenere il visto di emigrazione. La cerimonia nuziale che ha avuto carattere religioso, si è svolta in una sala del Campidoglio, a Washington, ed è stata officiata dal rabbino Joshua Haberman.

Stretto di Gibilterra Forse si farà un ponte

RABAT — Trenta esperti spagnoli e marocchini riuniti a Tangeri sotto l'egida del comitato misto ispano-marocchino per il collegamento fisso Africa-Europa, hanno esaminato i vari aspetti del progetto per la costruzione di un gigantesco ponte sullo Stretto di Gibilterra. Si è parlato dell'impiego di piattaforme petrolifere, il sostegno dei piloni e dell'eventualità di optare per un ponte sospeso ad una sola luce.

Un altro gruppo di esperti riuniti entro fine di maggio presso il ministero per studiare invece la soluzione alternativa che sarebbe una galleria stradale e ferroviaria.

Chiesa del Settecento trasformata in garage

ROMA — Per aver trasformato in una chiesa del '700, un notevole interesse monumentale, quattro persone sono state citate a giudizio dal pretore fiorentino Piero Mocali. L'accusa è di aver violato la legge che tutela i beni artistici e storici.

Gli imputati sono la signora Vincenza Coster Giuliani, di 93 anni, proprietaria della chiesa (S. Agostino, in Oltrarno), Luca Dainelli, di 61 anni, Carlo Naldi, 49, amministratori dei beni della donna.

Oltre alla «singolare» utilizzazione della chiesa — che ha suscitato città numerose polemiche — la proprietaria e gli amministratori sono accusati anche di aver divelto una balaustra e due grate in legno dorato con arabeschi dall'altare maggiore.

LA TASK FORCE STRINGE L'ASSEDIO GALTIERI FORSE PIU' CONCILIANTE PROSEGUE LA MEDIAZIONE DELL'ONU

Londra possibilista sulle trattative, ma intanto mezzi da sbarco e marines sono giunti in prossimità delle Falkland

NEW YORK — La «task force» britannica sta aumentando la sua pressione intorno alle Falkland, ma le trattative a livello diplomatico continuano e sembra anzi che un minimo spiraglio stia per aprirsi verso la pace.

L'ambasciatore britannico alle Nazioni Unite, Sir Antony Parsons, ha dichiarato nella tarda serata di ieri che gli colloqui avvenuti all'Onu «hanno rivelato l'esistenza di convergenze su alcuni punti» tra Inghilterra e Argentina.

«Stiamo per affrontare il nodo centrale della questione», ha dichiarato il diplomatico britannico; «non posso dire che abbiamo raggiunto un accordo su un qualsiasi problema, ma vi sono alcuni punti sui quali potremmo arrivare a una intesa. Fra due o tre giorni sapremo se questo negoziato avrà successo o meno».

Pur tutte le cautele possibili, questa dichiarazione — più ottimista — rilancia la diplomazia britannica dall'inizio della crisi. In realtà è sensazione che la giunta militare argentina si stia via via ammorbidendo, rispetto all'intransigenza.



ISOLE FALKLAND. MILITARI ARGENTINI IN STATO DI MASSIMA ALLERTA.

Le conclusioni che hanno caratterizzato i sondaggi diplomatici delle settimane scorse.

Se sul fronte delle trattative sembra profilarsi una debole schiarita (incontri separati fra il segretario generale dell'Onu e i rappresen-

tanti di Londra e Buenos Aires proseguiranno oggi) dal punto di vista militare non vi è alcun miglioramento.

Il ministero della Difesa britannico ha annunciato che una nave della «task force» ha colpito «unità di su-

perficie» argentina che si trovava nella zona di esclusione totale intorno alle Falkland. Il portavoce del ministero ha detto che «una forte esplosione nelle vicinanze dell'obiettivo», ma non ha precisato il tipo di imbarcazione colpita, né se la stessa è affondata.

Secondo indiscrezioni non confermate, si è appreso inoltre che il transatlantico «Canberra», requisito dalle autorità britanniche dopo lo scoppio del conflitto, giungerà nelle prossime ore nella zona operativa. Sul transatlantico trovano 2500 marinai e marines. Il «Canberra», inoltre, scortato da cinque unità da sbarco e dalle fregate «Ardent» e «Argonaut». L'arrivo di questi rinforzi permetterebbe all'Inghilterra di tentare con discreta possibilità di successo uno sbarco.

L'alto comando argentino, da parte sua, ha emesso un comunicato nel quale si afferma che «verrà considerata ostile ogni nave battente bandiera britannica che si avvicini alle isole Malvine o che venga vista minacciare per la sicurezza argentina». Secondo gli osservatori, il comunicato significa che Buenos Aires potrebbe decidere di allargare le attività militari anche oltre la «linea» dell'arcipelago.

Buenos Aires ha anche comunicato che, nonostante gli attacchi aereo-navali, le piste di atterraggio Port Stanley sono «perfettamente funzionanti». Londra ha smentito nuovamente queste dichiarazioni, ha ammesso che alcuni aerei sono atterrati negli spazi erbosi dell'arcipelago e che rifornimenti sono stati paracadutati.

Oggi intanto dovrebbero arrivare nella capitale argentina i militari catturati dagli inglesi durante lo sbarco del 25 aprile nelle isole della Georgia del Sud. I prigionieri arriveranno in volo su un apparecchio della linea bandiera olandese.

In Inghilterra si stanno moltiplicando le voci contrarie all'uso della forza per risolvere il problema delle Falkland. Ieri monsignor Victor Guazzelli, cattolico della diocesi di Londra-Est, ha affermato che l'azione della flotta britannica «è contraria allo spirito del Vangelo».

Arrestato un architetto per la strage di Todi

PERUGIA — L'architetto milanese Pierpaolo Saporito, 38 anni, è stato arrestato ieri sera dai carabinieri della polizia giudiziaria di Milano su disposizione del magistrato perugino dott. Fummu, che indaga sul tragico rogo del Palazzo del Vignola nel quale hanno perso la vita persone.

Il reato contestato al professionista milanese è quello di omicidio colposo plurimo, incendio e danni, lo stesso contestato al segretario generale della mostra dottor Francesco Montori, già in carcere dopo lo stato di accusa dalla divisione di cardiologia del-

l'ospedale regionale di Perugia dove è stato ricoverato per malore.

L'architetto Saporito avrebbe collaborato all'arredamento del Palazzo del Vignola, particolare per la mostra dei designers che si sarebbe dovuta tenere nella prima decade di maggio. Le indagini, coperte, hanno messo a nudo che il giovane architetto aveva percepito un onorario, sembra assai consistente, pagato dall'Azienda turismo di Todi, dalla Società di manifestazioni d'arte e Comune, per le sue prestazioni di consulenza. L'arredamento

della mostra era infatti stato rinnovato completamente, più drappi scuri negli stands, ma materiale molto più chiaro e luminoso scelto nel corso di alcune riunioni tra organizzatori della mostra e rappresentanti del Comune e dell'Azienda turistica.

Quanto si sa, nei prossimi giorni verranno ascoltati anche gli altri quattro membri del comitato esecutivo della Mostra dell'antiquariato per i quali il magistrato dott. Fummu invia lunedì 26 aprile comunicazione giudiziaria per gli stessi reati contestati prima a Montori, poi a Saporito.

Comiso parlerà ad Usa ed Urss

PALERMO — Il comitato per la pace di Comiso, dopo aver effettuato lo sciopero del 29 aprile al 7 maggio, ha ottenuto un primo serio risultato. Sarà ricevuto esponenti politici, dal presidente del Consiglio, dall'ambasciatore sovietico e da quello statunitense.

Questa sera, alle 19, i pacifisti cittadini siciliani che si battono contro l'installazione di una base nucleare, si incontreranno a Palazzo Chigi, a Roma. Ieri a palazzo d'Orleans, sede del governo regionale siciliano, hanno avuto una serie di incontri con il presidente della Regione, il dr. D'Aquisto, il presidente dell'assemblea regionale, il socialista Salvatore Lauricella. Presto riceveranno all'ambasciata quella sovietica.

Bruno Marasà, nome del coordinamento siciliano dei comitati per la pace, ha annunciato che la raccolta firme (cui ha già aderito il 65 per cento della popolazione di Comiso) si avvia rapidamente verso il milione. Tale traguardo sarà completato per il 5 giugno, giorno della manifestazione nazionale per la pace a Roma.

Uccise le gemelle 2 anni di prigione

BOLZANO — Derubricata l'accusa di infanticidio per ragioni onore a omicidio colposo plurimo, la corte di assise di Bolzano ha condannato a due anni e due mesi di reclusione Anna Oberbichler, di 41 anni, di Tesido, nei pressi di Monguelfo, in Val Pusteria. La notte tra il 19 e il 20 agosto del 1979 la donna partorì nella sua casa due gemelle che morirono per asfissia e i cui corpicini privi di vita furono trovati da una vicina — mentre la Oberbichler era stata portata in ospedale — all'interno di una stufa spenta, avvolti in coperte e in plastica.

Vedova, madre di tre figli l'ultimo dei quali nato da una relazione due anni dopo la morte del marito, la donna nel processo non ha voluto dire il nome del padre delle gemelle, sostenuto di aver partorito l'aiuto di nessuno e di non ricordare quello che era successo. La donna ha detto poi che la gravidanza era nota a tutto il paese e che non aveva voluto portare a termine.

La difesa ha sostenuto che la signora aveva intenzione di uccidere le figlie, ma avrebbe messo nella stufa convinta che fossero nate morte.

Di inventore ignoto gli occhiali da vista comparvero nel 1300

Furono attribuiti a Salvino degli Amati ■ ad Alessandro della Spina, ma non è esatto - Il primo che li dipinse fu Tommaso da Modena

«Non ■ ancora vent'anni che si trovò l'arte di fare gli occhiali che fanno vedere bene: che è una delle migliori arti e delle più necessarie che il mondo abbia», così dichiarava San Giovanni da Riva nel suoi Sermoni manoscritti. Era l'anno 1300. Secondo la storia del costume Rosita Levi Pisetzsky l'inventore degli occhiali è ignoto poiché è errata l'affermazione che ■ sia Salvino degli Amati al quale ■ stato perfino innalzato un monumento ■ neppure Alessandro della Spina, al quale Isidoro Del Lungo attribuisce l'invenzione e che invece può essere considerato ■ perfezionatore. Sono stati inventati e basta.

L'uso degli occhiali nel 1300 è testimoniato con esattezza da un affresco ■ Tommaso ■ Modena (1352) nel capitolo di San Nicola del Seminario vescovile di Treviso. In questo dipinto infatti ■ cardinale Ugo di Provenza ■ cavalcioni del naso ne inforca ■ bel paio a lenti rotonde ■ montatura di ■.

Accanto alla loro funzione propria ed immediata gli occhiali ■ l'evoluzione della moda ■ ruolo di accessorio elegante e decorativo ■ addirittura lussuoso come nel ■ degli «occhialetti» col manico ■ la ■ d'argento impreziosita da un piccolo leone d'oro sfoggiati da Margherita d'Austria. In certi periodi furono di moda quale ornamento esclusivo per gli uomini. La raffinatezza ■ gusto settecentesco elabora l'occhialetto con montatura d'oro cesellato personalizzandolo con i sigilli degli aristocratici: stemmi, casato o iniziali.

Nel periodo umbertino le signore continuano a tenere in ■ con molta grazia l'occhialetto col manico e la montatura di tartaruga mentre sul ■ degli uomini figura l'occhiale «pince-nez» ■ ad ■ doppio cordoncino di seta nera. Diplomatici ed ufficiali usavano invece il monocolo volgarmente chiamato «caramella» che scomparve

quasi completamente dopo la prima guerra mondiale.

Legato ■ storia dell'abbigliamento questo ■ non va «perso di vista». ■ suo ruolo primario ■ estrema importanza è quello di difensore degli occhi. Sia per correggere la vista sia per evitare le offensive provocazioni alla salute degli occhi provenienti dalla luce violenta naturale e ■ quella artificiale gli occhiali mettono al riparo dalla polvere ■ dal vento. Inoltre gli va riconosciuta la ■ trascurabile funzione di paravento ■ nascondere lo stato d'animo ■ momento che altrimenti gli occhi allo scoperto, per tanto che ■ si controlla, rivelano attraverso la loro espressione.

Grandi alleati delle donne gli occhiali riescono a coprire più ■ qualsiasi maquillage ■ reticolato delle rughe, ■ borse sotto gli occhi, gli arrossamenti ■ stanchezza e ■ pianto. Sono la maschera ideale ■ applicare quando ■ non si è in gran ■ ossia quando ■ si hanno né il tempo ■ la voglia di truccarsi. ■ guai ■ un occhiale sbagliato perché appoggiato com'è sulle tempie e sul naso ■ ■ ergonomico può risultare pesante, provocare dolore, insomma dare molto fastidio.

Tutti questi problemi sono risolti dall'industria dell'occhialeria con le sue moderne e sofisticate tecnologie. Naselli e ponti anatomici, placchette mobili, astine flessibili, ■ teriali anallergici ■ leggerissimi facilitano la produzione degli occhiali ergonomicamente e funzionalmente validi cui va aggiunto il valore estetico della linea. Un compito questo che spetta al designer, ■ progettista che deve tenere d'occhio molti fattori delicatissimi ■ ■ soltanto l'elemento moda, ma in collaborazione con l'ottico deve creare degli occhiali non secondo l'estetica dell'arte ma, ■ dice Bruno Munari che ■ design se ne intende, secondo «l'estetica della logica».



■ è meglio vederci chiaro!!

OTTIGA



STEFANO

VIA GENOVA 114 - TEL. 63.70.14 - TORINO

CONTROLLO ELETTRONICO DELLA VISTA EFFETTUATO DA UN COMPUTER SEGUITO DA
ESAME VISIVO CON APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI ALTA PRECISIONE
ESECUZIONE PERFETTA DI QUALSIASI RICETTA
CONSEGNA IMMEDIATA CON QUALSIASI TIPO DILENTE E PER QUALSIASI DIOTTRIA

CENTRO LENTI A CONTATTO
NON C'E' NIENTE DI MEGLIO

Ed è subito guerra tra le «grandi firme» italiane e straniere

Versace, Missoni, Roberta di Camerino sulle tracce di Dior, Saint Laurent
■ Nina Ricci - Per di più ci si mettono anche le case automobilistiche

Col ritorno della stagione del sole si impongono più che mai gli occhiali per difendere gli occhi dalla luce abbagliante. Praticamente gli occhiali affumicati si portano tutto l'anno e, come gli accessori dell'abbigliamento, anch'essi condizionati dalla moda. Gli stilisti stessi, coloro che godono fama indiscussa, col boom degli occhiali si sono vivamente impegnati a disegnare occhiali. Versace, Missoni, Coveri, Gheradini, Roberta di Camerino hanno trovato il modo di firmare un ennesimo prodotto visto che la febbre «firmato» continua a salire, perciò dopo avere siglato abiti, profumi, piastrelle, arredamento e fodere per interni delle auto non hanno perso l'occasione commerciale di entrare nel mondo dell'occhialeria.

Hanno incominciato i grandi couturier parigini a lanciare gli occhiali sole e le montature da vista e da riposo. Un successo. Gli occhiali di Saint-Laurent, Dior, Nina Ricci ed altri big affidati alle attrici e personaggi celebri hanno immediatamente conquistato il mondo femminile maschile. Sophia Loren, considerata la più bella occhialuta del mondo, fedelissima (a milioni) agli occhiali firmati, un noto leader della moda fran-

L'affermazione nel mondo del vestire all'italiana ha spinto i nostri stilisti a interessarsi anche agli occhiali consapevoli che le donne accettano occhi chiusi tutto quanto timbrato con le loro prestigiose firme. «Non accettano consigli — dicono coralmente gli ottici — le donne vogliono il firmato senza preoccuparsi della montatura dell'occhiale non si adatta alla conformazione del viso e quindi non può assicurare il grado di funzionalità e comfort. Gli occhiali meno esigenti anch'essi incominciano a guardare l'estetica, la firma, trascurando la sicurezza ottica».

In gran voga quest'anno gli occhiali di Saint-Laurent creati in collaborazione con un'équipe di ottici altamente qualificati. Tra i diversi modelli il favorito è il tipo Catherine Deneuve sinuosamente sagomato a aste piuttosto larghe. Si escludono esclusivamente nei negozi ottica ed affidare la vendita agli specialisti segno serio perché quando la

consulenza del tecnico si fa valere circa la scelta del modello l'occhio sarà veramente vestito su misura.

Tengono ottime posizioni sul mercato i Porsche, legati agli orologi ed all'auto, a l'ambizione (in minima parte) di chi può possedere la macchina e l'orologio sportivo. La novità degli occhiali unisex Porsche (anche pieghevole) è il modello in metallo bianco e dorato ispirato al tipo di orologio. Spegnendosi il boom clamoroso dei Ray-Ban, l'occhiale preferito dai giovani, cantanti rock nel tipico modello in dotazione alla polizia degli Stati Uniti. Se si vuole portare sul qualcosa di veramente inedito, tecnicamente perfetto non resta che inaugurare il modello Persol-Pininfarina, unisex, lenti fotocromatiche cambiano colore secondo della gradazione luce: più luce c'è più diventano scuri.

La grinta dell'Alfa Romeo riflette negli occhiali di Liven International. Dopo il modello Freedom, l'unico occhiale con nasello in pelle, è nato dalla sponsorizzazione nelle corse automobilistiche Formula 1 l'occhiale in profilo tridimensionale. La collezione di questa è studiata per guidare a tutto sprint e sicuri: le aste alte e gli ampi oculari consentono un grande campo visivo. Chi preferisce le linee spartane, aggressive, sceglie Alfa Romeo rettangolare, in metallo personalizzato barra tridimensionale, mentre il tipo Alfa modello originale molto giovanile, quasi una mascherina per affrontare la velocità a viso aperto dotata di un filtro di ricambio per intonarlo ogni occasione.

Non mancano gli occhiali Alitalia - Sport Frames che si distinguono per un meccanismo brevettato che permette mediante una vite posta al centro sopra il nasello di allargare contemporaneamente i due colori per sostituire le lenti. Questo occhiale che garantisce un buon servizio (a differenza della compagnia aerea di bandiera) è presentato in tre versioni: Sport con filtri sfumati, cioè lenti inorganiche, infrangibili di peso ridotto; a specchio inorganici estremamente protettivi e Professional lenti organiche fotocromatiche, temperate, adatte ad ogni condizione di luce. Sono forniti di astuccio antiurto completato da due taschine per le lenti di ricambio, caratterizzato dalla sigla «Alitalia».

VEDER BENE

STUDIO SPECIALIZZATO
IN OTTICA E APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO

MISURAZIONE DELLA
VISTA COMPUTERIZZATA
CON REFRACTIONOMETRO

LENTI A CONTATTO

MORBIDE

RIGIDE

MORBIDE PER ASTIGMATICI

MONTATURE E OCCHIALI DA SOLE

ZEISS
NINA RICCI
VUARNET
LANCETTI
LOZZA

CHRISTIAN DIOR
SAINT LAURENT
VOG
PERSOL
CARRERA PORSCHE
DESIGN

VIA MARINELLI 18 - TEL. 0142 2698
CASALE MONFERRATO

METTI IN CORNICE I TUOI OCCHI



OCCHIALI

ASDOR

Brevettati per il massimo confort

L'autorefrattometro NR-1000 F

Nikon

veloce, confortevole controllo della vista in 1.5 secondi

Ottica **Leo Menegazzi**

di

Mario

Menegazzi

-optometrista-

esame della vista

lenti a contatto

Acqui Terme

corso bagni 16

Tel. (0144) 2430

OTTICA



Fratelli MARINELLI

Centro Applicazione
lenti contatto

occhiali e montature delle
migliori marche

Nina Ricci - Lancetti - Pucci
Lacoste - Carrera Porsche
Design - Alfa Romeo

Binocoli esclusiva per Valenza

Eschenbach Optik

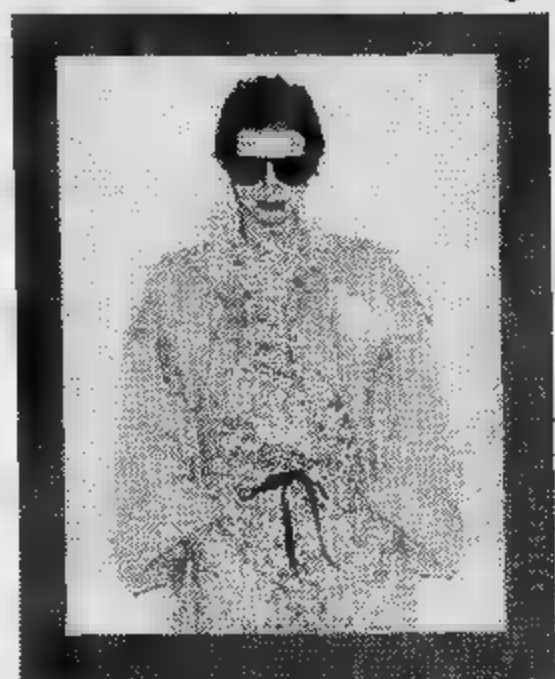
Viale T. Gallimberti 8
Telefono 0131 333.335
15048 VALENZA

Via Italia 18
Telefono 0382 996.316
27039 SANNAZZANO
DE' BURGONDI (PV)

Ricordatevi che i bambini oggi non hanno più complessi a portare le lenti

«I giovani sono più intelligenti di una volta ■ non hanno più paura di essere chiamati "quattrocchi" dai compagni di scuola»

American style



Gli Stati Uniti rappresentano ■ parecchi anni per i produttori europei ■ occhialeria ■ delle mete più ambite, il mercato in cui ■ possibile concludere affari importanti poiché, nonostante ■ significativa presenza ■ fabbricanti americani, assorbe un'importazione media annuale ■ 25 milioni di montature ■ vista. In passato questo attraente mercato sempre disponibile alle innovazioni richiedeva montature eccentriche, oculari sempre più giganteschi, mentre oggi le donne americane hanno imparato la ■ che tempera e raffina il gusto impartito dagli stilisti europei, soprattutto dagli italiani che per ■ loro inconfondibile stile hanno conquistato ■ capricciose nipotine dello zio Sam.

Le richieste sono orientate verso ■ di linea giovanile e ■ buona qualità. Vogliono montature antiallergiche e sono molto propense per le lenti a contatto corrette ■ cosmetiche. Scegliono occhiali ■ luna, lenti bifocali progressive. E' perciò finita l'era degli occhiali da medusa, mefistofele, farfalla ■ cigno ■ furoreggiavano negli ■ Sessanta. Sono diventati pezzi ■ collezione come è indicato nel bellissimo inserto dedicato agli occhiali stravaganti da Franco Maria Ricci che nella sua sofisticata rivista presenta una galleria di modelli ■ museo tratti in ■ parte dalla collezione ■ John. Il cantante corto ■ vista ne possiede circa 300 paia ■ prima ■ adottare le lenti ■ contatto si portava appresso nelle sue tournées, diligentemente riposti ■ valigie di alluminio. Occhiali come maschere ■ forma di cuore, cubi, stelle, piume, serpenti, tartarughe in vari colori e materiali. Occhiali per stupire ■ divertire i fans abilmente ■ struiti ■ sculture, sovente con pretese artistiche, destinati probabilmente a qualche museo.

L'eleganza della linea volutamente semplice non priva di un tocco di classe è stata finalmente recepita ■ donna americana, tuttavia vi sono ■ ■ ■ signore, soprattutto quelle ■ mezza età, che ■ resistono allo sfavillio degli strass, degli elaborati grafismi incisi sul metallo dorato, iridato, argentato. Amano occhiali grandissimi da agente segreto in gonnella per le occasioni sportive ■ sono affascinate dagli occhiali di linea molto allungata sulle tempie, cosiddetta da gatta, ■ le fa sentire delle matriarde irresistibili.

Quando si nota che il bambino ■ difficoltà di leggere ■ scrivere seguendo le righe o i quadretti ■ quaderno, quando fissa gli oggetti ed aggrotta le sopracciglia, tiene ■ distanza il libro oppure soffre sovente di male ■ testa ■ consigliabile portarlo ■ visita dell'oculista. Molti piccoli ■ visivi se curati in tempo scompaiono facilmente. Un bel paio di ■ prescritti dallo specialista correggono perfettamente quando si tratta di difetti comuni quali la miopia, ■ l'astigmatismo eliminando così emicranie ■ disturbi ottici.

I bambini soffrono ■ del complesso ■ occhiali? «Assolutamente no — risponde Giuseppe Heer, eminente oculista —; anzi sono molto fieri di portarli. E' passato ■ tempo che il bambino occhialuto temeva ■ essere preso in giro ■ compagni, sono piuttosto ■ mamma (non parliamo poi delle nonne) che li accettano malvolentieri».

Per i ragazzini di oggi, molto più intelligenti di quelli ■ ieri, l'occhiale è un ■ che li fa ■ importanti. Come spiegano alcuni psicologi proprio per ■ di quella minuscola impalcatura a vetri acquistano un certo tono dotto-rale molto per bene che sovente contribuisce a fargli acquistare ■ maturità precoce.

Tuttavia vi ■ ancora ■ bambini ■ vogliono ■ perne di portare gli occhiali e la questione sollevata ■ molte parti pare che in ■ certo modo sia stata risolta dalla Marcolin.

Tale scienza suggerisce infatti che si può vincere ■ resistenza del bambino ■ portare ■ occhiali associando ■ prodotto ■ del gioco. Dopo un'attenta analisi ■ Marcolin ha scelto ■ l'aiuto degli psicologi l'utilizzo di Barbie e Big Jim, personaggi conosciuti ed amati da tutti i bambini. Non ■ creature irreali e fantastiche ma sono bambole al femminile ed al maschile che rispecchiano ■ realtà. Riproducono in miniatura ■ e l'uomo per cui la bambina ■ il maschiello trovano gli stessi occhiali di papà e mamma realizzati nella misura adatta al loro viso nei colori e nelle forme in voga preferite dagli adulti.

Gli occhiali Barbie ■ Big Jim stanno incontrando i favori del mondo piccolo e costituiscono uno strumento che ■ il rapporto bambino-occhiali. Divertente ■ custodia studiata per polarizzare l'interesse ■ piccoli occhialuti riprodotto un morbido ■ a pelo dotato inoltre ■ un originale cartellino con le immagini dei due compagni ■ gioco dei bambini.

Si suppone ■ la televisione ■ nociva alla vista specie ■ bambini che ne fanno quotidianamente indigestione. Occorre sfatare questa opinione piuttosto diffusa anche ■ malincuore nel senso che l'ammonimento «smetti di guardare la tivù ■ rovine ■ vista» ■ più ■ altro un pretesto per evitare l'abuso del mezzo televisivo. Se ■ vi sono dei vizi di rifrazione ■ ■ affatto dannosa tutt'al più affatica la vista quanto leggere ■ lungo. L'importante è che il bambino ■ ■ sette volte superiore alla larghezza dello schermo — dicono gli esperti — ■ che l'ambiente non sia immerso nell'oscurità.

i migliori occhiali della ■ vita

Le migliori lenti ■ contatto.

Montano

TORINO v. CIBRARIO 36 telefono 486585

Esame della vista
■ tecnologie
all'avanguardia.
Laboratorio proprio
per servirvi subito
■ meglio.



OTTICA MODERNA

«PROTEGGE I VOSTRI OCCHI DAL SOLE CONSERVANDO LA VOSTRA PERSONALITA'»

DIOR
ZEISS
LANCETTI

ELEGANTI
CLASSICI
ESTROSI

VUARNET
PERSOL
CE-BE
POLAROID

PER LO SPORT
E IL TEMPO LIBERO
LENTI CONTATTO

VIA MARTIRI LIBERTA' 45
10073 CIRIE' - TELEFONO 920.0257



Dasso

«OTTICA DASSO LA PIU' IN VISTA DI CHIVASSO»

Piazza Repubblica 3
Tel. (011) 910.1686
10034 CHIVASSO

centro applicazione lenti a contatto

OTTICA
SIGNORIELLO
SIGNORIELLO

Via V. Emanuele n. 54 - Tel. 9472709 - CHIERI

E poi arrivarono (grande invenzione!) le lenti a contatto

E con loro arrivò anche la possibilità di dare agli occhi il colore (e lo splendore) desiderato - Come si applicano: i consigli del medico

Lo sport e nella ricreativa l'utilità delle lenti a contatto è ormai riconosciuta universalmente e nella vita di tutti i giorni le lenti a contatto sono normalmente per avere un aspetto naturale preferendole agli occhiali che sul naso, si appannano, pongono il problema di quando e quando il modello di montatura e si amarrano.

Questa geniale invenzione si rivela importante e indispensabile per la gente di teatro affetta da miopia prima dell'avvento delle lenti a contatto recitava o cantava per la cieca rimettendosi alla buona sorte ed alla propria professionalità non cadere nella buca del suggeritore o andare fuori il «quadro scenico».

D'altra parte potere immaginare Amleto, Otello, o con gli occhiali Benvenuto quindi l'ottima correzione delle lenti a contatto che oggi è una grande. Però attenzione. Non è una decisione da prendere alla leggera. Prima di tutto occorre la visita dell'oculista: operazione che tutti non solo ha problemi di vista dovrebbero fare almeno una volta l'anno. Dimentichiamo che la vista è un patrimonio prezioso che la natura ci ha elargito e specialmente nell'epoca in cui viviamo con l'uso dell'abuso della macchina deve essere salvaguardata il bene nostro e quello altrui.

Solo l'oculista è in grado di consigliare oltre autorizzare a termini di una legge in vigore se gli occhi sono idonei a lenti a contatto. Lo specialista indica il tipo giusto da applicare rigide o morbide secondo la correzione che gli occhi necessitano.

C'è da restare stupiti nell'apprendere che le lenti a contatto ad alta idratazione fino al 60 per cento d'acqua lasciano respirare bene la cornea e consentono un uso prolungato anche nelle dieci ore con un intervallo. Si poteva pensare che la ottica oltre togliere il fastidio degli occhiali miopi potesse modificare la natura cambiando il colore. Ebbene i prodigiosi lenti a contatto cosmetiche, correttive e non correttive hanno compiuto questo miracolo.

Le fotografie, indossatrici, annunciatrici televisive, attrici per ragioni di lavoro o per pura vanità cambiano il colore degli occhi. Generalmente preferiscono avere occhi blu o verdi con le lenti cosmetiche sia le miopi che quel-

le indenni da — spiega l'ottica — e non soltanto le cover-girl e le attrici ma anche moltissime altre signore per il gusto di cambiare usano le lenti a contatto magari alternando i colori a moda e dell'umore, scegliendole a gamma delle tonalità a disposizione.

Le lenti a contatto anche occhi d'oro come quelli che in questo momento illuminano la luce abbagliante lo sguardo di Paul Giamatti viola nella che si rispetta celeberrimi occhi di Lis Taylor. In tutti i Centri Ottici trovare lenti cosmetiche a contatto di tutti i colori con la stessa facilità con cui si cambia vestito.

Filtri solari

La tendenza diffusissima di rispecchiare l'abbigliamento da sci in quello del campionario sport bianco. Nell'allestire il guardaroba da montagna anche i novellini scelgono tute, giacconi, giacconi, scarponi, guanti, berretti, occhiali da sole firmati. dell'abbigliamento sportivo vanno a gara per sponsorizzare i eccellono nelle varie specializzazioni questo sport pagando cifre da capogiro che però ritornano a casa comodamente attraverso il giro consumistico di milioni di appassionati della neve.

Le lenti a contatto entrano in quest'ottica commerciale di portata degli accessori primari tanto per chi fa veramente dello sport quanto per coloro che salgono a quota duemila soltanto per prendere una boccata d'aria rarefatta e per abbronzarsi.

Le signore per prendere la tintarella montana (assai più bella di quella marina) portano occhiali con cerchi ampi per proteggere veramente gli occhi e nello stesso tempo eccessivamente grandi evitare il formarsi di bianche occhiaie. Modelli studiati appositamente per montagna leggeri e resistenti con montature in materiali non soggetti a deformazioni o rotture. Ed anche questo settore tipicamente sportivo al momento scelta sempre affidarsi consulenza dell'ottico.

**Laboratorio
Ottico Moderno**

VIA CIGNA 1 BIS
TELEFONO 521.1963
10152 TORINO

BRANDANI OTTICO

APPLICAZIONI LENTI
CONTATTO RIGIDE E
MORBIDE
MONTATURE E LENTI
DELLE MIGLIORI MAR-
CHE

SAINT LAURENT - NINA
RICCI - EMILIO PUCCI -
LOZZA - SAFILO

LENTI RODENSTOCK -
SAFILA
LABORATORIO PROPRIO
SERVIZIO MUTUE
ESAME VISTA

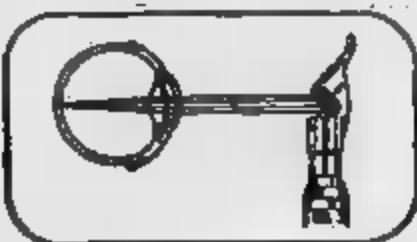
VIA GRAMSCI 60 - TELEFONO 780.9867
10095 GRUGLIASCO

prima vera

La vantaggiosa opportunità per i tuoi occhi: una visita in via Cibrario 36. Montanaro è serietà e professionalità in ottica e optometria, tutto ai più alti livelli tecnologici. Specialista per lenti a contatto, Montanaro è assistenza e sempre garanzia di una scelta giusta.

montanaro CIBRARIO 36
i migliori occhiali della tua vita TEL. 48.66

OTTICA



PETRINI

OPTOMETRISTA
APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO

CARRERA PORSCHE DESIGN
VINTAGE LINE
SILHOUETTE

VIA BORGARO, 35
10149 TORINO TEL. 297.014

OCCHIALERIA

DI CAPPONI

«QUANDO UNA
BUONA VISTA
NON TI COSTA
UN OCCHIO»

ESAME VISTA
LENTI CONTATTO

VIA MONGINEVRO 231
TELEFONO 704.347
TORINO

LABORATORIO
D'OTTICA
OCULISTICA

VASON A.

SPECIALITA'
OCCHIALI
DA VISTA
LENTI A
CONTATTO
SERVIZIO
MUTUE
CONSEGNA
SOLLECITA

10122 TORINO
Via Bligny, 9
Tel. (011) 530.761.

Lo sapevate che Torino è la capitale del design anche per gli occhiali?

Iniziò nel 1917 Giuseppe Ratti (con modelli sportivi e destinati all'esercito) in un piccolo laboratorio artigianale - La situazione oggi

Oltre sessant'anni di attività significano «continuità e espansione». Più che uno slogan, un modo di vedere le cose, i problemi del nostro tempo. Quando nel lontano 1917 Giuseppe iniziò a Torino la fabbricazione di occhiali per lo sport e per l'esercito in un piccolo laboratorio artigianale il mondo della grande industria non aveva i primi passi: quelli che sono diventati i grandi industriali che hanno dato lustro alla nostra città affrontavano una miriade di problemi organizzativi che in certi casi potevano sembrare insolubili.

In quell'epoca pionieristica la chiara visione delle tappe, una progressione produttiva senza stasi e senza incertezze affidata a un prodotto di alta qualità che in breve sarebbe diventato famoso nel mondo. Una questione di fiducia nelle proprie forze e nelle proprie capacità, una granitica decisione del capitano d'industria che seppe così lucido e perseverante nelle idee e nel modulo d'azione. I fatti gli diedero ampiamente ragione: i nomi di Persol e Melfect nati per contraddistinguere lenti sole e montature ad aste flessibili divennero universalmente noti e attualmente milioni di occhiali e montature che portano queste sigle sono utilizzati nel mondo e genti diverse.

Quindi la pena di ricordare la figura di un uomo che sottolinea la forte personalità che lo spinse a occuparsi di molte attività che, come aveva la ricerca, lo bello, del ben riuscito, del perfetto, poste in opera praticamente soltanto abbozzate e tentate su basi chimeriche. Al canto «Tripoli» suol d'amore (1911) il giovane Ratti partì per l'Africa come giornalista-reporter, e congegnò la sua natura esuberante. Negli anni della prima guerra mondiale prestò servizio in aviazione e sul finire del conflitto iniziò la fabbricazione degli occhiali: una produ-

zione di piccola serie realizzata nel laboratorio via ... adiacente al negozio intitolato Berry. Pochi anni dopo fondò la scuola per la preparazione di tecnici specializzati nell'ottica. Nel 1926 il grande ... creando il primo nucleo del complesso industriale che via via si è sempre più ampliato. In Lungodora Firenze, il stabilimento moderno e bene attrezzato (tuttora sede-madre dell'ottica Ratti) periodo d'oro delle innovazioni e dei brevetti, produzione su vasta scala di occhialeria: l'artigiano diventa industriale.

di costruttore e ricostruttore di questo straordinario personaggio brillarono in tutta la loro potenza e pienezza durante la seconda guerra mondiale, distruzione e la devastazione del stabilimento Lungodora Firenze, indussero a trasportare tout court tutti i macchinari superstiti fuori città a Trana dove organizzò un vero e proprio villaggio di lavoro, comprendente uffici, capannoni delle officine, alloggiamenti e mensa dei dipendenti. Al termine della guerra inizia l'opera di ricostruzione. Il stabilimento si ingrandisce, sorgono nuovi edifici vecchi e nuovi, fama di quest'industria torinese si dilata con la conquista di nuovi mercati.

La passione genuina per i fiori, insolita per un industriale, lo spingono a assumere la presidenza dell'Associazione Ottica del Piemonte e sotto questa veste ha contribuito a ingentilire il volto della città con aiuole e prati sempre verdi. Ricordare il meraviglioso giardino al Valentino accanto a To-Esposizioni creato da Ratti e lasciato in eredità ai torinesi. Due scuole oggi portano il nome di questo cavaliere del lavoro: la scuola per apprendisti giardinieri di Grugliasco e la scuola di Ottica, autentico esempio di modernità e organizzazione le cui attrezzature sono dovute alla generosità di Giuseppe Ratti che sapeva trasformarsi da industriale in mecenate, da tecnico in poeta.

L'opera di Ratti continua senza pause sotto la dinamica guida di Oreste Blumenthal, medico e chirurgo, con la specializzazione conseguita all'università di Torino. Delegato per l'Italia al Comitato Europeo Ottica e Meccanica di precisione, l'Uomo futuro che alla prestigiosa affianca quella dell'insegnamento alla Scuola per ottici con mansioni.

Gli obiettivi prefissati per migliorare la produzione sono sempre raggiunti che il recentissimo Mido il campionario degli occhiali vista e da sole, i macchinari per occhiali usciti dagli stabilimenti torinesi hanno (come sempre) ottenuto un grandissimo successo. La serie degli occhiali per signora dai colori esclusivi e dal design tipicamente italiano avvalgono di tecniche inconfondibili che costituiscono di per sé una garanzia. A scatola chiusa operatori economici vari Paesi hanno ordinato il classico modello Persol unisex, Hoffmann con montatura tartarugata chiara; tipo e bianca (proposto anche nella versione pieghevole) che i consumatori possono trovare in tutti i negozi specializzati al prezzo controllato di 66 lire. Altrettanti occhiali ottenuti solo Persol in cocktail di forme e colori e riflettere lo stile elegantemente sportivo.

Una delle sensazionali novità lanciate da Ratti fa riferimento al modello occhiale da sole firmato Pininfarina, tratta di un tipo di occhiale di gran linea disegnato da chi opera nel campo dell'industrial design da cinquant'anni e col suo stile ha influenzato lo stile dell'automobile. Il concetto forma-funzione, principio fondamentale del design, non è stato trascurato dalla Pininfarina e in questa occasione il modello di serie di occhiali di linea attuale sportiva in grado di dettare la moda nel settore dell'occhialeria. Progettati da chi vuole guidare bene i nuovi Persol-Pininfarina da sole si distinguono per le differenti soluzioni estetiche e per i colori di chiara ispirazione automobilistica: sono stati tenuti a all'ultimo Salone dell'Automobile.

Le grandi mostre

Le mostre specializzate nel settore dell'ottica e dell'occhialeria a livello europeo (Mido, Silmo, Optica) che si svolgono a primavera nell'arco di quindici giorni hanno funzione insostituibile della massima importanza per coloro che operano in questo delicatissimo campo. La presentazione delle novità tecniche, i risultati dei nuovi procedimenti, le più sofisticate creazioni stilistiche vengono spesso gelosamente riservate a queste occasioni essendo i produttori consci di avere la possibilità di incontrare il fior fiore degli operatori economici del settore su scala mondiale.

Si è conclusa ieri, 10 maggio, la dodicesima edizione del Mido, rassegna internazionale di ottica, optometria e oftalmologia, allestita nel quartiere fieristico di Milano. Una mostra-mercato gigantesca articolata su tre piani espositivi cui hanno partecipato 524 espositori e 23 Paesi del mondo. Da vari anni questa colossale vetrina di prodotti per gli occhi è tutto quanto legato al sistema visivo (strumenti di optometria oftalmologia, attrezzi, macchinari e materie prime) registra un successo in contante ascesa cui non è estranea la perfetta, funzionale organizzazione dovuta soprattutto alla suddivisione razionale per settori merceologici dei prodotti esposti.

Considerando i giudizi espressi dagli operatori economici affluiti massicciamente alla rassegna milanese, il Mido rispetto alle altre mostre specializzate, «Silmo» francese e «Optica» tedesca, è il maggior punto d'incontro internazionale attorno al quale ruotano interessi commerciali di vasta portata soprattutto confronti delle nostre esportazioni che mantengono posizioni di tutto rispetto con grande sollievo della bilancia dei pagamenti.

OTTICA



LABORATORIO PROPRIO

OCCHIALI: montature e lenti migliori marche

LENTI ZEISS

ROBERTA DI CAMERINO

LAROCHE - FIORUCCI

MARWITZ - MARCOLIN - RAY-BAN

10064 PINEROLO

PIAZZA L. BARBIERI - TEL. 0121 22065



l'ottico

DI BERTALOTTI

ACCURATO
ESAME
DELLA VISTA

SERVIZIO
MUTUE

LE MARCHE
PIU'
PRESTIGIOSE

YVES SAINT LAURENT
NINA RICCI

CORSO PESCHIERA 275
TELEFONO 721.922
TORINO



OTTICA
LEONE

IL MEGLIO DELLA
PRODUZIONE
INTERNAZIONALE
COLLEZIONI COMPLETE

DIOR
SILHOUETTE
SAINT LAURENT
PUCCI
GHERARDINI
BALESTRA

ESAME OPTOMETRICO
DELLA VISTA
LENTI CONTATTO

PIAZZA STATUTO 5
TELEFONO 531.583
TORINO

Rosa pesca, albicocca glicine o vinaccia i colori delle montature

E' la moda di quest'anno: tinte squillanti ■ volte combinate insieme - Metallo e plastica: l'ultimo esperimento



I produttori italiani ■ **occhiaie** ■ **upano uno dei**
primi posti ■ **il** ■ **internazionale e continuano**
■ **sfnare prodotti apprezzati non soltanto** ■ **le li-**
■ **la sapienza tecnica** ■ **anche per il senso pittorico**
col quale soleggono i colori. ■ **il settore** ■ **montature firmate**
gli specialisti nostrani competono con i ■ **e gli**
austriaci ■ **sarebbe** ■ **chi** ■ **il** ■ **bravo. Tuttavia**
considerando l'affermazione ■ **in Italy in questo**
campo ■ **ombra di superbia indubbiamente i migliori**
siamo noi.

... punto di vista tecnico la qualità italiana ...
 niente ... agli altri. Nel corso ... queste ultime stagioni i nostri produttori ... concentrati sul colore: gli effetti screziati ... sostituiti gradatamente da coloriture sfumate nelle combinazioni ... tonalità delicate quali il ... l'albicocca, il glicine e il classico vinaccia.

La moda dell'anno che ha fatto esplodere i colori squillanti ha sollecitato i produttori ■■ interpretare nuovi effetti tono ■■ tono, combinazioni cromatiche ■ due e tre colori molto ■■ ma sempre ■■ gusto realizzato su occhiali ■■ plastica e di metallo.

■ vari tipi di materiali si tratta comunque di ■ produ-
zione sofisticata. Nella plastica vi sono ■ particolari ■ me-
tallo o delle decorazioni a mano che ■ ■ in evidenza il
Cristallo e i colori accesi.

Le nuove tecniche di colorazione dei metalli consentono di dare ai metalli la finitura a piene mani ed anche nel «combinato» (cello-metallo) molti sono i particolari eleganti provocati appunto dall'abbinamento della plastica al metallo.

■ tema di linee si nota la tendenza ad abbandonare ■
geometria ■ ■ astrosità per delle forme più smussate, classi-
che, adatte ■ addolcire il viso. ■ ■ ■ riguardanti gli
occhiali da ■ ■ mantengono moderatamente grandi e
quest'orientamento risente dell'influenza degli stilisti che in
questi ultimi due anni hanno dato una valida collaborazione
all'industria dell'occhialeria.

■ Tutti gli europei anche gli italiani risentono della **crisi dell'Estremo Oriente**, ma in **minor** rispetto a **francesi e tedeschi** perché i prezzi nostri sono **leggermente inferiori**.

D'altra parte i produttori orientali non riescono ad ottenere ■ raffinate sfumature ■ colore ■ quei dettagli accuratissimi ed elaborati tipici ■ delle nostre ■

Purtroppo i prezzi continuano a salire e chi vuole un buon occhiale, soprattutto perfetto, esteticamente raffinato, deve che da sole, non deve pagare il prezzo alla qualità.

Servizi ■ ■ ■ ■ ■

OTTICA *Ferraris*

TUTTO PER LA CONTATTOLOGIA

**IN ESCLUSIVA
LENTI CONTATTO**

**WÖHLK
BAUSCHELOMB
ZEISS**

**OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE
DELLE MIGLIORI MARCHE**

**ROBERTA CAMERINO
CHRISTIAN DIOR
SAINT LAURENT
NINA RICCI
CARRERA PORSCHE
DESIGN**

PER I GIOVANI

**KRIZIA - VOG -
RAY BAN**

A POSTO DI SERVIZIO PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO

ASTI Corso ASTI 244 - 0141 32.521

cavalli officio

**SPECIALISTA
APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO**

**VIA AMENDOLA 5 C 10121
(VIA ARCIVESCOVADO)**

TORINO

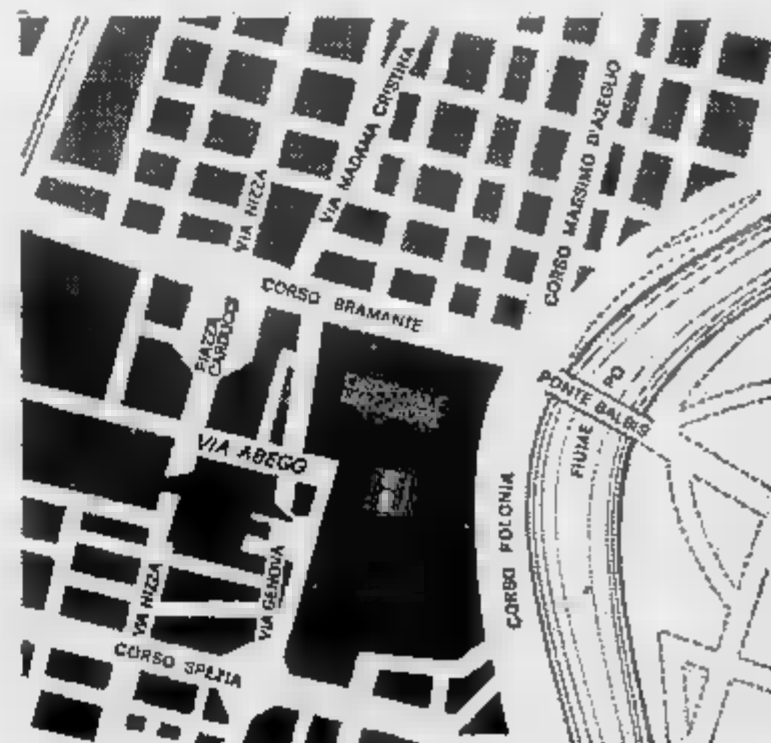
TELEFONO 534.900



CINE - FOTO - OTTICA

CENTRO REFLEX srl

CHECK-UP VISIVO
CENTRO DI
APPLICAZIONE
LENTI CONTATTO
PROVE GRATUITE



Via Abegg 10
(prima a sinistra via Nizza)
dopo piazza Carducci
Telefono 636.734
TORINO

L'atletica «rifiuta» le pillole

di SARA SIMEONI

■ **fu così che anche in Italia per opera di qualche appassionato** ■ ■ ■ **decina d'anni fa il centro** ■ ■ ■ **e ricerche nell'ambito della federazione di atletica leggera.** ■ ■ ■ **voleva capire bene il funzionamento della macchina umana sportiva e possibilmente quella** ■ ■ ■ **«formula uno» per una messa a punto più particolareggiata** ■ ■ ■ **vista del risultato ambito.**

A questo proposito furono mobilitati scienziati e tecnici sportivi con la speranza che risolvessero in un baleno il problema. Tutto l'ambiente ■■ emozionato pensando alle prime riunioni e alle novità che vi sarebbero scaturite, ■■ l'inizio non fu per niente facile; stranamente scienziato e tecnico ■■ non ■■ capivano, era come se parlassero due lingue differenti. La terminologia usata dagli uni o era sconosciuta ■■ aveva un diverso significato per gli altri e ■■ esperienze fatte nel campo, diversi spesso non collimavano o risultavano ■■ inconcepibili. Quindi ■■ passato del loro glorioso centro studi è stato costellato da discussioni lunghissime e animatissime dove l'equitocco spesso faceva da protagonista.

Dopo qualche tempo di incomprensioni che aveva dato
non ■■■■■ **di comicità al connubio sport-scienza ■■ prevalse**
l'intelligenza fatta ■■ pazienza e umiltà da entrambe ■■ par-
■ E proprio l'umiltà e la pazienza di sopportare le fesserie
che tabella ■■■■■ dette per inesperienza nei diversi
campi hanno permesso che si iniziasse un dialogo che tuttora
continua ■■■■ ottimi risultati.

Il grosso successo del centro studi in collaborazione con i tecnici è stato quello di aver trovato la via più breve per il raggiungimento di un risultato. Fino a qualche anno fa gli atleti si allenavano piuttosto pesanti e sopportare, si passava ore ed ore in campo svolgendo grosse quantità di lavoro e spesso l'atleta raggiungeva la forma migliore a fine stagione. Ora grazie a questa équipe di studiosi per noi atleti è diventato un piacere andare in campo... un momento, una ora, che l'allenamento sta diventando una barzelletta ma per lo meno dopo una prova si è ancora la forza che si schiarsere. Diciamo che la fatica fisica è meglio sopportata. Quindi le ore passate in campo sono diventate più qualitative e più specifiche senza dispendio di energia inutile.

A questo punto però l'atleta può incorrere in uno stress anche nervoso dato il diverso impegno richiesto perciò ■ necessario nei momenti opportuni che venga maggiormente controllato dal punto di vista dietetico e, se è il caso, sostenuto farmacologicamente ■ supporti vitaminici o altre sostanze lecite.

Il centro studi si pone due obiettivi fondamentali: uno, l'analisi dell'allenamento per individuare gli elementi della preparazione; due, l'analisi del gesto sportivo in funzione degli attrezzi usati e dell'ambiente.



Per farla breve: ■ **nota positiva** ■ questo centro ricerche ■ che non ha voluto passare per la via più breve cercando la pillola che, iniettata, trasforma l'atleta in una sorta di Hulk vincitutto ma ■ scelto ■ migliorare le possibilità «naturali» ■ **corpo umano**. Quando ■■■■ raggiunto questo tipo di perfezione (e ■ ne porrà del tempo ■ l'umanità lascerà che la specie continui la sua normale evoluzione) sfortunatamente in molti ■■■■ terminato la carriera sportiva.

Partito ■■■■ **supporto ai tecnici** il centro studi ora si **allargato fino a diventare** ■■■■ **progettuale** ■■■■ **fede-**
■■■■ **e** ■■■■ **di studi tecnico-scientifici, dirigenziali e**
legislativi e di impiantistica sportiva. Inoltre ■■■■ **raggiunto**
una dimensione internazionale per ■■■■ **organizzato corsi a**
tecnici ■■■■ **dirigenti dei Paesi africani, asiatici** ■■■■ **dell'America**
centro-meridionale. Ora che il dottor Nebiolo, presidente
della federazione ■■■■ **atletica leggera, ha raggiunto l'alta ca-**
rica di presidente ■■■■ **la federazione internazionale** ■■■■ **atleti-**
ca leggera il nostro centro studi si ■■■■ **visto catapultare a li-**
vello internazionale con maggiori responsabilità e più im-
pegno.

Dato l'importanza raggiunta il centro studi si è messo a disposizione tutte le federazioni sportive attraverso la pubblicazione di una rivista, «Atletica studi», a livello consultivo. Il direttore di questo centro è il dottor Benzi, ricercatore dell'Università di Pavia, dove ha sede la parte scientifica, mentre la parte tecnica ha sede a Foggia presso la scuola nazionale di atletica leggera, cui direttore è il maestro di sport Nicola Candeloro, che è anche segretario generale del centro studi.

***La profezia
«Non siano
tutti da***

Dino Zoff, vecchio saggio della Juventus, non è meravigliato. Che la sua squadra a una giornata dalla fine ■ ritrovasse ■ braccetto della Fiorentina lo dava per scontato. L'atmosfera festosa dello stadio, l'estasi dei tifosi che si accingevano a celebrare lo scudetto in anticipo non l'hanno impressionato per niente. Lui, friulano tutto d'un pezzo e vecchio esperto ■ campi di gioco, non si è fatto incantare.

«Mi rendo conto di andare un po' controcorrente — esclama — ma per ■ non c'è proprio nulla ■ strano. Era nella logica delle cose che i viola ci raggiungessero. Già dieci giorni ■ ■ ■ gnavo il 50 per cento di probabilità di successo sia alla Juve che alla Fiorentina. E noi, allora, avevamo quel famoso punto ■ vantaggio».

L'impatto con l'ostica realtà costituita dal Napoli, Zoff l'aveva dunque previsto in tutta la sua dimensione. «La squadra di Marchesi è forte, ben disposta, pertanto non mi pare che ci sia da restare a bocca aperta per il fatto che ci abbia imposto il pareggio».

La Juve però Rossi...
«Paolo ha fatto il possibile, si è mosso anche bene, ma ha dovuto fare i conti con una difesa ben salda».

E Bruscolotti ha finito per rimediare ■■■ figura più bella del vostro centavanti...

• Il terzino napoletano sta giocando al massimo da un pezzo, ha **100** in difficoltà **10** po' tutti gli attaccanti che si è trovato di fronte.

Tutto sommato, era scritto che finisse così, ■■ prevedibile che noi attaccassimo. ■■ che Castellini si confermasse ■■ molto bravo, insomma che il Napoli ci portasse via questo punto prezioso.

Finirà ■■ uno spareggio?
«Domenica prossima siamo noi che i viola avremo un impegno molto difficile. Noi ■■ la dovremo vedere con un Catanzaro orgoglioso, che sogna di concludere alla grande ■■ bel campionato. ■■ Fiorentina è attesa invece dal Cagliari che si gioca proprio col viola le ultime speranze di salvezza. Conclusione: sarà ■■ giornata balorda sia per la Juve che per la Fiorentina, non ci vuoi molto a prevederlo».

Tardelli «domenica

E' probabilmente meno serio ■■■ temuto l'infortunio che ■■■■ ■■■ costretto ■■■■ ad interrompere ■■■ secondo della ripresa la partita contro il Napoli. Si ■■■ ■■■■ di un ■■■■ all'inguine ■■■ aveva fatto ■■■■ ■■■ stiramento ■■■ consigliato al giocatore ■■■■ ■■■■ sostituire da ■■■■ ■■■■

■ ■ ■ ■ ■ di 24 ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ che la diagnosi
si sta rivelando troppo
pessimistica e che si tratti
semplicemente di un ri-
■ ■ ■ ■ ■ che potrebbe
risolversi rapidamente.
Forse già ■ ■ ■ ■ ■ tempo per la
partita ■ ■ ■ ■ ■ domenica pros-
■ ■ ■ ■ ■ Catanzaro. Proba-

In Francia, tutti a cavallo

Nella grande diffusione il segreto dei successi negli sport equestri

■ ■ ■ 100 mila i francesi che **■ ■ ■** a cavallo. Almeno **■ ■** mila sono gli impianti equestri — maneggi, scuole di equitazione, club — sparpagliati nel territorio della repubblica e 40 mila i cavalli da sella.

Una massa così imponente di praticanti spiega i successi ■ catena dei cavalieri transalpini nella più prestigiosa delle competizioni internazionali, il G.P. delle Nazioni che si è svolto per la cinquantesima volta a Roma ■ nell'inimitabile campo ostacoli di Piazza di Siena. La formazione di Francia, capeggiata da Bertrand de Balanda, ha vinto per la quinta volta consecutiva il prestigioso titolo del con- ■ ippico, precedendo inglesi, svizzeri e italiani.

Circa 250 mila erano i ■■■ valieri censiti alla fine dell'80. Oggi dovrebbero aver raggiunto e superato i 300 mila. Cento mila vanno a cavallo senza ■■■■ aggregati ad una associazione sportiva. Quest'ultimo dato pecca per difetto perché molti proprietari ■■ seconde

case con terreno a disposizione tengono cavalli da sella nelle stalle-scuderie per servirsene durante i «week-end».

Il fenomeno sta dilagando ■ **macchia d'olio**. La passione del cavallo dal chiuso delle caserme ■ **esplosa all'aperto** ■ **coinvolge** ■ **sempre più** ■ **di accoliti**.

Il ministero dell'Agricoltura, ovviamente, guarda con interesse ■ diffondersi del fenomeno. Per favorire l'allevamento e lo sviluppo dell'equitazione ■ delle competizioni equestri il go-

Stasera il «I

Alla ribalta otto dei più forti e blasonati sciabolatori del mondo, in assalti

verno stanzia 150 milioni di franchi all'anno, più di ■ miliardi ■ lire italiane. L'ingente somma viene prelevata dagli ■ degli ippodromi di trotto e galoppo da dove l'ippica, attraverso la scommessa del tiercé, arriva in tutte le case sotto forma di lotteria nazionale settimanale. Nell'80 l'ammontare lordo delle scommesse è stato ■ ■ miliardi di franchi, qualcosa come 4500 miliardi di lire. In Italia nello stesso anno il movimento scommesse ■ risultato di ■ miliardi, 5 volte ■■ di quello francese.

Bela Balogh»

eliminazione diretta alle dieci stoccate: l'olimpionico sovietico Krovopuskov col suo vice Burtsev; l'iridato polacco Wodke col nazionale Bierkowski; l'ungherese Gedeovari, campione europeo e vincitore della Coppa del Mondo tre volte consecutive; il bulgaro Tchmoakov e il padovano Dalla Barba.

Le specialità del «dressage», del completo di equitazione, del ■■■ di campagna, dei concorsi ■ salto hanno impegnato nel ■■■ 268 mila cavalieri, il 10 per cento in più dell'anno precedente. Nel conto non entrano le sfide fra cavalieri agricoltori ■ i meeting non autorizzati. I cavalieri patentati per gareggiare nei concorsi ufficiali ■■■ circa 17 mila. Ovviamente non tutti hanno una preparazione tecnica adeguata. Nella specialità del salto ad ostacoli ■■■ una sessantina i cavalieri di livello internazionale, nel «completo» gli atleti più bravi si riducono ■ a trenta, nel «dressage» sono ancora ■■■ meno.

Oltre ai 150 milioni di franchi distribuiti alle varie scuole da parte del ministero dell'Agricoltura, l'equitazione francese può contare sulla sponsorizzazione di ditte diverse che vedono nel cavallo uno tramite propizio alla diffusione commerciale dei prodotti.

Alessandro Debernardi

Dos

«Ora che sia

Vengono da Mazza campi

Judo: filosofia o sport? «E' assurdo continuare mitizzando le tradizioni orientali», oggi ■■■ sport vero e proprio, ■■■ me tale va trattato». ■■■ Fabrizio Marchetti, allenatore ■■■ Centro Ginnastico Torino di via Santa Chiara. Sembra una distinzione accademica, ed invece non lo è. Intendere il judo come attività sportiva a tutti gli effetti ha significato abbandonare ■■■ un apparato tradizionalista e filosofeggiante per frequentare sempre più le palestre, sviluppare ■■■ parte ■■■, allenarsi di più e meglio.

E i risultati? ■ sono mancati. Tre ■ torinesi, Davide Mazza, Roberto Marchetti e Giovanni La Commare, sono arrivati alle finali del campionato italiano per cintura nere, disputato a Treviso nelle settimane scorse. Il diciannovenne Mazza ■ addirittura riuscito ■ conquistare il titolo tricolore juniores nella categoria 78 kg ed a guadagnarsi la convocazione in maglia azzurra. ■ squadra nazionale c'è anche ■ altro giovanissimo torinese, Diego Angelotti (categoria ragazzi), mentre in campo femminile Margherita Ricci ■ la conquista-

MAZZA, CAMPIONE IT

ia di Zoff no favoriti giocare»

Cresce la convinzione che la Juve si aggiudicherebbe l'eventuale spareggio in virtù della propria esperienza. Zoff però — dell'avviso. «Secondo me, questi non — ragionamenti validi. La maggiore esperienza che ci viene attribuita non può costituire un elemento — vantaggio per — Juve. Le due squadre hanno caratteristiche proprie, punti forti e altri deboli, reparti equilibrati ed altri meno, tutti fattori che potrebbero influenzare qualunque partita e — soltanto l'eventuale spareggio. Ad altri elementi non credo proprio, anche in questo — le due squadre si suddividerebbero le probabilità».

Tra Zoff e Castellini continua il dialogo a distanza. Cordiale, all'insegna dell'ammirazione reciproca, in perfetta sintonia con l'amicizia che lega da anni i due migliori portieri d'Italia. Domenica, dopo la partita tra Juve e Napoli, Castellini è stato subissato di elogi nonché imbarazzanti accostamenti con Zoff, il quale secondo molti con la maglia azzurra offrirebbe minori garanzie di validità. Anche in questa occasione, lealtà del portiere napoletano non era venuta. «Inutile parlarne, Zoff fa notizia soltanto quando sbaglia», aveva infatti commentato Castellini. La rivelazione fa sorridere il pioniere bianconero, commosso da tanto affetto. «Luciano è sempre stato molto gentile con me — osserva Zoff — lo ringrazio di cuore».

Castellini-Nazionale, un rapporto difficile, anzi impossibile. Chiediamo al giocatore juventino se ha una sua spiegazione in merito. Sfortuna, incomprensione da parte — chi deve fare — scelte oppure soltanto la colpa di essere nato — un momento sbagliato e — sere quasi coetaneo di Zoff? «Come rispondere — s'interroga il bianconero — Luciano gioca da anni alla grande, è sempre tra i migliori, nonostante Bear — non — prende in considerazione. Forse il c.t. ha idee diverse, forse le sue idee si collocano in prospettiva futura, dare un'interpretazione — proposito — semplice».

Piercarlo Alfonsetti

risentito» in campo?



bilmente è stato proprio — aver interrotto la partita alle prime avvisaglie di dolore che ha evitato che il malanno diventasse qualche — di più grave.



Senza Gilles Villeneuve il gran vecchio è solo e attaccato da tutti

Il nuovo sport, purtroppo, in alcuni momenti più difficili, è avvolto da un'atmosfera di angoscia. E' facile inferire su chi è — Per questo qualcuno ha — approfittato dell'incidente di domenica a Zolder, della tragica scomparsa di Villeneuve, per attaccare la Ferrari. Il «nodo» della questione è sempre il solito: il motore turbo, centro di tutte le polemiche di questi anni in Formula 1. Le accuse sono già state lanciate. Se il pilota canadese non avesse avuto 30-40 chilometri all'ora di più a disposizione per superare il March di Mass, — si è detto — non sarebbe accaduto nulla o l'incidente avrebbe potuto avere una dinamica meno agghiacciante.

Nella di più tempo. Prima di tutto i propulsori sovietici non sono così più veloci di quelli aspirati. E' vero che sono parecchio più potenti (70-80 Cv), ma queste energie non possono essere sempre impiegate. Sino a questo momento, in diversi anni di corse, quando cioè è arrivata la Renault nel Grandi Premi, questa superiorità si è evidenziata in poche occasioni, favorite da condizioni particolari come l'altitudine. In rettilineo i «turbo» sono più rapidi, ma in certe curve vengono nettamente superati.

Il — poi — diverso. Il pilota — Ferrari — stava tirando al massimo, mentre il motore viaggiava su ritmi nettamente inferiori e con tutta probabilità stava per rientrare al box. E' poi stato lo stesso Villeneuve a chiarire molte volte che non è

— della — il — corse, — loro costruzione, nelle — aerodinamica, — «minigonne», nelle gomme speciali, — di — contro il motore turbo, — non risponde. — Maranello il colpo — è stato — duro, più di quanto non si — pensare. Il costruttore modenese — praticamente solo nella sua — ha sofferto come per — di un figlio. Enzo Ferrari ha avuto — di subire — in — di — perdite gravi. E' — condizione — impotenza, quella in cui si trova, contro la quale neppure un uomo della sua caratura può fare nulla.

Il pericolo è una componente incancellabile — corse — bilistiche. — — — — — questi ultimi tempi, una dura battaglia per la — — — — — calcolati — diceva sovente Villeneuve — anche — — — — — robustezza — macchina». Certo — poteva immaginare, il povero Gilles, che neppure la monoposto più robusta — avrebbe potuto salvarlo — un impatto così violento.

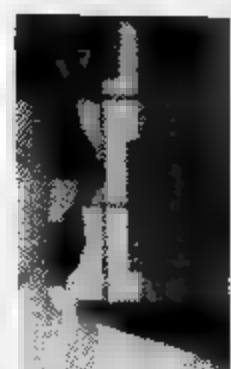
Cristiano Chiavegato

(Nella fotografia Niki Lauda che ha contestato la manovra di Jochen — prima dell'incidente, osserva ciò che è rimasto della Ferrari).

sena: «E' un Toro da battaglia»

no salvi, aggiunge, la Coppa — più vicina - Un plauso ai giovani che sono cresciuti domenica dopo domenica»

Torino i nuovi judoka one italiano juniores



to la medaglia di bronzo — campionati italiani assoluti (categoria 48 kg).

C'è — che — soddisfatti dunque: «Sono risultati che — si improvvisano — tiene — precisare Fabrizio Marchetti — ma che sono frutto — mentalità — contraddistinguono la nostra società: superando problemi finanziari — indifferenti tendiamo — far disputare — nostri atleti il maggior numero — gare possibile. Il che si traduce in un grosso bagaglio di esperienza al momento degli appuntamenti importanti. Ora però — indispensabile trovare uno sponsor che ci permetta di proseguire su questa strada».

C'è molto interesse attorno al judo? «Solo a Torino e provincia sono simili i judoka — Filippi. Purtroppo la industria si — interessata alla nostra attività in modo sporadico, proprio perché il judo viene considerato — da molti una filosofia più che uno sport vero e proprio. E' ora però — rendersi conto che i tempi sono cambiati».

Da dove — «fiore all'occhiello» — 150 judoka allenati da Fabrizio Marchetti, ha incominciato a frequentare le palestre

all'età di 9 anni in modo del — casuale, attraverso la scuola. Contemporaneamente praticava altri sport: calcio, pallanuoto, —. «Ad — certo momento però — dovuto fare una scelta, — ho privilegiato lo sport che più mi piaceva — rec — oggi come oggi il judo — occupa gran parte della — giornata, ma — un impegno che non mi —

Quali sono — dati di — buon judoka? «Alla — campione ci sono sempre volontà — costanza — risponde l'allenatore — Marchetti — un forte — dell'equilibrio — coordinazione — generale, unito — potenza — velocità». Quali — gli obiettivi di Mazza? «E' un giovane di grosse possibilità — presannuncia Marchetti — — continua — serietà dimostrata finora può raggiungere risultati di valore mondiale». «E' presto per parlarne — si schermisce il diretto interessato — in fondo per me il judo è semplicemente una passione: frequento l'ultimo anno del liceo classico — abbinare sport — studio — è sempre un'impresa facile».

Marco Sanmazzaro

La sicurezza matematica della salvezza è raggiunta e — Torino può disporre con animo sereno per l'ultimo impegno — campionato e al match di ritorno contro l'Inter (al Comunale, questa volta) per la finale della Coppa Italia. Senza più patemi d'animo saprà finalmente fornire saggi di buon gioco, dopo — offerti di grinta — volontà? «Non siamo squadra da spettacolo — taglia corto Dossena che anche domenica contro il Milan ha lottato fino alla fine nonostante una contusione subita nel mercoledì di Coppa che lo — messo in forse fino all'ultimo — — una squadra da battaglia».

Però, da qualche tempo — questa parte, — sono visti sempre più frequenti — menti di buon gioco da parte di ragazzi come Bertone, Ferri o Francini (prima che si infortunasse), ottimi partner a fianco di campioni — cui non c'è più nulla da scoprire — Zaccarelli o Dossena. «Questi ragazzi stanno facendo in pieno il

loro dovere — sottolinea il centrocampista granata — confermando tutto il bene che si diceva di loro e dimostrando, soprattutto, un carattere e — volontà che sono importantissime premesse positive per il loro futuro.

— si parla — futuro, dunque, adesso che la — — in serie — è assicurata. Un futuro, però, che il Torino non potrà più affrontare nelle stesse condizioni — quest'anno. E le premesse — vedi — Susic, indipendentemente dalla — infelice conclusione — per l'allestimento — una squadra più forte sembrano esserci. Anche perché, e lo si è visto — Siro, è inutile macinare gioco in difesa e a centrocampo se poi in attacco — non c'è nessuno in grado — rendersi veramente pericoloso. «E' chiaro che una punta — caratteristiche — realizzatore e dotata di esperienza e carattere ci farebbe molto comodo — ammette Dossena —; credo che insieme — questi ragazzi che

avranno — — esperienza in più sulle spalle — un paio di inserimenti giusti potremo fare una buona squadra. Non da scudetto, ma certamente competitiva».

Soprattutto con qualche rinforzo all'attacco, visto come — le cose — che Pulici non è eterno.

Un problema, quello dell'attacco, che si proporrà già con una certa gravità fin — mercoledì prossimo, nella partita di ritorno con l'Inter in cui si dovrà rimontare il gol subito a Milano. «Un 1 a — senz'altro nelle nostre possibilità — afferma sicuro Dossena —. — magari anche qualche cosa di più. Dicono che l'Inter è più forte fuori — che a San Siro, lo so, ma mi sembra che domenica — Bologna non lo abbia dimostrato. Noi, in ogni modo, ci proveremo — potrebbe darsi che tutti insieme, — volta sistemata la faccenda salvezza, riusciamo a farcela».

Giorgio Destefanis

Caprera: società di canottaggio senza canottieri?

Il Po è sporco, la gente si disamora

Con la primavera, i canottieri sono tornati a gareggiare sul Po e sui laghi, mentre i «turisti» del canottaggio hanno ripreso a discendere fiumi e torrenti.

«Stampa Sera» passa a rassegna la società di canottaggio torinese che ci raccontano il loro passato, il presente ed i programmi futuri. Ci siamo già visti nei patì dell'Esperia (sabato 4 aprile) e del Cerea (venerdì 16 aprile). Ora è la volta della Caprera. Seguiranno Armida, Sissport, Aviazione e Circolo Amici Fiume.

Sul Po la società dell'anno, se non i canottieri, almeno nel contesto delle celebrazioni del centenario Garibaldi. «Caprera» infatti le è stato attribuito proprio l'onore dell'Eroe del Due.

Il canottaggio era uno sport molto popolare in quei tempi. Si facevano regate ogni domenica e le rive del fiume erano affollate di gente vestita a festa: la banda dei Carabinieri e musiche allegria.

Canottaggio e «Belle Epoque» andavano a braccetto: ancor oggi la Caprera è conosciuta come uno dei club più mondani ed esclusivi della Torino-bene. Tra i soci ci sono Rubatto e Planelli, commercianti, industriali, sportivi.

Presidente, da 30 anni, Giulio Degli Esposti, titolare di negozio di cristallerie di Garibaldi. Settantaquattro anni «portati» alpino. Degli Esposti è stato un grande sportivo: antesignano dello sci in Italia, alpinista, calciatore, atleta, buon tennista. Unico nella sua «stella d'argento» al merito: non ha mai praticato del canottaggio agonistico. «Però, fino a quando è stato possibile, ha fatto a tutto: diporto sul fiume — tiene a precisare — da pioniere, partecipando anche a raid di più giorni».

Ed è tutto questo non più possibile? «No, finché entrerà in funzione il collettore, andare sul fiume è sconsigliabile. Si può rischiare di cadere in acqua: inquinazione, qualche volta perfino L'ho anche detto sindaco: andare sul Po in queste condizioni ha un senso solo per chi fa dell'agonismo».

Al punto che certi soci della Caprera farebbero a meno di barche e canottieri? «Sono i nuovi venuti, che non hanno mai fatto canottaggio. Gli sport del remo e della pagaia incidono parecchio sul bilancio della società: milioni ogni anno per barche, equipaggiamento, trasferte. Comunque è una mentalità che spero di riuscire a modificare: voglio rilanciare il canottaggio».

già diporto, come una volta».

La Caprera ha una solida tradizione in questo. Il nostro primo raid fluviale risale al 1888 — ricorda Degli Esposti — attraverso il Po, il Ticino e il Naviglio. Pavia fu raggiunta Milano. Anni dopo i canottieri della Caprera collegarono Torino a Venezia via fiume. Adesso alla Caprera sono arrivate canoe, tennis, bocce, ma non si può più fare una squadra di canottaggio canottieri».

«Dovrà finire anche per noi il tempo delle vacche magre»

Scarseggiano le nuove leve, l'allenatore Serramoglia denuncia

Agonisticamente parlando, la Caprera sta male. È uno di quei momenti che, un eufemismo, vengono definiti proprio floridi.

«Siamo in una fase di transizione — spiega Mauro Serramoglia, direttore atletico della società —, uno di quei periodi in cui il capitano abbastanza frequentemente nei piccoli club, non potendo disporre di un gran numero di giovani, si è costretti a sostituire con forze limitate quelli che sono andati via».

Degli oltre 400 soci della Caprera, quelli che restano sono infatti una quindicina in tutto: altrettanti si cimentano

con canoe e pagaie. Gli altri? C'è chi gioca a tennis, chi a bocce (ma meno che nel passato), e soprattutto le bocce. Gente che passa il tempo al tavolo verde ed il canottaggio neppure sa cosa sia. Gente che non sa più fare canottaggio anzi fa volentieri a meno.

Ma parliamo di squadra

agonistica che comprende canoe e canottaggio, due essenze del canottaggio sul fiume. Noi non abbiamo problemi di convivenza, almeno tra i ragazzi, si affrettano a dire Serramoglia. I ragazzi hanno conquistato il più bel risultato agonistico della stagione: il primo posto ai campionati italiani di K4

che vale oro perché è una squadra militare.

Adesso c'è stata qualche defezione (Bazzini-junior ha raggiunto il fratello agli «Amici Fiume», i «canadai» Menna e Buffa sono approdati a Muraz, presso l'Associazione Piemontese Canoa) ed il K4 non si può più fare perché Paolo Zanoni è militare a Sabaudia.

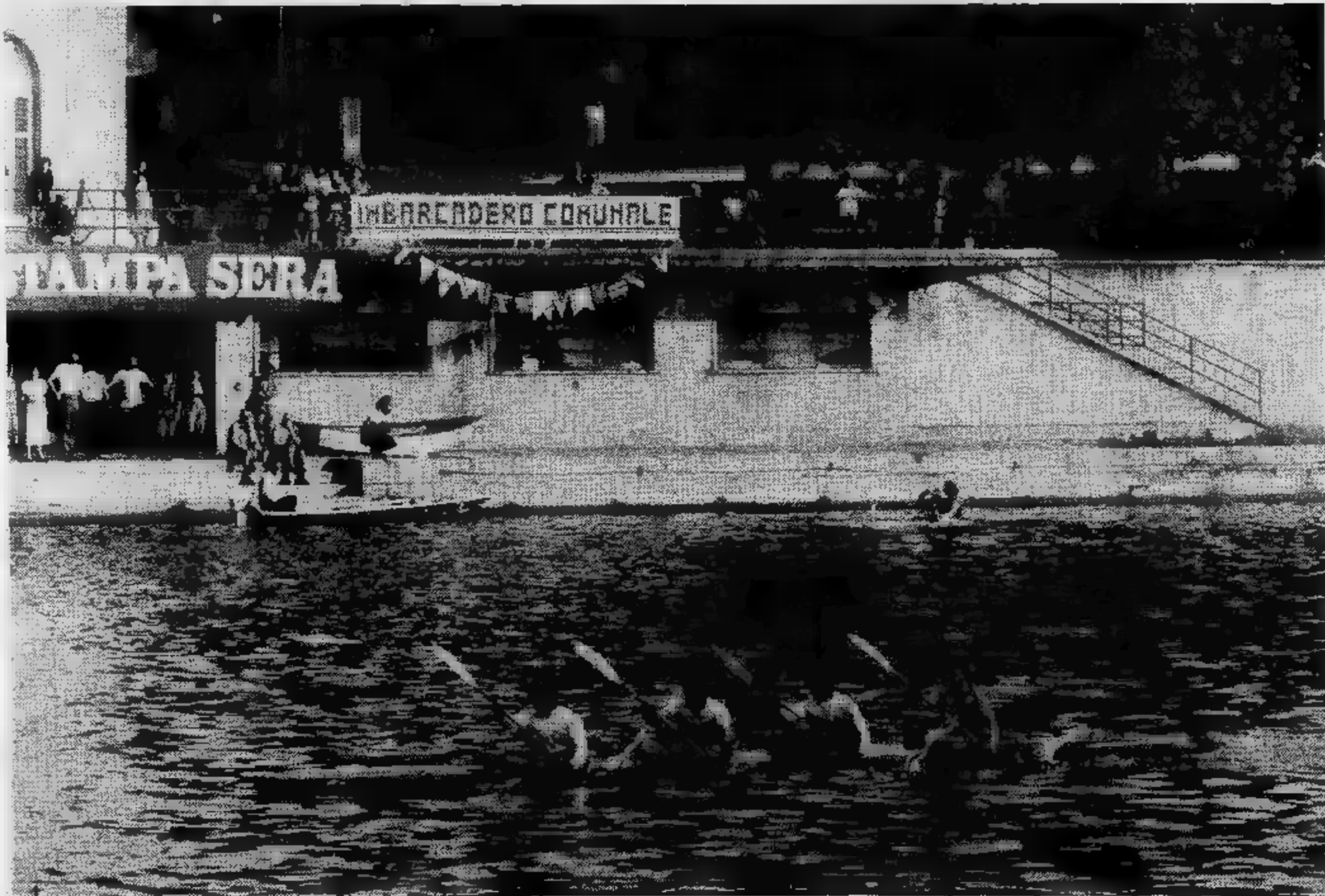
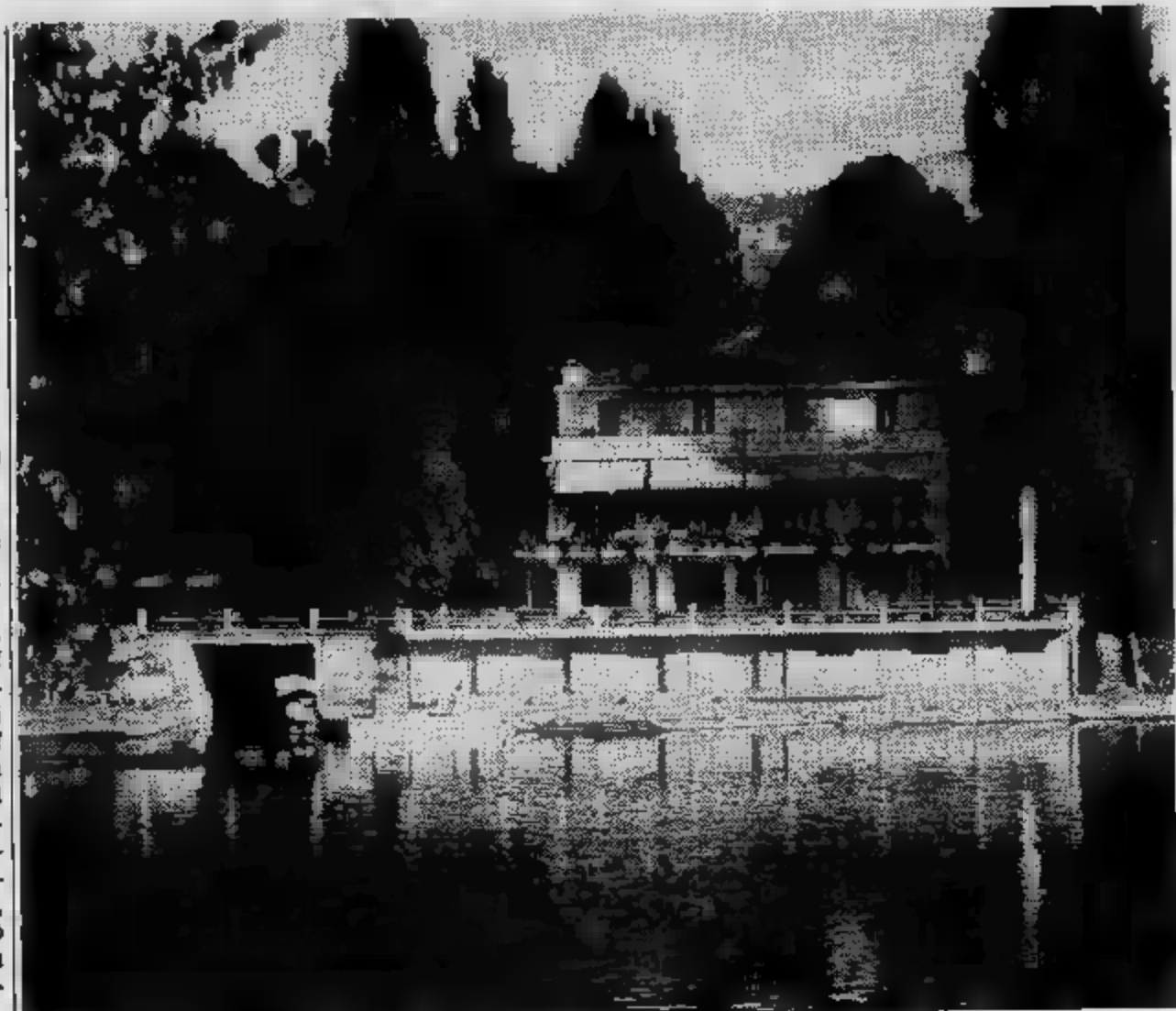
«Il problema è quello di non avere un allenatore — spiega Serramoglia — così ognuno deve essere autosufficiente e prendere in squadra nuovi elementi neppure possibile parlarne».

Punte di diamante restano i «fluviali» Massimo Rocca e Massimo Zanoni (rispettivamente quarto e sesto nella gara internazionale sull'Enza, in inizio di stagione), insieme agli «olimpici» Siro Scanavacca e Dario Blasich agli juniores Raffaele Spina e Enrico Carlucci.

Ed i canottieri? Mauro Serramoglia, figlio d'arte, 28 anni, laureando in medicina, punta tutte le sue carte sulle gare universitarie. «A luglio ci saranno i mondiali all'Idroscalo di Milano — afferma — ed io vedrò riuscire a fare qualche cosa di buono per chiudere la carriera in bellezza». Preparando un «due» con Gorgoni ed è in parola anche per un «quattro» intersocietario (con Gorgoni, Iseppi ed Italiano).

«Fai smetto» assicura. E' in barca da quando ha 11 anni. Chi passerà le consegne? «C'è Edoardo Sandrone — elenca —, un ragazzo che è forte: lo scorso anno è stato selezionato per l'Italia-Svizzera per leggeri a Casiano. Ora è il primo anno senior: può gareggiare sullo stagno di Cerea. Poi ci sono i junior Pietro Borelli e Roberto Borelli — qualche ragazzo che sta imparando: tutti qui — prossimo anno contiamo di fare una leva giovanile: il tempo delle vacche magre deve finire anche per noi».

testi di
Maurizio Sannararo



Seconda categoria risultati, classifiche

13° Briga-Saz-
1-1; Omasse-Crusinallo
0-0; C.T.P. Intra-Nebbiunese 2-1;
Mercurago-Domodossola 0-0; Mer-
gozzo-Fondotoce 1-0; Pieve-
Gargallo 3-2; Viscontia-Lesa 0-2.
Crusinallo punti 36;
Briga 33; Fondotoce
31; Mercurago, Sazze-
dossola, C.T.P. Intra 25; Pieve 24;
Gargallo, Nebbiunese 23; Lesa 22;
Mergozzo 21; Omasse 18.

B ritorno: Borgio-
2-1; Vespolate-
Casalvolone 2-1; Cavaglio-Pom-
5-2; Varalpombese-Fontane-
tesse 3-0; Granozzese-Recco 1-1;
Pernate-Vaprio 3-1; Villaggio
Dalmazia-Romantinese 3-3.

punti
39; Cavaglio 37; Varalpombese,
31; Fontanetese 28; Bor-

gotavazzaro 26; Vespolate 25; Ma-
ranese, Vill. Dalmazia 24; Pernate-
Granozzese 23; Vaprio 21; Ca-
salvolone 19; Recco 17.
C 12° ritorno: Buron-
sa-Valle Cervo 0-0; Donato La Per-
fetta-Valdengo 0-11; Salussola-La
1-3; Pray-Lessona 6-0; Pettin-
engo-Massazza 5-3; Occhieppe-
se-Mosese 1-1; Villaggio La Ma-
mora-Verrone M.L. 4-0.

Classifica: Verrone punti 32;
Cervo 30; Pray 29; La Cervo
27; Salussola, Occhieppese, Val-
dengo, Pettinengo 26; Lessona 24;
Mosese 23; Massazza 22; Buron-
zese, Vill. Lamemora 21; Donato
La Perfetta 15.

D 10° ritorno: Hone-Anpi
1-4; S. Christophe-Arnad 4-2;
Chesallet-Chailion 2-1;
Grassan-Morgexcarbo 0-1; Quar-

Guido 1-2; Issogne-Tin
11-0; Nus-Verres 1-0.
Seba punti 35; Is-
sogne 34; Anpi Eter 33; Morgex-
carbo 29; Chesallet 26; Ver-
res, St. Christophe 25; 24;
Nus 23; Chailion, Quart 19; Gre-
san 14; Hone 10; Tin 4.

E 15° ritorno: Scuole Cri-
stiane-Villata 5-2; Piemonte Spor-
t-Bianza 2-3; Saluggese-Borgo-
2-1; Balzoese-Ceresanese
3-0; Carisio-Sangermanese 5-2;
Pro Palazzolo-Cavaglio 1-1; Ron-
zonese-Fontanetese 1-2.

Classifica: Balzoese, Carisio
punti 42; Bianza, Ceresanese 30;
Pro Palazzolo 25; Piemonte Sport,
Ronzonese, Saluggese 24; Villata,
Cavaglio, Fontanetese 23; Borgo-
20; Sangermanese 19;
Scuole Cristiane 14.

F 11° ritorno: Villanova-Bel-
lavia 1-3; Borgofranco-Caluso
1-1; Busanese-La Nolese 1-1; Ci-
riacese-Forno 2-3; Sangiustese-Pi-
verone 0-1; Sovico-Speranza-S.
Giorgio Can. 3-0; Tecnocalcio-To-
nenghe 1-2.

La punti 43;
Sovico-Speranza 38; Sangiustese
36; San Giorgio Canavese 30;
Tecnocalcio 30; Caluso
26; Tonenghe 25; Bellavia
21; Borgofranco, Rodalese 21;
Borgofranco 20; Forno, Piverone
19; Ciriace 15; Azzoglio 12.

G 13° ritorno: Borgonu-
ovo-Almese 0-4; Pianezza-Avigliana
A.F. 0-2; Borgo S. Ramo-Fiumana
S. Giusto 1-1; Coazze-Pozzostrada
2-1; Druentina-Manit. Susa 3-2;
Glievano-Rivoli 0-0; Pino
Maine B.L.-Paradiso L.R. 1-2.

Almese punti 39;
Druentina 36; Rivoli Rivolese 33;
Pino Maine 32; Gliavano 30; Coaz-
ze 29; Paradiso 27; Pianezza 25;
Pozzo Strada, Manifattura Susa
Borgonuovo 24; Borgo S.
17; Avigliana Foss. 16; Fiumana 15.

H 12° ritorno: Lamet-Ai-
raschese 2-1; Villar Perosa-La Log-
gia 4-1; Trofarello-Lesna 1-1; S.
Giorgio To-Perosa 0-0; Rivalta-Sa-
Pa. 2-0; 66 Martini-Sport Mirafiori
3-3; Social C.T.O.-Luserna 0-0.

Classifica: Perosa punti 40;
dal GTO 38; Araschese 37; Luser-
na 32; Rivalta 31; Trofarello 27; Vil-
lar Perosa 25; Lamet 23; 66 Martini
Grugliasco 21; Sport Mirafiori 19;
La Loggia, San Giorgio To 18; Le-
sna 11; SaPa 10.

I 11° ritorno: At-Fortino-
Volpiano 4-2; Cromodora-Amicizia
1-8; Andor-Eur. 0-2; Van-
chiglia-Brandizzo 1-1; Pianese-
Corleone 2-2; Mondialpol-Giardin
2-0; Montanaro-Leyni Joly
1-2; R. S. Benigno-Rivarosese
2-0.

Eureka Settimo punti
48; Amicizia 40; Atletico Fortino
38; Mondialpol 37; Benigno,
Brandizzo 36; Andor, Giardin
Palatino 27; Montanaro, Corleone
24; Rivarosese 23; Leyni Joly 19;
18; Cromodora 15; Volpia-
no 11; Vanchiglia 10.

L 13° ritorno: A. Picchi-
Pionetto 1-3; Junior Nellesse-Aux.
2-2; Fin.-Loe-
scher 3-3; Orione Vallette-Bogino
V. 1-0; Cenisia-Borgo 1-0;
Cercato 3-1; Unionsport-G.A.R. 1-4;
Junior M. Testona-Lea 3-0.

Orione punti
45; A. Picchi 40; Pionetto 35; Ju-
nior Testona, G.A.R. 28; Bogino
Nuovo, Junior Nellesse 25; Auxilium
Valdocco, Borgo Mercato 23; Ceni-
sia, Barracuda 22; Loe-
scher 21; Unionsport 18; Lea Scala
17.

Girone M 11° ritorno: Barge-Cu-
saetta 4-0; Beinette-Cavaller-
maggiora 3-2; Cameranesse-Savi-
gliano 0-1; Scarnafigi-Clavassa
2-1; Padona-Cuneese 1-0;
Robilante-Manta 1-1; 0-2.

Barge punti
34; 32; Clavassese 31;
Scarnafigi 27; Cavaller-
maggiora 24; Cuneese 23; Savi-
gliano 21; Cuneo Saetta
24; Robilante 22; Manta 20; Pa-
dona 19; Marene, Cuneese 15; Came-
ranese 9.

12° ritorno: Santoste-
fanesse-Arquatese 4-3; Aur. Castel-
cerolo-Mendrogne 3-3; Cine-
Centalupo 1-1; Bassignana-Pad.
Ternobagni 3-0; Val. Mazzola-Ca-
nelli 3-4; Fresonara-Costigliole 1-1;
Saie-Piovera 2-0.

Classifica: Costigliole punti 40;
36; Canelli 35; Sa-
le 31; Cine, Fresonara 30; Pio-
vera, Bassignana 25; Mendrogne
21; Cantalupo 20; Paderna Ternobagni
18; V. Mazzola 17; Aurora
Castelcerolo 16; Arquatese 8.

Conferme in testa incertezza in coda

campionato maschile di pallavolo della serie C2

C2 — S. Anna Junior Silca,
già promosse in C1, hanno riconfermato nel-
lo diretto (vinto dai primi 3-2) e
senza dubbio le migliori compa-
gni di questa stagione regionale. Dietro di lo-
ro, in poule retrocessione, grossissima incer-
tezza prima dell'ultimo turno in programma
prossimo: Vallemosso, Alpiagnano ed
Origlia girone A a Bellavista, Olimpia
Elettromarket nel girone
accompagnare Lasalliano a Splendor in serie
D.

Poule promozione: S. Anna S. — Ju-
nior Casale 3-2; Lorenzoni Pinerolo - Stam-
peria Alice Santhia 3-0. I — S. Anna
10; Junior 6; Lorenzoni, Santhia 2.

A: Borgofranco - Al-
piagnano 1-3; Cl. Pinerolo - Olimpia 3-1;
Origlia Savigliano - Splendor Cossato 3-0.
Classifica: Borgofranco 12; Lib. Pinerolo,
Alpiagnano, Origlia, Vallemosso 10; Splendor
0.

Arti e Mestieri -
Ireca 3-2; Caluso - Olimpia A 3-0;
Elettromarket Al - Lasalliano To 3-0. **Classi-
fica:** Arti e Mestieri 18; Caluso 10; Olimpia,
Bellavista, Elettromarket 8; 0.

C2 FEMMINILE — Gran giornata del
Mondovì che batte il quinto set la capolista
Manganelli e si porta solitario al secondo po-
sto approfittando il passo falso dell'Ireca,
sconfitto per 3-2 a Novi. In coda, Ottica Ca-
sati e Sanmartinese proseguono il loro sprint
finale per sfuggire alla retrocessione, batten-
do rispettivamente Cuatto e Cogne.

Manganelli Al 3-2;
Sanmartinese - Cogne A 3-2; Unimoran-
At - Kennedy To 3-0; Ottica Casati Cn -
Cuatto Giaveno 3-0; Kwt - Lasalliano S.
Paolo To 3-0; Virtus Novi - Ireca 3-2. **Classi-
fica:** Manganelli 36; Mondovì 28; Ireca, Uni-
morando 26; Kwt, Virtus 24; Cogne 20; Ottica
18; Sanmartinese 16; Kennedy, Cuatto 8; La-
salliano S. Paolo 6.

D MASCHILE — Fa notizia la prima scon-
fitta del Ciacolon che, essendo già matematica-
mente in C2, ha evidentemente mollato po-
facendosi battere nettamente (0-3) dall'Occhieppese che è così salita al secondo po-
sto. Stupisce anche il Cus Torino, cenerentola
del torneo, che in cinque giorni ha ottenuto
due (martedì nel recupero la Serravallese e sabato a Treccate) mentre nelle
altre diciotto giornate aveva conquistato due
soli punti.

A: S. Paolo - Mirafiori 3-0; Collè-
gno - Sudaf 1-3; Boves - 0-3; Acqui -
Unimorando 2-3; Colle Sica - Arquata
2-3; Villar Perosa - S. Damiano 3-1. **Classifi-
ca:** Mondovì 36; S. Damiano 30. **Girone B:**
Lib. Sme Vc - Lib. Pinerolo 1-3; Galliate -
3-1; Chivasso - Samone 3-0; Baro - S.
Bernardo 0-3; Tigers - Sanmartinese No 0-3;
Volpiano - Salcar Vc 1-3. **Classifica:** Chivas-
so 40; S. Bernardo 32. **Girone C:** Arona - Val-
docco 1-3; Occhieppese - Ciacolon 3-0; Auro-
ra Venaria - Lasalle 0-3; Altiora - Junior Sil-
ca 3-0; Armani - Cus Torino 2-3; Fiat Carf
Villata - Serravallese 3-2. **Classifica:** Ciacol-
lon 38; Valdocco, Occhieppese 30. **r. c.**

Juventus crolla ora è nei guai

Baseball: Novara al comando

Sono rientrati, almeno
parte, i sogni di gloria della
Juventus mentre il Motor Fiat
Novara, pur giocando, ha
migliorato la propria posizio-
ne in classifica, grazie alla
decisione del giudice sportivo
che ha dato partita vinta agli
azzurri in seguito al ricorso
dell'incontro col Boilate.

Dunque, i bianconeri
Woodhead, sconfitti in
le gare, un Grassetto
sicuramente più valido
attacco, anche se gli arbitri han-
no avuto un ruolo quasi
minimale con decisioni tal-
mente discusse da indurre Co-
sta in... tentazione, vale a dire
a farsi espellere per proteste.
Non mai successo e proba-
bilmente succederà mai
più per la terza Juventus
e Nazionale.

Nella lotta, le poule scu-
detto, tanto, la Juventus
stata in parte ridimensionata:
forse ha chiesto troppo a
stessa e quando stata
possibilità della vittoria,
automaticamente ha perso. Una
coincidenza? Non crediamo,
fatto sta che ora Juventus
deve sperare in qualche passo
falso grossatani, e comin-
ciare prossimo week-end
la Parmalat. In caso con-
trario sarà proprio il Grosseto
ad accedere alle poule scudet-
to assieme a Parmalat, Ribi-
ni e Nettuno.

Le posizioni si deli-
neando, nonostante una gran-
de prestazione in attacco di
Borghino, peraltro controlla-
to nei lanci, mentre Garrett si
fatto mettere in difficoltà
a quanto ha
pratica la si Stewart se-
condo quale i «colored» sof-
frono appunto curve
sa colore pelle...
Nullo Farano, le
lenti speciali, mentre Matto-
cercato ripetere
«pescaggio» lan-
ciando palle al rallentatore
che i bianchi hanno puntual-
mente castigato.

Nella prima gara, la Juven-
tus è stata castigata proprio
dal campo visto
sussieguiti fuoricampo ot-
tenuti Muta, Stewart,
Luongo, scari. Nel match,
equilibrio fino
Cappuccini e Borghino sul
mound poi fuoricampo di
Mitchell ed i doppi di Garrett
Borghino lasciano intendere
un'illusione spegnerà
abbastanza presto.

fuoricampo di Muta con Mat-
Maggiora cerca
di chiudere la gara con il
minore danno possibile. Anco-
ra un fuoricampo di
neili ma ormai è la fine.

Il Motor Fiat a Milano
tanta acqua, dunque gare rin-
viate. Mentre il Parma vince-
va entrambi gli incontri a Ro-
ma, la situazione classifica
vedeva sempre l'imbattuto
complesso Guizzoni al co-
mando. Ora si tratta di insi-
specie nel doppio con-
fronto Lodi, notare che
la squadra azzurra sta gioca-
bene, che il tecnico
della Nazionale p.o. chiamerà
probabilmente in azzurro sia
Capuozzo che Vada; quest'ul-
timo è giovanissimo sta
denotando tanta classe
ferma che in una città come
Novara il baseball sta diven-
una grossa realtà.

Il ha pareggiato
Savona in un doppio confron-
to abbastanza combattuto per
la Serie A 2. La squadra di Ri-
ha affrontato questo
pionato alcun
reverenziale, come il
fatto che sinora i torinesi han-
no sempre pareggiato. Nono-
4 fuoricampo, il Savona
ha accontentarsi della
divisione punti (13-7 la pri-
gara, 11-12 la seconda).
Pradella è apparso in
difficoltà contro il lanciatore
del Settimo.

Giorgio Gandolfi

HARLEM
globe
trotters



**GIOVANI SPORTIVI
PER VOI AL PALASPORT
TORINO (parco Ruffini)
I "FAVOLOSI
CESTISTI NERI"**
11 - 12
21,15
ALBERTOSI nel rigor
contro il
PRENOTAZIONI: PALASPORT
Tel. (011) 28.66.96 - 27.79.19
RID. E

BANDO D'ASTA

**SI VENDONO IN ASTA TUTTI GLI ARREDI
E COMPENDI ANTICHI appartenenti alla fa-
miglia Spadaro di Messina ed altri affidatari**

Comprendente:

- Mobili italiani, olandesi, francesi di varie epoche
- Raccolta di argenti antichi, Giorgiani, Vittorini, Edoar-
diani
- Porcellane - Bronzi - Cristalli - Avori - Pietre dure - Shef-
field - Gioielli - Bambole antiche
- Collezione di 37 dipinti di maestri italiani e stranieri dal XVI
al XIX Secolo - Icone russe del XVIII e XIX Secolo

Bellissima raccolta di tappeti persiani e orientali e antica

PROGRAMMA ASTE

OGGI ORE 21,15

DOMANI 2 TORNATE ORE 16,15 e 21,15

GIOVEDI' ULTIMO GIORNO - 2 TORNATE

1° TORNATA ORE 16,15

2° TORNATA ORE 21,15

**LA VENDITA SI EFFETTUERA' NEL SALONE DELL'«HOT-
TEL PRINCIPI PIEMONTE» DI TORINO - Via Gobetti 15**

Organizzazione CASE D'ASTE «IL PENDOLO» MESSINA

**DIRETTORE D'ASTA L'ANTIQUARIO
SIG. SCUTELLA'**

CATALOGO IN LOCO

**N.B. - Vista l'importanza della vendita e la grande affluenza di pubblico si
consiglia di prenotare i posti telefonando al centralino dell'Hotel**

Ducato

Leader in soli 3 mesi

Un successo senza precedenti per velocità

In soli tre mesi dal lancio, Ducato è diventato leader assoluto di mercato con il numero più alto di veicoli venduti nella sua categoria.

È la migliore dimostrazione del fatto che leader si nasce.

Questo successo è infatti la logica conseguenza di tutte le caratteristiche vincenti che gli specialisti della Fiat Veicoli Commerciali hanno voluto per altri specialisti: gli utilizzatori del Ducato, che cercano in questo tipo di veicolo il mezzo più sicuro ■ veloce per guadagnare.

Ducato si dimostra superiore ■ qualsiasi rivale, ■ cominciare dalla velocità: oltre 120 km/h con il motore diesel, 125 km all'ora nelle versioni benzina.

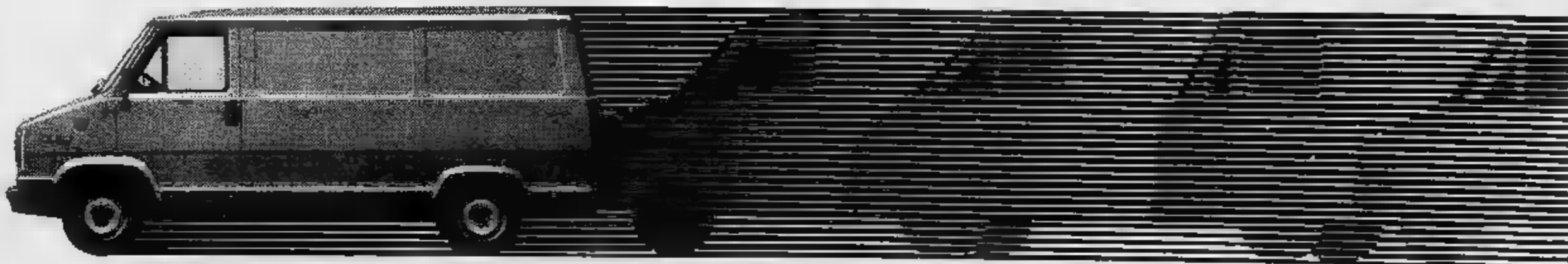
Altri punti di forza: ■ due classi di portata, 10 ■ 13 quintali, in tre alternative di volume: 6,7-7,7 e 9,8 m³, la trazione anteriore, il telaio ■ traverse e longheroni, i due passi, 2923 e 3653 mm, il gruppo motore/cambio trasversale, il cambio ■ 5 marce ■ tutte le versioni da 13 quintali ■ sul Panorama.

Aggiungete ■ tutto questo le 33 versioni di una gamma assolutamente completa, la strumentazione ■ di una berlina di classe e il confort della luminosa cabina da 2 o 3 posti.



Se volete sapere altro, Succursali e Concessionarie Fiat sono pronte a parlarvi con competenza del Ducato: il mezzo che in poco tempo si è lasciato alle spalle la sua concorrenza, il mezzo che può aiutarvi ■ battere la vostra.

FIAT
veicoli commerciali



OROSCOPO OGGI

di Raffaella Giordano

ARTE (21 marzo - 20 aprile)
Anche se avrete di fronte grossi ostacoli, la vostra volontà e lo spirito energico che vi anima vi aiuteranno a superare le difficoltà. Favorite le relazioni extra-coniugali ma anche gli affetti in genere. Per alcuni un ritorno di fiamma per una persona che non avete mai visto.

VERGINE (21 aprile - 21 maggio)
La serenità nel segno di Giove e Marte in aspetto negativo contribuirà a rendervi nervosi e poco concilianti. Siate decisi e non abbiate timore ma ad agire con molta diplomazia soprattutto nei rapporti con colle-

ghi appena assenti. Inerzia momentanea negli affari.

BILANCE (22 maggio - 21 giugno)
Nell'ambito del lavoro vi troverete ad affrontare una momentanea crisi che non dovrà comunque preoccuparvi, presto, infatti, avrete le opportunità e le occasioni di dimostrare le vostre capacità e di conseguire risultati davvero brillanti. Prudenza anche nei rapporti con la persona cara.

LEONE (22 giugno - 22 luglio)
Circondati nell'ambiente lavorativo da persone talie, invidiose e opportuniste, di fare confidenze e contare sempre e unicamente sulle loro spalle. Qualche preoccupazione vi sarà, invece, riservata dalla vita familiare.

SCORPIONE (23 luglio - 22 agosto)
del beneficio influsso di una

combinazione. Grazie alla quale riuscirete a conseguire i risultati brillanti che fino ad ora vi sono stati negati. In amore, così come nei rapporti di amicizia, avrete il massimo successo. Positivi anche gli incontri inattesi.

GEMELLI (23 agosto - 22 sett.)
Evitate innanzitutto non solo l'abuso ma l'uso degli alcoolici, rischiare infatti dolorose complicazioni al fegato. Favorite in giornata le iniziative di lavoro che riuscirete a portare a termine con molta sagacia. In amore contrasti con la persona cara a causa del vostro ca-

SCORPIONE (23 sett. - 22 ott.)
Vi troverete in una situazione di lavoro che negli interessi. Anche le nuove iniziative nasceranno sotto una buona stella e voi avrete l'opportunità di avere grandi soddisfazioni. Negli affari, que-

sto è il momento migliore per chiedere una spiegazione.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Diffidate dei collaboratori e soprattutto di quelli che sono apparentemente loquaci. Gli intrighi attraverseranno un periodo decisamente negativo: evitate a tal proposito investimenti o speculazioni avventate che potrebbero costarvi salati. Suona la vita affettiva e familiare. Gioie del figli.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
positive per i segni: in vostro vita professionale. Per alcuni nati sono previsti interessanti proposte lavorative o trasferimenti anche all'estero di stipendio e guadagni extra. Difficoltà al negli affari. Gestite negli interessi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
In trigono neppure.

planetari. Irriterà l'indipendenza in giornata impedendovi di raggiungere i risultati sperati nella professione e in campo affettivo. Siate prudenti e non lasciatevi dominare dai nervi: presto la situazione migliorerà, anche negli investimenti.

ACQUARIO (21 gen. - 19 febr.)
Alcuni nati dovranno sopportare spese maggiori a causa di investimenti infelici: chiedete eventualmente il consiglio di persone competenti possano aiutarvi a rilievi economicamente. Buona la vita sentimentale: il partner vi è accanto con insolita devozione e affetto. Favoriti anche i viaggi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata fortunata per tutti i nati nel segno. Gli affari vi faranno ottenere ambiziosi riconoscimenti professionali e interessanti guadagni negli investimenti. Comprate o vendite di immobili e di antichità.

IN QUESTI GIORNI

I fatti di cronaca tradotti in versi da Gaetano Fiorentino

I versi del ministro

Se penso a Spadolini che propone / con la sua voce enfatica e tagliente / versi scritti da Radi espressamente, / sono pervaso dalla commozione. / La stampa ha grande diffusione / a quelle rime spicce, in cui / l'intento di ridurre / incidente / un vero / proprio stato / tensione. / Il pastrocchio di / ho letto anch'io / e, nel dialetto / mia Sicilia, / d'istinto ho / «Che schifo!». / quelli / versi, con orgoglio / posso considerarmi alla vigilia / d'essere coronato / Campidoglio.

Lettere dei lettori

Torna sul
...e i gatti

Egregio signor
Diego Novelli, io scrivo pubblicamente solo perché penso di interpretare il pensiero di molti concittadini cinofili e la sua rivista potrebbe interessare tutti. Tengo a precisare fino a poco tempo fa io un contribuente moroso dell'imposta cani mi ha dato l'aumentare delle spese, a saldare il per anni passati, che io voglia in discussione una legge e un'ordinanza prevede questa o quella tassa ma, visto che posso dire di essere un contribuente, chiedo quale servizio mi è corrisposto in cambio di imposta sui cani. Mi di fare osservare una possedere un cane non è affatto un lusso (pare che tanto cani da guardia o di compagnia), la tassa non preclude che si abbiano delle aree pubbliche a disposizione per i nostri cani (e non mi risulta che esistano), non per il cane inaudito il terreno calpestabile (questo è giusto), non permette il circolo museruola guinzaglio (anche questo è giusto), ci molte cose che potrebbero essere giuste.

A questo punto mi viene dubbio: «Che l'imposta esclusivamente per poter detenere un cane?». Se così proponessi di possessori gatti, canarini, topi, no, criceti, furetti, serpenti, cocorle, galline e, perché no, anche i possessori di piante da appartamento. No, non esagero affatto, e la mia proposta potrebbe servire a far quadrare un eventuale deficit della pubblica amministrazione.

Lettera un tono di aggressività polemica, pos-

niente, diventa sempre così quando (almeno credo) i diritti po-

ssano il mio cane! I saluti.

Ezio Baldi, Torino

E Pannella non digiuna più

Perché Pannella non digiuna più? È venuta nostalgia: quando sentivo la tv o radio che Pannella digiunava mi aumentava l'appetito. Non so perché, mangiavo con più ardore. Non potrebbe invitare Pannella a riprendere il digiuno? Cordiali saluti (anche so che lettera non pubblica).

Ruggero Clemente, Torino

KOKY



NILUS



ECONOMICI

15 Autovetture

AAAAAA diverse 127, ottime 500 acceleratissime A112, Fiat 131 di 2-3 anni, del 78-79, Golf normale e GTI, serie Alfaud, diverse Beta e Delta, lunghe senza cambi, consegna un giorno, visitateci Lincarauto come Orbasano 72 telefono 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

AAAAAA Concessionaria Lancia Autoblanchi Lincarauto consegna esclusiva A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe realizzazioni, importante esposizione vetture occasioni, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, realizzazioni 36, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, c. P. Dadda 68, tel. 472.047, Lincarauto, c. Orbasano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTATI piccole e grosse cilindrate anche semestrali, valutazione, pagamento contanti. Via S. Eusebio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche Vantaggiose permute. Tel. 351.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda 112, Rima, 131, Alfa Romeo, Delta, Beta, F12, H4, H5, H6, R14 Corso Raffaele 3, Tel. 658.001.

I. S. MERO proprietario, 1981, 300 km, con speciale 1 anno meccanica, estetica, carrozzeria, in un'offerta Sogea Siracusa tel. 329.9333.

AUTOCARAVAN Etrusca novità su Ducato Fiat 6 posti letto pronta consegna 5000 euro Turati 12, Tel. 593.182 Torino.

AUTOVETTURE Diesel, pronta consegna Golf, Jetta, Audi 80, Passat, Citroën CX, Daihatsu Petrol, 127, Rima, 131, Argenta, Campagna, Zermatt 683.888.

USATO GARANTITO 1 ANNO

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

45 mila semestrale po-
Km, proprietario unico

GIULIETTA 1.6 metallizzata 1979 proprietario unico, 25.000 Km

ALFETTA 2.0 L. blu pervinca 1980 cerchi in lega, condizionatore d'aria

GOLF GTI nero 1978, completamente accessorizzato

ALFA T.I. 1.3 metallizzata proprietario unico

FIAT 132 2.5 diesel grigio metallizzato 1979 unico proprietario, vetri elettrici, condizionatore d'aria

BMW 518 1978 metallizzata proprietario unico

A 112 Elite 1981 metallizzata unico proprietario 10.000 Km

ALFETTA GTV 2.0 1979 metallizzata proprietario unico

BETA 1.3 benzina 1978 rosso rubino, proprietario unico

PANDA 30 marrone 11 mesi 5400 Km proprietario unico

RITMO 75 1980 verde, 15.000 Km proprietario unico

USATO GARANTITO 1 ANNO

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

45 mila semestrale po-
Km, proprietario unico

GIULIETTA 1.6 metallizzata 1979 proprietario unico, 25.000 Km

ALFETTA 2.0 L. blu pervinca 1980 cerchi in lega, condizionatore d'aria

GOLF GTI nero 1978, completamente accessorizzato

ALFA T.I. 1.3 metallizzata proprietario unico

FIAT 132 2.5 diesel grigio metallizzato 1979 unico proprietario, vetri elettrici, condizionatore d'aria

BMW 518 1978 metallizzata proprietario unico

A 112 Elite 1981 metallizzata unico proprietario 10.000 Km

ALFETTA GTV 2.0 1979 metallizzata proprietario unico

BETA 1.3 benzina 1978 rosso rubino, proprietario unico

PANDA 30 marrone 11 mesi 5400 Km proprietario unico

RITMO 75 1980 verde, 15.000 Km proprietario unico

USATO GARANTITO 1 ANNO

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

45 mila semestrale po-
Km, proprietario unico

GIULIETTA 1.6 metallizzata 1979 proprietario unico, 25.000 Km

ALFETTA 2.0 L. blu pervinca 1980 cerchi in lega, condizionatore d'aria

GOLF GTI nero 1978, completamente accessorizzato

ALFA T.I. 1.3 metallizzata proprietario unico

FIAT 132 2.5 diesel grigio metallizzato 1979 unico proprietario, vetri elettrici, condizionatore d'aria

BMW 518 1978 metallizzata proprietario unico

A 112 Elite 1981 metallizzata unico proprietario 10.000 Km

ALFETTA GTV 2.0 1979 metallizzata proprietario unico

BETA 1.3 benzina 1978 rosso rubino, proprietario unico

PANDA 30 marrone 11 mesi 5400 Km proprietario unico

RITMO 75 1980 verde, 15.000 Km proprietario unico

USATO GARANTITO 1 ANNO

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

45 mila semestrale po-
Km, proprietario unico

GIULIETTA 1.6 metallizzata 1979 proprietario unico, 25.000 Km

ALFETTA 2.0 L. blu pervinca 1980 cerchi in lega, condizionatore d'aria

GOLF GTI nero 1978, completamente accessorizzato

ALFA T.I. 1.3 metallizzata proprietario unico

FIAT 132 2.5 diesel grigio metallizzato 1979 unico proprietario, vetri elettrici, condizionatore d'aria

BMW 518 1978 metallizzata proprietario unico

A 112 Elite 1981 metallizzata unico proprietario 10.000 Km

ALFETTA GTV 2.0 1979 metallizzata proprietario unico

BETA 1.3 benzina 1978 rosso rubino, proprietario unico

PANDA 30 marrone 11 mesi 5400 Km proprietario unico

RITMO 75 1980 verde, 15.000 Km proprietario unico

USATO GARANTITO 1 ANNO

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

45 mila semestrale po-
Km, proprietario unico

GIULIETTA 1.6 metallizzata 1979 proprietario unico, 25.000 Km

ALFETTA 2.0 L. blu pervinca 1980 cerchi in lega, condizionatore d'aria

GOLF GTI nero 1978, completamente accessorizzato

ALFA T.I. 1.3 metallizzata proprietario unico

FIAT 132 2.5 diesel grigio metallizzato 1979 unico proprietario, vetri elettrici, condizionatore d'aria

BMW 518 1978 metallizzata proprietario unico

A 112 Elite 1981 metallizzata unico proprietario 10.000 Km

ALFETTA GTV 2.0 1979 metallizzata proprietario unico

BETA 1.3 benzina 1978 rosso rubino, proprietario unico

PANDA 30 marrone 11 mesi 5400 Km proprietario unico

RITMO 75 1980 verde, 15.000 Km proprietario unico

BETA Trevi iniezione elettronica in numeri esemplari 5-8 mesi con casa Pochesi personal. Primo intestatario Fiat Direzione Con possibilità di vendita in Leasing o vendita a rate e permute a prezzi veramente interessanti. Autostudio via Carona 2. Tel. 472.710-472.895.

scelta a garanzia
Concessionaria C.A.S. via Pirelli 111, tel. 489.184 e corso Matteotti 47 tel. 547.254

dieta a benzina con impianto 78.
Telefono 252.22.54 Mappano

ECCEZIONALE Bmw 323 unico proprietario iniezione metallizzata cerchi in lega con P7, Bmw unico proprietario grigio metallizzato condizionale, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 2681, 2682, 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692, 2693, 2694, 2695, 2696, 2697, 2698, 2699, 2700, 2701, 2702, 2703, 2704, 2705, 2706, 2707, 2708, 2709, 2710, 2711, 2712, 2713, 2714, 2715, 2716, 2717, 2718, 2719, 2720, 2721, 2722, 2723, 2724, 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, 2732, 2733, 2734, 2735, 2736, 2737, 2738, 2739, 2740, 2741, 2742, 2743, 2744, 2745, 2746, 2747, 2748, 2749, 2750, 2751, 2752, 2753, 2754, 2755, 2756, 2757, 2758, 2759, 2760, 2761, 2762, 2763, 2764, 2765, 2766, 2767, 2768, 2769, 2770, 2771, 2772, 2773, 2774, 2775, 2776, 2777, 2778, 2779, 2780, 2781, 2782, 2783, 2784, 2785, 2786, 2787, 2788, 2789, 2790, 2791, 2792, 2793, 2794, 2795, 2796, 2797, 2798, 2799, 2800, 2801, 2802, 2803, 2804, 2805, 2806, 2807, 2808, 2809, 2810, 2811, 2812, 2813, 2814, 2815, 2816, 2817, 2818, 2819, 2820, 2821, 2822, 2823, 2824, 2825, 2826, 2827, 2828, 2829, 2830, 2831, 2832, 2833, 2834, 2835, 2836, 2837, 2838, 2839, 2840, 2841, 2842, 2843, 2844, 2845, 2846, 2847, 2848, 2849, 2850, 2851, 2852, 2853, 2854, 2855, 2856, 2857, 2858, 2859, 2860, 2861, 2862, 2863, 2864, 2865, 2866, 2867, 2868, 2869, 2870, 2871, 2872, 2873, 2874, 2875, 2876, 2877, 2878, 2879, 2880, 2881, 2882, 2883, 2884, 2885, 2886, 2887, 2888, 2889, 2890, 2891, 2892, 2893, 2894, 2895, 2896, 2897, 2898, 2899, 2900, 2901, 2902, 2903, 2904, 2905, 2906, 2907, 2908, 2909, 2910, 2911, 2912, 2913, 2914, 2915, 2916, 2917, 2918, 2919, 2920, 2921, 2922, 2923, 2924, 2925, 2926, 2927, 2928, 2929, 2930, 2931, 2932, 2933, 2934, 2935, 2936, 2937, 2938, 2939, 2940, 2941, 2942, 2943, 2944, 2945, 2946, 2947, 2948, 2949, 2950, 2951, 2952, 2953, 2954, 2955, 2956, 2957, 2958, 2959, 2960, 2961, 2962, 2963, 2964, 2965, 2966, 2967, 2968, 2969, 2970, 2971, 2972, 2973, 2974, 2975, 2976, 2977, 2978, 2979, 2980, 2981, 2982, 2983, 2984, 2985, 2986, 2987, 2988, 2989, 2990, 2991, 2992, 2993, 2994, 2995, 2996, 2997, 2998, 2999, 3000, 3001, 3002, 3003, 3004, 3005, 3006, 3007, 3008, 3009, 3010, 3011, 3012, 3013, 3014, 3015, 3016, 3017, 3018, 3019, 3020, 3021, 3022, 3023, 3024, 3025, 3026, 3027, 3028, 3029, 3030, 3031, 3032, 3033, 3034, 3035, 3036, 3037, 3038, 3039, 3040, 3041, 3042, 3043, 3044, 3045, 3046, 3047, 3048, 3049, 3050, 3051, 3052, 3053, 3054, 3055, 3056, 3057, 3058, 3059, 3060, 3061, 3062, 3063, 3064, 3065, 3066, 3067, 3068, 3069, 3070, 3071, 3072, 3073, 3074, 3075, 3076, 3077, 3078, 3079, 3080, 3081, 3082, 3083, 3084, 3085, 3086, 3087, 3088, 3089, 3090, 3091, 3092, 3093, 3094, 3095, 3096, 3097, 3098, 3099, 3100, 3101, 3102, 3103, 3104, 3105, 3106, 3107, 3108, 3109, 3110, 3111, 3112, 3113, 3114, 3115, 3116, 3117, 3118, 3119, 3120, 3121, 3122, 3123, 3124, 3125, 3126, 3127, 3128, 3129, 3130, 3131, 3132, 3133, 3134, 3135, 3136, 3137, 3138, 3139, 3140, 3141, 3142, 3143, 3144, 3145, 3146, 3147, 3148, 3149, 3150, 3151, 3152, 3153, 3154, 3155, 3156, 3157, 3158, 3159, 3160, 3161, 3162, 3163, 3164, 3165, 3166, 3167, 3168, 3169, 3170, 3171, 3172, 3173, 3174, 3175, 3176, 3177, 3178, 3179, 3180, 3181, 3182, 3183, 3184, 3185, 3186, 3187, 3188, 3189, 3190, 3191, 3192, 3193, 3194, 3195, 3196, 3197, 3198, 3199, 3200, 3201, 3202, 3203, 3204, 3205, 3206, 3207, 3208, 3209, 3210, 3211, 3212, 3213, 3214, 3215, 3216, 3217, 3218, 3219, 3220, 3221, 3222, 3223, 3224, 3225, 3226, 3227, 3228, 3229, 3230, 3231, 3232, 3233, 3234, 3235, 3236, 3237, 3238, 3239, 3240, 3241, 3242, 3243, 3244, 3245, 3246, 3247, 3248, 3249, 3250, 3251, 3252, 3253, 3254, 3255, 3256, 3257, 3258, 3259, 3260, 3261, 3262, 3263, 3264, 3265, 3266, 3267, 3268, 3269, 3270, 3271, 3272, 3273, 3274, 3275, 3276, 3277, 3278, 3279, 3280, 3281, 3282, 3283, 3284, 3285, 3286, 3287, 3288, 3289, 3290, 3291, 3292, 3293, 3294, 3295, 3296, 3297, 3298, 3299, 3300, 3301, 3302, 3303, 3304, 3305, 3306, 3307, 3308, 3309, 3310, 3311, 3312, 3313, 3314, 3315, 3316, 3317, 3318, 3319, 3320, 3321, 3322, 3323, 3324, 3325, 3326, 3327, 3328, 3329, 3330, 3331, 3332, 3333, 3334, 3335, 3336, 3337, 3338, 3339, 3340, 3341, 3342, 3343, 3344, 3345, 3346, 3347, 3348, 3349, 3350, 3351, 3352, 3353, 3354, 3355, 3356, 3357, 3358, 3359, 3360, 3361, 3362, 3363, 3364, 3365, 3366, 3367, 3368, 3369, 3370, 3371, 3372, 3373, 3374, 3375, 3376, 3377, 3378, 3379, 3380, 3381, 3382, 3383, 3384, 3385, 3386, 3387, 3388, 3389, 3390, 3391, 3392, 3393, 3394, 3395, 3396, 3397, 3398, 3399, 3400, 3401, 3402, 3403, 3404, 3405, 3406, 3407, 3408, 3409, 3410, 3411, 3412, 3413, 3414, 3415, 3416, 3417, 3418, 3419, 3420, 3421, 3422, 3423, 3424, 3425, 3426, 3427, 3428, 3429, 3430, 3431, 3432, 3433, 3434, 3435, 3436, 3437, 3438, 34

(continua)



1 / Quando il giornalismo è il d'appendice...

2 / L'insegnamento «addomesticato» storia lontane

Commentatori a pagamento

1/ I professionisti del commento politico ■ giornata, a settimana o a mese, ■ righe ■ incolonnate, sono di pessimo ■ in queste ultime settimane. Ipocondriaci ■ atrabiliari, han perduto persino ■ sorriso melenso che ci offrono dalla fotografia ritoccata ■ l'abito buono, che ce ■ mostra generalmente in occhio, tutti lindi dall'alto della loro rubrica, dove fanno il bello e il cattivo tempo nelle previsioni della politica nazionale e internazionale. Bernacca della situazione, lo ■ vanno fieri e sussiegosi. Mi è stato detto che persino il segretario di un grande partito di massa, ogni mattina, prima di iniziare la lettura del giornale del ■ partito, leggesse il fondo di un celebre Bernacca romano, per poter poi interpretare le sottigliezze, le sfumature del proprio giornale. Il che dimostrerebbe l'utilità di questi raffinati del punto e virgola politico.

Da tempo, il loro barometro segna decisamente tempesta. ■ caso Cirillo è

soltanto ■ delle tante gocce che fanno traboccare i vasi (il plurale è d'obbligo); c'è la tortura, vera o supposta; il referendum sulle liquidazioni; camorra, mafia, 'ndrangheta con relativi sequestri tutti naturalmente «inquinati» politicamente, ■ l'ombra di prove, ■ ovvio, ma con molte supposizioni; le stragi che non rispettano neppure più le donne, e non si capisce il perché ■ rispetto, data l'uguaglianza ■ la parità nel bene e nel male. Quando proprio non c'è niente in vista ■ la prima che assomigli ■ uno scandaletto, si ritira fuori la P2, quella ■ sempre bene: ■ un migliaio di personaggi chiacchierati, uno ■ richiacchierare lo si recupera.

Azzardai ■ giorno la richiesta, tra amici e colleghi, della necessità di basare commenti ■ giudizi ■ dati certi ■ prove inconfutabili prima di mandare allo sbaraglio nomi ■ cognomi offrendoli al pubblico ludibrio, equivalente moderno dell'antica lapidazione, deprecata nel Vangelo, a proposito di

un'adultera colta in fallo, con la celebre frase: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra». Osservi che un giornalismo serio ■ responsabile, che da ■ parte invoca il segreto professionale per difendere ■ proprie fonti di informazione, dall'altra dovrebbe rispettare ■ segreto professionale altrui, che impone che certi atti istruttori siano segreti, ■ dovrebbe pubblicarli, quandanche ne venisse in possesso, perché illecitamente lo ha fatto ■ per vie illegali. Venni guardato come un mentecatto, tanto che arossii ■ mi venni ■ quasi di quello che avevo detto.

Continuando dunque ■ commentatori politici che sempre più assomigliano ad autori di foschi drammi romantici ottocenteschi, con prose da romanzo d'appendice, ■ l'unica differenza che i morti, qui non sono finti. La scrittura loro si ■ fatta draculesca, lasciandosi dietro le spalle l'Inferno dantesco e le paludi Stigie; le metafore scivolano ■ «insetti immondi brulicanti», le immagini generate dalla contemplazione della vita pubblica sono immagini ■ putrefazione conseguenza di tabe ■ ■ corruzione mortale. Allo stato malato non si appioppa più ■

bella polmonite, anche doppia, malattia seria e grave, ma dalla quale si può ancora guarire con l'aiuto degli antibiotici; lo si vede ormai rattappito, in rigidità cadaverica, pieno ■ metastasi, dunque affetto da cancro, malattia da un solo exitus, la morte.

La pelle mi si accappona mentre leggo simili apocalittiche visioni annunciando tempi prossimi di barbarie; mi guardo furtivamente attorno nello scompartimento del treno; siamo in tre che leggiamo il giornale e insieme ci siamo guardati con sospetto. Magari tornano anche loro dalla conferenza socialista di Rimini, oppure sono avversari politici che vedendomi leggere un giornale di idee contrarie ■ deciso di sbranarmi. Sarò il primo sbranato in treno tra Cesena ■ Faenza per motivi d'opinione, per non aver pagato la tangente. «Guardi che meraviglia! Quando siamo scesi, tre giorni fa, ■ c'era ■ pesco fiorito, ora sono tutti in fiore. E' stupenda, questa grassa terra di Romagna! Era vero, malgrado ■ Bernacca della politica, il compagno ■ viaggio voleva comunicarmi che era tornata la primavera.

Sergio Zoppi



La scuola che indottrina

2/ Il discorso aperto da «La storia mia, lo spiego io» («Stampa Sera», lunedì 26 aprile) va ampliato. Anzitutto ■ considerazione: la storia è tornata ■ occupare un posto centrale nella formazione scolastica. Basti constatare — per conferma — che essa è presente in tutte ■ di materie previste per gli esami di maturità (classica, scientifica, magistrale, etc.). Solo l'«italiano» (scritto ■ orale) occupa quest'anno ■ posto ■ altrettanto rilievo. Ma — viene affermato ■ severa solennità — oggi nelle aule non si studia storia, bensì si predicano ideologie ■ gli'insegnanti vanno ■ cattivi in peggiori e pessimi, dissolvendo le scienze storiche nel brodo indistinto di dottrinarismi indigesti. Prima di constatare se la cosa stia davvero ■ questo modo, dobbiamo domandarci se ciò accada per caso.

Quando giunse al potere, il fascismo impegnò una lunga battaglia per annettersi l'intero passato, quale ■ precedente, ■ legittimazione del regime. Perciò Scipione l'Africano, Francesco Ferruccio, Mazzini divennero altrettanti precursori del «duce». L'attualismo imperversante (affiorante anche nel concetto ■ Croce e di Gramsci, secondi i quali la storia è sempre «contemporanea» e scaturisce dagli interessi dello

studioso) incoraggiava la liquidazione di quanti continuavano a ripetere che la storia intende, invece, stabilire «come davvero siano andate le cose».

Dopo la «Liberazione», i programmi scolastici cambiarono il fucile di spalla e pretesero insegnare che la storia non era ■ lungo preambolo del regime, bensì della carta costituzionale italiana. ■ Ma sono ■ in molti ■ credere che la storia universale sia solo fascismo mascherato. Perciò gli stessi autori ■ personaggi che prima servivano ■ dimostrare i trionfi del «duce» vennero assunti in forza quali «esemplari». ■ una perenne sete di giustizia e libertà.

Le «deviazioni ideologiche» attuali lamentate dai De Felice, Romeo, Saitta, Spriano, hanno dunque molti (anche ■ non nobili) precedenti. E non v'è alcuna probabilità di uscirne sin tanto che la storia continuerà ad ■ per punto d'arrivo l'«educazione civica», così come, nel famigerato ventennio, aveva per culmine la «dottrina del regime», ■ «mistica fascista». ■ altrettante invenzioni italiane, identiche — nel fine, se ■ nei contenuti — alla presunzione democristiana del programmi odierni. L'accoppiata «storia ed educazione civica» presuppone, inoltre, che lo Stato non istruisca, bensì educi, ■ si limiti ■ fornire infor-

mazioni, ma giunga ■ conferire ■ abili ■ «civile» e «morale».

Sennonché: esiste oggi ■ pur minimo accordo sui prerequisiti e sugli scopi di una «morale di Stato»? L'Editoriale dell'ultimo fascicolo di «La Civiltà cattolica» — «Morale religiosa ■ morale laica» — fa giustizia delle ricorrenti pretese dei «laici» di farsi profeti di nuove forme di evangeli assoluti: vecchio vizio dei «laicisti» nostrani, in massima parte corsi dalle sacrestie all'anticlericalismo più sfrenato, portandosi dietro il sogno di una «verità» definitiva e universale.

L'ideologismo dell'insegnamento della storia nelle scuole italiane non è dunque ■ perfida invenzione dei «sessantottisti», bensì un istituto previsto ■ predicato nei programmi stessi e uscirne è davvero difficile, se non basta — ■ certo ■ basta — asserire che è buona e accettabile l'ideologia che ci piace ed ■ cattiva, ■ va estirpata, l'ideologia che non ci fa comodo.

Il vero problema, del resto, sta altrove: non nell'ideologismo, ■ proprio nella ■ conoscenza della storia delle dottrine politiche e delle ideologie da parte di molti insegnanti. Anche ■ questo proposito occorre però procedere ■ con cautela. Dobbiamo, cioè, domandarci se davvero le cose stiano così ■ vengono talora dipinte. Non mancano ■ infatti, professori rigorosamente preparati e capaci di dimostrare agli allievi ■ pluralità ■ meccanismi logici ■ di relazioni tra presupposti e

conclusioni, insegnando che, ■ storia come in altre discipline, non esiste una sola «verità», ■ possibili molte interpretazioni, ugualmente sostenibili.

Accanto a costoro v'è certo anche un numero elevato ■ «docenti» dediti alla predicazione, anziché allo studio. Ma essi sono appunto intrinseci ■ un sistema scolastico che ha per obiettivo l'«imbonimento» e la sistematica sostituzione dello studio della realtà effettuale col sogno di una società immaginosa, divisa in buoni e cattivi. E' questa la scuola che immette in cattedra ■ verifica della preparazione tecnica bensì col rito pentecostale ■ corsi abilitanti autogestiti.

E' questa la scuola che non destina se non le briciole della dotazione di libri ■ strumenti didattici, affidandosi al bagaglio di «buoni principi» degli insegnanti e alla pretesa, ereditata da Giovanni Gentile (che è il vero dominatore, dell'attuale sistema scolastico, pur avendo mutato d'abito ■ benché i suoi continuatori neppure sappiano d'essere figli spirituali) di risolvere l'insegnamento con l'identificazione «spirituale» tra docente ■ allievi. In una scuola siffatta non è solo la «storia» a ■ «pericolosa», bensì anche l'italiano, la matematica, le «scienze», perché alla radice v'è l'equivoco sui fini stessi dell'insegnamento (pubblico e privato), come dimostra la mancata riforma della secondaria superiore.

A. A.

«I fuori della Cee»

Pininfarina contro la legge liquidazioni

TORINO — (r. bo.) Nuovo attacco di Pininfarina contro il progetto della legge sulle liquidazioni e contro la «macchina statale», che, incapace di autoregolarsi, conferma il superamento del tetto del disavanzo pubblico ben oltre i cinquantamila miliardi di lire che erano stati programmati, «rende più difficile il rilancio del sistema produttivo».

Sulla legge per le liquidazioni, al consiglio direttivo dell'Unione Industriale della quale lui è presidente, qualche giorno fa, Sergio Pininfarina ha detto: «La legge gestisce, per evitare il referendum non tiene conto della logica del controllo del costo globale del lavoro, inserisce elementi nuovi che dovrebbero essere affidati solo alla trattativa delle parti e soprattutto rivitalizza l'istituto, quello della retribuzione differita, che è lontano dalle esperienze dell'Europa comunitaria».

Quanto al referendum, ha ribadito il giudizio pessimistico sulle conseguenze che avrebbe l'abrogazione dell'attuale legge sulle liquidazioni per l'equilibrio delle gestioni aziendali, specie nelle aree di più antica industrializzazione come Torino.

Nella riunione, ancora, Pininfarina ha espresso la sua preoccupazione per come procede l'esperimento di mobilità a Torino.

Fatturato Fiat più 21 per cento nell'81

Oggi consiglio di amministrazione presieduto da Giovanni Agnelli completamente ristabilito Ventiduemila miliardi contro i 18.000 dell'anno precedente - Positivo il risanamento industriale

TORINO — Ventiduemila miliardi di fatturato per il 1981, contro i 18 mila dell'anno precedente; il risanamento del gruppo positivamente avviato; un'immagine consolidata sul mercato interno ed estero ed un recupero di produttività; buone prospettive per il 1982. E' l'identikit della Fiat che oggi Giovanni Agnelli presenta al consiglio di amministrazione, riunito al corso Marconi per approvare il bilancio '81, da sottoporre all'assemblea degli azionisti.

E' il primo incontro di vertice presieduto dall'avvocato, dopo la parentesi di riposo forzato in seguito al ricovero in ospedale. Agnelli, completamente ristabilito, si presenta puntualmente, da giorni, in corso Marconi.

Il bilancio '81, a fatturato cresciuto del 21 per cento rispetto al 1980. Un conto che, riferisce, parte, ai mercati internazionali e quindi deve essere messo in relazione con l'incremento medio di inflazione nei Paesi dell'Oceania (più 10,1 per cento

nel 1981). I termini reali, quindi, si tratta di un'ascesa notevole, sottolinea alla Fiat.

I conti per settore. Nonostante la deprezzata situazione del mercato automobilistico, l'andamento del settore auto ha chiuso i conti in pareggio. Ad eccezione della siderurgia, tutti gli altri hanno chiuso con buoni attivi. Oggi, saranno resi noti anche l'andamento dei primi mesi '82, che confermeranno il positivo sviluppo del gruppo Fiat.

Ancora sul settore auto, va aggiunto che — nonostante il conto in pareggio — questo registrerà perdite al riallineamento delle partecipazioni. America Latina: qui, le flessioni del mercato nel 1981 hanno raggiunto il 40 per cento rispetto al 1980.

Il settore industriale. «Abbiamo operato su tutti i fronti — aveva sottolineato Agnelli all'inizio dell'81, nella lettera agli azionisti — razionalizzando la organizzazione del lavoro e ridistribuendo, là dove era necessario, i compiti e att-

ività delle strutture. La ristrutturazione ha comportato una riduzione dei dipendenti da 342 mila a 315 mila, ma ha consentito — sostengono in corso Marconi — non solo il recupero della efficienza interna, anche il rilancio di alcuni settori, escluso quello dell'indotto. Oggi, l'azienda si presenta più competitiva e in condizioni — per citare ancora Agnelli, nella sua lettera — di sostenere e vincere le sfide concorrenziali.

L'immagine internazionale. La Fiat è tornata ad essere la marca automobilistica più venduta in Europa. Il settore trattori ha mantenuto e consolidato il primo posto nella Cee, raggiunto nel 1980. Le macchine per movimento terra presentano buoni incrementi delle quote di mercato. La Iveco ha confermato la sua posizione nei Paesi della Comunità europea.

Per la Fiat — sottolinea Agnelli all'inizio dell'anno — il 1981 è stato l'anno della svolta. L'82 dovrebbe rafforzare i risultati.

De Michelis: «Ferroleghe e Sisma alla Finsider»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

OMEGNA — La Ferroleghe di Domodossola e Sisma di Villadossola, due grandi industrie dell'Alto Novarese, tempo in grave crisi, saranno assorbite dalla Finsider forse già quest'estate. Almeno questo è l'impegno di Gianni De Michelis, il ministro delle Partecipazioni statali.

La notizia, che Michelis ha dato domenica mattina, al convegno del partito socialista sul tema «Prospettive economiche per il Verbano-Cusio-Ossola: proposte per gli anni '80».

Nello stesso convegno il ministro socialista ha ripetuto che lui e il governo non

si sono dimenticati dei problemi di questa zona, però hanno l'intenzione di risolverli in modo diverso rispetto al passato, quando gli interventi erano di carattere soltanto assistenziale.

Per la Montefibre, ad esempio, si è visto a che cosa ha portato la politica difensiva adottata per tanto tempo dal senatore Donat Cattin: ha impedito una soluzione — polemica — Michelis.

Secondo il ministro della Partecipazioni statali l'economia dell'Alto Novarese, come quella delle altre zone più deboli del Piemonte e del Paese, è salvata con la politica d'attac-

co, certamente diversa, accettando di pagare oggi il prezzo di qualche sacrificio in cambio di un sviluppo sicuro e saldo domani.

Qui la convinzione che per risanare l'industria del Verbano-Cusio-Ossola attualmente in crisi, per garantire lo sviluppo di quella che è malata a favorire la crescita di una nuova imprenditoria, il che significherebbe aumento del benessere e dell'occupazione, occorre consentire il «taglio» di un terzo-quarto dei 4500 posti oggi tenuti in vita con l'ossigeno della integrazione speciale.

Al convegno dei socialisti, De Michelis ha detto, inoltre,

che a suo giudizio il futuro dell'Alto Novarese è nel terziario avanzato, in quella serie di attività d'avanguardia di servizio alle imprese. Secondo lui, infatti, questa zona presenta tutte le condizioni per l'insediamento e lo sviluppo di questo settore: tradizione industriale ultracentenaria e un diffuso benessere.

A portare nel Verbano-Cusio-Ossola il terziario avanzato deve essere, però, soprattutto il governo regionale che deve impegnarsi a far emigrare a Torino una fetta delle imprese impegnate in questo settore.

Un maggiore impegno della giunta regionale per rime-

diare all'emarginazione dell'Alto Novarese l'ha sollecitato, domenica ad Omegna, anche Giuseppe La Ganga, il responsabile nazionale dei pri per gli enti locali. Secondo lui, infatti, colpe di responsabilità è il declino di questa zona che ha anche la Regione Piemonte e le forze che l'hanno amministrata e l'amministrano, poi compreso. A questo, l'ultimo partito, in particolare, La Ganga ha imputato le fortissime resistenze allo sviluppo di quelle infrastrutture varie e le comunicazioni che oggi, invece, sono reclamate da tutti e che tutti ritengono indispensabili per un rilancio.

Rodolfo Bosio

A Ginevra vetrina dell'indotto auto

GINEVRA — Si è aperto oggi a Ginevra il «Siteo '82», la mostra internazionale dell'indotto auto. La partecipazione piemontese è molto nutrita e si articola quest'anno su tre livelli: esposizione di fornitori dell'industria automobilistica; allestimento di una mostra su «Design made in Torino»; organizzazione di un simposio sul tema «Design e Tecnica».

Mentre per l'esposizione si tratta della ripetizione di iniziative ormai ampiamente sperimentata e collaudata che presenta quest'anno un'area di 626,5 mq le produzioni di ben 56 produttori dell'indotto auto piemontese, nuovi sono invece gli altri due impegni. La mostra vuole infatti essere una vetrina di presentazione di tutto quanto il Piemonte ha fatto, sta facendo e può fare nel campo del design applicato alla carrozzeria. I nomi più sicuri richiamo: citare Pininfarina, Bertone, Giugiaro, che hanno dato una completa adesione alla rassegna fornendo materiale di notevolissimo interesse.

Ecco alcuni dati illustrativi della mostra, che si sviluppa durante lo svolgimento del Siteo su tre settori, situati nella hall dell'ingresso principale: il nuovo Palais des Expositions di Ginevra; il settore del design dedicato ai rapporti con la tecnologia avanzata e all'influenza che essa esercita sull'applicazione dei nuovi materiali.

Poi c'è il settore che illustra con figurini originali, modelli ridotti e prototipi al zero, in un'ampia sintesi, il «design made in Torino»: il cliente rassegna sugli orienta-

menti della forma-automobile per gli anni '80. Il terzo settore della mostra è costituito da una sala di proiezione un impianto multivision a tre schermi, che illustra l'apporto dei carrozzieri italiani alla produzione mondiale di grande serie.

Alla mostra, curata in via totalmente autonoma, Centro Estero, si affianca il simposio, che avrà luogo il giorno di martedì.

Dal 17 maggio

Peugeot più caro 3,5 per cento

La Peugeot Automobili Spa annuncia per il 1° maggio 1982 un aumento medio ponderato dei propri listini del 3,5 per cento. L'aumento giunge dopo quello delle principali Case automobilistiche.

L'annuncio dell'aumento è stato dato circa 10 giorni di anticipo rispetto all'attuazione e sarà in vigore nei prossimi giorni. L'annuncio sui principali quotidiani nazionali. L'informazione anticipata dell'aumento — sottolinea Peugeot — non ha alcun carattere operativo. Il prezzo bloccato oggi in vigore, ma che non sarà essere una corretta anticipazione della politica commerciale della Casa, a disposizione dei clienti che ne voglia usufruire.

Per il salvataggio

Novamec 9 banche disponibili

NOVARA — (f. a.) Dopo la Banca Popolare di Novara altri otto istituti di credito hanno annunciato la loro disponibilità ad entrare a far parte del pool che dovrebbe garantire la copertura finanziaria per una ripresa produttiva nella Novamec, una industria metalmeccanica di Novara. Tale disponibilità è stata ufficializzata la scorsa settimana durante l'incontro voluto dal prefetto Sante Corsaro tra i funzionari degli otto istituti di credito presenti all'incontro dopo aver esaminato con attenzione la situazione dell'azienda novarese e quindi un dettagliato piano economico, hanno confermato l'intenzione di voler concorrere al finanziamento dell'azienda.

Dunque in questi giorni per Novamec si stanno registrando avvenimenti di grande rilievo, che lasciano presupporre un positivo futuro. Ancora resta in forse però la posizione del Banco di Roma, che si sarebbe dichiarato non interessato a questa ipotesi. Così, sotto la presidenza del sindaco della città, Armando Riviera, il comitato per l'occupazione ha preso la decisione di intraprendere seri ed urgenti contatti con l'Istituto di credito di Roma, che ha annunciato la prossima apertura in città di uno sportello bancario. Per ora restando invece la posizione della banca di Novara, occorrerà ridiscutere la suddivisione delle quote per ogni istituto.

Sciopero 10 ore

Banche nuovi disagi

ROMA — Dieci banche di sciopero, da gestire il livello territoriale e da effettuare nell'arco di due settimane a partire dal 13 maggio, per le quali il preavviso sarà al massimo di 10 ore. Queste decisioni del direttivo della Federazione lavoratori bancari (Flb). Dopo i disservizi provocati dalla settimana di sciopero appena attuati, nuovi disagi si prospettano quindi per l'utenza in questo mese.

Del resto l'alta sindacalizzazione del 260 mila bancari (l'80 per cento ha una tessera sindacale) non lascia scampo alla speranza che qualche istituto di credito resti aperto. Anche perché il più grosso sindacato autonomo, il settore, la Fabb, aderisce, unico nel nostro Paese, alla Federazione unitaria. Come in altre categorie, anche i bancari attendono da oltre un mese l'apertura delle trattative per il rinnovo contrattuale. La piattaforma è stata presentata.

I punti principali che i bancari hanno inserito nel pacchetto di richieste: orario di lavoro (37 ore); flessibilità di entrata e uscita; sperimentazione del part-time; inquadramento (superamento dell'assetto gerarchico attuale); nuove tecnologie (garanzie e controlli) questi processi sulla relativa formazione professionale; salario: 90 mila lire lordi mensili. I bancari dicono che le banche hanno guadagnato in questi anni «utili favolosi», per cui i soldi ci sono, ma ci sono i vincoli economici e carattere generale.

Venerdì il confronto sindacati-governo

ROMA — La settimana sindacale si presenta particolarmente piena di appuntamenti importanti per le organizzazioni sindacali dei lavoratori, impegnate in incontri a vertice di notevole importanza sia a livello generale sia a livello di singole categorie.

Il più importante avvenimento è rappresentato dall'incontro tra il Cgil, Cisl, Uil ed il governo, fissato per venerdì 14 maggio. Il sindacato vuole dare un carattere conclusivo di chiarimento dei rapporti con il governo. In preparazione a questo incontro, i sindacati si sono riuniti a Palazzo Chigi. Incontri settoriali con i ministri competenti che avranno come tema l'occupazione e gli investimenti (oggi martedì) ed i problemi del Mezzogiorno (domani).

Altri incontri di particolare importanza sono quelli con la Confagricoltura e il ministero Lavoro. E' sui contratti (svolti ieri) il sindacato seguirà, poi, con attenzione anche i lavori dell'assemblea generale della Confindustria fissata per oggi, poiché in questa potrebbero definirsi le posizioni rispetto al problema del confronto tra imprenditori e organizzazioni dei lavoratori sulle questioni del costo del lavoro e dei contratti.

Altri scioperi in programma sono quelli dei lavoratori delle aziende che producono autobus (12 maggio una giornata di mobilitazione) e quelli dei poligrafici (le date e le modalità saranno decise dai consigli di fabbrica e dalla Federazione unitaria di categoria, Flub).

Sempre per quanto riguarda la vertenza dei poligrafici c'è in programma il 13 e 14 maggio una riunione dei consigli generali della Flub per un esame della situazione contrattuale del settore.

I giornalisti, impegnati nella loro volta nella settimana del rinnovo contrattuale, il previsto un incontro con la Fnsi e la Fieg per domani mercoledì. Il 13 e 14 maggio a Bellaria, infine, l'assemblea nazionale dei lavoratori metalmeccanici dipendenti imprese artigianali. Il settore approverà la piattaforma e richiederà contrattuali.

Lo sciopero dei trasporti

Molto intenso appare anche il calendario degli impegni contrattuali e vertenze. Il settore trasporti, dopo la sospensione degli scioperi dei ferrovieri decisa dal sindacato confederale sia da quelli autonomi, la situazione comunque pesante e quanto non previsti scioperi degli autotrasportatori (tre scioperi oggi, a livello locale), degli equipaggi della Tirrenia aderenti alla Federmar-Cisl (articolati in decisioni locali) e degli scioperi (12 ore, dalle 12 alle 20, il 13 maggio con conseguente blocco dei servizi di trasporto) e la chiusura degli aeroporti).

Sempre per questioni contrattuali e impegni in sciopero due importanti categorie: il settore industriale, i metalmeccanici ed i tessili, che attueranno congiuntamente venerdì 14 maggio uno sciopero nazionale di quattro ore. Da venerdì 14 maggio riprenderanno anche gli scioperi dei lavoratori bancari aderenti alla Flb (10 ore e mezzo di astensione) e lavoro entro il 24 maggio articolato a livello provinciale).

ROMA — Il ministro moneta 500 lire avrà un decreto per il 1982. Lo ha stabilito il Tesoro, con apposito decreto.

ECONOMICI

Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

CASCIOTTA indipendente collina Bagnolo 13 mila 500 mq terreno corpo unico 8 camere. Rende 120 milioni. Tel. 011/504.130.

CASCIOTTA libera abitabile in provincia di Vercelli zona Cigliano 14 mila mq di terreno irrigabile circondata da boschi, 125 milioni di lire. Tel. 011/504.130.

CASCIOTTA 12 vani 2 stalle fienile con parco terreno irriguo mq. 17 mila libera, vicinanza autostrada Forzano vend. 130 milioni. Tel. 011/504.130.

CASSETTA a Rivara Canavese 4 vani servizi garage 600 mq terreno affare 21 milioni di lire. Tel. 011/504.130.

CASSETTA indipendente ristrutturata abitabile subito 4 camere bagno laguna terrazzo giardino strada asfaltata Valmaia vend. a L. 30 milioni. Tel. 011/504.130.

CASSETTA nel Canavese (Fieno) indipendente 8 vani razali su 2 piani bagno scala interna 48 milioni. Tel. 011/504.130.

CASSETTA panoramica (Fieno) Pallice vicino paese 7 vani terreno vend. 44 milioni. Tel. 011/504.130.

CASSETTA rurale indipendente posizione panoramica 4 vani stalla 1000 mq terreno acqua luce vend. a L. 15 milioni. Tel. 011/504.130.

CASSETTA 5 camere cantina stalla terreno vicino Piasco Saluzzese vend. 35 milioni. Tel. 011/504.130.

CASTAGNOLE Lanzo Borgata Caruso privato vende beta casa 10 camere 2 saloni con 3 scale interne parte da ricondurre adatta anche a più famiglie con 1700 mq di terreno circostante. Tel. 011/504.130.

CAVAGNOLDI 36 km da Torino alloggio nuovo salotto 2 camere cucina bagno prezzo di realizzo, 53.900.000. Tel. 011/504.130.

CESANA Borsone costruttore vende alloggi mono-bicameri mansarda facilitazioni pagamento. Tel. 011/504.130.

CESANA libero appartamento elegantemente arredato soggiorno camera cucinotto servizi box. Multiservizi ufficio vendite in loco. Per informazioni: Eurocase 547.470-513.748.

CHERASCO (vicino Morra) libera alloggio 2 camere bagno box letto lavandiera giardino. Unica casa 549.777.

COLLEONE venduto parzialmente libero stabile non recente con annesso laboratorio e terreno Eurocase tel. 787.061.

COMO 35 km Torino paese comodità mezzi pubblici casa abitabile con orto vend. con facilitazioni di pagamento. Tel. 011/504.130.

CORIO Canavese Pian Audi complesso Al Faggi impresa vende in casette a schiera 2-3 camere soggiorno cucina posto auto, giardino privato. Tel. 011/504.130.

CORIO villa otomana 8 vani 2 servizi box mq. 1500 cinto vasa sfere L. 128 milioni. Casa-Mora 520.970.

CORIO (im) vasa, mura in villini 2 camere soggiorno, giardino posto auto da L. 63 milioni. G. Immobiliare (011) 977.04.47.

CRISOLLO arredato alloggio soggiorno cucinotto camera bagno terrazzo lenzuola posto auto studio Emmevi tel. 011/981.9195.

CUMANA centro vend. alloggio libero mq. 1000 cucina bagno terreno L. 33 milioni. Tel. 011/504.130.

CUMANA in rustico avanzata ristrutturazione in rustico vend. alloggio libero di soggiorno, cucina, 2 camere, lavini, box, mq. 300 terreno. Tel. 011/504.130.

CUORNO Ronchi villa con 2 alloggi panoramiche più seminterrati e box. 110 milioni. Tel. 011/504.130.

DIANO Castello libero signorili alloggi abitabili salotto camera cucina servizi terrazzo mq. 400 vista mare posto auto. Da L. 95 milioni di lire. Tel. 011/504.130.

DINTORNI di Berge-Bibiana rustici nati da 2 a 6 vani con terreno da 1000 a 3500 mq. Grimaldi, tel. 011/77.354.

DINTORNI Gaslini libero alloggio cucina servizi terrazzo box auto tel. 011/504.130.

EDILFIDUCIARIA Gaslini libero 2 camere tinello cucinotto servizi L. 86 milioni tel. 011/504.130.

EDILFIDUCIARIA Volpiano libero 2 camere tinello cucinotto servizi L. 50 milioni tel. 011/504.130.

EDILFIDUCIARIA Bruno (20 km da Torino) villa unifamiliare soggiorno 13 camere tinello cucinotto servizi L. 135 milioni tel. 011/504.130.

EDILFIDUCIARIA Antignano (AI) 50 km da Torino splendida villa d'epoca ristrutturata mq. 400 terreno mq. 2600 L. 170 milioni più 30 mq. terreno tel. 011/504.130.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

EDILFIDUCIARIA Sanremo (184) 860.111 villa mare ingresso soggiorno angolo cucina bagno terrazzo 80 milioni.

CONCESSIONARI ESCLUSIVI

AGLIANI
V. Madonna Cristina, 38 A

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9

ALBERA
V. Pietro Micca, 9



BAUME & MERCIER GENEVE 1830

GIOIELLI Srl
Via Garibaldi, 5

URBANI
V. Lagrange, 31

ZENDRINI
V. S. Teresa, 3

CONCESSIONARI ESCLUSIVI
IL PIEMONTE

ACQUI TERME
IL NEGOZIO DI CODUTI & ROUSTI Srl

Via Garibaldi, 30

ALBA
L. MARTINELLI Snc

V. E. MARTINELLI

Corso Vitt. Emanuele, 5

ALESSANDRIA
COPPO

Via Dante, 93

CASALE MONFERRATO
BAZZANI

Roma, 11



CEPPI Snc
Via V. Emanuele, 39

CENA DI CENA ANGELO
C. Snc
Via Torino, 11

RABINO
Corso Nizza, 10

CUORNO
Via Ivrea, 5

DOMODOSSOLA
BRIZIO GIORGIO

Via Briona, 14

INTRIA
Via Mameli, 163/165

IVREA
PALVARINI Snc

& C. Snc

Corso Cavour, 11

MONCALIERI
BARDI

Via Tenelli, 10

MONDOVI
ROSA MIRKO

Via S. Agostino, 17

LUIGI
di DELLAVEGA V.

Via Prina, 25

GIACOMETTO
Via Allier 8/b

PINEROLO
LAZZARO Srl

Piazza Cavour, 18

TORTONA
MURRI PREZIOSI

Corso Leonardi, 45

VALENZA PD
SOGGIA LORENZO

Viale Repubblica, 4

PIA
Via C. Nigra, 14

CONCESSIONARI PER IL
VAL D'AOSTA:

AOSTA
TROSELLO EREDI

Via da Tiliat, 38

3900

SOLEA
Mara (vicino Parco degli Ulivi)

vend. appartamenti metratura prossima consegna. Unica casa 549.777.

LIBERO
palazzina recentissima

2 camere salotto cucina bagno ampio terrazzo box. Inviato Salim vend. 120 milioni di lire. Tel. 011/504.130.

BO.FI.
case terreni di ogni tipo e metratura. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 giardini. Tel. 011/504.130.

LIBERO
villino con 2 camere,

Western cosacco firmato Mikhalkov

Intervista con il regista russo che con «Amico tra nemici, nemico tra gli amici» ha girato una classica avventura mozzafiato



Di Mikhalkov in uscita il film Amico tra nemici, nemico tra gli amici che ha realizzato nel 1974, dopo Un giorno tranquillo alla fine della guerra e prima ancora di Schiave d'amore (1975); Partitura incompiuta per pianola meccanica (1976); Cinque serate (1978); Oblomov (1979). Nikita è fratello del regista Andrej Mikhalkov-Koncjalovskij e discende una famiglia di artisti. Il bisnonno era il celebre pittore russo Vasulij Surilov, suo nonno altro pittore molto noto, Piotr Koncjalovskij, il padre, Sergej Mikhalkov, poeta e drammaturgo; madre, Batalij Koncjalovskaja, scrittrice e traduttrice.

La vicenda è una sorta di western alla cosacca e si svolge in Russia subito dopo la rivoluzione d'Ottobre. Paese ha resistito agli controrivoluzionari, è al fame; soprattutto il grano, bisogna acquistare all'estero il pagamento può avvenire solo un modo: l'oro.

Il film racconta appunto un carico d'oro — spiega Mikhalkov — che viene trasportato sotto sorveglianza da un gruppo di uomini guidati Shilov. Il treno col suo prezioso carico viaggia Mosca, attaccato da una banda di fuorilegge e l'oro viene trafugato. Shilov è sospettato di essersi messo d'accordo coi banditi. Fugge, rintraccia il gruppo dei ladri, si unisce a loro, ma il suo scopo è solo quello di recuperare l'oro e riportarlo a Mosca. Ci riesce, infatti, e ottiene di riabilitato.

Siamo in piena «avventura» con il classico cavaliere solitario (o cacciatore taglie) che infila tra i briganti, li libera, libera la fanciulla o riconquista il suo amore. «Sì, che qualcuno ha fatto un paragone con il western e qualche altro ha osservato che potrebbe trattarsi una parodia del western. Neppure io questa intenzione. Ho voluto guardare quel tempo secondo l'ottica di allora, cioè quando tutti i personaggi molto più precisi, cattivi di più e buoni di più. Tuttavia debbo dire che in effetti mi avvalso dei canoni espressivi di quel tipo di film. Ma questo non significa che io abbia voluto fare una parodia».

Come sceglie i suoi personaggi? «In ogni mio film, almeno un personaggio frutto una descrizione ironica di me stesso. Ma tutti gli altri personaggi lo debbo conoscere bene. Non posso descrivere qualcuno mi sento attratto da una parte di me stesso».

Lavorando gli attori, adotta qualche metodo particolare per ottenere il massimo? «Cioè che deve vedersi sullo schermo il risultato di un lavoro approfondito, un determinato tema e di un personaggio. Lavoro quindi con gli attori come fa in teatro: molli prove. Prima di cominciare a girare ognuno deve sapere con precisione come si deve comportare».

La sceneggiatura prevede anche il tipo di recitazione? «Certamente, anche perché quando scriviamo la sceneggiatura — Debarshjan ed io — abbiamo già mente l'attore che dovrà interpretare quel ruolo preciso, per cui c'è un adattamento fra l'attore e la sceneggiatura, fra la parte e l'attore».

Pretende dunque dall'attore? «Pretendo faccia bene la sua parte. Per esempio pretendo sempre che sia libero qualsiasi altro impegno. Non possibile che, esempio, faccia contemporaneamente altro film, o lavori in teatro. Questo impedirebbe che possa concentrarsi interamente nella parte che gli ho affidato».

Come ad impedirgli di dedicarsi a qualcosa altro? «Per tutto il periodo delle prove e della lavorazione il film deve restare completamente tagliato fuori dalle quelle che sono le occupazioni normali. Occorre che fra noi stabilisca rapporto amicizia, familiare. Per questa atmosfera tutti insieme, una specie di ritiro. Si pranza insieme, si fa merenda insieme, nelle pause si fa qualche gioco, ma discutiamo sempre del film e della parte».

Lei è nato in famiglia di artisti, non lo ha facilitato nel suo lavoro? «Certo ha aiutato molto il livello culturale mia famiglia, il contatto con gente cultura. La nostra frequentata da Aleksej Tolstoj, Prokofiev, Richter, da Korcjalovskij e tanti artisti che non hanno non potuto influire sulla formazione. Una madre scrittrice, un padre pittore, un fratello regista. tutto questo mi ha anche creato delle difficoltà».

In che senso? «Nel senso che qualunque cosa io abbia fatto subito pensato che ho potuto farla in virtù questa situazione familiare. È stato che sono entrato all'Istituto di Cinematografia per pressioni mio padre... che sono stato agevolato a fare il mio primo film da mio fratello... e ancora adesso si dice che è tutto merito del mio sceneggiatore, Sascia Debarshjan. Insomma io non avrei alcun merito».

Crede che la critica sia spesso influenzata da simpatie o antipatie personali con l'autore di un film? «Non riesco a credere che qualcuno possa piacere o non piacere i miei film che io personalmente piaccio o piaccia. Poiché ri-

tengo che un film debba riflettere la personalità del suo autore è anche probabile che l'uomo-regista è antipatico lo sia riflesso anche i suoi film».

I suoi film lei li vede da un punto di vista politico? «La politica non è parte più importante della mia personalità e pertanto ritengo fare politica, anche se credo che qualsiasi film pur riflettendo punto di vista dell'autore, immerso com'è in un particolare periodo storico o in una determinata società, in fondo può non riflettere la situazione politica quel momento. Ma in tal caso l'aspetto politico è il risultato di un processo artistico e non preciso punto di partenza, tesi preconcisa».

Il suo lavoro ha un ruolo importante? «L'immagine donna per me è legata essenzialmente

figura della madre, ma nel senso primario termine, cioè madre come sinonimo delle proprie radici, della propria terra, della propria patria. Per me donna rappresenta la continuità della vita, del proprio mondo».

È donna appunto il tema del suo prossimo film. «Sì, narra la storia di una donna che vive in campagna e che a trovare la figlia che invece si è costruita la propria vita in città. Poiché per la madre la vita è impostata su concetti elementari, tradizionali, primari, a scontrarsi in modo traumatico con realtà cittadina, coi fenomeni della vita città e col modo con cui figlia conduce la propria esistenza. Io ancora ne terrò fuori. Per ora abbiamo solo questa idea di partenza, per il resto si vedrà».

Lamberto

Andare a morire a Gallipoli

Il produttore Stigwood racconta com'è nato il film «Gli anni spezzati»



Robert Stigwood, produttore cinematografico, la cassetta tesoro l'ha nelle cassette musicali. Questa in breve la sua vita in Australia, se ne va in Inghilterra a fabbricare dischi poi cassette musicali. Nel '65 è già il primo produttore di dischi e di cassette in Gran Bretagna. Nel '67 si unisce Brian Epstein, il manager dei Beatles, e diventa co-manager della Nems Enterprise. Morito Epstein, costituisce una propria società di lancio cantanti e copisti musicali come i Bee Gees, i Cream, Eric Clapton. Poi acquista il famoso End Londra e importa i più famosi musical americani: Hair, Jesus Superstar, Pippin. Oh! Calcutta!, Sweeney Todd, Evita.

Il suo lavoro opera nel campo teatrale e nel '73 pro-

duce per cinema Jesus Christ Superstar e, successivamente, Tommy Ken Russell. E' poi la volta La febbre del Bee Gees, quindi Grease. Realizza poi Attimo per attimo, sempre con John Travolta, quindi Times Square e infine Un'ombra nel buio con Lauren Bacall e James Garner.

Adesso presenta sui nostri schermi l'ultimo film della sua produzione: Gli anni spezzati (Gallipoli), diretto da Peter Weir. «Fu il regista Peter Weir a parlarmi di questo film — lui di fare qualcosa su una delle grandi battaglie della guerra '14-18 e qualcuno gli aveva messo in testa l'idea di farlo battaglia di Gallipoli. Così s'era recato a Istanbul e s'era trattenuto per alcuni giorni in perfetta solitudine sul campo di battaglia. Aveva girovagato attraverso quelle che erano state le trincee e i camminamenti e era perfino capitato trovare qualche oggetto lasciato dai soldati dei due eserciti combattenti. Ritornò deciso a fare un film su quell'episodio».

Il punto di partenza fu il libro di Bill Comage «The Broken Years» e alcuni testi di storia. Cioè che aveva affascinato il regista e colpì anche me, era la raccolta di lettere dei soldati riportati nel romanzo. La prima intenzione era quella di raccontare l'intera storia di un gruppo di soldati, dalla chiamata armi, guerra e alla evacuazione di Gallipoli. Raccontando perché essi trovarono quel campo battaglia».

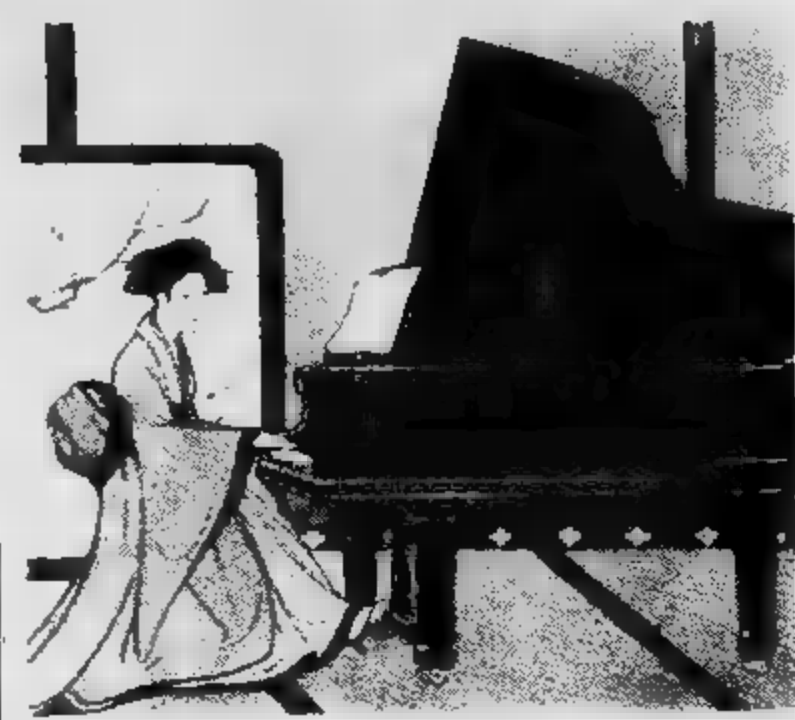
In sostanza «Gli anni spezzati» racconta di due giovanotti australiani che, attraversano i continenti gli oceani, lano le Piramidi, passano attraverso i deserti dell'Egitto fino al loro ultimo appuntamento con destino Gallipoli. La del film è tutta concentrata su quell'appuntamento e essi lo affrontano. mai potuti arrivare a Gallipoli. incredibilmente semplice come questa conclusione se non dopo mesi di discussioni, di sceneggiature scritte e riscritte».

Per trovare o ricostruire gli esterni giusti, venne organizzata una squadra scenografi. Furono costoro a scoprire la spiaggia Port Lincoln che aveva molti punti di contatto Gallipoli. «Del resto — dice Stigwood — non era possibile girare nei veri luoghi della battaglia perché non avremmo potuto disporre un gran numero comparse anglosassoni, quasi quattromila».

Secondo Stigwood, una delle sequenze più significative del film è quando i due giovani protagonisti interpretati dagli attori Mark Lee e Bill Kerr, tanto lontani dal loro origine, attraversano il deserto e discutono su quella guerra: «Questo dialogo fra i due, se sia giusto o sbagliato parteciparvi, ha avuto una grande suggestione per il regista, ma anche per me. Vi sono una straordinaria irrealità film, come questi appunto, ed altri, quando del due suona una tromba in cima a un gigantesco cavallo legno. E poi lo sbarco notturno, quando gli uomini nuotano sott'acqua per arrivare senza visti sulla spiaggia di Gallipoli, mentre le bombe esplodono attorno a loro».

Per rendere più realistiche e più credibili scene della battaglia il regista adottato sistema tenere informati tutti i partecipanti, attori e comparse, si svolgeva combattimento stesso, facendoli immedesimare nel loro ruolo fossero autentici soldati impegnati in una situazione di guerra. «Venivano distribuite annotazioni stampate così che ognuno poteva un quadro dettagliato di quanto stava avvenendo, secondo quanto risulta come fatto storico».

L. A.



Panorama del rock, pop, country, jazz e di quanto si ascolta oggi nel mondo

Modi di dire



«Sembra **Betty Boop** o di **Blondie** e **Dagoberto**: come a **che si ritorna** ragazzi del tempo degli **smoking bianchi**, **mandare fiori alle signore**, **muoversi su** **pi-sta** al **dei Platters**. Questa **l'atmosfera** **primo disco** di **Lou Ann Barton**.
La ragazza ha stoffa, non c'è **e, avvisa-** **gli esperti, sbaglia** **crede** **trovarsi davanti** a canzoni **datate**.
In **«Old enough»**, questo **il titolo del disco**, **chitarra**, **tastiere**, ma soprattutto **i fiati**, operano un perfetto **lifting** al **rhythm and blues** **sixties**, fedelmente adatti alle timbriche attuali.
• **Phil Spector** è **tratt-** **alla stregua delle no-** **caramelle della** **pubblicità televisiva**; il suo ultimo **«ellepi»**, **«The Wall of Sound»**, è **infatti definito** **il cri-**

tica «Super cofanetto...» non c'è dubbio che si tratti **e proprio** **di** **d'arte rock**.
Attenzione però, perché **«cofanetto»** contiene 9 album e costa 65 (sessantacinque) mila lire.
• A proposito **«Love»** **Love si** **che** **«picture disc»** **l'occhio** **tutti** **amanti della vec-** **chia West Coast** **di Ar-** **thur Lee**. Deve trattarsi però di **facciata ben** **dipinta su** **vecchio** **stabile**.
Subito dopo infatti, si sottolinea che **Love** **«rispolverati»**, l'incisione è **«pessima»** **aiuta il** **risultato finale**, e **con-** **clude: «Il sound** **un po'** **datato... comunque** **solidi e** **proprio do-** **vete spenderli**, **comprarsi i dischi vec-** **chi»**.
allora, perché esi-
stano i **impor-**

Storia per iniziati con Leer come tematica

Proliferazione del gergo

I profani dicono senza trop-
- ironia che ormai, per
- novrare un impianto hi-fi, ci
- vuole almeno una laurea in
- ingegneria. Ma, sfogliando le
- riviste pop e rock, ascoltando
- alla radio e sulle varie **i**
- jockey più **colpo**, ci si
- rende **che per scegliere**
- un disco adatto ai propri gu-
- sti, ci vuole un'ulteriore spe-
- **Nulla è più**
- esatto **disegno di Shock,**
- **the new rock magazine** che il-
- lustra una rubrica del mensi-
- le **Mucchio selvaggio** **sta**
- proprio sopra una recensione
- riguardante Thomas Leer.
Il cammino sembra facile,
- perché **primi passi ci**
- **gnalano «4 Movements»**,
- disco dello scorso **ma**
- una ghiotta **perché**
- **presenta l'occasione di**
- **creare un caso senza prece-**
- **denti (esclusi i Genesis) di**
- **prive prima degli inglesi** **questo**
- **possibile nuovo culto, il**
- **soggetto delle prossime coper-**
- **tine dei loro giornali musi-**
- **cali»**.
Ed **quella del ro-**
- **si riveli poi subito una**
- **giungla dove, sotto la magni-**
- **fica orchidea** **citata, si**
- **annida un serpente che,**
- **con il** **veleno, scopre l'i-**
- **gnoranza del più. Quale oscu-**
- **ro significato ha infatti**
- **spiegazione perché biso-**
- **comprare subito** **Movements**
- **e Contradictions** **ov-**
- **vero gli ultimi «ellepi» dello**
- **scottese Leer? Si cita testual-**
- **«Si presenta («Contradictions»)**
- **forma di** **12**
- **pollici che vi danno** **totale**
- **ascolto di un'ora di positive**
- **vibrations.**
- **Niente a che** **col**
- **reggae, molto a** **fare col**
- **soul. Soul? Sì, Tamla, Star e**
- **poi funk e poi jazz. Il tutto per**
- **cosiddetti ragazzi moderni ov-**
- **vero condito con le nostre be-**



influenze germani-
che».

questo punto il lettore
pop medio, può anche la
sensazione di **perso i**
senzi per qualche mese
essersene **contato, oppure**
di **fatto la cura** **sonno**
a sua insaputa. **termini**
anche esotici **ogni fan**
ormai rime-
scolati, agitati **rimesse**
come **fossero estranei**. E
spietatamente **straordina-**
ria docente **questo linguag-**
gio, Alessandra Sartore, con-
clude: **«Dai calderone**
prodotto che, **nel caso**
dei favolosi **Heaven 17,**
succhia sangue a tanti mezzi ca-
daveri, ma se c'è una colpa che



non ha è quella **richiamarvi**
in **qualcosa** **definito e,**
peggio, già sentito».

curriculum **Thomas**
Leer diventa così una moder-
na ricetta per streghe dove
l'incantesimo rock o **u**
chissà come si dovrà dire, **nasce**
da ali di pipistrello ben-
- **sfuggendo un periodo glam**
- **rock arrivando a fronteggiare**
- **formazione punk** **che de-**
- **vo bollire non con** **ro-**
- **sposi dannunziano ma con**
- **l'ormai introvabile gemma**
- **del post punk Private Plane,**
- **evocando «il** **dell'elet-**
- **tronica e gadgets vari».**

Inutile dire che chi non co-
nosce i soggetti sado-maso **Soft**
Cell, e chi sopravvaluta
gioie **synt**, **esso da**
duecento sterline o da quat-
- **tromila, è meglio che**
- **perdere. Anche** **proprio**
l'interessato Leer ha da dire
qualcosa di chiaro in proposi-
to: **«Anche** **i sintetizza-**
- **tori (leggi synth, ndr) io sono**
- **più influenzato** **jazz che**
- **dalla disco music a cui si**
- **ispirano Human League** **al-**
- **tri».**

Alla **chi ti ha in-**
- **alle gioie del synt?**
risponde: **«A metà degli Anni**
- **Settanta era country ameri-**
- **o musica europea. Io ho**
- **scoperto i Kraftwerk».**

E finisce qui. Perché **la**
strega con il **linguaggio**
- **miliardari (ci vogliono in-**
- **fatti alcuni milioni per met-**
- **tere insieme i dischi e relativi**
- **come guida alla**
- **comprensione di questi due**
- **semplici «ellepi» che**
- **strappa la semplice parola di**
- **bocca conclude:**

«Dai Kraftwerk **può**
che **Thomas** **imparato i**
- **principi della electronic dance**
- **music, e se gli albums dei te-**
- **deschi, chissà perché li trovo**
- **più adatti** **ascolto pome-**
- **ridiano, musica** **Thomas**

«e qui rubo **concetto a**
- **McCulloch** **Sounds** **lumi-**
- **e splendente** **mattino.**
- **Provate anche voi a**
- **svegliarvi con** **Leer».**

Da un incubo?

A proposito di Simon e Garfunkel



«The Concert **Central**». Il titolo del di-
- **dice tutto a proposito**
- **di questa fatica di Simon**
- **e Garfunkel.** **la**
- **sera del 19 settembre**
- **e per l'occasione il CP**
- **York fu gremito da**
- **mezzo milione**
- **persone. L'«ellepi»**
- **con tanto ritardo a causa**
- **questione tra case**
- **editrici, ma ha** **sapere**
- **nostalgico perché il riva-**
- **vicinamento** **due per-**
- **sonaggi — Simon,** **fora**
- **trainante, Art l'affasci-**
- **nante —, a** **delle**
- **pressioni** **commer-**
- **ciali che li vogliono soli-**
- **sti, diventa sempre più**
- **problematico.**

Disco da collezione,
- **dunque, ma** **qualche**
- **riserva** **spiega Clau-**
- **Buza (L'Ultimo Bu-**
- **scadero, numero** **apri-**
- **le): «Molto materiale qui**
- **raccolto** **visto il vinile**
- **4-5 volte, fra edizione ori-**
- **ginale, greatest hits, co-**
- **lonne sonore ed esecuzio-**
- **ni live, rischiando** **tra-**
- **sformare il duo in**
- **convento che da quindici**
- **anni** **sempre**
- **la stessa minestra.** **il pe-**
- **ricolo che la ruggine del-**
- **l'età strangoli queste**
- **canzoni,** **superato dalla**
- **prova dei fatti».**

«Ben coperti alle spalle
- **una ritmica d'eccezio-**
- **(Steve Gadd e Grady**
- **Tate alle batterie) i no-**
- **stri si lanciano** **rete**
- **incontro ad** **pubblico**
- **sterminato pronto ad al-**
- **largare** **braccia per**
- **stringere i versi** **Simon**
- **come una teenager con la**
- **foto di un divo».**

Teatro Carignano, ore 21
in **B. vedova Gioconda**
Alberto Savinio
Regia di Egidio Marcucci

OLD RIVER PIANO BAR
Via **al Pienotorta**
Moncalieri 5 - Tel. 895.467

Trocadero
Via **Doria 9** - tel. 553771
Ballando e giocando ci divertiamo con
GUSTO WILLIA

Faust batte Mefistofele con la chitarra



Si **parlato molto** in questi ultimi tempi di rock **tempo di fumetto** **di-fumetto** **tempo** **rock**. Con molti anni di ritardo, ma in **inedita e attualissi-** **giunge dunque la storia disegnata da Voss per l'edizione francese di Metal Hurlant e intitolata Heilmann. Detto signore è** **musicista rock che ha il dono dell'immortalità e, stranamente, contraddice il nome** **voluta intonazionale nazista e le svastiche che lo costellano, conducendo battaglie contro demoni perfidi, falsi profeti e altri cattivissimi mitologici.**

Spiega Luca Raffaelli nella prefazione all'edizione («Collana Nera, MH, lire 3500): «Un mondo in cui la musica rappresenta l'arma decisiva, il centro del potere... Il moderno tecnologico si fonde con il mito più antico; il rock, il metallo, il suono assordante, i fulmini **le scariche elettriche si uniscono al male, alla morte, al diavolo».**

Un Faust creato ancor prima di quella voga musicale che oggi vuole Wagner al centro dell'ispirazione dei musicisti da Palasport. Un Faust che ha una Margherita con **coda, sensuale donna-ghepardo che sacrifica la** **forza vita in** **tragico amplesso destinato a fronteggiare** **demone.**

Un Faust che si **il** **apocalittico della** **chitarra** **scatena l'isterismo collettivo che lo obbliga a compiere uno sforzo sovrumano per controllare strutture** **canalizzare i megaton di energia pura che travolgono** **per resistere** **sconfiggere Mefistofele anche se, «in mezzo** **un'esplosione assordante** **note distorte** **dissonanti, crolla** **terra per non rialzarsi più!».**

Jeannette Pilou incanta e delizia

Il recital al Conservatorio

TORINO — Gli Amici Regio sanno meglio qualsiasi organizzazione musicale cittadina organizzare splendidi recitali di canto e ieri sera al Conservatorio, hanno dato un'ulteriore prova di competenza e buon gusto invitando il soprano Jeannette Pilou, autrice, col pianista Antonio Beltrami, un recital interamente dedicato alla musica francese.

Le Chansons di Debussy sul raf-

finato testo poetico di Pierre Louys, erano fino a qualche fa una rarità nei palati sopralfini; hanno acquistato una certa popolarità ed è proprio con esse che la signora Pilou ha iniziato il suo recital. Dizione appropriatissima, di emissione un linguaggio quasi perverso ricerca sfumatura coloristica alcuni dei pregi messi in dalla brava cantante.

L'esperienza del teatro lasciato in questa artista tracce evidenti e preziose. Arriva in scena drappeggiandosi con noncuranza in un sontuoso abito blu sul quale mollemente un manto riflessi perlacei; si accosta al pianoforte, rechina il capo, congiunge le mani, qualche passo per entrare meglio nel cerchio luminoso del riflettore ogni movenza irradia con la massima naturalezza charme e intelligenza.

Con des enfants qui n'ont plus maisons, l'ultima lirica composta da Debussy durante anni della guerra mondiale, tragica filastrocca l'orrore della guerra è visto occhi infantili, siamo al capolavoro. Seguono alcune liriche di Poulenc quattro stupende pagine di Henry Duparc. Sugli splendidi versi di L'invitation au voyage di Baudelaire, lo sdegnoso geniale Duparc ha una lirica figura tra i capolavori musica, un esempio insuperabile di penetrazione tra musica e la parola. La Pilou non ha solo una bella voce; intelligentissima depone con tocco i versi di Baudelaire entro i magici cerchi degli accordi del pianoforte.

Seguono ancor più stemperate e illanguidite, ma meno intense tre liriche di Fauré quali un profumo un po' sbiadito delle dolcezze della belle-époque e ogni scrosciano simili applausi, sicché la prolunga con due brani fuori accolti da un pubblico assurdamente con gratitudine. Restagno

Isa Miranda recita all'ospedale

Isa Miranda, la del cinema italiano degli Anni e che qualche tempo in la a rotte del tempo, ha accettato di apparire in ne film «Dopo il» di Sergio Pastore.

Le riprese nell'ospedale romano dove l'attrice è ricoverata. L'attuale condizione di — ha pre- il regista — non ha costituito un quanto il facendo è alla campagna irpine e lucane colpite dal. Pertanto il è quello di che, ricoverata a seguito ferite riportate nel sismo, in ospedale (l'attore Ciro Sebastianelli).

Tra prove e riprese effettive la dell'attrice è durata tre giorni. L'ultima volta che lo schermo è stato per lungo il di Sergio Tan, prodotto dall'Istituto Luce. Sergio Pastore per un suo film, «La» di Praga, Francesco Bertini a Torino sul set.

«J.R.» l'uomo di Dallas non parla con nessuno



MILANO — Duro il suo personaggio, non ha voluto rilasciare autografi né dichiarazioni: si è soltanto lasciato andare ad un sorriso, quando si è affacciato per un attimo al balcone dell'albergo, su piazza del Duomo. E' Larry Hagman, «J.R.», il notissimo cattivo della serie televisiva «Dallas».

Giunto a Milano Montecarlo, si è subito chiuso in albergo (con la moglie,

May, e i figli Heidi e Preston) riuscendo a depistare anche i fotografi che lo attendevano davanti all'hotel sbagliato.

Lo ha «stanato» la banda dei carabinieri, che proprio in quel momento stava suonando in piazza del Duomo. «J.R.» si è affacciato al balcone con la figlia Heidi, quanto è bastato per scattargli una foto e cogliere un raro sorriso sulle labbra del «cattivo».

Ricciarelli e Grassilli per Venezia

— La città lagunare sta preparando celebrazioni per il centenario Richard Wagner, avvenuta a Venezia il 1883, nelle palazzine Calergi, il re-aurate il prossimo «Omaggio a Venezia», con il e due grandi concerti sinfonico-vocali.

Accogliendo l'invito di «Omaggio a Venezia», e l'attore Raul Grassilli hanno partecipato alla prima serata. Grassilli ha affrontato per la prima volta Wagner con un applauditissimo «recital», comprendente «Lohengrin» e «Wesendonk Lieder».

Grassilli ha letto alcune pagine del veneziano di Wagner, il regista Tonino Del annuncia la realizzazione di film televisivo «Wagner a Venezia».

Israele attraverso la danza

Il «Bat-Dor» a Torino: quattro serate, programmi diversi



TORINO — Conferenza stampa ieri al Teatro Alfieri per la presentazione del corpo ballo israeliano «Bat-Dor» (Figlia di questa generazione). La compagnia, al termine della tournée europea (che ha visto Copenaghen, Zurigo e Como), intratterrà i torinesi per quattro sere (dal 17 al 21 maggio) con balletti moderna, un repertorio sera per sera differente.

«Israele incanterà» è il sottotitolo nome della compagnia: e in effetti il direttore generale della stessa, Barry Swersky, pur arrivando trafelato enorme ritardo, riesce subito con un'entusiasta comunicativa a coinvolgere i presenti in un'atmosfera vivace e partecipe attenzione. «Conoscere Israele è l'intento della tournée: il giovane e anche la compagnia è fresca nata nel '69».

Gente giovane ma prestigiosa: il artistico Janette Ordman, importante d'Israele, e uno solisti Sheta, importante ospite del gruppo che peraltro dichiara nome danza, superiore controversie politiche. Del resto la gnica, in gran parte composta danzatori nati in Israele ma anche da artisti provenienti da altri Paesi, non rivendica caratteri nazionalistici: «Ognuno appartiene a se stesso — dice Barry Swersky — che riceviamo sovvenzioni dal mi-

nistero della Cultura dall'amministrazione di Tel Aviv, a quelle della nostra produttrice, Rothshild; ma i coreografi sono libere nelle loro proposte, che in ogni non possono che esprimere israeliana».

Domy Soffer, «sabra» (nato Israele) sette generazioni e il più importante coreografo del gruppo, racconta il «Journey», illustrare questa ricerca di un'essenza israeliana: «Si tratta del viaggio di una donna, all'interno delle proprie fantasmi non d'un personaggio non si sa se reale o immaginario sino alla distruzione di questo fantasma che si rivela ostacolo al della personale realizzazione». Anche «Notturno» e «Alba» donna solitaria attende lasciando ombre morte e la speranza d'un nuovo giorno. Attraverso quali vie, questi femminili alludano all'anima antica popolo, è quanto pubblico avrà agito indagare da lunedì prossimo: sbaglierà chi attendesse riferimenti biblici o cinesi folkloristici. «Il segreto di Israele è l'eccezione — sussurra Graziella Kosak, proveniente da Buenos Aires e solo dal '73 residente Israele — quella speciale che dà il vento deserto... c'è delle ma la vitalità di contagia ogni cosa...».

Mario Di Bartolo

DA MERCOLEDÌ 12 MAGGIO ORE 21,30
IL PIÙ FAMOSO CIRCO ITALIANO A TORINO



NANDO ORFEI

Il domatore Televisione italiana

presenta PARCO PELLERINA

IL CIRCO DELLE MERAVIGLIE

Tel. 788.813

Tutti i giorni 2 spettacoli ore 18,30 e ore 21,30
Festivi 3 spettacoli ore 14,45 - 17,30 - 21,30

Partecipano spettacolo i più grandi acrobati mondo, tra cui il leggendario

“UOMO PROIETTILE”

Improvvisamente fino 30 maggio

Rete uno

- 14 — **Glacina**, sceneggiato. Con Franca Maria De Monti, Bep-
■ Chierici, Teresa Ricci, Carmen Onorato, Veronica Lazar, Mario Colli. Regia di Gian Luigi Calderone. Se-
conda puntata, replica
- 14,30 **Oggi al Parlamento**
- 14,40 **Fiabe... così**, cartoni ■■■■■■
- 15 — **Oltre i pianeti**, rassegna di documentari ■ astrofisica. A mille milioni ■ chilometri dalla Terra
- 15,30 **Tutti per uno, varietà per i ragazzi** presentato da Marta Flavi. Nel ■■■■ programma: Anna Gal capelli rossi, cartoni animati
- 16 — **Happy circus**, un programma di varietà, musica leggera, ■■■■ e telefilm presentato ■■ Sammy Barbot. Nel corso ■■■■ programma: Happy Days: La festa ■■ ringraziamento, telefilm. Replica
- 17 — **Tg1** ■■■■
- 17,05 **Astroboy**, cartoni animati
- 17,30 **Tutti per uno**, seconda parte
- 18 — **Il meraviglioso circo del mare: Scigni di porcellana**, documentario
- 18,30 **Spazio** ■■■■, i programmi dell'accesso: ■■■■ Regina Elena: Cosa c'è ■■■■ in terapia oncologica, attualità

- 18,50 Colorado, il vento** ■ grandi pianure, telefilm. Con Robert Conrad, Richard Chamberlain, Raymond Burr, Barbara Carrera, Michael Ansara. Seconda puntata — **McKeag raggiunge** ■ fatica le terre dei pacifici indiani Arapaho ■ è ospite del loro capo. Qui s'innamora della bella Ciotola d'argilla, ■ figlia.
- 19,45** ■ ■ giorno dopo
- ■ tempo ■
- 20 — Telegiornale**
- 20,40** ■ ■ secolo, viaggio ■
■ ■ contano: 1935 e dintorni. A ■ di Enzo Biagi. Seconda puntata — ■ adesso, pover'uomo? Cosa pensavano di noi gli altri mentre Mussolini era al culmine del consenso? Parlano: Prezzolini, Moravia, Soldati, Stoppa, Bompiani, James Roosevelt, Raymond Aron
- 21,45 Cinquant'anni d'amore,** controscena da ■ matrimonio su testimonianze ■ Georges Feydeau. Con Christian De Sica, Ombretta Colli, Jenny Tamburi. Regia di Vito Molinari. Sesta ed ultima puntata.
- 23,05 Telegiornale**
- 23,30 Scegliere il domani: che fare dopo la scuola dell'obbligo,** documenti. Terza puntata



Italia1 58-41-25-23
(Antenna Nord)

- 14,30 **Hospital: 7**
■ **amori** ■ **Port Charles**, telefilm
- FILM 15,20** **Il giullare** ■ **ra**, con Danny Kaye, Glynis Johns. Usa commedia 1958
- 17 — **Blum Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati - Lalabel, cartoni animati - I superamici, cartoni animati
- 18,30 **Dick Van Dyke**, telefilm
- 19 — **Wroom**, settimanale ■ **automobilismo**
- 19,30 **La gang degli orsi**, telefilm
- 20 — **Cartoni animati**
- FILM 20,30** **Il** ■ **americano**, sceneggiato. I rapporti tra Billy ■ Wesley non sono ora ■ migliori. Anche l'amore di Rudy per la bella avvocatessa non ■ troppo bene
- FILM 21,30** ■ ■ **di diamanti**, di Gordon Douglas, con Errol Flynn, Ruth Roman. Usa avventuroso 1952
- FILM 23 —** **L'America vista da un fran-**
■ ■ **di F. Reichembach**. Francia documentario ■
— **Dalia California** ■ **New York passando per Diane-**
lyard e Las Vegas
- 0,30 **Isottore Dante**, telefilm

**il meglio
alla radio**

UNO (FM 92.1)

- 13,35 **Master.** Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14,23 **Mediterraneo.** Musica e racconti di Amante, Falavolti e Settimelli
- 15 — **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Katia S
- 16 — **Il Paginone.** Rotocalco di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 17,30
- 18,05
- 18,38 **Spazio libero - I programmi**
- 19,30 **Jazz '82.** I misconosciuti del jazz riscoperti da Francesco Forte
- 20 — **Ore venti, su il sipario:** I martiri della signora omicidi, ovvero il delitto di 13
- scritte da Franco Cancogni «Caccia al tesoro»
- 21,25 **Le quattro**
- Mezz.** Programma di Giuseppe Barbieri e Stefano Mizzau
- 21,52 **Elio Pandolfi e Solveig D'Assunta in**
- da...** Considerazioni e quizzaglio di Luisa Audiobox
- 22,27 **to-**
- Valerio Miro-**

Rete due

- 14 — in diretta da Milano: Il **giornale** **rigglo** - **Indovino** - **L'opinione**
- 14,30 **La mia morosa cara**, spettacolo musicale **Narini Svampa**, **Lino Patruno**, **Frank Mazzola**
- 15,25 **I promessi sposi**, documenti. **Declina** ed ultima puntata: **La pioggia purificatrice**
- 16 — **L'uovo mondo nello spazio**, varietà per i ragazzi: **Una lezione all'Uovocentro** - **xy Express 999**, cartoni animati
- 16,55 **Hetza comic**, un programma di comiche
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Dal Parlamento** - **Tg2 sportsera**
- 18,05 **Vita privata** **castoro**, documentario - **Gli indiani dell'America Nord**: il **mmmh** delle lacrime, documentario
- 18,50 **Buonasera con Milva**, varietà musicale. La **proposta** cantante **ferrare** è ancora composta **Franco Battiato** e s'intitola «A cosa pensi?». Ospiti di Milva sono la cantante **Alice** **trentenne** **Matilde Ciccia** **campionesa** **danza**

pattini ■ rotelle. Boldi e Teo ■ presentano il consueto sketch. ■ corso del programma: Boomer, cane intelligente: Boomer a Camatvyllite. telefilm

- 19,45 **Tg2**
FILM 20,40 ■ grande ■ cin-
■ dollari, di Mark Ry-
dell, ■ James Caan, Mar-
sha Mason, Eli Wallach, Kirk
Caltoway, Ann McLerie. Usa,
commedia ■ — La storia
si svolge nell'immediato do-
poguerra. Un gruppo di ma-
rinali in libera uscita va in gl-
■ nei night in cerca di facile
divertimento. Tra loro c'è ■
nostromo che s'innamora di
un'entraineuse, ragazza-ma-
dre che gli ■ concede solo
per ■ debito di cin-
quanta dollari. Lei a poco ■
poco si accorge ■ ricam-
biarlo e finalmente lo sposa.
Le prime difficoltà economi-
che però ■ avviliscono e tor-
nare sul marciapiede in fon-
do a ■ sembra la soluzione
migliore
- 23,35 **Appuntamento** ■ ■ ■, I
film che vedremo sul grande
schermo
- 22,40 **Argentario '81**, inchiesta. Le
prospettive di ripresa ecolog-
ica della zona devastata
dall'incendio lo scorso anno
- 23,30 **Tg2** ■ ■ ■

Montecarlo

- 17,30 Montecarlo ■■■■
17,35 La piccola Hexi - Captain Nemo, cartoni animati
17,55 Gundam, cartoni animati
18,25 La tata e il professore, telefilm. Con Juliet Mills — Le divertenti avventure di Mary Poppins del giorno nostri che approda in America per prendersi ■■■■ di un professore universitario ■■■■ suoi ■■■■ figli
18,55 Shopping, guida per gli acquisti sicuri presentata da ■■■■ Protasi
19,10 Teleménù, una ricetta ■■■■ giorno e utilissimi consigli di cucina presentati ■■■■ Wilma De Angelis
19,20 I nuovi poliziotti: Uno ■■■■ mestiere, ■■■■ — Obbligati a lavorare nel peggior quartiere della città, talvolta i poliziotti della squadra vanno in crisi
20,15 Notiziario
20,20 Editoriale, commento ■■■■ giorno ■■■■ cura del Giornale Nuovo
20,25 Quotazioni oro
20,30 Spettacolo di ■■■■
21,30 Bollettino meteorologico
21,35 Oroscopo
21,40 Aggiudicato, ■■■■ telefonica
23,05 Notiziario - Editoriale

DUE (FM 95.6)

- 14 — **regio-**
15 — 3131 (II
parte). Un program-
ma d'intrattenimento
in diretta
16,32 **Av-**
venimenti, attualità,
curiosità e musiche
mondo **spettacolo. Condu-**
zione in studio **dro** **Claudia**
Di Giorgio
17,32 **Le confessioni di un**
italiano di Ippolito
Nievo. Lettura inte-
grale a più voci diret-
ta **Guglielmo Mo-**
18 — **La** **di Laura** **Ped-**
diaro
18,45 **Il giro** **Il**
teatro esistenziale
ovvero i luoghi «L'e-
nigma di Atlantide»
di Ruggero Battaglia
19,50 **ovvero**
la musica che è **placiuta a tutti**
qualche piccola
parentesi di musica
d'élite
22 — **Milano.**
Testimonianze e ri-
flessioni notturne sul
vivere quotidiano

Rete tre

- 17,25 **L'altro teatro, documenti.**
Seconda puntata
- 18,30 **L'orecchioocchio, quasi**
quotidiano tutto di musica.
Ospite della settimana ■
Franco Fanigliuto. Emerso
nel corso ■ uno dei più
■ Festival di Sanremo
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Teatro Alternativa, rassegna**
internazionale di teatro - inter-
vallo con: La gondola del
tempo: Gli allegri ■ ■
Valpolicella
- 20,05 ■ ■ ■ **Infantile:** L'av-
ventura, dalla coffa ■ bru-
ghiera - Intervallo con La
gondola del tempo: Gli alle-
gri amici del Valpolicella
- 20,40 **La Biennale di Venezia 1981:**
Festival internazionale di
■ contemporanea: Mi-
rò, l'uccello luce, balletto
pantomima da ■ ■ ■
di Jacques Dupin. Musica di
Sylvano Bussotti. Orchestra
e corpo ■ ballo del Maggio
Fiorentino diretti ■ Giam-
pietro Taverna
- 21,45 **La riproduzione ■ ■ ■ In un**
mondo che cambia: il dolore
nel parto, ■ ■ ■ e grida
- 22,30 **Tg3**
- 23 — **Torino: schermo, ■ ■ ■ di**
sciabola

Svizzera

- 15 — **Telescuola:** strumenti musicali. Terza puntata: Strumenti ■ arco. Replica
- 18 — ■ ■ ■ ■ ■ **company:** Besco-bello, cartoni animati
- 18,05 **Per i bambini:** La cassetta arancione, cartoni animati. Settimo episodio: A chi ha scritto Franco
- 18,15 **Per i ragazzi:** La banda ■ Graham, telefilm. Ottavo episodio: La festa di Mildred
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **La vita ■ ■ ■ ■ ■ a quarant'anni:** Oh, amante mia, telefilm
- 19,20 **A ■ ■ ■ ■ ■ fatti,** settimanale di attualità
- 19,50 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Teatro ■ ■ ■ ■ ■ Scinese:** ■ ■ ■ ■ ■ un leon, di Enri- ■ ■ ■ ■ ■ Talamona, con Annamaria Mion, Michela Kremer, Quirino Rossi, Teco Celio, Martha Fraccaroli
- 22,15 ■ ■ ■ ■ ■ **Maggiore: ■ ■ ■ ■ ■ e ritratti:** **Gumard e le immagini del mondo che passa**
- 23 — **Telegiornale**
- 23,10 ■ ■ ■ ■ ■ **Lugano:** Tennis, torneo internazionale femminile

Capodistria

- 17,30 **■** Monaco di Baviera: Pugilato, campionati mondiali. Quarti di **■**
- 18:— **Notiziario**
- 18,05 **■** Monaco di Baviera: Pugilato, campionati mondiali. Quarti di finale
- 19,05 **La scuola: Rassegna cinematografica** **■** Paesi non allineati **■** La tessitura **■** beduini, documentario
- 19,20 **Quegli anni, quei giorni**, documentario
- 20,15 **Telegiornale - Punto d'Incontro - Due minuti, notizie flash e filmati d'attualità**
- FILM 20,30** **Film**, titolo non pervenuto **■** tempo utile
- 22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
- FILM 22,10** **Film**, replica. Titolo non pervenuto in tempo utile - **Telegiornale - Tuttoggi - Odprta meja - Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena. Replica

TRE (FM98.2)

- 12 — Pomeriggio musica**
■ ■ cura di Paolo Donati
- 15,30 ■ ■ discorsi ■**
cura di Pasquale Santoli
- 17,30 Spazio Tre. Musica ■**
attualità culturali
presentate ■ Corrado Bologna
- 21 — Rassegna ■ rivl-**
■ ■ a cura di Alessandro Cecchi Paone
- 21,50 ■ ■ ■ ■ ■**
■ ■ ■ ■ ■
Ginsberg e ■ Or-
lowsky di Manlio Capaldi
- 23 — Angelo Leonardi presenta Il jazz**

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 14** — Il mondo ■ condanna, ■ Gianni Franciolini, con Alida Valli, Amedeo Nazzari, Serge Reggiani. Italia drammatico 1952 — Una ragazza viene espulsa da Firenze dove faceva la squillo. Nella ■ vita ruotano ■ uomini: un industriale che ■ ha salvato la vi- ■ e l'ha aiutata ulteriormente, un giovane spasimante violento ■ il suo ex sfruttatore. Omicidi ■
- 15,30 George, ■
- 15,55 Uncle, telefilm
- 16,50 Grp spettacoli
- 17 — Luna Park, per i ragazzi
- 17,55 ■ Chuck castoro, cartoni animati
- 18,30 Stierzinger, cartoni animati
- 18,55 Quelle magnifica dozzina, ■
- 19,25 Grp flash
- 19,35 Grp ■
- 19,45 Lune piemontesi
- 20 — Sport e ■
- 20,25 Il grillo parlante, cabaret con Beppe Grillo
- FILM 20,35** ■ ■ ■ di ■ signo- ■ ■ Michael Verheven, con Senta Berger, Mario Adorf. Germania giallo 1975 — Un uomo uccide il rivale in amore, ne sposa la vedova ■ forse medita di

Telestudio
(Retequattro)**Canali 24-45**

- 14 — **Dancin'days**, sceneggiato
FILM 14,45 **Perché un assassinio**, con
 Warren Beatty. Usa dramma-
 tico 1974
- 16,30 **Rocky Joe**, cartoni animati
- 17 — **La Banda dei ranocchi**, car-
 toni animati
- 17,30 **Ufo Dispositivi**, cartoni ani-
 mati
- 18 — **Una strana ragazza**, telefilm
- 18,30 **Dancin'Days**, _____
- 19,35 _____
- 19,45 **Cuore**, cartoni animati
- 20,15 **La _____ Isaura**, telefilm
- **90 secondi**, ■ opinioni che
 contano
- FILM 21,15** **Il generale Della Rovere**, di
 Roberto Rossellini, con Vit-
 torio De Sica, Sandra Milo.
 Italia drammatico 1959 — **Un
 truffatore viene costretto dai
 nazisti a farsi _____ per
 generale badogliano legato
 alla Resistenza onde carpire
 informazioni. ■ scopre im-
 provvisamente la propria
 onestà**
- FILM 23 —** **Squadra speciale con licen-
 za di sterminio**, con Michael
 Ansara. Usa avventuroso
 1975
- FILM 0,30** **L'inquilina del piano di _____**
 _____ con Silvia Dionisio, Lino
 Toffolo. Italia commedia
 1977

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 **Survivance**, piccoli annunci economici in diretta per telefono. **Francesca Audero**
- 15,30 **Telefilm**
- 16,30 **Cartoni animati**
- 18,30 **Sottocanestro**, rubrica di basket
- 19,30 **Videonotizie**
- 20 — **Uaul**, cartoni animati
- 20,30** **Battaglia** ■ **spie**, ■ **Jack Lee**, con **Bradford Dillman**, **Suzy Parker**, **Harry Andrews**, **Paul Rogers**. Usa drammatica. ■ **1960** — **Agente del controspionaggio** ■ **usato** come inconsapevole cavia dall'Intelligence Service che lo ■ **catturare dai tedeschi** inducendolo a rivelare ■ **informazioni su un fantasiso sbarco** ■ **Convinto** di ■ **tradito l'agente pensa** al suicidio. Poi viene a scoprire tutto. Si arrabbia, ma qualcosa lo consola pienamente
- 22,30 ■ **antiquariato**, ■ **telefonica**
- 23,30 ■ **Film** ■ **24** — **Film**, titolo ■ **pervenuto** ■ **tempo utile**

Quarta Rete

Canale ■

- FILM 14 —** I **Ogni** degli
squallidi, ■ José Luis Merino,
con Charles Quiney. Italia
avventuroso 1973 — Su un'i-
sola si affrontano: un ■ pla-
ta; graziato ■ Regina
patto che colonizzi il luogo, ■
■ ■ ufficiale che cerca di
arricchirvisi illegalmente.
- 15,30 L'Incredibile dottor Hogg, te-
lefilm
- 16 — Cisco Kid, telefilm
- 16,30 I-Zemborg, cartoni ■■■■
- 17 — Fimati musicali ■ ■■■■
- FILM 18,15** ■ orrori ■ ■■■■ ■ No-
rimberga, di Mario Sava, con
Massimo Girotti, Joseph Cot-
ten, Elke Sommer. ■■■■ hor-
ror 1972 — Fantasma ■■■■
guinario si reincarna ■■■■
misterioso paralitico. I di-
scendenti, ■ lui decimati,
passano al contrattacco
- 19,45 I-Zemborg, cartoni animati
- 20,30 Deputy lo sceriffo, telefilm
- 21 — L'Incredibile dottor Hogg, te-
lefilm
- FILM 21,30** L'Ultimo ribelle, di Miguel
Contreras, ■ Charles Fa-
wcett. Messico avventuroso
■■■
- 23,15 Cisco Kid, telefilm
- 0,20 L'Incredibile ■■■■ Hogg, te-
lefilm
- 1 — Quentin, telefilm
- FILM 1,30** Film

Tele Subalpina

Canale 46

- 17 — **Giorno per giorno**, telefilm
17,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
18 — **...** attivi
19 — **Rubrica di magnetoterapia**
19,30 **L'arte di...**
FILM 20 — **Operazione Iove**, con Lana Turner, Barry Sullivan, Sean Connery. Usa **...**
1958
21,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
22,30 **Rubriche di attualità**
23 — **Sandokan**, telefilm

Studio Nord

Canali 1000

- FILM 14 —** Un **...** a **...**
fuggito, di Robert Bresson.
Francia drammatico 1958
- 15,45 **Filmati musicali**
- ...** 16,15 I figli di nessuno, di **...**
Matarazzo, con **...**
Mazzari, Yvonne Sanson
- 18,30 I-Zemborg, cartoni **...**
- 19,05 **...** dopo gloire, alma-
racco
- 19,15 **Canavese oggi**
- 19,40 **Telefilm**
- 22,30 **Canavese oggi**
- FILM 23 —** 24 ore... non un minuto in
più, di Franco Bottari. Italia
drammatico 1974

Canale 5

Capelli 32-36-43-61-69

- FILM** 14,45 **Sentieri**, sceneggiato
■ ■ ■ braccio D, di Walter Doniger, ■ ■ Shirley Night, Andrew Duggan. Usa drammatico 1962 — In un carcere femminile il direttore s'innamora di una detenuta e temendo di perderla le impedisce ■ ■ ■ provvisoria.
- 18,30 **Tenente**
- 17,30 **Laura**, cartoni animati
■ ■ ■ ■ ■ 5, cartoni animati
- 18,30 **Poppoorn**, musicale
- 19 — **Hazzard**, telefilm
- 20 — ■ ■ ■ ■ ■ Il domani, ■ ■ ■
naggiato
- 20,30 **Dallas**, telefilm
- FILM** 21,30 **I peccatori di Peyton**, ■ ■
Mark Robson, ■ ■ Lana Turner,
Hope Lange. Usa drammatico 1957 — Spaccato
■ ■ corruzioni di un ■ ■
provincia. ■ ■ ■ a diven-
■ ■ ■ preside della scuola lo-
cale ■ ■ giovane scopre con-
flitti, drammi ■ ■ meschinità
che si nascondono sotto
l'apparente tranquillità ■ ■
luogo
- 23,30 **La grande bozza di Canale 5**
La morte dell'innocenza, ■ ■
per ■ ■ tv. Con Shelley Win-
ters
— **Hawry squadra 5 zero**, tele-
film

Teleradio city

Сторін 44-47

- 14,20 **Love boat**, telefilm
15,20 **Max Smart**, telefilm
15,50 **Doris Day**, telefilm
16,20 **Starzinger**, cartoni animati
16,50 **I cartoni** di **Walt Disney**
17,20 **God Sigma**, cartoni animati
17,50 **I cartoni** di **Walt Disney**
18,20 **Love boat**, telefilm
19,30 **Love american**, telefilm
20 — **Cartoni**
20,30 **Max Ophuls**,
Martine Caro, **Peter Ustinov**, **Ivan Desny**. Francia-
Germania avventuroso
— *Ascesa in una cortigiana
nel secolo scorso, amante di
celebri musicisti e perfino
del re di Baviera, finita a tra-
montare squallidamente in
un circo. Ultimo film di
Ophuls*
— **della California**,
telefilm
23 — **Shangai Express**, **Josef**
von Sternberg, con **Marlene**
Dietrich, **Clive Brook**.
avventuroso — *Su un
treno che percorre la Cina
sconvolta dalla rivoluzione
sciattosa sente riaccen-
tarsi il suo amore per un uf-
ficiale*
FILM 0,30 **Gola profonda** pera, con **Ai-
ta Wilson**. Italia drammatico

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 14 —** Lo [] [] musta d'ac-
ciaio, di Rod Osmond. Usa
western []
- FILM 15,20** I fanciulli [] West, con S.
Laurel, O. Hardy, Usa
- [] 17,20** [] [] di
Raoul Walsh, [] Rock Hu-
dson, Donna Reed, Lee Mar-
vin. Usa western 1955
- 19,30 **Fish attualità**
19,45 **Superstar in concerto**
20,45 **Lo sport**
21,15 **Quentin, telefilm**
- FILM 22 —** **Pelle di donna**, di Claude []u-
tant-Lara. Francia drammati-

Telecupole

57-64

- 14,30 **Washington** a porte chiuse, telefilm
15 — **Il mondo del** **premier**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
17,30 **Peyton Place**, telefilm
18 — **La superstitiosa**, Ugo Tognazzi, Monica Vitti. Italia commedia 1971
19 — **Amici della notte**, chiacchiere in **per telefono**
20,30 **Film** 1,30 **Film**

R.Tele Aosta

Case# 62-11-35

- 14 — **Tango**
15 — **Dan August**
FILM 16 — **Il** **terro**, di
Stelvio Massi, con Maurizio
Merli, Ettore Manni. **po**
— **Commissa**
rio di polizia dai metodi poco
ortodossi viene trasferito in
un **quartiere**. Poi gli
rapiscono il figlio e lui torna
ai sistemi illegali per
Strage **dei cattivi**
17,30 **Tang**
18 — **Cartoni**
18,30 **Combat**, telefilm
19,30 **Valle D'Aosta** notizie
19,45 **Lo sport**
20,15 **Zaborgar**, **animati**
FILM 20,45 **La** **dottor Je-**
ckill, **Christopher Lee**,
Susanne Jameson. **Gran**
Bretagna horror 1974 — **En-**
nesima versione **famosis-**
simo racconto di Stevenson
sulle gesta **scienziato**
vittoriano che scopre l'**elair**
che scinde nell'uomo **il**
bene e tutto il male. **però**
la parte cattiva ha il **pravento**
su quella buona
23,15 **Lo sport**
23,45 **Pianeta** **cicop**

Quinta Etapa

Casele 47

- 14,30 **Il tempo**
15 — **Gundam, cartoni animati**
15,30
— **Telefilm**
17 — **Kid Il West, con**
Andrea Balestri. Italia
stern 1973 — Per aiutare un
vecchietto in difficoltà, una
l' composta tutta
bambini organizza una rapina
bence. La
subito scoperta anche il
colpo è riuscito. La legge decide
di chiudere un occhio
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Gundam, cartoni animati**
19,30 **Buonasera**
20 —
FILM 20,30 Ciek M. Moroni,
Giorgio Ardisson, Anna
Incontrerà. Italia giallo
1974 — Iniziano le riprese di
un film e in rapida succes-
sione vengono uccise attrici.
Misteriosissimo il mo-
vente, forse l'assassino è un
menfiaco. Il colpevole co-
munque può solo nella
troupe
22,15 **coppia quasi normale,**
telefilm
23,15 **Scacco matto, telefilm**
0,15
0,45 **Mondo di notte, telefilm**

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** *Il sole e la luna*, regia di *René Clément*. Con *Yvonne Romain*, *Philippe Noiret*, *René Clément*. Francia drammatico.
- FILM 16,30** *Film, titolo* pervenuto in tempo.
- 18,30** *Il sole e la luna*, regia di *René Clément*.
- 19,30** *Docteur Carabès*, telefilm.
- 20 —** *Medicine 1971 e oggi*.
- 20,30** *New Scotland Yard*, telefilm.
- 21,30** *Il sole e la luna*, regia di *René Clément*.
- FILM 23,30** *Senza un filo di classe*, con *George Segal*, *Barry Gordon*, *Trish Van Devere*. Usa commedia. 1970.

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 14** — **Film, titolo** **pervenuto in tempo utile.**
- 15,30** **Lupin III, cartoni animati**
- 16,30** **Cartoni animati**
- 18** — **Agencia Pepper, telefilm**
- 18,40** **Telefilm**
- 20,20** **Il** **parlante**
- 20,30** **Blingoo, tombolone musicale a premi presentato in diretta**
Renzo Villa. Regia **Bep- Recchia**
- 22,50** **Telefilm**

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.881 - CODICE DI ABBON. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 800 (ARRETRATI IL DOPO)

**STUDIO
COMMERCIALE
IMMOBILIARE
ZANONCELLI**

CESSIONI - RILIEVI
AZIENDE - NEGOZI -
VOLTURE - COMPRA
VENDITA IMMOBILI
- FRAZIONAMENTI
10126 TORINO - VIA GENOVESI 4
Tel. 500.473/501.889/581.694/599.760

**FALKLAND - C'è un margine
di trattativa ma si spara**

NAVE COLPITA ALTRO ATTACCO DEGLI INGLESI

Buenos Aires: sparerebbero a tutte le unità con bandiera britannica



La «task force» inglese ha colpito una «unità di superficie argentina» che era penetrata nella zona ■ divieto d'inter-
alle Falkland. Lo ha comunicato stam-
mane il ministero della Difesa britannico,
però precisare né ■ tipo dell'im-
barcazione né ■ la stessa è affondata.
Si ignora inoltre ■ vi sono nuove vit-
time.

L'alto comando ■ Buenos Aires,
da parte sua, ha comunicato che a parti-

da oggi verranno attaccate tutte le
navi battenti bandiera britannica anche
al di fuori delle acque dell'arcipelago

Nonostante i nuovi attacchi brit-
annici e ■ reazioni argentine sembra
profilarsi la possibilità di una trattativa di
pace sotto ■ auspici dell'Onu. Portavo-
ci del governo inglese hanno detto che
si sono fatti alcuni passi avanti. La pos-
sibilità di Galtieri sembra essersi fatta me-
intransigente.

Londra ha smentito l'imminenza
di ■ sbarco nell'arcipelago, ■ nelle
prossime ■ arriveranno in vista delle
Falkland ■ navi da sbarco inglesi con
■ fra marines e parà.

Saranno restituiti oggi a Buenos
Aires i 189 prigionieri argentini catturati
dagli inglesi durante ■ sbarco del 25
aprile nelle isole ■ Georgia del Sud.

DEL GOVERNATORATO A PORT



MARTEDÌ 11 MAGGIO - ANNO 114 - NUMERO 113



MARIA CHAREUN

Va in ospedale con un miliardo Settantuno anni, a Pinerolo

PINEROLO — Ricordate Hughes, il
supermiliardario americano del quale
non si sa neppure ■ sia vivo ■ morto,
tanto ■ circondato di mistero, chiu-
so nella sua «torre di avorio» ■ un
grande grattacielo, in qualche angolo
degli Stati Uniti? A Pinerolo si è sco-
perto ■ personaggio che gli somi-

glia: ■ domina ■ 71 anni, Maria
Chareun, che sino a ieri è vissuta sola
sola, con l'unica, preziosa compa-
gnia (è il caso di dirlo) ■ mille milioni
■ contanti, libretti bancari e gioielli.
Ieri ■ vicina di casa l'ha soccor-
sa rantolante nell'ingresso ■ ■
appartamento: ■ Chareun non respi-

rava quasi più. La causa: denutrizio-
ne. Ricoverata in ospedale, l'hanno
■ ■ piatto di spaghetti e
subito ■ ■ segni ■ ripresa. Natu-
ralmente ha voluto con sé ■ cinque
voluminose borse che contengono il
suo tesoro. Viveva da povera, adesso
■ ■ costretta a mostrarsi ricca?

Lentamente, la «rivoluzione» dei Trasporti Torinesi si sta continuando. Continuano le proteste, si susseguono le manifestazioni, si continua a fare i conti con la ferma più distante di prima, protesta chi deve attraversare il centro congestionato, qualcuno sostiene la «rassegnazione».

I disagi, per ora, ci sono. La protesta si fa più distante di prima, protesta chi deve attraversare il centro congestionato, qualcuno sostiene la «rassegnazione».

Ma un po' per volta, buona volontà, pazienza, i percorsi e gli orari vanno placando.

«A settembre — assicura l'assessore Bolando,

Impiegata Sip. Tassoni — devo prendere il 3. Passa ogni minuti, stracarico: il viaggio è diventato faticoso, lunghissimo, inumano. Non possono cambiare, almeno mettano più mezzi.

La presente i veicoli linea 3 sono intervallati quattro-cinque minuti: rilevazioni effettuate le mattine seguenti il maggio non risulta, nella maniera assoluta, che i tempi sono a quindici minuti.

Protesto perché da via Saccarelli a non c'è un solo tram o pullman diretto e devo raggiungere via San Donato o corso Regina Margherita per trovare una fermata.

Il problema sollevato potrà risolto, pur con trasbordi, in un tempo, parte già stato precisato in altra occasione.

Con il piazza Zara a Porta Nuova ho impiegato oltre quaranta minuti. Con il 52 era facilissimo. E' un grosso problema per chi lavora e per chi deve portare i bambini a scuola.

La linea 67 ha un intervallo sei-sette minuti: l'affermazione che il transito avvenga ogni trentacinque minuti è nettamente contrario alla realtà, salvo si sia verificato

«Prima l'attesa estenuante poi un viaggio in tradotta»

Continuano le proteste per la rivoluzione tranviaria del 2 maggio - Pubblichiamo le telefonate dei lettori e le risposte della Trasporti Torinesi

che ha la responsabilità del settore in cui ci sono gli aggiustamenti saranno ritenuti necessari e possibili.

Dunque, le soluzioni sono facili avanti; quando non si può semplicemente di «casi personali» e dunque insolubili si vedrà che si può fare. Qui di seguito pubblichiamo le telefonate al giornale e le relative risposte della tranviaria.



un evento eccezionale che ha bloccato i veicoli di linea in un determinato momento.

Telefona un lettore: «Abbiamo grossi problemi di trasporti per arrivare a Magenta. Operai, impiegati e altri lavoratori si trovano a portarsi in questa zona piena di fabbriche: prima c'era il numero 1 che era benissimo. Bisogna prendere il 18, poi attraversare corso Regina e prendere un altro tram. Arrivano con ritardo...»

richiedono precisazioni circa l'ubicazione lungo via Magenta in quanto si riesce a comprendere quali i problemi enunciat.

In ogni caso si fa presente che con la linea 18 si raggiunge corso Regina Margherita da cui, mediante la linea 63, si Seconda, anche, conseguentemente, l'incrocio Magenta.

Non sarebbe possibile prolungare il Porta Susa a Porta Nuova? Lo chiedono tutti, qui, pensionata di via Carrera.

Qualunque variante solo dopo il periodo di verifica di «rodaggio».

L'autobus «51» non arriva. Protestano a Borgo Nuovo

Diecimila abitanti chiedono a Settimo che la linea sia prolungata - Trattative per il 57 sbarrato

Proteste a Settimo per il percorso dell'autobus 51 che, partendo da Porta Susa, fa capolinea nei pressi del cimitero per tornare a Torino. Da lunedì scorso, le tre raggiungono Settimo sono state intensificate, ma a beneficiarne sono solo gli abitanti del centro. Le proteste arrivano dal Borgo Nuovo, un quartiere che conta diecimila abitanti e che entro un anno vedrà aumentare la sua popolazione di circa tremila persone, quasi tutte provenienti da Torino.

«Ancora una volta — dice il presidente del quartiere, Paolo Sasso — siamo stati penalizzati. Avevamo chiesto intensificare i passaggi del 51 nella nostra zona, è molto vasta, per collegare anche la frazione Fornacino, distante tre chilometri dal centro di Settimo. Sarebbe stato opportuno che qualche corsa 51 arrivasse nella zona industriale Cebrosa, almeno in coincidenza degli

orari entrati e di dalle fabbriche. Niente tutto questo.

Da lunedì il 51 arriva con una frequenza di sei minuti, mentre prima era limitato ore di punta. Anche nelle ore serali i passaggi sono frequenti per gli operai che lavorano nelle fabbriche che sorgono lungo la statale 11. In pratica, tutti gli autobus che si arrestavano corso Giulio Cesare, all'imbocco dell'autostrada per Milano, ora proseguono fino a Settimo.

Per questo nuovo servizio, il Comune di Settimo darà un contributo di 95 milioni. Il Consorzio trasporti torinesi, Trattative in corso per far giungere a Settimo il 57 sbarrato nei giorni festivi, sostituzione del 51, che domenica è sospeso. Il Consorzio trasporti torinesi ha risposto negativamente, invece, richiesta del Comune di estendere il 51 fino a Settimo.

ATTUALITÀ
COMUNICATO IMPORTANTE

PIU' SBALORDITIVA SVENDITA DELL'ANNO!

TESCAM.
L'occasione da prendere al volo!

La Ditta TESCO, via angolo via Milano, dopo una trentennale attività nel campo dell'abbigliamento, ha deciso di -

GLI ULTIMI 7.500 CAPI DI GIACENZA CEDUTI A PREZZO ASSOLUTO ABBATTIMENTO.

Visita i piani esposizione troverai l'occasione che per te!

Diamo alcuni esempi:

Camicia e Pigiami Bessetti	L. 30.000	L. 9.000
Cappotti e Tailleur double alta moda	L. 250.000	L. 80.000
Abiti estivi calibrati	L. 15.000	L. 15.000
Completini estivi in lino alta moda	L. 25.000	L. 25.000
Abiti estivi	L. 44.000	L. 19.000
Abiti	L. 120.000	L. 40.000
Completini Bessetti	L. 50.000	L. 20.000
Coordinati alta moda	L. 20.000	L. 20.000

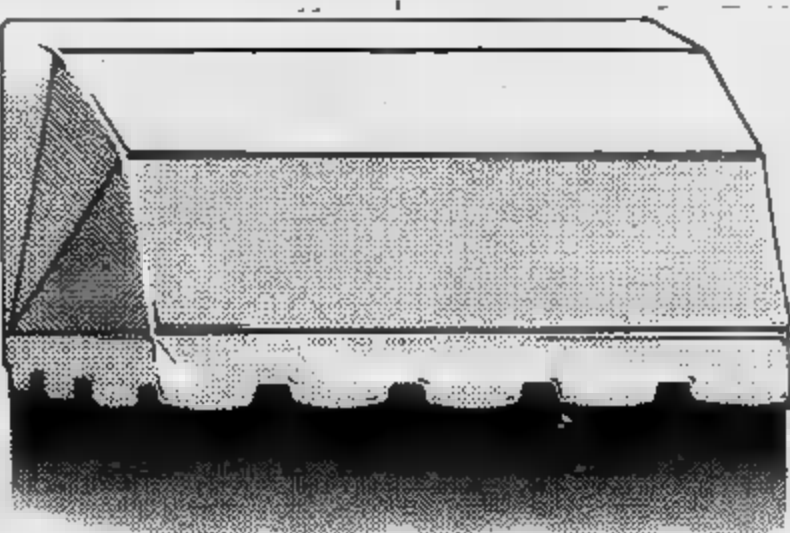
TESCAM. Via IV Marzo 23, Via - Torino

imperial

Viaggi ■ Vacanze ■ Soggiorni
Crociere ■ Hotels ■ Villaggi
Residences ■ Appartamenti
Yacht ■ Viaggi speciali nozze

Al centro internazionale viaggi
puoi scegliere meglio

Vieni all'Imperial ed ...è già
Imperial è a Torino corso Lecce 55, tel. 011 284.102



il piacere di stare nell'ombra

Una bella tenda da sole nella vostra può nuovi, piacevoli spazi da abitare.

Abatenda vi può offrire il meglio in vasta gamma di modelli ideali per condomini, terrazzi, giardini, negozi, bar, attici ecc.

Abatenda non ha rivali per funzionalità, durata, eleganza perché si avvale delle tecniche più moderne e funzionali.

Fissate un appuntamento. I nostri tecnici lieti di offrirvi impegno la loro consulenza.

tende da sole
abatenda

ufficio ed esposizione
via Fiocchetto 33 - 10152 Torino - Tel. (011) 284.102-233.964

occhioll...
... da **STANVILDO**

TORINO - Via Genova 105 - Tel. 696.3985
una grande vera
VENDITA PROMOZIONALE
con sconti fino al 40% di mobili grandi firme



A due passi da casa...
puoi comprare a meno!
IN VIA AMENDOLA 4
A TORINO la

Conbipel più

per ampliamento locali, effettua una
SVENDITA
su tutti i capi in pelle
prezzi di realizzo!

e la Conbipel svende...
E' PROPRIO UNA VERA SVENDITA!
Comunicazione n. 3849 30-4-82

ANCHE A NOVARA RIVOLUZIONE CENTRO STORICO VIETATO AI BUS DIVENTA UN'«ISOLA PEDONALE»

E' allo studio un completo rinnovamento dei servizi pubblici - L'assessore studierà percorsi alternativi - Lo scopo è di alleggerire il cuore della città

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NOVARA — Anche qui sta preparando la sua rivoluzione il servizio pubblico. Una mini-rivoluzione. L'ingegner Massimo Pietri e i tecnici della azienda trasporti già studiando percorsi alternativi.

Lo scopo è quello di alleggerire il più possibile il traffico del centro. E' una grande isola pedonale: il centro che si riprende il suo cuore antico.

L'ideale sarebbe quello di chiudere del tutto i centri. E' un motore per la circolazione delle persone a piedi o in bicicletta. In realtà l'obiettivo sarà difficile da realizzare tutto subito. Il gradino per volta.

La «prova generale» (per forza) è già fatta l'anno scorso quando le tubature del gas sono saltate in aria sotto i portici di Cavour e vetrine dell'Upim e quelle della Banca Commerciale.

La «prova generale» — fra marciapiede e marciapiede — si è aperta una voragine profonda una dozzina di metri. I pullman hanno più potuto passare per il centro è stato necessario deviarli su altri percorsi.

Risultati? Incoraggianti per certi versi: contraddittori



L'INGEGNER MASSIMO PIETRI

per altri. Il centro è più vivo. Gli autisti hanno dovuto perché il problema.

Se escludono i corsi — spiega — restano soltanto i «bastioni» che chiudono il cerchio la cittadella. Un'enorme circolare. I pullman finiscono per fermarsi sempre in curva a posti qual-



che volta troppo pericolosi.

L'esperienza è passata prossimo può servire però come punto di partenza per il progetto che si realizzerà in futuro. Sguazzini, assessore Decentramento, i rapporti con i comitati quartiere, si è impegnato a raccogliere indicazioni e proposte snellire il traffico, assicurare il miglior servizio, ascoltare le esi-

di abita nel centro periferici città.

La società dei trasporti municipalizzata «abita» da qualche mese in una nuova sede. Dagli scantinati del mercato coperto è stata trasferita in via Pietro Generali. Il progetto è dell'ottobre 1977 e, considerando i tempi burocratici, è stato realizzato in un battibaleno. I costi previsti all'inizio dei lavori hanno dovuto essere rivalutati del 30 per cento. Il municipio le rate dei mutui.

Un'altra specie record la municipalizzata è il bilancio: 11 miliardi con un deficit di due che è niente rispetto alle voragini in rosso delle altre aziende tranviarie. Il personale è contenuto all'osso. Ci lavorano 150 dipendenti di cui 110 autisti.

Il parco-macchine conta settantina bus che vengono usati per una decina di linee. Due milioni e 500 mila chilometri all'anno; lire per un biglietto semplice: 100 gratis per i pensionati e i combattenti di Vittorio Veneto.

I percorsi — Massi- Pietri — tagliano la periferia a periferia, passano per il centro. E' indispensabile per Novara che ha un po' i problemi di tutte le città medio-piccole. Le frazioni sono lontane: Pernate e a

mezza strada fra Novara e Galliate; Vercelli e Vignale no spostate dopo l'autostrada, cinque o sei chilometri lontani dai bastioni. Il terziario con gli uffici, i negozi, le banche per l'ottanta per cento concentrato nel cuore della città. Buoni collegamenti il centro sono di importanza.

Alcune bus collegano Novara e i comuni dell'hinterland: Cameri, Romentino, Galliate.

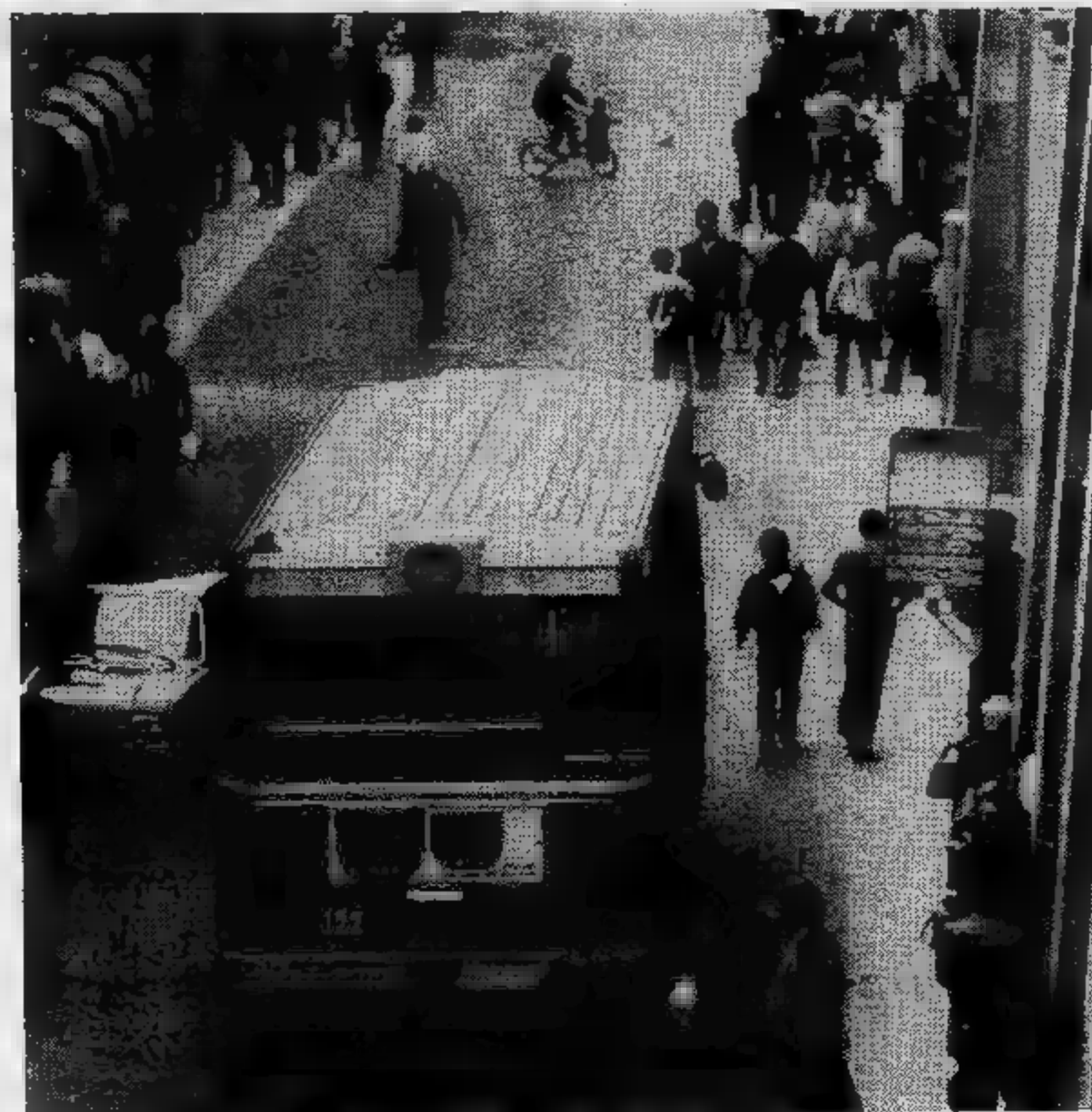
E' invece bloccato il progetto istituire serie di servizi di pullman per la zona dell'Ovest-Ticino fra Trecate, Galliate, Cameri, Romentino. I comunisti, minoranza in municipio, sostenevano l'insistenza la validità del piano. L'assessore Pietri si è opposto perché il servizio mette in comunicazione soltanto i centri dell'Ovest-Ticino e non l'Ovest-Ticino con Novara.

Noi — spiega l'assessore — avremmo dovuto pagare soltanto le spese. Siamo pronti a dare avvio al progetto se la municipalizzata diventa consortile. In modo che ogni amministrazione riconosca a Novara un canone di affitto per i pullman che ha a disposizione.

La polemica è andata avanti parecchio e si è appena pita. Lorenzo Del Boca

Pullman ogni dieci-dodici minuti ... ma la gente preferisce l'auto

Servizi pubblici efficienti - Qualche difficoltà di collegamento con le frazioni



IL CENTRO DI NOVARA (ERI)

Il servizio di trasporto pubblico è soddisfacente? Nelle città punta i bus ogni dieci-dodici minuti: frequenza che si dirada nei momenti «normali» fino ad arrivare a 22 le spese.

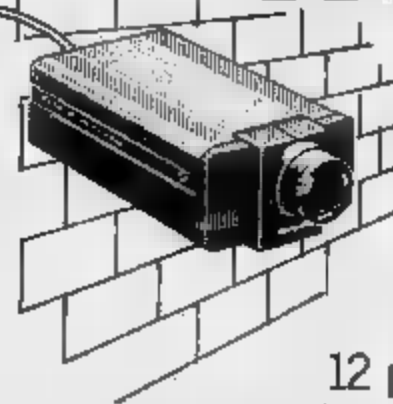
I pullman sono affollati dall'inizio e alla fine delle lezioni e alle casalinghe nel cuore della mattinata.

Non c'è molta abitudine all'uso del mezzo pubblico. La maggior parte delle persone non è ancora imparata a lasciare l'automobile nel garage. L'ingegner Massimo Pietri, che è alla municipalizzata anche presidente dell'Automobil Club, forse uno dei pochi che per andare a Torino o a Milano usa il treno o la volta alla stazione prende il tram.

Quando del partito liberale all'opposizione aveva scritto al sindaco lamentando che «mezzanotte, ora di arrivo dell'ultimo «rapido», non c'era anche un ultimo bus in partenza dalla stazione. Adesso che l'assessore ha scoperto il perché: quel pullman serviva solo a 0,03 dei passeggeri. Praticamente solo per lui.

L. d. b.

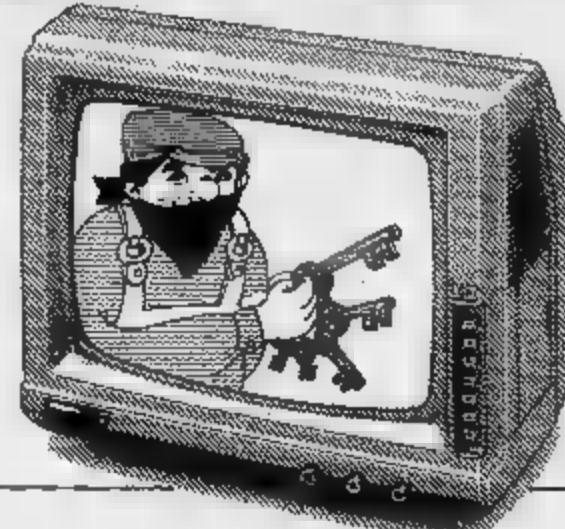
SICUREZZA A VISTA



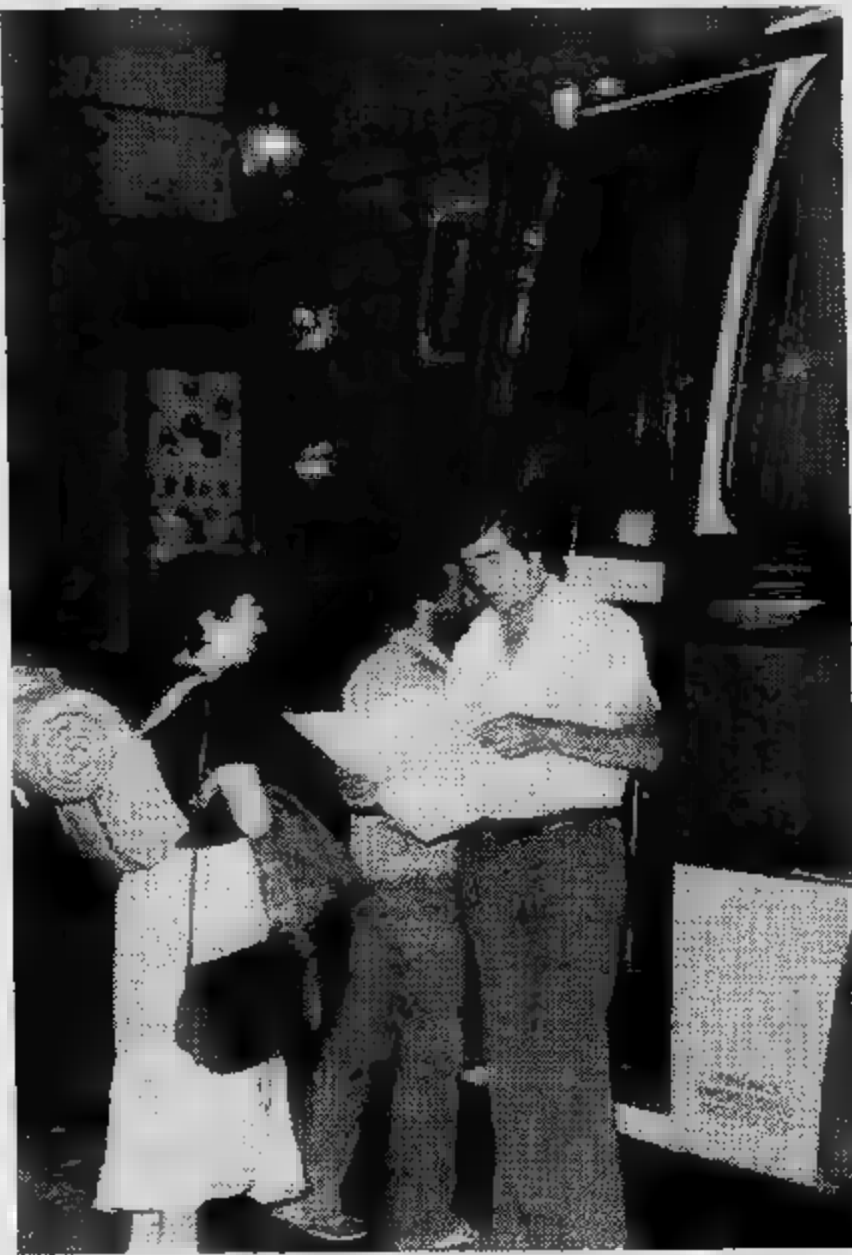
Una telecamera che sorveglia qualsiasi ambiente esterno o interno, e un normale «secondo TV» da 12 pollici che ti avverte.

Facile da installare. Economico. Formidabile. Per la tua sicurezza su tutto.

Vigilant TV PHILIPS



VENDITA PRESSO TUTTI I RIVENDITORI SPECIALIZZATI PHILIPS. PER INFORMAZIONI RIVOLGETEVI ALLE FILIALI PHILIPS DI ZONA CONSULTANDO PAGINE GIALLE.



L'estate ■■■ porte. ■ so-
le, quando c'è, ■ ormai caldo
■ ci invita ■ pensare alle va-
canze ormai vicine. ■ si
entra in una qualsiasi
agenzia di viaggi con un'i-
dea precisa ■ dove andare
cominciano subito le diffi-

coltà. Impiegate graziose ■
accattivanti ci ■ spie-
gare tutto sulla meta pre-
scelta, ma subito dopo ag-
giungono: «Se lei però pre-
ferisce andare in Kenia, alle
Maldive, in Sud America o
in Estremo Oriente possia-

Maratona di sette ore in Comune ■ Chieri Approvato il bilancio

Il Consiglio comunale di
Chieri ha approvato bilancio
preventivo per l'82, che pareggia
su circa ■ miliardi. Han-
no votato ■ favore psi, pri, pli,
psdi e pci (che appoggia dall'e-
sterno la giunta quadripartita),
contrari dc e msi.

«Questo bilancio non ci tro-
va d'accordo per motivi ■
contenuto, ■ metodo ■ di
quadro politico ■ ha spiegato
il capogruppo dc, Giuseppe
Cercchio — le entrate previste
non ■ realistiche, con al-
■ voci gonfiate: nelle spe-
■ preoccupano sempre più le
gestioni fuori bilancio. Ci
spiace che la giunta non ab-
bia voluto confrontarsi con
l'opposizione né con la città
per la stesura ■ questo docu-
mento. ■ resto, la ■
tiene il ■ giudizio negativo
su questa giunta che non ri-
tiene né stabile né rappresen-
tativa, e ■ sono esempi i fre-
quenti contrasti interni ■ cui
si ha notizia».

Il comunista Gianfranco
Brusasco, dopo ■ sottoli-
neato il fatto che «questo bi-
lancio è ■ condizioni
quasi di emergenza ■ causa ■
ritardi, pastole, vincoli gover-
nativi», ha dichiarato: «L'ope-
rato della maggioranza è sta-
to sufficientemente aperto ■
costruttivo: dopo anni, si ■
tornati a ■ confronto pub-
blico ed ■ presentato al-
la città ■ documento chiaro,
sintetico, leggibile. Ci ramma-
richiamo ■ non si sia potuto
■ rapporto più proficuo
con l'opposizione in prima
commissione: noi siamo sem-
pre aperti al dialogo».

● Irruzione della polizia ■
notte in una ■ da ■ in
via Buscaglione 2. Gli agenti
■ sorpresi ■ ventina
■ persone attorno ai tavoli
verdi e alle roulettes. ■
sequestrato molto ■
gioco e ■ state trovate
circa ■ fiches.

«La pena ■ morte» —
Questa ■ ore 20 al Joly
Hotel Principe ■ Pie-
monte, l'avv. ■
Obert parlerà ai soci del
Rotary Club Torino
Nord-Est sul tema:
«Pena di morte».

San Salvario — Nel-
l'ambito del programma
di film «Diritti dell'uomo».
Violenza del potere - Sei
proposte per discutere
presentate da Amnesty
International, domani,
alle 20,45, presso ■ cine-
ma Acapulco, in via Do-
nizetti 6, sarà proiettato
il film: «Fuga di ■
notte» di Alan Parker.
Ingresso libero.

Nord — Do-
mani alle 21 presso l'aula
magna del Liceo Artisti-
■ «Cottini», in via De
Margherita ■ terza
ferenza sull'Astronomia
del ciclo organizzato dal-
■ Circolazione e curato
dall'Associazione Astro-
fili Torinesi. ■ tema pre-
sentato ■ intitolato: «Le
■ assassine». Fatti e
misfatti ■ novae, super-
novae e altri mostri

Il consigliere Eida
Tessore, presidente della
V Commissione (Cultura,
Istruzione, Sport ■ Turis-
mo), a ■
amministrazione, ha por-
to il ■ ■ Cit-
■ agli ■ gruppo
«Lanterna Magica» di
Praga ed ■ loro augura-
to un'accoglienza calorosa
■ parte dei cittadini
torinesi. Il coreografo ■
primo ■ Palev
Vasely, a ■ ■ grup-
po ha ringraziato per
l'accoglienza torinese sus-
spicando che il loro ope-
rare ■ portare all'in-
tensificarsi ■ scambi
culturali ■ la Cecoslo-
vacchia e l'Italia.

Un nuovo tipo di vacanza A zonzo per tutta Europa su pullman confortevoli

Le grandi industrie del turismo lavorano a pieno ritmo per pro-
grammare le ferie - Mare e sole italiani al primo posto nelle richie-
ste - I soggiorni Usa per studenti - Viaggi convenienti per anziani

mo accontentarla ■ con
prezzi veramente ecceziona-
li». E allora può anche acca-
dere che il giovane o il pa-
dre di famiglia ■ ■
andare a fare ■ viaggio in
Tunisia, escano dall'agen-
■ ■ il soggiorno preno-
tato per quindici giorni ■
Londra o in California.

Dove andranno dunque i
torinesi quest'anno in va-
canza? A parte quell'eserci-
to di agosto, che ■ chiude le
fabbriche ■ ha già optato
per il mare in Liguria o nel-
l'Adriatico, ■ altri, quelli
che hanno forse più ■
(ma ■ simpatica signorina
dell'agenzia ti dimostra an-
che che un viaggio in Fran-
cia o ■ Germania non co-
sta molto ■ più ■ un perio-
do ad Alassio ■ a Rimini) ■
quali itinerari scelgono ■
■ preferiscono viaggiare
in auto, in treno, in ae-
reo?

La prima sorpresa è che il
pullman ■ il mezzo di tra-
sporto preferito. Si gira og-
gi l'Europa in largo e in lun-
go in autopullman. Ne cir-
colano oggi, confortevoli al
massimo, ■ aria condizio-
nata e che permettono di
godersi ■ panorama stando
seduti comodamente. Que-
sta ■ la novità che ci siamo
sentiti dire alla Ventana, la
prima industria italiana nel
campo del turismo.

Nel palazzo di Galleria
San Federico lavorano più
di cento persone per orga-
nizzare le ferie e le vacanze
degli italiani. Il grosso
lavoro invernale è ■
smaltito e quest'anno i tori-
nesi, ma non solo loro, han-
no scelto all'estero, il sole
delle Maldive. Undici giorni
sdraiati sulle bianche
spiagge dell'oceano a go-
■ il sole, quando l'amico
rimasto a Torino respira
nebbia ■ smog, costavano 1
milione ■ ■ ■ tutto
compreso. «Tutti soddisfatti,
nessuna lamentela al ri-
torno in Italia ■ dicono

Grazia Portaccio e
■ Paparo, assistenti ed
esperte della Ventana ■ il
novantacinque per cento
dei turisti ci ringrazia
quando rientra, soltanto ■
cinque per cento ■ lamenta,
■ ■ per ■ nostra orga-
nizzazione, ■ volte perché
non ha capito che andando
alle Maldive si finisce ■
piccolo atollo per 11 giorni».

E per quest'estate dove
andranno i torinesi? «Al
mare ■ è la risposta ■ sulle
spiagge italiane in soggior-
ni, in ville e appartamenti
dislocati in posti splendidi».
Ventavilla ■ la sigla che ga-
■ ■ vacanza in ap-
partamento, in ■ ■ pluri-
familiare o ■ residence,
completamente arredati,
forniti di biancheria ■ let-
to, ■ bagno e stoviglie. Si
può così cucinare in casa o
andare ■ ristorante. ■ sog-
giorni sono ■ Ventimiglia, a
Campo nell'Elba, San Felice
al Circeo, ■ ■ e Villa-
simus in Sardegna, Talamone
in Toscana; Porto
Recanati, ■ ■ ■
Cozze in Puglia, Sella Marina,
Capo Vaticano ■ Aci-
reale in Sicilia. I prezzi: ■

settimana ■ Sella Marina,
in agosto, per quattro per-
sone, costa ■ ■ ■ ■ ■
San Felice Circeo 770 mila
■ ■ ■ ■ ■. All'interno del com-
plesso c'è un cinema, la di-
scoteca, la sauna, ■ possibi-
lità inoltre ■ ■ sport ■ di
noleggiare barche.

Ventana ■ inoltre in-
ventato quest'anno ■
«Granditinerari ■ jeans»:
viaggi ■ ■ per giovani in
aereo, pullman, treno e na-
ve con accompagnatore. Una specie ■ offerta spe-
ciale per chi vuol divertirsi,
conoscere gente, vedere
luoghi ■ ■ ■ ■ ■ senza il fasti-
dio di un pesante contenito-
re per il sacco ■ pelo ■ vi-
vande varie sulle spalle.

Ecco quindi a portata ■
ogni tasca l'Andalusia e il
Marocco; da Granda alle
città imperiali marocchine
in 16 giorni, ■ ■ ■ ■ ■ più auto-
pullman, per un milione e
■ ■ ■ ■ ■ mila lire. ■ ancora la
Turchia e la Cappadocia, 15
giorni ■ aereo più pullman
■ ■ ■ ■ ■ soggiorno balneare per
1 milione e 170 ■ ■ ■ ■ ■ lire.

Poi ci sono i grandi itine-
rari in pullman con parten-
ze da Milano, Torino ed al-
■ ■ ■ ■ ■ città italiane come Ge-
nova, Roma, Napoli ecc. La
Spagna, ■ Francia, l'Aus-
tria, la Foresta Nera in
Germania, i fiordi ■ Norve-
gia ■ le capitali dell'Est.
Quindici giorni ■ ■ ■ ■ ■
costano 1 milione e 660 mila
lire: i prezzi naturalmente
variano secondo i mesi.
«Nel grandi itinerari ■ di-
cono con orgoglio alla Ven-
tana ■ siamo i leaders. To-
rinesi e milanesi in testa
hanno imparato dagli ■
ricani e ■ ■ ■ ■ ■ si spaventano
di viaggiare in pullman».

Una vacanza interes-
sante negli Stati Uniti la offre
la C.T.S. (il Centro turistico
studentesco): «Andare di
moda fino all'anno scorso
l'Estremo Oriente ■ sostie-
ne Alberto Guglielmotto,
delegato regionale ■ oggi ■
meta ambita sono gli Sta-
tes». Per ■ ■ ■ ■ ■ milioni è
possibile andare per un ■
negli Usa, studiare nell'U-
niversità ■ ■ ■ ■ ■ per tre
settimane ed alloggiare be-
ne a ■ ■ ■ ■ ■ pensione. Dal 25
luglio al 15 agosto costa solo
35 mila lire in più. ■ anche
negli Usa è possibile, per chi
non vuol studiare, viaggiare
in pullman: ■ un biglietto
circolare valido per un me-
■ ■ ■ ■ ■ che costa ■ ■ ■ ■ ■ dollari, in
aereo lo stesso tipo ■ bi-
giletto si aggira sui 560 dol-
lari. ■ C.T.S. offre anche ■
possibilità ■ un biglietto
■ ■ ■ ■ ■ prezzi stracciati di
andata ■ ritorno ■ New
York, con partenza da Bru-
■ ■ ■ ■ ■ per sole 800 mila lire.

E per le persone anziane
■ sono possibilità di vacan-
ze alternative? Provvede la
Etli ■ ■ ■ ■ ■ viaggi in Spagna di
■ ■ ■ ■ ■ giorni a sole 260 mila lire,
trasporto e bevande com-
prese. ■ soggiorno ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ de Mar, vicino ■ Bar-
cellona, in alberghi ■ terza
categoria, ■ ■ ■ ■ ■ confortevoli,
■ ■ ■ ■ ■ servizi. I
prezzi aumentano in piena
stagione ■ 340 mila lire. Ti-
■ ■ ■ ■ ■ Cuzzilla, responsabile

operativa dell'Etli, parla
anche di altri itinerari inte-
ressanti ■ Jugoslavia, ■
Veruda, ■ ■ ■ ■ ■ settimana co-
sta ■ ■ ■ ■ ■ mila lire pensione
completa, viaggio ■ bevan-
de escluse. Mentre all'isola
di Hvar, vicino ■ Spalato, in
un albergo di prima catego-
ria, l'Helios, il soggiorno ■
una persona costa ■ ■ ■ ■ ■ mila
lire per una settimana.

Sono ■ ■ ■ ■ ■ proibite?
«Nemmeno per sogno ■ dice
sempre la Cuzzilla ■ ci van-
■ ■ ■ ■ ■ operai, impiegati e crai
aziendali. Anche quest'anno
faremo certamente il tutto
esaurito». ■ ■ ■ ■ ■ raggiunge-
■ ■ ■ ■ ■ la Spagna ■ la Jugosla-
via? Ma è semplice, ■ mezzo
più richiesto è sempre il
pullman.

Ernesto Marengo

NUOVO CENTRO APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO

Ottica 3 Tre

VIA MAGENTA 2 - Tel. 546.461 - TORINO

SKANDINAVISKA
Per arredare con:
tendaggi, tessuti, tappeti,
plumoni naturali, ■ ■ ■ ■ ■ oggetti
Concessionaria tessuti e
prodotti NAJ OLEARI
10125 TORINO - Corso Vittorio 45B
Tel. 011/659.9075

OPERAZIONE RISPARMIO
Aperto ■ ■ ■ ■ ■ pomeriggio
ARREDALCASA
■ ■ ■ ■ ■ SOSPETTO, 2 - TORINO
DEL ■ ■ ■ ■ ■
FAVOLOSA ■ ■ ■ ■ ■
SPOSI 1982
Aperto anche lunedì ■ ■ ■ ■ ■

Philips
tutta la gamma

- Autoradio stereo
- Autoradio cassette
- Riproduttori a cassette
- Hi-Fi in auto
- Accessori autoradio

presso:
CARLO RESTELLI
Via Nizza, 34 - Tel. 65.57.65 - Torino
Via Chivasso, 8 - Tel. 23.76.76 - Torino

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI

...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE,
TU MANTI I VECCHI MOBILI A ME...

BERTUZZI mobili

Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34



G. PEROTTO
SERRAMENTI VETRINE
SISTEMI DI SICUREZZA
SERRANDE PORTE
BLINDATE

Torino
Via Parma 51

Prezzi particolari per rivenditori
ALLUMINIO - ACCIAIO INOX - FERRO

Una mostra mercato di quartiere

Mezza dozzina di rassegne-mercato su prodotti tipici del Piemonte, di gite scolastiche, luoghi di produzione agricola, l'adesione ufficiale alla sezione piemontese del Comitato Difesa Consumatori e, primi ancora, sul consumo promosso dall'assessorato comunale al Commercio.

L'ha deciso la circoscrizione Donato Campidoglio, con la convinzione che le esigenze cittadine possono soddisfare opportune iniziative commerciali che facciano sperare in un salto della vita più contenuto.

Di conseguenza il Consiglio di quartiere, deciso a presentarsi «non come centro di rivendicazioni e proteste» quale sede di propaganda in favore di «e più economiche abitudini» acquisto, strumento concreto per l'affermazione di proposte valide, socialmente utili, ha stabilito un'intervento principale. Vi rientrano una diffusa tutela degli interessi della gente, una presenza incentivata nelle campagne di orientamento rivolte ai consumatori, tutte le iniziative necessarie per difendere le famiglie, inganni, difetti e frodi nei consumi nei servizi quotidiani.

Ma ovviamente la Circonscrizione, a questo punto, ha bisogno di aiuto. Di qui, insieme i contatti già in essere con i produttori del Piemonte. Le mostre in programma saranno sei, rispettivamente dedicate a latte, formaggi e vini, piante e fiori, verdure e ortaggi, uva, mele e pere, salumi tipici. La prima, tutto andrà bene si spera, dovrebbe effettuarsi a piazza Peyron verso fine di maggio. Le altre, mentre resta ancora da definire la scadenza, quella sulla produzione di serre, vivai, verranno probabilmente rimandate a settembre, dopo le vacanze e il tempo per la vendemmia.

Così, si aspettano le adesioni dei produttori. Per partecipare, sarà necessario presentare domanda e ovviamente accettare il semplice regolamento predisposto, che pone qualsiasi ammissione al preliminare vaglio di un Comitato verifica nominato recentemente allo scopo. Intanto, la Circonscrizione ha deciso che si farà carico di ottenere le necessarie autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico, mentre l'allestimento degli stands è già stato affidato a un'impresa che ha accettato a titolo gratuito di organizzare, allestire e vendere gli spazi espositivi.

Durante la rassegna, infine, sarà consentita la mostra dei prodotti, con assaggio di piccole quantità oppure con consegna di campioni.

Investimento-record in Comune: «per le case e per il metrò»

L'amministrazione ha previsto per l'82 interventi per 652 miliardi - Per la spesa corrente ne andranno circa 755 - Si conta di aumentare le entrate con l'adeguamento delle tariffe per acqua, luce, trasporti e raccolta di rifiuti

Seicentocinquanta miliardi di investimenti per il Comune di Torino. E' l'obiettivo che prefugge l'amministrazione comunale per quest'anno.

Il denaro pubblico servirà soprattutto a risolvere le sorti di «case» e «trasporti», a migliorare la situazione per le aziende municipalizzate, ad acquisire il patrimonio. Città altri immobili da ristrutturare o altro «verde» da dare alla popolazione o da destinare a impianti sportivi.

Il bilancio preventivo '82 è stato presentato stamane, a Palazzo Civico, dall'assessore Bilancio, Passoni, e dal vicesindaco Biffi Gentili (il sindaco Novelli è a Roma per impegni politici).

Vediamo il documento economico nelle sue parti principali.

Bilancio ordinario. Pareggia sui miliardi 990 milioni. Apparentemente rispetto all'81 la cifra è inferiore dello 0,21 per cento nel rendiconto dell'anno scorso erano compresi i 137 miliardi

di disavanzo Atm, per cui nell'82 risulterebbe il 22,77 per cento in più. Questo sarebbe un aumento superiore al 16 per cento fissato dal governo se nei 754,990 miliardi non fossero compresi gli interessi passivi e le spese per il personale già previste nell'81.

Quali sono le principali ordinarie? Le persone solo assorbe 330,227 miliardi, gli interessi passivi circa 138, per beni e servizi vanno 245,5 miliardi.

Le previsioni sono state fatte sulla base delle scelte prioritarie annunciate dalla giunta nel programma '80-85, ma si è anche tenuto conto delle novità concordate nella riforma recentemente svoltasi tra pct e psi.

Alla scuola vanno 42 miliardi (più 10,8 rispetto all'81), alla cultura 3 (+22,4), ai servizi assistenziali 19,5 (+21,9), ai giovani 5 (+36,8), parchi giardini 5,4 (+8,9), allo sport 7,6 (+21), alla formazione professionale 3 (+34,9), all'informatica 8,3 (+42,35). Come può notare, quest'ultima è quella che ha avuto il più al-

to sbalzo. «attenzione»: l'informatica è stata oggetto della verifica, il potenziamento di questo settore dovrebbe consentire la riorganizzazione dei servizi comunali, al fine di dare un risultato più efficiente per il pubblico e, nel contempo, di ridurre i costi.

Un'altra consistente cifra verrà, per il momento, accantonata in favore di future aggregazioni che dovranno essere fatte per sostenere le «nuove» priorità stabilite dalla riforma di maggioranza (e quindi, in particolare, edilizia residenziale pubblica, urbanistica e banca dati urbane).

L'amministrazione civica per far fronte al bilancio '82 conta di avere maggiori entrate dall'adeguamento delle tariffe (luce, acqua, raccolta rifiuti, trasporti etc.), previsto dalla legge, e da recupero dell'economicità gestionale.

Investimenti. Nell'81 erano previsti 270 miliardi, quest'anno si pone il traguardo dei 652, anche grazie ai finanziamenti resi possibili dalle leggi nazionali in materia «case» e «trasporti».

In particolare: all'edilizia vanno 171 miliardi, di cui 51 al consorzio intercomunale torinese (che entro l'anno dovrà consegnare alloggi), ai trasporti miliardi (inizio lavori della metropolitana leggera), per l'acquisto e la ristrutturazione immobili 100 miliardi, per il verde e lo sport 37 miliardi.

Riguardo alle aziende municipalizzate: 7 miliardi all'Aem (che dovrà portare a termine il progetto del teleriscaldamento), 10 miliardi all'Amr

(riorganizzazione del servizio igiene urbana), 37 miliardi ai Trasporti Torinesi (per interventi collaterali alla metropolitana leggera), 3,5 miliardi all'Acquedotto.

Oltreché dagli stanziamenti previsti dalle leggi nazionali e regionali, l'amministrazione comunale conta di usufruire di mutui del credito ordinario, prestiti obbligazionari, Cassa Depositi e di avviare iniziative per interventi a capitale pubblico e privato.

I. BOR.

Processo al killer uccise l'amico che fuggiva in auto

Davanti ai giudici Antonio Colapinto - Il delitto nel dicembre '79 - Il movente: droga? sgarro?

Antonio Colapinto, 27 anni, originario Canosa Puglia, ma trapiantato da anni a Collegno dove è residente in via Miglietti 4, compare oggi davanti ai giudici della corte di assise (presidente Barbaro) accusato omicidio e tentato omicidio. Per la e Aubert. La notte del 14 dicembre 1979 ha ucciso Mario Fiorentino, operaio che rimasto invischiato in qualche poco pulito, e ha ferito un'altra persona: Giuseppe Novarese, 25 anni, Claviere, colpito da una rivoltella alla mano sinistra.

Il delitto è nato da circostanze poco chiare. Il dirigente della squadra mobile Fersini ha ricostruito l'epi-

sodio in cui il Fiorentino era stato ucciso. «Io e il Fiorentino eravamo insieme» ha raccontato — siamo entrati al bar Canelli di corso Francia angolo via Molliere. Erano passate. Stavamo bevendo quando è arrivata un'altra persona che ha fissato Mario. Solo dopo qualche secondo mi è spiegato: «Una volta io e quello eravamo amici, adesso non ci salutiamo» si chiama Tonino».

I due usciti dal bar sulla Ritmo del Fiorentino sono arrivati in Thermignon. L'idea era di andare da certo Mario — panettiere — che ogni tanto faceva le pizze. Un'auto di grossa cilindrata ha affiancato: si è sentita un'esplosione. «Un botto» ha aggiunto il Novarese — in un primo tempo ho pensato a un petardo ma poi nella carrozzeria ho visto il foro di un proiettile. Quello ci aveva sparato addosso».

La vettura scura ha fatto il giro dell'isolato ed è andata ad affiancare la Ritmo. Sceso il «Tonino» visto al bar: si è avvicinato al Fiorentino. Poche parole: «Ti senti forte? Più furbo di me?». Ha estratto la pistola. Quell'altro è appena riuscito a gridare: «Ma che cosa fai? Mi spari?». Le rivoltelle hanno piegato le gambe. Il Fiorentino è stramazza a terra, il Novarese ha cominciato a marciare. «Tonino» lo ha rincorso e gli ha sparato quattro volte: soltanto un proiettile l'ha colpito.

La polizia ha cominciato le indagini: gli elementi a disposizione degli inquirenti pochi. Alla fine hanno scoperto che «Tonino» era in realtà

un «Antonio che fino a gennaio era in galera». Rapido controllo. Hanno cercato tutti Antonio usciti dal bar Canelli. Il Colapinto. Gli avventori del bar di corso Francia l'hanno riconosciuto. Nel suo passato compaiono alcune storie poco pulite: si parla di droga e di spaccio di stupefacenti. Uno «sgarro»? Un conto non saldato? Il tentativo di mettersi in proprio?

L.d.b.

A Collegno Monumento «ideato» dagli alunni

E' stato inaugurato a Collegno un insolito monumento a Giuseppe Garibaldi per ricordare il centenario della morte. Non una solita effigie dell'eroe a cavallo con la spada sguainata, ma una moderna composizione che simboleggia la figura e i meriti di Garibaldi. L'idea degli alunni della scuola media «Anna Frank» è stata approvata dal consiglio di circoscrizione quartiere Paradiso.

Si tratta di una struttura in ferro alla cui sommità sono stati saldati dei pannelli in ceramica raffiguranti lavori tradizionali delle regioni italiane.

Fonte dei Pizzi

Via delle Orsine 2 - Torino - Tel. 542. Pizzi, ricami per vestiti, cammiera e biancheria. Specialità pizzi per foggie, cammiera e veli per chiesa. Vasto assortimento copripiume, panni, lenzuola, cuscini, bruciere, filati e teloni. E molto altro.

L'ASSICURAZIONE AUTO COSTA MENO CON LA POLIZZA «4R»

4R

MASSIMALI STANDARD 100/30/10 milioni compresi i terzi trasportati. FRANCHIGIA pari al 50% del premio annuo di tariffa, riducibile al 25% dopo un biennio ininterrotto, e al 25% dopo altri due anni consecutivi, sempre da 25%.

TARGHE: TO

TIPO DI POLIZZA	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 16	OLTRE 16
4R	150.000	158.100	201.300	267.800	
BONUS MALUS	141.240	223.095		375.677	

TARGHE: AO

TIPO DI POLIZZA	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 16	OLTRE 16
4R	95.600	142.500	151.100	191.300	
BONUS MALUS	134.178	211.967	268.356	356.845	

TARGHE: AL - AT - CN - NO - VC

TIPO DI POLIZZA	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 16	OLTRE 16
4R	79.600	118.500	125.700	159.100	211.600
BONUS MALUS	111.601	166.278	176.229	223.095	296.818

RISPARMIO: 28,7%

Nel 1982 la convenienza della polizza «4R» è ancora più sensibile: ora, infatti, essa fa risparmiare il 28,7% sul prezzo dell'assicurazione RCA. Polizza «4R»: per chi guidare.

Lloyd Adriatico S.p.A.
ASSICURA PENSARE A VOI

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 20 Maggio 1946 (G.U. 5/7/46 N. 148)

Gli anziani insegnano il valzer nei centri d'incontro a Chieri

Un vasto programma a favore della terza età è allo studio nell'Unità sanitaria numero 30

L'Unità Sanitaria Locale n. 30, cui Chieri è Comune capofila, intende dare, nel corso quest'anno, nuovo impulso ai centri d'incontro alle attività in genere rivolte agli anziani. Il programma di iniziative approvato recentemente dal Comitato di gestione di questi giorni è stato illustrato e discusso nei centri d'incontro della zona, due a Chieri (in

piazza Dante e in Albusano), uno a Cambiano, uno a Poirino, e a Pina Torinese.

È un programma generale, una piattaforma su cui i Centri lavoreranno per tendere a proprio programma particolare, secondo le esigenze e gli interessi dei gruppi di anziani. L'obiettivo che l'Usi persegue è il recupero del bagaglio di

conoscenze, esperienze, professionalità dell'anziano — si legge nella delibera — tendenti alla prosecuzione di un lavoro socialmente utile; ma anche l'opportunità di coinvolgere sulla problematica degli anziani tutta la popolazione, al fine di eliminare un atteggiamento passivo della società, che spesso ha delegato la risoluzione dei suoi problemi

attraverso l'esclusione, l'emarginazione, l'istituzionalizzazione delle categorie sociali più deboli.

Non si disconosce l'opportunità di rivedere l'impostazione degli attuali centri d'incontro che per tutta una serie di motivi in questi anni hanno finito per diventare istituzioni chiuse.

L'Usi prevede alcuni interventi informativi: un documentario che dia un'immagine sulla condizione degli anziani nella zona, tenendo conto delle varie realtà del ventiquattro Comuni (campagna, città, ecc.); un audiovisivo a una mostra fotografica portare nei Comuni e nelle scuole: obiettivo è il recupero della figura dell'anziano, il quale parteciperà alla raccolta di materiale di testimonianze di vita; dibattiti con rappresentanti sociali, politici ed economici della zona, per sensibilizzare la gente sui problemi degli anziani.

Diverse proposte si fanno nei centri d'incontro: laboratorio teatrale, in cui preparare spettacoli curati nel contenuto che negli aspetti tecnici, che perdano il connotato di beneficenza che in passato; un laboratorio artigianale, l'allestimento di locali per attività permanenti; l'università per la terza età; le attività nelle scuole, con la presenza di anziani che, secondo un programma stabilito con gli insegnanti, en-

trano nelle classi come «maestri di vita»; la scuola di ballo, dove gli anziani insegnano i passi delle danze tradizionali (valzer, tanghi, ecc.); corso di ginnastica, per il mantenimento della salute degli anziani sani; istituto e a casa; attività ricreative varie, tornei di gioco alle carte, di bocce, gite, ecc.; cineforum e conferenze, temi problemi di interesse generale; soggiorni climatici.

Sono poi previsti interventi nei centri con altre realtà della zona: «preparazione», rapporti con i sindacati per instaurare un dialogo con i lavoratori sui problemi sanitari e psico-sociali legati al pensionamento; rapporti con gli istituti e le case di riposo, al fine di tentare la maggior integrazione possibile degli anziani ricoverati; resto della popolazione; rapporti con le forze volontarie, secondo cui in ogni iniziativa si cercherà il collegamento con il contributo dei gruppi (soprattutto giovanili) che svolgono volontariamente attività con gli anziani.

I progetti, si vede, sono ambiziosi: sulla scia di un nuovo ruolo dell'anziano, un emarginato, cui dare assistenza, ma per attiva. La novità sta anche nella prospettiva che si vuole dare ai centri d'incontro.

Mirella Caponi

Cooperativa di operai in «cassa integrazione»

Oggi, i rappresentanti di una cooperativa di «cassintegrati» e di disoccupati dovrebbe incontrarsi con alcuni esponenti del governo regionale, sicuramente con l'assessore al Lavoro, per discutere della loro iniziativa e per chiedere aiuti al fine di farla decollare al più presto.

La Coap, Cooperativa per l'autogestione popolare, si è costituita il scorso Diciassette i soci fondatori, per buona parte «cassintegrati». Fiat, Pirelli, Farina, Singer, Joannes, Bertone. Gli altri sono disoccupati. «Inizialmente siamo intenzionati a aprire un magazzino di vendita generi alimentari deperibili — hanno spiegato due soci — nello statuto e nei nostri obiettivi c'è l'intenzione di operare in seguito in settori di produzione, cominciare da quella agricola e zootecnica».

La Coap venderà soltanto ai soci, che sono già oltre centocinquanta. Non solo. «La scelta eliminare che ci guidare nella formazione del prezzo deve essere questa: il prezzo di mercato meno qualcosa, ma quello che ci viene a costare la più quel minimo ricarico per pagare le spese di esercizio e per espandere l'attività della cooperativa».

I soci fondatori hanno precisato, inoltre, che la loro non vuole essere un'iniziativa assistita.

La festa verde di Vinovo tra folklore e gran moda

Nove giorni di successi per la mostra-mercato dei fiori, piante e attrezzi per la casa

La pittoresca esibizione del gruppo folkloristico Sicilia-Piemonte diretto da Siro Apprendi ha concluso la «Festa Verde» che per nove giorni ha animato il villaggio Dega di Vinovo. Questa mostra-mercato di fiori, piante, attrezzi per case e giardini, promossa dal comune di Vinovo, ha offerto l'occasione di fare conoscere al torinese un delizioso angolo della cintura che ha l'aspetto di una mini-città costruita d'uomo caratterizzata da civettuole villette circondate da giardini ben curati, dotata di centro sportivo.

La piazzetta e i portici dove si affacciano eleganti boutiques e negozi di vario genere si trasformano nei giorni della rassegna in suggestivo palcoscenico floreale per accogliere cabarettisti, cantanti ed orchestre generosamente applauditi da un numeroso pubblico. La punta massima dell'affollamento si è registrata per lo

spettacolo della moda interpretato da uno stuolo di splendide, famosissime indossatrici, fiori viventi che hanno composto una superba corbelle di novità firmate da noti stilisti presentata da La Miette.

La moda sotto sole con piccanti bikini e anelli da bagno coloratissimi, la teoria dei freschi abiti di lino, di cotone, il pizzo San Gallo, i raffinati completi in seta per le impegnative e i divertenti modelli alla pirata riflessi nelle candide camicette impreziosite da merletti e volants coordinate da modernissimi pantaloni bajadera da tigrotto. Mompracen hanno elettrizzato gli spettatori convenuti alla Festa Verde: sagra che tra il profumo dei fiori, le belle da vedere, le genuine ghiottonerie della bottega del goloso e cordiale accoglienza degli abitanti il villaggio ha avuto il sapore di una festa antica orchestrata in chiave moderna.

echi di cronaca

acquistare gli accessori per bagno un negozio?

Potrebbe essere lo specchio di box doccia. Prezzi di fabbrica. Specchi bagno. Davvero, S.S. Rivoli-Avigliana, 17. Roma, (011) 954.0341.

Stu.Art. propone il rinnovo salotto a partire dal 1° aprile

A chi acquista un nostro salotto ritiriamo l'usato in qualunque stato esso sia valutandolo al massimo. Inoltre a richiesta del cliente rivediamo qualsiasi modello di salotto con i nostri tessuti. Torino, c.so Racconigi 28, 377.016

Copisteria Palestro C. Palestro 15, tel. 511.733

Riduzioni, ingrandimento qualsiasi formato o scala e servizio di plastificazione di ogni documento.

Brombin Mario

servizio tecnico autorizzato
ISOTHERMO
TRASFORMAZIONI E MANUTENZIONI
RISCALDAMENTO GAS - GASOLIO -
Via Ormes, 2 - Tel. 655.277
Torino

STRUMENTI MUSICALI delle migliori

MUSIC'S SHOP
Munciguerra
C.so Potenza 177 (To)
Tel. 739.82.41

Informazioni sulla rete '82

Il Consorzio Trasporti Torinesi ricorda ai cittadini che il suo Ufficio Informazioni al Pubblico di C.so Turati 19/bis è a completa disposizione per ogni chiarimento e documentazione sui nuovi percorsi autotranviari. Comunica inoltre, che, per meglio soddisfare le esigenze dell'utenza, l'Ufficio stesso osserverà, a partire da lunedì 10 maggio, il nuovo seguente orario:

MATTINO:
dalle 9.00 alle 12.30
POMERIGGIO:
dalle 14.30 alle 18.30

L'Ufficio è aperto anche nella giornata di domenica 16 maggio.

Si rammenta che i numeri telefonici di disposizione dell'utenza sono i seguenti:

500.900 - 591.297



informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 2° trimestre 1982 che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

SIP

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

ISTITUTO SANTA TERESA D'AVILA

FONDATA NEL 1882
Via Santa Teresa 7 - 10121 Torino - Tel. 011/537.844 - 511.764

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1982-83

ISTITUTO TECNICO PER PROGRAMMATORI GESTIONALI

Durata 3 anni

Si accettano anche iscrizioni per il 2° e 3° anno

LICEO LINGUISTICO

PARIFICATO

ESAMI IN SEDE

Le MATURITA' danno accesso a tutte le Facoltà universitarie al mondo lavoro

Oggi domani e dopo

Giovedì alle 20, presso il Rist. Villa Castiglione Torinese, Edouardo Ballone, giornalista «La Stampa», terrà una relazione su «Le minoranze etniche in Piemonte e in Italia». La manifestazione è organizzata dal Rotary Club Olivaso.

Piemonte: gli corsi di formazione psicanalitica che il Movimento Freudiano Internazionale organizza a Torino, e in preparazione un convegno che avrà per tema «Clinica psichiatrica e clinica psicanalitica», questa sera, presso il Salone Matteotti, in corso Palestro 10, si svolgerà un dibattito dal titolo: «La pratica psicanalitica». L'incontro è coordinato da Aldo Miani, membro del Movimento Freudiano Internazionale.

Quartiere Crocetta — Questa sera alle 21 presso il teatro oratorio Salesiano di via 25 Tullio Regge, premio Einstein per Fisica e docente universitario, parlerà sul tema: «Le reazioni termoneucleari».

Federazione esperantista — L'Esperanto Centro, in collaborazione con l'Assessorato al turismo della città di Torino, organizza un concerto vocale in lingua internazionale Esperanto. La manifestazione si svolgerà domani sera alle 20,45 presso il Circolo ricreativo dei dipendenti comunali in corso Sicilia 12. Interpreti: il baritono Veselin Damjanov e il soprano leggero Maria Angelova, dell'Opera nazionale Sofia; pianista il professor Ennio Dovico, accompagnatore Conservatorio di Torino. L'ingresso è libero.

La giornata del — Su questo tema giornata di studio domani il Centro incontri della Risparmio, in Stati Uniti 23. L'apertura dei lavori alle 9, un intervento del dottor Umberto Seguirà una tavola rotonda, alle 10,15 dibattito. Alle undici seconda tavola rotonda. I lavori dei gruppi di studio proseguiranno fino alle 17.

La giornata culturale — Questa sera, 21, nei locali dell'Unione culturale via Cesare Battisti 4b, nell'ambito della rassegna sul teatro postmoderno Mode/Modi 82, avrà luogo una tavola rotonda sul tema: «La ricerca sperimentale a Torino». discuteranno con i gruppi teatrali torinesi Giuseppe Bartolucci, Ruggero Bianchi, Nino Ferrero, Ogi Livio.

DAL LETTO DELL'OSPEDALE SORVEGLIA IL SUO TESORO (Un miliardo in borse di plastica)

La singolare storia di Maria Chareun, vecchietta misogina di Pinerolo - Vive in un grande appartamento ridotto a tugurio - Proprietaria di numerosi immobili in miseria

Settantuno anni, miliardaria e misogina: questa è la storia singolare di Maria Chareun, che, dopo un vissuto per anni nel suo grande appartamento nel centro storico di Pinerolo, ieri è ricoverata per denutrizione all'ospedale Agnelli. Sull'ambulanza l'anziana donna ha voluto portare sé ogni cosa: cinque voluminose borse. Che la signorina adesso sorveglia sul letto. Sono il tesoro: venti milioni in contanti, gioielli e quasi un miliardo in libretti bancari.

L'anziana donna viveva ossessionata dall'idea che le portassero via il suo patrimonio. Non apriva la porta di casa neppure a quanti si presentavano per pagare l'affitto di immobili, la Chareun pare possedeva in quantità tra Pinerolo e Oulx. Viveva così appartata e in miseria — con la grande via Trieste ridotta a un tugurio — che nei vicini sospettavano di trovarsi al di là di una «miliardaria», con un ripostiglio trasformato in strana cassaforte e una vera fortuna.

All'ospedale Agnelli hanno ricoverato Maria Chareun con un piatto di spaghetti, lei che potrebbe comprarsi dieci ristoranti. Oltre i soldi, le rimangono alcuni lontani pa-



LA CASA IN CENTRO DI PINEROLO



CHAREUN, 71 ANNI, E' IN OSPEDALE

renti. Che adesso gongoleranno, in attesa di un po' di generosità da parte della loro ricchissima zia, Hughes. Qualche volta accade.

Maria Chareun è l'ultima di

quattro fratelli, tutti morti. Dopo la scomparsa della sorella Adelina, deceduta un anno fa, nessuno l'ha più vista avventurarsi oltre la soglia del suo appartamento. Raccontano che passasse giornate ascoltando ansia i rumori che filtravano attraverso le pareti, salendo dalla

tromba delle scale. Si lasciava avvicinare solo da una vicina, Maria Gallina, la donna che l'ha soccorsa. Viveva talmente nel terrore di essere rapinata da non avere altri pensieri.

Neppure gli amministratori dei suoi beni (dei quali si conosce l'ammontare), nominati d'ufficio dalla pretura,

erano riusciti a farsi aprire la porta. Prima accaduto a un commercialista, poi all'avvocato Piacentini di Pinerolo. Superfluo aggiungere che persino il legale è rimasto di stucco di fronte alle cinque borse della spesa, gonfie di milioni. Una storia che ai bambini ricorderà Paparon de Paparoni.

un'occasione importante...
una cerimonia?



Abbigliamento UOMO e DONNA
10125 TORINO - Via Madama Cristina, 23 - Telef. 011/22.11.11

NEL CENTRO DI TORINO
**CENTRO
LEGNO**
IL GRANDE MARKET
DEL «FAI DA TE»

dove troverete tutta una linea di prodotti dal legno grezzo, il mobile pronto per il montaggio e dove, data la nostra lunga esperienza vi metteremo a disposizione uomini e mezzi per risolvere qualsiasi problema di falegnameria

DIVISIONE DELLA Eurouno S.p.A.
v. P. Carlo Boggio 32
Tel. 011 447.3603

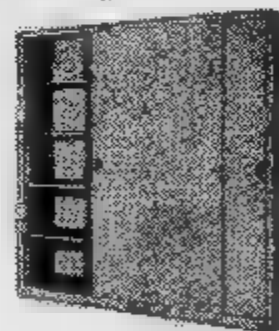
Apertura:
18 MAGGIO 1982



DAL 1956 «MARIETTA»
IL MOBILE METALLICO
STABILIMENTO: CASELLE (TO)



- ARCHIVI METALLICI
- UFFICI OPERATIVI
- UFFICI AMMINISTRATIVI
- CLASSIFICAZIONE
- ARCHIVI PORTADISEGNI
- SISTEMI DI FABBRICA



VASTA ESPOSIZIONE

10071 BORGARO - V. Lanzo 83 - (011) 470.1515 - 470.3100

UDIRE E' VIVERE

Per vivere meglio Personal Timpano

Il più occulto degli apparecchi acustici può essere di grandissimo aiuto ai deboli d'udito. Perché Personal Timpano oltre a essere potente e fedele nella riproduzione dei suoni è modellato sulla misura del singolo canale uditivo. Per questo una volta inserito, non avendo nulla che sporga all'esterno, scompare alla vista. I vantaggi di Personal Timpano vanno di là della sua forma anatomica. Il CENTRO ACUSTICO SONAR lo produce da oltre 10 anni. Così Personal Timpano non è mai a mancare a chi ne ha bisogno. Speciali dimostrazioni gratuite dall'11 al 15 maggio presso

CENTRO ACUSTICO SONAR
Torino - Corso 101 - Tel. 011/22.11.11



Operai, Disoccupati
L'Arco-Unit di Torino e di Piemonte ricordano commossi
di
Guido Sabbadini
I funerali avranno luogo martedì 11 maggio alle 14 partendo da via Sallustiana (Ospedale Molinette). Il feretro sarà in via Ricassoli alle ore 14,15 per il sepolcro.
— Torino, 11 maggio 1982.

L'Arco-Unit di Torino e di Piemonte
ricordano commossi
di
Margherita Cocchie
L'annuncio: la sorella Elena, cognata, cognati, nipoti. Funerali mercoledì 12 maggio ore 8,45 Cimitero Generale alla cremazione.
— Torino, 10 maggio 1982.

E' mancata
Vincenzina Rigoli
Crisafulli
Profondamente addolorati si annunciano il marito, figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 maggio ore 10,15, parrocchia La Pace (corso Giulio Cesare 80).
— Torino, 9 maggio 1982.

E' mancata
Teresa Allegri
Gregianin
Lo annunciano il marito, i figli Floriana e Pier Giorgio con le rispettive famiglie, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 11 maggio 16 partendo da via Donizetti 54 Collegno.
— Collegno, 10 maggio 1982.

E' mancata
Teresa Gregianin
In Allegri
ancora partecipa al dolore della famiglia Allegri per la perdita della signora
Stet ancora partecipa al dolore del suo collaboratore Piergiorgio Allegri per la scomparsa
La famiglia spiritto prende parte al dolore
Piergiorgio Allegri.

E' mancata
Severina Pastore
ved. Pastore
Ne danno il triste annuncio: i figli, le nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 maggio ore 10,15 parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 maggio 1982.

Riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Gamalero (Alessandria)
Maria Giuseppina
premio Fedeltà Fiat
A funerals avvenuto, per espressa volontà dell'esatta, lo annunciano i nipoti.
— Torino, 11 maggio 1982.

Vittorina, Thes addolorati piangono la carissima
E' mancata
Rino
Addolorati lo annunciano: la moglie Veneria, il figlio Massimo, sorella, cognati, suoceri, nipoti e parenti. I funerali martedì 11 ore 14 alle Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 10 maggio 1982.

E' mancata la mamma
Emma Morando
ved. Ferrero
La piangono i figli: Ada, Felice, Mercedes, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santa Caterina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 maggio 1982.

E' mancata
Caterina
Portesio
L'annuncio: i nipoti, le rispettive famiglie, la figlioccia Bruna, cognati parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 via Tancredi Canonico 58.
— Torino, 9 maggio 1982.

Pina e Giuseppe partecipano al dolore
Cristianamente è mancata
Natalina Rossino in Actis
Lo annunciano addolorati: il marito, figlia, genitori e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 maggio ore 8,45 Parrocchia Giulio d'Orta.
— Torino, 10 maggio 1982.

I nipoti Gino, Laura, Roberto, le cognate Ida, Adriana partecipano al dolore di Tina e Pino.
Soci e Colleboratori della Grossa Form SpA partecipano commossi al dolore della famiglia Viorati.
Sono vicini a Tina e Pino gli amici: Mario e Maria Vittoria Maja Giuseppe e Dede Faudone Alvaro e Miranda Tognetti Manno e Anna Maria Jadenas Marco e Franco Daria
Partecipano al dolore le famiglie Vacco.

E' mancata
Elio Cuniberti
di anni 78
A funerals avvenuto ne danno il triste annuncio i familiari. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Caltanissetta, 11 maggio 1982.

E' mancata
Pietro Marrucci
Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, parenti tutti. I funerali mercoledì 12 alle 8,45 da via Beggiano 22.
— Torino, 10 maggio 1982.

La Delegazione Antica Piemonte e i
di Torino sono affettuosamente vicini all'amico Luigiino per la scomparsa del suo PAPA.
Evelina e Leo Duboso, Sergio e Tullio Franco, Franco e i familiari nunciano tristezza a funerals tutti il sereno trapasso della zia
Margherita Novarese
ved. Graziano
Prendono parte al dolore di Eve e familiari: Elda Nono, Ruggina Chettrini, Ada Tacco, la figlioccia Pina Botta, le affezionate Elsa ed Emma.
I cugini Nikka e Carla, Gioia e Monda partecipano al dolore della cugina Eve.
Si è fermato il grande cuore di
Caterina Appendin
ved. Guaiotto
di anni 86
Ne danno il triste annuncio la figlia da col marito De Regibus e figli: Vittoria, Gianluca, Marika e Valeria, Paolo, parenti tutti. Funerali 11 cor partendo dalla chiesa Bocca.
— Novara, 9 maggio 1982.

La sorella Gina Comarino, i nipoti Desano, Frola, Passalini, Appendin addolorati affettuosamente partecipano.
Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Paolo
(Moro)
Ne danno il doloroso annuncio moglie, figli, nuora, generi, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 12 ore 10,15 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Amalia Pesato
ved. Pioletti
anni 84
Inconsolabili lo annunciano la figlia col marito, la nipote Laura col figlio Marco, i parenti tutti. Particolare ringraziamento al dott. Ambrogio Grillo e al personale del Regio Elena di Panchieri da cui partirono le esequie martedì 11 cor. ore 15 proseguendo per la tumulazione a Villarbasse.
— Torino, 9 maggio 1982.

L'Arco-Unit di Torino e di Piemonte
ricordano commossi
di
Giovanni Scandura
Lo piangono, i fiduciosi, Riscuotono: la moglie Teresa Fedella, la diletta figlia Anna, la sorella Ada col marito Oreste Marzotti e la figlia Valeria, il suocero Giovanni Fedella, la cognata Francesca e parenti tutti. Funerali Par. S. Gioacchino, per orario telefonare al 53.57.00. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 maggio 1982.

Il Gruppo Finanziario S.p.A.
prende al dolore la famiglia per la scomparsa del signor
Giovanni Scandura
Funzionario G.F.T.
— Torino, 11 maggio 1982.

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi:
Sergio Actis
Giovanni
Barbano
Elisabetta Bianchi
Angelo Carmagnola
Maura Carrara
Luciano Castagnetti
Anna Maria Deleidi
Giuseppe Di Pace
Mario Dozio
Per Giorgio Duto
Cesario Fasella
Gastone Ferri
Giuseppe Ferro
Carlo Fieschi
Renato Fortino
Umberto Giorda
Ferruccio Giusta
Giorgio Grassi
Bruno Guis
icardi
Antonino Marro
Adriano
di Filippo Napoletano
Matteo
Michela
Alberto
Mercurio Ragazzoni di O.
Giovanni Rosato
Anne e Gino Ruffinello
Gianfranco Schiavino
Nello Sperti
Giorgio Vasconi

E' mancata
Serafino Bertolotto
anni 80
L'annuncio: i figli Renato e Bruno e rispettive famiglie, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali mercoledì 12, ore 10,30, via Juvare 7.
— Rivoli, 11 maggio 1982.

E' mancata
Caterina
Portesio
L'annuncio: i nipoti, le rispettive famiglie, la figlioccia Bruna, cognati parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 via Tancredi Canonico 58.
— Torino, 9 maggio 1982.

Pina e Giuseppe partecipano al dolore
Cristianamente è mancata
Natalina Rossino in Actis
Lo annunciano addolorati: il marito, figlia, genitori e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 maggio ore 8,45 Parrocchia Giulio d'Orta.
— Torino, 10 maggio 1982.

I nipoti Gino, Laura, Roberto, le cognate Ida, Adriana partecipano al dolore di Tina e Pino.
Soci e Colleboratori della Grossa Form SpA partecipano commossi al dolore della famiglia Viorati.
Sono vicini a Tina e Pino gli amici: Mario e Maria Vittoria Maja Giuseppe e Dede Faudone Alvaro e Miranda Tognetti Manno e Anna Maria Jadenas Marco e Franco Daria
Partecipano al dolore le famiglie Vacco.

E' mancata
Elio Cuniberti
di anni 78
A funerals avvenuto ne danno il triste annuncio i familiari. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Caltanissetta, 11 maggio 1982.

E' mancata
Pietro Marrucci
Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, parenti tutti. I funerali mercoledì 12 alle 8,45 da via Beggiano 22.
— Torino, 10 maggio 1982.

La Delegazione Antica Piemonte e i
di Torino sono affettuosamente vicini all'amico Luigiino per la scomparsa del suo PAPA.
Evelina e Leo Duboso, Sergio e Tullio Franco, Franco e i familiari nunciano tristezza a funerals tutti il sereno trapasso della zia
Margherita Novarese
ved. Graziano
Prendono parte al dolore di Eve e familiari: Elda Nono, Ruggina Chettrini, Ada Tacco, la figlioccia Pina Botta, le affezionate Elsa ed Emma.
I cugini Nikka e Carla, Gioia e Monda partecipano al dolore della cugina Eve.
Si è fermato il grande cuore di
Caterina Appendin
ved. Guaiotto
di anni 86
Ne danno il triste annuncio la figlia da col marito De Regibus e figli: Vittoria, Gianluca, Marika e Valeria, Paolo, parenti tutti. Funerali 11 cor partendo dalla chiesa Bocca.
— Novara, 9 maggio 1982.

La sorella Gina Comarino, i nipoti Desano, Frola, Passalini, Appendin addolorati affettuosamente partecipano.
Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Paolo
(Moro)
Ne danno il doloroso annuncio moglie, figli, nuora, generi, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 12 ore 10,15 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Amalia Pesato
ved. Pioletti
anni 84
Inconsolabili lo annunciano la figlia col marito, la nipote Laura col figlio Marco, i parenti tutti. Particolare ringraziamento al dott. Ambrogio Grillo e al personale del Regio Elena di Panchieri da cui partirono le esequie martedì 11 cor. ore 15 proseguendo per la tumulazione a Villarbasse.
— Torino, 9 maggio 1982.

E' mancata
Vittorio Debenedetti
Lo piangono la moglie Muggia, cognata, nipoti e cugini. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, corso Raffaello 29
11 maggio 1982.

Giovanni Romano e famiglia partecipano al dolore della signora ines nel ricordo carissimo

Ci ha lasciati
D'Argento
Con infinito dolore lo piangono la moglie Caterina, i figli Maurizio con Mirella, Maria Antonietta con Enzo, i nipotini Ugo, Mario-Jan e Francesco, le cognate, i nipoti. Le esequie in forma religiosa mercoledì 12 con partenza dall'abitazione, via Bistagno 21, ore 10,15. Per espresso volere dell'estinto non fiori.
— Torino, 11 maggio 1982.

Partecipano commossi al dolore:
Paolo Atte e famiglia
Cecilia Irene Alta-Tetta e figli
Jana Biancone e figli
Edoardo Campobello e figli
La famiglia Tuffino partecipa al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del loro
cav. rag. Pietro D'Argento
— Torino, 10 maggio 1982.

Direzione, Soci
collegio p.a. partecipano con profondo cordoglio al lutto sig. D'Argento per la scomparsa del padre signor
Pietro D'Argento
— Torino, 10 maggio 1982.

I ed il della Scuola Nina Costa partecipano al dolore di Maria Antonietta per la perdita del PAPA.
Il 11 maggio 1982 è cristianamente mancata
Corradina, Paolo, nuora, genero e nipoti.
— Torino, 11 maggio 1982.

La famiglia Castelli si uniscono al dolore dei familiari per la perdita di NELLA.
La famiglia Alagona partecipa al dolore di Corradina, Paolo, Michele.
La e tutti i dipendenti 3M S.p.A. commossi al lutto che ha colpito il dott. Tinetto e famiglia per la grave perdita del padre, signor
Ticineto
— Milano, 10 maggio 1982

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elio Cuniberti
di anni 78
A funerals avvenuto ne danno il triste annuncio i familiari. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Caltanissetta, 11 maggio 1982.

E' mancata
Pietro Marrucci
Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, parenti tutti. I funerali mercoledì 12 alle 8,45 da via Beggiano 22.
— Torino, 10 maggio 1982.

La Delegazione Antica Piemonte e i
di Torino sono affettuosamente vicini all'amico Luigiino per la scomparsa del suo PAPA.
Evelina e Leo Duboso, Sergio e Tullio Franco, Franco e i familiari nunciano tristezza a funerals tutti il sereno trapasso della zia
Margherita Novarese
ved. Graziano
Prendono parte al dolore di Eve e familiari: Elda Nono, Ruggina Chettrini, Ada Tacco, la figlioccia Pina Botta, le affezionate Elsa ed Emma.
I cugini Nikka e Carla, Gioia e Monda partecipano al dolore della cugina Eve.
Si è fermato il grande cuore di
Caterina Appendin
ved. Guaiotto
di anni 86
Ne danno il triste annuncio la figlia da col marito De Regibus e figli: Vittoria, Gianluca, Marika e Valeria, Paolo, parenti tutti. Funerali 11 cor partendo dalla chiesa Bocca.
— Novara, 9 maggio 1982.

La sorella Gina Comarino, i nipoti Desano, Frola, Passalini, Appendin addolorati affettuosamente partecipano.
Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Paolo
(Moro)
Ne danno il doloroso annuncio moglie, figli, nuora, generi, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 12 ore 10,15 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Amalia Pesato
ved. Pioletti
anni 84
Inconsolabili lo annunciano la figlia col marito, la nipote Laura col figlio Marco, i parenti tutti. Particolare ringraziamento al dott. Ambrogio Grillo e al personale del Regio Elena di Panchieri da cui partirono le esequie martedì 11 cor. ore 15 proseguendo per la tumulazione a Villarbasse.
— Torino, 9 maggio 1982.

E' mancata
Vittorio Debenedetti
Lo piangono la moglie Muggia, cognata, nipoti e cugini. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, corso Raffaello 29
11 maggio 1982.

Giovanni Romano e famiglia partecipano al dolore della signora ines nel ricordo carissimo

E' mancata
Vittorio Debenedetti
Lo piangono la moglie Muggia, cognata, nipoti e cugini. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, corso Raffaello 29
11 maggio 1982.

Giovanni Romano e famiglia partecipano al dolore della signora ines nel ricordo carissimo

E' mancata
Vittorio Debenedetti
Lo piangono la moglie Muggia, cognata, nipoti e cugini. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, corso Raffaello 29
11 maggio 1982.

Giovanni Romano e famiglia partecipano al dolore della signora ines nel ricordo carissimo

E' mancata
Giuseppe
Ne danno l'annuncio la moglie Nina, i figli Carlo e Piero, la nuora Anna e i nipoti Mauro e... Funerali oggi 14,15 partendo dall'ospedale via Santena, ore 14,30 parrocchia Nome di Maria, via Guido Reni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 maggio 1982.

Direzione e Collaboratori tutti
Pirola Europa S.p.A. Gruppo partecipano con profondo cordoglio al lutto sig. Carlo Oretti per la perdita del padre, signor
Giuseppe Oretti
— Torino, 10 maggio 1982.

Dirette e Tida affettuosamente partecipano
Colleghi ed amici di Carlo partecipano commossi al grave lutto:
Dino Argenti
Agostino Arla
Valentino Arlano
Angelo Bagnoli
Walter Berone
Alessandro Bonicelli
Sergio Borletto
Piero Bossini
Eugenio Brogini
Ludovico Canetolo
Egidio Camillo
Carlo Celado
Gloria Carone
Emanuele Chelli
Guy Colpin
Franco De Micheli
Claudio De Orl
Giuseppe Giordano
Ferruccio Garia
Renzo Gattolin
congiugi Gonnella
Giuliano Gremaglia
Domenico Greco
Innocenzo Greco
Domenico Macus
Nicola Migliora
Sergio Montefratt
Franco Monici
Alessandro Plantini
Santa Pini
Giancarlo Rovera
Fabio Savini
Silvano Scandola
Pietro Signorilli
Riccardo Signorilli

Sono vicini a Piero e famiglia i amici:
Maria Teresa Amario
Miranda Arfoll
Franca Bovi
Franca Colombo
Luciana Grosso
Marica Nobiligi
Giulia Sindaldi

I Colleghi del Quartiere 12 partecipano al lutto. Famiglia per la perdita del loro caro
Giuseppe
— Torino, 11 maggio 1982.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
cav. rag. Pesca
Ne danno il triste annuncio la moglie berta, i figli Gino, Enrico, la sorella, il cognato, la suocera e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 12 cor. mese, ore 10, partendo dall'abitazione via Fiume 25, Nizza Monferrato. La presente vale quale partecipazione e ringraziamento.
— Nizza Monferrato, 10 maggio 1982.

Partecipano al dolore della famiglia
Elio e Teresita Allorio
Elide, Franco, Beppe, Paolo Pere
Nenzo e Renza Pace
Rita e Carlo Casadio
Giovanna Serra
Domitilla Verrì
Cesira Antonucci Serra
Giuseppe Sallo
Cornelio Pace
Albertina e Luigi Platone
Luigi e Cesarino Tomello
Giuseppe Panfili
Alfredo
Giuseppe
Giuseppe Braggio
Nazario Martelli
Walter Zaino
Giovanni Walter Belliano
Plato
Giorgio Pirelli
Giulio Gallandino
Ottavio Giannone
Riccardo Quirico
Giuseppe Barberis
Luigi Sella
Bruno Adorno
Arnaldo Sturati
Andrea e Gianfranco Guesi
Pierpaolo Solmi
Ferruccio Gariglio
Edo Monti
Corrado Bianco

Giovanni e Mari, e rispettive gli, sono affettuosamente vicini alla cugina Roberta.
Con dolore sofferito dalla fede annunciano la dipartita
Pis
ved. Di
I figli Mira, Grazia, il nipote con Chiara e Cristina, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 8,45 nella parrocchia S. Anna, via 81. I fiori ma offerte Conferenza S. Vincenzo della Parrocchia
— Torino, 11 maggio 1982.

Giorgio e Franca sono vicini ad Aldo e Mira
Direzione e Personale della di Riepamio di Torino e **Esattoristi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di signor
Cesare Gorret
Pensionato dell'Esattoria Comunale
— Torino, 10 maggio 1982.

Gianfranco Muratore Franzini con Carlo Lodovico e Federico Franzini, Isabella Albertone Franzini con Enrico e Fulvio Venerio, Mita e Lorenzo Sella con Maria e Carlo prendono parte al dolore dei cugini Cappe Beva per la scomparsa della cara
Mira Cappe
— Torino, 10 maggio 1982.

E' mancata
Maria Carella
ved. Mancini
anni 90
La piangono figli, nuora, generi, nipoti, familiari tutti. Funerali martedì, ore 16, Settimo Torinese, chiesa S. Giuseppe Artigiano, partendo Torino, ore 14, Astanteria Martini, Cigna.
— Settimo Torinese, 9 maggio 1982.

Cristianamente è mancata
Vincenzo Ferrero
(Muschini)
L'annuncio con dolore la figlia Wanda con il marito Giuseppe e figli Luca e Daniela, parenti tutti. Funerali martedì 11 ore 15,15, Monte Pasubio 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 10 maggio 1982.

E' mancata ai suoi cari
Giacomo
L'annuncio: il figlio Giuseppe e famiglia, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Nuova Astanteria Martini (fargo Gattoradi) mercoledì 12 ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1982.

L'Associazione Nazionale del Lavoro
Anziani partecipa con sentito cordoglio il gravissimo lutto che ha colpito il suo Vice Presidente Vicario sig. Pietro Pronzato per la perdita del fratello
Adalberto Pronzato
Mercoledì del Carabini in pensione
— Roma, 10 maggio 1982.

E' mancata
Annina Ruggiero
Barone
Danno l'annuncio figli, nuora, nipoti. Funerali mercoledì ore 10,15 Parrocchia San Gasiano.
— Torino, 11 maggio 1982.

E' mancata
Luigi Tagliano
(Vigin)
Danno l'annuncio la moglie Domenica, i figli, i nipoti, i cugini, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, parenti, amici tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 Parrocchia Lucifero.
— Torino, 11 maggio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione
G. Trione e C. S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
rag. Luigi Restano
da molti anni Presidente del Collegio Sindacale.
— Cuorgnè, 11 maggio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Trione Ricambi S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia per la scomparsa del
rag. Luigi
da lunghi anni stimato Sindaco della Società.
— Milano, 10 maggio 1982.

Consiglieri di Amministrazione e Sindacato della Cer e Mor Holding S.p.A. prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la dipartita del
rag. Luigi
Sindaco della Società, di cui ricordano le eccellenti doti di cuore e di
— Milano, 10 maggio 1982.

Francesco Franzoni, Diego e **Marcetto Gemaro** nel mesto rimpianto l'impareggiabile amico e per l'apprezzato professionista, partecipano con vivo e solido dolore
gli dei caro ed indimenticabile
rag. Luigi
— Torino, 10 maggio 1982.

Ines, Edgardo, Rosanna, Mimma berto partecipano al dolore delle famiglie e di Gianni per la perdita del papà
rag. Luigi
— Torino, 10 maggio 1982.

Gli amici prendono affettuosamente parte al dolore di Gianni per la scomparsa del papà
rag. Luigi Restano
Paolo Luisa Angiolo
Riccardo Enrico Bellino
Piero Lella Bergamini
Michela Maria-Laura Cusi
Bruno Luisa De
Marco Renata De Palma
Enrico Cella Ferroglio
— Torino, 10 maggio 1982.

Il dolore di Mavi per la perdita di FRATELLO, le amiche Teresa, Angela, Teresa, Mimma, Rosa, Carla.
Emilia Bagnasacco e i Dipendenti della Società brie Frapoli partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del
ragioniere Luigi Restano
— Torino, 11 maggio 1982.

Mia e Patricia Fischer partecipano al dolore degli amici Gianni e Anna Maria per la perdita del loro papà
rag. Luigi Restano
— Torino, 10 maggio 1982.

Il Collegio Ragionieri di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del collega
rag. Luigi Restano
— Torino, 10 maggio 1982.

Liliana e Gelli di Carlo partecipano al dolore di Gianni e Anna Maria Restano.
Le famiglie Griglio, Brillo Nasì partecipano al dolore di Gianni e Annamaria.
Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Mariuccia
nata
Affranti danno il doloroso annuncio: il marito Carlo, il fratello Maria, gli amati nipoti, gli zii, i cugini e parenti. Un ringraziamento particolare a Francesco Ranno i funerali martedì 11 ore 14,30 parrocchia Patrocino San Giuseppe (via Bigheri). La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 9 maggio 1982.

La famiglia Chialvelli partecipa al dolore dell'amico Carlo Rolia.
Mariuccia e piangono il carissimo amico
Gli amici **Mariuccia e** sono vicini nel dolore a Carlo per la scomparsa della sua **MARIUCCIA**.

E' mancata
Maria Carella
ved. Mancini
anni 90
La piangono figli, nuora, generi, nipoti, familiari tutti. Funerali martedì, ore 16, Settimo Torinese, chiesa S. Giuseppe Artigiano, partendo Torino, ore 14, Astanteria Martini, Cigna.
— Settimo Torinese, 9 maggio 1982.

Cristianamente è mancata
Vincenzo Ferrero
(Muschini)
L'annuncio con dolore la figlia Wanda con il marito Giuseppe e figli Luca e Daniela, parenti tutti. Funerali martedì 11 ore 15,15, Monte Pasubio 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 10 maggio 1982.

E' mancata ai suoi cari
Giacomo
L'annuncio: il figlio Giuseppe e famiglia, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Nuova Astanteria Martini (fargo Gattoradi) mercoledì 12 ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1982.

L'Associazione Nazionale del Lavoro
Anziani partecipa con sentito cordoglio il gravissimo lutto che ha colpito il suo Vice Presidente Vicario sig. Pietro Pronzato per la perdita del fratello
Adalberto Pronzato
Mercoledì del Carabini in pensione
— Roma, 10 maggio 1982.

E' mancata
Annina Ruggiero
Barone
Danno l'annuncio figli, nuora, nipoti. Funerali mercoledì ore 10,15 Parrocchia San Gasiano.
— Torino, 11 maggio 1982.

E' mancata
Annina Ruggiero
Barone
Danno l'annuncio figli, nuora, nipoti. Funerali mercoledì ore 10,15 Parrocchia San Gasiano.
— Torino, 11 maggio 1982.

E' mancata
Luigi Tagliano
(Vigin)
Danno l'annuncio la moglie Domenica, i figli, i nipoti, i cugini, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, parenti, amici tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 Parrocchia Lucifero.
— Torino, 11 maggio 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria **ved. Rizzo**
danno il annuncio: figli, genero, nuora, Paolo e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 c.m. Osp. Molinette per orario telefonare al 53.00.58. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 maggio 1982.

RINGRAZIAMENTI
La famiglia del compianto
Virginio Bernero
profondamente commossa e riconoscente per la grande dimostrazione di affetto e di rimpianto tributata al suo caro, nell'impossibilità di rivolgersi personalmente a tutte le genti che nella triste circostanza, in ogni forma, hanno voluto esserle vicino, esprimono a tutte un sentito ringraziamento.
— Biella, 10 maggio 1982.

Oggi scioperano tram e autobus

(A Torino dalle 21 alle 24)

ROMA — Oggi si fermano tre i trasporti urbani ed extraurbani in quasi tutta Italia, per uno sciopero degli autotrasportatori. Un nuovo blocco, quattro ore, già stato programmato per venerdì prossimo. Queste le modalità dello sciopero di oggi, articolato per regioni:

PIEMONTE — Aziende pubbliche 21. Quelle private, da mezzogiorno a fine.

VALLE D'AOSTA — Oggi servizi regolari. Venerdì prossimo, fermi per l'intera giornata.

LOMBARDIA — Dalle 17 alle 21 manifestazione regionale.

La nuova moneta da 500 uscirà fra tre giorni

ROMA — Fra tre giorni potremo finalmente vedere le nuove lire. Sta infatti per essere pubblicato il cui ministero del Tesoro dà corso legale alla tanto attesa moneta bicolore.

«Per le operazioni di sportello — informa — nota ministeriale — le di tesoreria provinciale dello Stato sono state fornite di congruo quantitativo di monete».

La nuova moneta da 500 lire è bicolore e riporterà la cifra «500» oltre che in numeri arabi anche in «Braille», l'alfabeto dei ciechi.

Nella RFT è reato vestirsi da nazista

BONN — Germania Federale da ieri incorre in reato chi si veste con foggia paramilitare che ricordi «raggruppamenti» del Terzo Reich. Lo ha deciso la Corte costituzionale federale in una sentenza che colpisce i gruppi neofascisti. Chi si veste da nazista può essere punito base alla legge che proibisce l'uso di uniformi.

La Corte ha preso questa decisione esaminando il ricorso di un componente «Fronte dei nazional-socialisti» che era stato condannato a un tribunale per sedizione popolare istigazione all'odio razziale. In una riunione neofascista, insieme ad altre persone, egli presentò completamente di con una fascia al braccio recante un simbolo che ricordava una svastica.

Urss: risposa l'ex moglie (fu costretto a divorziare)

WASHINGTON — Il fisico sovietico Lozanski, che nel 1976 aveva dovuto chiedere il divorzio per poter emigrare negli Stati Uniti, si è risposato per procura la sua ex moglie.

La donna, Titianna Lozansky, ha contemporaneamente iniziato sciopero della fame a Mosca con altri cinque cittadini sovietici sposati stranieri per poter ottenere un'emigrazione. La cerimonia nuziale che ha avuto religioso, si è svolta una sala del Campidoglio, a Washington, ed è stata officiata dal rabbino Joshua Haberman.

Stretto di Gibilterra Forse si farà un ponte

RABAT — Trenta esperti spagnoli e si sono riuniti a Tangeri sotto l'egida del comitato misto ispano-marocchino per il collegamento fisso Africa-Europa, hanno esaminato i vari aspetti del progetto per la costruzione di un gigantesco ponte sullo Stretto di Gibilterra. Si è parlato dell'impiego di piattaforme petrolifere per il sostegno dei piloni e dell'eventualità di optare per un ponte sospeso ad una sola luce.

Un altro gruppo di esperti si riunirà entro la fine di maggio presso per studiare invece soluzione alternativa che sarebbe una galleria stradale e ferroviaria.

Chiesa del Settecento trasformata in garage

— Per aver trasformato in garage chiesa di 700, sconsacrata di notevole interesse monumentale, quattro persone sono state citate in giudizio dal pretore fiorentino Piero Mocali. L'accusa è aver violato la legge che tutela i beni artistici e storici.

Gli imputati sono la signora Vincenza Coster Giuliani, di 83 anni, proprietaria della chiesa (S. Agostino, Oltrarno), Luca Dainelli, di 87 anni e Carlo Naldi, di 49, amministratori dei beni della donna.

Oltre alla «singolare» utilizzazione chiesa — che aveva suscitato città numerose polemiche — la proprietaria e gli amministratori sono accusati anche aver divelto una balaustra e due grate in legno dorato con arabeschi dall'altare maggiore.

LA TASK FORCE STRINGE L'ASSEDIO GALTIERI FORSE PIU' CONCILIANTE PROSEGUE LA MEDIAZIONE DELL'ONU

Londra possibilista sulle trattative, ma intanto mezzi da sbarco e marines sono giunti in prossimità delle Falkland

YORK — La «task force» britannica sta aumentando la sua pressione intorno alle Falkland ma le trattative a livello diplomatico continuano a sembrare che un nuovo spiraglio stia per aprirsi verso la pace.

L'ambasciatore britannico Nazioni Unite, Sir Antony Parsons, ha nella tarda serata di ieri che ultimi colloqui avvenuti all'Onu «hanno rivelato l'esistenza di convergenze su alcuni punti» tra Inghilterra e Argentina.

«Stiamo per affrontare il nodo centrale della questione» ha dichiarato il diplomatico britannico: «non posso che abbiamo raggiunto un accordo su qualsiasi problema, ma vi alcuni punti sui quali potremmo arrivare ad intesa. Fra due o tre giorni sapremo questo negoziato avrà meno».

Pur con tutte le cautele possibili, è questa la dichiarazione «più ottimista» rilasciata dalla diplomazia britannica dall'inizio della crisi. In è sensazione che giunta militare argentina si stia via via ammorbidendo, rispetto intransi-



ISOLE FALKLAND. MILITARI STATO «MASSIMA ALLERTA»

genze e preclusioni che hanno caratterizzato i sondaggi diplomatici delle settimane scorse.

Se sul fronte delle trattative sembra profilarsi una debole schiarita (incontri separati fra il segretario generale dell'Onu i rappresen-

tanti di Londra e Buenos Aires proseguiranno oggi) dal punto di vista militare vi alcun accenno ad un miglioramento.

Il ministero della Difesa britannico ha annunciato che una della «task force» ha colpito «unità di su-

perficie» argentina che si trovava nella zona di esclusione totale intorno alle Falkland. Il portavoce del ministero ha detto che si è avuta «una forte esplosione nelle vicinanze dell'obiettivo», ma non ha precisato il tipo di imbarcazione colpita, né se la stessa è affondata.

Secondo indiscrezioni non confermate, si è appreso inoltre che il transatlantico «Canberra», requisito dalle autorità britanniche dopo lo scoppio del conflitto, giungerà nelle prossime ore nella zona operativa. Sul transatlantico si trovano fra parà marines. Il «Canberra» è inoltre scortato da cinque unità da sbarco e dalle fregate «Ardent» e «Argonaut». L'arrivo di questi rinforzi permetterà all'Inghilterra di tentare con discrete possibilità di successo uno sbarco.

L'alto comando argentino, da parte sua, ha emesso un comunicato nel quale si afferma che «verrà considerata ostile ogni battente bandiera britannica che si avvicini alle isole Malvine» che vengono viste come una minaccia per la sicurezza argentina. Secondo gli osservatori il comunicato significa che Buenos Aires potrebbe decidere di allargare le attività militari anche oltre la zona dell'arcipelago.

Buenos Aires anche comunicato che, nonostante gli attacchi aereo-navali, le piste di atterraggio di Port Stanley sono «perfettamente funzionanti». Londra smentito nuovamente queste dichiarazioni, ma ha ammesso che alcuni aerei sono atterrati negli spazi erbosi dell'arcipelago e che rifornimenti sono stati paracadutati.

Oggi intanto dovrebbero arrivare nella capitale argentina i militari dagli inglesi durante lo sbarco del 25 aprile. Le isole del Georgia del Sud. I prigionieri arriveranno in volo su un apparecchio della linea di bandiera olandese.

In Inghilterra si stanno moltiplicando le voci contrarie all'uso della forza per risolvere il problema delle Falkland. Ieri monsignor Victor Guazzelli, vescovo cattolico della diocesi di Londra-Est, ha affermato che l'azione della flotta britannica «è contraria allo spirito del Vangelo».

Arrestato un architetto per la strage di Todi

— L'architetto milanese Pierpaolo Saporito, 38 anni, è stato arrestato sera dai carabinieri della polizia giudiziaria di Milano su disposizione del magistrato perugino dott. Giacomo Fummu, che indaga sul tragico rogo del Palazzo Vignola nel quale hanno perso la vita 34 persone.

Il contestato al professionista milanese è quello di omicidio colposo plurimo, incendio, danni, lo stesso contestato al segretario generale della mostra dottor Francesco Montori, già in carcere dopo essere stato dimesso dalla divisione di cardiologia del-

l'ospedale regionale Perugia dove era stato ricoverato per malore.

L'architetto Saporito avrebbe collaborato all'arredamento del Palazzo Vignola, in particolare per la mostra dei designers che si sarebbe dovuta tenere nella prima decade di maggio. Le indagini, coperte dal massimo riserbo, avrebbero accertato che il giovane architetto aveva percepito un onorario, sembra assai consistente, pagato dall'Azienda turismo di Todi, dalla Società tudertina manifestazioni d'arte e dal Comune per le sue prestazioni consulenze. L'arredamento

della mostra era infatti stato rinnovato completamente; non più drappi scuri negli stands, ma nuovo materiale molto più chiaro e luminoso scelto nel corso di alcune riunioni tra organizzatori della mostra e rappresentanti del Comune e dell'Azienda turistica.

Quanto si sa, nei prossimi giorni ascolti anche gli altri quattro membri del comitato esecutivo della Mostra dell'antiquariato per i quali il magistrato dott. Fummu invierà lunedì 26 aprile comunicazione giudiziaria per gli stessi reati contestati prima Montori, poi a Saporito.

Comiso parlerà ad Usa ed Ussr

PALERMO — Il comitato per la pace Comiso, dopo aver effettuato lo sciopero della fame dal 7 aprile al 7 maggio, ha ottenuto un primo serio risultato. Sarà ricevuto esponenti politici, dal presidente del Consiglio, dall'ambasciatore sovietico e da quello statunitense.

Questa sera alle 19, i pacifisti della cittadina di Comiso che si battono contro l'installazione di una base missilistica nucleare, si incontreranno con Spadolini a Palazzo Chigi a Roma. Ieri sera, a palazzo d'Orleans, il governo regionale siciliano ha avuto serie di incontri il presidente della Regione, il dc D'Acquisto, e il presidente dell'assemblea regionale, il Salvatore Lauricella. Presto saranno ricevuti all'ambasciata Usa e a quella sovietica.

Bruno Marasà, a del coordinamento siciliano dei comitati per la pace, ha intanto annunciato che raccolta di firme (cui ha già aderito il per cento della popolazione di Comiso) avrà rapidamente verso il milione. Tale traguardo sarà completato per il 5 giugno, giorno della manifestazione nazionale per la pace a Roma.

Uccise le gemelle 2 anni di prigione

BOLZANO — Derubricata l'accusa di infanticidio ragioni di onore a omicidio colposo plurimo, corte di Bolzano ha condannato a due e due mesi reclusione Anna Oberbichler, di 41 anni, di Tesido, nei pressi di Monguelfo, in Val Pusteria. La notte tra il 19 e il 20 agosto del donna partorì nella due gemelle che morirono per asfissia e i cui corpicini privi vita furono trovati da una vicina — mentre Oberbichler era stata portata in ospedale — all'interno di una stufa spenta, avvolti in pelli e in teli di plastica.

Vedova, madre di tre figli l'ultimo dei quali nato una relazione due anni dopo la morte del marito, la donna nel corso del processo non ha voluto dire il del padre delle gemelle. Ha sostenuto di aver partorito senza l'aiuto di e di non ricordare quello che era. La donna ha detto poi che la sua gravidanza era nota tutto il paese come nota era la sua volontà portarla termine.

La difesa ha sostenuto che la signora non intendeva di uccidere le figlie, ma le avrebbe messe nella stufa convinta che fossero nate morte.

Di inventore ignoto gli occhiali da vista comparvero nel 1300

Furono attribuiti ■ Salvino degli Amati ■ ad Alessandro della Spina, ma non ■ esatto - Il primo che li dipinse fu Tommaso da Modena

«Non ■ vent'anni che ■ trovò l'arte di fare gli occhiali ■ fanno vedere bene: che ■ una delle migliori arti e delle più necessarie che il mondo abbia», così dichiarava San Giovanni da Rivotta nei suoi Sermoni manoscritti. Era l'anno 1300. Secondo la storia del costume Rosita Levi Pisetzsky l'inventore degli occhiali ■ ignoto poiché è errata l'affermazione che esso sia Salvino degli Amati al quale è stato perfino innalzato un monumento e neppure Alessandro della Spina, al quale Isidoro Del Lungo attribuisce l'invenzione e che invece può ■ essere considerato un perfezionatore. Sono stati inventati ■ basta.

L'uso degli occhiali nel 1300 è testimoniato ■ esattezza da ■ affresco di Tommaso da Modena (1352) nel capitolo ■ San Nicolò del Seminario Vescovile di Treviso. In questo dipinto infatti il cardinale Ugo di Provenza ■ cavalcioni del ■ inforca ■ del paio ■ lenti rotonde su montatura ■ cuoio.

Accanto alla loro funzione propria ed immediata gli occhiali assumono con l'evoluzione della moda il ruolo di accessorio elegante ■ decorativo ■ non addirittura lussuoso come nel caso degli «occhialetti» col manico e la cornice d'argento impreziosita da un piccolo leone d'oro sfoggiati da Margherita d'Austria. In certi periodi furono ■ moda quale ornamento esclusivo per gli uomini. La raffinatezza del gusto settecentesco elabora l'occhiale con montatura d'oro cesellato personalizzandolo ■ i sigilli degli aristocratici: stemmi, casato o iniziali.

Nel periodo umbertino ■ signore continuano a tenere in mano con molta grazia l'occhiale col manico ■ la montatura di tartaruga mentre sul ■ degli uomini figura l'occhiale «pince-nez» appeso ad un doppio cordoncino di seta nera. Diplomatici ed ufficiali usavano invece il monocolo volgarmente chiamato «caramella» che scomparve

quasi completamente dopo ■ prima guerra mondiale.

Legato alla storia dell'abbigliamento questo accessorio ■ «perso di vista». Il suo ruolo primario di estrema importanza ■ quello di difensore degli occhi. Sia per correggere la vista sia per evitare le offensive provocate ■ alla salute degli occhi provenienti dalla luce violenta naturale ■ da quella artificiale gli occhiali mettono al riparo dalla polvere ■ dal vento. Inoltre gli ■ riconosce la non trascurabile funzione di paravento per nascondere lo stato d'animo del momento che altrimenti gli occhi allo scoperto, per tanto che ci si controlla, rivelano attraverso la loro espressione.

Grandi alleati delle donne gli occhiali riescono a coprire più ■ qualsiasi maquillage ■ reticolato delle rughe, le borse sotto gli occhi, gli arrossamenti da stanchezza ■ ■ pianto. Sono la maschera ideale ■ applicare quando non si è in gran beauté ossia quando non si hanno né il tempo né la voglia di truccarsi. ■ guai ad ■ un occhiale sbagliato perché appoggiato com'è sulle tempie e sul naso se non è ergonomico può risultare pesante, provocare dolore, insomma dare molto fastidio.

Tutti questi problemi sono risolti dall'industria dell'occhialeria con le sue moderne e sofisticate tecnologie. Naselli e ponti anatomici, placchette mobili, astine flessibili, materiali anallergici ■ leggerissimi facilitano la produzione degli occhiali ergonomicamente ■ funzionalmente validi cui ■ aggiunto il valore estetico della linea. Un compito questo che spetta ■ designer, al progettista che deve tenere d'occhio molti fattori delicatissimi e ■ soltanto l'elemento moda, ma ■ collaborazione con l'ottico deve creare degli occhiali ■ secondo l'estetica dell'arte ma, come dice Bruno Munari che di design ■ ne intende, secondo l'estetica della logica.



è meglio vederci chiaro!!

OTTIGA



STEFANO

VIA GENOVA 114 - TEL. 63.70.14 - TORINO

CONTROLLO ELETTRONICO DELLA VISTA EFFETTUATO DA UN COMPUTER SEGUITO DA
ESAME VISIVO CON APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI ALTA PRECISIONE
ESECUZIONE PERFETTA DI QUALSIASI RICETTA
CONSEGNA IMMEDIATA CON QUALSIASI TIPO DILENTE E PER QUALSIASI DIOTTRIA

CENTRO LENTI A CONTATTO

NON C'E' NIENTE DI MEGLIO

Ed è subito guerra tra le «grandi firme» italiane e straniere

Versace, Missoni, Roberta di Camerino sulle tracce di Dior, Saint Laurent
■ Nina Ricci - Per di più ci si mettono anche le case automobilistiche

Il ritorno della stagione del sole si impongono più che mai gli occhiali per difendere gli occhi dalla luce abbagliante. Praticamente gli occhiali affumicati si portano tutto l'anno e, come gli altri accessori dell'abbigliamento, sono anch'essi condizionati dalla moda. Gli stilisti stessi, coloro che godono una fama indiscussa, col boom degli occhiali si sono vivamente impegnati a disegnare occhiali. Versace, Missoni, Coveri, Gheradini, Roberta di Camerino ed altri hanno trovato il modo di firmare un ennesimo prodotto visto che la febbre del «firmato» continua a salire, perciò dopo sigliati abiti, profumi, piastrelle, arredamento e fodere per interni delle auto non hanno perso l'occasione commerciale di entrare nel campo dell'occhialeria.

Incominciano i grandi couturier parigini a lanciare gli occhiali sole e montature da utilizzare per quelli vista da riposo. E' così che gli occhiali di Saint-Laurent, Dior, Nina Ricci ed altri big affidati a attrici e personaggi celebri hanno immediatamente conquistato il mondo femminile e maschile. Sophia Loren, considerata la più bella occhialista del mondo è fedelissima (a suon di milioni) agli occhiali firmati da uno dei leader della moda francese.

L'affermazione nel mondo del vestire all'italiana ha spinto i nostri stilisti ad interessarsi anche di occhiali consapevoli che le donne accettano occhi chiusi tutto quanto è timbrato con le loro prestigiose firme. «Non accettano consigli — firmami coralmente gli occhiali — le donne vogliono il modello debitamente firmato senza preoccuparsi se la montatura dell'occhiale non si adatta alla conformazione del viso e quindi non può assicurare un alto grado di funzionalità e di comfort. Gli uomini — esigenti tuttavia anch'essi — incominciano a guardare l'estetica, la firma, trascurando la sicurezza ottica».

In gran voga quest'anno gli occhiali di Saint-Laurent creati in collaborazione con un'équipe di ottici altamente qualificati. Tra i diversi modelli il favorito è il tipo Catherine Deneuve sinuosamente sagomato con lenti piuttosto larghe. Si trovano esclusivamente nei negozi di ottica ed affidare la vendita agli specialisti è segno di serietà perché quando la

consulenza tecnica fa valere circa la scelta del modello l'occhio sarà veramente vestito su misura.

Tengono ottime posizioni sul mercato i Porsche, un nome legato agli orologi all'auto, a soddisfare l'ambizione (in minima parte) di chi desidera non può possedere macchina e l'orologio sportivo. La novità degli occhiali Porsche (anche pieghevoli) è il modello in metallo bianco e dorato ispirato al nuovo tipo orologio. Sta scomparendo il boom clamoroso Ray-Ban, l'occhiale preferito dai giovani, dai cantanti rock nel tipico modello in metallo alla polizia degli Stati Uniti. Se si vuole portare sul naso qualcosa di veramente inedito, tecnicamente perfetto non resta che inaugurare il modello Persol-Pininfarina, unisex, con lenti fotocromatiche che cambiano colore secondo della gradazione della luce: più luce c'è più diventano scuri.

La grinta dell'Alfa Romeo si riflette invece negli occhiali Liven International. Dopo il modello Freedom, l'unico occhiale con nasello in pelle, nato dalla sponsorizzazione nelle competizioni automobilistiche di Formula 1 l'occhiale in profilo tridimensionale. La collezione di questa casa è studiata per guidare tutto sprint e sicuri: e gli ampi oculari consentono un grande campo visivo. Chi preferisce le linee spartane, aggressive, sceglie Alfa Romeo rettangolare, in metallo personalizzato dalla barra tridimensionale, mentre il tipo Alfa è un modello originale molto giovanile, quasi una mascherina per affrontare velocità e viso aperto dotata di filtro di ricambio per intonarlo ad ogni occasione.

Non mancano gli occhiali Alitalia - Sport Frames che si distinguono per un meccanismo brevettato che permette mediante una vite posta al centro sopra il nasello di allargare contemporaneamente i due colori per sostituire le lenti. Questo occhiale che garantisce un buon servizio (a differenza della compagnia aerea di bandiera) è presentato in tre versioni: Sport con filtri sfumati, cioè con lenti inorganiche, infrangibili a peso ridotto; Reflex a specchio inorganiche estremamente protettivi; Professional con lenti organiche fotocromatiche, temperate, adatte ad ogni condizione di luce. Sono forniti di astuccio antiurto completato da due taschini per le lenti di ricambio, caratterizzato dalla sigla «Alitalia».

VEDER BENE

STUDIO SPECIALIZZATO
IN OTTICA E APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO

MISURAZIONE DELLA
VISTA COMPUTERIZZATA
CON REFRACTIONOMETRO

LENTI A CONTATTO

MORBIDE

RIGIDE

MORBIDE PER ASTIGMATICI

MONTATURE E OCCHIALI DA SOLE

ZEISS	CHRISTIAN DIOR
NINA RICCI	SAINT LAURENT
VUARNET	VOG
LANCETTI	PERSOL
LOZZA	CARRERA PORSCHE DESIGN

VIA MAMELI 19 - TEL. 0142 2698
CASALE MONFERRATO

METTI IN CORNICE I TUOI OCCHI



OCCHIALI

ASDOR

Brevettati per il massimo confort

L'autorefrattometro NR-1000 F

Nikon

veloce, confortevole controllo della vista in meno di 1.5 minuti

Ottica **Leo Menegazzi**

di

Mario

Menegazzi

-optometrista-

esame della vista

lenti a contatto

Acqui Terme
corso bagni 11

Tel. (0144) 2430

OTTICA



Fratelli MARINELLI

Centro Applicazione
lenti contatto

occhiali e montature delle
migliori marche

Nina Ricci - Lancetti - Pucci
Lacoste - Carrera Porsche
Design - Alfa Romeo

Binocoli esclusiva per Valenza

Eschenbach Optik

Viale T. Gallimberti 8
Telefono 0131 94.335
15048 VALENZA

Viale Italia 19
Telefono 0382 026.316
27039 SANMAZZARO
DE' BURGONDI (PV)

Ricordatevi che i bambini oggi non hanno più complessi a portare le lenti

«I giovani sono più intelligenti di una volta ■ non hanno più paura di ■ chiamati "quattrocchi" dai compagni di scuola»

American style



Gli ■ Uniti rappresentano ■ parecchi anni per i produttori europei ■ occhialeria una delle mete più ambite, il mercato in cui è possibile concludere affari importanti poiché, nonostante ■ significativa presenza ■ fabbricanti americani, assorbe un'importazione media annuale ■ 25 milioni ■ montature ■ vista. In passato questo attraente mercato sempre disponibile alle innovazioni richiedeva montature eccentriche, oculari ■ pre più giganteschi, mentre oggi ■ americane hanno imparato la lezione che tempera e raffina ■ gusto impartita dagli stilisti europei, soprattutto dagli italiani che per il ■ inconfondibile ■ hanno conquistato le ■ preziose nipotine dello zio Sam.

Le richieste sono orientate ■ modelli di linea giovanile ■ di buona qualità. Vogliono montature antiallergiche e sono molto propense per le lenti a contatto correttive ■ cosmetiche. Scegiono occhiali ■ luna, lenti bifocali progressive. E' perciò finita l'era degli occhiali da medusa, mefitofele, farfalla ■ cigno che furoreggiavano negli Anni Sessanta. Sono diventati pezzi da collezione come è indicato nel bellissimo inserto dedicato agli occhiali ■ stravaganti ■ Franco Maria Ricci che nella sua sofisticata rivista presenta ■ galleria ■ modelli da museo ■ in buona parte ■ collezione di Elton John. Il famoso cantante corto di vista ne possiede circa 300 paia che prima ■ adottare le ■ a contatto ■ portava appresso nelle ■ tournée, diligentemente riposti ■ valigie di alluminio. Occhiali come maschere a forma ■ cuore, cubi, stelle, piume, serpenti, tartarughe in vari colori ■ materiali. Occhiali per stupire e divertire i fans abilmente costruiti ■ sculture, ■ con pretese artistiche, ■ stinati probabilmente a qualche museo.

L'eleganza ■ linea volutamente semplice ■ priva ■ un tocco di classe è ■ finalmente recepita dalla donna americana, tuttavia vi ■ ancora molte signore, soprattutto quelle ■ mezza età, che ■ resistono allo sfavillio degli strass, degli elaborati grafismi incisi sul metallo dorato, iridato, argentato. Amano occhiali grandissimi ■ agente segreto ■ gonnella per le occasioni sportive e sono affascinate dagli ■ di linea molto allungata sulle tempie, cosiddetta da gatta, che le fa sentire delle mallarde irresistibili.

Quando si nota che il bambino ha difficoltà di leggere o scrivere seguendo le righe o i quadretti ■ quaderno, quando ■ gli oggetti ed aggrotta le sopracciglia, tiene a distanza ■ libro ■ soffre sovente di male ■ testa ■ consigliabile portarlo alla visita dell'oculista. Molti piccoli ■ ■ curati in tempo scompaiono facilmente. Un bel paio ■ occhiali prescritti dallo specialista correggono perfettamente quando ■ tratta ■ comuni quali ■ miopia e l'astigmatismo eliminando così emicranie ■ disturbi ottici.

I bambini soffrono ancora del complesso da occhiali? «Assolutamente no — risponde Giuseppe Heer, eminente oculista —; anzi sono molto fieri di portarli. E' passato il tempo che ■ bambino occhialuto temeva di essere preso in giro ■ compagni, ■ piuttosto le mamme (non parliamo poi delle nonne) che li accettano malvolentieri».

Per i ragazzini ■ oggi, molto più intelligenti ■ quelli di ieri, l'occhiale ■ un elemento che li fa sentire importanti. Come spiegano alcuni psicologi proprio per mezzo di quella minuscola impalcatura ■ vetri acquistano un certo tono dotto-rale molto per bene che sovente contribuisce a fargli acquistare una maturità precoce.

Tuttavia ■ sono ancora dei bambini che non vogliono ■ perne di portare ■ occhiali ■ questione sollevata da molte parti pare che in un ■ ■ stata risolta dalla Marcolin.

Tale scienza suggerisce infatti che si può vincere ■ resistenza del bambino a portare gli occhiali associando il prodotto ■ del gioco. Dopo un'attenta analisi la ■ ■ con l'aiuto degli psicologi l'utilizzo di Barbie ■ Big Jim, personaggi conosciuti ed amati ■ tutti i bambini. Non sono creature ■ e fantastiche ma ■ bambole al femminile ■ al maschile che rispecchiano ■ realtà. Riproducono in miniatura la donna e l'uomo per cui la bambina ■ il maschietto trovano ■ stessi occhiali di papà ■ mamma realizzati nella misura adatta al loro viso nei colori ■ nelle ■ in voga preferite dagli adulti.

Gli ■ ■ e ■ Jim stanno incontrando i favori del mondo piccolo e costituiscono uno strumento che ■ il rapporto bambino-occhiali. Divertente è la custodia studiata ■ per polarizzare l'interesse dei piccoli occhialuti riproducendo un ■ sacco a pelo dotato inoltre di un origi- ■ ■ le immagini dei due compagni di gioco dei bambini.

Si suppone che ■ televisione sia nociva alla vista specie dei bambini che ■ ■ quotidianamente indigestione. Occorre sfatare questa opinione piuttosto ■ anche se a malincuore nel senso che l'ammonimento «smetti di guardare la tivù altrimenti ti rovini la vista» è più che altro un pre- ■ per evitare l'abuso ■ televisivo. ■ vi sono ■ vizi di rifrazione ■ affatto ■ tutt'al più affatica la vista quanto leggere ■ lungo. L'importante è che il bambino stia ■ distanza sette volte superiore ■ larghezza ■ schermo — dicono ■ esperti — e che l'ambiente ■ sia immerso nell'oscurità.

I migliori occhiali ■ tua vita



Le migliori lenti a contatto.

Esame della vista ■ tecnologie all'avanguardia. Laboratorio proprio per servirti subito e meglio.

montanaro

TORINO v. CIBRARIO 36 telefono 486565

centro applicazione lenti a contatto

OTTICA

SIGNORIELLO

Via V. Emanuele n. 54 - Tel. 9472709 - CHIERI



OTTICA MODERNA

«PROTEGGE I VOSTRI OCCHI DAL SOLE CONSERVANDO LA VOSTRA PERSONALITA'»

DIOR ZEISS LANCETTI

ELEGANTI CLASSICI ESTROSI

VUARNET PERSOL CE-BE POLAROID

PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO LENTI CONTATTO

VIA MARTIRI LIBERTA' 45
10073 CIRI - TELEFONO 920.0257



Dasso

«OTTICA DASSO LA PIU' IN VISTA DI CHIVASSO»

Piazza Repubblica 3
Tel. (011) 910.1686
10034 CHIVASSO

10122 TORINO
Via Bligny, 9
Tel. (011) 530.761.

Lo sapevate che Torino è la capitale del design anche per gli occhiali?

Iniziò nel 1917 Giuseppe Ratti (con modelli sportivi e destinati all'esercito) in un piccolo laboratorio artigianale - La situazione oggi

Oltre sessant'anni di attività significano «continuità e espansione». Più che uno slogan è un modo di vedere le cose, sentire i problemi del nostro tempo. Quando nel lontano 1917 Giuseppe Ratti iniziò a Torino la fabbricazione di occhiali per lo sport e per l'esercito in un piccolo laboratorio artigianale il mondo della grande industria muoveva i primi passi, quelli che sarebbero diventati i colossi industriali che hanno dato lustro alla nostra città affrontavano miriade di problemi organizzativi e certi casi potevano sembrare insolubili.

In quell'epoca pionieristica Ratti, la chiara visione delle tappe, una progressione produttiva senza stasi e senza incertezze affidata a un prodotto di qualità che in breve sarebbe diventato famoso nel mondo. Una questione nelle proprie forze, nelle proprie capacità, la granitica decisione del capitano d'industria che seppe essere così lucido, perseverante nelle idee e nel modulo d'azione. I fatti gli diedero ampiamente ragione: i nomi di Persol e Meflecto nati per contraddistinguere lenti da sole e montature ad aste flessibili divennero universalmente noti e attualmente milioni di occhiali e montature che portano queste sigle sono utilizzati nel mondo da genti diverse.

Vale quindi la pena di ricordare la figura di un uomo, di sottolineare la sua forte personalità che lo spinse a occuparsi di molte attività che in comune con la ricerca del bello, ben riuscito, del perfetto, poste in pratica e soltanto abbozzate e tentate su basi chimeriche. Al canto «Tripoli bel suol d'amore» (1911) il giovane Ratti partì per l'Africa come giornalista-reporter, mestiere congeniale alla sua esuberante. Negli anni prima guerra mondiale prestò servizio in aviazione e sul finire del conflitto iniziò la fabbricazione degli occhiali: una produzio-

ne limitata, piccola, realizzata nel laboratorio di via Roma adiacente al suo negozio intitolato Berry. Pochi anni dopo fondò la scuola per la preparazione di specialisti nell'ottica e nel 1925 fece il grande passo creando il primo nucleo complesso che via via si è sempre più ampliato. In Lungodora Firenze, in uno stabilimento moderno e bene attrezzato (tuttora sede-madre dell'ottica Ratti) periodo di sviluppo e dei brevetti e la produzione su vasta scala di occhialeria: l'artigiano divenne industriale.

Le doti di ricostruttore e questo straordinario personaggio brillarono in tutta la loro potenza e pienezza durante la seconda guerra mondiale: e la dedizione dello stabilimento di Lungodora Firenze indussero a trasportare tout court tutti i macchinari superstiti fuori città a Trana dove organizzò un vero e proprio villaggio di lavoro, comprendente uffici, capannoni delle officine, alloggiamenti, mensa, dipendenti. Al termine della guerra iniziò l'opera di ricostruzione. L'azienda si ingrandisce, nuovi macchinari si aggiungono ai vecchi e la fama di quest'industria si allarga con la conquista di nuovi mercati.

La passione genuina per i fiori, insolita per un industriale, lo spinse ad assumere la presidenza dell'Associazione Ottica del Piemonte e sotto questa veste ha contribuito a ingentilirne il territorio con aiuole e prati sempre verdi. Basta ricordare il meraviglioso giardino al Valentino accanto a To-Esposizioni creato da Ratti e lasciato in eredità ai torinesi. Due scuole oggi portano il nome di questo cavaliere di lavoro: la scuola per apprendisti giardinieri di Grugliasco e la scuola Ottica, autentico esempio di modernità e organizzazione cui attrezzature e l'arredamento sono dovute generosità di Giuseppe Ratti che sapeva trasformarsi in industriale, mecenate, tecnico in poeta.

L'opera di Ratti continua senza pause sotto la dinamica guida di Oreste Blumenthal, medico e chirurgo, con la specializzazione oculistica conseguita all'università di Torino. Delegato per l'Italia al Comitato Europeo Ottica e precisione e considerato l'uomo del futuro che alla prestigiosa attività affianca quella dell'insegnamento alla Scuola per ottici con mansioni direzionali.

Obiettivi prefissati per migliorare la produzione sempre raggiunti tant'è che è presente il campionario degli occhiali vista da sole, i macchinari per occhialeria usciti dagli stabilimenti torinesi hanno (come sempre) ottenuto il grandissimo successo. La serie degli occhiali per signora dai colori esclusivi e dal design tipicamente italiano si avvalgono di caratteristiche tecniche inconfondibili che costituiscono di per sé una garanzia. A scatola chiusa operatori economici vari ordinano il classico modello Persol 649 unisex lanciato da Dustin Hoffman e tartarugata chiara; tipo corno e bianca (proposto anche nella versione pieghevole) i consumatori possono trovare in tutti i negozi specializzati al prezzo controllato di 1.000 lire. Altrettanti consensi ha ottenuto l'occhiale da sole in un di e colori a riflettere lo stile elegantemente sportivo.

Una delle sensazionali novità lanciate da Ratti fa riferimento al fantastico occhiale da sole firmato Pininfarina. Si tratta di un tipo di occhiale di gran linea disegnato e opera nel design industriale design cinquant'anni e col suo stile ha lo stile stesso dell'automobile. Il concetto forma-funzione, principio fondamentale del design, non è stato trascurato dalla Pininfarina e in questa occasione il risultato è una serie di occhiali di linea attuale sportiva in grado di dettare la moda nel settore dell'occhialeria. Progettati per chi vuole guidare bene i nuovi Persol-Pininfarina da sole si distinguono per le differenti soluzioni estetiche e per i colori di chiara ispirazione automobilistica: infatti sono tenuti a battesimo all'ultimo Salone dell'Automobile.

Le grandi mostre

Le mostre specializzate nel settore dell'ottica e dell'occhialeria a livello europeo (Mido, Silmo, Optica) che si svolgono a primavera nell'arco di quindici giorni hanno una funzione insostituibile della massima importanza per coloro che operano in questo delicatissimo campo. La presentazione delle novità tecniche, i risultati dei nuovi procedimenti, le più sofisticate creazioni stilistiche vengono spesso gelosamente riservate a queste occasioni essendo i produttori ben consci di avere la possibilità di incontrare il fior fiore degli operatori economici del settore su scala mondiale.

Si è conclusa ieri, 10 maggio, la dodicesima edizione del Mido, rassegna internazionale di ottica, optometria, oftalmologia, allestita nel quartiere fieristico di Milano. Una mostra-mercato gigantesca articolata in tre piani espositivi cui hanno partecipato espositori di 23 Paesi del mondo. Da vari anni questa colossale vetrina di prodotti per gli occhi e tutto quanto è legato al sistema visivo (strumenti di optometria ed oftalmologia, attrezzi, macchinari e materie prime) registra un successo in continua ascesa cui non è estranea la perfetta, funzionale organizzazione dovuta soprattutto alla suddivisione razionale per settori merceologici dei prodotti esposti.

Considerando i giudizi espressi dagli operatori economici afflitti massicciamente alla rassegna milanese, il Mido rispetto alle altre mostre specializzate, «Silmo-francese», «Optica» tedesca, è il maggior punto d'incontro internazionale attorno al quale ruotano interessi commerciali di vasta portata soprattutto in confronti delle nostre esportazioni che mantengono posizioni di tutto rispetto e grande solitezza della bilancia dei pagamenti.



l'ottico

DI BERTALOTTI

ACCURATO
ESAME
DELLA VISTA

SERVIZIO
MUTUE

LE MARCHE
PIU'
PRESTIGIOSE

YVES SAINT LAURENT
NINA RICCI

CORSO PESCHIERA 27
TELEFONO 721.922
TORINO



OTTICA LEONE

IL MEGLIO DELLA
PRODUZIONE
INTERNAZIONALE
COLLEZIONI COMPLETE

DIOR
SILHOUETTE
SAINT LAURENT
PUCCI
GHERARDINI
BALESTRA

ESAME OPTOMETRICO
DELLA VISTA
LENTI CONTATTO

PIAZZA STATUTO
TELEFONO 531.583
TORINO

OTTICA



OCCHIALI: montature e lenti delle migliori marche

LENTI ZEISS

ROBERTA DI CAMERINO

LAROCHE - FIORUCCI

MARWITZ - MARCOLIN - RAY-BAN

LABORATORIO PROPRIO


PINEROLO

PIAZZA L. BARBIERI 29 - TEL. 0121 22065

Rosa pesca, albicocca glicine o vinaccia i colori delle montature

E' la moda di quest'anno: tinte squillanti ■ volte combinate insieme - Metallo e plastica: l'ultimo esperimento



 I produttori italiani di occhialeria occupano uno dei primi posti nel mercato internazionale e continuano a sfornare prodotti apprezzati soltanto per le lenti e per la sapienza tecnica ma anche per il senso pittorico col quale scelgono i colori. Il settore montature firmate gli specialisti nostrani competono i francesi e austriaci sarebbe difficile chi è più bravo. Tuttavia considerando l'affermazione del made in Italy in questo campo senza il superbia indubbiamente i migliori siamo noi.

... punto di vista tecnico la qualità italiana oggi non ha
... agli altri. Nel corso di queste ultime stagioni i
... produttori si ... concentrati sul colore: gli
effetti screziati ... sostituiti gradatamente da coloriture
sfumate nelle combinazioni di tonalità delicate quali il
rosa pesca, l'albicocca, il glicine e il classico vinaccia.

La moda ■■■■■ ha fatto esplodere i colori squillanti ha sollecitato i produttori ad interpretare nuovi effetti tono su tono, combinazioni cromatiche ■ due o ■■ colori ■■■■ ardite ma sempre di buon gusto ■■■■■ su occhiali di plastica e di metallo.

■ vari tipi ■ materiali si tratta comunque di una produzione sofisticata. ■ plastica vi ■ ■ particolari in metallo o ■ ■ ■ mano che mettono in evidenza ■ Crystal e i colori accesi.

Le nuove tecniche di laminazione **multistrato** consentono di usare la **plastica** a **piena** ed **intiera** nel «combinato» (cello-metallo) **multistrato** sono i particolari eleganti provocati appunto dall'abbinamento della plastica al metallo.

In **1988** **l'anno** si nota **una** tendenza ad abbandonare la geometria e le estrosità per delle forme più smussate, classiche, adatte ad addolcire il viso. Le dimensioni riguardanti gli occhiali da sole si mantengono moderatamente grandi e quest'orientamento risente dell'influenza degli stilisti che in questi ultimi due anni hanno dato una valida collaborazione all'industria.

■ ■ ■ ■ ■ gli europei anche ■ ■ ■ ■ ■ si risentono ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ dell'Estremo Oriente, ma in misura minore ri-
spetto ■ ■ ■ ■ ■ francesi ■ ■ ■ ■ ■ perché i prezzi nostri sono leg-
germente inferiori.

■ parte I produttori orientali non riescono ad ottenere le raffinate sfumature ■ colore e quei dettagli accuratissimi ed elaborati tipici delle nostre lavorazioni.

Purtroppo i prezzi continuano a salire ma lui vuole un buon occhiale, tecnicamente perfetto, esteticamente raffinato, sia da vista che da sole, non deve badare al prezzo ma alla qualità.

Servizi ■ ■ ■ Rossetti

OTTICA *Ferraris*

TUTTO PER LA CONTATTOLOGIA

**IN ESCLUSIVA
LENTI CONTATTO**

**WÖHLK
BAUSCHELOMB
ZEISS**

**OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE
DELLE MIGLIORI MARCHE**

**ROBERTA CAMERINO
CHRISTIAN DIOR
SAINT LAURENT
NINA RICCI
CARRERA PORSCHE
DESIGN**

PER I GIOVANI

**KRIZIA - VOG -
RAY BAN**

A VOSTRO SERVIZIO PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO

AST] Corgo Alfieri 244 - TUBOCCO 32.521

cavalli ottico

**SPECIALISTA
APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO**

**VIA AMENDOLA 5 C 10121
(VIA ARCIVESCOVADO)**

TORINO

TELEFONO 534.900



CINE - FOTO - OTTICA

GAUSS REFLEX srl

CHECK-UP VISIVO

**CENTRO DI
APPLICAZIONE
LENTI CONTATTO
PROVE GRATUITE**



Abegg 10
(prima a sinistra via Nizza)
dopo piazza Carducci
Telefono 636.734
TORINO

L'atletica «rifiuta» le pillole

di SARA SIMEONI

È fu così che anche in Italia per opera di qualche appassionato sorse una decina d'anni fa il centro studi di ricerche nell'ambito della federazione di atletica leggera. Voleva capire bene il funzionamento della macchina umana sportiva e possibilmente quella da «formula» per messa a punto più particolareggiata in vista del risultato ambito.

A questo proposito furono mobilitati scienziati e tecnici sportivi con la speranza che risolvessero in un baleno il problema. Tutto l'ambiente era emozionato pensando alle prime risultanze e alle novità che vi sarebbero scaturite, ma l'analisi non fu per niente facile; stranamente scienziati e tecnici si capivano, come parlavano due lingue differenti. La terminologia usata dagli uni o era sconosciuta o aveva un diverso significato per gli altri e le esperienze fatte nei campi, diversi spesso, collimavano o risultavano talvolta inconciliabili. Quindi il passato loro glorioso centro studi è stato costellato da discussioni lunghissime e animatissime. L'equivoco spesso faceva da protagonista.

Dopo qualche tempo di incomprensioni che aveva dato luogo a comicità al connubio sport-scienza è prevalsa l'intelligenza fatta di pazienza e umiltà da entrambe le parti. È proprio l'umiltà e la pazienza di sopportare le fesserie talvolta venivano dette per inesperienza nei diversi campi hanno permesso che si instaurasse un dialogo che tuttora continua con ottimi risultati.

Il grosso successo del centro studi in collaborazione con i tecnici è stato quello di aver trovato la via più breve per il raggiungimento di un risultato. Fino a qualche anno fa gli allenamenti erano piuttosto pesanti da sopportare; si passavano ed in campo svolgendo grosse quantità e spesso l'atleta raggiungeva la forma migliore a fine stagione. Ora grazie a questa équipe di per noi atleti è diventato piacere andare in campo. Un momento, non è che ora l'allenamento sia diventato una barzelletta ma per lo meno dopo una prova si ha ancora la forza di ridere e scherzare. Diciamo che la fatica fisica è meglio sopportata. Quindi le ore passate in campo sono diventate più qualitative e più specifiche senza dispendio di energia inutile.

A questo punto però l'atleta può incorrere in uno stress anche nervoso dato il diverso impegno richiesto perciò è necessario nei momenti opportuni che venga maggiormente controllato dal punto di vista dietetico e, se il caso, sostituito farmacologicamente con supporti vitaminici o altre medicine.

Il centro studi si pone due obiettivi fondamentali: uno, l'analisi dell'allenamento per individuare gli elementi della preparazione; due, l'analisi del gesto sportivo in funzione degli attrezzi usati e dell'ambiente.



Per farla breve: la nota positiva di questo centro ricerche è che non ha voluto passare per la via più breve cercando la pillola che, ingolata, trasforma l'atleta in una sorta di Hulk vintutto ma ha scelto di migliorare le possibilità «naturalistiche» del corpo. Quando è raggiunto questo tipo di perfezione (e ne vorrà del tempo se l'umanità lascerà che la specie continui la normale evoluzione) sfortunatamente in molti terminano la carriera sportiva.

Partito come supporto ai tecnici il centro studi ora si è allargato fino a comprendere il progetto di federazione e si occupa di studi tecnico-scientifici, dirigenziali e legislativi e di impiantistica sportiva. Inoltre ha raggiunto dimensione internazionale per aver organizzato corsi a tecnici dirigenti. Paesi africani, asiatici e dell'America centro-meridionale. Ora che il dottor Nebiolo, presidente della federazione atletica leggera, ha raggiunto l'alta carica di presidente della federazione internazionale di atletica leggera il nostro centro studi si è visto catapultare in un'attività internazionale di maggiori responsabilità e più impegnativa.

Data l'importanza raggiunta il centro studi si è messo a disposizione tutte le federazioni sportive attraverso la pubblicazione di una rivista, «Atletica studi», o a livello consulenza. Il direttore di questo centro è il dottor Benzi, ricercatore dell'Università di Pavia, dove ha sede la parte scientifica, mentre la parte tecnica è sede a Formia presso la scuola nazionale di atletica leggera, il cui direttore è il maestro di sport Nicola Candeloro che è anche segretario generale del centro studi.

La profezia «Non siano tutto da

Dina Zoff, vecchio saggio della Juventus, non è meravigliato. Che la sua squadra una giornata dalla fine si ritrovasse a braccetto della Fiorentina lo dava per scontato. L'atmosfera festosa dello stadio, l'estasi dei tifosi che si accingevano a celebrare lo scudetto in anticipo l'hanno impressionato per niente. Lui, friulano tutto d'un pezzo, vecchio esperto dei campi di gioco, non si è fatto incantare.

«Mi rendo conto di andare un po' controcorrente — esclama — per me non c'è proprio nulla di strano. Era nella logica delle cose che i viola ci raggiungessero. Già dieci giorni fa assegnavo il 50 per cento di probabilità di successo alla Juve che alla Fiorentina. No, allora, avevamo quel famoso punto di vantaggio».

L'impatto con l'ostica realtà costituita dal Napoli, Zoff l'aveva dunque previsto in tutta la sua dimensione. «La squadra di Marchesi è forte, ben disposta, pertanto non mi pare che ci sia da restare a bocca aperta per il fatto che ci abbia imposto il pareggio».

La Juve però...

«Paolo ha fatto il possibile, si è mosso anche bene, ha dovuto fare i conti con una difesa ben salda».

Bruscolotti finito per rimediare una figura più bella del vostro centravanti...

Il terzino napoletano sta giocando al massimo da un pezzo, ha messo in difficoltà tutti gli attaccanti che si è trovato di fronte.

Tutto sommato, era scritto che finisse così, era prevedibile che noi attaccassimo, che Castellini si confermasse molto bravo, insomma che il Napoli ci portasse via questo punto prezioso.

Finirà uno spareggio?

«Domenica prossima sia noi che i viola avremo un impegno molto difficile. Noi la dovremo vedere con un Catanzaro orgoglioso, che sogna di concludere alla grande un bel campionato. La Fiorentina è attesa invece dal Cagliari che si gioca proprio col viola le ultime speranze di salvezza. Conclusione: sarà una giornata balorda sia per la Juve che per la Fiorentina, non ci vuol molto a prevederlo».

Tardelli «domenica

È probabilmente meno serio temuto l'infortunio che domenica costretto all'interrompere il secondo della ripresa la partita contro il Napoli. Di un dolore all'inguine che aveva fatto temere uno stiramento e consigliato al giocatore di sostituirlo da Bonini.

A distanza di una settimana la diagnosi si sta rivelando troppo pessimistica e che si risentimento che potrebbe risolversi rapidamente. In tempo per la partita di domenica, prevista a Catanzaro. Probabilmente...

In Francia, tutti a cavallo

Nella grande diffusione il segreto dei successi negli sport equestri

Sono mila i francesi vanno a cavallo. Almeno 4 mila gli impianti equestri — maneggi, scuole di equitazione, club — sparpagliati nel territorio della repubblica e 40 mila i cavalli da sella.

Una massa così imponente di praticanti spiega i successi a catena dei cavalieri transalpini nella più prestigiosa delle competizioni internazionali, il G.P. delle Nazioni che è svolto per la cinquantesima volta a Roma nell'inimitabile campo ostacoli di Piazza di Siena. La formazione di Francia, capeggiata da Bertrand de Balanda, ha vinto per la quinta volta consecutiva il prestigioso titolo del concorso ippico, precedendo inglesi, svizzeri e italiani.

Circa 250 mila erano i cavalieri censiti alla fine dell'80. Oggi dovrebbero aver raggiunto o superato i 300 mila. Cento mila vanno a cavallo senza essere aggregati ad una associazione sportiva. Quest'ultimo dato, però, è difetto perché molti proprietari di seconde

case terreno e disposizione tengono cavalli da sella nelle stalle-scuderie per servirsi durante i week-end.

Il fenomeno sta dilagando a macchia d'olio. La passione del cavallo dal chiuso delle caserme è esplosa all'aperto e coinvolge sempre più numerose di accolti.

Il ministero dell'Agricoltura, ovviamente, guarda con interesse al diffondersi del fenomeno. Per favorire l'allevamento e lo sviluppo dell'equitazione delle competizioni equestri il governo stanziava milioni di franchi all'anno, più miliardi di lire italiane.

L'ingente viene prelevata dagli utili degli ippodromi di trotto e galoppo da dove l'ippica, attraverso la scommessa del tiercé, arriva in tutte le forme di lotteria nazionale settimanale. Nell'80 l'ammontare lordo delle scommesse è stato di 22 miliardi di franchi, qualcosa come miliardi di lire. In Italia nello stesso anno il movimento scommesse è risultato di 825 miliardi, 5 volte meno di quello francese.

Stasera il «Bela Balogh»

Lo splendido trittico internazionale della sciabola si conclude stasera (ore 20,30) nella palestra del Club Scherma al Valentino (ingresso libero) con la quarta edizione del Master «Bela Balogh».

Alla ribalta otto dei più forti e blasonati sciabolatori del mondo, in assalti ad

eliminazione diretta alle dieci stoccate: l'olimpionico sovietico Kropovuskov col suo vice Burtsev; l'iridato polacco Wodke col connazionale Bierkowski; l'ungherese Gedeovari, campione europeo e vincitore della Coppa del Mondo per tre volte consecutive; il bulgaro Tchmoakov e il padovano Dalla Barba.

Le specialità «dressage», completo di equitazione, dei concorsi di salto hanno impegnato nel 1981 mila cavalieri, il 10 per cento in più dell'anno precedente. Nel conto entrano le sfide fra cavalieri agricoltori e i meeting non autorizzati. I cavalieri patentati per gareggiare nei concorsi ufficiali sono circa 17 mila. Ovviamente non tutti hanno una preparazione tecnica adeguata. Nella specialità del salto ad ostacoli sono sessantamila i cavalieri di livello internazionale, nel completo gli atleti più bravi si riducono a trenta, nel dressage sono ancora meno.

Oltre ai 150 milioni di franchi distribuiti alle varie scuole da parte del ministero dell'Agricoltura, l'equitazione francese può contare sulla sponsorizzazione di ditte diverse che vedono nel cavallo — tramite proprio alla diffusione commerciale dei prodotti.

Alessandro Debernardi

Dos

«Ora che sia

Vengono da Mazza campi

Judo: filosofia o sport? «È assurdo continuare mitizzando tradizioni orientali è sport vero e proprio, come va trattato», afferma Fabrizio Marchetti, allenatore del Centro Ginnastico Torino di Santa Chiara. Sembra una distinzione accademica, ed invece non lo è. Intendere il judo attività sportiva a tutti gli effetti ha significato abbandonare l'apparato tradizionalistico e filosofeggiante per frequentare sempre più le palestre, sviluppare la parte atletica, allenarsi più e meglio.

E i risultati sono mancati. Tre atleti torinesi, Davide Mazza, Roberto Marchetti e Giovanni La Commare, sono arrivati alle finali del campionato italiano per cinture nere, disputato a Treviso nella settimana scorsa. Il diciannovenne Mazza è addirittura riuscito a conquistare il titolo tricolore juniores nella categoria kg ed è degnarsi la convocazione in maglia azzurra. In squadra c'è anche un altro giovanissimo torinese, Diego Angelotti (categoria ragazzi), in campo femminile Margherita Ricci è conquistata.



CAMPIONE IT

Cresce ■ convinzione che la Juve si agguiderrebbe l'eventuale spareggio in virtù della propria esperienza, Zoff però non ■ dell'avviso. «Secondo me, questi non sono ragionamenti validi. La maggiore esperienza che ci viene attribuita non può costituire un elemento ■ vantaggio per la Juve. Le due squadre hanno caratteristiche proprie, punti forti e altri deboli, reparti equilibrati ed altri meno, tutti fattori che potrebbero influenzare qualunque partita ■ e non soltanto l'eventuale spareggio. Ad altri elementi non credo proprio, anche in questo caso le due squadre si scontrerebbero le probabilità».

A black and white portrait of a young man with dark hair, looking directly at the camera. He is wearing a Boston Bruins hockey jersey, which features the team's name 'BOSTON' and the Bruins logo. The image is grainy and has a high-contrast, vintage feel.

■ stato proprio ■
fatto di ■■ interrotto la
partita alle prime avvisag-
lie ■ dolore ■■ ■■ ■■
to che il ■■■■■■■■ diven-
tasse qualche ■■ ■■ più
grave.

Tra Zoff e Castellini continua il dialogo a distanza. Cordiale, all'insegna dell'ammirazione reciproca, in perfetta sintonia con l'amicizia che lega da anni i due migliori portieri d'Italia. Domenica, dopo la partita tra Juve ■ Napoli, Castellini è stato subissato ■ elogi nonch  di imbarazzanti accostamenti ■ Zoff, il quale secondo molti con la maglia azzurra offrirebbe minori garanzie ■ validit . Anche in questa occasione, ■ lealt  ■ portiere napoletano non era venuta meno. «Inutile parlarne, Zoff fa notizia soltanto quando sbaglia», aveva infatti commentato Castellini. La rivelazione fa sorridere il campione bianconero, commosso ■ tanto affetto. «Luciano ■ sempre stato molto gentile con me - ■ Zoff - lo ringrazio di cuore.

Castellini-Nazionale, un rapporto difficile, anzi impossibile. Chiediamo al giocatore juventino se ha una sua spiegazione in merito. Sfortuna, incomprensione da parte ■ chi deve fare le scelte oppure soltanto la colpa di ■ nato in un momento sbagliato e ■ sere quasi coetaneo ■ Zoff? «Come rispondere — s'interroga il bianconero — Luciano gioca da anni alla grande, ■ sempre tra i migliori, ciononostante Bear ■ lo prende in considerazione. Forse il c.t. ha idee diverse, forse le sue idee si collocano in prospettiva futura, dare un'interpretazione ■ proposito ■ ■ semplice».

Piercarlo Alfonsetti

Anche nello sport, purtroppo, in occasione dei momenti più difficili, gli avvoltoi sono sempre in agguato. E' facile inferire su chi il mormoramento a terra. Per questo qualcuno ha già approfittato dell'incidente di domenica a Zolder, della tragica scomparsa di Gilles Villeneuve, per attaccare la Ferrari. Il «nodo» della questione è sempre lì: il motore turbo, contro di tutte le polemiche di questi anni in Formula 1. Le accuse sono già state lanciate. Se il pilota canadese non avesse avuto 30-40 chilometri all'ora di più a disposizione per superare la Marci di Missa, — si è detto — non avrebbe accaduto nulla e l'incidente avrebbe potuto avere una dinamica meno agghiacciante.

Nella di più basso. Prima di tutto i propulsori sovietici non sono così più veloci di quelli americani. E' vero che sono parecchio più potenti (70-80 Cv), ma questa energia non possono essere sempre impiegate. Sino a questo momento, in diversi anni di corse, da quando cioè è arrivata la Renault nei Grandi Premi, questa superiorità si è avverata in poche occasioni, favorite da condizioni particolari come l'altitudine. In rettilineo i «turbo» sono più rapidi, ma in certe curve vengono nettamente superati.

Il caso Villeneuve-Missou è ancora diverso. Il pilota della Ferrari stava bruciando al massimo, mentre il tedesco viaggiava su ritmi nettamente inferiori e con tutta probabilità stava per rientrare al box. E' poi stato lo stesso Villeneuve a chiarire molte volte che non è

nella potenza delle vetture il rischio delle corse, ma nella loro costruzione, nella stessa concezione aerodinamica, delle «minigonne», nelle gomme speciali, nei freni a dischi, negli ammortizzatori.

risponde. ■ Il colpo ■ scomparsa di ■ stato molto duro, più di quanto non si possa pensare. Il costruttore modenese, praticamente solo nella sua roccaforte ha sofferto come per la scomparsa di un figlio. Enzo Ferrari ■ avuto la sventura di subire più ■ in ■ anni ■ gravi. ■ ■ impotenza, quella ■ ■ trova, contro ■ quale ■ un uomo della sua caratura può fare nulla.

Il motore è una componente basilare. Ma **la sicurezza** è un concetto che la Ferrari non tiene conto, soprattutto in questi ultimi tempi, una dura battaglia per la **sicurezza**. «Prendo dal libro **Caroselli** — diceva sornione Villanove — anche perché mi fido della robustezza della macchina». Certo non poteva immaginare, il povero **Gilles**, che neppure la monoposto più robusta del mondo avrebbe potuto salvarlo da un impatto così violento.

Cristiano Chiavegato

(Nella fotografia Niki Lauda che ha contestato la **verità** di Jochen **Rindt** dell'incidente, osserva ciò che è rimasto della Ferrari).

«...no salvi, aggiunge, la Coppa è più vicina - Un plauso ai giovani che sono cresciuti domenica dopo domenica».

La medaglia di bronzo al campionati italiani assoluti (categoria ■ kg).

C'è di che ■■■■ soddisfatti dunque: «Sono risultati che non ■■■■ improvvisano — tiene a precisare Fabrizio Merchetti — ma che ■■■■ frutto della mentalità che contraddistingue la nostra ■■■■ superan- ■■■■ problemi finanziari non indifferenti (ten- diamo a far disputare ■■■■ nostri atleti il maggior numero di gare possibile, il che si traduce in un grosso bagaglio di espe- rienza al momento degli appuntamenti im- portanti. Ora però sarebbe indispensabile trovare uno sponsor che ci permetta ■■■■ intraprendere su questa strada».

«C'è molto interesse attorno al judo? «Solo in Torino e provincia ■■■■ sembra il judoka tesserali Filippi. Purtroppo ■■■■ industrie si sono interessate ■■■■ nostra attività in modo sporadico, proprio perché il judo viene considerato ■■■■ molti ■■■■ filosofia più che uno sport ■■■■ e proprio. E' ora però ■■■■ rendersi conto che i tempi ■■■■ cambiate.

**Davide Mazza, «fiore all'occhiello» ■
 150 judoka allenati ■ Fabrizio Marchetti,
 ha incominciato a frequentare le palestre**

all'era ■ ■ ■ anni in modo del ■ ■ ■ casuale, attraverso ■ ■ ■ scuola. Contemporanea ■ ■ ■ praticava altri sport: calcio, pallavolo, basket. «Ad un certo momento però ho dovuto ■ ■ ■ una scelta, ed ■ ■ ■ privilegiato ■ ■ ■ sport che più mi piaceva — racconta Mazza — oggi come oggi il judo occupa gran parte della ■ ■ ■ giornata, ma ■ ■ ■ un impegno che non mi pesa».

Quali sono ■ doti di ■ buon judoka? ■
«Alla base del campione ci sono sempre
volontà e costanza — risponde l'allenato-
re Marchetti — fisicamente occorre un
forte senso dell'equilibrio e ■ coordina-
mento generale, unito ■ potenza e veloci-
tà. Quali sono ora gli obiettivi ■ Marzetta? ■
«E' un giovane di grosse possibilità...
■ preannuncia Marchetti — se continuerà
con ■ stessa serietà dimostrata finora
può raggiungere risultati di valore mon-
diale». ■ E' presto per parlarne — si
schiama il diretto interessato — in fon-
da ■ per ■ il judo è semplicemente
passione: frequento l'ultimo anno ■ li-
ceo classico ed abbinare sport ■ studi
non è sempre un'impresa facile.

Marco Sandrazzo

■ **sicurezza matematica** della salvezza è raggiunta e il Torino può disporre con animo sereno per l'ultimo impegno di campionato e al match ■ ritorno contro l'Inter (al Comunale, questa volta) per la finale della Coppa Italia. Senza più pericoli d'animo saprà finalmente fornire saggi di buon gioco, dopo ■■ offerti ■ grinta e volontà? «Non siamo squadra da spettacolo — taglia corto Dossena che anche domenica contro il Milan ■■ lottato fino alla fine nonostante una contusione subita nel mercoledì di Coppa che lo aveva messo in forse fino all'ultimo —. Siamo una squadra da battaglia».

Però, ■ qualche tempo ■ questa parte, ■ sono visti sempre più frequenti momenti ■ buon gioco da parte di ragazzi come Bertonsi, Ferri o Francini (prima che si infortunasse), ottimi partner a fianco di campioni ■ cui non c'è più nulla da scoprire come Zaccarelli o Dossena. «Questi ragazzi stanno facendo in pieno il

loro dovere — sottolinea il centrocampista granata — confermando tutto ■ bene che si diceva ■ loro e dimostrando, soprattutto, ■ carattere e una volontà che sono importantissime premesse positive per ■ loro futuro.

Già si parla di futuro, dunque, adesso che la permanenza in serie A è assicurata. Un futuro, però, che il Torino non potrà più affrontare nelle stesse condizioni ■ quest'anno. ■ le pre- ■ — vedi caso Susic, indipendentemente dalla sua infelice conclusione — per l'allestimento ■ una squadra più forte sembrano esserci. Anche perché, e lo si è visto ■ San Siro, ■ inutile macinare gioco in difesa e ■ centrocampo se poi in attacco non c'è ■ in grado ■ rendersi veramente pericoloso. ■ E' chiaro che una punta con caratteristiche di realizzatore e dotata di esperienza ■ carattere ci farebbe molto comodo — ammette Dossena —; credo che insieme a questi ragazzi che

avranno ■ arno di espe-
rienza in più sulle spalle e
con un palo di inserimenti
giusti potremo fare una
buona squadra. Non da scu-
deto. ■ certamente ■
petitiva».

Soprattutto qualche
rinforzo all'attacco, visto
come ■■■■ ■■ cose e ■■■■
Pulci non ■ eterno.

Un problema, quello dell'attacco, che si proporrà già con una certa gravità fin da mercoledì prossimo, nella partita di ritorno con l'Inter ■ cui ■ dovrà rimontare i gol subito a Milano. «Un 1 a 0 è senz'altro nelle nostre possibilità — afferma sicuro Dossena —. E magari anche qualche cosa di più. Dicono che l'Inter è più forte fuori casa che ■ ■ ■ Sro, ■ ■ ■ ma mi sembra che domenica ■ Bologna non lo abbia dimostrato. Noi, in ogni ■ ■ ■ do, ci proveremo e potremmo darsi che tutti insieme, ■ ■ ■ volta sistemata la faccenda, ■ ■ ■ salvezza, riusciamo ■ farcela».

Giorgio Destefanis

Caprera: società di canottaggio senza canottieri?

Il Po è sporco, la gente si disamora

Con la primavera, i canottieri sono tornati a gareggiare sui laghi, mentre i «turisti» remo e pagaia hanno ripreso a discendere fiumi e torrenti.

«Stampa Sera» passa in rassegna le sei società di canottaggio torinese che ci hanno dato il loro passato, il presente e i programmi futuri. Ci siamo: i patiti dell'Esperia (sabato 3 aprile) e del Cerea (venerdì 18 aprile). Ora è la volta della Caprera. Seguiamo Armida, Sipsport, Aviazione e Circolo Amici del

Canottaggio «Belle Epoque» andavano a braccetto: ancor prima Caprera come uno dei club più mondani ed «à la mode» di Torino-bene. Tra i soci ci sono Rubatto, Pianelli, commercianti, industriali, sportivi.

Presidente, da 30 anni, è Degli Esposti, titolare di un negozio di via Garibaldi. Settantaquattro anni «portati da alpino». Degli Esposti è stato un grande sportivo: antesignano dello sci in Italia, alpinista, calciatore, atleta, buon tennista. Unico neo: offuscare la «stella d'argento» merito: ha praticato del canottaggio agonistico. «Però, fino a quando è stato possibile, ho fatto diporto sul fiume — tiene a precisare — da vero pioniere, partecipando anche a raid di più giorni».

Ed è tutto questo non è più possibile? «No, finché entrerà in funzione il collettore, andare sul fiume è consigliabile. Non si può rischiare di cadere in acqua: è inquinata, qualche volta puzza perfino. L'ho anche detto al sindaco: Po in queste condizioni non ha senso solo per chi fa dell'agonismo».

Il punto è: i soci della Caprera farebbero volentieri meno barche canottieri? «Sono i nuovi venuti, che non hanno mai fatto del canottaggio. Lo sport del remo e della pagaia incidono parecchio sul bilancio della società: milioni ogni anno in barche, equipaggiamento, trasferte. Comunque è una mentalità che spero si modifichi: voglio rilanciare il canottaggio».

già diporto, volta».

La Caprera ha una solida tradizione in questo. Il nostro primo raid fluviale risale al 1888 — ricorda Degli Esposti — attraverso il Po, il Ticino e il Naviglio di Pavia fu raggiunta Milano. Tre anni dopo i canottieri della Caprera collegarono Torino a Venezia via fiume. Adesso Caprera arriva a canoe, tennis, bocce, non si può certo pensare ad una squadra di canottaggio senza canottieri.

«Dovrà finire anche per noi il tempo delle vacche magre»

Scarseggiano le nuove leve, l'allenatore Serramoglia denuncia

Agonisticamente parlando, la Caprera sta attraversando quei momenti che, con un eufemismo, si definiscono «non proprio floridi».

In una fase di transizione — spiega Mauro Serramoglia, direttore tecnico ed atleta-big della società —, uno di quei periodi di «capitano abbastanza frequentemente nei piccoli club che, non potendo disporre su gran numero di giovani, non possono più mettersi in forze con quelli che smettono».

Degli oltre 100 soci della Caprera, quelli che rimangono sono infatti quindici: tutti, altrettanti si cimentano

in canoe, pagaia. E altri? C'è chi gioca a tennis, chi a bocce (ma meno che nel passato), e soprattutto ci sono le carte, il biliardo, le bocce. Gente che passa notti intere al tavolo ed il canottaggio non è più che del canottaggio farebbe volentieri a meno.

«Parliamo di squadra

agonistica che comprende canoe e canottaggio, tradizionalmente rivali sul fiume. «Da noi non esistono problemi di convivenza, almeno tra i ragazzi, si affrettano a Serramoglia. I canottieri hanno conquistato più del risultato agonistico passata stagione: un terzo posto ai campionati italiani di

che vale oro perché ottenuto alle spalle due squadre milanesi.

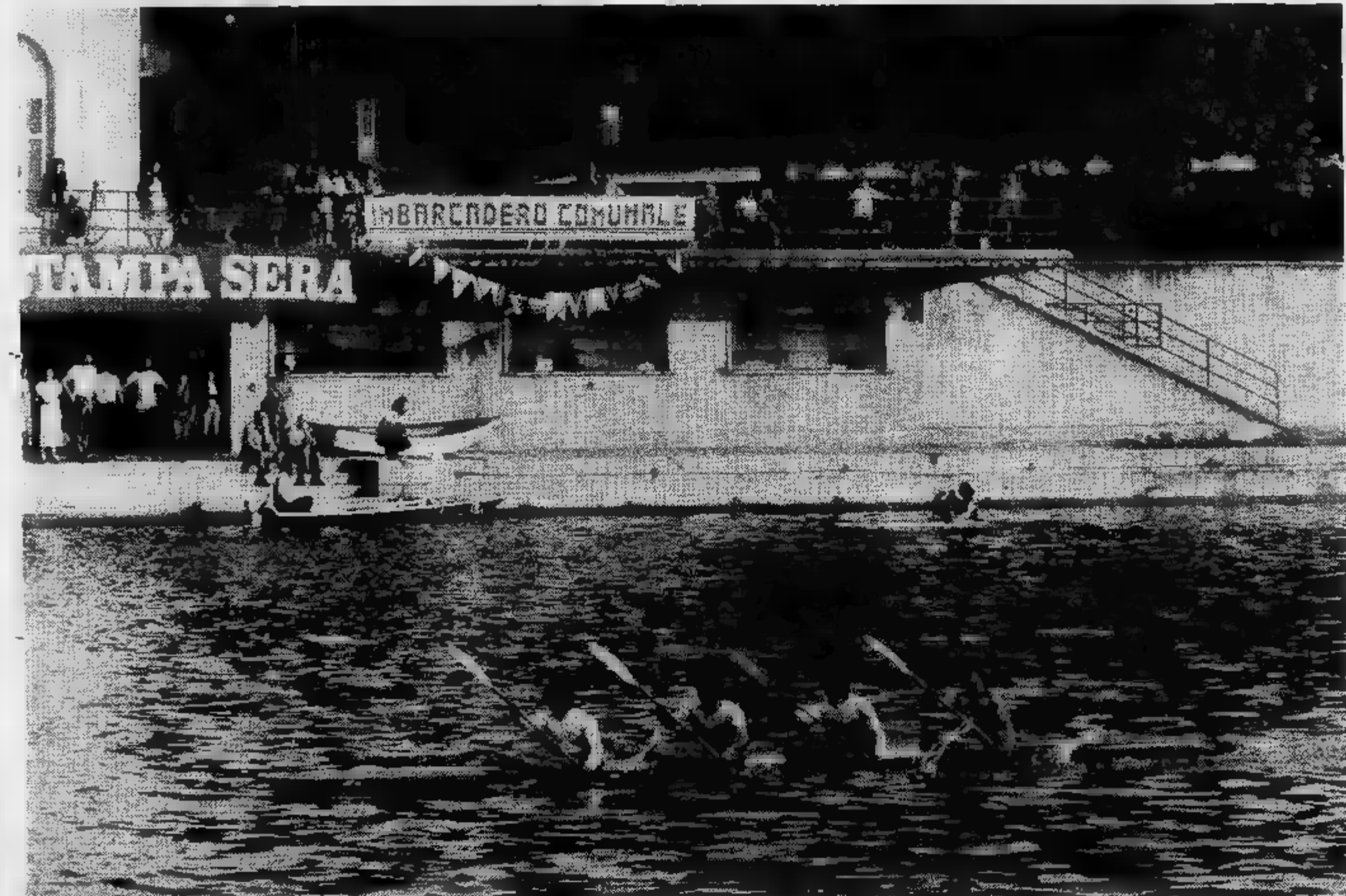
C'è stata qualche delusione (Bazzini-junior ha raggiunto il fratello agli «Amici del Fiume», i «canadesi» Menna e Buffa sono approdati a Murazzi, presso l'Associazione Piemontese Canoa) ed il non si può più fare perché Zanoni è militare a Sabaudia.

Il problema dei canottieri è quello di non avere un allenatore — spiega Serramoglia — così ognuno deve essere autosufficiente e di prendere in squadra nuovi elementi neppure possibile parlarne.

Punte di diamante restano i «fluviali» Massimo Racca e Massimo Zanoni (rispettivamente quarto e sesto nella gara internazionale sull'Enza, in inizio stagione), insieme agli «olimpici» Siro Scanzavacca e Dario Blasich ed agli juniores Raffaele Spina ed Enrico Carlucci.

I canottieri? Mauro Serramoglia, figlio d'arte, 28 anni, laureando in medicina, punta tutte le sue carte sulle gare universitarie. «A luglio ci saranno i mondiali all'Idroscalo di — afferma — ed io vedrò di riuscire a fare qualche cosa di buono per chiudere la carriera in bellezza». Sta preparando «due» Gorgoni è in parola anche per un «quattro» intersociale (con Gorgoni, Isoppi ed Italiano).

«Poi smetto» assicura. E' in barca da quando aveva 11 anni. A chi passerà le consegne? «C'è Edoardo Sandrone — elenca —, un ragazzo che cammina forte: lo scorso anno è stato selezionato per Italia-Svizzera pesi leggeri. Casalano. Ora è al primo senior: può gareggiare sullo skiff e magari salire su un buon «quattro» coppia mi con il Cerea. Poi ci sono junior Pietro Addabbo, Roberto Borello e qualche ragazzo che sta imparando: tutto qui. Il prossimo anno contiamo di fare una leva giovanile: il tempo delle vacche magre deve finire anche per noi».



Ducato

Leader in soli 3 mesi

Un successo senza precedenti per velocità

In soli tre mesi dal lancio, Ducato è diventato leader assoluto di mercato con il numero più alto di veicoli venduti nella sua categoria.

È la migliore dimostrazione del fatto che leader si nasce.

Questo successo è infatti la logica conseguenza di tutte le caratteristiche vincenti che gli specialisti della Fiat Veicoli Commerciali hanno voluto per altri specialisti: gli utilizzatori del Ducato, che cercano in questo tipo di veicolo il mezzo più sicuro ■ veloce per guadagnare.

Ducato si dimostra superiore ■ qualsiasi rivale, ■ cominciare dalla velocità: oltre 120 km/h ■ il motore diesel, 125 km all'ora nelle versioni benzina.

Altri punti di forza: le due classi di portata, 10 e 13 quintali, in tre alternative di volume: 6,7-7,7 e 9,8 m³, la trazione anteriore, il telaio ■ traverse ■ longheroni, i due passi, 2923 e 3653 mm, il gruppo motore/cambio trasversale, il cambio ■ 5 marce ■ tutte le versioni da 13 quintali ■ sul Panorama.

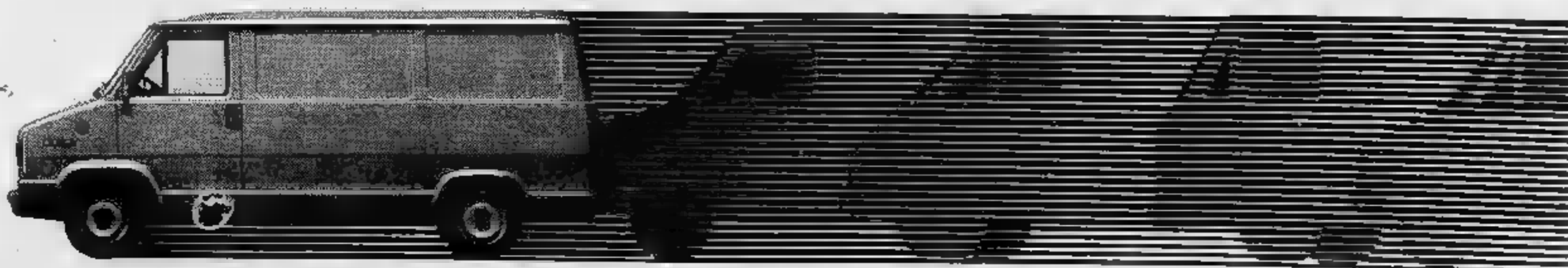
Aggiungete a tutto questo le 33 versioni di una gamma assolutamente completa, ■ strumentazione di una berlina di classe e il comfort della luminosa cabina da 2 o 3 posti.

oltre
120 km/h



Se volete sapere altro, Succursali e Concessionarie Fiat sono pronte ■ parlarvi con competenza del Ducato: il mezzo che in poco tempo si è lasciato alle spalle la sua concorrenza, il mezzo che può aiutarvi a battere la vostra.

FIAT
veicoli commerciali



OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girotto

ARIETE (21 ~~ARIE~~ - ~~ARIE~~ arie)

Anche se avete di fronte grossi ostacoli riuscite grazie alla vostra volontà e allo spirito energico che vi anima a superarli brillantemente. Favorete le relazioni extra-coniugali, anche se rifiutate il genere. Per alcuni un amante è una persona che non dimenticate.

1995 (21 aprile - 21 maggio)

La presenza nel segno di Giove e Mercurio in aspetto negativo contribuirà a rendervi nervosi e poco conclusivi. Siate decisi e non abbiate timore ma continuate ad agire con molta diplomazia.

gli [redacted] secondi. [redacted] mo-
mentando negli affetti.

GIEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
 ■■■■■ del lavoro vi ■■■■■ ad
 ■■■■■ una ■■■■■
 non ■■■■■ comunque preoccuparvi,
 presto, infatti, avrete ■■■■■ e le
 ■■■■■ ■■■■■ la vostra
 città ■■■■■ conseguire risultati ■■■■■
 ■■■■■. Proverete anche nei rapporti
 ■■■■■ la persona cara.

giugno - 22 luglio)
circondati invidiose e
tutano, quindi fare confiden-
ze e contare e unicamente sul-
le vostre e unicamente sulle
sue. Qualche preoccupazione
sarà, invece, riservata dalla
fiere.

Godreia ■ beneficio infuso ■ unit

combinazione **ottima** grazie **alla** quale **risultano** e conseguire i risultati brillanti che fino ad ora vi **sono** negati. In **questi** rapporti **amicizie**. **Positivi** anche **incon-**

(23 agosto - 22 sett.)
 ■■■■ innanzitutto non ■■■■ l'abuso
 ■■■■ l'uso degli alcoolici, ■■■■ infatti
 ■■■■ complicazioni al fegato. Fa-
 vorite in giornata ■■■■ iniziative ■■■■
 che riusciate a portare a termine con
 molta sagacia. In amore contrattate con
 la persona cara il causa del vostro ca-
 rattere.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
In giornata in cui si favoriti sia nel lavoro che negli affari. Anche la nuova iniziativa nascerà sotto una buona stella e voi avrete l'opportunità di avere grandi successi. Negli affari que-

100 è il momento migliore per una spiegazione.

(23 ott. - 22 nov.)

collaboratori: togliesi,
affari attraversarono un
negativo: a lui propo-
to investimenti o speculazioni:
le che potrebbero a
na. si e

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
 ■■■■ positiva ■■■■ i ■■■■ nel ■■■■
 Giove in ■■■■ ascendente favorirà ■■■■
 ■■■■ professionale. Per ■■■■
 ■■■■ previsti ■■■■ proposte
 lavorative ■■■■ ■■■■ all'estero. Aumenti ■■■■ stipendio ■■■■ guadagni
 ■■■■ ■■■■ contrario negli ■■■■
 ■■■■ negli investimenti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Un trigono natisso d

planeti vi intratterà e vi indosporrà in gio-
 rni impedendovi di ~~.....~~ i ri-
 sultati nella professione e in
 campo ~~.....~~. Essi prudenti e
~~.....~~ dal ~~.....~~ le
 migliori. Cautela ~~.....~~
 negli investimenti).

ACQUARIO (21 genn. - 19 febr.)
 Alcuni ☐ dovranno ☐ spese
☐ a ☐ investimenti intensi
 ed: chiedere ☐ consigli
 di persone ☐ possan
 aiutarvi ☐ rifarsi
 Buona ☐ vita ☐ il partner
 è accorto ☐ in solita devozione
☐ Favoreti ☐ i viaggi

Giornata fortunata per tutti i tipi di segno. Gli astri faranno ottenere importanti riconoscimenti professionali e intellettuali guadagni negli investimenti. Favorite le compravendite immobiliari.

**IN QUESTI
GIORNI**

Storici di cronaca tradotti in versi di **Gastano Fiorantino**

I versi del ministro

I penso a Spadolini che propone / con la sua voce enfatica e tagliente / versi scritti da Raddi espressamente, / **S** pervaso dalla commozione. / La stampa ha dato grande diffusione / a quelle rime spicce, in cui si sente / l'intento di ridurre ad incidente / un vero e proprio stato di tensione. / Il pastrocchio **S** ho letto anch'io / e, nel dialetto della Sicilia, / d'intanto **S** «Che schiffo!». / Se quelli **S** versati, con orgoglio / posso considerarmi alla vigilia / d'essere coronato in Campidoglio.

Lettere dei lettori

Tassa sul cane ...e sul gatto

Egregio signor sindaco Diego Novelli, ■ attivo pubblicamente solo perché per-
■ ■ ■ ■ ■ il pensiero di molti concittadini cinofili e
■ la sua risposta potrebbe inter-
■ ■ ■ ■ ■ Tengo a preci-
■ ■ ■ ■ ■ che fino a poco tempo fa
■ ■ ■ ■ ■ un contribuente moro-
■ ■ ■ ■ ■ dell'imposta sui cani ■
■ ■ ■ ■ ■ sono visto costretto, dato
l'aumentare ■ ■ ■ ■ ■ spese,
■ ■ ■ ■ ■ il debito ■ ■ ■ ■ ■
passati.

Non _____ lo voglia _____
in discussione _____ legge
un'ordinanza _____ prevede
_____ quella _____ ma, vi-
sto _____ dire _____
_____ contribuente, le chiedo
questo servizio _____ corri-
spondere _____ in _____
imposte _____ canl. Mi _____
di farle _____ _____ posse-
dere _____ cane _____ a effetto
luzzo (parla che _____
_____ cani da guardia o
compagnia), lei _____ non
_____ che si _____ delle
_____ pubbliche a disposizione
per i nostri cani (e non mi ri-
sulta che esistano), _____ per-
mette _____ il cane _____
_____ capiteabile (questo
giusto), non permette _____ il
_____ a guinzaglio (anche questo
giusto), e _____ molte
_____ cose _____ potrebbero
giutare.

A questo punto ■ viene un dubbio: «Che l'imposta ■ esclusivamente ■ de-
■ un cane?». ■ cor-
■ proporrei di
■ gatti, pesci,
■ nardini, topi ■ e no, cri-
■ furetti,
■ te, g ■ e, perché no, an-
■ che i possessori di piante da
■ appartamento. No, non esag-
■ ero affatto, è la mia proposta
■ potrebbe ■ re a far quadra-
■ re eventuali
■ pubblica amministrazione.

Legga comunque
■ con un ■ aggres-
■ polemica, ■ non pos-
■ so farci niente, diventa sem-
■ pre ■ quando difendo (al-
■ meno credo) i ■ che po-
■ ■ il mio amico
■ nel Cordiali saluti.

Ezio Baldi, Torino

Ezio Baldi, Torino

E Pannella non digluna più

Perché Pannella non digiunava più? Mi è venuta una nostalgia: quando sentivo in tv o alla radio che Pannella digiunava aumentava l'appetito. E so perché: mangiavo con più ardore.

Non si potrebbe invitare Pannella a riprendere il digiuno? Cordiali saluti (anche se so che la lettera non sarà pubblicata).

Ruggero Clemente, Torino

KOKY



NILUS



15 Autovetture

Analisi e trattamenti dell'acqua
10139 Torino via Borgone 15
Tel. 749.2178 / 761.440

—

(continue)

LAVORO PENSIONI



A CURA DI
MARIO STRATTA

Prege caldamente di omet-
tere ogni riferimento perso-
nale in calce alla presente
lettera. Sono certo che ri-
spetterete questo mio
richiesta la situazione delicata
e molto pericolosa in cui mi
trovo. Si tratta di questo:
una piccola azienda con pochi
dipendenti a dato il genere
attività che svolge. Ho
avuto sinora il lavoro assicu-
rato.

Anzi, fanno a gior-
ni a capitato un grosso
lavoro da fare per cinque o
sei mesi potevo
nuovi dipendenti per
primo perché la com-
pagnia era in perdita, e
secondo perché la
lavoro potevo
gli operai non
sarebbero più serviti.

Così ho una
causa in corso
libretti, ha
per pochi mesi. Al
momento in cui gli ho detto
che poteva
d'accordo, mi
sono risposto che
lui accettava.
ma che
più di quello
avere offerto, al-
denunciarmi all'ispettorato.

Lettera firmata

Oi scuserà, il lettore, se
pubblichiamo solo l'essenzia-
le della lunga e dettagliata
lettera. Sin da prime
si poteva
chiaramente il finale.
simili casi non v'è che una
soluzione. quanto doloro-
so possa sembrare. Si
presenti alla So-
cietà e si autodenunci: paghe-

ra i contributi le relative
penali, ma eviterà guai peg-
giori.

Il lettore accet-
tare di pagare il dipendente
disonesto farebbe che il
gioco, e per quanto
tempo il finale po-
trebbe a sorpresa: do-
prezzo del
silenzio, il lestoante potrebbe
sempre mettere in atto le
minacce una denuncia al-
l'ispettorato del lavoro. Come
dire: oltre al danno il
beffe.

Ringrazie anticipatamente
per la risposta vorrete
ad un vostro let-
tore per questa doman-
Da parecchi
un'attività in proprio e
scritto l'azienda so-
no come alla Previdenza So-
ciale, versando i
per i familiari (moglie
un figlio) anni
che lavorano con me
Fatti miei di sa-
rebbe questa
cedere la mia piccola azien-
da a mio figlio.

Ho fatto i bravi conti
andato anche un
petronato, suggerisce
lei, e ho
neppure una lira ed ho visto
che ho raggiunto
del per
pensione, e
taccino anni. Mi hanno
to che mi conviene de-
mandare per la mia ed
intenzionato a farla
prima vorrei sapere quanto
mi verrebbe a costare.

Giovanni Battista Sessa,
Ivrea

Il nostro lettore non ha spe-
cificato il tipo di attività
svolta: commerciale o arti-
ganale. Il contributo è infatti
differente. Leggermente più
elevato per gli artigiani ri-
spetto a quello per i

Il 1° gennaio di quest'an-
no l'importo del contributo
dovuto dai proscrittori volon-
tari artigiani è pari a 50.138 li-
re (150.414 lire ogni
trimestre) mentre i commer-
cialisti dovranno
49.547 lire al mese (148.541 lire
al trimestre). Concludiamo il
consiglio dato al lettore: si af-
fretti dunque a presentare
domanda di autorizzazione al
versamenti volontari alla
Società. I moduli
li potrà trovare presso gli
sportelli della sede di Ivrea.

BRIDGE



A CURA DI
GIANNI BERTOTTO

Balsomaggiore, ridente
cittadina emiliana, vicino a
Fidenza, famosa per le sue
terme, è divenuta un po' di
tempo a questa parte la sede
delle finali dei vari Campio-
nati italiani e per comodità
geografica e per la amabilità
con la quale vi vengono accol-
ti i giocatori di bridge, che
hanno abitudini, a volte, non
propriamente comuni.

In questa località si sono di-
sputati durante l'ultima setti-
mana di Aprile, mercoledì
22 a domenica 25, i 36 Campio-
nati Assoluti a squad-
re, la più prestigiosa tra le
manifestazioni agonistiche
del calendario nazionale. Tale
sia per significato tecni-
co, in quanto laurea la squad-
ra Campione d'Italia, sia per
anzianità di tradizione, es-
sendo stata la prima natio-
nale programmata dalla
Federazione Italiana, sia per-
ché costituisce la più impor-
tante occasione di incontro tra i
più validi giocatori italiani. Inol-
tre i Campionati Assoluti co-
stituiscono il banco di prova
più valido per valutare il grado
di efficienza del Bridge italia-
no e servono anche a scoprire
l'eventuale presenza di forze
nuove e più giovani, che pos-
sono fornire utile apporto alle
squadre agonisticamente im-
pegnate a rappresentare l'Ita-
lia nelle competizioni inter-
nazionali.

A Balsomaggiore sono
quindi convenuti i migliori
rappresentanti delle Associa-
zioni italiane (dalle Alpi alle
«Piramidi») aventi una squad-
ra nella Serie di Eccellenza, A
e B, secondo le indicazioni
finali dei Campionati prece-
denti. Contemporaneamente,
presso varie città capoluogo,
scendevano in campo i gioca-
tori delle squadre appartenen-
ti alla C, mentre
successivamente giocheran-

compagnini minori: i
«senza gloria». Serie
Promozione. di entrare nell'arengo, vin-
cendo il rispettivo girone di
questa ultima Serie. Comp-
lessivamente oltre 16.000
giocatori impegnati: tutta la
forza agonistica, rarissi-
me eccezioni, del bridge ita-
liano.

Nel precedente articolo
avevamo già elencato i capi-
tani delle squadre torinesi
partecipanti ai Campionati. Il
risultato complessivo è stato
abbastanza soddisfacente:
due retrocessioni nella Serie
Inferiore (Pietri e Griffo: un
po' di sfortuna comunque per
entrambi) ed una promozione
(Franco Mauro). Comunque i
piazamenti delle altre squad-
re sono stati abbastanza lu-
singhieri ad iniziare dal bri-
llante comportamento della
squadra di Eccellenza, giunta
terza a pari merito con i cam-
pioni uscenti di Novara.

La squadra di Torino, ricor-
diamo, è composta oltre che
dal capitano e giocatrice si-
gnora Teresa Lavazza,
da Italo Santia, Guido Ferra-
ro, Aldo Mina, Gianni Ruspa
e dal «super-campione»
Giorgio Belladonna: eccetto
quest'ultimo tutti all'esordio
nella massima serie. La
capitana inoltre una ragione
di soddisfazione in più: essere
l'unica donna ad «incrociare»
le carte con i più celebrati
campioni di bridge italiani.

Il vinto, pieno meri-
to, la squadra di Alessandria,
che però i giocatori locali
presentava solo Aldo Tricerri
ed il «trapiantato» Giuseppe
Ciriello. Gli altri componenti
la squadra Antonio Vi-
valdi e Giorgio Dubois, en-
trambi il Sanremo e
attualmente residenti a Torino.
Giulio di e Loren-
zeno Lauria di Roma.

di questi 36
Campionati Assoluti e dei
nuovi Campioni italiani, par-
leremo in un prossimo artico-
lo. Ed gli appuntamenti
agonistici del mese:

— Martedì 13 maggio (Bri-
dge Club-ore 21): i
torinesi Campionato Italiano
a coppie libere.

— Giovedì 13 maggio (vari
circoli - ore 21): torneo a cop-
pie simultaneo nazionale.

— Sabato 15 e domenica 16
(Bridge Club): torneo sociale
a squadre «Valtur».

— Venerdì 21, sabato 22, do-
menica (Le Pieladi Tennis
Club): torneo «Primavera» a
squadre libere.

LE ALLERGIE



Risultano sempre abba-
stanza abbondanti le Acer-
ceae e le Platanaceae; mentre
in netta regressione sono le

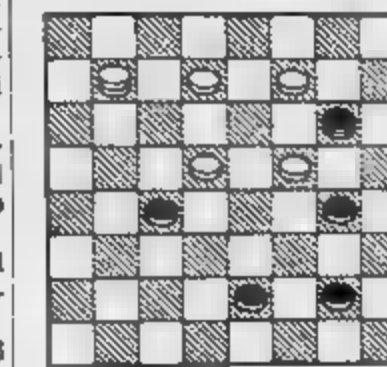
Ulmaceae; Betulaceae, Cor-
yaceae e Fagaceae presen-
tanti a livelli poco signifi-
canti. Valori costanti mostrano
le Juglandaceae; le Grami-
neae sono già costantemente
presenti ed in costante aumen-
to anche se i loro valori
molto lontani da quelli massi-
mi della piena fioritura. Com-
inciano a comparire Poly-
gonaceae e Compositae.

Sezione di Allergologia
Medicina Generale I
Ospedale Mauriziano
Università di Torino
Istituto ed Orio Botanico
Cattedra di Fitogeografia
Università di Torino
Facoltà di Agraria
Corso di Botanica generale

I pollini della settimana dal 21 al 27 aprile

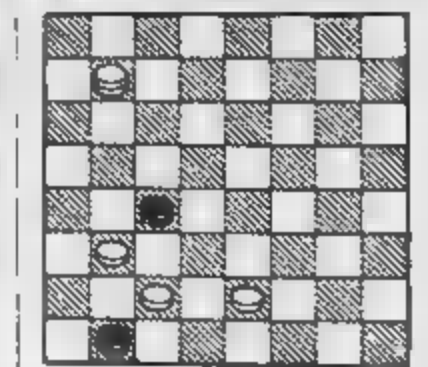
	21	22	23	24	25	26	27
Aceraceae (aceri)	55	65	25	18	14	17	
Betulaceae (betulle, ontani)	4	10	12	4	10	7	6
Corylaceae (carpino, ostia)	6	11	24	9	6	14	
Fagaceae (faggi, querce)	12	13	6	7	5	5	
Ulmaceae (olmo, Celtis)	1	—	1	—	—	1	
Platanaceae (platani)	41	100	65	19	14	24	27
Salicaceae (pioppi, salici)	11	1	3	1	4	2	1
Juglandaceae (Noce americano)	3	7	5	3	4	2	2
Gramineae (poa, festuca, ecc.)	1	3	3	1	3	2	5
Compositae (Bellis, tarassaco)	—	1	—	—	1	—	—

DAMA



Il B. vince in 11 mosse
(L. Bertini)

SOLUZ.: 5-10, 12-10 (A); 10-11,
12-11; 13-4, B. vince.



Il B. muove e vince
(B. Canale)

SOLUZ.: 27-22, 14-25 (A); 5-8,
25-21; 22-13, 25-13; 2-25, B. vince.
— (A) 13-37; 5-8, 25-32; 21-18,
22-13; 9-18, B. vince.

A CURA DI
CARLO BARRERO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CABALEGGIO B 839.844 via Aosta (S. Mi-
no) libero camera letto cucinino servizi
carina giardino minimo 30%.
CABALEGGIO B 839.844 via Di Nardo (Cen-
tro) 4 camere cucina servizi carina,
121 milioni, minimo 30%.
CABALEGGIO B 839.844 via Luni (M. di
Campagna) libero 4 camere cucina
carina, 74 milioni minimo 30%.
CABALEGGIO B 839.844 via Borge (S. Pa-
olo) libero 3 camere cucina servizi 2 carine,
65 milioni, minimo 30%.
CABALEGGIO B 839.844 via Orsivo (M. di
Campagna) libero camera letto cucinino
servizi carina minimo 30%.

CABALEGGIO A 850.385
vendo libero alloggio signorile
composto da 4 camere letto
cucinino servizi, posto auto, in
via S. Donato nei pressi di cor-
so Tassoni mq 120.

CABALEGGIO C 850.385 libero Moncal-
ieri via Basso signorile recente 2 camere
letto cucinino servizi. Distanza.
CABALEGGIO C 850.385 libero via G.
Bruno (Lingotto) 2 camere letto cucinino
servizi. Piano attico. Distanza.

CABALEGGIO C 850.385 libero via Vi-
gliani recente 2 camere cucina bagno
posto auto distanze s/o permessi.
CABALEGGIO C 850.385 libero via Gim-
nasia piano attico signorile 2 camere letto
cucinino servizi. Occasione.

CABALEGGIO C 850.385 via Parma
(Vanchiglia) camera cucina abile servizi.
Facilitazioni di pagamento.
CABALEGGIO C 850.385 libero via Pige-
le (Maurizi) 2 camere cucina servizi.
Possibilità box.

CABALEGGIO D 850.385 libero corso
Giulio Cesare monodocile con servizio posto
auto lire 17 milioni. Distanza.

CABALEGGIO E 850.385 libero Volp-
era indipendente di 16 vani con box per 3
auto e giardino di 1000 mq. Permesso.
CABALEGGIO D 850.385 libero via Diplo-
ma (Francis) signorile 2 camere cucina ser-
vizi. Lire 63 milioni. Distanza.

CABALEGGIO E 850.385 libero via S. Do-
nato pressi Tassoni, 4 camere letto
cucinino servizi. Permesso.
CABALEGGIO D 850.385 libero via S.
Mila (S. Rita) 3 camere letto cucinino ser-
vizi. Facilitazioni di pagamento.
CABALEGGIO D 850.385 libero Pino To-
rinese in villa 4 camere triple servizi
ben giardino. Permesso.

CABALEGGIO D 850.385 libero corso
Giulio Cesare signorile signorile 2 camere
cucina servizi. Permesso. Distanza.
CABALEGGIO D 850.385 libero via Ge-
nova 2 camere letto cucinino servizi fer-
mosamente. Distanza, permessa.

CABALEGGIO D 850.385 libero via Mo-
naster Longotto camera letto cucinino ser-
vizi. Lire 37 milioni. Distanza.

CABALEGGIO D 850.385 libero Nichelino
via Cuneo recente 3 camere cucina bagno,
possibilità box. Distanza, permessa.
CABALEGGIO D 850.385 libero via Porta
Libera (centro) 2 camere letto cucinino ser-
vizi. Distanza.

CABALEGGIO D 850.385 via Sesto (Lu-
cignano) camera letto cucinino servizi
box. Lire 29 milioni. 500 mila.

CABALEGGIO D 850.385 via Bora (Lu-
cignano) camera indipendente 3 camere cucina
servizi box. Distanza.

CABALEGGIO D 850.385 libero via Maggino
via Sesto casa 2 camere letto cucinino
servizi box. Distanza.

CABALEGGIO D 850.385 libero via Breda
(Staluto) 3 camere cucina servizi. Affare
lire 43 milioni. Distanza.

CABALEGGIO D 850.385 libero via Breda
Moncalieri 2 camere cucina servizi. Lire 54
milioni. Distanza.

CABALEGGIO D 850.385 via Nizza (Lin-
gotto) 2 camere cucina abile servizi, lire
10 milioni. Distanza.

CABALEGGIO D 850.385 via Cardoglio
(Lira) recente 2 camere cucina servizi.
Possibilità di dilazioni.

CABALEGGIO D 850.385 corso Agnes
prezzi corso Cosenza camera cucina bagno
Prezzo interessante.

CABALEGGIO E 850.385 villa libera
Rivara, 3 camere cucina servizi box a mi-
le mq. giardino. Distanza, permessa.
CABALEGGIO D 850.385 libero via Ma-
pale (S. Donato) 2 camere cucina servizi.
Facilitazioni di pagamento.

CABALEGGIO E 850.385 libero via XX
Settembre signorile 4 camere
servizi. Facilitazioni di pagamento.

CABALEGGIO E 850.385
vendo camera indipendente in
v. Bora (Lucignano) composta
da 3 camere cucina servizi mq
180 circa. Distanza, permessa.

CABALEGGIO E 850.385 libero via Sesto
via Cuneo recente 3 camere cucina bagno,
possibilità box. Distanza, permessa.

CABALEGGIO E 850.385 libero via Porta
Libera (centro) 2 camere letto cucinino ser-
vizi. Distanza.

CABALEGGIO E 850.385 via Bora (Lu-
cignano) camera indipendente 3 camere cucina
servizi box. Distanza.

CABALEGGIO E 850.385 libero via Maggino
via Sesto casa 2 camere letto cucinino
servizi box. Distanza.

CABALEGGIO E 850.385 libero via Breda
(Staluto) 3 camere cucina servizi. Affare
lire 43 milioni. Distanza.

CABALEGGIO E 850.385 libero via Breda
Moncalieri 2 camere cucina servizi. Lire 54
milioni. Distanza.

CABALEGGIO E 850.385 via Nizza (Lin-
gotto) 2 camere cucina abile servizi, lire
10 milioni. Distanza.

CABALEGGIO E 850.385 via Cardoglio
(Lira) recente 2 camere cucina servizi.
Possibilità di dilazioni.

CABALEGGIO E 850.385 corso Agnes
prezzi corso Cosenza camera cucina bagno
Prezzo interessante.

CABALEGGIO E 850.385 villa libera
Rivara, 3 camere cucina servizi box a mi-
le mq. giardino. Distanza, permessa.
CABALEGGIO D 850.385 libero via Ma-
pale (S. Donato) 2 camere cucina servizi.
Facilitazioni di pagamento.

CENTRALISSIMO
libero via XX Settembre uso ufficio a abita-
zione n. 5 vani servizi 2 ingressi agevolazioni
finanziarie. Tel. 577.22.22

CENTRALISSIMO via Calata, saliscendi 2
camere cucina servizio - lavanderia minimo
contanti 5 dilazioni. Immobiliare 549.781
- 553.204.

CENTRO via Benetton signorile libero re-
cente soggiorno camera cucina ampio in-
gresso carina. Telemobili 513.990.

CENTROCA 513.831 S. Rita occasione re-
cente 2 camere letto bagno carina 43 mi-
lioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCA 513.831 adiacente corso
Brenza appartamento recente 2-3-4
camere cucina bagno doppio ingresso.
CENTROCA 513.831 libero corso Nido se-
zione 2 e letto, 5 milioni.

CENTROCA 513.831 adiacente corso
Brenza appartamento recente 2-3-4
camere cucina bagno doppio ingresso.
CENTROCA 513.831 libero corso Nido se-
zione 2 e letto, 5 milioni.

CENTROCA 513.831 adiacente corso
Brenza appartamento recente 2-3-4
camere cucina bagno doppio ingresso.
CENTROCA 513.831 libero corso Nido se-
zione 2 e letto, 5 milioni.

CENTROCA 513.831 adiacente corso
Brenza appartamento recente 2-3-4
camere cucina bagno doppio ingresso.
CENTROCA 513.831 libero corso Nido se-
zione 2 e letto, 5 milioni.

CENTROCA 513.831 adiacente corso
Brenza appartamento recente 2-3-4
camere cucina bagno doppio ingresso.
CENTROCA 513.831 libero corso Nido se-
zione 2 e letto, 5 milioni.

CENTROCA 513.831 adiacente corso
Brenza appartamento recente 2-3-4
camere cucina bagno doppio ingresso.
CENTROCA 513.831 libero corso Nido se-
zione 2 e letto, 5 milioni.

CENTROCA 513.831 adiacente corso
Brenza appartamento recente 2-3-4
camere cucina bagno doppio ingresso.
CENTROCA 513.831 libero corso Nido se-
zione 2 e letto, 5 milioni.

CENTROCA 513.831 adiacente corso
Brenza appartamento recente 2-3-4
camere cucina bagno doppio ingresso.
CENTROCA 513.831 libero corso Nido se-
zione 2 e letto, 5 milioni.

CONSULENZA 533.322 vende corso Moncal-
ieri 326 in modernissima palazzina 1, 2, 3 ca-
mere letto cucinino bagno 35
Volendo box auto da 18 milioni

CONVENIENTISSIMO via Garibaldi 37,
ingresso camera cucina bagno letto 18 mi-
lioni 300 mila anche dilazioni. Fiduciarie Im-
mobiliare 555.555.

CONVENIENTISSIMO via Garibaldi 37,
ingresso camera cucina bagno letto 18 mi-
lioni 300 mila anche dilazioni. Fiduciarie Im-
mobiliare 555.555.

CONVENIENTISSIMO via Garibaldi 37,
ingresso camera cucina bagno letto 18 mi-
lioni 300 mila anche dilazioni. Fiduciarie Im-
mobiliare 555.555.

CONVENIENTISSIMO via Garibaldi 37,
ingresso camera cucina bagno letto 18 mi-
lioni 300 mila anche dilazioni. Fiduciarie Im-
mobiliare 555.555.

CONVENIENTISSIMO via Garibaldi 37,
ingresso camera cucina bagno letto 18 mi-
lioni 300 mila anche dilazioni. Fiduciarie Im-
mobiliare 555.555.

CONVENIENTISSIMO via Garibaldi 37,
ingresso camera cucina bagno letto 18 mi-
lioni 300 mila anche dilazioni. Fiduciarie Im-
mobiliare 555.555.

CONVENIENTISSIMO via Garibaldi 37,
ingresso camera cucina bagno letto 18 mi-
lioni 300 mila anche dilazioni. Fiduciarie Im-
mobiliare 555.555.

CONVENIENTISSIMO via Garibaldi 37,
ingresso camera cucina bagno letto 18 mi-
lioni 300 mila anche dilazioni. Fiduciarie Im-
mobiliare 555.555.

CONVENIENTISSIMO via Garibaldi 37,
ingresso camera cucina bagno letto 18 mi-
lioni 300 mila anche dilazioni. Fiduciarie Im-
mobiliare 555.555.

CONVENIENTISSIMO via Garibaldi 37,
ingresso camera cucina bagno letto 18 mi-
lioni 300 mila anche dilazioni. Fiduciarie Im-
mobiliare 555.555.

CONVENIENTISSIMO via Garibaldi 37,
ingresso camera cucina bagno letto 18 mi-
lioni 300 mila anche dilazioni. Fiduciarie Im-
mobiliare 555.555.

CORSO UNIONE SOVIETICA
libero completamente ristrutturato 2 camere
letto cucinino servizi a soli L. 64
contanti più finanziamento 512.012 Esm.

CORSO Vercelli vende libero signorile
case 2 appartamenti mq 90 e mq 95. Al
fabbricato mq 60. Tel. 512.012 Esm.

COSTRUZIONE recente Settimo 100,
bellissimo 2 camere letto cucinino bagno,
grande terrazza mq 80. Fiduciarie Immo-
biare 555.555.

COSTRUZIONE recente via Cumana 32
— spaziosa anche in-
cucino 18 milioni più mutuo, 2
cucino 18 milioni più mutuo. Fiduciarie Im-
mobiliare 555.555.

CROCETTA libero su corso venduto alloggio
signorile sezione 1 camera triple servizi tel.
726.402

CROCETTA
libero prestigioso via Casini ampio ingresso
salotto 5 camere camera cucina 2-3
viri. 512.012 Esm.

CROCETTA signorile 4 camere cucina doppi
servizi. 512.012 Esm.

CROCETTA via Casini villa unitaria
completa mq 200 su 2 piani più interrato
box in giardino. Telefonare 547.478.

CROCETTA via Casini libero prestigio-
so salotto soggiorno studio cucina
doppi servizi posto auto C.V.I. tel. 543.570.

CROCETTA via Casini libero prestigio-
so salotto soggiorno studio cucina
doppi servizi posto auto C.V.I. tel. 543.570.

CROCETTA via Casini libero prestigio-
so salotto soggiorno studio cucina
doppi servizi posto auto C.V.I. tel. 543.570.

CROCETTA via Casini libero prestigio-
so salotto soggiorno studio cucina
doppi servizi posto auto C.V.I. tel. 543.570.

(continua)



1 / Quando il giornalismo è romanzo d'appendice...

2 / L'insegnamento «addomesticato» la storia ha radici lontane

Commentatori a pagamento

1/ I professionisti del commento politico a giornata, a settimana o a mese, a righe o incolonnati, sono di pessimo umore in queste ultime settimane. Ipocondriaci e atabillari, han perduto persino il sorriso melenso che ci offrono dalla fotografia ritoccata con l'abito buono, che ce li mostra generalmente a occhio, tutti lindi dall'alto della loro rubrica, dove fanno il bello e il cattivo tempo nelle previsioni della politica nazionale e internazionale. Bernacca della situazione, lo sanno e i fieri e sussiegosi. Mi è stato detto che persino il segretario di un grande partito di massa, ogni mattina, prima di iniziare la lettura del giornale del partito, leggesse il fondo di un celebre Bernacca: no, per poter poi interpretare le sottigliezze, le sfumature del proprio giornale. Il che dimostrerebbe l'utilità di questi raffinati del punto a virgola politico.

Da tempo, il loro barometro segna decisamente tempesta. Il caso Cirillo è

soltanto delle tante gocce che fanno traboccare i vasi (il plurale è d'obbligo); c'è la tortura, vera o supposta; il referendum sulle liquidazioni; camorra, mafia, 'ndrangheta con relativi sequestri tutti naturalmente «inquinati» politicamente, l'ombra di prove, è ovvio, ma con molte supposizioni; le stragi che rispettano neppure più le donne, e non si capisce il perché del rispetto, data l'uguaglianza e la parità nel bene e nel male. Quando proprio non c'è niente in vista per la prima che assomigli a uno scandaletto, si ritira fuori la P2, quella va bene: su un migliaio di personaggi chiacchierati, uno da richiacchierare lo si recupera.

Azzardai un giorno la richiesta, tra amici e colleghi, della necessità di basare commenti e giudizi su dati certi e prove inconfutabili prima di mandare allo sbaraglio nomi e cognomi offrendoli al pubblico ludibrio, equivalente moderno dell'antica lapidazione, deprecata nel Vangelo, a proposito di

un'adultera colta in fallo, con la celebre frase: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra». Osservai che un giornalismo serio è responsabile, che da una parte invoca il segreto professionale per difendere le proprie fonti di informazione, dall'altra dovrebbe rispettare il segreto professionale altrui, che impone che certi atti istruttori siano segreti, e dovrebbe pubblicarli, quando ne venisse in possesso, perché illecitamente lo ha fatto per vie illegali. Venni guardato da un mentecatto, tanto che arossii e mi vergognai quasi di quello che avevo detto.

Continuiamo dunque commentatori politici che sempre più assomigliano ad autori di foschi drammi romantici ottocenteschi, con prose da romanzo d'appendice, l'unica differenza che i morti, qui non sono finti. La scrittura loro si è fatta draculesca, lasciandosi dietro le spalle l'Inferno dantesco, le paludi Stigie; le metafore scivolano, insetti immondi brulicanti, le immagini generate dalla contemplazione della vita pubblica sono immagini di putrefazione conseguenza di tabe di corruzione mortale. Allo stato malato non si appioppa più una

bella polmonite, anche doppia, malattia seria e grave, dalla quale si può ancora guarire con l'aiuto degli antibiotici; lo si vede ormai rattappito, in rigidità cadaverica, pieno di metastasi, dunque affetto da cancro, malattia da un solo esito, la morte.

La pelle mi si accappona mentre leggo simili apocalittiche visioni annunciando tempi prossimi di barbarie; mi guardo furtivamente attorno nello scompartimento del treno; siamo in tre che leggiamo il giornale insieme ci siamo guardati con sospetto. Magari tornano anche loro dalla conferenza socialista di Rimini, oppure sono avversari politici che vedendomi leggere un giornale di idee contrarie avranno deciso di sbranarmi. Sarò il primo sbranato in treno tra Cesena e Faenza per motivi d'opinione, per aver pagato la tangente. «Guardi che meraviglia! Quando siamo scesi, tre giorni fa, non c'era un pesco fiorito, ora sono tutti in fiore. E' stupenda, questa grassa terra di Romagna!». Era vero, malgrado i Bernacca della politica, il compagno di viaggio voleva comunicarmi che era tornata la primavera.

Sergio Zoppi



La scuola che indottrina

2/ Il discorso aperto da «La storia è mia, io spiego io» («Stampa Sera», lunedì 26 aprile) va ampliato. Anzitutto una considerazione: la storia è tornata a occupare un posto centrale nella formazione scolastica. Basti constatare — per conferma — che essa è presente in tutte le rose di materie previste per gli esami di maturità (classica, scientifica, magistrale, etc.). Solo l'italiano (scritto e orale) occupa quest'anno il posto di altrettanto rilievo. Ma — viene affermato con severa solennità — oggi nelle aule non si studia storia, bensì si predicano ideologie e gli insegnanti vanno di cattivi in peggiori, pessimi, dissolvendo le scienze storiche nel brodo indistinto di dottrinarismi indigesti. Prima di constatare se la cosa stia davvero a questo modo, dobbiamo domandarci se ciò accada per caso.

Quando giunse al potere, il fascismo impegnò una lunga battaglia per annettere l'intero passato, quale precedente, legittimazione del regime. Perciò Scipione l'Africano, Francesco Ferrucci, Mazzini divennero altrettanti precursori del «duce». L'attualismo imperversante (affiorante anche nel concetto «Croce» di Gramsci, secondi i quali la storia è sempre «contemporanea» e scaturisce dagli interessi dello

studioso) incoraggiava la liquidazione di quanti continuavano a ripetere che la storia intende, invece, stabilire «come davvero siano andate le cose».

Dopo la «Liberazione» i programmi scolastici cambiarono il fucile di spalla e pretesero insegnare che la storia non era un lungo preambolo del regime, bensì della carta costituzionale italiana. Ma sono ancora in molti a credere che la storia universale sia solo fascismo mascherato. Perciò gli stessi autori e personaggi che prima servivano a dimostrare i trionfi del «duce» vennero assunti in forza quali «esemplari» di una perenne sete di giustizia e libertà.

Le «deviazioni ideologiche» attuali lamentate dal De Felice, Romeo, Saitta, Spriano, hanno dunque molti (anche se nobili) precedenti. E v'è alcuna probabilità di uscirne sin tanto che la storia continuerà ad avere per punto d'arrivo l'educazione civica, così come, nel famigerato ventennio, aveva per culmine la «dottrina del regime», la «mistica fascista» e altrettante invenzioni italiote, identiche — nel fine, non nei contenuti — alla presunzione democraticistica dei programmi odierni. L'accoppiata «storia ed educazione civica» presuppone, inoltre, che lo Stato non istruisca, bensì educi, e si limiti a fornire infor-

mazioni, ma giunga a conferire un abito «civile» e «morale».

Sennonché: esiste oggi un pur mini-accordo sui prerequisiti sugli scopi di una «morale di Stato»? L'Editoriale dell'ultimo fascicolo di «La Civiltà cattolica» — «Morale religiosa e morale laica» — fa giustizia delle ricorrenti pretese dei «laici» di farsi profeti di nuove forme di evangelio assoluti: vecchio vizio dei «laicisti» nostrani, in massima parte corsi dalle sacrestie all'anticlericalismo più sfrenato, portandosi dietro il sogno di una «verità» definitiva e universale.

L'ideologismo dell'insegnamento della storia nelle scuole italiane non è dunque perfida invenzione dei «sessantottisti», bensì un istituto previsto e predicato nei programmi stessi e uscirne è davvero difficile, se non basta — come certo basta — asserire che è buona e accettabile l'ideologia che ci piace ed è cattiva, e estirpata, l'ideologia che non ci è comoda.

Il vero problema, del resto, sta altrove: non nell'ideologismo, ma proprio nella scarsa conoscenza della storia delle dottrine politiche e delle ideologie da parte di molti insegnanti. Anche questo proposito occorre però procedere con cautela. Dobbiamo, cioè, domandarci davvero le cose stiano come vengono talora dipinte. Non mancano, infatti, professori rigorosamente preparati e capaci di dimostrare agli allievi una pluralità di meccanismi logici e di relazioni tra presupposti e

conclusioni, insegnando che, in storia come in altre discipline, non esiste sola «verità», ma possibili molte interpretazioni, ugualmente sostenibili.

Accanto a costoro v'è certo anche un numero elevato di «docenti» dediti alla predicazione, anziché allo studio. Ma essi sono appunto intrinseci a un sistema scolastico che ha per obiettivo l'imbonimento e la sistematica sostituzione dello studio della realtà effettuale col sogno di una società immaginosa, divisa in buoni e cattivi. E' questa la scuola che immette in cattedra senza verifica della preparazione tecnica bensì col rito pentecostale corsi abilitanti autogestiti.

E' questa la scuola che destina se non le briciole della dotazione libri e strumenti didattici, affidandosi al bagaglio di «buoni principi» degli insegnanti e alla pretesa, ereditata da Giovanni Gentile (che è il vero dominatore dell'attuale sistema scolastico, pur avendo mutato d'abito e benché i suoi continuatori neppure sappiano d'esserne figli spirituali) di risolvere l'insegnamento nell'identificazione «spirituale» tra docente e allievi. In una scuola siffatta non è solo la «storia» a essere «pericolosa», bensì anche l'italiano, la matematica, le «scienze», perché alla radice v'è l'equivoco sui fini stessi dell'insegnamento (pubblico e privato), come dimostra la mancata riforma della secondaria superiore.

A. A.

«L'Isola della Cee»

**Pininfarina
contro
la legge
liquidazioni**

TORINO — (r. bo.) Nuovo attacco di Pininfarina contro il progetto della legge sulle liquidazioni «contro la macchina statale», che, incapace di autoregolarsi, come conferma il superamento del tetto del disavanzo pubblico ben oltre i cinquantamila miliardi di lire che erano stati programmati, «rende più difficile il rilancio del sistema produttivo».

Sulla legge per le liquidazioni, al consiglio direttivo dell'Unione Industriale della quale lui è presidente, qualche giorno fa, Sergio Pininfarina ha detto: «La legge in gestazione, per evitare il referendum non tiene conto della logica del controllo del costo globale del lavoro, inserisce elementi nuovi che dovrebbero essere affidati solo alla trattazione parti e soprattutto rivitalizza l'istituto, quello della retribuzione differita, che è lontano dalle esperienze dell'Europa comunitaria».

Quanto al referendum, ha ribadito il giudizio pessimistico sulle conseguenze che avrebbe l'abrogazione dell'attuale legge sulle liquidazioni per l'equilibrio delle gestioni aziendali, specie nelle di più antica industrializzazione come Torino.

Nella riunione, ancora, Pininfarina ha espresso la sua preoccupazione per il processo dell'esperimento di mobilità a Torino.

Fatturato Fiat più 21 per cento nell'81

Oggi consiglio di amministrazione presieduto da Giovanni Agnelli completamente ristabilito Ventiduemila miliardi contro i 18.000 dell'anno precedente - Positivo il risanamento industriale

TORINO — Ventiduemila miliardi di fatturato per il 1981, contro i 18 mila 130 dell'anno precedente; il risanamento del gruppo positivamente avviato; immagine consolidata sul mercato interno ed estero ed recupero produttività; prospettive per il 1982. È l'identikit della Fiat che oggi Giovanni Agnelli presenta al consiglio di amministrazione, riunito in corso Marconi per approvare il bilancio '81, sottoporre assemblea degli azionisti.

È il primo incontro di vertice presieduto dall'agnelli, dopo la parentesi di riposo forzata in seguito al ricovero in ospedale. Agnelli, completamente ristabilito, è puntualmente, da giorni, in corso Marconi.

Il bilancio '81, fatturato è cresciuto del 21 per cento rispetto al 1980. Un conto che si riferisce, in gran parte, ai mercati esteri e quindi deve essere in relazione con l'incremento medio di inflazione nei Paesi (più 10,1 per cento

nel 1981). In termini reali, quindi, si tratta di una ascesa notevole, sottolineano alla Fiat.

I conti per settore. Nonostante la depressa situazione del mercato automobilistico, l'andamento del settore auto ha chiuso i conti in positivo. Ad eccezione della siderurgia, tutti gli altri hanno chiuso con buoni attivi. Oggi, resti noti anche l'andamento dei primi mesi '82, che confermeranno il positivo sviluppo del gruppo Fiat.

Ancora sul settore auto, va aggiunto che — nonostante il conto in pareggio — questo registrerà perdite dovute al riallineamento delle partecipazioni in America Latina: qui, flessioni del mercato 1981 hanno raggiunto il 10 per cento rispetto al 1980.

Il risanamento industriale. «Abbiamo operato tutti i fronti — sottolinea Agnelli all'inizio dell'81, nella sua lettera agli azionisti — razionalizzando la organizzazione del lavoro e ridistribuendo, dove necessario, i compiti e atti-

vià delle strutture. La ristrutturazione ha comportato una riduzione dei dipendenti da 342 mila a 315 mila, ha consentito — sostengono in corso Marconi — non solo il recupero della efficienza interna; anche il rilancio di alcuni settori, non escluso quello dell'indotto. Oggi, l'azienda si presenta più competitiva e in condizioni — per citare ancora Agnelli, nella lettera — di sostenere le sfide concorrenziali.

L'immagine internazionale. La Fiat è tornata ad essere la marca automobilistica più venduta in Europa. Il settore trattori ha mantenuto il consolidato il primo posto nella Cee, raggiunto nel 1980. Le macchine per movimento terra presentano buoni incrementi delle quote mercato. La Iveco ha confermato la sua posizione nei Paesi della Comunità europea.

Per la Fiat — sottolinea Agnelli all'inizio dell'anno — il 1981 è stato l'anno della svolta. L'82 dovrebbe rafforzare i risultati.

De Michelis: «Ferroleghe e Sisma alla Finsider»

DAL NOSTRO RIVISTA SPECIALE

OMEA — La Ferroleghe Domodossola e la Sisma Villadossola, due grandi industrie dell'Alto Novarese tempo grave crisi, assorbite dalla Finsider forse già quest'estate. Almeno questo è l'impegno Gianni De Michelis, il ministro delle Partecipazioni statali.

La notizia, De Michelis l'ha data domenica mattina, al convegno del partito socialista sul tema «Prospettive economiche per il Verbano-Cusio-Ossola: proposte per gli Anni '80».

Nello stesso convegno il ministro socialista ha ripetuto che lui e il governo non

si sono dimenticati dei problemi questa zona, però hanno l'intenzione di risolverli in modo diverso rispetto al passato, quando gli interventi erano di carattere soltanto assistenziale.

Per la Montefibre, ad esempio, si è visto a che cosa ha portato la politica difensiva adottata per tanto tempo dal senatore Donat Cattin: ha impedito una soluzione, ha polemizzato De Michelis.

Secondo il ministro della Partecipazioni statali l'economia dell'Alto Novarese, come quella delle altre zone più deboli del resto del Piemonte e del Paese, va salvata con una politica d'attac-

co, certamente diversa, accettando pagare oggi il prezzo di qualche sacrificio in cambio di uno sviluppo sicuro e saldo domani.

Da qui la convinzione che per risanare l'industria del Verbano-Cusio-Ossola attualmente in crisi, per garantire lo sviluppo quella che è malata e favorire la crescita di una nuova imprenditoria, che significherebbe aumento benessere e dell'occupazione, occorre consentire il «taglio» di un quarto (4500 posti) tenuti in vita con l'assistenza della cassa integrazione speciale.

Al convegno dei socialisti, De Michelis ha detto, inoltre,

che il suo giudizio il futuro dell'Alto Novarese è nel terziario avanzato, in quella serie di attività d'avanguardia di servizio alle imprese. Secondo lui, infatti, questa zona presenta tutte le condizioni per l'insediamento e lo sviluppo di questo settore: tradizione industriale ultracentenaria e un diffuso benessere.

A portare nel Verbano-Cusio-Ossola il terziario avanzato deve essere, però, soprattutto il governo regionale che deve impegnarsi a far emigrare Torino una fetta delle imprese impegnate in questo settore.

Un maggiore impegno della giunta regionale per rime-

diare all'emarginazione dell'Alto Novarese l'ha sollecitato, domenica Ormea, anche Giuseppe La Ganga, il responsabile nazionale dei pri per gli enti locali. Secondo lui, infatti, colpa e responsabilità del declino di questa zona ha anche la Regione Piemonte e le forze che l'hanno amministrata e l'amministrano, per compenso. A quest'ultimo partito, particolare, La Ganga ha imputato fortissime resistenze allo sviluppo di quelle infrastrutture parie e di comunicazioni che oggi, invece, reclamano da tutti e che tutti ritengono indispensabili per un rilancio.

Rodolfo Bosio

**A Ginevra vetrina
dell'indotto auto**

GINEVRA — Si è aperto oggi a Ginevra il «Sitev», la mostra internazionale dell'indotto auto. La partecipazione piemontese è molto nutrita e articolata quest'anno su tre livelli: esposizione dei fornitori dell'industria automobilistica; allestimento di una «strada» «Design made in Torino»; organizzazione di un simposio sul tema «Design & Tecnica».

Mentre per l'esposizione si tratta della ripetizione di iniziative ampiamente sperimentate e collaudate che presenta quest'anno un'area di 626,5 mq le produzioni ben 56 aziende dell'indotto auto piemontese, nuovi sono invece gli altri due impegni. La mostra vuole infatti essere una vetrina di presentazione di tutto quanto il Piemonte ha fatto, sta facendo e può fare nel campo del design applicato alla carrozzeria. I nomi sono di sicuro richiamo: basti citare Pininfarina, Bertone, Giugiaro, che hanno dato completa e entusiastica adesione alla rassegna fornendo materiale notevolissimo interesse.

Ecco alcuni dati illustrativi della mostra, che si sviluppa (durante lo svolgimento del Sitev) su tre settori, situati nella hall dell'ingresso principale del nuovo Palais des Expositions di Ginevra: il settore del design dedicato ai rapporti con la tecnologia avanzata e all'influenza che esso esercita sull'applicazione dei nuovi materiali.

C'è il settore che illustra i flurini originali, modellati e prototipi al vero, in un'ampia «design made in Torino»: una esauriente rassegna sugli orienta-

menti della forma-automobile per gli Anni 80. Il terzo settore della mostra è costituito da una sala proiezione con un impianto multivision e tre schermi, che illustra l'apporto dei carrozzeri italiani alla produzione mondiale di grande serie.

Alla mostra, curata in via totalmente autonoma dal Centro Estero, si affianca il simposio, che avrà luogo il giorno martedì.

Dal 17 maggio**Peugeot
più 3,5 per cento**

La Peugeot Talbot Automobili Spa annuncia il 17 maggio un aumento medio ponderato dei propri listini del 3,5%. Tale aumento giunge dopo quello delle altre principali Case automobilistiche.

L'annuncio dell'aumento stesso è dato con circa 20 giorni di anticipo rispetto al tipo di attuazione e il suo nel prossimi giorni sui principali quotidiani nazionali. L'informazione anticipata dell'annuncio — sottolinea la Peugeot — va inserita nel quadro delle operazioni presso bloccate oggi in attesa di essere considerata una corretta anticipazione politica commerciale. Casa, messa a disposizione della stampa che ne voglia usufruire.

**Novamec
9 banche
disponibili**

NOVARA — (l. a.) Dopo la Banca Popolare di Novara altri otto istituti di credito hanno annunciato la loro disponibilità ad entrare a far parte del pool che dovrebbe garantire la copertura finanziaria per una ripresa produttiva nella Novamec, una industria metalmeccanica di Novara. Tale disponibilità è stata ufficializzata la scorsa settimana durante un incontro voluto dal prefetto novarese Sante Corsaro tra i funzionari degli otto istituti di credito. I funzionari degli istituti di credito presenti all'incontro dopo aver esaminato con attenzione la situazione dell'azienda e quindi un dettagliato piano economico, hanno confermato l'intenzione di voler concorrere al rifinanziamento dell'azienda.

Dunque questi ultimi giorni per la Novamec si stanno registrando avvenimenti di grande rilievo, che lasciano presupporre un positivo futuro. Ancora resta in forse però la posizione del Banco di Roma, che non è interessato a questa ipotesi. Così, sotto la presidenza del sindaco della città, Armando Riviera, il comitato cittadino per l'occupazione ha preso la decisione di intraprendere seri e urgenti contatti con l'istituto di credito romano, che tra l'altro ha annunciato la prossima apertura di uno sportello bancario. Per ora, stando invece alla posizione della banca romana, occorrerà ridiscutere la suddivisione delle quote per ogni istituto.

**Banche
nuovi
disagi**

Dieci ore e mezzo di sciopero, da gestire a livello territoriale e da effettuare nell'arco di due settimane a partire dal 13 maggio, per le quali il preavviso sarà al massimo di 24 ore. Queste decisioni direttive della Federazione lavoratori bancari (Fib) dopo i disservizi provocati la settimana di sciopero attuati, nuovi disagi si prospettano quindi per l'utenza in questo.

Del resto l'alta sindacalizzazione dei 260 mila bancari (l'80% ha tessera sindacale) lascia scampo alla speranza che qualche istituto di credito resti aperto. Anche perché il più grosso sindacato autonomo settore, la Fibi, aderisce, caso unico nel nostro Paese, alla Federazione unitaria. Come in altre categorie, anche i bancari attendono da oltre 4 mesi l'apertura delle trattative per il rinnovo contrattuale. La piattaforma è stata presentata.

I punti principali che i bancari hanno inserito nel pacchetto di richieste: di lavoro (37 ore; flessibilità di entrata e uscita; sperimentazione del part-time); inquadramento (superamento dell'assetto gerarchico attuale); nuove tecnologie (garanzia e controlli su questi processi e sulla relativa formazione professionale); salario: 90 mila lire medie lorde mensili. I bancari dicono che le banche hanno guadagnato in questi anni «utili favolosi», per cui i soldi ci sono, ci sono i vincoli economici e caratteri generali.

**Venerdì il confronto
sindacati-governo**

ROMA — La sindacale si presenta particolarmente piena appuntamenti importanti per le organizzazioni sindacali dei lavoratori, impegnate in incontri e vertenze di importanza a livello generale sia a livello di singole categorie.

Il più importante avvenimento è il rappresentato dall'incontro tra la Federazione Cgil, Cisl, Uil e il governo. Alla riunione, fissata venerdì 14 maggio, il sindacato vuole dare un carattere conclusivo di chiarimento dei rapporti con il governo. In preparazione di questo incontro, i sindacati sono a Palazzo Chigi due incontri settoriali con i ministri competenti che avranno come tema l'occupazione e gli investimenti (oggi martedì) ed i problemi del Mezzogiorno (domani).

Altri incontri di particolare interesse sono anche quelli con la Confagricoltura e con il ministero del Lavoro di Giusi sui temi contrattuali (venerdì). Il sindacato seguirà, poi, con anche i lavori dell'assemblea generale della Confindustria, fissata oggi, poiché questa potrebbe ulteriormente definire le posizioni rispetto al problema del confronto tra imprenditori ed organizzazioni dei lavoratori sulle questioni del costo lavoro e dei contratti.

Altri scioperi in programma sono quelli dei lavoratori delle aziende che producono bus (12 maggio una giornata di mobilitazione) e quelli dei poligrafici (le date e le condizioni saranno decise dai consigli di fabbrica e dalle unità di categoria, Fuis).

Sempre per quanto riguarda la vertenza dei poligrafici c'è in programma per il 13 e 14 maggio una riunione dei consigli generali della Fuis per esaminare la situazione contrattuale del settore.

Per i giornalisti, impegnati a loro volta nella vertenza per il rinnovo contrattuale, è previsto un incontro tra la Fnsi e Fieg per domani mercoledì.

Il 13 e 14 maggio a Belluno, infine, l'assemblea nazionale dei lavoratori dipendenti delle imprese artigianali del settore approverà la piattaforma di richieste contrattuali.

**Lo sciopero
trasporti**

Molto intenso appare anche il calendario degli impegni contrattuali e delle vertenze. Nel settore dei trasporti, dopo la sospensione degli scioperi dei ferrovieri decisa da quei sindacati confederali e da quelli autonomi, la situazione resta comunque pesante in quanto sono previsti scioperi degli autotrojanvieri (tre ore oggi, articolate a livello locale), degli equipaggi della Tirrenia aderenti a Federmar-Cisal (articolati su decisioni locali) e Vigili del fuoco (12 maggio 8 alle 20, il 13 maggio con un generale blocco dei servizi di trasporto aereo per la chiusura degli aeroporti).

Sempre per questioni contrattuali saranno impegnati gli scioperi due importanti categorie: settore industriale, i tessili, che attueranno congiuntamente venerdì 14 maggio uno sciopero nazionale di quattro ore. Da venerdì 14 maggio riprenderanno anche gli scioperi dei lavoratori bancari aderenti alla Fibi (10 ore a mezzo di astensione) e lavoro entro il 24 maggio articolate a livello provinciale).

ROMA — La nuova moneta da 500 lire avrà legalità a partire 14 maggio 1982. Lo ha stabilito il ministero Tesoro, apposto decreto.

ECONOMICI

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

CINOTTA indipendente collina Bagnolo 13 mila 500 mq terreno corpo unico 5 camere 2 bagni 2 cucine 2 portici 2 garage 2 auto a panoramiche vendesi a L. 60 milioni. Tel. 0121 71.821.

CASCINOTTA libera abitabile a Vercelli Capilano 14 mila mq terreno irrigabile circondata vendesi, 125 milioni di abitabilità. Telefonare 0124 81.833.

CASCINOTTA libera abitabile a 12 vani 2 stalle fenile portico irriguo mq 17 mila libera, vicinanza a L. 50 milioni. Telefonare 0121 31.456.

CASSETTA a Rivara Canavese 4 mila garage 500 mq terreno affare 21 milioni di abitabilità vendesi a L. 48.741.

CASSETTA indipendente ristrutturata abitabile 4 camere bagno fenile terrazzo giardino strada abitabile Valmaia vendesi a L. 30 milioni. Tel. 011 504.130.

CASSETTA nel Canavese (Feletto) indipendente 6 vani restati su 2 piani bagno scala interna 45 milioni. Tel. 011 504.130.

CASSETTA panoramica collina Torre Pellice vicino paese 7 vani terreno vendesi 44 milioni. Telefonare 0121 21.456.

CASSETTA rustica indipendente posizione panoramica 4 vani 1000 mq terreno acqua luce vendesi a L. 15 milioni. Tel. 011 504.130.

CASSETTA 5 camere cantina stalle terreno vicino paese Piasco Saluzzese vendesi 35 milioni. Telefonare 0121 21.456.

CASSETTA Bousson costruttore vende alloggi mono-bicamerale mansarda facilitazioni pagate. Tel. 011/530.085.

CASSETTA libera, elegantemente ristrutturata, soggiorno camera cucinotto, box, box mutuo fondiario ufficio vendite in loco. Per informazioni telefonare Eurocase 547.470-513.748.

CHERASCO (vicino La Morra) villetta libera soggiorno 2 camere bagno box 2 lavanderie giardino. Unica vendesi 549.777.

CHIAVES Fontana, Bassina in nuova costruzione vendesi mono bi locali con bagno Unica vendesi 549.777.

COLLENO venduto parzialmente stabile non recente con annesso laboratorio terreno Eurocase tel. 787.061.

COLLINA Canavese 65 km Torino censo paese comodità mezzi pubblici casa abitabile con orto vendesi con facilitazioni di pagamento. Telefonare 0124 31.

CORNO Canavese Pian Audi complesso Ag. Faggi impresa vende in casetta a schiera 2-3 camere soggiorno cucina posto auto, giardino privato Tenna, Doce. Tel. 897.342.

CORIO villa bifamiliare 3 vani 2 servizi terreno mq 1500 cintato affare L. 128 milioni Casa Nova 920.

CORIO (im) vista mare in vilini 2 camere soggiorno, giardino posto auto da L. 53 milioni G. Immobiliare (011) 977.04.47.

CRIBOLO arredato ampio soggiorno camera bagno terrazzo tennis posto auto studio Emmei. Tel. 011/961.0195.

CUMANA centro alloggio libero camera cucina bagno terreno L. 33 milioni. Tel. 343.0246-905.

CUMANA in rustico ristrutturato immobiliare vende alloggio libero il soggiorno, cucina, 2 servizi, box, 300 terreno. Tel. 340-655.521.

CUMANA Ronchi vela 2 alloggi panoramiche seminterrati e box. 110 milioni. Tel. 518.807.

DIANO Castello liberi signorili alloggi abbinati 40 vani cucina servizi terrazzo mq 400 vista mare posto auto. Da L. 3 milioni di abitabilità. Telefonare 011 549.

DIANO di Borge-Solana rustici da L. 2 a 5 vani mq 1000 a 3500 mq. Grimaldi, tel. 0121 77.354.

DIANO Cassino 2 camere soggiorno servizi volendo box auto ml. 513.854.

EDILFIDUCIARIA Gaseno libero 2 camere il nido cucinotto servizi L. 66 milioni Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA Volpiano libero 2 camere il nido cucinotto servizi L. 25 milioni 500 mila mq. 15 milioni. Tel. 513.854.

EDILFIDUCIARIA Bruno 10 km da Torino villa unifamiliare soggiorno 3 camere, nido cucinotto doppi servizi garage L. 135 milioni. 513.855.

EDILFIDUCIARIA Anagnino (At) 50 km da Torino splendida villa d'epoca ristrutturata mq 400 terreno mq 2600 L. 110 milioni più 30 milioni mutuo Tel. 513.853.

FRUALE Ligure vendiamo alloggio mq 88 L. 110 milioni e alloggio mq 110 grande vista mare 150 milioni. Tel. 0121-650.685-65.152.

FRUALE Sanremo (010) 880.111 mq 80 mq ingresso soggiorno angolo bagno terreno 80 milioni.

GASSET Sanremo (010) 880.111 Cipressa in rustico ristrutturato locali servizi mq 300 posto auto da 58 milioni 500 mila.

GASSET Pemonimobili tratta ville rustici alloggi in zona. Per informazioni telefonare 937.7082.

GOLF Club Golfenda in residence con piscina di lusso Club House del campo golf vendesi alloggio 120 mq 15 milioni Tel. 530.871 Studio Codoni.

GRIMALDI fra 2 km S. Bartolomeo al Mare grande casa libera indipendente 5000 mq terreno 200 milioni. (0183) 27.32.11.

GRIMALDI fra frazione frazione 2 camere, sala, cucina, servizi, cantina, libreria mq 50 milioni (0183) 27.32.11.

Casal Nuovo Basso rustico composto 5 camere fenile ristrutturata 3700 mq terreno 65 milioni. Tel. 515.582.

IFIM Libero Condove villa bifamiliare costruita nuova composta da 4 appartamenti di soggiorno il giardino studio doppi box auto mq 1200 il giardino mq 1000 mq. Tel. 515.582.

Libero San Lorenzo a tra km Imperia luminoso alto soggiorno camera cucina servizi completamente arredato. Distanza 100 metri. Tel. 740.718-741.2834.

IMPRESA vende direttamente in Cantoria 48 km da Torino alloggi di metrature varie con metratura di mq 100 e riscaldamento autonomo a gas mutuo fondiario S. Paolo fissa lvs ridotta al 2%. Tel. 820.0831-920.8819.

IMPRESA vende alloggi e ville ultimate da 3-4 camere a L. 700 mila al mq con mutuo e restituzione. Nonne villa Stazione 51, Volterra via Rosini 2 personale in cantina anche sabato e domenica. Tel. 826.857.

IN Val Pellice grazioso onestà posizione molto soleggiata. Tel. 5121.72.494.

IV-REM Val Valsusa rustico libera ristrutturata indipendente con terreno mq 1000 fine. L. 33 milioni Tel. 518.985.

LANGHE (S. Benedetto Belbo) alloggio recente ingresso cucina salotto camera servizi posizione panoramica. L. 25 milioni G. R. vendesi. Telefonare 0121 52.210.

LIVERO vicinanza Racconigi rustico 2 camere servizi fenile e box. Giardino mq pagamento facilitato immobiliare 649.791-553.204.

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER TORINO:

AGLIANI
V. Madama Cristina, 36 A

V. Pietro Micca, 9

ARALDO DI SCANAVINO A.
V. XX Settembre, 85

ASTUA
V. Roma, 1

BERTOLOTTI
Carnale, 1

BOCCINO ERNESTO
P.zza Carlo Felice, 19

BONISOLI
V. Avogadro, 11

PER S.p.A.
C.so VIII. Emanuele, 3

FAGNOLA
V. Garibaldi, 33

FRANCOSO F.LLI
Corso Giulio Cesare, 3

V. Barletta, 47

LODOLI
C.so Belgio, 46

MACCARIO
V. Po, 14

V. Nicola Fabrizi, 26

NEGR
V. Nizza, 364

PALMERIO
V. Roma, 348

REITA
Strada Mongreno, 13

RIGOLI F.LLI
V. Chiesa della Salute, 17

ROSA ROSA CORRADO
C. Snc

SIGNA
V. C. Capelli, 39

C. Vitt. Emanuele, 100

TRUCCHI GIOIELLI
Via

URSINI
V. Lagrange 31

ZENDRINI
V. S. Teresa, 3

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL

ACQUI TERME
IL NEGOZIO

DI CODUTI &
Via Garibaldi, 30

ALBA
L.G. MARTINELLI Snc

DI E. MARTINELLI
Corso Vitt. Emanuele, 22/C

ALESSANDRIA
COFFO PIERO

Via Dante 89

ASTI
UTARI MARIO

P.zza S. Secondo, 21

BIELLA
PIVANO MARTINO

Via Italia, 42

CAMERI
BOVELLOS/POINT

DI BOVOLenta ELIO
Via Cavour, 2

CASALE MONFERRATO
SAZZANI

Via Roma, 78

CONCESSIONARI PER IL

VAL D'AOSTA:
AOSTA

Via de Tiller, 38

3900

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)



BAUME & MERCIER
GENEVE
1830



ALBA

L.G. MARTINELLI Snc

DI E. MARTINELLI

Corso Vitt. Emanuele, 22/C

ALESSANDRIA

COFFO PIERO

Via Dante 89

ASTI

UTARI MARIO

P.zza S. Secondo, 21

BIELLA

PIVANO MARTINO

Via Italia, 42

CAMERI

BOVELLOS/POINT

DI BOVOLenta ELIO

Via Cavour, 2

CASALE MONFERRATO

SAZZANI

Via Roma, 78

CONCESSIONARI PER IL

VAL D'AOSTA:

AOSTA

Via de Tiller, 38

3900

Località

Mare (vicino Parco)

Località

Mare (vicino Parco)

Località

Mare (vicino Parco)

Località

Mare (vicino Parco)

Località

Mare (vicino Parco)

Località

Mare (vicino Parco)

Località

Mare (vicino Parco)

Località

Mare (vicino Parco)

Località

Mare (vicino Parco)

Località

Mare (vicino Parco)

Località

Mare (vicino Parco)

Località

Mare (vicino Parco)

Località

Mare (vicino Parco)

Località

Mare (vicino Parco)

Località

Mare (vicino Parco)

Località

Mare (vicino Parco)

Località

Mare (vicino Parco)

ASTI
UTARI MARIO

P.zza S. Secondo, 21

BIELLA
PIVANO MARTINO

Via Italia, 42

CAMERI
BOVELLOS/POINT

DI BOVOLenta ELIO
Via Cavour, 2

CASALE MONFERRATO
SAZZANI

Via Roma, 78

CONCESSIONARI PER IL

VAL D'AOSTA:
AOSTA

Via de Tiller, 38

3900

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Località
Mare (vicino Parco)

Western cosacco firmato Mikhalkov

Intervista con il regista russo che con «Amico tra nemici, nemico tra gli amici» ha girato una classica avventura mozzafiato



ROMA — Di Mikhalkov è in uscita il film *Amico tra nemici, nemico tra gli amici* che ha realizzato nel 1974, dopo *Un giorno tranquillo alla fine della guerra* e prima ancora di *Schiava d'amore* (1975); *incompiuta per pianola meccanica* (1976); *Cinque* (1978); *Obliovion* (1979). Nikolaj è fratello del regista Andrej Mikhalkov-Koncjalovskij e discende una famiglia di artisti. Il celebre pittore russo Vasilij Surikov, suo altro pittore molto noto, Piotr Koncjalovskij, il padre, Sergej Mikhalkov, poeta e drammaturgo; madre, Betalij Koncjalovskaja, scrittrice e traduttrice.

La *cosacca* è un western *cosacco* e si svolge subito dopo la rivoluzione d'Ottobre. Paese ha resistito agli assalti controrivoluzionari, ma è al limite della fame; soprattutto il grano, bisogna acquistarlo all'estero e il pagamento può solo in un modo: con l'oro.

Il film racconta appunto di un carico d'oro — spiega Mikhalkov — che viene trasportato sotto sorveglianza di uomini guidati da Shilov. Mentre il treno col prezioso carico viaggia Mosca, è attaccato da una banda di fuorilegge e l'oro viene trafugato. Shilov è sospettato di essersi messo d'accordo coi banditi. Fugge, rintraccia il gruppo dei ladri, si unisce a loro, ma il suo scopo è solo quello di recuperare l'oro e riportarlo a Mosca. Ci riesce, infatti, e ottiene di essere riabilitato.

In piena «avventura» con il classico cavaliere solitario (o cacciatore di taglie) che infila tra i briganti, lì niente. Il fanciullo o riconquista il bottino... «Sì, qualcuno ha fatto paragone con i western e qualche altro mi ha osservato che potrebbe trattarsi di una parodia del western. Nego che lo abbia avuto questa. Ho voluto guardare a quel tempo secondo l'ottica di allora, cioè quando tutti i personaggi erano molto più precisi, cattivi qua e buoni là. Tuttavia dire che in effetti mi sono avvalso dei canoni espressivi di quel tipo di film, questo non significa che io abbia voluto fare una parodia».

Come sceglie i suoi personaggi? «In ogni mio film, almeno un personaggio è frutto di una descrizione ironica di me stesso. Anche tutti gli altri personaggi lo debbo conoscere bene. Io posso descrivere qualcuno non sento attraverso lui una parte di me stesso».

Lavorando con gli attori, adotta qualche metodo particolare per ottenere da loro il massimo? «Cioè che vedersi sullo schermo è il risultato di un comune lavoro approfondito di un determinato tema e di un determinato personaggio. Lavoro quindi con gli attori prima di girare: molto prove. Prima di cominciare a girare ognuno sapeva con precisione come si deve comportare».

La sceneggiatura prevede anche il tipo di recitazione? «Certamente, anche perché quando scriviamo la sceneggiatura — Sancia Debarshjan ed io — già in mente l'attore che dovrà interpretare quel ruolo preciso, per cui c'è un adattamento fra l'attore e la sceneggiatura, fra la parte e l'attore».

Prende dunque molto dall'attore? «Prendo che faccia bene la sua parte. Per esempio io pretendo sempre che sia libero da qualsiasi altro impegno. È possibile che, per esempio, faccia contemporaneamente un altro film, o lavori al teatro. Questo impedirebbe che possa concentrarsi interamente nella parte che gli ho affidato».

Come fa ad impedirgli di dedicarsi a qualcosa d'altro? «Per tutto il periodo prove e della lavorazione del film deve restare completamente tagliato fuori da quelle che sono le occupazioni normali. Occorre che fra noi si stabilisca un rapporto di amicizia, di situazione familiare. Per questa atmosfera viviamo tutti insieme, una specie di ritiro. Si pranza insieme, si fa merenda insieme, si fa qualche gioco, ma discutiamo sempre del film e della parte».

Lei è nato in una famiglia di artisti, ciò lo ha facilitato nel suo lavoro? «Certo mi aiutò molto il livello culturale della famiglia, il contatto con gente di cultura. La nostra era frequentata da Aleksej Tolstoj, da Prokofiev, Richter, da Korncjalovskij e tanti artisti che hanno non potuto influire sulla mia formazione. Una madre scrittrice, un padre pittore, fratello regista. Questo ha anche creato delle difficoltà».

In che senso? «Nel senso che qualunque cosa io abbia fatto si è subito pensato: ho potuto fare virtù di questa situazione familiare. È stato così che sono entrato all'Istituto di Cinematografia per pressioni di mio padre... che sono stato agevolato a fare il mio primo film, mio fratello... ancora adesso si dice che il merito del mio sceneggiatore, Debarshjan, in cui io non avrei alcun merito...».

Crede la critica sia spesso influenzata da simpatie o antipatie personali? «L'autore di un film? Non riesco a credere che a qualcuno possano piacere o non piacere i miei film senza che io personalmente piaccia o non piaccia. Poiché ri-

tengo che un film debba riflettere la personalità del suo autore è anche probabile che se l'uomo-regista è antipatico lo sia di riflesso anche i suoi film».

I suoi film lei vede anche da un punto di vista politico? «La politica è la parte più importante della mia personalità e pertanto ritengo di fare politica, anche credo che qualsiasi film pur riflettendo un punto di vista del autore, immerso com'è in un particolare periodo storico o in una determinata società, in fondo non può non riflettere la situazione politica di quel momento. In tal caso l'aspetto politico è risultato di un processo e non è un preciso punto di partenza, testi precostituiti».

Suo lavoro artistico la donna ha un ruolo importante? «L'immagine della donna per me è legata essenzialmente alla

figura della madre, ma nel senso primario del termine, cioè madre come sinonimo delle proprie radici, della propria terra, della propria patria. Per me la donna rappresenta la continuità della vita, del proprio mondo».

E la donna è appunto il tema del prossimo film. «Sì, narra la storia di una donna che vive in campagna e va a trovare la figlia che invece è costruita propria vita in città. Ma poiché per la madre la vita è impostata su concetti elementari, tradizionali, primari, a scontrarsi in un trauma traumatico con la realtà cittadina, fenomeni della vita di città e col modo cui la figlia conduce la propria esistenza. Non ancora cosa ne verrà fuori. Per ora abbiamo solo questa partenza, per il resto si vedrà».

Lamberto Antonelli

Andare a morire a Gallipoli

Il produttore Stigwood racconta com'è nato il film «Gli anni spezzati»



— Robert Stigwood, produttore cinematografico, la cassetta del tesoro l'ha trovata nelle cassette musicali. Quei in breve la sua vita. Nel '65 è già il primo produttore di dischi e poi cassette musicali. Nel '65 è già in Gran Bretagna. Nel '67 si unisce a Epstein, il manager dei Beatles, e diventa co-manager della Nems Enterprises. Morito Epstein, costituisce una propria società e lancia cantanti e copisti musicali come i Gears, i Cream ed Eric Clapton. Poi acquista il famoso End Londra e importa i più famosi musicisti americani: Hair, Jesus Christ Superstar, Pippin, Oh! Calcutta!, Sweeney Todd,...

Il film gli basta operare nel campo teatrale e nel '73 pro-

duce per il cinema Jesus Christ Superstar e, successivamente, Tommy diretto da Ken Russell. È la volta La febbre del sabato sera, porta al cinema John Travolta e la musica di Gears, quindi Grease. Realizza poi Attimo per attimo; sempre con John Travolta, quindi Times Square e infine Un'ombra nel buio con Lauren Bacall e James Garner.

Adesso presenta sul nostro schermo l'ultimo film della sua produzione: Gli anni spezzati (Gallipoli), diretto da Peter Weir. «Fu il regista Peter Weir a parlarmi di questo film — dice —, lui pensava di fare qualcosa su delle grandi battaglie guerra '14-18 e qualcuno gli aveva messo in testa l'idea di farlo sulla battaglia di Gallipoli. Cost'era recato a Istanbul e s'era trattenuto per alcuni giorni in perfetta solitudine sul campo di battaglia. Aveva girovagato attraverso quelle che erano state le trincee e i camminamenti e gli perfino capitato di trovare qualche oggetto lasciato dai soldati dei due eserciti combattenti. Ritornò deciso a fare un film su quell'episodio».

Il punto di partenza fu il libro di Bill Comage «The Broken Years» e alcuni testi di storia. Ma ciò che aveva affascinato il regista e colpì anche me, fu la raccolta di lettere e dei soldati riportati nel romanzo. La prima intenzione quella di raccontare l'intera storia di un gruppo di soldati, chiamati alla armi, alla guerra e alla evacuazione di Gallipoli. Raccontando perché e come si trovarono su quel campo di battaglia.

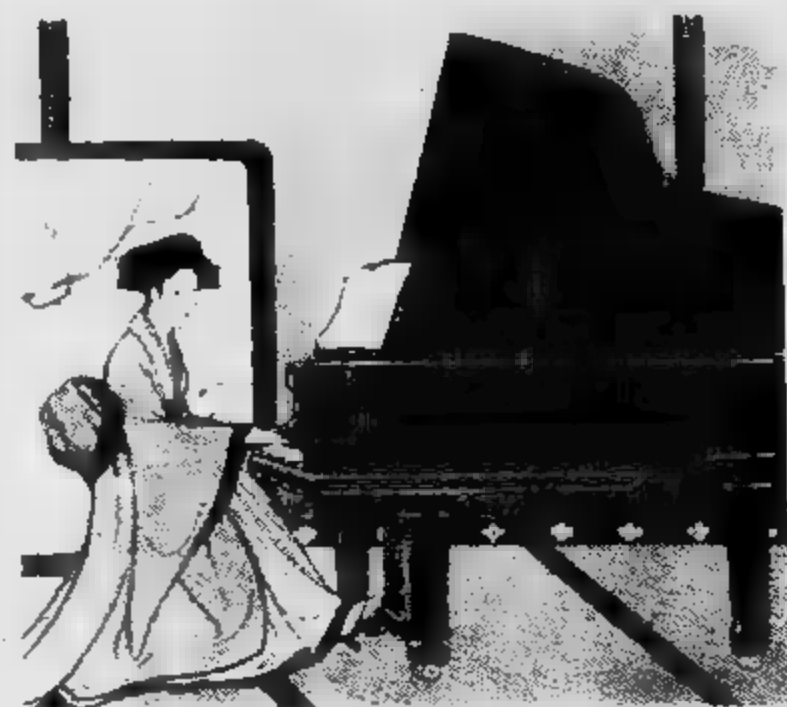
In sostanza «Gli anni spezzati» racconta di due giovanotti australiani che, attraversando i continenti e gli oceani, le Piramidi, passano attraverso i deserti dell'Egitto fino al loro ultimo appuntamento il destino a Gallipoli. La fine del film è tutta concentrata su quell'appuntamento e come essi lo affrontano. Noi non saremmo potuti arrivare a qualcosa di incredibilmente semplice come questa conclusione se non dopo mesi di discussioni, di sceneggiature scritte e riscritte».

Per trovare e ricostruire gli esterni giusti, venne organizzata una squadra di scenografi. Furono costoro a scoprire la spiaggia di Port Lincoln che aveva molti punti di contatto con Gallipoli. «Del resto — dice Stigwood — non era possibile girare nei veri luoghi della battaglia perché non avremmo potuto disporre di un numero di comparse anglosassoni quasi quattromila».

Secondo Stigwood, delle sequenze più significative del film è quando i due giovani protagonisti interpretati dagli attori Mark Lee e Kerr, tanto lontani dal loro paese di origine, attraversano il deserto e discutono quella guerra: «Questo dialogo fra i due, sia giusto o sbagliato partecipi, ha avuto una grande suggestione per il regista, ma anche per me. Vi sono momenti in cui straordinaria realtà nel film, come questi appunto, ed altri, come quando uno dei due suona l'arpa in cima a un gigantesco cavallo di legno. E poi lo sbarco notturno, quando gli uomini nuotano sott'acqua per arrivare sulla spiaggia di Gallipoli, mentre le mine esplodono attorno a loro».

Per rendere più realistiche e più credibili le scene della battaglia il regista ha adottato il sistema di tenere informati tutti i partecipanti, attori e comparse, si svolgeva combattimento stesso, facendoli immergere in loro ruolo fossero autentici soldati impegnati in una situazione di guerra. Venivano distribuite annotazioni stampate così che ognuno poteva un quadro dettagliato di quanto stava avvenendo, di quanto risulterà come fatto storico.

l. a.



Panorama del rock, pop, country, jazz e di quanto si ascolta oggi nel mondo

Storia per iniziati con Leer come tematica

Proliferazione del gergo

I profani dicono senza troppa ironia che ormai, per novrare un impianto hi-fi, ci vuole almeno una laurea in ingegneria. Sfolgiando le riviste pop e rock, ascoltando alla radio e sulle varie tv i disc-jockey più nel colpo, ci si rende conto per scegliere un disco ai propri gusti, ci vuole un'ulteriore specializzazione. Il più esatto del disegno di Shock, the rock magazine che illustra una rubrica del mensile Mucchio selvaggio e sta proprio sopra recensione riguardante Thomas Leer.

Il cammino è facile, perché ai primi passi ci segnalano «4 Movements», un disco dello scorso anno, ma una ghiotta occasione perché presenta l'occasione precedente (esclusi i Genesis) di scoprire prima degli inglesi questo possibile culto, il soggetto delle prossime copertine dei loro giornali musicali.

Quella rock si rivela poi subito una giungla dove, sotto la magnifica testata citata, si nasconde un serpente che, il veleno, l'ignoranza dei più. Quale oscuro significato ha infatti la spiegazione sul perché bisogna comprare subito Movements? Contradictions ovvero gli ultimi «ellepi» dello scozzese Leer? cita testualmente:

«Si presenta ("Contradictions") sotto forma di due pollici che vi danno un totale di un'ora di positive vibrations».

Niente che vedere col reggae, molto a che fare col soul. Soul? Sì, Tamla, Stax e poi funk e poi jazz. Il tutto per cosiddetti ragazzi moderni vero condito con le nostre be-

neumate influenze germaniche.

Questo punto il lettore pop medio, può avere la sensazione di aver perso i sensi qualche mese senza essersene reso conto, oppure di aver fatto la cura del sonno a sua insaputa. Il termine anche ma ogni ormai rimessati, agitati e rimessi giù come fossero estranei, spietatamente la straordinaria di questo linguaggio. Alessandra Sartore, conclude: «Dal calderone esce un prodotto che, come nel caso favoloso Heaven 17, succhia sangue a tanti mezzi cadaveri, ma se c'è colpa che

non ha è quella richiamarvi in qualcosa definito e peggio, già sentito».

Il curriculum di Leer diventa così moderna ricetta per streghe dove l'incantesimo rock o pop chissà si dire, nasce al pipistrello ben si sfuggendo periodo glam rock arrivando a fronteggiare una formazione punk che devo bollire non con code di rospo dannunziano ma con l'ormai introvabile gemma post punk Private Plane evocando «il demone dell'elettronica a gadgets vari».

Inutile dire che chi non conosce i soggetti sado-maso dei Soft Cell, e chi sopravvaluta le gioie del synth, sia da duecento sterline o quattromila, è meglio che lasci perdere. Anche è proprio l'interessato Leer ha dire qualcosa di chiaro in proposito: «Anche i sintetizzatori (leggi synth, ndr) io sono più influenzato jazz che non dalla disco music a si ispirano Human League e altri».

Alla domanda: chi ti ha introdotto le gioie del synth?, risponde: «A metà degli Anni Settanta country americano europeo. Io ho scoperto i Kraftwerk».

E finisce qui. Perché arriva la strega con il linguaggio da miliardari (ci vogliono infatti alcuni milioni per mettere insieme i dischi e relativi stili citati come guida alla comprensione di questi due semplici «ellepi») che gli strappa la semplice parola di bocca e conclude:

«Dal Kraftwerk si può imparare i principi della elettronica dance music, se gli album dei tedeschi, chissà perché trovo più ascolto pomeridiano, la musica».

(e qui rubo il concetto a McCulloch di Sounds) l'umidità e splendente musica mattino. anche a svegliarvi Thomas Leer... un incubo?

A proposito di Simon e Garfunkel



«The Concert in Central Park». Il titolo di tutto è proposito di questa fatica di Simon e Garfunkel. Successe la del 19 settembre 1981 e per l'occasione il CP di New York fu gremito da oltre un milione di persone. L'allepi. tanto ritardo causa una questione tra case editrici, ma ha un sapore nostalgico perché il riavvicinamento di personaggi — Simon, la forza trainante, Art l'affascinante —, a delle pressioni anche commerciali che li vogliono solisti, diventa sempre più problematico.

Disco da collezione, dunque, ma con qualche riserva come spiega Claudio Buja (L'Ultimo Buscadero, numero aprile): «Molto materiale qui raccolto ha visto il vinile 4-5 volte, fra edizione originale, greatest hits, colonne, esecuzioni live, rischiando di trasformare il duo in un convento che da quindici anni sempre la stessa minestra. Il pericolo che la ruggine dell'età strangoli queste canzoni, è superato dalla prova dei fatti».

Ben coperti spalle una ritmica d'eccezione (Steve Gadd e Grady Tate alle batterie) i nostri si lanciano rete incontro ad un pubblico sterminato pronto ad allargare le braccia per stringere i neonati di Simon come teenager con la foto di un divo».

PIANO TORINO
Carignano, 21
VALERIA MORICONI
in Emma 8. Giochi
Alberto Savino
Regia Egitto Maruccci

RIVER PIANO
Martedì, Giovedì e Sabato
Con Guido al Pianoforte
C. Tel. 845.467

Trocadero
Via A. Doria 9 - tel. 553.771
Ballando e giocando divertito con

Modi di dire

«Sembra uscita dai fumetti di Betty Boop o Blondie Dagoberto: a dire che si ritorna del tempo degli smoking bianchi, del mandare fiori signore, di muoversi su pista al suono di Platters. Questa l'atmosfera del primo Lou Ann Barton».

La ragazza stoffa, c'è dubbio e, avvisa gli esperti, sbaglia chi crede trovarsi davanti a canzoni «dolce».

In «Old enough», questo titolo disco, le chitarre, le tastiere, soprattutto i fiati, opera un perfetto lifting al rhythm and blues ed al rock sixties, fedelmente adattati timbri attuali».

Phil Spector trattato alla stregua delle notissime caramelle della pubblicità televisiva; il suo ultimo «ellepi», «The Wall of Sound», è infatti definito cri-

tica «Super cofanetto... e non c'è dubbio che si tratti di un vero e proprio bottino d'arte rock».

Attenzione però, perché il «cofanetto» album e costa 65 (sessantacinque) mila lire.

A proposito di «Love» Love si che formato «picture disc» strizza l'occhio a amanti della vecchia West Coast e Arthur Lee. Deve trattarsi però una facciata ben dipinta su un vecchio anche costoso stabile.

dopo infatti, si sottolinea che i Love sono «rispolverati», l'incisione è «pessima e aiuta il finale», si conclude: «Il sound un po' datato... comunque soldi per i propri dove spendere, andate a comprarvi i dischi vecchi».

allora, perché esistono i e li importiamo?

Faust batte Mefistofele con la chitarra



Si è parlato molto questi ultimi tempi di rock tempo di fumetto o di fumetto a tempo di rock. Con molti anni di ritardo, in Italia inedita e attualissima, giunge dunque storia disegnata da Voss per l'edizione francese Metal Hurlant e intitolata Heilmann. Il signore è un musicista rock che ha il dono dell'immortalità e, stranamente, contraddice il nome voluta intonazione nazista e le svastiche che lo costellano, conducendo battaglie contro demoni perfidi, falsi profeti e altri cattivissimi mitologici.

Spiega Luca Raffaelli nella prefazione all'edizione («Collana Nera», lire 3500): «Un mondo in cui la musica rappresenta l'arma decisiva, il centro del potere... Il moderno tecnologico si fonde con il mito più antico: il rock, il metallo, il suono assordante, i fulmini le scariche elettriche si uniscono al male, alla morte, al diavolo».

Un Faust creato ancor prima di quella voga musicale che oggi vuole Wagner al centro dell'ispirazione dei musicisti da Palasport. Un Faust che ha una Margherita la coda, sensuale donna-ghepardo che sacrifica la forza vita in un tragico amplesso destinato a fronteggiare un demone.

Un Faust che si batte con «il suono apocalittico della chitarra e scatena l'isterismo collettivo che lo obbliga a compiere uno sforzo sovrumano per controllare strutture canalizzare i megaton di energia pura che travolgono» per resistere e sconfiggere Mefistofele anche se, «in un'esplosione assordante note distorte e dissonanti, crolla terra per rialzarsi più».

Jeannette Pilou incanta e delizia

Il recital ■ Conservatorio

TORINO — Gli Amici del Regio sanno meglio di qualsiasi organizzazione musicale cittadina organizzare splendidi recitals e, ieri sera al Conservatorio, hanno dato un'ulteriore prova di competenza e buon gusto invitando il soprano Jeannette Pilou, autrice, col pianista Antonio Beltrami, di un recital interamente dedicato alla musica francese.

Le tre Chansons de Bilitis, composte da Debussy sul raf-

finato poetico di Pierre Louys, erano fino a qualche anno fa rarità per palati sopraffini; ora, acquistato una certa popolarità ed il proprio con esse che la signora Pilou ha iniziato il suo recital. Dissonanze appropriatissime, purezza di emissione e un languore quasi perverso nella ricerca della sfumatura coloristica sono solo alcuni dei pregi messi in mostra dalla brava cantante.

L'esperienza del teatro lasciato da questa artista tracce evidenti e preziose. Arriva in scena drappeggiandosi in un noncurante e un sontuoso abito blu sul quale cade mollemente un manto di riflessi perlacei: si accosta al pianoforte, reclina il capo, congiunge le mani, fa qualche passo per entrare meglio nel cerchio luminoso del riflettore ed ogni movenza è di massima naturalezza, charme e intelligenza.

Con le *enfant* qui n'ont plus maisons, l'ultima lirica composta da Debussy durante gli anni della guerra mondiale, una tragica filastrocca ove l'orrore della guerra è visto con infiniti, siamo al capolavoro. Seguono alcune liriche di Poulenc e quattro stupende pagine di Henry Duparc. Sugli splendidi versi *L'invitation au voyage* di Mallarmé lo sdegnoso e geniale Duparc ha scritto una lirica che figura tra i capolavori musicali: un esempio insuperabile di compenetrazione tra la musica e la parola. La cantante ha solo una voce: è intelligentissima e depone con tocco ineffabile i versi di Baudelaire entro i magici cerchi degli accordi del pianoforte.

Seguono ancor più stampe e languidite, ma meno tre liriche di Fauré quali emana il profumo di un po' di belle-époque a ogni scroscio di applausi, sicché la serata si prolunga con due brani fuori programma ascoltati da un pubblico assurdamente scarso con gratitudine.

Enzo Restagno

«J.R.» l'uomo di Dallas non parla con nessuno



MILANO — Duro come il personaggio, non ha voluto rilasciare autografi né dichiarazioni: si è soltanto lasciato andare a un sorriso, quando si è affacciato per un attimo al balcone dell'albergo, su piazza del Duomo. E' Larry Hagman, ovvero «J.R.», il notissimo cattivo della serie televisiva americana «Dallas».

Giunto a Milano, Montecarlo, si è subito chiuso in albergo (con la moglie,

May, e i figli Heidi e Preston) riuscendo a depistare anche i fotografi che lo attendevano davanti all'hotel sbagliato.

Lo ha «stanato» la banda dei carabinieri, che proprio in quel momento stavano suonando in piazza del Duomo. «J.R.» si è affacciato al balcone con la figlia Heidi, quanto bastato per scattargli una foto e cogliere un raro sorriso sulle labbra: «cattivo».

Ricciarelli e Grassilli per Venezia

VENEZIA — La città lagunare sta preparando il centenario della morte di Richard Wagner, avvenuta a Venezia il 13 febbraio 1883, stan-
do al palazzo Vendramin Calergi, il prossimo dall'associazione «Omaggio a Venezia», con il ricavato dei grandi concerti sinfonico-vocali.

Accogliendo l'invito «Omaggio a Venezia», il regista e attore Raul Grassilli ha partecipato alla prima serata. La famosa primadonna ha affrontato per la prima volta Wagner in un applauditissimo «recital», comprendente anche «Lohengrin» ed i «Wesendonk Lieder». Raul Grassilli ha letto pagine del diario veneziano di Wagner. Il regista Raul Del Colle ha letto la prefazione del libro televisivo «Wagner a Venezia».

Isa Miranda recita all'ospedale

Isa Miranda, 40 anni, che da tempo è in un letto di dolore, della sua malattia, ha accettato di apparire in alcune scene del film «Dopo il terremoto» di Sergio

ripresero le riprese nell'ospedale dove l'attrice è ricoverata. La sua condizione è precaria — ha precisato il regista — ma costituisce un problema in quanto il film, in faccenda di un affresco di popolazioni campiripine, è colpito dal terremoto del novembre '80. Pertanto il suo ruolo è quello di una donna che, ricoverata in seguito a ferite riportate in un sisma, incontra in ospedale il fidanzato della guerra (l'attore Ciro Sebastianelli).

Le prove e riprese effettuate la lavorazione della stanza dell'attrice è durata tre giorni. L'ultima volta che Isa Miranda è apparsa sullo schermo è stata per «La lunga notte del fiume» di Sergio Tassan Din, prodotto dalla Luce. Sergio Pastore convinse per un suo film, «La Fraga», Francesca Bertini a recitare nel set.

Israele attraverso la danza

Il «Bat-Dor» a Torino: quattro serate, programmi diversi



TORINO — Conferenza stampa. Il «Bat-Dor» per la presentazione del balletto israeliano «Bat-Dor» (Figlia di questa generazione). La compagnia, al termine della tournée europea (che li ha visti a Copenaghen, Zurigo e Como), intratterrà i torinesi per quattro sere (dal 17 al 21 maggio) con 12 balletti di danza moderna, attraverso un repertorio serale per sera differente.

«Israele vi incanterà» è il sottotitolo della compagnia. E' il direttore generale Barry Sieraky, arrivando trafelato in enorme ritardo, riesce con un'entusiasta comunicativa a coinvolgere i presenti in un'atmosfera vivace e partecipativa. «Farò l'intento di questa tournée: il nostro è un Paese giovane e anche la compagnia è giovane».

È giovane, nomi prestigiosi: il direttore artistico Ortman, considerata la più importante ballerina d'Israele, e i solisti Reda Shata, importante ospite egiziano, gruppo che peraltro si dichiara «in nome della danza, superiore alle controversie politiche». Del resto la compagnia, gran parte composta da danzatori nati in Israele, anche artisti provenienti da altri Paesi, ha caratteri nazionalistici: «Ognuno appartiene a se stesso» dice Barry Sieraky — «vero che riceviamo sovvenzioni mi-

Cultura come dall'amministrazione di Tel Aviv, oltre a quelle della nostra produttrice, Batsheva Rothchild; i coreografi sono i loro proposte, in ogni caso non possono che esprimere i sentimenti del popolo».

Dany Reiter Soffer, «ebraica» (nata in Israele) da sette generazioni è il più importante coreografo del gruppo, racconta il tema «Journey». Illustrare questa «giornata» israeliana: un viaggio di una donna all'interno delle proprie fantasie nell'attesa d'un personaggio non si sa se reale o immaginario sino alla distruzione di questo personaggio. Anche in «Journey» una donna solitaria attende l'amato, lasciando la mente tra ombre e morte e la speranza d'un nuovo giorno. Attraverso quali vie, questi simboli femminili alludono all'anima antica di un popolo, quanto il pubblico torinese avrà agito. Lunedì prossimo: sbaglierà chi attendesse riferimenti o cimeli folkloristici: «Il segreto d'Israele è l'ottimismo — sussurra Graciella Korah, danzatrice proveniente da Buenos Aires e solo dal '73 residente in Israele — quella speciale atmosfera dà il vento del deserto... c'è il dolore delle lacrime... la vitalità di Israele contagia tutti e ogni cosa...».

MERCOLEDÌ 12 MAGGIO ORE 21.30
IL PIU' FAMOSO CIRCO ITALIANO A TORINO



NANDO ORFEI

Televisione italiana

presenta al PARCO PELLERINA

IL CIRCO DELLE MERAVIGLIE

Tel. 766.813

Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16.30 e ore 21.30
Festivi 3 spettacoli ore 14.45 - 17.30 - 21.30

Partecipano allo spettacolo i più grandi acrobati del mondo, cui il leggendario

«UOMO PROIETTILE»

Improvvisamente fino al 12 maggio

Rete uno

- 14 — **Giachinta**, sceneggiato. Con Franca De Monti, Beppe Chierici, Teresa Ricci, Carmen Onorato, Veronica Lazar, Mario Colli. Regia di Gian Luigi Calderone. Seconda puntata, replica
- 14,30 **Oggi al Parlamento**
- 14,40 **... così**, cartoni animati
- 15 — **Oltre i pianeti**, rassegna documentaria di astrofisica. A mille milioni di chilometri dalla Terra
- 15,30 **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Marta Flavi. Programma: Anna dai capelli rossi, cartoni animati
- 16 — **Happy circus**, un programma di varietà, leggera, circo e telefilm presentato da Sammy Barbot. Corso programma: Happy Days: La festa ringraziamento, telefilm. Replica
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Astroboy**, cartoni animati
- 17,30 **Tutti per uno**, seconda parte
- 18 — **Il meraviglioso del re: Scigni di porcellana**, documentario
- 18,30 **Spazio**, i programmi dell'accesso: Istituto Regina Elena: Cosa c'è di nuovo in terapia oncologica, attualità

- 18,50 **Colorado. Il vento** alle grandi pianure, telefilm. Con Robert Conrad, Richard Chamberlain, Raymond Burr, Barbara Carrera, Michael Ansara. Seconda puntata — McKee raggiunge con i fati le terre pacifiche indiani Arapaho ed è ospite del loro capo. Qui s'innamora della bella Ciotola d'argilla, figlia
- 19,45 **Ammanco del giorno dopo** — Che tempo
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **... secolo, viaggio negli anni che contano**: I dintorni. A cura di Enzo Biagi. Seconda puntata — Adesso, pover'uomo? Cosa pensavano di noi gli altri mentre Mussolini era al culmine del consenso? Parlo: Prezzolini, Moravia, Soldati, Stoppa, Bompiani, James Roosevelt, Raymond Aron
- 21,45 **Cinquant'anni d'amore**, controcane da matrimonio su testimonianze di Georges Feydeau. Con Christian Sica, Ombretta Colli, Jenny Tamburi. Regia di Vito Tanzi. Sesta ultima puntata
- 23,05 **Telegiornale**
- 23,30 **Scegliere il domani**: dopo la scuola dell'obbligo, documenti. Terza puntata

Italia 1 (Antenna Nord)

- 14,30 **Hospital: Avventure e** Port Charles, telefilm
- FILM 15,20** **Il giulio**, con Danny Kaye, Glynis Johns. Usa commedia 1956
- 17 — **Bim**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati — Lalabel, animati — I superamici, cartoni animati
- 18,30 **Dick Van Dyke**, telefilm
- 19 — **Wroom**, settimanale automobilismo
- 19,30 **La gang degli orsi**
- 20 — **Cartoni**
- FILM 20,30** **Il** americano, sceneggiato. I rapporti tra Billy e Wesley non sono ora dei migliori. Anche l'amore di Rudy per la bella avvocatessa non è troppo bene
- FILM 21,30** **La croce** di diamanti, con Gordon Douglas, con Errol Flynn, Roman. Usa avventuroso 1952
- FILM 23** — **L'America** da francese, di F. Reichembach. Francia documentario — Dalla California a New York passando per Disneyland e Las Vegas
- 0,30 **Ispettore Dante**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Collegamenti**, e antepri-ma mondo musi-
- 14,23 **Mediteranea**. Musi- e racconti di Amante, Favotti e Settimelli
- 15 — **Enneplano**. Radiopo-meriggio — Katie Sino
- 16 — **Paginone**. Rotocal-co sonoro — ideale — condotto da Giuseppe Neri
- 17,30 **Master under 18**
- 18,05 **musi-**
- 18,38 **SpazioLibero** - I pro-grammi dell'82. I misconosciuti jazz riscoperti da Francesco Forte
- 19,30 **Ore venti**, su il sipa-rio: I martiri della si-gnora omicidi, ro il delitto attraverso i secoli. 13 serate scritte da Franca Caccogni «Caccia al tesoro»
- 21,25 **Le quattro parti della** Programma di Giuseppe Barbieri e Stefano Mizzau
- 21,52 **Elio Pandolfi** Sol-veig D'Assunta in Vi-ta da... uomo. Con-siderazioni e guinzaglio di Luisa
- 22,27 **Audiobox** — quax — Valerio Miro-glio

DUE (FM 95,6)

- 14 — **Trasmisioni regio-nali**
- 15 — **Radiodue** (II parte). Un program-ma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Avvenimenti**, attualità, curiosità e musiche mondo spettacolo. Conducono studio San-cla — Claudia Di Giorgio
- 17,32 **di Ippolito Nievo**. Lettura inte-grale a più voci diret-ta — Guglielmo Mo-randi
- 18 — **Le musica** e cura di Laura Pa-dellaro
- 18,45 **Il giro** teatro esistenziale ovvero i luoghi «L'e-nigma di Atlantide» di Ruggero Battaglia
- 19,50 **Mass-Music** ovvero musica — semi-placata a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
- 22 — **Milano**. Testimonianze e ri-flessioni notturne vivere quotidiano

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musica-le** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo** — Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica attualità culturali presentata da Corrado Bologna
- 21 — **Rassegna** — a di sandro Cecchi Paone
- 21,50 **Hall: una serata con Allen Ginsberg e Peter Or-** di — Capaldi
- 23 — **Angelo Leonardi pre-** il jazz

Rete due

- 14 — In diretta da Milano: **Il pomeriggio - Frate** - L'op-plione
- 14,30 **La mia morosa cara**, spet-tacolo musicale — Nanni Svampa, Lino Patruno, Fran-Mazzola
- 15,25 **Scene da I promessi sposi**, documenti. Decima ed ultima puntata: La pioggia purifica-trice
- 16 — **L'uovo mondo nello spazio**, varietà per i ragazzi: Una le-all'Uovocentro - Gale-Express — cartoni — mati
- 16,55 **Helzacomie**, un programma di comiche
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Del** - Tg2 spor-
- 18,05 **Vita privata del castore**, do-cumentario — Gli indiani del-l'America del Nord: Il cammi-no delle lacrime, documenta-rio
- 18,50 **con Mimi**, varie-tà musicale. La — pro-posta dalla cantante ferra-rese — composta da Franco Battiato — s'intitola «A pensì?». Ospiti di sono — Alice e la trentenne Matilde Ciccia campionessa di danza sul-

pattini — rotelle. Boldi e Teo-coli presentano il consueto sketch. — del pro-gramma: Boomer, cane intel-ligente: Boomer a Camatyvil-te, telefilm

- 19,45 **Tg2**
- FILM 20,40** **La grande** da cin-quanta dollari, di Mark Ry-dell, con James Caan, Mar-Mason, Eli Wallach, Kirk Calloway, Ann McLeer. Usa, commedia 1974 — La storia — svolge nell'immediato do-poguerra. Un gruppo — rinal in libera uscita va in gi-ro nei night in — facile divertimento. Tra loro c'è un nostrano che s'innamora di un'entraineuse, ragazza-madre che gli si concede solo per pagare un debito di cin-quanta dollari. Lei a poco — poco si accorge di ricambi-are e finalmente lo sposa. Le prime difficoltà economi-che però la avvilitano e tor-nare sul marciapiede — fon- — a lei sembra la soluzione migliore
- 23,35 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
- 22,40 **Argentario '81**, inchiesta. Le prospettive di ripresa eco-logica della zona devastata dall'incendio — scorso anno
- 23,30 **Tg2**

Montecarlo

- 17,30 **Montecarlo**
- 17,35 **La piccola Heidi** - Capitan Nemo, cartoni animati
- 17,55 **Gundem**, cartoni animati
- 18,25 **La** e il professore, tele-film. Con Juliet — Le di-vertenti avventure di una Mary Poppins — giorni no-stri che approda in America — prendersi cura di — pro-fessore universitario — dei suoi tre figli
- 18,55 **Shopping**, guida per gli ac-quisti sicuri presentata da Paola Protasi
- 19,10 **Telemonté**, una ricetta al giorno — utilissimi consigli di cucina presentati — Wilma De Angelis
- 19,20 **I poliziotti: Uno sporco mestiere**, telefilm — Obbli-gati a lavorare nel peggior quartiere della città, talvolta i poliziotti della squadra van- in crisi
- 20,15 **Notiziario**
- 20,20 **Editoriale**, commento del giorno a cura del Giornale Nuovo
- 20,25 **Quotazioni oro**
- 20,30 **Spettacolo di varietà**
- 21,30 **meteo** meteorologico
- 21,35 **Oroscopo**
- 21,40 **Aggiudicato**, asta telefonica
- 23,05 **Notiziario** —

Rete tre

- 17,25 **L'altro teatro**, documenti. Seconda puntata
- 18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto — musica. Ospite della settimana è Franco Fanigliulo. Emerso nel corso di uno dei più — Festival — Sanremo
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Teatro Alternativa**, rassegna internazionale di teatro - In-tervallo con: La gondola — tempo: Gli allegri amici — Valpolicella
- 20,05 **Letteratura infantile**: L'av-ventura, dalla cotta alla bru-ghiera - Intervallo con La gondola dei tempo: Gli alle-gri amici del Valpolicella
- 20,40 **La Biennale di Venezia 1981**: Festival internazionale di musica contemporanea: Mi-rò, l'uccello luce, balletto pantomima da uno scenario di Jacques Dupin. Musica di Sylvano Bussotti. Orchestra a corpo — ballo del Maggio Fiorentino — da Giampiero Taverna
- 21,45 **La riproduzione** in un mondo — il dolore nel parto, silenzi e grida
- 22,30 **Tg3**
- 23 — **Torino: scherma**, di sciabola

Svizzera

- 15 — **Telescuola**: strumenti musi-cali. Terza puntata: Strumen-ti ad arco. Replica
- 18 — **company: Bosco-bello**, cartoni animati
- 18,05 **Per i bambini**: La cassetta arancione, cartoni animati. Settimo episodio: A chi — scritto Franco
- 18,15 **Per i ragazzi**: La banda — Graham, telefilm. Ottavo epi-sodio: La festa di Mildred
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **La** a quaran-t'anni: Ott, — mia, tele-film
- 19,20 **A conti fatti**, settimanale — attualità
- 19,50 **Il Regionale**, rassegna — fatti e avvenimenti — Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **La** cinese: — un leon, — Enri- — Talamona, — Annama-ria Mion, Michela Kremer, Quirino Rossi, Teco Celio, — Fraccaroli
- 22,15 **Maggiore**: — e ritrat-ti: Utamaro e le immagini del mondo che passa
- 23 — **Telegiornale**
- 23,10 **Da Lugano: Tennis**, torneo internazionale femminile

Capodistria

- 17,30 **Da Monaco** — Baviera: Pugi-lato, campionati — Quarti di finale
- 18 —
- 18,05 **Da Monaco di Baviera**: Pugi-lato, campionati mondiali. Quarti di finale
- 19,05 **La scuola**: Rassegna cine-matografica — non allineati: Kuwait: La tessitu- — beduini, documentario
- 19,20 **Quegli anni, quei giorni**, do-cumentario
- 20,15 **Telegiornale** - Punto d'in- — minuti, notizie flash e filmati d'attualità
- FILM 20,30** **Film**, titolo — pervenuto in tempo utile
- **Telegiornale - Tuttoggi**
- FILM 22,10** **Film**, replica. Titolo non per-venuto in — utile - **Tele-giornale - Tuttoggi** - **Odprta meja** - **Confine aperto**, tra-smissione in lingua slovena. Replica

G. R. P.

Canali 11-12-13

- FILM 14** — Il mondo te condanna, di Gianni Franciolini, con Alda Valli, Amedeo Nazzari, Serge Reggiani. ■■■■ drammatico ■■■■ — Una ragazza viene espulsa ■■■■ Firenze dove faceva ■■■■ squillo. Nella sua vita ruotano tre uomini: un industriale che le ■■■■ salvato la vita ■■■■ l'ha aiutata ulteriormente, un giovane spasimante violento e il suo ■■■■ sfruttato ■■■■ Omicidi
- 15,30 George, telefilm
- 15,55 Uncle, telefilm
- 16,50 Grp ■■■■
- 17 — Luna Park, ■■■■ i ragazzi
- 17,55 Don ■■■■ castoro, cartoni animati
- 18,30 Starzinger, cartoni animati
- 18,55 Quella magnifica dozzina, telefilm
- 19,25 Grp flash
- 19,35 Grp ■■■■
- 19,45 Luna piemontesi
- ■ ■ ■ Sport e sport
- 20,25 Il grillo ■■■■ cabaret con Beppe Grillo
- FILM 20,35** ■■■■ perversi ■■■■ una signora bene, ■■■■ Michael Verheven, con Senta Berger, Mario Adorf. Germania giallo 1975 — Un uomo uccide il rivale in amore, ne sposa la vedova ma forse medita ■■■■

uccidere anche lei. La donna vive ■■■■ sospetto, poi finge di morire e lui, sconvolto, confessa alla polizia il delitto ■■■■ sumendone la piena responsabilità. Sorprese

- 22,20 La donna bionica, telefilm
- 23,15 Il grillo parlante
- 23,25 Grp flash
- FILM 23,30** I dominatori ■■■■ Fort Ralston, di Tim Wehlan, ■■■■ Claudette Colbert, Barry Sullivan. ■■■■ avventuroso ■■■■ — Un abilissimo giocatore perde con una donna una forte ■■■■ Attratto da lei ■■■■ gue in una cittadina e scopre che è ■■■■ proprietaria di un giornale
- 0,30 Del giornali di ■■■■
- FILM 1** — La ■■■■ scorta, ■■■■ Dwyer, con David Dixon, Maria O'Brien. Gran Bretagna commedia 1974 — La vigilia di Natale diverse persone si rivolgono ad un'agenzia specializzata per evitare la solitudine. Pochissimi fanno una scelta soddisfacente
- FILM 2,30** Fuga senza scampo, ■■■■ R. A. Schnitzer, ■■■■ Sylvester Stallone, Anthony Page. Usa drammatico 1974
- FILM 4** — Le ■■■■ allegre ■■■■ il-casi, Germania ■■■■
- FILM** ■■■■ Gli undici moschettieri, Italia documentario sportivo

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — Sentieri, sceneggiato
- FILM 14,45** ■■■■ al braccio D, di Walter Doniger, con Shirley Night, Andrew Duggan. ■■■■ drammatico 1962 — In ■■■■ carcere femminile il direttore s'innamora di una detenuta ■■■■ temendo di perderla ■■■■ impedisce ■■■■ provvisoria
- 16,30 Telefilm
- 17,30 Laura, cartoni animati
- 18 — Taneor 5, cartoni animati
- 18,30 Popcorn, musicale
- 19 — Hazzard, telefilm
- 20 — ■■■■ I domani, sceneggiato
- 20,30 Dallas, telefilm
- FILM 21,30** I peccatori di Peyton, ■■■■ Mark Robson, con Lana Turner, Hope Lange. Usa drammatico 1957 — Spaccato ■■■■ corruzioni di una città di provincia. Deciso a diventare preside della scuola locale un giovane scopre conflitti, drammi e meschinità che si nascondono sotto l'apparente tranquillità ■■■■ luogo
- 23,30 La grande bozza ■■■■ 5
- FILM** ■■■■ La ■■■■ dell'innocenza, film per la tv. Con Shelley Winters
- ■ ■ ■ Haway squadra 5-zero, telefilm

R.Tele Ansa

Canali 62-31-35

- 14 — ■■■■
- 15 — Dan August, telefilm
- FILM 16** — ■■■■ ■■■■ ferro, di ■■■■ Massi, ■■■■ Maurizio Merli, Ettore Manni. ■■■■ poliziesco 1978 — Commissario di polizia dai metodi poco ortodossi viene trasferito in un oscuro quartiere. Poi gli rapiscono il figlio e lui ■■■■ ■■■■ s'itimi illegali per liberarlo. Strage finale dei cattivi
- 17,30 Tang, telefilm
- 18 — ■■■■ ■■■■
- 18,30 Combat, telefilm
- 19,30 ■■■■ ■■■■ notizie
- 19,45 ■■■■ sport
- 20,15 Zaborger, cartoni animati
- FILM 20,45** ■■■■ vera storia del ■■■■ Jeckill, con Christopher Lee, Susanne Jameson. Gran Bretagna horror 1974 — Ennesima versione del famosissimo racconto di Stevenson sulle gesta dello scienziato vittoriano che scopre l'elisir che scinde nell'uomo ■■■■ il bene e ■■■■ il male. Alla fine però la parte cattiva ha il sopravvento su quella buona
- 23,15 Lo sport
- 23,45 Pianeta gioco

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — Dancin'days, sceneggiato
- FILM 14,45** Perché un assassino, con Warren Beatty. Usa drammatico 1974
- 16,30 Rocky Joe, cartoni animati
- 17 — La banda ■■■■ ranocchi, cartoni animati
- 17,30 Ufo Diapolon, ■■■■ animati
- 18 — Una ■■■■ ■■■■
- 18,30 Dancin'Days, ■■■■
- 19,35 Rubriche
- 19,45 Cuore, cartoni animati
- 20,15 La schiava Isaura, telefilm
- ■ ■ ■ 90 secondi, le opinioni che contano
- FILM 21,15** Il generale Della Rovere, di Roberto Rossellini, con Vittorio De Sica, Sandra Milo. Italia drammatico ■■■■ — Un truffatore viene ■■■■ dal nazisti a farsi passare per generale badogliano legato ■■■■ Resistenza onde carpire informazioni. ■■■■ scopre improvvisamente ■■■■ propria onestà
- FILM 23** — Squadra speciale con ■■■■ ■■■■ di sterminio, con Michael Ansara. Usa avventuroso 1975
- FILM 0,30** L'inquilina del piano ■■■■ sopra, con Silvia Dionisio, Lino Toffolo. Italia commedia 1977

Quarta Rete

Canale 22

- FILM 14** — I corsari ■■■■ degli aquali, di José Luis Merino, con Charles Quiney. Italia avventuroso 1973 — Su un'isola si affrontano: un ex pirata, graziato ■■■■ Regina a patto che colonizzi il luogo, e un ex ufficiale che ■■■■ di arricchirsi ■■■■ illegale
- 15,30 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
- 16 — ■■■■ Kid, telefilm
- 16,30 I-Zemborg, cartoni animati
- 17 — Fimati musicali ■■■■ ■■■■
- FILM 18,15** Gli errori del ■■■■ di Norimberga, di Mario Bava, con Massimo Girotti, Joseph Cotten. ■■■■ Sommer. Italia horror 1972 — Fantasma ■■■■ guinario si reincarna in ■■■■ misterioso paralitico. I discendenti, da lui decimati, passano al contrattacco
- 19,45 I-Zemborg, cartoni animati
- 20,30 Deputy lo sceriffo, ■■■■
- 21 — L'incredibile dottor Hogg, telefilm
- FILM 21,30** L'ultimo ■■■■ di Miguel Contreras, con Charles Fawcett. Messico avventuroso 1962
- 23,15 Cisco Kid, telefilm
- 0,20 L'incredibile ■■■■ Hogg, telefilm
- 1 — Quantin, telefilm
- FILM 1,30** Film

Teleradio city

Canali 44-47

- 14,20 Love boat, telefilm
- 15,20 Max Smart, telefilm
- 15,50 Doris Day, telefilm
- 16,20 Starzinger, cartoni animati
- 16,50 I cartoni ■■■■ ■■■■ e Barbera
- 17,20 God Sigma, ■■■■ ■■■■
- 17,50 I cartoni ■■■■ di Walt Disney
- 18,20 Love boat, telefilm
- 19,30 Love american style, telefilm
- 20 — ■■■■ animati
- FILM 20,30** Lola Montes, ■■■■ Ophuis, con Martine Caro, Peter Ustinov, Ivan Desny. Francia-Germania avventuroso 1955 — Ascesa ■■■■ una cortigiana nel secolo scorso, amante di ■■■■ musicisti ■■■■ perfino del ■■■■ Baviera, finita ■■■■ tramontare squallidamente in ■■■■ circo. Ultimo film di Ophuis
- 22 — ■■■■ della California, ■■■■
- 23 — ■■■■ Express, di Josef von Sternberg, ■■■■ Marlene Dietrich, Clive Brook. Usa avventuroso 1932 — Su ■■■■ treno che percorre la Cina sconvolta ■■■■ rivoluzione ■■■■ scintosa sente riaccendersi il suo amore per ■■■■ ufficiale
- FILM 0,30** Gola profonda nera, con Ajita Wilson. ■■■■ drammatico

Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 Cartoni ■■■■
- 15 — Gundem, cartoni animati
- 15,30 ■■■■ ■■■■
- 16 — Telefilm
- FILM 17** — ■■■■ il monello ■■■■ West, con Andrea Balestri. Italia western 1973 — Per aiutare un vecchietto in difficoltà, ■■■■ banda composta tutta da bambini organizza ■■■■ rapina alla banca. La cosa viene subito scoperta anche se il colpo è riuscito. La legge decide di chiudere un occhio
- 18,30 Cartoni ■■■■
- 19 — Gundem, cartoni animati
- 19,30 Buonasera con...
- 20 — Cartoni ■■■■
- FILM 20,30** Clark ■■■■ muore, ■■■■ M. Moroni, con Giorgio Ardisson, Anna Incontrera. ■■■■ giallo 1974 — Iniziano ■■■■ riprese di un film ■■■■ in rapida successione vengono uccise tre attrici. Misteriosissimo il movente, forse l'assassino ■■■■ maniaco. Il colpevole comunque può solo ■■■■ nella troupe
- 22,15 Una coppia quasi normale, ■■■■
- 23,15 Scacco matto, telefilm
- 0,15 ■■■■
- 0,45 Mondo ■■■■ notte, telefilm

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 ■■■■ ■■■■ sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono ■■■■ Francesca Audero
- 15,30 ■■■■
- 16,30 Cartoni animati
- 18,30 Sottocanestro, rubrica ■■■■ ■■■■
- 19,30 ■■■■
- 20 — Uaul, cartoni ■■■■
- FILM 20,30** ■■■■ di spie, ■■■■ Jack Lee, con ■■■■ Dillman, Suzy Parker, Harry Andrews, Paul Rogers. Usa drammatico 1960 — Agente ■■■■ controspionaggio viene come inconsapevole ■■■■ dall'Intelligence Service ■■■■ lo fa catturare ■■■■ tedeschi inducendolo a rivelare ■■■■ informazioni su ■■■■ fantassio sbarco alleato. Convinto di aver tradito l'agente pensa al suicidio. Poi ■■■■ scopre tutto. Si arrabbia, ma qualcosa lo consola pienamente
- 22,30 In ■■■■ Asta ■■■■ antiquariato, ■■■■ telefonica
- 23,30 ■■■■
- FILM 24** — Film, titolo ■■■■ pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

- 17 — Glomo per glomo, telefilm
- 17,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
- 18 — Anziani ■■■■
- 19 — Rubrica ■■■■ magnetoterapia
- 19,30 L'arte di...
- FILM 20** — Operazione love, con Lana Turner, Barry Sullivan, Sean Connery. ■■■■ commedia 1958
- 21,30 Cowboy in Africa, telefilm
- 22,30 Rubriche di ■■■■
- 23 — Sandokan, telefilm

Studio Nord

Canali ■■■■

- FILM 14** — Un ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ fuggito, di ■■■■ Bresson. Francia drammatico 1958
- 15,45 Fimati musicali
- FILM 16,15** I figli di nessuno, ■■■■ Raffaello Matarazzo, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson
- 18,30 I-Zemborg, cartoni animati
- 19,05 Glomo ■■■■ glomo, ■■■■ ■■■■
- 19,15 Canavese oggi
- 19,40 ■■■■
- 22,30 Canavese oggi
- FILM 23** — ■■■■ ore... ■■■■ ■■■■ ■■■■ in più, di Franco Bottari. ■■■■ drammatico 1974

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 14** — La sceriffo della frusta d'acero, di Rod Osmond. Usa western 1951
- 15,20 I ■■■■ ■■■■ West, con S. Laurel, O. Hardy. Usa
- FILM 17,20** ■■■■ ■■■■ sangue, di Raoul Walsh, con ■■■■ Hudson, Donna Reed, Lee Marvin. Usa western 1955
- 19,30 ■■■■
- 19,45 Superstar in concerto
- 20,45 Lo sport
- 21,15 Quantin, telefilm
- FILM 22** — Pelle di donna, di Claude Lantini-Lara. Francia drammatico 1966 - Flash ■■■■

Telecupole

Canali 57-64

- 14,30 Musicale
- 15 — Washington ■■■■ porte chiuse, telefilm
- 16 — ■■■■ dei bambini
- 17,30 ■■■■ ■■■■ prateria, ■■■■
- 19 — Società ■■■■
- 20 — ■■■■
- 20,30 ■■■■ Place, telefilm
- FILM 21,30** La super testimone, ■■■■ Ugo Tognazzi, Monica Vitti. ■■■■ commedia 1971
- 23 — Gi ■■■■ notte, chiacchiere in ■■■■ per telefono
- ■ ■ ■ 1,30 ■■■■

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** ■■■■ storia di ■■■■ ■■■■ to, con Magali De Vendeuil. Francia drammatico 1961
- FILM 16,30** Film, titolo non pervenuto ■■■■ tempo utile
- 18,30 ■■■■
- 18,30 ■■■■ Caralbes, telefilm
- 20 — Medicina ieri e oggi
- 20,30 New Scotland Yard, ■■■■
- 21,30 Gran ■■■■ ■■■■ in ■■■■
- FILM 23,30** Senza un filo di classe, con George Segal, Ruth Gordon, Trish Van Devere. Usa commedia 1970

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 Lupin III, cartoni animati
- 16,30 Cartoni animati
- 18 — Agente Pepper, telefilm
- 18,40 ■■■■
- 20,20 Il grillo ■■■■
- 20,30 Bingo, tombolone musicale ■■■■ premi presentato in diretta da Renzo Villa. Regia ■■■■ Bep- ■■■■ Recchia
- 22,50 Telefilm

CRITICA		PUBBLICO	
Capodoglio	★★★★★	Esclamazione	★★★★★
Orlino	★★★★★	Successo	★★★★★
irriverente	★★★★★	Consensi	★★★★
Disparato	★★★★	Disordine	★★★
Mediorate	★★★	Sparso	●

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

Ambrosio
c. via Emanuele 53
Tel. 567.505/1

Lo squadraccia di New York, di Lucio Fulci, con Jack Hadley, Almaria Keller, Howard Ross, Andrew Panter (Italia - Color) - Misterioso assassinio simultaneo, si aggira per New York compiendo mazzette e delitti. Non Viti.

16.30; 18.30; 20.30; 22.30

Quattro
Prima visione

Ariston
L'ampione 20
Tel. 0461.447
Linea 40000

California dolce, di Robert Aldrich, con Peter Falk, Vicci Foderick, Laurena London, (Usc - Colori)
chiusi e l'altra più disincantata, e il loro maldestro
manager in cerca di scrittura. Non vizi. **Commedia**
16.15, 18.25, 20.30, 22.30.
★ ★ / ● ● ● ●

Arlecchino
c. Sammartini 22
Tel. 39.7160
Lunedì chiuso

Quaranta a vista, di Claude Miller, con Michele Serra, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Catò) — C'è una noia e lo scapellotto di due attori pri e un omicidio. Anche la moglie lo vieto

16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30.

Drumstick

4444 / 4444

Astor
Viale 4
Tel. 02/33557

Lola, di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller-Stadt (Germania Occ. - Colori) — Nella Germania degli anni della ricostruzione sedemmentaria, la storia di Lola, donna fatale e cattiva. Visti 4.

Dansmédico

| | | |
|--|---|--|
| <p>Augustus</p> <p>o. C. L. N. 2480
Tel. 330.7141</p> | <p>Il giacimento della notte n. 2, di Michael Winterer con Charles Bronson, jolly irlandese. Vincent Garde-
ria, Anthony Franciosa (Jean-Claude) — A storiatura
di diversi anni, architetto, a cui hanno ucciso la
moglia, continua a vendicarsi. Viet. 18. Dramm.</p> | <p>16.15; 18.40; 20.40; 22.40</p> <p>★ ★ / ● ● ● ●</p> |
|--|---|--|

Capitol
v. 5 Primavera 94
tel. 540.595

Penitentiary, di J. Farber, con Leon Isaac Kerner.
nedy, Tommy Pollard, Hazel Sparr (Use - Cien)
— Detenuti in lotta per entrare nella schiera di
organizzatori di boia. Premio la libertà.
v. 14

Democrazia

Life 4990
18,30; 18,30; 20,30; 22,30
★/999

Centrale
D BBS-1
V. G. Albers 33
Tel. 430.110

Linea 4000
16,35; 18,40; 20,40; 22,40
* / 008

Milkey e Micky, di Elaine May, con Peter Falk, John Cassavetes, Ned Beatty (Usc-coll.) — Agg. glicimolante sventurata di due uomini (controlli) a ricattare alle violenze per sopravvivere alla vita.

Live 3500
Diana Voss
16,30; 18,30; 20,30; 22,30
444 / 000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 663.354): La specialista, esp. 14,30, ult. 22,30, ingresso 4000.

CONTINENTAL (via Nizza 346, ■ 697.058):

ASSOCIAZIONE N
Ambedio S/L, tel.
Bricchetti «Una no-
cchie L. Mery (verz-
22.50, tel. ■

PORTINO (via Cigna 47, tel. 488.660): il ristorante **Chia** copre le **ap 20 ut** **22.30**

GRANOLA **LUPA** (via Santa

ADRIANO (via Saso
Rapallo, L. C.

352.778). Rassegna
giornale del mondo;
Mazzini, di P. Hunt

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.2382), Cristiana F. mol i ragazzi dello d'Esse 3299.627). Flaseg

Torino
v. Arqui 21
Tel. 430.153
Lire 3550

Chorzi - Copia prima del regista austriaco già noto come sceneggiatore di Wim Wenders. Non visto.

16,30; 18,30; 20,30; 22,30

★★★★ / ●●●●

Paradisi, di Stuart Gillard, con Willie Aames
Phoebus Gates (Lisa - Colina) - Dopo 41 giorni

Vittoria
Via Rossetti 8
Tel. 536.354
Lire 4000

Battuto caddo, di Lawrence Kasdan, con William
della mafia e «Laguna blu» un'altra storia d'a-
more tra ecologisti, con l'aria mustafà e dei pas-
saggi Non viol.
15: 18,40; 18,55; 20,30; 22,30
* / ****

Linea 4000

V. Roma 346
Tel. 561.798.

16,15; 18,20; 20,30; 22,30;

★ ★ / ● ● ● ● ●

(Chiuso)

HOSECOM

OGGI CHIUSO

V. Dezzani 8
Tel. 051/284
Lino 2020

Ambra

Uccidete l'Inseparabile Truck (Use-Color) — l'apert-
tura che ha trovato la pista giusta a benzina

| | |
|---------------------------------|---|
| Arco-ling | Romano e Chiara, di Bob Dylan, con Bob Dylan, |
| W. C. Sullivan
Tel. 272.3187 | cella banca criminale di cui ha scoperto le malafatte. Solo lui può accusarli. Non vietato. |
| Lire 2000 | Apr. 20, ult. 22,30
Pettinaccio
Mediolano. |

| | |
|---|--|
| <p>Linea 30008</p> <p>Defetto sotto il sole, di Guy Henillon, con Peter</p> | <p>Manicando</p> <p>Mediocrone</p> |
|---|--|

Linea 2800
Tel. 5350149
P. Salsolone
20.22.30

Harco
V. Piro 30
Tel. 06/63.37.141
Line 2500

Ogilvy & Mather

EROTIC ■■■
novo 24) ■■■
L. 2000

OPREO (piazzata Carlinia, 101, 439.6707); **Ras-**
cajus erotica

ROMA BLUE (via
487.765); **ROMA**
22,30 ingresso L. 2000

DOPIA
tel. 530.255; **Ras-**

PRINCIPALE (via Principi d'Acaja 45, tel. 786.851) - (Corso Ebe-
786.851) - 19010 - 19010 -
Ingresso 3500 - 19010 -
ap. 15 ull. 25,30
ap. 15 ull. 22

ALCIONE (c. Aquila Meraviglia ■■■, 160, 287/400): Basil Agati, l'impresario del sesso, ap. 14/14, 30 ut; 22,30. Alleanza comica del Duo americano Fieschiello Strip-tease di Maria Antonia ore 16,30-18,30-22,15 ingresso 3500

ALEXANDRA (via Sacca ■■■, 140, 22/30): Super rassegna ore 22,30

LA GIOIELLA (S. Tommaso 16, 1546207).
 CROSTIANI - Piano Bar (Via F. Affies 222
 tel. 540.854); tutti le sera 21,30 anche

GALLERIE E MUSEI

ITALDO (via Chironio: 3 - tel. 151.784); oggi dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 22,30 collettiva - Tre illustrato-
risti: Fabio Bodi, Anna Curi, Antonio
Tasca.
ATTESA: corso Italia di Cassino Bruno.

115.634); incidenti ■ ■ ■ XVII secolo.

RICORDO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9);
Ritrovare l'arte di Franco Pomato pre-
sentata in mostra personale opere di
Angelo Camporadi.
Info: pittori 800-900.

AFRICA 10 (A. Casale 307, tel. 00.048); Campigli • De Chirico 15.30-19.30.
AFRICA 82 Sport Ball.
AFRICA 10 (A. Casale 307, tel. 00.048); Campigli • De Chirico 15.30-19.30.
AFRICA 82 Sport Ball.
AFRICA 10 (A. Casale 307, tel. 00.048); Campigli • De Chirico 15.30-19.30.
AFRICA 82 Sport Ball.

maestri figurati),
 ANNO - Pinacote Gigi Mondelli,
 BRITANNIA (v. P. Tommaso 2); Poale
 nite visualizzazione.
 (065.479) P. Vandorona, msi a
 gande, 16.30-18.30.

LUZZO: «5° Mostra mercato nazionale dell'inquilquismo», dal 1° al 23 maggio, dalle 15-20,30, sabato 15-20,30 e 15-23; domenica 10-12,30, 12-20,30.

PAOLI (via Armatore 35, t. 537.440): «Festival Paolo, acquedotti».

ASSOCIAZIONE PIMMONTESSE
GALLERIE ARTE MODERNA

CADEMI: Alfredo Bellina,
C. (B77.857); G. Figliuzzi, peneiro.
TADDELLA: (V. Benola, 31) Alice Lo-
suto, Pascutti, Tigliaro.
CUMENTA: Attilio Gigli, fotografo.
MILATO (Mazzini 5): F. Zuccarello,
1) (G. Solferino 2) demografia del-

nate celtiche, romane, all'egranza.
 PASTINACA: Piccolo Corredo, 16-20.
 PEGNICO: Acne primitiva: Africa Nera, In-
 onesi, Malinca.
 PIGLIADATTA - Acne: Guglielmo.
 PIGLIADATTA (1/16 Po, 9): paronimo di
 PIGLIADATTA.

FERRAGOSTINO (via B. Agostino 5, tel.
085.653); **MUSSETTI** 900 e 700,
I GLIOTTI: Biagio Garfali,
TTT Claudio Baroni.

[illegible]

«Ecco come ho raccolto un miliardo» racconta la donna (71 anni) in ospedale

PINEROLO — «No, io non ho mai fatto affari e non ho mai fatto nulla per diventare ricca. Non so nemmeno quanti soldi ho. So che sono miliardaria, ma la vita mia non ho mai fatto a conto. La mia famiglia è sempre vissuta nel decoro, questo sì, però non ha mai speso più di quanto. Quel che ci hanno lasciato i nostri genitori in case e terreni e gioielli non è andato perso, forse è tutto qui. Al giorno d'oggi si fa tanto presto a perdersi di miliardi, basta avere qualche alloggio».

Maria Chareun, 71 anni, ricoverata all'ospedale di Pinerolo per denutrizione non è un personaggio da novella di Giovanni Verga. Non voleva portare con sé, fino all'altro mondo, la «roba» nella borsa piena di milioni e milioni.

I medici le hanno messo al fianco quando è stata fatta ricoverare dall'ambulanza.

L'anziana donna era una vittima del timore e dell'angoscia nata in lei in un anno di solitudine quasi totale dopo la morte dell'ultima sorella. Abbandonata a se stessa nell'alloggio, aveva tutto il mondo contro la salute, l'abbandonava sempre più, si isolava con il pudore di «donna vecchia» qualche cosa a qualcuno, e «disturbare» dipendendo dagli altri.

Maria Chareun è forse uno degli ultimi esempi di un tipo di mentalità e di educazione che sopravvive ancora, specie in provincia.



Martedì 11 Maggio 1982

STAMPA SERA

BORSA
PAGINA 28

INFORMAZIONI D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10125 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

**STUDIO
COMMERCIALE
IMMOBILIARE
ZANGHETTI**

CESSIONI - RILIEVI
AZIENDE - REINTESSIMI
VOLTURE - COMPRA
VENDITA IMMOBILI
- FRAZIONAMENTI

TORINO - VIA GENOVESI 4
Tel. 500.473/501.889/581.694/599.760

TORINO QUESTA SERA SENZA TRAM

● Dalle 21 fino al termine del servizio nessun mezzo pubblico in circolazione: lo sciopero nazionale per il rinnovo del contratto

FALKLAND - Mentre l'Onu tenta una mediazione

DA 40 ORE SI COMBATTE COLPITA NAVE ARGENTINA ARRIVATI ALTRI MARINES

Londra invia ancora rinforzi - Buenos Aires: «Spareremo a tutte le unità con bandiera britannica»



ISOLE FALKLAND. IL RANCHO DELLE TRUPPE ARGENTINE: SONO IN PERMANENTE STATO DI ALLERTA

■ Da quaranta ore si combatte nella zona intorno alle Falkland. La marina inglese e l'aviazione continuano a bombardare Port Stanley. La «task force» ha colpito una «unità di superficie argentina» che ha penetrato nella zona di divieto. L'ha comunicato il ministro della Difesa britannico, senza però precisare il tipo dell'imbarcazione né se la ha affondata. Ignora inoltre se vi sono state vittime.

■ L'alto comando di Buenos Aires, per parte, ha comunicato che a partire da oggi verranno attaccate tutte le navi battenti bandiera britannica anche al di fuori delle acque dell'arcipelago. Saranno considerati «pericolosi» anche

tutti gli aerei in rotta in quella zona dell'Atlantico australe.

● Nonostante i nuovi attacchi britannici e le reazioni argentine sembra profilarsi la possibilità di una tregua di pace sotto gli auspici dell'Onu. Portavoce del governo inglese hanno detto che sono fatti alcuni passi avanti. La posizione di Buenos Aires sembra essersi meno intransigente.

● Londra ha smentito l'imminenza di uno sbarco nell'arcipelago, ma nelle prossime ore arriveranno in viale le navi da sbarco inglesi con 2500 fra marines e para.

● A PAGINA 11

TORINO - Rapina in centro, i passanti bloccano il bandito

TORINO — Tenta di scappare il Rolex d'oro ad una donna. Intervengono i passanti che inseguono il bandito, lo bloccano e lo consegnano alla polizia. E' accaduto questa mattina a Torino in via Amendola.

La vittima è Lucia Guarino, 33 anni, via Grinotti 9. Stava passeggiando tranquilla quando un giovane, di nome Polissano, 21 anni, l'ha aggredita per strappare l'orologio al polso.

La donna ha opposto resistenza. Un passante,

non comune, è intervenuto, poi la gente ha bloccato la fuga in moto con un complice, ma è stato preso poco dopo in piazza Cin.

● A PAGINA 8

Lentamente, la «rivoluzione tranviaria» adottata il 2 maggio dalla Trasporti Torinesi si avvia. Ma le proteste, ma le proteste. Subentra adagio la gente. Qualcuno sostiene la «rassegnazione».

I disagi, per molti, ci sono. La protesta che deve essere conosciuta è la più distante. La prima, la protesta che deve attraversare il centro congestionato non è il traffico. L'auto che a determinate ore sembrano riversarsi in tutte le strade per le strade, protestano quanti — per un percorso magari abbastanza breve — devono servirsi di due tram invece che uno solo come sono abituati a fare.

Ma un po' per volta, buona volontà e pazienza, si studiano gli percorsi e gli animi si vanno placando.

A — assicura l'assessore Rolando,

• Impiegata alla Sip, da corso Tassoni deve prendere il 3. Passa ogni 15 minuti, stracarico: il viaggio è diventato faticoso, lunghissimo, le condizioni disumane. Se non possono cambiare, almeno mettano più mezzi.

• fa presente che i veicoli della linea 3 sono intervallati di quattro-cinque minuti: dalle mattine seguenti il maggio non risulta, in maniera più assoluta, che l'intervallo è di cinque minuti.

• Protesta perché via Sallustiana a via Sallustiana non c'è un solo tram o pullman diretto a raggiungere via San Donato o Regina Margherita per trovare una fermata.

Il problema sollevato non è essere risolto, pur trasbordando, in un secondo tempo, come d'altra parte già stato precisato in occasione.

• Con il 51 da piazza Sallustiana a Porta Nuova ho impiegato oltre quaranta minuti. Con il 52 era facilissimo. Il 57 passa ogni 35 minuti. Un grosso problema per chi lavora e per chi deve portare i bambini a scuola.

La linea 51, da piazza Sallustiana a Porta Nuova, l'affermazione che il transito ogni trentacinque minuti è nettamente contrario alla realtà, si è verificato.

«Prima l'attesa estenuante poi un viaggio in tradotta»

Continuano le proteste per la rivoluzione tranviaria del 2 maggio - Pubblichiamo le telefonate dei lettori e le risposte della Trasporti Torinesi

che ha la responsabilità del servizio in Comune — ci sono aggiustamenti che saranno ritenuti necessari e possibili.

Dunque, ha obiettato, quando non si tratti semplicemente di «casi personali» che insolubili si vedrà ciò che si può fare. Qui seguito pubblichiamo le telefonate e le relative risposte fornite dall'Azienda tranviaria.



un evento eccezionale che abbia bloccato i veicoli di linea in un determinato momento.

• Telefona un lettore: «Abbiamo grossi problemi con i trasporti per arrivare in Magenta. Operai, impiegati e altri lavoratori si trovano in difficoltà a portarsi in quelle fabbriche: prima c'era il tram numero 8 che andava benissimo. Bisogna prendere il 18, poi attraversare corso Regina e prendere un altro tram. Arrivano tutti in ritardo...»

Si richiedono precisazioni: cortese lettore circa l'ubicazione lungo via Magenta in quanto si riesce a comprendere quali siano i problemi.

In ogni caso si fa presente che con la linea 18 si raggiunge corso Regina Margherita da cui, la linea 18 percorre tutta via San Secondo, e anche, conseguentemente, l'incrocio con via Magenta.

• Non sarebbe possibile prolungare il 55 da Porta Nuova fino a Porta Sallustiana. Lo chiedono tutti, qui. Sono pensionati di via Carrera.

Qualunque assetto rete potrà essere studiato solo dopo il necessario periodo di verifica di «rodaggio».

L'autobus «51» non arriva. Protestano a Borgo Nuovo

Diecimila abitanti chiedono che la linea sia prolungata - Trattative per lo sbarramento

Proteste per il percorso dell'autobus 51 che, partendo da Porta Nuova, fa capolinea nei pressi del cimitero per tornare a Torino. Da lunedì scorso, le proteste che raggiungono Settimo sono state intensificate, a beneficiarne solo gli abitanti del centro. Le proteste arrivano a Borgo Nuovo, un quartiere che diecimila abitanti e che entro l'anno vedrà aumentare la sua popolazione di circa tremila persone, quasi tutte provenienti da Torino.

«Ancora una volta — dice il presidente del quartiere, Paolo — siamo stati penalizzati. Avevamo chiesto di intensificare i passaggi del 51 nella nostra zona, molto vasta, per collegare anche la frazione Fornacino, distante tre chilometri dal centro di Settimo. Sarebbe stato opportuno che qualche corsa del 51 arrivasse nella zona industriale di Cebrosa, almeno in coincidenza degli

orari di entrata e di uscita dalle fabbriche. Niente di tutto questo».

Da lunedì il 51 arriva con una frequenza di sei minuti, mentre prima era limitato alle punte. Anche nelle serali i passaggi sono frequenti. Gli operai che lavorano nelle fabbriche che sorgono lungo la statale 11, pratica, gli autobus che si arrestavano in corso Giulio Cesare, all'imbocco dell'autostrada per Milano, proseguono fino a Settimo.

Per questo nuovo servizio, il Comune di Settimo ha un contributo di milioni all'anno. Il Consorzio trasporti torinesi. Trattative sono in corso per far giungere il 57 sbarrato nei giorni festivi, in sostituzione del 51, che la domenica il Consorzio trasporti torinesi ha risposto negativamente, invece, alla richiesta del Comune di estendere il 51 fino a Brandizzo.

LA PIU' SBALORDITIVA SVENDITA DELL'ANNO!

ATTENZIONE! COMUNICATO IMPORTANTE!

TESCAM.
L'occasione da prendere al volo!

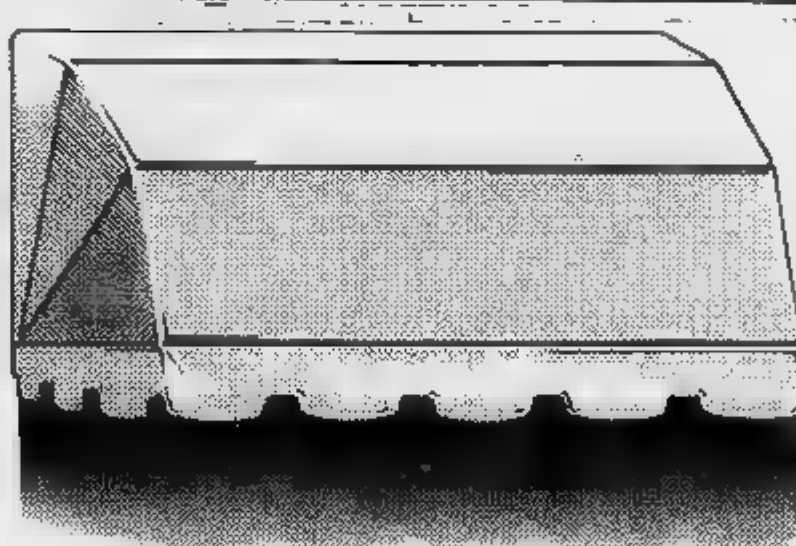
La Ditta TESCO, via IV Marzo angolo Milano, dopo trentennale attività nel campo dell'abbigliamento, ha deciso di **CHIUDERE L'ESERCIZIO A TORINO!** GLI ULTIMI 7.500 DI GIACENZA CEDUTI A PREZZO DI ASSOLUTO ABBANDONAMENTO.

Visita i 4 piani di esposizione troverai l'occasione che fa per te!

Diamo alcuni esempi:

| | | |
|---|------------|-----------|
| — Canica e Pigiama Bassini | L. 20.000 | L. 9.000 |
| — Cappotti e Pantaloni double alla moda | L. 250.000 | L. 15.000 |
| — Abiti calibrati | L. 30.000 | L. 25.000 |
| — Completini neri in lino alla moda | L. 80.000 | L. 19.000 |
| — Abiti estivi | L. 44.000 | L. 40.000 |
| — Abiti uomo | L. 120.000 | L. 20.000 |
| — Completini Bermuda alla moda | L. 50.000 | L. 20.000 |
| — Coordinati alla moda | L. 65.000 | L. 20.000 |

TESCO. 23, angolo Milano - Torino



il piacere di stare nell'ombra

Una bella tenda da sole nella vostra casa può creare nuovi, piacevoli spazi da abitare. Abatenda vi può offrire il meglio in una vasta gamma di modelli ideali per condomini, terrazzi, giardini, negozi, bar, attici ecc.

Abatenda non ha rivali per funzionalità, durata, eleganza perché si avvale delle tecniche più moderne e funzionali.

Fissate un appuntamento. I nostri tecnici saranno lieti di offrirvi senza impegno la loro consulenza.

tende da sole
abatenda

ufficio esposizione
via Fiocchetto - 10152 Torino - Tel. (011) 284.102-233.964

occhioll...
... da



TORINO - Via Genova 105 - Tel. 696.3985
una grande
VENDITA PROMOZIONALE
con sconti fino al 40% di mobili di grandi firme



A due passi da casa...
puoi comprare a meno!
IN VIA AMENDOLA 4
A TORINO la

Conbipel più

per ampliamento locali,
effettua una
SVENDITA
tutti i capi in pelle a
prezzi di realizzo!

se la Conbipel svende...
E' PROPRIO UNA VERA SVENDITA!

Comunicazione del 30-4-82



Viaggi • Soggiorni
• Crociere • Hotel • Villaggi
• R • Appartamenti
• Yacht • Viaggi speciali nozze
Al centro
internazionale viaggi
vacanze **IMPERIAL**
puoi scegliere il meglio

Imperial all'Imperial ed è già
Imperial è Torino corso Lecce 55, 011 748.333

ANCHE A NOVARA RIVOLUZIONE CENTRO STORICO VIETATO AI BUS DIVENTA UN' «ISOLA PEDONALE»

E' allo studio un completo rinnovamento dei servizi pubblici - L'assessore studierà percorsi alternativi - Lo scopo è di alleggerire il cuore della città

IL NOSTRO INVIATO SPECIALE

— Anche Novara sta preparando la sua rivoluzione del servizio pubblico. Una mini-rivoluzione.

L'assessorato dell'ingegner Massimo Pietri e i tecnici della trasporti già studiando dei percorsi «alternativi».

Lo scopo è quello di alleggerire il più possibile il traffico del «centro» storico per trasformarlo in una grande pedonale: «isola» che riprende il «centro» antico.

L'ideale sarebbe quello di chiudere tutti i corsi centrali alla circolazione motorizzata, lasciando le persone a piedi e in bicicletta. In realtà l'obiettivo è difficile da realizzare tutto e subito. Un gradino per volta.

«prova generale» (per forza) è già fatta l'anno scorso quando le tubature del gas sono saltate in aria sotto i portici di corso Cavour fra le vetrine dell'Upim e quelle del «Commerciale».

«fra marciapiede e marciapiede» — si era aperta una voragine profonda una decina di metri. I bus non hanno più potuto passare per il «centro»: è stato necessario deviarli su altri percorsi.

Risultati? Incoraggianti per certi versi: contraddittori



L'INGEGNER MASSIMO PIETRI

per altri. «centro» è apparso più «vivo». Ma gli autisti hanno dovuto faticare perché i nuovi percorsi creavano qualche problema.

«Se si escludono i corsi centrali» — spiega l'assessore Massimo Pietri — «soltanto i «bastioni» che chiudono la cittadina. Un'enorme circolare. I pullman finiscono per fermarsi sempre in curva in posti qual-



RICCARDO SQUAZZINI

che volta troppo pericolosi.

L'esperienza del passato prossimo può servire però come punto di partenza per il progetto che si realizzerà in futuro. Riccardo Squazzini, assessore al Decentramento, che cura i rapporti con i comitati di quartiere, si è impegnato a raccogliere indicazioni e proposte per snellire il traffico, assicurare un miglior servizio, ascoltare le esi-

genze di chi abita nelle periferie della città.

La società dei trasporti municipalizzata «abita» da qualche tempo in una sede. Dagli «scantinati» del mercato coperto è stata trasferita in via Pietro Generali. Il progetto è dell'ottobre 1977 e, considerando i tempi della burocrazia, è in ritardo. I costi previsti all'inizio dei lavori hanno dovuto essere rivalutati del 100 per cento. Il municipio paga le rate dei mutui.

Un'altra specie di «battibaleno» è il bilancio: «miliardi con un deficit» — due che è niente rispetto alle voragini — altre aziende tranviarie. Il personale è contenuto all'osso. Ci lavorano 110 dipendenti sui 110 autisti.

Il parco-macchine conta 110 bus che vengono usati per una decina di linee. Due milioni di lire per un biglietto di corsa semplice; viaggio gratis per i pensionati e i combattenti di Vittorio Veneto.

«I percorsi» — spiega Massimo Pietri — «tagliano la città, la periferia a periferia, partendo dal centro. E' indispensabile per chi ha un po' i problemi di tutte le città medio-piccole. Le frazioni lontane: Perno è a

strada fra Galliate, Veri e Vignale sono spostate dopo l'autostrada, cinque o sei chilometri lontano dai bastioni. Il terziario, gli uffici, i negozi, le banche per l'ottanta per cento concentrato nel centro sono enormi portanze».

Alcune linee di collegamento Novara e l'hinterland: Cameri, Romentino, Galliate.

E' bloccato il progetto istituire serie di servizi di pullman per la zona dell'Ovest-Ticino fra Treccate, Galliate, Cameri, Romentino.

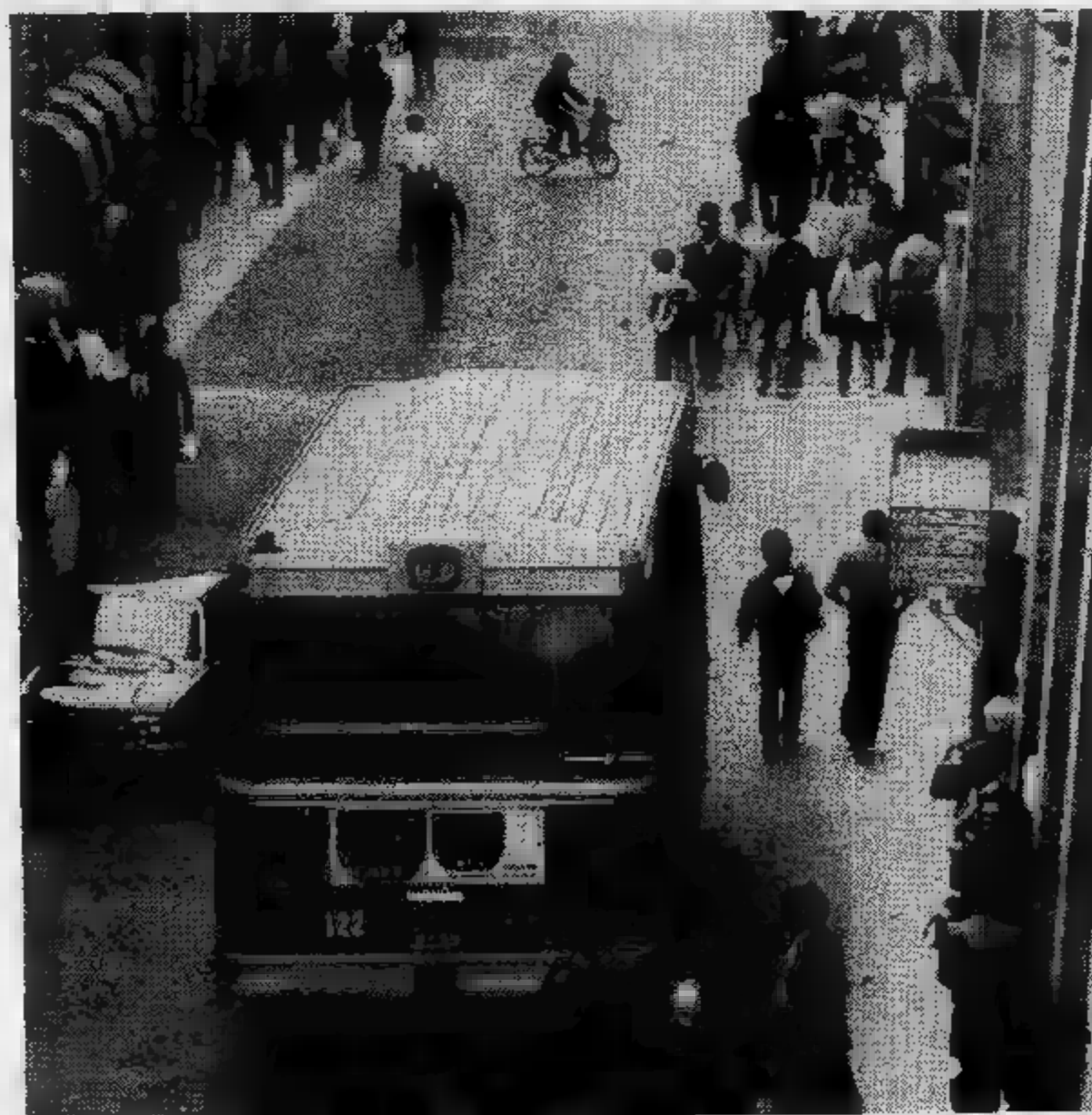
I comunisti, minoranza in municipio, sostenevano con insistenza la validità del «piano». L'assessore Pietri si è opposto perché il servizio metteva in comunicazione soltanto i centri dell'Ovest-Ticino e non l'Ovest-Ticino e No-

«Noi» — spiega l'assessore — «dovuto pagare soltanto le linee pronte a dare avvio al progetto l'amministrazione municipale di consorzio. In modo che ogni amministrazione riconosca a Novara un canone di affitto per i pullman che ha a disposizione».

La polemica è andata avanti parecchio e si è appesa sopra. L'assessorato Del

Pullman ogni dieci-dodici minuti ... ma la gente preferisce l'auto

Servizi pubblici efficienti - Qualche difficoltà di collegamento con le frazioni



IL CENTRO DI NOVARA

Il servizio trasporto pubblico è soddisfacente? Nelle ore punta i bus passano ogni dieci-dodici minuti; frequenza che si dirada nei momenti «normali» fino a arrivare ai 15 minuti. Di fatto dopo le «corsa» le spese.

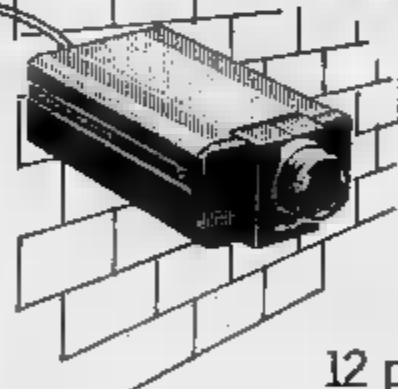
I pullman sono affollati dagli studenti in coincidenza con l'inizio e la fine delle lezioni e le casalinghe nel mattino.

Non c'è molta abitudine all'uso del mezzo pubblico. La maggior parte delle persone ha ancora imparato a lasciare l'automobile nel garage. L'ingegner Massimo Pietri, che è assessore alle municipalizzate e anche presidente dell'Automobil Club, è forse uno dei pochi che per andare a Torino o a Milano usa il treno: una volta stazione prende il tram.

Quando era capogruppo del partito all'opposizione, scritto al lamentando che a mezzanotte, ora l'arrivo dell'ultimo «rapido», non c'era anche un ultimo in partenza stazione. Adesso che è assessore scoperto il perché: quel pullman sarebbe servito allo 0,03 dei passeggeri. Praticamente solo per lui.

L. d. b.

SICUREZZA A VISTA



Una telecamera che sorveglia qualsiasi ambiente esterno o interno, e un normale «secondo TV» da 12 pollici che ti avverte.

Facile da installare. Economico. Formidabile. Per la tua sicurezza su tutto.

Vigilant TV PHILIPS



IN VENDITA PRESSO TUTTI I RIVENDITORI SPECIALIZZATI PHILIPS. PER RIVOLGETEVI ALLE FILIALI PHILIPS DI ZONA CONSULTANDO LE PAGINE GIALLE.



L'estate alle porte. Sole, quando c'è, è ormai caldo e ci invita a pensare alle vacanze ormai vicine. Se si entra in qualsiasi agenzia di viaggi un'idea precisa di dove andare cominciano subito le diffi-

coltà. Impiegate graziose e accattivanti ci spiegano tutto sulla meta prescelta, ma subito dopo aggiungono: «Se lei però preferisce andare in Kenia, alle Maldive, in Sud America o in Estremo Oriente possia-

Un nuovo tipo di vacanza A zonzo per tutta Europa su pullman confortevoli

Le grandi industrie del turismo lavorano a pieno ritmo per programmare le ferie - Mare e sole italiani al primo posto nelle richieste - I soggiorni Usa per studenti - Viaggi convenienti per anziani

mo accontentarla e con prezzi veramente eccezionali. E allora può anche accadere che il giovane o il padre di famiglia convinti di andare a fare un viaggio in Tunisia, escano dall'agenzia per quindici giorni a Londra o in California.

Dove andranno dunque i torinesi quest'anno in vacanza? A parte quell'esercito di agosto, che — chiuse le fabbriche — ha già optato per il mare in Liguria o nell'Adriatico, gli altri, quelli che hanno forse più mezzi (ma la simpatica signorina dell'agenzia dimostra anche che in viaggio in Francia o in Germania costa molto più di un periodo ad Alessandria o Rimini) quali scelgono e come preferiscono viaggiare: in auto, in treno, in aereo?

La prima sorpresa è che il pullman è il mezzo di trasporto preferito. Si gira oggi l'Europa in largo e in lungo in autopullman. In circolo oggi, confortevoli e massimi, con aria condizionata e che permettono di godersi il panorama stando seduti comodamente. Questa è novità che ci siamo sentiti dire. Ventana, prima industria italiana nel campo del turismo.

Nel palazzo di Galleria San Federico lavorano più di 100 persone per organizzare le ferie e le vacanze degli italiani. Il grosso lavoro invernale è stato smaltito e quest'anno i torinesi, ma solo loro, hanno scelto all'estero, il sole delle Maldive. Undici giorni sdraiati sulle bianche spiagge dell'oceano e godersi il sole, quando l'amico rimasto a Torino respira nebbia e smog, costavano 1 milione e 500 mila lire tutto compreso. «Tutti soddisfatti, nessuna lamentela al ritorno in Italia — dicono Maria Grazia Portaccio e Maria Paparo, assistenti ed esperte della Ventana — il novantacinque per cento dei turisti ci ringrazia quando rientra, soltanto un cinque per cento si lamenta, ma per la nostra organizzazione, a volte perché non ha capito che andando alle Maldive si finisce su un piccolo atollo per 11 giorni».

per quest'estate dove andranno i torinesi? «A noi — è la risposta — sulle spiagge italiane in soggiorni, in ville e appartamenti dislocati in posti splendidi. Ventavilla è la sigla che garantisce una vacanza in appartamento, in villa plurifamiliare e in residence, completamente arredati, forniti di biancheria letto, bagno e stoviglie. può così cucinare in casa e andare al ristorante. I soggiorni sono a Ventimiglia, Campo nell'Elba, San Felice Circeo, Budoni, Villastina in Sardegna, Talamone in Toscana, Porto Recanati, Sili Marina, Cozze in Puglia, Sella Marina, Capo Vaticano e Acireale in Sicilia. I prezzi: una

settimana a Sella Marina, in agosto, per quattro persone, costa 495 mila lire; a San Felice Circeo 770 mila lire. All'interno del complesso c'è un cinema, la discoteca, la sauna, la possibilità inoltre di fare sport e noleggiare barche.

Ventana ha inoltre inventato quest'anno i «Granditinerari in jeans»: viaggi inediti per giovani in aereo, pullman, treno e nave con accompagnatore. Una specie di offerta speciale per chi vuol divertirsi, conoscere gente, vedere luoghi. Paesi senza il fastidio di un pesante contenitore per il sacco a pelo e vivande varie sulle spalle.

Ecco quindi la portata di ogni tasca l'Andalusia e il Marocco; Granda alle città imperiali marocchine 16 giorni, aereo, più autopullman, per un milione e 850 mila lire. E ancora la Turchia, Cappadocia, 16 giorni in più pullman con soggiorno balneare per 1 milione e 170 mila lire.

Poi ci sono i grandi itinerari in pullman a partire da Milano, Torino ed altre città italiane come Genova, Roma, Napoli, La Spagna, la Francia, l'Austria, la Foresta Nera in Germania, i fiordi in Norvegia o le capitali dell'Est. Quindici giorni in Scozia costano 1 milione e 500 mila lire: i prezzi naturalmente variano secondo i «Nei grandi itinerari — dicono con orgoglio alla Ventana — siamo i leaders. Torinesi e milanesi in testa hanno imparato dagli italiani e si spaventano viaggiare in pullman».

Una vacanza interessante negli Stati Uniti la offre la C.T.S. (il Centro turistico studentesco): «Andava di moda fino all'anno scorso l'Estremo Oriente — sostiene Alberto Guglielmotto, delegato regionale — oggi la meta ambita gli States». Per due milioni è possibile andare per gli Usa, studiare nell'Università di Boston per tre settimane ed alloggiare bene a pensione. 25 luglio al 1° agosto costa solo 35 mila lire in più. E anche negli Usa è possibile, per chi non vuol studiare, viaggiare in pullman: c'è un biglietto circolare valido per un mese che costa 340 dollari, in aereo lo stesso tipo di biglietto si aggira sui 550 dollari. D.C.T.S. offre anche possibilità di biglietto aereo a prezzi stracciati andata e ritorno per New York, con partenza da Brindisi per sole 800 mila lire.

E per le persone anziane ci sono possibilità alternative? Provvede la Etili con viaggi in Spagna 15 giorni a sole 250 mila lire, trasporto a bevande comprese. I soggiorni a Malgrat Mar, vicino Barcellona, in alberghi di terza categoria, molto confortevoli, camera servizi, prezzi aumentano a piena stagione a 300 mila lire. Tina Cuzzilla, responsabile

operativa dell'Etili, parla anche di altri itinerari interessanti in Jugoslavia, a Veruda, una settimana completa, viaggio e bevande escluse. Mentre all'isola di Hvar, vicino a Spalato, in un albergo prima categoria, l'Helios, il soggiorno per persona costa 100 mila lire per una settimana.

Sono vacanze proibite? «Nemmeno per sogno — dice sempre la Cuzzilla — ci operai, impiegati e cral aziendali. Anche quest'anno faremo certamente il tutto esaurito». per raggiungere la Spagna o la Jugoslavia? «Semplice, mezzo più richiesto sempre il pullman».

Ernesto Marengo

Ha ucciso il genero Condannato a 14 anni

Due condonati all'ex operaio - Il pm aveva chiesto 18 anni sei mesi

Quattordici di carcere (di cui due condonati) è la sentenza cui è stato condannato Aniello Marzocchella, l'ex operaio della Cromodora di Venaria, che due fa uccise il genero Giuseppe Barone e gli ferì la sorella Francesca. Il verdetto è stato pronunciato dal presidente della seconda sezione di corte d'assise Bonu dopo un'ora di consiglio. Il pubblico ministero Saluzzo aveva chiesto la condanna a 18 anni e mezzo.

La tesi d'accusa era stata sostenuta anche dagli avvocati di parte civile Gian Andrea Giordano e Lo Greco mentre gli avvocati della difesa Geo Dal Fiume e Giuseppe Volante hanno chiesto per l'imputato tutte le attenuanti. L'episodio è accaduto dopo una serie di litigi fra la famiglia Marzocchella e quella del Barone. Rosa Marzocchella, sposata Giuseppe Barone ma la convivenza nonostante la nascita di un figlio durata poco tempo. Il piccolo, Cristiano, 13 anni d'età, ha finito per essere conteso entrambi i genitori.

L'ultimo litigio è stato la della tragedia. Giuseppe Barone da una parte, Aniello Marzocchella dall'altra si affrontati. Chi ha cominciato a insultare per primo? Certo sono volate parole grosse e oscure minacce di morte.

Gli avvocati collegio difesa hanno sostenuto che l'imputato Aniello Marzocchella temeva forse che Giuseppe Barone fosse armato.

Avrebbe sparato all'improvviso prendendo mira: una rivoltella dopo l'altra, contro sagome persone che si muovevano davanti a lui. Un proiettile ha passato da parte a parte il genero, tre

colpi hanno ferito alla schiena Francesca Barone.

L'accusa si è sfondata dimostrando un'altra tesi. L'ex operaio della Cromodora voleva uccidere. Quando è scoppiato il litigio fra le famiglie aveva preso la rivoltella (trovata per strada cinque anni prima) se l'era infilata in tasca per nascondere la camicia fuori pantaloni. Secondo il pubblico ministero e gli avvocati di parte civile sarebbe quello l'atteggiamento che consente di sostenere l'ipotesi della volontarietà dell'omicidio. Ha sparato sette colpi: quattro hanno colpito il bersaglio.

«La pena di morte» — Questa sera, 20 al Jolly Hotel Principe di Piemonte, l'avv. Ettore Obert parlerà ai soci del Rotary Club Torino Nord-Est sul tema: «Pena di morte».

San Salvario — Nell'ambito del programma film «Diritti dell'uomo. Violenza del potere - Sei proposte per discutere presentate Amnesty International», domani, alle 20,45, presso cinema Acapulco, in via Donizetti 6, è proiettato il film: «Fuga notturna» di Alan Parker. Ingresso libero.

Domani alle 21 presso l'aula magna del Liceo Artistico «Cottini», in via De Margherita 9, terza conferenza sull'Astronomia ciclo organizzato dalla Circostrisiope e curato dall'Associazione Astro-Torinesi. Il tema presentato si intitola: «Le stelle assassine». e misfatti di novae, supernovae e altri mostri

NUOVO CENTRO APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO

Ottica 3 Tre

VIA MAGENTA 2 - Tel. 546.461 - TORINO

SKANDINAVISKA
arredare con:
tendaggi, tessuti, tappeti,
piumoni naturali, arazzi, oggetti
Concessionaria tessuti e
prodotti NAL OLEARI
10125 TORINO - Tel. 611/650.9075

SUPERMOBILIFICIO
LANZO, 23 - TORINO

OPERAZIONE
Aperto anche lunedì pomeriggio

ARREDALCASA
VIA
SUPERMAGAZZINO DEL
FAVOLOSA
SPOSI

Aperto anche lunedì pomeriggio

Philips
tutta la gamma

- Autoradio stereo
- Autoradio cassette
- Riproduttori a cassette
- Hi-Fi in auto
- Accessori autoradio

presso:
CARLO RESTELLI
Via Nizza, 34 - Tel. 65.57.65 - Torino
Via Chivasso, 8 - Tel. 23.76.76 - Torino

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI

...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE,
TU VENDI I VECCHI MOBILI A ME...

BERTUZZA mobili
Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34

G. PEROTTO
SERRAMENTI VETRINE
SISTEMI DI SICUREZZA
SERRANDE PORTE
BLINDATE
Via Parma 51
ALLUMINIO - ACCIAIO INOX - FERRO
Prezzi particolari per

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero del
giustizia del commercio e dell'artigianato del 11 Maggio 1946 (G.U. 6/7/46 N. 1)

Il rapinatore è arrestato dai passanti Per il Rolex aveva aggredito una donna

Lo scippo in via Amendola - Interviene gente e il malvivente fugge in moto con un complice - Inseguito, bloccato poco dopo e consegnato alla polizia - E' una vecchia conoscenza della questura

Portare un Rolex al polso sta diventando sempre più pericoloso. Non è un giorno che qualche donna venga aggredita e rapinata di un orologio. La caccia ai malviventi



MAURIZIO POLISSANO

venti parte della polizia è continua, ma non bastano arresti. I ricattatori sono interessati a questo bottino, pagano bene, e incrementano il furto fra giovani drogati e no. Ieri pomeriggio uno dei que-

sti ladri è stato preso ma nella stessa serata un'altra donna è scippata nel garage casa. L'arrestato è Polissano, 21 anni, via Pergolese 176. Un professionista più volte finito nelle camere di tortura della questura. C'era stato già nel maggio dell'80 per uno scippo. Reginaldo, complice era stato Michele Masottina rimasto ucciso dalla polizia mentre fuggiva.

Ieri alle 18,30 era in via Amendola con un complice alla guida di una grossa moto. La vittima di turno è stata Lucia Guarino, 35 anni, via Don Grignotti. La donna era ferma davanti al negozio «La Bolle» quando Maurizio Polissano l'ha afferrata per un polso gettandola a terra. Aveva notato il polso e voleva prenderglielo. Non gli è stato sganciato il polso. Lucia Guarino ha reagito lottando impedendo di essere rapinata. Cosa comune, alcuni passanti intervenuti per aiutarla mettendo in fuga il malvivente.

Qualcuno l'ha fermata. Prima a piedi e poi quando il complice è fuggito in moto. In piazza Cln un automobilista l'ha trascinato a terra. Un vigile urbano in servizio in via Po è subito accorso a bloccarlo e consegnarlo a una «radiomobile» in transito. Non così per il giovane che guidava la moto: questi ha abbandonato il complice allontanandosi a tutto gas.

Maurizio Polissano soppiando per la caduta è stato preso e consegnato dalla polizia e portato davanti al dottor Caracciolo «mobile». Non c'è stato altro da fare, in attesa dell'interrogatorio del magistrato, che dichiararlo in

arresto per rapina. Indagando fra le amicizie è già stato identificato il complice: la polizia lo cerca.

Un altro Rolex invece stato preso a Giuseppina Ivaldi, 35 anni. Alle 20,30 era arrivata a casa corso Casale e stava

mettendo in garage l'auto quando è stata aggredita da uno scippatore. Colta di sorpresa alle spalle non ha fatto tempo a reagire quando s'è sentita strappare l'orologio. Il malvivente, un giovane alto e bruno, è fuggito a piedi.

Oggi domani e dopo

Palestro 10, si svolgerà un dibattito dal titolo: «La pratica psicoanalitica». L'incontro è coordinato da Aldo Miani, membro del Movimento Freudiano Internazionale.

Federazione esperantista - L'Esperanto Centro, in collaborazione con l'Assessorato al turismo della città di Torino, organizza un concerto vocale in lingua internazionale Esperanto. La manifestazione si svolgerà domani sera alle 21 presso il Circolo ricreativo dei dipendenti comunali in corso Sile, 12. Interpreti: il baritone Veselin Damjanov e il soprano leggero Angelova.

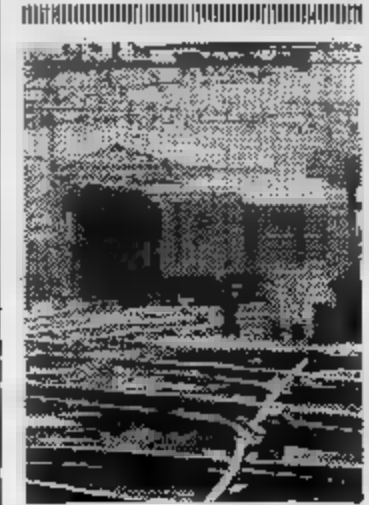
dell'Opera nazionale Sofia: pianista il professor Ennio Dovico, accompagnatore al Conservatorio di Torino. L'ingresso è libero.

La comunicazione nella terza età - Su questo tema giornata di studio domani al Centro incontri della Cassa di Risparmio, corso Unità 23. L'apertura dei lavori alle ore 9, con un intervento del dottor Umberto Morelli. Seguirà una tavola rotonda, alle 10,15 dibattito. Alle undici conda tavola rotonda. I lavori dei gruppi di studio proseguiranno fino alle 17.

Unione culturale - Questa sera alle 21, nei locali dell'Unione culturale di via Cesare Battisti 4b, nell'ambito della rassegna sul postmoderno Mode/Modi 82, avrà luogo una tavola rotonda sul tema: «La ricerca sperimentale a Torino». Ne discuteranno con i gruppi teatrali torinesi Giuseppe Bartolucci, Ruggero Bianchi, Nino Ferrero, Gigi Livio.

TRAM FERMI DALLE 21

Tre ore di sciopero dei trasporti questa sera



Oggi si fermano per tre ore i trasporti ed extraurbani in quasi tutta Italia, per lo sciopero degli autotrasportatori. Oggi, Cgil e Uil a sostegno della vertenza. Un blocco, quattro ore, è già stato programmato per il prossimo. Queste le ore di sciopero oggi, articolato per zone:

pubbliche alle 24. Quelle private, da mezzogiorno a fine servizio. D'AOSTA: oggi servizi regolari. Venerdì prossimo, sciopero per l'intera giornata.

LIGURIA: aziende pubbliche e private, dalle 21 alle 24.

LOMBARDIA: dalle 21 alle 24, con sciopero regionale.

echi di cronaca

Per acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

avere lo specchio in casa decoro delle piastrelle e del docile su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Davico, S.S. Rivoli-Avigliana, Km 17, Nostra, tel. (011) 954.0341.

Stu. Art. Salotti propone il rinnovo del salotto a partire dal 1° aprile

A chi acquista un nostro salotto offriamo l'uso in qualunque stato esso sia valutando al momento. Inoltre a richiesta del cliente modifichiamo qualsiasi modello di salotto con i nostri tessuti esclusivi. Torino, c.so Raspelli 28, tel. 377.814

Copisteria Palestro C. Palestro 15, tel. 511.733

Riduzioni, ingrandimento planimetrico qualsiasi formato o scala e servizio di plastificazione di ogni documento.

Brombin Mario

servizio tecnico autorizzato
INDUSTRIE
TRASFORMAZIONI E MANUTENZIONI
IMPIANTI RISCALDAMENTO
GAS - GASOLIO - NAFTA
Ormea, 2 - Tel. 10125 Torino

STRUMENTI MUSICALI

delle migliori
MUSIC'S SHOP
di Munciguerra
C.so Potenza 177 (To)
Tel. 739.82.41

Informazioni sulla rete '82

Il Consorzio Trasporti Torinesi ricorda ai cittadini che il suo Ufficio Informazioni al Pubblico di C.so Turati 19/bis è a completa disposizione per ogni chiarimento e documentazione sui nuovi percorsi autotrasviari.

Comunica inoltre, che, per meglio soddisfare le esigenze dell'utenza, l'Ufficio stesso osserverà, a partire da lunedì 10 maggio, il nuovo seguente orario:

MATTINO:
dalle 9.00 alle 12.30
POMERIGGIO:
dalle 14.30 alle 18.30

L'Ufficio è aperto nella giornata di domenica 11 maggio.

Si rammenta che i numeri telefonici a disposizione dell'utenza sono i seguenti:

500.900 - 591.297



Informazioni agli abbonati

PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 2° trimestre 1982 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

SIP

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

ISTITUTO SANTA TERESA D'AVILA

FONDATA NEL 1952

Via Santa Teresa 7 - 10121 Torino - Tel. 011/537.844 - 511.764

SONO aperte LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1982-83

ISTITUTO TECNICO PER PROGRAMMATORI GESTIONALI

Durata 5 anni

Si accettano anche iscrizioni per il 2° e 3° anno

LICEO LINGUISTICO PARIFICATO

ESAMI IN SEDE

La MATURITA' danno accesso a tutte le Facoltà universitarie in tutto il mondo e lavoro



MARIA CHAREUN, 71 ANNI

Ha rischiato di morire per fame sola in compagnia di un miliardo

A colloquio con Maria Chareun l'anziana donna di Pinerolo che ■ stata trovata nel suo appartamento deserto (i parenti sono tutti morti) denutrita ■ disperata - «Non volevo disturbare i vicini, solo una donna andava a fare ■ spesa per ■ Ma non osavo dirle che non ero più in grado di farmi da mangiare»

«La ■ dura, purtroppo contano solo le cose materiali. Quando ■ è giovani hanno tante speranze, tante illusioni, ma... ■ illusioni sono illusioni, appunto». ■ Maria Chareun, ■ anni, ricoverata da ■ giorni all'ospedale ■ Pinerolo, ■ pronunciare queste frasi. donna minuta, rassegnata al ■ sofferenza, pallida, ■ lo sguardo spento: ■ sua vista ■ l'età ■ andata sempre peggiorando. ■ tre ■ ormai ■ completamente cieca.

Il suo ricovero ■ ospedale ha fatto sensazione. Trovata ■ una vicina, l'unica persona che ormai frequentasse, ■ sciata, denutrita ■ ■ inerte, nell'ingresso del suo ■ alloggio nel centro storico ■ Pinerolo dove vive ■ sola, ■ stata portata via ■ barella. Stretta ■ stringeva una borsa della spesa, vecchia di anni. All'interno milioni ■ milioni.

Racconta ■ Alda, che ■ stata fra ■ prime ■ prestare cura: «Sul momento non ■ siamo stupiti, accade spesso che persone anziane ■ sole tentino ■ portare ■ sé tutti i loro risparmi, magari legati al collo. Quel che ci ha lasciato di sasso ■ sapere che in altre borse lasciate in casa c'era una somma vicina al ■ miliardo».

Eppure Maria Chareun ■ un personaggio ■ Verga. E' ■ donna anziana, ancora lucidissima, adesso che ■ curata ■ nutrita regolarmente, ■ preoccupazione soprattutto: non ■. Dicono le infermiere: «Sembra ■ paura di disturbare. Quando le chiediamo che ■ preferirebbe mangiare rispon- ■ tutta timida "Fate voi, quel che vi fa più comodo"».

Da ■ anno ormai l'anziana donna ■ pratica ■ parlava più ■ nessuno: da quando ■ morta l'ultima dei suoi ■ fratelli e sorelle ■ cui aveva sempre vissuto. Con ■ vicina d'alloggio, che fa ■ la spesa per lei che non era in grado ■ uscire, ■ limitava a qualche parola circa gli acquisti e il denaro occorrente. Non aveva nemmeno osato dirle che ■ riusciva ■ farsi da mangiare per riservatezza, per timore di approfittare troppo della bontà della coinquilina. ■ poi sempre chiusa in casa in compagnia di ■ solitudine e angoscia.

■ mentalità quella ■ Maria Chareun formatasi all'interno di una famiglia ■ come quella che c'erano una volta. In provincia ■ uscita dal paese, tutta ■ lavoro, adesso ■ non può più farcela da sola ha il pudore della sua vecchiaia. ■ rifiuta ■ dialogo, ■ abituata com'è al-

la riservatezza ■ a tenersi ogni sentimento per sé, biso- ■ porle ■ domanda dopo l'altra.

Perché non si ■ aiuta- ■ parenti?

«I parenti - dice con un sospiro - sono brava gente, ■ pensano a sé, non sono capaci ■ aiutare».

Lei non ■ sposata?

«No, ■ ancora "ragazza" e sono contenta. I figli certo, a ■ ci penso, a volte mi man- ■ ma non si può avere tutto dalla vita. Non mi spiace non essermi sposata».

■ stata in famiglia, non ■ mai vissuta lontano da Pinerolo?

«Sempre stata qui. La gente ■ uguale dappertutto, oggi come una volta. Cambiano i tempi ma ■ gli uomini. Io ho sempre lavorato ■ casa, fatto da mangiare per i miei, ■ mio fratello che ■ professore e mandava avanti ■ lui».

Lei ■ di essere ricchissima? Come ■ questo patrimonio?

«Io so di avere case e terreni, ma ■ mai fatto i conti, non toccava ■ me. Adesso dicono che sono miliardaria, so solo che quel che ■ già i nonni la nostra famiglia non l'ha disperso. Abbiamo fatto vita decorosa sino a quando ci sono stati anche i miei fratelli e non ■ dovuto chiedere ■ nessuno. Si fa presto di questi tempi ■



LA CASA IN PIENO CENTRO STORICO DI PINEROLO

parlare di miliardi, basta avere un paio di case. Comunque noi non abbiamo mai sprecato».

Non pativa ■ non parlare mai con nessuno?

«Mi è mancato ■ quando ho perso la salute ■ poter più andare in chiesa ■ facevamo una volta, ■ mattine, tutti insieme fratelli ■ sorelle. Adesso che sono in ospedale il prete ■ venuto a portarmi ■ comunione, ma quando ero ■ casa non ■ pas-

■ vero che non voleva separarsi dalla sua borsa dei soldi?

«Il professore mi ha detto di stare tranquilla, di non ■ paura. Mi fido».

■ che il tribunale vuole nominare ■ tutore perché amministrare i suoi beni?

«Non ■ niente, ■ han- ■ detto niente».

Che ■ vuole per ■ futuro ora che ■ sua salute mi- ■ gliora?

«Voglio restare in ospedale, mi trattano bene. Non riesco più ■ fare niente. Ho paura che mi mandino via».

■ Chareun parla e ■ tinuerebbe ■ parlare. Dopo più di una settimana ■ attorno a lei si è rotto il cerchio ■ isolamento e solitudine in cui era sprofondata e che accettava ■ fosse parte integrante del ■ destino ha persino ■ coraggio ■ dire: «Se qualche malato che può muoversi venisse a trovarmi mi farebbe piacere, per non stare più sola ■ prima». Oltre ■ timore di ■ essere più ■ ta le è rimasta un'altra unica preoccupazione. La denuncia dei ■ che non sa fare e non è in grado di fare. E' al corrente confusamente che deve essere presentata ■ questi tempi, l'aveva detto l'ultima ■ poco prima ■ morire ■ ■. «Perché è un dovere, lo ■ anche mio fratello, il professore».

Marco Vaglietti

Due donne aggredite

Una donna rapinata in ■ sa, un'altra aggredita ■ deru- ■ ieri ■ ■ un gio- ■ ha ■ alla porta d'ingresso dell'appartamento di Ermelina Cerauolo, 42 anni, ■ Aldo Manuzio 5. Impugnando un coltello ha ■ strada ■ un complice armato ■ pistola. Solite frasi ■ minaccia, poi la rapina. I banditi hanno trovato soltanto un borsellino ■ 30 mila lire e i documenti della donna. Sono fuggiti indisturbati su una Autobianchi 112.

Carabiniere muore dopo incidente

■ morto al pronto soccorso delle Molinette Carlo Pugliese, il carabiniere venticinquenne di Cumiana protagonista ■ pauroso incidente stradale sulla provinciale Piossasco-Orbassano. ■ Pugliese per ■ non ancora stabilite ha sbandato quando ieri pomeriggio si trovava all'altezza ■ chilometro 15,300 invadendo la corsia opposta e scontrandosi frontalmente con una Panda che proveniva nella direzione contraria. Le condizioni del carabiniere, originario della provincia di Cosenza, ■ apparse subito gravissime

un'occasione importante... ■ cerimonia?



Abbigliamento UOMO ■ DONNA
10125 TORINO - Via Madama Cristina, 23 - Tel. 682.609

NEL CENTRO DI TORINO
CENTRO LEGNO
IL GRANDE MARKET
DEL «FAI DA TE»

dove troverete tutta una linea di prodotti dal legno grezzo, al mobile pronto per il montaggio e dove, data la nostra lunga esperienza vi metteremo ■ disposizione uomini e mezzi per risolvere qualsiasi problema di falegnameria

DIVISIONE DELLA Eurouno S.p.A.
v. P. Carlo Boggio 32
Tel. 011 447.3603

Apertura:
18 MAGGIO 1982

In fiamme negozio di tappezzeria

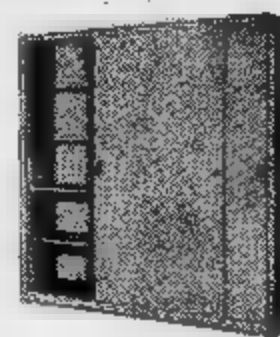
Un incendio non doloso ■ in ■ distrutto ieri sera il negozio di tappezzeria ■ via Belfiore 28. E' successo ■ 21.40. ■ l'allarme i vigili del fuoco hanno presto avuto ragione delle fiamme ■ hanno avvisato il proprietario del locale, Ettore Soncin, ■ anni, via Pastrengo 49 Moncalieri. Il rogo è ■ probabilmente provocato da un cortocircuito.



DAL 1956 «MARIETTA»
IL MOBILE METALLICO
STABILIMENTO: CASELLE (TO)



- ARMADI METALLICI
- UFFICI OPERATIVI
- LINEE DIREZIONALI
- CLASSIFICAZIONE
- MODALI PORTADISEGNI
- ■ DI FABBRICA



VASTA ESPOSIZIONE

10071 BORGARO - V. Lanzo 83 - (011) 470.1515 - 470.3100

UDIRE E' VIVERE

Per vivere meglio Personal Timpano

Il più occulto degli apparecchi acustici può essere di grandissimo aiuto ai deboli d'udito. Perché Personal Timpano oltre ■ essere potente ■ fedele nella riproduzione ■ ■ modellato ■ misura del singolo canale uditivo. Per questo ■ volta inserito, non avendo nulla che sporga all'esterno, scompare ■ vista. Ma i vantaggi ■ Personal Timpano vanno al ■ là della sua forma anatomica. Il CENTRO ACUSTICO SONAR lo produce da oltre 10 anni. Così Personal Timpano non viene mai a mancare a chi ■ ha bisogno. Speciali dimostrazioni gratuite dall'11 al 15 maggio presso

CENTRO ACUSTICO SONAR
Torino - Corso ■ ■ Tel. 545.573



ma il primo pensiero di ogni
o.

Merloni va all'attacco di governo e sindacati «No a contratti subito»

Dura relazione stamane all'assemblea della Confindustria
«Ci vuole una grande alleanza riformatrice che deve impegnare tutte le forze del Paese per uscire dalla crisi»

FALKLAND — Nove ombre sul pentapartito s'allungano. ■ contrario, in conseguenza della guerra delle Malvine. I socialisti, infatti, affiancano il ■ nel «no-rinnovo delle sanzioni ■ contro l'Argentina. Oggi il dibattito in Parlamento si preannuncia particolarmente insidioso. r. b.

Presenti numerosi ministri. Merloni ha ■■■■ critiche severe al governo Spadolini e ■■■■ forze politiche, riscuotendo spesso l'applauso della platea. Gli industriali, ha sostenuto Merloni, hanno sempre rispettato ■■■■ impegni assunti con ■■■■ primo governo a presidenza laica. «Ma ■■■■ verifica

In ■■■ di costo ■■■ lavoro Merloni ha detto che da un ■■■ ■■■ ci stiamo trascinando in rituali inconcludenti ■■■ oppongono alla nostra chiara ■■■ ■■■ posizioni i tentativi del sindacato di eludere con artifici e con vie traverse l'obiettivo che essi stessi ■■■ a noi avevamo accettato. «L'apertura delle trattative sui contratti senza ■■■ preventivo accordo sulla globalità ■■■ ■■■ parallela revisione degli automatismi — ha detto ancora — sarebbe la dichiarazione ufficiale del fallimento dell'accordo del 28 giugno per la ristrutturazione ■■■ costo del lavoro solennemente avallato

Dal vertice degli imprenditori escono, intanto, due esponenti «storici» del Consiglio direttivo: Gianni Agnelli e Leopoldo Pirelli, che è sostituito dagli amministratori delegati della Fiat «della Pirelli Romiti» e Pettini. Nell'assemblea di oggi pomeriggio la Giunta sceglierà anche un nuovo vicepresidente, dopo le dimissioni di Artom. Tra i candidati, l'ex presidente dell'Assolombarda, Pellicani, e l'industriale tessile Marzotto.

**Rapiti
e venduti
(1 in Italia)
63 bambini**

Il suo uomo pestato ■ sangue - Cercavano droga a Recco

Oscar Kiss Maert, 21 anni,
■ un personaggio ■■■■■■

prima della mezzanotte di sabato. Angelo Sanfilippo, 30 anni, ha parcheggiato la ■■■■ Mini poco distante dal portone di casa. Stava per entrare quando da ■■■■ vecchia Bmw ■■■■ uno sconosciuto che gli ■■■■ chiesto: «Sei Angelo?». Alla risposta affermativa l'uomo ha impugnato ■■■■ grosso re-

La stessa sorte ■ toccata al ■ ■ ■ convivente, Eva, di ■ ■ ■ anni, per punizione: infatti ■ ■ ■ era rifiutata di far entrare ■ ■ ■ tre ■ ■ ■ poliziotti, trovandosi ■ ■ ■ la in casa. Le vittime sono sta- ■ ■ ■ legate ■ ■ ■ due letti, ed ■ ■ ■ incominciato l'interrogatorio. «Dici! dov'è la droga — hanno chiesto insistentemente ■ ■ ■

Vista l' inutilità delle botte del «terzo grado», i tre hanno cominciato a rovistare per casa; con i coltelli hanno tagliato i cuscini, hanno sguarciato i materassi, spalancato armadi e cassetti. Non hanno trovato nulla: l'appartamento è nuovo, i mobili pochi e ci sono nascondigli. La ricerca è stata infruttuosa. «Sapreste riconoscerli?», hanno chiesto infine ad Angelo. «Eva, seguivano con terrore i movimenti dei tre falsi agenti. La risposta naturalmente è stata negativa.

La maggior parte dei bam-
bini ■■■■ stati rapiti, ma alcuni
■ ■ ■ ■ stati regolarmente
«comprati». La loro foto an-
dava inclusa in un album da
cui le coppie straniere alla
ricerca ■ ■ ■ ■ figlio sceglieva-
no il bambino di loro gradimen-
to. La polizia ha aperto
l'inchiesta il mese scorso il
seguito all'aumento di denun-
ce di genitori che all'uscita da
un negozio e al ritorno a casa
non trovavano più il loro
bambino lasciato magari in
compagnia della «baby-sit-
ter».

A Fatima anche suor Lucia domani accoglierà il Papa

| in provincia | | | |
|--------------|-----|-----|--|
| Aosta | + 6 | +18 | |
| Alessandria | + 8 | +10 | |

| | | |
|----------|-----|-----|
| Asolo | + 8 | +13 |
| Cuneo | + 7 | +14 |
| Novara | + 8 | +18 |
| Vercelli | + 8 | +18 |
| Biella | + 7 | +15 |
| Genova | + 9 | +17 |
| Imperia | +13 | +20 |
| Spigno | +13 | +17 |

| | | |
|-------------------|-----|-----|
| all'estero | | |
| Atene | +18 | +30 |
| Bruxelles | + ■ | +17 |
| Ginevra | + 5 | +13 |
| Londra | + 8 | +18 |
| Mosca | + 7 | +20 |
| New York | +12 | +21 |
| Parigi | + 7 | +12 |
| Tokyo | +18 | +27 |
| Vienna | +10 | +17 |

LISBONA — Ci sarà anche suor Lucia Santos, l'unica sopravvissuta dei tre pastorelli che il 13 maggio del 1917 furono testimoni della apparizione della Madonna fra i pellegrini che da tutto il Portogallo raggiungeranno Fatima domani, per la visita di Giovanni Paolo II. L'ultima volta suor Lucia lasciò il convento delle carmelitane di Coimbra, dove vive, fu in occasione della visita di Paolo VI, 15 anni fa.

La visita del Papa avviene sullo sfondo di una rinnovata tensione sociale. Proprio per

detto uno sciopero generale di protesta per i due operai morti il 1° maggio a Oporto in seguito alle ferite riportate negli scontri con la polizia. I dirigenti sindacali hanno comunque assicurato che «sarà intrapresa alcuna azione che possa intralciare ■ visita ■ pontefice».

Il Papa partirà in elicottero ■ Vaticano alle 11 ■ domani per raggiungere Fiumicino. Da qui un'«Airbus» dell'Alitalia lo porterà in Portogallo. Prima della partenza Giovanni Paolo II terrà una breve audienza ■ tre quarti d'ora ■

● **Milano.** Arrestata la presunta terrorista Annunziata Fraccola, 28 anni, **■** **universitaria** napoletana, residente **■** **Fabbrica (Viterbo)**, **■** **Lebanese**, **■** **altre fuggitive**.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1125, tecnico L. 1320, dirigenti L. 1125. Avvisi urgenti data fissata o numero L. 1125. Niente urgenti data fissata o numero L. 1125.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FIORE
Gli annunci economici per la Stampa e la Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo di moduli di seguito numero 1125 (3 linee con notazione automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Casa di Risparmio di Torino. Le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 803 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e rispettarle tale legge.

2 Affari e capitali

SOGEFIM S.p.A.
a base più bassa concede in giornata prestiti FIDUCIARI ED IPOTECARI
comode rate mensili concordate. Corso Vittorio Veneto 25 - Torino - Tel. 547.758 - 563.231

A.A.A.A. CONSULTING concede rapidamente prestiti su auto anche ipotecate e su proprietà immobiliare. Corso Vittorio Emanuele 196 - Telefono 445.496 (aperto il sabato).

A.A.A. CONSULTING in poche ore presta su auto anche ipotecate e su alloggi. Corso Vittorio Emanuele 196 - Tel. 445.496

A.A.A. EUROFINARDA S.p.A. concede a tutte le categorie lavoratrici prestiti a tasso agevolato.

PRESTITI RAPIDISSIMI
RATE AGEVOLATE
via Sacchi 58 - Tel. 594.760 - 506.386

A.A. PRESTITI a tutti i redditi - potestà anche 2° grado

PIRELLA S.A.S.
Statuto 10 tel. 539.178 - 548.827 risolvono ogni vostro problema distinguendosi per serietà e professionalità.

A. RIDOTTI notevolmente a basso per i redditi su auto su immobili.

FINCOTEX
c. Francia 15 - Tel. 749.8203 - 774

FATT Finanziamenti su automobili e immobili. Offerta di interesse a basso costo. Torino - via Avogadro 19 - Tel. 510.136 - 530.297

3 Aziende, negozi

A.A. ARAMEC 538.038 occasione di lavoro. Vasta in loco per valutazioni commerciali. Sede a Torino.

A. CEDERE aziende e negozi. Il difficile. Per me è facile. Occasioni d'oro. Specializzati. Non lo siamo? L'abbiamo. Tel. 744.222

A. C. a casa di Vittoria. Attrezzatura salumeria gastronomia. 3 vetrine. 1 milione 200 mila al tel. 650.2196

B. C. zona c. Belgio. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. SALVOLDI C. precellente forte passaggio. Super chiosco salsiccia e datteria. Cede a 300.000 e di tel. 650.2196

A. SALVOLDI D. in via. Attrezzatura alimentare. 1. VI. XII. XIV. Ingresso 10 mila al tel. 13. Tel. 650.2196

A. SALVOLDI E. zona Francia. In gran passaggio. Attrezzatura chiosco. 10 mila al tel. 13. Tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

A. STUDIO GMP 518.041 Manegre 37. Offerta di lavoro. 1 milione 500 mila al tel. 650.2196

I VANTAGGI DEL NUOVO AL PREZZO DELL'USATO.



LE 9 GARANZIE ESCLUSIVE DELL'USATO COME NUOVO.

- Garanzia completa 1 anno.
- Riparazione gratuita parti meccaniche ed elettriche.
- Assistenza gratuita in Italia.
- Rimborso spese per guasti avvenuti in Europa.
- Traino gratuito in caso di guasto.
- Macchina in sostituzione.
- Servizio pronto intervento 24 ore su 24.
- Auto di tutte le marche.
- Usato con 49 esami.

"USATO COME NUOVO" IN TUTTE LE MARCHE DA:

SOGEA il fiore all'occhiello della tua Alfa Romeo
Torino - C.so Siracusa 40 - Tel. 329.93.33



BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

BAR fronte Fiat. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

LATERNA borgo San Paolo mq 40. Ingresso 500 mila. Giornaliero 115 milioni. Tel. 537.213 - 517.280

La nuova moneta da 500 uscirà fra tre giorni

— Fra tre giorni potremo finalmente vedere le lire. Infatti è stato pubblicato il decreto del ministero del Tesoro che regola la nuova moneta bicolore.

Per le operazioni di sportello — informa la nota ministeriale — le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato sono fornite di un congruo quantitativo di monete.

Obiettori di coscienza condannati a Cagliari

CAGLIARI — Tre mesi di reclusione ciascuno la condanna sono stati inflitti dal tribunale militare di Cagliari a tre giovani che per motivi religiosi sono rifiutati a effettuare il servizio di leva.

Arrestati alcune settimane fa, Alberto Villani nativo di Roma, Claudio Lo Russo originario di Pescara e Alberto di Napoli, tutti a tre ventenni, erano arrestati poco dopo l'arrivo al reparto di appartenenza.

Muore dopo l'incontro un pugile filippino

SEUL — Il pugile filippino Andy Balaba, peso mosca, è deceduto nella clinica neurochirurgica del polichinico Seul dopo essere stato sottoposto ad un delicato intervento al cervello per lesioni che si era procurato in un incontro di dieci round con il pugile sudcoreano Shin Hee-Sup venerdì scorso. Subito dopo l'incontro perduto la conoscenza ed i medici avevano diagnosticato una emorragia cerebrale. Combattimento Balaba era atterrato volta nel nono.

In Germania è reato vestirsi da nazista

BONN — In Germania Federale ieri incorre in un reato chi si veste una foggia paramilitare che ricordi «raggruppamenti» del Terzo Reich. Lo ha deciso la Corte costituzionale federale in una sentenza che colpisce i gruppi neonazisti. Chi si veste da nazista può essere punito in base alla legge che proibisce l'uso di uniformi.

La Corte ha preso questa decisione esaminando il ricorso di un componente del «Fronte» azione dei nazional-socialisti che è stato condannato da un tribunale per sollecitazione popolare a istigazione all'odio razziale. In riunione di neonazisti, insieme ad altre persone, egli presentava vestito completamente nero una fascia al braccio recante un simbolo che ricordava la svastica.

Urss: risposa l'ex moglie (fu costretto a divorziare)

WASHINGTON — Il fisico sovietico Edward Lozanski, che nel 1978 aveva dovuto chiedere il divorzio per poter emigrare negli Stati Uniti, si è risposato per procura con la sua ex moglie.

La donna, Tiziana Lozansky, ha contemporaneamente iniziato uno sciopero della fame a Mosca con altri cinque cittadini sovietici sposati a stranieri per poter ottenere un visto di emigrazione. La cerimonia nuziale che ha avuto carattere religioso, si è svolta in una sala del Campidoglio, a Washington, ed è officiata dal rabbino Joshua Haberman.

Stretto di Gibilterra Forse si farà un ponte

RABAT — Trenta esperti spagnoli e si sono riuniti a Tangeri sotto l'egida del comitato misto ispano-marocchino per il collegamento fiaso Africa-Europa, ed hanno esaminato i vari aspetti del progetto per la costruzione di un gigantesco ponte sullo Stretto di Gibilterra. Il parato dell'impiego di piattaforme petrolifere per il sostegno dei piloni e dell'eventualità di optare per un ponte a una sola luce.

Un altro di esperti si riunirà a fine di maggio presso Cadice per studiare invece la soluzione alternativa che sarebbe una galleria ferroviaria.

Chiesa del Settecento trasformata in garage

FIRENZE — Per aver trasformato in chiesa del '700, sconsacrata, notevole interesse monumentale, quattro persone sono state citate a giudizio pretore fiorentino Piero Mocelli. L'accusa è di aver violato la legge che tutela i beni artistici e storici.

Imputati sono la signora Vincenza Coster Giuliani, 93 anni, proprietaria della chiesa (S. Agostino, in Oltrarno), Luca Dainelli, di 67, e Carlo Naldi di 49, amministratori dei beni della donna.

Oltre «singolare» utilizzazione della chiesa — che aveva suscitato in città polemiche — la proprietaria e gli amministratori sono accusati anche di aver divelto una balaustra e due grate in legno dorato con arabeschi dall'altare maggiore.

LA TASK FORCE STRINGE L'ASSEDIO GALTIERI FORSE PIU' CONCILIANTE PROSEGUE LA MEDIAZIONE DELL'ONU

Londra possibilista sulle trattative, ma intanto mezzi da sbarco ■ marines sono giunti in prossimità delle Falkland

YORK — La «task force» britannica sta aumentando la sua pressione intorno alle Falkland, le trattative a livello diplomatico continuano a sembrare che un nuovo colloquio avventi al verso la pace.

L'ambasciatore britannico alle Nazioni Unite, Sir Antony Parsons, nella tarda serata ieri, ha avuto colloqui avventi all'Onu, hanno rivelato l'esistenza di convergenze alcuni punti tra Inghilterra e Argentina.

«Stiamo affrontando il nodo centrale della questione», ha detto il diplomatico britannico: «non posso dire che abbiamo raggiunto un accordo, un qualsiasi problema, vi sono alcuni punti sui quali potremmo arrivare a un'intesa. Fra due o tre giorni sapremo se questo negoziato avrà un esito».

Pur con tutte le cautele possibili, è questa la dichiarazione più ottimista rilasciata dalla diplomazia britannica dall'inizio della crisi. In realtà è sensazione che la giunta militare argentina si stia via via ammorbidendo, rispetto all'intransigenza e alle preclusioni che hanno caratterizzato i sondaggi diplomatici negli ultimi mesi.

La sul fronte delle trattative sembra profilarsi una debole schiarita (incontri separati fra il segretario generale dell'Onu e i rappresen-



ISOLE FALKLAND. MILITARI IN STATO «MASSIMA ALLERTA»

tanti Londra e Buenos Aires proseguiranno oggi dal punto di vista militare non vi è alcun accenno ad un miglioramento.

Il ministero della Difesa britannico ha annunciato che una nave della «task force» ha colpito una «unità» su-

perficie argentina che trovava nella zona di esclusione totale intorno alle Falkland.

Il portavoce del ministero ha detto che si è avuta «una forte esplosione nelle vicinanze dell'obiettivo», ma non ha precisato il tipo di imbarcazione colpita, se la «unità» è affondata.

Secondo indiscrezioni confermate, si è appreso inoltre che il transatlantico «Canberra», requisito dalle autorità britanniche dopo lo scoppio del conflitto, giungerà nelle prossime ore nella zona operativa. Sul transatlantico si trovano 2500 fra parà e marines. «Canberra» è inoltre scortato da cinque unità da sbarco e dalle fregate «Ardent» e «Argonaut». L'arrivo di questi rinforzi permetterebbe all'Inghilterra di tentare con discrete possibilità di successo uno sbarco.

L'alto comando argentino, da parte sua, ha comunicato nel quale si afferma che «verrà considerata ostile ogni nave battente bandiera britannica che si avvicini alle isole Malvine o che venga vista minacciare la sicurezza argentina». Secondo gli osservatori il comunicato significa che Buenos Aires potrebbe decidere di allargare le attività militari anche oltre la zona dell'arcipelago.

Buenos Aires ha anche comunicato che, nonostante gli attacchi aereo-navali, le piste di atterraggio Port Stanley sono «perfettamente funzionanti». Londra ha smentito nuovamente queste dichiarazioni, ma ha ammesso che alcuni aerei atterrati negli spazi erbosi dell'arcipelago e che rifornimenti sono stati paracadutati.

Oggi intanto dovrebbero arrivare nella capitale argentina 180 militari catturati dagli inglesi durante lo sbarco del 2 aprile nelle isole della Georgia. Sud. I prigionieri arriveranno a volo in un apparecchio C-130 Hercules bandiera olandese.

In Inghilterra si stanno moltiplicando le voci contrarie all'uso della forza per risolvere il problema delle Falkland. Ieri monsignor Victor Guazzelli, vescovo cattolico di Londra-Est, ha affermato che l'azione della «task force» britannica «è contraria allo spirito del Vangelo».

Arrestato un architetto per la strage di Todi

PERUGIA — L'architetto milanese Pierpaolo Saporito, 38 anni, è stato arrestato sera dai carabinieri della polizia giudiziaria di Todi su disposizione del magistrato perugino dott. Giacomo Fummu, indaga sul tragico rogo del Palazzo del Vignola, quale hanno perso la vita 35 persone. Stamane infatti, al Sant'Eugenio di Roma, è morto Lotti, 38 anni, antiquario pesarese, che in quell'incendio era rimasto gravemente ustionato.

Il reato contestato al professionista milanese è quello di omicidio colposo plurimo, incendio e danni, lo

contestato al segretario generale della mostra dottor Francesco Montori, già in carcere. L'architetto Saporito avrebbe collaborato all'arresto del Palazzo del Vignola, in particolare per la mostra dei disegni che si sarebbe dovuta tenere nella prima settimana di maggio. Le indagini, coperte dal segreto, avrebbero accertato che il giovane architetto aveva percepito un onorario, sembra consistente, pagato dall'Azienda turismo di Todi, dalla «tuderina» manifestazione d'arte e Comune, per prestazioni di consulenza. L'arresto è stato contestato prima a Montori, poi a Saporito.

della mostra infatti stato rinnovato completamente; più drappi scuri negli stands, nuovo materiale molto più chiaro e luminoso scelto nel corso di alcune riunioni tra organizzatori della mostra e rappresentanti del Comune e dell'Azienda turismo.

A quanto si sa, nei prossimi giorni verranno ascoltati anche gli altri quattro membri del comitato esecutivo della Mostra dell'antiquariato per i quali il magistrato dott. Fummu invia lunedì 26 aprile comunicazione giudiziaria per gli stessi reati contestati prima a Montori, poi a Saporito.

Piancone, un «br» torinese espulso dal processo Moro

Stamane, prima della deposizione di Savasta

Un altro imputato del processo contro la colonna romana delle Brigate rosse è stato definitivamente espulso dall'aula del tribunale dove cominciata stamane l'11° sessione del processo Moro. Si tratta del brigatista torinese Piancone.

Piancone allontanato dall'aula all'apertura dell'udienza subito dopo aver letto di leggere un memoriale preparato ai brigatisti in risposta a certe affermazioni Savasta sulla cristiana, su Aldo Moro e sulla «campagna di primavera».

Il presidente Severino Santapichi ha dapprima diffidato Piancone, che era spalleggiato da Franco Bonisoli, a

leggere il documento, facendogli presente che la Corte era già acquisito agli atti una copia del comunicato non ne consentiva la lettura i contenuti apologetici reato. Piancone non si è dato per vinto e ha proseguito alta la lettura.

A questo punto il presidente ha ordinato ai carabinieri allontanarlo dall'aula. Con il terrorista tornati nelle celle sicurezza anche tutti gli altri brigatisti della terza e quarta gabbia.

Cristoforo Piancone aveva protestato anche per l'espulsione, decisa in una delle precedenti udienze, tre compagni. «Siamo una entità collettiva» aveva gridato — e i nostri compagni debbono essere riammessi in aula. Il terrorista, però, ha finito per seguire la sorte dei suoi compagni Luca Nicolotti, Lauro Azzolini e Petrella, definitivamente espulsi presidente in base a recente disposizione legge non sente all'imputato detenuto tornare ad assistere al dibattimento dopo due sivi allontanamenti forzati.

Stato arrestato l'11 aprile '78 a Torino. I compagni l'avevano abbandonato, ferito, davanti a un ospedale. Colpito, prima morire in agguato, l'agente carcerario Cugugno.

Di inventore ignoto gli occhiali da vista comparvero nel 1300

Furono attribuiti a Salvino degli Amati e ad Alessandro della Spina,
non è esatto - Il primo che li dipinse fu Tommaso da Modena

«Non è ancora vent'anni che si trovò l'arte di fare gli occhiali che fanno vedere bene: che è una delle migliori arti delle più necessarie che il mondo abbia», così dichiarava San Giovanni Riva nel suo Sermoni manoscritti. Era l'anno 1300. Secondo la storia del costume Rosita Levi Pisetzky l'inventore degli occhiali è ignoto poiché è errata l'affermazione che esso Salvino degli Amati al quale è stato perfino innalzato un monumento neppure Alessandro della Spina, al quale Istòro Del Lungo attribuisce l'invenzione e che invece può essere considerato perfezionatore. Sono stati inventati e basta.

L'uso degli occhiali nel Medioevo è testimoniato con esattezza da un affresco di Tommaso da Modena (1352) nel capitolo di San Nicolò del Seminario Vescovile di Treviso. In questo dipinto infatti il cardinale Ugo di Provenza è cavalcioni, il naso ne inforca un bel paio a lenti rotonde, montatura di cuoio.

Accanto alla loro funzione propria ed immediata gli occhiali assumono l'evoluzione della moda il ruolo di accessorio elegante e decorativo se non addirittura lussuoso come quelli degli «occhialetti» col manico o la cornice d'argento impreziosita da un piccolo leone d'oro sfoggiati da Margherita d'Austria. In certi periodi furono di moda quale ornamento esclusivo per gli uomini. La raffinatezza del gusto settecentesco elabora l'occhialetto montatura d'oro cesellato personalizzandolo con i sigilli degli aristocratici: stemmi, casato o iniziali.

Nel periodo umbertino il signore continuava a tenere in molta grazia l'occhialetto col manico e la montatura di tartaruga mentre sul naso degli uomini figurava l'occhiale «pince-nez» appeso ad un doppio cordoncino seta nera. Diplomatici ed ufficiali usavano invece il monocolo volgarmente chiamato «caramella» che scomparve

quasi completamente dopo la prima guerra mondiale.

Legata alla storia dell'abbigliamento quasi non si può parlare di «perso di vista». Il suo ruolo primario di estrema importanza è quello di difensore degli occhi. Sia per correggere la vista sia per evitare le offensive provocazioni alla salute degli occhi provenienti dalla luce violenta naturale o da quella artificiale gli occhiali mettono al riparo dalla polvere, dal vento. Inoltre gli va riconosciuta la non trascurabile funzione di paravento per nascondere lo stato d'animo del momento che altrimenti gli occhi allo scoperto, per tanto che si controlla, rivelano attraverso la loro espressione.

Grandi alleati delle donne gli occhiali riescono a coprire più di qualsiasi maquillage il reticolato delle rughe, le borse sotto gli occhi, gli arrossamenti, stanchezza, pianto. Sono maschera, applicano quando si è in gran beauté ossia quando hanno né il tempo né la voglia di truccarsi. Ma guai ad usare un occhiale sbagliato perché appoggiato com'è sulle tempie sul naso se non è ergonomico può risultare pesante, provocare dolore, insomma dare molto fastidio.

Tutti questi problemi sono risolti dall'industria dell'occhialeria con le sue moderne e sofisticate tecnologie. Naselli e ponti anatomici, placchette mobili, astine flessibili, materiali anallergici e leggerissimi facilitano la produzione degli occhiali ergonomicamente e funzionalmente validi cui va aggiunto il valore estetico. Invece. Un compito questo che spetta al designer, progettista che tenere d'occhio molti fattori delicatissimi e soltanto l'elemento moda, in collaborazione l'ottico deve creare degli occhiali secondo l'estetica dell'arte ma, come Bruno Munari che di design intende, secondo l'estetica della logica.



è meglio vederci chiaro!!

OTTIGA



STEFANO

VIA GENOVA 114 - TEL. 63.70.14 - TORINO

CONTROLLO ELETTRONICO DELLA VISTA EFFETTUATO DA UN COMPUTER SEGUITO DA
ESAME VISIVO CON APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI ALTA PRECISIONE
ESECUZIONE PERFETTA DI QUALSIASI RICETTA
CONSEGNA IMMEDIATA CON QUALSIASI TIPO DI LENTE E PER QUALSIASI DIOTTRIA

CENTRO LENTI A CONTATTO
NON C'E' NIENTE DI MEGLIO

Ed è subito guerra tra le «grandi firme» italiane e straniere

Versace, Missoni, Roberta di Camerino sulle tracce di Dior, Saint Laurent
■ Nina Ricci - Per di più ci si mettono anche le case automobilistiche

Con il ritorno della stagione del sole si impongono più che mai gli occhiali per difendere gli occhi dalla luce abbagliante. Praticamente gli occhiali affumicati portano tutto l'anno e, come gli altri accessori dell'abbigliamento, anch'essi condizionati dalla moda. Gli stilisti stessi, coloro che godono una fama indiscussa, col boom degli occhiali si sono vivamente impegnati a disegnare occhiali. Versace, Missoni, Coveri, Gheradini, Roberta di Camerino, altri ancora hanno trovato il modo di firmare l'ennesimo prodotto visto che la febbre del «firmato» continua a salire, perciò dopo avere siglato abiti, profumi, piastrelle, arredamento e fodere per interni delle auto non hanno perso l'occasione commerciale di entrare nel campo dell'occhialeria.

Hanno incominciato i grandi couturier parigini a lanciare gli occhiali sole e le montature da utilizzare per quelli da riposo. E' stato un occhiale di Saint-Laurent, Dior, Ricci ed altri big affidati ad attrici e personaggi celebri hanno immediatamente conquistato il mondo femminile. Sophia Loren, considerata la più bella occhialuta del mondo, è a Milano (a Milano) agli occhiali firmati da un noto leader della moda francese.

L'affermazione nel mondo del vestire all'italiana ha spinto i nostri stilisti a interessarsi anche di occhiali consapoli che le donne accettano ad occhi chiusi tutto quanto è timbrato dalle loro prestigiose firme. «Non accettano consigli» dicono coralmemente gli ottici — le donne vogliono il modello debitamente firmato senza preoccuparsi della montatura dell'occhiale non si preoccupano della conformazione del viso e quindi non può assicurare un alto grado di funzionalità e di comfort. Gli uomini sono meno esigenti tuttavia anch'essi incominciano a guardare l'estetica, la firma, trascurando la sicurezza ottica.

Ma gran quest'anno gli occhiali Saint-Laurent creati in un'équipe di ottici altamente qualificati. Tra i diversi modelli il favorito è il tipo Catherine Deneuve sinuosamente sagomato, piuttosto larghe. Si trovano esclusivamente nei negozi ottici ed affidare la vendita agli specialisti è di serietà perché quando

consulenza del tecnico si fa valere circa la scelta del modello l'occhio sarà veramente vestito su misura.

Tengono ottime posizioni sul mercato i Porsche, un nome legato agli orologi all'auto, a soddisfare l'ambizione (in minima parte) di chi desidera non può possedere la macchina l'orologio sportivo. La novità degli occhiali unisex Porsche (anche pieghevoli) il modello in metallo dorato ispirato al nuovo tipo di orologio, spegnendosi il boom clamoroso dei Ray-Ban, l'occhiale preferito dai giovani, dai nel tipico modello in dotazione alla polizia degli Stati Uniti, si vuole portare sul naso qualcosa veramente inedito, tecnicamente perfetto non che inaugurare il modello Persol-Pininfarina, unisex, lenti fotocromatiche che cambiano colore secondo la gradazione della luce: più luce c'è più diventano scuri.

La grinta dell'Alfa Romeo si riflette invece negli occhiali di Liven. Dopo il modello Freedom, l'unico occhiale con nasello in pelle, nato dalla sponsorizzazione nelle corse automobilistiche di Formula 1 l'occhiale in profilo tridimensionale. La collezione di questa studiata per guidare tutto sprint e sicuri: le aste alte e gli ampi oculari consentono un grande visivo. Chi preferisce lo spartano, aggressive, sceglie Alfa Romeo 882 rettangolare, in metallo personalizzato dalla barra tridimensionale, men il tipo Alfa 883 è un modello originale molto giovanile, quasi per affrontare la velocità a viso aperto di un ricambio intonario ad ogni sione.

Non mancano gli occhiali Alitalia - Sport Frames che si distinguono per un brevettato che permette mediante vite posta sopra il nasello di allargare contemporaneamente i due colori per sostituire le lenti. Questo occhiale che garantisce un buon servizio (a differenza di bandiera) presentato in tre versioni: Sport con filtri sfumati, cioè con lenti inorganiche, infrangibili peso ridotto; specchio inorganico estremamente protettivo e Professional lenti organiche fotocromatiche, temperate, adatte ogni condizione luce. Sono forniti astuccio antiurto completato due taschine per le lenti di ricambio, caratterizzato dalla sigla «Alitalia».

VEDER BENE

STUDIO SPECIALIZZATO
IN OTTICA E APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO

MISURAZIONE DELLA
VISTA COMPUTERIZZATA
CON REFRACTIONOMETRO

LENTI A CONTATTO

MORBIDE

RIGIDE

MORBIDE PER ASTIGMATICI

MONTATURE E OCCHIALI DA SOLE

| | |
|------------|-----------------|
| ZEISS | CHRISTIAN DIOR |
| NINA RICCI | SAINT LAURENT |
| VUARNET | VOG |
| LANCETTI | PERSOL |
| LOZZA | CARRERA PORSCHE |
| | DESIGN |

VIA NAVILLI 19 - TEL. 0142
CASALE MONFERRATO

METTI IN CORNICE I TUOI OCCHI



OCCHIALI

ASDOR

Brevettati per il massimo confort

L'autorefrattometro NR-1000 F

Nikon

veloce, confortevole controllo della vista in meno di 1.5 secondi

Ottica **Leo Menegazzi**

di



Mario

Menegazzi

-optometrista-

esame della vista

lenti a contatto

Acqui Terme

corso bagni 16

Tel. (0144) 2430

OTTICA



Fratelli MARINELLI

Centro Applicazione
lenti contatto

occhiali e montature delle
migliori marche

Nina Ricci - Lancetti - Pucci
Lacoste - Carrera Porsche
Design - Alfa Romeo

Binocoli esclusiva per Valenza

Eschenbach Optik

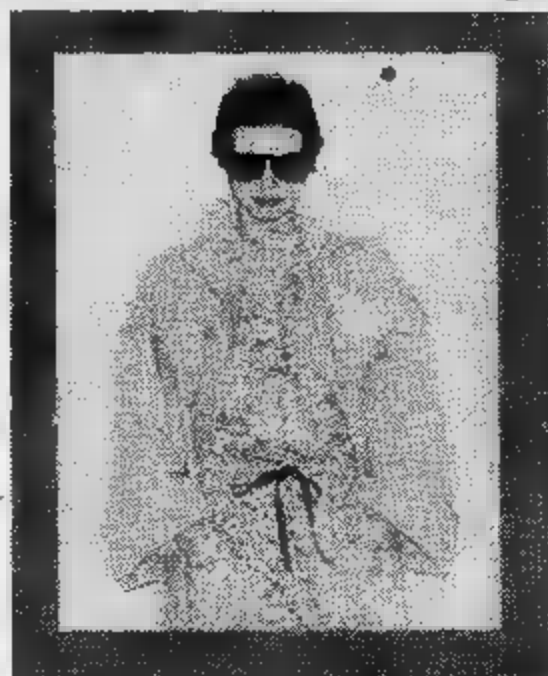
Viale T. Gallimberti 8
Telefono 0131 94.335
15048 VALENZA

Viale Italia 19
Telefono 0382 996.316
27039 SANNAZZARO
DE' BURGONDI (PV)

Ricordatevi che i bambini oggi non hanno più complessi a portare le lenti

«I giovani sono più intelligenti di una volta ■ non hanno più paura di essere chiamati "quattrocchi" dai compagni di scuola»

American style



Gli Stati Uniti rappresentano da parecchi anni per i produttori europei di occhialeria delle mete più ambite, il mercato ■ cui ■ possibile concludere affari importanti poiché, nonostante la significativa presenza di fabbricanti americani, assorbe un'importazione media annuale di 25 milioni di montature da vista. In passato questo attraente mercato sempre disponibile alle innovazioni richiedeva montature eccentriche, oculari sempre più giganteschi, mentre oggi le donne americane hanno imparato ■ lezione ■ tempera e raffina il gusto impartito dagli stilisti europei, soprattutto dagli italiani che per il loro inconfondibile stile hanno conquistato le capricciose nipotine dello zio Sam.

Le richieste sono orientate verso modelli di linea giovanile ■ di buona qualità. Vogliono montature antiallergiche ■ sono molto propense per le lenti ■ correttive e cosmetiche. Scegliamo ■ a mezza luna, lenti bifocali progressive. E' perciò finita l'era degli occhiali ■ medusa, mefistofele, farfalla ■ cigno che furorreggiavano negli Anni Sessanta. Sono diventati pezzi da collezione ■ ■ indicato nel bellissimo inserto ■ agli occhiali stravaganti da Franco Maria Ricci che ■ sofisticata rivista presenta ■ galleria di modelli ■ tratti in ■ parte dalla collezione ■ Elton John. Il famoso cantante corto di vista ne possiede circa 300 paia che prima di adottare le ■ a contatto si portava appresso nelle sue tournée, diligentemente riposti in valigie di alluminio. Occhiali ■ maschere a forma ■ cuore, cubi, stelle, piume, serpenti, tartarughe in vari colori ■ materiali. Occhiali ■ stupire ■ divertire i fans abilmente costruiti ■ sculture, sovente con pretese artistiche, destinati probabilmente a qualche museo.

L'eleganza ■ linea volutamente semplice ■ priva di un tocco di classe ■ finalmente recepita dalla donna americana, tuttavia vi ■ molte signore, soprattutto quelle della ■ età, che non resistono allo sfavillio degli strass, degli elaborati grafismi incisi sul metallo dorato, iridato, argentato. Amano occhiali grandi ■ agente segreto in gonnella per ■ occasioni sportive e ■ affascinate dagli occhiali di linea molto allungata sulle tempie, cosiddetta ■ gatta, che le fa sentire delle mattarde irresistibili.

Quando si ■ che ■ bambino ha difficoltà di leggere ■ scrivere seguendo le righe o i quadretti del quaderno, quando fissa gli oggetti ■ aggrotta le sopracciglia, tiene a distanza il libro oppure soffre sovente di male di testa ■ consigliabile portarlo ■ visita dell'oculista. Molti piccoli vizi visivi ■ curati ■ tempo scompaiono facilmente. Un ■ paio ■ occhiali prescritti dallo specialista correggono perfettamente quando si tratta di difetti comuni quali la miopia ■ l'astigmatismo eliminando così emieranie ■ disturbi ottici.

I bambini soffrono ancora del complesso da occhiali? «Assolutamente no — risponde Giuseppe Heer, eminente oculista —; ■ sono molto fieri di portarli. E' passato il tempo che il bambino occhialuto temeva ■ preso in giro dai compagni, ■ piuttosto le mamme (non parliamo poi delle nonne) ■ accettano malvolentieri».

Per i ragazzini ■ oggi, molto più intelligenti di quelli di ieri, l'occhiale è ■ elemento che li fa sentire importanti. Come spiegano alcuni psicologi proprio per mezzo di quella minuscola impalcatura a vetri acquistano un certo ■ dotto ■ molto per bene che sovente contribuisce a fargli acquistare ■ maturità precoce.

Tuttavia vi ■ ancora dei bambini che ■ vogliono ■ perne di portare gli occhiali ■ questione sollevata ■ molte parti pare che in un certo modo sia stata risolta dalla Marcolin.

Tale scienza suggerisce infatti che si può vincere la resistenza ■ portare gli occhiali associando il prodotto all'idea ■ gioco. Dopo un'attenta analisi la Marcolin ha scelto con l'aiuto degli psicologi l'utilizzo di Barbie ■ Big Jim, personaggi conosciuti ■ tutti i bambini. Non ■ creature irreali e fantastiche ■ bambole al femminile ed al maschile che rispecchiano la realtà. Riproducono ■ miniatura ■ donna ■ l'uomo ■ cui la bambina ■ il maschietto trovano ■ stessi occhiali ■ papà e mamma realizzati nella misura adatta al loro viso nei colori e nelle forme in voga preferite dagli adulti.

Gli occhiali Barbie e ■ stanno incontrando i favori del mondo piccolo e costituiscono ■ strumento che facilita il rapporto bambino-occhiali. Divertente ■ la custodia studiata ■ polarizzare l'interesse dei piccoli occhialuti riproducendo un ■ ■ pelo dotato inoltre di un originale cartellino ■ immagini dei due compagni di gioco dei bambini.

■ suppone che la televisione sia nociva alla vista specie ■ ■ che ■ fanno quotidianamente indigestione. Occorre sfatare questa opinione piuttosto diffusa anche se a malincuore nel ■ che l'ammonimento «smetti ■ guardare la tivù altrimenti ti rovini la vista» ■ più che altro un pretesto per evitare l'abuso del mezzo televisivo. ■ ■ vi sono del ■ ■ non è affatto dannosa tutt'al più affatita ■ la vista quanto leggere a lungo. L'importante è che ■ bambino ■ distanza sette volte superiore alla larghezza dello schermo — dicono gli esperti — e che l'ambiente ■ ■ nell'oscurità.

I migliori occhiali della tua

Le migliori lenti ■ contatto.

montanaro

TORINO v. CIBRARIO 35 telefono 486565

Esame della vista con tecnologie all'avanguardia. Laboratorio proprio per servirvi subito e meglio.



OTTICA MODERNA

«PROTEGGE I VOSTRI OCCHI DAL SOLE CONSERVANDO LA VOSTRA PERSONALITA'»

DIOR
ZEISS
LANCETTI

ELEGANTI
CLASSICI
ESTROSI

VUARNET
PERSOL
CE-BE
POLAROID

PER LO SPORT
E IL TEMPO LIBERO
LENTI CONTATTO

VIA MARTIRI LIBERTA' 45
10073 CIRIE' - TELEFONO 920.0257



Dasso

«OTTICA DASSO LA PIU' IN VISTA DI CHIVASSO»

Piazza Repubblica 3
Tel. (011) 910.1686
10034 CHIVASSO

centro applicazione lenti a contatto

OTTICA
SIGNORIELLO

Via V. Emanuele n. 54 - Tel. 9472709 - CHERI

E poi arrivarono (grande invenzione!) le lenti a contatto

E con loro arrivò anche la possibilità di dare agli occhi il colore (e lo splendore) desiderato - Come si applicano: i consigli del medico

Nello sport e nella vita ricreativa l'utilità delle lenti a contatto è riconosciuta universalmente. La vita di tutti i giorni moltissimi miopi le usano normalmente per avere un aspetto naturale preferendo gli occhiali che scendono sul naso, si appannano, pongono problemi quando in quando il montatura si smarriscono facilmente.

Questa geniale invenzione si è rivelata importante oltre che indispensabile per la gente di teatro affetta da miopia che prima dell'avvento delle lenti a contatto recitava o cantava per così dire cieca. I montatori sanno ed è propria professionalità per non cadere nella buca del suggeritore e fuori il «quadro scenico».

D'altra parte come potere immaginare Amleto, Otello, Lear o Macbeth con gli occhiali? Benvenuta quindi la correzione visiva delle lenti a contatto che oggi ha una grande diffusione. Però attenzione. È una decisione da prendere leggera. Prima di tutto occorre la visita dell'oculista: operazione che tutti non solo chi ha problemi di vista dovrebbero fare almeno una volta l'anno. Non dimentichiamo che la vista è un patrimonio prezioso che la natura ci ha elargito e specialmente nell'epoca in cui viviamo con l'uso dell'abusata macchina deve essere salvaguardata per il bene di quello altrui.

Solo l'oculista è in grado di consigliare oltre che autorizzare a termini di una legge in vigore se gli occhi sono idonei a sostenere le lenti a contatto. Lo specialista indica il tipo giusto da applicare se rigide o morbide secondo della correzione che gli occhi necessitano.

C'è da stupirsi nell'apprendere che ci sono lenti a contatto ad alta idratazione (72 per cento d'acqua) che consentono di respirare e consentono un prolungato oltre la media nelle ore di un intervallo. E chi poteva pensare che la natura oltre a togliere il fastidio degli occhiali ai miopi potesse modificare la natura cambiando il colore degli occhi? Ebbene le prodigiose lenti a contatto cosmetiche, correttive e non correttive hanno compiuto questo miracolo.

Modelle fotografiche, indossatrici, annunciatrici televisive, attrici per ragioni di lavoro o per pura vanità cambiano sovente colore degli occhi. Generalmente preferiscono avere occhi blu o verdi con le lenti cosmetiche sia le miopi che quel-

le da vista — spiega l'ottica Marina Blumenthal — e non soltanto le cover-girl o le attrici ma anche moltissime altre signore per il gusto di cambiare usano le lenti a contatto cosmetiche magari alternando i colori secondo della moda e dell'umore, scegliendole nella vasta gamma delle tonalità a disposizione.

Possono avere anche occhi d'oro come quelli che in questo momento illuminano il luce abbagliante sguardo di Lara Saint oppure nei celeberrimi occhi di Liz Taylor. In tutti i Centri Ottici si possono trovare lenti cosmetiche a contatto tutti i colori da cambiare con la stessa facilità con cui si cambia un vestito.

Filtri solari

La diffusione di rispecchiare l'abbigliamento si in quello dei campioni dello sport bianco continua. Nell'allestire la guardaroba montagna anche i novellini scelgono tute, plumini e giacconi, scarponi, quantoni, berretti ed occhiali sole firmati. Industriali dell'abbigliamento sportivo vanno a gara a sponsorizzare i divi che eccellono nelle varie specializzazioni. Questo sport pagando cifre da capogiro che però ritornano a casa comodamente attraverso il giro di milioni di appassionati neve.

Anche gli occhiali entrano in quest'ottica commerciale di vasta portata. Uno degli accessori primari tanto per chi fa veramente dello sport quanto coloro che salgono a quota duemila soltanto per prendere boccata d'aria rarefatta e per abbronzarsi.

Le signore per prendere la tintarella montana (assai più bella di quella marina) portano occhiali a cerchi ampi per proteggere gli occhi e nello stesso tempo grandi onde evitare di formarsi di bianche occhiaie. Modelli studiati appositamente per la montagna leggeri e montature in materiali soggetti a deformazioni e rotture. Ed anche in questo settore tipicamente sportivo al momento della scelta sempre bene affidarsi alla consulenza.

**Laboratorio
Optico Moderno**

VIA CIGNA 4 BIS
TELEFONO 521.1963
10152 TORINO

BRANDANI OTTICO

APPLICAZIONI LENTI
CONTATTO RIGIDE E
MORBIDE
MONTATURE E LENTI
DELLE MIGLIORI MAR-
CHE

SAINT LAURENT - MINA
RICCI - EMILIO PUCCI -
LOZZA - SAFILO

LENTI RODENSTOCK -
SAFIRA
LABORATORIO PROPRIO-
SERVIZIO MUTUE
ESAME VISTA

VIA MONTANARO 60 - TELEFONO 744.441
10095 GRUGLIASCO

prima vera

La, vantaggi opportunità per i occhi: una visita al
via Cibrario 38. Montanaro è serietà e professionalità in ottica
e optometria, tutto al più livelli tecnologici. Specialista per
lenti a contatto, Montanaro assistenza sempre garanzia
di scelta giusta.

montanaro V. CIBRARIO
i migliori occhiali della tua vita TEL. 48.65.65

OTTICA



PETRINI

OPTOMETRISTA
APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO

CARRERA PORSCHE DESIGN
VIENNA LINE
SILHOUETTE

VIA BORGARO, 35
10149 TORINO

TEL. 297.014

OCCHIALERIA

DI CAPPONI

«QUANDO UNA
BUONA VISTA
NON TI COSTA
UN OCCHIO»

ESAME VISTA
LENTI CONTATTO

VIA MONGINEVRO 22
TELEFONO 704.347
TORINO

LABORATORIO
D'OTTICA
OCULISTICA

VASON A.

SPECIALITA'
OCCHIALI
DA VISTA
LENTI A
CONTATTO
SERVIZIO
MUTUE
CONSEGNA
SOLLECITA

10122 TORINO
Via Bigny, 9
Tel. (011) 530.761.

Lo sapevate che Torino è la capitale del design anche per gli occhiali?

Iniziò nel 1917 Giuseppe Ratti (con modelli sportivi e destinati all'esercito) in un piccolo laboratorio artigianale - La situazione oggi

Oltre **di attività** significano «continuità espansione». Più **un slogan** un modo di vedere le cose, di sentire i problemi del nostro tempo. Quando nel lontano 1917 Giuseppe Ratti **a** la fabbricazione **occhiali** per lo sport e per l'esercito in un piccolo laboratorio artigianale il mondo della grande industria muoveva i primi passi: quelli che sarebbero **i** industriali che hanno **la** città affrontavano una miriade di problemi organizzativi che in certi casi potevano sembrare insolubili.

In quell'epoca pionieristica Ratti ebbe la chiara visione delle **una** progressione produttiva senza **e** senza incertezze affidata **un** prodotto di alta qualità che in breve sarebbe **famoso** nel mondo. Una questione **nelle** proprie forze **nelle** proprie capacità, la granitica decisione del capitano **che** seppe **così** lucido **perseverante** nelle idee e nel **muoversi** d'azione. I fatti gli diedero ampiamente ragione: i nomi di Persol e Monture nati **contraddistinguere** da **e** montature **aste** divennero universalmente noti e attualmente **milioni** di **e** montature che portano queste sigle sono **nel** mondo da genti di Paesi diversi.

Vale quindi la pena **ricordare** la figura **un** sottolineare la **forte** personalità che lo spinse a occuparsi **attività** che in **ricerca** bello, del ben riuscito, del perfetto, poste in opera praticamente e non soltanto abbozzate o tentate su basi chimeriche. Al canto **«Tripoli»** suoi d'amore. (1911) il giovane Ratti partì per **come** giornalista-reporter, mestiere congeniale **natura** esuberante. Negli anni della prima guerra mondiale prestò servizio in aviazione e sul finire **confitto** inizia la fabbricazione degli occhiali: una produzio-

ne limitata **piccola** serie **nel** laboratorio di via **al** negozio intitolato Berry. Pochi anni dopo fondò la scuola per **preparazione** di tecnici specializzati nell'ottica e nel 1926 fece il grande **creando** il primo nucleo **complesso** industriale **via** via si è sempre più ampliato. **Lungodora** Firenze, in uno stabilimento moderno e bene attrezzato (tuttora **dell'ottica** Ratti) nel periodo d'oro delle **e** dei brevetti inizia **produzione** **scala** **occhialeria**: l'artigiano diventa industriale.

doti **costruttore** e **ricostruttore** **questo** straordinario personaggio **in** **la** loro potenza **pienezza** durante la seconda **mondiale**: **distruzione** **devastazione** dello stabilimento **Lungodora** **lo** **in** **trasportare** **tutti** i macchinari superstiti fuori **a** **dove** organizzò **vero** e proprio villaggio **il** lavoro, comprendente uffici, capannoni **officine**, alloggiamenti e mensa **dipendenti**. Al termine della guerra inizia l'opera **ricostruzione**. L'azienda si ingrandisce, sorgono nuovi edifici accanto ai vecchi e la fama di quest'industria torinese si dilata con la conquista di nuovi mercati.

La passione genuina per i fiori, **per** **industriale**, **spingono** ad **presidenza** dell'Associazione Ottica del Piemonte **sotto** questa veste ha contribuito **ingentilire** **volto** della città con aiuole **prati** sempre verdi. **ricordare** il meraviglioso giardino al Valentino accanto **To-Esposizioni** **da** **e** lasciato in eredità ai torinesi. **scuole** oggi portano **nome** di questo cavaliere del lavoro: **scuola** per apprendisti giardinieri **Grugliasco** **e** **scuola** di Ottica, autentico esempio di modernità e organizzazione **cui** **e** l'arredamento sono dovute alla generosità **Giuseppe** Ratti che sapeva trasformarsi da industriale in mecenate, da tecnico in poeta.

L'opera **Ratti** **senza** pause sotto **dinamica** guida **Oreste** Blumenthal, **e** chirurgo, **la** specializzazione in oculistica conseguita all'università di Torino. Delegato per **l'Europa** **Europeo** **Ottica** e **Meccanica** **precisione** **l'Uomo** **futuro** che alla sua prestigiosa attività affianca quella dell'insegnamento **Scuola** per ottici con mansioni direzionali.

Gli **prefissati** **migliorare** **produzione** sono sempre raggiunti **che** **recentissimo** Mido il campionario degli occhiali da vista e da sole, i macchinari per occhialeria usciti dagli stabilimenti torinesi hanno (come **pre**) ottenuto un grandissimo successo. La serie degli occhiali **signora** dai colori esclusivi **dal** design tipicamente **si** avvalgono di **inconfondibili** che costituiscono di per **una** garanzia. A **chiusa** gli operatori economici **vari** Paesi hanno ordinato il classico modello Persol 649 unisex lanciato da Dustin Hoffman con montatura tartarugata chiara; tipo corno e bianca (proposto anche nella versione pieghevole) che i consumatori possono trovare in tutti i negozi specializzati **lire**. Altrettanti consensi **ottenuto** l'occhiale da **un** cocktail **forme** **colori** **riflettere** lo stile elegantemente sportivo.

fantastico **novità** lanciate da Ratti fa riferimento **da** sole firmato Pininfarina. Si tratta di **un** tipo di occhiale di **disegnato** da chi **nel** campo dell'industrial design **cinquant'anni** e col **ha** **lo** stile stesso dell'automobile. **concetto** forma-funzione, principio fondamentale del design, non è stato trascurato **Pininfarina** e in questa occasione il risultato è una serie di occhiali di linea attuale e sportiva **grado** **dettare** **moda** nel settore dell'occhialeria. Progettati **chi** vuole guidare bene i nuovi **Pininfarina** da sole **distinguono** per le differenti soluzioni estetiche e per i colori di chiara ispirazione automobilistica: **sono** stati tenuti **all'ultimo** Salone dell'Automobile.



l'ottico

DI BERTALOTTI

ACCURATO
ESAME
DELLA VISTA

SERVIZIO
MUTUE

LE MARCHE
PIU'
PRESTIGIOSE

YVES SAINT LAURENT
NINA RICCI

CORSO PESCHIERA 275
TELEFONO 721.922
TORINO

Le grandi mostre

Le mostre specializzate nel settore dell'ottica e dell'occhialeria a livello europeo (Mido, Silmo, Optica) che si svolgono a primavera nell'arco **quindici** giorni hanno una funzione insostituibile **massima** importanza per coloro che operano in questo delicatissimo campo. La presentazione delle novità tecniche, i risultati dei **procedimenti**, le più sofisticate creazioni stilistiche vengono spesso gelosamente riservate a queste occasioni essendo i produttori ben consci di avere la possibilità di incontrare il fior fiore degli operatori economici del settore su scala mondiale.

è conclusa ieri, 10 maggio, **dodicesima** edizione del Mido, rassegna internazionale di ottica, optometria e oftalmologia, allestita nel quartiere fieristico **Milano**. Una mostra-mercato gigantesca articolata su tre piani espositivi cui hanno partecipato 524 espositori di 23 Paesi del mondo. Da vari anni questa colossale vetrina di prodotti per gli occhi e di tutto quanto è legato al sistema visivo (strumenti di optometria **oftalmologia**, attrezzi, macchinari **materie** prime) registra **successo** in continua ascesa cui **estranea** la perfetta, funzionale organizzazione dovuta soprattutto alla suddivisione razionale per settori merceologici dei prodotti esposti.

Considerando i giudizi espressi dagli operatori economici affluiti massicciamente alla rassegna milanese, il Mido rispetto alle **mostre** specializzate, «Silmo, francese e «Optica», tedesca, è il maggior punto d'incontro internazionale attorno al quale ruotano interessi commerciali di vasta portata soprattutto nei confronti delle nostre esportazioni che mantengono posizioni **tutto** rispetto con grande sollievo della bilancia dei pagamenti.



OTTICA LEONE

IL MEGLIO DELLA
PRODUZIONE
INTERNAZIONALE
COLLEZIONI COMPLETE

DIOR
SILHOUETTE
SAINT LAURENT
PUCCI
GHERARDINI
BALESTRA

ESAME OPTOMETRICO
DELLA VISTA
LENTI CONTATTO

PIAZZA STATUTO 5
TELEFONO 531.583
TORINO

OTTICA



OCCHIALI: montature e lenti delle migliori marche

LENTI ZEISS

ROBERTA DI CAMERINO

LAROCHE - FIORUCCI

MARWITZ - MARCOLIN - RAY-BAN

LABORATORIO PROPRIO

10111 PINEROLO

PIAZZA L. BARBIERI 29 - TEL. 0121 22065

Rosa pesca, albicocca glicine o vinaccia i colori delle montature

E' la moda di quest'anno: tinte squillanti a volte combinate insieme - Metallo e plastica: l'ultimo esperimento



I produttori italiani di occhiali occupano uno dei primi posti sul mercato e continuano a sfornare prodotti apprezzati non soltanto per le linee e la sapienza tecnica, ma anche per il pittoresco con cui scelgono i colori. Le montature firmate da specialisti competono con i francesi e il difficile dire il più bravo. L'affermazione del made in Italy in questo campo ombra la superbia indubbiamente i migliori siamo noi.

Dal punto di vista tecnico la qualità italiana oggi ha niente da invidiare agli altri. Nel corso di queste ultime stagioni i nostri produttori si sono concentrati sul colore: effetti screziati sono sostituiti gradatamente da coloriture sfumate nelle combinazioni di tonalità delicate quali rosa pesca, l'albicocca, il glicine e il classico vinaccia.

La moda dell'anno ha esplodere i colori squillanti ha sollecitato i produttori a interpretare nuovi effetti toni, combinazioni cromatiche a due o tre colori, ma sempre con buon gusto realizzate su di plastica e di metallo.

vari tipi di montature si distinguono comunque di una produzione sofisticata. Nella plastica sono particolari in metallo o delle decorazioni a mano che mettono in evidenza il Crystal e i riflettori.

Le montature di metallo dei metalli consentono la piena libertà ed anche nel combinato (cello-metallo) molti particolari eleganti provocati appunto dall'abbinamento di plastica e metallo.

In tema linee si nota la tendenza alla geometria e le estrosità per delle forme più smussate, classiche, adatte ad addolcire il viso. Le dimensioni riguardanti gli occhiali da vista mantengono moderatamente grandi quest'orientamento risente degli occhiali da vista che questi ultimi due anni hanno avuto una valida conferma all'industria dell'occhialeria.

Come tutti gli europei anche gli italiani risentono della moda dell'Estremo Oriente, ma in misura minore rispetto a francesi e tedeschi perché i nostri sono leggermente inferiori.

D'altra parte i produttori orientali non ottengono le raffinate sfumature di colore e quei dettagli accuratissimi ed elaborati tipici delle nostre lavorazioni.

Purtroppo i prezzi continuano a salire, ma chi vuole un occhiale, tecnicamente perfetto, esteticamente raffinato, sia di vista che di sole, deve badare al prezzo alla qualità.

Servizi Elsa Rossetti

OTTICA Ferraris

TUTTO PER LA
CONTATTOLOGIA

IN ESCLUSIVA
LENTI CONTATTO

WÖHLK
BAUSCHELOMB
ZEISS

OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE
DELLE MIGLIORI MARCHE

ROBERTA CAMERINO
CHRISTIAN DIOR
SAINT LAURENT
NINA RICCI
CARRERA PORSCHE
DESIGN

PER I GIOVANI

KRIZIA - VOG -
RAY BAN

A VOSTRO SERVIZIO PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO

ASTI Corso Alfieri 111 - Telefono 0141 32.521

cavalli ottico

SPECIALISTA
APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO

VIA AMENDOLA 5 C 10121
(VIA ARCIVESCOVADO)

TORINO

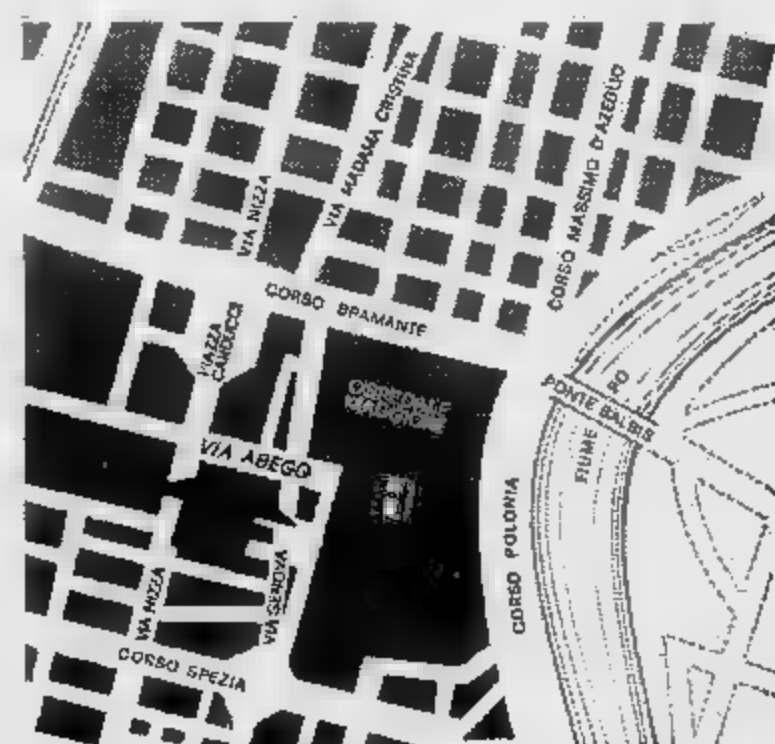
TELEFONO 534.900



CINE - FOTO - OTTICA

CENTRO REFLEX srl

CHECK-UP VISIVO
CENTRO DI
APPLICAZIONE
LENTI CONTATTO
PROVE GRATUITE



Via Abegg 10
(prima a sinistra via Nizza)
dopo piazza Carducci
Telefono 636.734
TORINO

L'atletica «rifiuta» le pillole

di SARA SIMEONI

fu così che anche in Italia per opera di qualche appassionato una decina d'anni fa il centro studi ricerche nell'ambito della federazione di atletica leggera. Si voleva capire bene il funzionamento della macchina sportiva e possibilmente quella «formula uno» per una messa a punto più particolareggiata in vista del risultato ambito.

A questo proposito furono mobilitati scienziati e tecnici sportivi con la speranza che risolvessero in un baleno il problema. Tutto l'ambiente era emozionato pensando prime riunioni e novità che vi sarebbero scaturite. L'inizio non fu per niente facile; l'arranamento scienziato e tecnico non si capivano, era come se parlassero due lingue diverse. La terminologia usata dagli uni o era sconosciuta o aveva un diverso significato per gli altri e le esperienze fatte nei «campi» diversi spesso non collimavano o talvolta inconcepibili. Quindi il passato del loro glorioso centro costellato da discussioni lunghissime animatissime dove l'equivoco spesso faceva protagonisti.

Dopo qualche tempo di incomprensioni che aveva dato un tocco di comicità al connubio sport-scienza prevalse l'intelligenza fatta di pazienza e umiltà da entrambe le parti. E proprio l'umiltà e la pazienza di sopportare le fesserie che talvolta venivano dette per inesperienza nei diversi campi hanno permesso che si iniziasse un dialogo che tuttora continua con ottimi risultati.

Il grosso successo del centro studi in collaborazione con i tecnici è stato quello di aver trovato la via più breve per il raggiungimento di un risultato. Fu a qualche anno fa gli allenamenti erano piuttosto pesanti da sopportare; si passavano ore ed ore in campo svolgendo grosse quantità di lavoro e spesso l'atleta raggiungeva la forma migliore a fine stagione. Ora grazie a questa équipe di studiosi per noi atleti è diventato un piacere in campo... un momento, non è che ora l'allenamento ha assunto una barzelletta ma per lo meno dopo una prova si ha ancora la forza di ridere e scherzare. Diciamo che la fatica fisica è meglio sopportata. Quindi le ore passate in campo sono diventate più qualitative e più specifiche senza dispendio di energia inutile.

Il questo punto però l'atleta può incorrere in uno stress anche nervoso dato il diverso impegno richiesto perciò nei momenti opportuni venga maggiormente controllato il punto vista e, se il sostentamento farmacologicamente con supporti vitaminici o altre sostanze lecite.

Il centro studi si pone obiettivi fondamentali: dell'allenamento per individuare gli elementi della preparazione; due, l'analisi del gesto sportivo in funzione degli attrezzi usati e dell'ambiente.



Per farla breve: la nota positiva di questo centro ricerche è che non ha voluto passare per la via più breve cercando la pillola che, ingoiata, trasforma l'atleta in una sorta di Hulk ma ha scelto di migliorare le possibilità «naturali» del corpo umano. Quando avremo raggiunto questo tipo di perfezione (e ce ne porrà del tempo se l'umanità lascerà che le specie continuino la sua evoluzione) sfortunatamente in molti terreni terminerà la carriera sportiva.

Partito come supporto ai tecnici il centro studi ora si è allargato fino a diventare area progettuale di tutta la federazione e si occupa di studi tecnico-scientifici, dirigenziali, legislativi e di impiantistica sportiva. Inoltre ha raggiunto una dimensione internazionale per aver organizzato corsi a tecnici e dirigenti dei Paesi africani, e dell'America centro-meridionale. Ora che il dottor Nebiolo, presidente della federazione di atletica leggera, ha raggiunto l'alta carica di presidente della federazione internazionale di atletica leggera studi è visto catapultare a maggiori responsabilità e più impegno.

Data l'importanza raggiunta il centro studi si è messo a disposizione tutte le federazioni sportive attraverso la pubblicazione di una rivista, «Atletica studi», a livello di consulenza. Il di questo centro è il dottor Benzi, ricercatore dell'Università di Pavia, dove ha sede la parte scientifica, mentre la parte tecnica ha sede a Roma presso la scuola nazionale di atletica leggera, il cui direttore è il maestro di sport Nicola Candeloro è segretario generale del centro studi.

La profezia «Non siano è tutto da

Dino Zoff, vecchio saggio della Juventus, non è vigliato. Che la sua squadra a giornata dalla fine si ritrovasse il braccetto della Fiorentina lo dava per scontato. L'atmosfera festosa dello stadio, l'estasi dei tifosi che si accingevano a celebrare lo scudetto in anticipo non l'hanno impressionato per niente. Lui, friulano tutto d'un pezzo e vecchio esperto dei campi di gioco, si è fatto incantare.

«Mi rendo conto di andare un po' controcorrente — esclama — ma per me non c'è proprio nulla di strano. Era la logica delle che i viola ci raggiungessero. Già dieci giorni fa assegnavo il 50 per cento di probabilità di successo sia Juve che alla Fiorentina. E noi, allora, avevamo quel famoso punto di vantaggio».

L'impatto con l'ostica realtà costituita dal Napoli, Zoff l'aveva dunque previsto in tutta la sua dimensione. «La squadra Marchesi è forte, ben disposta, pertanto non mi pare che ci sia restare e aperta per il che ci abbia imposto il pareggio».

Juve però aveva Rossi...

«Paolo ha il possibile, si è mosso anche bene, ma dovuto fare i conti con una difesa ben salda».

E Bruscolotti ha finito per rimediare una figura più bella del vostro centravanti...

«Il terzino napoletano sta giocando al massimo da un pezzo, ha in difficoltà un po' tutti gli attaccanti che è trovato di fronte».

Tutto sommato, era scritto che finisse così, prevedibile che noi attaccassimo che Castellini si confermasse molto bravo, insomma che il Napoli ci portasse via questo punto prezioso.

Finirà con uno spareggio? «Domenica prossima si noi che i viola avremo un impegno molto difficile. Ne ce dovremo vedere con un Catanzaro orgoglioso che sogna di concludere alla grande un bel campionato. La Fiorentina è attesa invece dal Cagliari che si gioca proprio coi viola le ultime salvezze. Conclusione: sarà una giornata balorda sia la Juve che per la Fiorentina, non si vuol molto a prevederlo».

Tardelli «domenica

probabilmente serio del temuto infortunio ha costretto Tardelli a interrompere il secondo ripresa la partita il che ci abbia imposto il pareggio».

di 24 sembra che la diagnosi iniziale si rivelando troppo pessimistica e che si semplicemente ri sentimento che potrebbe risolvere rapidamente già tempo per la prosima a Catanzaro. Frolo

In Francia, tutti a cavallo

Nella grande diffusione il segreto dei successi negli sport equestri

Sono mila i francesi che vanno a cavallo. Almeno mila sono gli impianti equestri — maneggi, scuole di equitazione, club — sparpagliati nel territorio della repubblica: 40 mila i cavalli da sella.

Una massa così imponente di praticanti spiega i successi a catena dei cavalieri transalpini nella più prestigiosa delle competizioni internazionali, il G.P. delle Nazioni che si è svolto per la cinquantesima volta a Roma nell'inimitabile campo ostacoli di Piazza di Siena. La formazione di Francia, capeggiata da Bertrand de Balanda, ha vinto per la quinta volta consecutiva il prestigioso titolo del corso ippico, precedendo inglesi, svizzeri e italiani.

Circa 250 mila i cavalieri censiti fine dell'80. Oggi dovrebbero aver raggiunto e superato i mila. Cento mila vanno a cavallo senza essere aggregati ad una associazione sportiva. Quest'ultimo dato pecca per difetto perché molti proprietari seconde

case con terreno a disposizione tengono cavalli da sella nelle stalle-scuderie per servirsene durante i «week-end».

Il fenomeno dilagando macchia d'olio. La passione del cavallo chiuso delle caserme è esplosa all'aperto e coinvolge masse sempre più di accolti.

Il ministero dell'Agricoltura, ovviamente, guarda con interesse al diffondersi del fenomeno. Per favorire l'allevamento e lo sviluppo dell'equitazione delle competizioni equestri il go-

verno stanziava 150 milioni di franchi all'anno, più di 30 di italiane.

L'ingente somma viene prelevata dagli utili degli ippodromi di trotto e galoppo da dove l'ippica, attraverso la «tiercé», arriva in tutte le sotto forma di lotteria nazionale settimanale. L'ammontare lordo è stato 22 miliardi franchi, qualcosa come 4500 miliardi lire. In Italia nello stesso anno il movimento è risultato di 825 miliardi, 5 volte meno quello francese.

Stasera il «Bela Balogh»

Lo splendido trittico internazionale della sciabola conclude stasera (ore 20,30) nella palestra del Club Scherma al Valentino (ingresso libero) con la quarta edizione del Master «Bela Balogh».

Alla ribalta otto più forti blasonati sciabolisti del mondo, in assalti ad

eliminazione diretta alle dieci stocche: l'olimpionico sovietico Kropovskov col suo Burisev; l'iridato polacco Wodke col connazionale Bierkowski; l'ungherese Gedeonari, campione europeo e vincitore della Coppa del Mondo per tre volte consecutive; il bulgaro Tchmoakov e il padovano Dalla Barba.

Le specialità del «dressage», del completo e equitazione, dei cross campagna, dei concorsi di salto hanno impegnato 1981 268 mila cavalieri, il 10 per cento in più dell'anno precedente. Nel conto non entrano le sfide fra cavalieri agricoltori e i meeting non autorizzati. I cavalieri patentati per gareggiare nei concorsi ufficiali sono circa 17 mila. Ovviamente tutti hanno una preparazione tecnica adeguata.

La specialità del salto ostacoli una sessantina i cavalieri a livello internazionale, il completo gli atleti più bravi si riducono a trenta, nel «dressage» sono di meno.

Oltre ai milioni franchi distribuiti alle varie scuole da parte del ministero dell'Agricoltura, l'equitazione francese può contare sulla sponsorizzazione di ditte diverse che vedono nel cavallo un tramite propizio alla diffusione commerciale prodotti.

Alessandro Debernardi

Le specialità del «dressage», del completo e equitazione, dei cross campagna, dei concorsi di salto hanno impegnato 1981 268 mila cavalieri, il 10 per cento in più dell'anno precedente. Nel conto non entrano le sfide fra cavalieri agricoltori e i meeting non autorizzati. I cavalieri patentati per gareggiare nei concorsi ufficiali sono circa 17 mila. Ovviamente tutti hanno una preparazione tecnica adeguata.

La specialità del salto ostacoli una sessantina i cavalieri a livello internazionale, il completo gli atleti più bravi si riducono a trenta, nel «dressage» sono di meno.

Oltre ai milioni franchi distribuiti alle varie scuole da parte del ministero dell'Agricoltura, l'equitazione francese può contare sulla sponsorizzazione di ditte diverse che vedono nel cavallo un tramite propizio alla diffusione commerciale prodotti.

Alessandro Debernardi

Vengono da Mazza camp

Judo: filosofia o sport? «E' assurdo continuare mitizzando le tradizioni: oggi è uno sport vero e proprio, tale va trattato», afferma Fabrizio Marchetti, allenatore del Centro Ginnastico Torino di Chiera. «Una distinzione accademica, ed invece non lo intendere il judo attività sportiva a tutti ha significato abbandonare l'apparato tradizionalistico e filosofeggiante per frequentare sempre più le palestre, sviluppare la parte atletica, allenare di più e meglio».

E i risultati sono mancati. Tre atleti torinesi, Davide Mazza, Roberto Marchetti e Giovanni La Commare, sono arrivati alle finali del campionato italiano per cinture nere, disputato a Treviso settimana scorsa. «L'allenamento è migliorato, ma la tecnica è ancora da migliorare», dice Marchetti. «L'addizionale riuscito a conquistare il tricolore junior nella categoria kg è guadagnarsi la convocazione in maglia azzurra. In squadra nazionale c'è anche un altro giovanissimo torinese, Diego Angelotti (categoria ragazzi), mentre in campo femminile Margherita Ricci ha conquista-



CAMPIONE

ria di Zoff no favoriti giocare»

Cresce la convinzione che la Juve si aggiudicherebbe l'eventuale spareggio in virtù della propria esperienza, Zoff però è dell'avviso. «Secondo me, questi sono ragionamenti validi. La maggiore esperienza che ci viene attribuita non può costituire un elemento di vantaggio per la Juve. Le due squadre hanno caratteristiche proprie, punti forti e altri deboli, reparti equilibrati ed altri meno, tutti fattori che potrebbero influenzare qualunque partita e non soltanto l'eventuale spareggio. Ad altri elementi non credo proprio, anche questo le due squadre si suddividerebbero le probabilità».

Tra Zoff e Castellini c'è il dialogo a distanza. Cordiale, all'insegna dell'ammirazione reciproca, in perfetta sintonia con l'amicizia che lega da anni i due migliori portieri d'Italia. Domenica, dopo la partita tra Juve e Napoli, Castellini è stato subissato di elogi nonché di imbarazzanti accostamenti. Zoff, il quale secondo molti con la maglia azzurra offrirebbe minori garanzie di validità. Anche in questa occasione, la lealtà del portiere napoletano non era venuta meno. «Inutile parlarne, Zoff», notizza soltanto quando sbaglia, «infatti commentato Castellini. La rivelazione fa sorridere il campione bianconero, commosso tanto affetto. «Luciano è sempre stato molto gentile con me — Zoff — lo ringrazio di cuore».

Castellini-Nazionale, rapporto difficile, anzi impossibile. Chiediamo al giocatore juventino ha una spiegazione in merito. Sfortunata, incomprensione da parte di chi deve fare le scelte soltanto la colpa di essere nato in un momento sbagliato e essere quasi coetaneo di Zoff. «Come rispondere — s'interroga il bianconero — Luciano gioca da anni alla grande, è sempre tra i migliori, ciononostante Bearzot non lo prende in considerazione. Forse il c.t. ha idee diverse, forse le sue idee si collocano in prospettiva futura, dare un'interpretazione in proposito è semplice».

Piercarlo Alfonsetti

risentito» in campo?



bilmente è stato proprio il aver interrotto la partita alle prime avvisaglie di dolore ha evitato che il malanno diventasse qualcosa di più grave.



Senza Gilles Villeneuve il gran vecchio è solo e attaccato da tutti

Anche nello sport, purtroppo, in occasione dei momenti più difficili, gli avversari sono sempre in agguato. E' facile inferire su chi è moralmente a terra. Per questo qualcuno ha già approfittato dell'incidente di domenica a Zolder, della tragica scomparsa di Gilles Villeneuve, per attaccare la Ferrari. Il «nodo» della questione è sempre lo stesso: il motore turbo, centro di tutte le polemiche di questi anni in Formula 1. Le accuse sono già state lanciate. Se il pilota canadese non avesse avuto 30-40 chilometri all'ora di più a disposizione per superare la March di Mass, — si è detto — non sarebbe accaduto nulla e l'incidente avrebbe potuto avere una dinamica meno agghiacciante.

Resta di più. Prima di tutto i propulsori sovietici non sono così più veloci di quelli giapponesi. E' vero che sono parecchio più potenti (70-80 Cv), ma queste energie non possono essere sempre impiegate. Sono a questo punto, in alcuni anni di corsa, quando cioè è arrivata la Renault nei Grandi Premi, questa superiorità si è evidenziata in poche occasioni, favorite da condizioni particolari come l'altitudine. In rettilineo i «turbo» sono rapidi, in certe curve vengono nettamente superati.

Il caso Villeneuve-Mass poi è ancora diverso. Il pilota della Ferrari stava viaggiando al massimo, mentre il tedesco viaggiava su ritmi nettamente inferiori e con tutta probabilità stava per rientrare al box. E' poi stato lo stesso Villeneuve a chiarire molte volte che non

potenza, ma il rischio delle «minigomme speciali», di ammortizzatori. Agli avversari il motore turbo, comunque, la Ferrari risponde. A proposito del colpo della scomparsa di Villeneuve, il motore non è stato più di quanto non si possa immaginare. Il motore non è praticamente solo nella sua classe, come per la scomparsa di un figlio. Enzo ha una mente di ferro, più in grado di perdere gravi. E' una condizione di impotenza, quella in cui si trova, la quale non della sua carriera può fare nulla.

Il pericolo è un componente automatico. Ma nessuno può dire che la Ferrari non abbia superato in questi ultimi tempi, le battaglie per la vittoria. Perché mi sembra che la macchina. Certo non immaginare, il povero Villeneuve, il monoposto più veloce del mondo, potuto un impatto così violento.

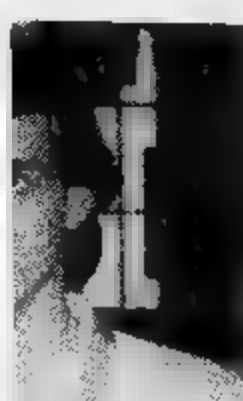
Cristiano Chiavegato

(Nella fotografia Niki Lauda che ha contestato la manovra di Jochen prima dell'incidente, osserva ciò che è rimasto della Ferrari).

Dossena: «E' un Toro da battaglia»

mo salvi, aggiunge, la Coppa è più vicina - Un plauso ai giovani che sono cresciuti domenica dopo domenica»

Torino i nuovi judoka one italiano juniores



to la medaglia di bronzo al campionato italiani assoluti (categoria 65 kg).

C'è che è soddisfatti dunque: «Sono risultati che non si improvvisano — tiene a precisare Fabrizio Marchetti — che frutto della mentalità contraddistinta la nostra società, superando problemi finanziari non indifferenti tendiamo a far disputare ai nostri atleti il maggior numero di gare possibili. Il che si traduce in un grosso bagaglio di esperienza, momento degli appuntamenti importanti. Ora però sarebbe indispensabile trovare uno sponsor che ci permetta di proseguire questa strada».

C'è molto interesse attorno al judo? «Solo in Torino e provincia — i judoka tessarati Filippi. Purtroppo l'industria è interessata alla nostra attività in modo sporadico, proprio perché il judo viene considerato ancora da molti una filosofia più uno sport vero e proprio. E' ora però di rendersi conto che i tempi sono cambiati».

Mazza, «fiore all'occhiello» dei judoka allenati da Fabrizio Marchetti, ha incominciato a frequentare le palestre

all'età di 9 anni in modo del tutto casuale, attraverso la scuola. Contemporaneamente praticava altri sport: calcio, pallanuoto. «Ad un certo momento però ho dovuto fare una scelta, ed ho privilegiato lo sport che più mi piaceva — racconta Mazza — come il judo occupa gran parte della mia giornata, è un impegno non da poco».

Quali sono i doti di un buon judoka? «Alle basi del campione ci sono sempre volontà e costanza — risponde l'allenatore Marchetti — fisicamente è un forte senso dell'equilibrio e di coordinamento generale, potenza e velocità. Quali ora gli obiettivi? «E' un giovane a grosse possibilità — preannuncia Marchetti — se continua con la serietà dimostrata finora può raggiungere risultati di valore mondiale». «E' presto per parlarne — si schermisce Marchetti — sono interessato — in fondo per me il judo è semplicemente una passione: frequento l'ultimo anno di liceo classico e abbinare sport e studio non è sempre un'impresa facile».

Sannazzaro

La sicurezza matematica della salvezza è raggiunta e il Torino può disporre con animo sereno per l'ultimo impegno di campionato e al match di ritorno contro l'Inter (al Comunale, questa volta) per la finale della Coppa Italia. Senza più patemi d'animo saprà finalmente fornire saggi di buon gioco, dopo averne offerti grinta e volontà? «Non siamo squadra da spettacolo — taglia corto Dossena che anche domenica contro il Milan ha lottato fino alla fine nonostante una contusione subita nel mercoledì — Cop — che messo forse fino all'ultimo. Siamo una squadra da battaglia».

Però, qualche tempo a questa parte, si visti sempre più frequenti momenti di buon gioco par — ragazzi come Bertone, Ferri, Francini (prima che si infortunasse), ottimi partner fianco di campioni su cui c'è più nulla scoprire come Zaccarelli Dossena. «Questi ragazzi stanno facendo in pieno

loro dovere — sottolinea il centrocampista granata — confermando tutto il bene che si diceva di loro dimostrando, soprattutto, un carattere di volontà che sono importantissime premesse positive per il loro futuro».

Già si parla di futuro, dunque, adesso che per in serie A è assicurata. Un futuro, però, il Torino non potrà più affrontare nelle stesse condizioni di quest'anno. E le premesse — vedi Susic, indipendentemente dalla sua infelice conclusione — per l'allestimento di una squadra più forte sembrano esserci. Anche perché, e lo si è visto a San Siro, è inutile macinare gioco in difesa a centrocampo se poi in attacco non c'è nessuno in grado rendersi veramente pericoloso. «E' chiaro che una punta con caratteristiche di realizzatore dotata di esperienza e carattere ci farebbe molto comodo — ammette Dossena —, credo che insieme a questi ragazzi che

avranno di esperienza in più sulle spalle con un paio di inserimenti giusti potremo fare una buona squadra. Non da scudetto, certamente competitiva».

Soprattutto con qualche rinforzo all'attacco, visto come vanno le cose che Pulci non è eterno.

Un problema, quello dell'attacco, che si proporrà già con una certa gravità fin da mercoledì prossimo, nella partita di ritorno con l'Inter in cui si dovrà rimontare il gol subito a Milano. «Un 1 a 0 è senz'altro nelle nostre possibilità — afferma sicuro Dossena —. E magari anche qualche di più. Dicono che l'Inter è più forte fuori casa che a San Siro, lo so, ma mi sembra che domenica a Bologna non lo abbia dimostrato. Noi, in ogni modo, ci proveremo — potrebbe darsi che tutti insieme, una volta sistemata la faccenda salvezza, riusciamo a farcela».

Giorgio Destefanis

Caprera: società di canottaggio senza canottieri?

Il Po è sporco, la gente si disamora

Con la primavera, i canottieri sono tornati a gareggiare sul Po e sui laghi, mentre i «turisti» del remo della pagaia hanno ripreso a discendere fiumi e torrenti.

«Stampa Sera» passa in rassegna le sei società del canottaggio torinese che ci raccontano il loro passato, il presente ed i programmi futuri. Ci siamo già occupati dell'Esperia (sabato 3 aprile) e del Cerea (venerdì 16 aprile). Ora è la volta della Caprera. Seguono Armida, Sport Fiat Aviazione e Circolo Amici del Fiume.

Sul Po la società dell'anno, come risultati agonistici, almeno nel contesto delle celebrazioni del centenario di Garibaldi. Il nome di «Caprera» infatti le è stato attribuito proprio in onore dell'Eroe dei Due Mondi. Era l'aprile ed i 19 fondatori, invece di «Canottieri Bùgiana», optarono per il nome dell'isola che conservava le spoglie del condottiero allora appena scomparso.

Il canottaggio era uno sport molto popolare a quei tempi. Si facevano regate ogni domenica e le rive del fiume erano affollate di gente vestita a festa: la banda dei Carabinieri suonava e metteva allegria.

Canottaggio e «Belle Epoque» andavano a braccetto: ancor oggi la Caprera è conosciuta come uno dei club più mondani ed esclusivi della Torino-bene. Tra i soci ci sono Rubatto e Pianelli, commercianti, industriali, sportivi.

Presidente, da 30 anni, è Giulio Degli Esposti, titolare di un negozio di cristallerie di via Garibaldi. Settantaquattro anni «portati da alpino». Degli Esposti è stato un grande sportivo: antesignano dello sci in Italia, alpinista, calciatore, atleta, buon tennista. Unico ad offuscare la sua «stella d'argento» al merito: non ha mai praticato del canottaggio agonistico. «Però, fino a quando è stato possibile, ho fatto del sano diporto sul fiume — tiene a precisare — da vero pioniere, partecipando anche a raid di più giorni».

Ed ora tutto questo non è più possibile? «No, finché non entrerà in funzione il collettore, andare sul fiume è sconsigliabile. Non può rischiare di cadere in acqua: inquinata, qualche volta puzza perfino. L'ho anche detto al sindaco: andare sul Po in queste condizioni è un solo per chi fa dell'agonismo».

Al punto che certi soci della Caprera farebbero volentieri a meno di barche e canottieri? «Sono i venuti, che non hanno mai fatto del canottaggio. Gli sport del remo e della pagaia incidono parecchio sul bilancio della società: milioni ogni anno per barche, equipaggiamento, trasferte. Comunque è una mentalità che spero di riuscire a modificare: voglio rilanciare il canottag-

gio da diporto, una volta».

La Caprera ha una solida tradizione in questo senso: «Il nostro primo raid fluviale risale al — ricorda Degli Esposti — attraverso il Po, il Ticino e il Naviglio Pavia fu raggiunta Milano. Tre anni dopo i canottieri della Caprera collegarono Torino e Venezia via fiume. Adesso alla Caprera arrivano canoe, tennis e bocce, non si può certo pensare a una squadra di canottaggio canottieri».

«Dovrà finire anche per noi il tempo delle vacche magre»

Scarseggiano le nuove leve, l'allenatore Serramoglia denuncia

Agonisticamente parlando, la Caprera sta attraversando di quei momenti che, con un eufemismo, vengono definiti «non proprio floridi».

«Siamo in una fase di transizione — spiega Mauro Serramoglia, direttore tecnico ed atleta-dig della —, uno di quei periodi di magra che capitano abbastanza frequentemente a piccoli club che, non potendo disporre su gran numeri di giovani, un po' lenti nel sostituire con forze nuove quelli che smettono».

Degli oltre 100 soci della Caprera, quelli che restano sono infatti in quindicina in tutto: altrettanti ci mentano

Date storiche: la società.

— Cofondazione del Rowing Club Italiano.

— Cofondazione Fisa.

— Stella d'Argento al merito sportivo.

Benemerite sportive: 1 campionato assoluto; 2 campionati europei universitari; 1 universiade; partecipazione a un campionato mondiale; partecipazione a 6 campionati europei.

con canoa e pagaia. E gli altri? C'è chi gioca a tennis, chi a bocce (ma che nel passato), e soprattutto ci sono le carte, il biliardo, le bocce. Gente che passa notti intere al tavolo verde ed il canottaggio neppure sa cosa sia. Gente che canottaggio anzi farebbe volentieri a meno.

puriamo della squadra

agonistica che comprende canoa e canottaggio, due essenze tradizionalmente rivali sul fiume. «Da noi non esistono problemi di convivenza, almeno tra i ragazzi», affretta a dire Serramoglia. I canoisti hanno conquistato il più bel risultato agonistico della passata stagione: terzo posto ai campionati italiani K4 che vale oro perché ottenuto alle spalle di due squadre militari.

Adesso c'è stata qualche defezione (Bazzini-junior ha raggiunto il fratello agli «Antici Fiume», i canoisti Menna e Buffa sono approdati ai Murazzi, presso l'Associazione Piemontese Canoa) ed il non può più fare perché Paolo Zanoni è milita Sabaudia.

«Il problema dei canoisti è quello di non avere allenatore — spiega Serramoglia — ognuno deve essere autosufficiente e di prendere la squadra nuovi elementi neppure è possibile parlarne».

Punte di diamante restano i fluviali. Massimo Racca e Massimo Zanoni (rispettivamente quarto e sesto nella gara internazionale sull'Enza, inizio di stagione), insieme agli olimpici Siro Scanavacca e Dario Blasich ed agli juniores Raffaele Spina ed Enrico Carlucci.

Ed i canottieri? Mauro Serramoglia, figlio d'arte, 28 anni, laureando in medicina, punta tutte le sue carte sulle universitarie. «A luglio ci saranno i mondiali all'Istituto di — afferma — ed io vedrò di riuscire a fare qualche di buono per chiudere la carriera in bellezza». Sta preparando «due sena» con Gorgoni ed in parola anche per un «quattro» intersociale (con Gorgoni, Iseppi e Italiano).

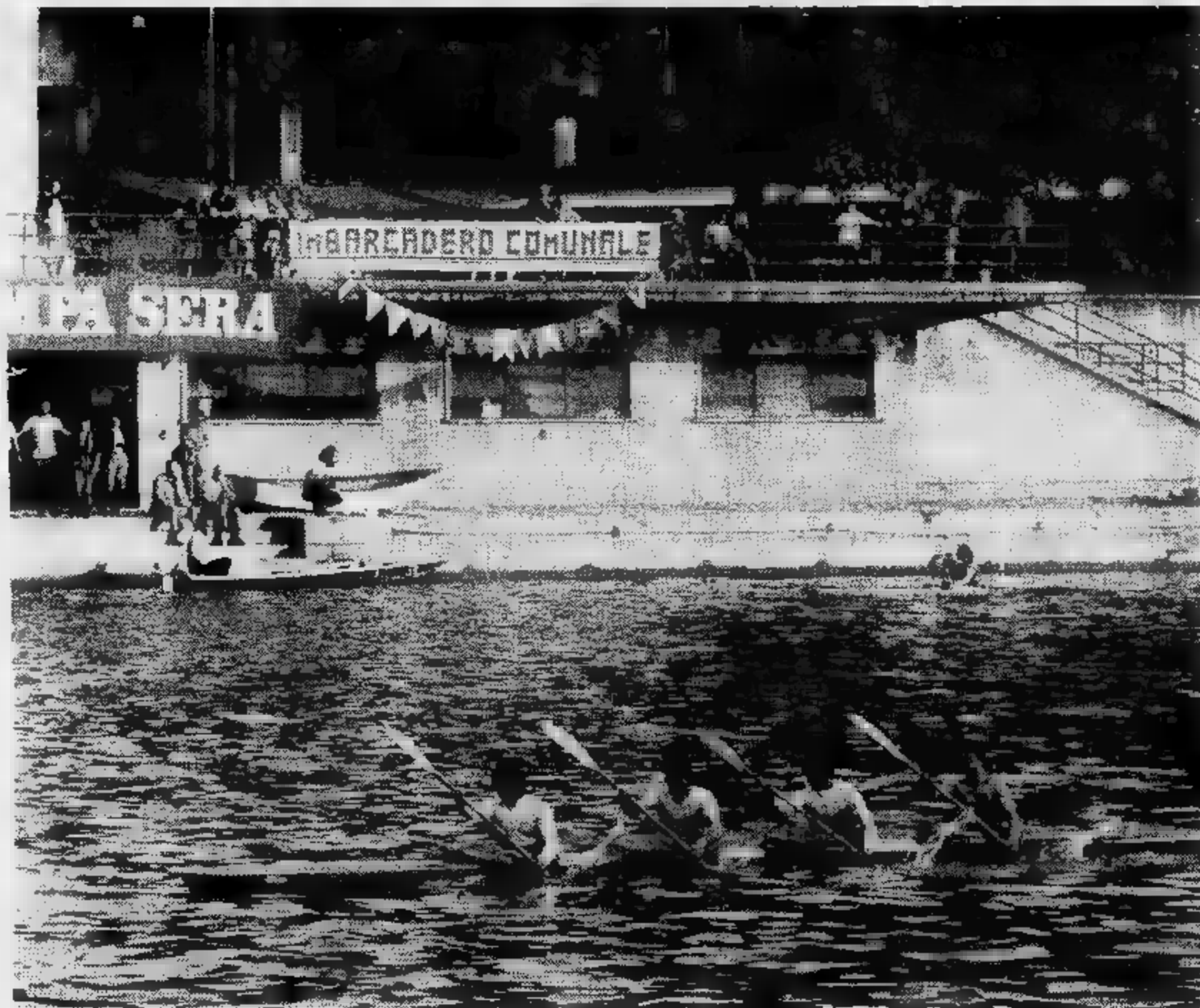
«Poi smetto, assicura. E' in barca quando 11 an-



SERRAMOGLIA
CONTROLLA DERIVA

ni. A chi passerà le consegne? «C'è Edoardo Sandrone — elenca —, un ragazzo che cammina forte: lo scorso anno è stato selezionato per Italia-Svizzera pesi leggeri Casano. Ora è al primo senior: può gareggiare sullo skiff e magari salire su buon «quattro» coppia misto il Cerea. Poi ci sono gli junior Pietro Addabbo e Roberto Borello qualche ragazzo imparando: tutto qui. Il prossimo anno contiamo di fare leva giovanile: il tempo delle vacche deve finire anche per noi».

di
Marco Sannazzaro



Seconda categoria risultati, classifiche

Girone 1: Omavassese-Crusinalfo 0-6; C.T.P. Intra-Nebbiunese 2-1; Mercurago-Domodossola 0-0; Mergozzo-Fondotoce 1-0; Pievevassese-Gargallo 3-2; Viscontese-Lesa 0-2.

Crusinalfo punti: Briga 33; Viscontese 32; Fondotoce 31; Mercurago, Sazze, Domodossola, GTP Intra 25; Pievevassese 24; Gargallo, Nebbiunese 23; Lesa 22; Mergozzo 21; Omavassese 16.

Girone 8 13°: Borgolavezzaro-Maranesse 2-1; Vespolete-Casalvione 2-1; Cavaglio-Pombiese 5-2; Varalpombiese-Fontanetese 3-0; Granozzese-Recetto 1-1; Pernatese-Vaprio 3-1; Villaggio Dalmazia-Romentinese 3-3.

Classifica: Romentinese punti 39; Cavaglio 37; Varalpombiese, Pombiese 31; Fontanetese 28; Bor-

golavezzaro 26; Vespolete 25; Maranesse, Vill. Dalmazia 24; Pernatese, Granozzese 23; Vaprio 21; Casalvione 19; Recetto 17.

C 13°: Buronze-Valle Cervo 0-0; Donato La Perletta-Valdengo 0-11; Salussola-La Cernaia 1-3; Pray-Lessona 6-0; Pettinengo-Massazza 5-3; Occhieppese-Lessona 1-1; Villaggio La Marmora-Verrone M.L. 4-0.

Classifica: Verrone punti 32; Valle Cervo 30; Pray 29; La Cernaia 27; Salussola, Occhieppese, Valdengo, Pettinengo 26; Lessona 24; Moesese 23; Massazza 22; Buronze, Vill. Lammoria 21; Donato La Perletta 15.

Girone 10°: Hone-Anpi Elter 1-4; S. Christophe-Arnad 4-2; Sarre Chesallet-Chailillon 3-1; Gressan-Morgexcarbo 0-1; Quar-

l-Guido Saba 1-2; Issogne-Tin Pel 11-0; Nus-Venres 1-0.

Classifica: G. punti 35; Issogne 34; Anpi Elter 33; Morgexcarbo 29; Sarre Chesallet 28; Venres, S. Christophe, Arnad 24; Nus 23; Chailillon, Quar 19; Gressan 14; Hone 10; Tin Pel 4.

Girone E 13°: Scuole Cristiane-Villata 5-2; Piemonte Sport-Bianze 2-3; Saluggese-Borgodalese 2-1; Balzoletto-Caresanese 3-0; Carlino-Sangermanese 5-2; Pro Palazzolo-Cavaglia 1-1; Ronzonese-Fontanetese 1-2.

Classifica: Balzoletto, Carlino punti 42; Bianze, Caresanese 39; Pro Palazzolo 38; Piemonte Sport, Ronzonese, Saluggese 35; Villata, Cavaglia, Fontanetese 23; Borgodalese 20; Sangermanese 19; Scuole Cristiane 14.

Girone F 11°: Rodallega-Azeglio 3-0; Bert. Villanova-Belavista 1-3; Borgofranco-Caluso 1-1; Busanese-La 1-1; Ciriace-Forno 2-3; Sangiustese-Pino 0-1; Sovico-Speranza-S. Giorgio Can. 3-0; Tecnocalcio-Tonenghese 1-2.

Classifica: La Nolese punti 43; Sovico-Speranza 38; Sangiustese 36; San Giorgio Canavese 35; Busanese, Tecnocalcio 30; Caluso 26; Tonenghese 25; Belavista 22; Bertolotto Villanova, Rodallega 21; Borgofranco 20; Forno, Piverone 19; Ciriace 15; Azeglio 12.

Girone G 13°: Borgonuovo-Almese 0-4; Pianezza-Avigliana A.F. 0-2; Borgo S. Remo-Fiumana S. Giusto 1-1; Coazze-Pozzostrada 2-1; Druentina-Manif. Susa 3-2; Giaveno-Rivoli Rivolese 0-0; Pino Meina B.L.-Paradiso L.R. 1-2.

Classifica: Almese punti 39; Druentina 36; Rivolese 33; Pino 32; Giaveno 30; Coazze 29; Paradiso 27; Pianezza 25; Pozzo Strada, Manifattura 24; Borgonuovo 18; Borgo S. Remo 17; Avigliana Foss. 16; Fiumana 15.

Girone H 12°: Villar Perosa-La Loggia 4-1; Trofarello-Lesna 1-1; S. Giorgio To-Perosa 0-0; Rivalta-Sa.Fa. 2-0; Martini-Sport Mirafiori 3-3; Social C.T.O.-Luserne 0-0.

Perosa punti 40; Social C.T.O. 38; Airaschese 33; Luserne 31; Rivalta 31; Trofarello 27; Villar Perosa 27; Lamet 23; 66 Martini Grugliasco 21; Sport Mirafiori 19; La Loggia, S. Giorgio To 16; Lesna 11; Sa.Fa. 10.

Girone I 11°: All-Fortino-Volpiano 4-2; Cromodora-Amicizia 1-6; Ardor-Eur. Settimo 0-2; Vanchiglia-Brandizzo 1-1; Pianese-Corleone 2-2; Mondalpal-Giardin Palatino 2-0; Montanaro-Leyni Jolly 1-2; S. Benigno-Rivarosese 2-0.

Eureka Settimo punti 40; Amicizia 40; Atletico Fortino 38; Mondalpal 35; S. Benigno, Brandizzo 29; Ardor, Giardin Palatino 27; Montanaro, Corleone 24; Rivarosese 23; Leyni Jolly 19; Pianese 18; Cromodora 15; Volpiano 11; Vanchiglia 10.

Girone L 13°: A. Picchi-Pilonetto 1-3; Junior Nellesse-Aux. Valdocto 2-2; Barracuda Fin.-Loescher 3-3; Orione Vallette-Bogino 1-0; Nuovo 1-0; Cenisia-Borgo Mercato 3-1; Unionsport-G.A.R. 2-4; Junior 1; Testona-Lea Scala 3-0.

Classifica: Orione punti 45; Picchi 38; Pilonetto 37; G.A.R. 36; Junior Testona 35; Junior Nellesse 34; Bogino Nuovo 25; Auxilium Valdocto 24; Barracuda 22; Cenisia 20; Loescher 21; Unionsport 18; Lea Scala 17.

Girone M 11°: Barge-Cuneo Saetta 4-0; Beinette-Cavallermaggiore 3-2; Cameranesse-Savigliano 81 0-1; Scarnafigi-Gravesana 2-1; Pedona-Cuneese 1-0; Robliante-Manta 1-1; Marene-Mo-0-2.

Barge, Moretta punti 34; Beinette 32; Cuneese 31; Scarnafigi 27; Cavallermaggiore 26; Savigliano 81, Cuneo Saetta 24; Robliante 22; Manta 20; Marene 19; Marene, Cuneese 15; Cameranesse 9.

Girone N 12°: Ianesse-Arquatese 4-3; Aur. Castelfoglio-Mandrogne 3-3; Bar Cine-Cantalupo 1-1; Bassignone-Pad. Termobagni 3-0; Val. Mazzola-Caneli 3-4; Fresonara-Costigliole 1-1; Sale-Piovera 2-0.

Classifica: Costigliole punti 40; Santostefanesse 36; Caneli 35; Sale 31; Bar Cine, Fresonara 30; Piovera, Bassignone 25; Mandrogne 21; Cantalupo 20; Paderna Termobagni 18; V. Mazzola 17; Aurora Castelfoglio 16; Arquatese 8.

Conferme in testa incertezza in coda

Nel campionato maschile di pallavolo della serie C2

MASCHILE — S. Anna e Junior Silca, già promosse in C1, hanno riconfermato nello scontro diretto (vinto dai primi per 3-2) di essere i migliori compagni di questa stagione regionale. Dietro di loro, in poule retrocessione, grossissima incertezza prima dell'ultimo turno in programma sabato prossimo: Vallemosso, Alpignano ed Origlia nel girone A e Bellavista, Olimpia e Elettromarket nel girone B rischiano tutte di accompagnare Lasalliano e Splendor in serie D.

Promozione: S. Anna S. Mauro - Junior Casale 3-2; Lorenzoni Pinerolo - Stamperia Alicese Santhia 3-0. **Classifica:** S. Anna 10; Junior 6; Lorenzoni, Santhia 2.

Poule retrocessione A: Borgofranco - Alpignano 1-3; C. Pinerolo - Vallemosso 3-1; Origlia Savigliano - Splendor Cossato 3-0. **Classifica:** Borgofranco 12; Lib. Pinerolo, Alpignano, Origlia, Vallemosso 10; Splendor 0.

Poule retrocessione B: Arti e Mestieri - Iurea 3-2; Caluso - Olimpia 0-3; Elettromarket Al - Lasalliano To 3-0. **Classifica:** Arti e Mestieri 18; Caluso 10; Olimpia, Bellavista, Elettromarket 8; Lasalliano 0.

FEMMINILE — Gran giornata che batte al quinto set la capolista Manganelli si porta solitario al secondo posto approfittando del passo falso dell'Iurea, sconfitta per 3-2 a Novi. In coda, Ottica Casati e Sanmartinese proseguono il loro sprint finale per sfuggire alla retrocessione, battendo rispettivamente Cuatto e Cogne.

Risultati: Manganelli Al 3-2; Sanmartinese No - Cogne Ao 3-2; Unimorandato At - Kennedy To 3-0; Ottica Casati Cn - Cuatto Giaveno 3-0; Kwt Bra - Lasalliano S. Paolo To 3-0; Virtus Novi - Iurea 3-2. **Classifica:** Manganelli 36; Mondovì 28; Iurea, Unimorandato 26; Kwt, Virtus 24; Cogne 20; Ottica 18; Sanmartinese 16; Kennedy, Cuatto 8; Lasalliano S. Paolo 4.

D MASCHILE — Fa notizia la prima sconfitta del Ciacoln che, essendo già matematicamente in C2, ha evidentemente mollato un po' facendosi buttare nettamente (0-3) dall'Occhieppese che è salita al secondo posto. Stupisce anche Cus Torino, cenerentola del torneo, che in cinque giorni ottiene due vittorie (martedì nel recupero Serravalle e sabato a Trecate) mentre nelle altre diciotto giornate conquistato punti.

A: S. Paolo - Mirafiori 3-0; Collegno - Sadaf 1-3; Boes - Mondovì 0-3; Acqui - Unimorandato At 2-3; Colle Sicart - Arquata 2-3; Villar Perosa - S. Damiano 3-1. **Classifica:** Mondovì 36; S. Damiano 30. **Girone B:** Lib. Vc - Lib. Pinerolo 1-3; Galliate - Pavic 3-1; Chivasso - Samone 3-0; Baro - S. Bernardo 0-3; Tigers - Sanmartinese No 0-3; Volpiano - Vc 1-3. **Classifica:** Chivasso 40; S. Bernardo 32. **Girone C:** Arona - Valdocco 1-3; Occhieppese - Ciacoln 3-0; Aurora Venaria - Lasalle 0-3; Altiora - Junior Silca 3-0; Armani - Cus Torino 2-3; Fiat Carf Villata - Serravalle 3-2. **Classifica:** Ciacoln 38; Valdocco, Occhieppese 30. r. c.

Juventus crolla ora è nei guai

Baseball: Novara al comando

Sono rientrati, almeno in parte, i sogni di gloria della Juventus mentre il Motor Fiat Novara, pur giocando, migliora la propria posizione in classifica, grazie a decisione giudice sportivo che ha dato partita vinta agli azzurri in seguito al ricorso dell'incontro col Boliate.

Dunque, i bianconeri di Woodhead, sconfitti in entrambe le gare da un Grosseto sicuramente più valido in attacco, anche se gli arbitri hanno avuto ruoli quasi determinante con decisioni talmente discusse da indurre Costa in tentazione, vale a dire a farsi espellere per proteste. Non mai successo e probabilmente succederà mai più per il terzo della Juventus e della Nazionale. Un momento di rabbia che può capitare a chiunque anche se non dovrebbe succedere.

Nella lotta per la poule scudetto, tanto, la Juventus è stata in parte ridimensionata: forse chiesta troppo e se stessa e quando c'è stata la possibilità della vittoria, automaticamente perso. Una coincidenza? Non crediamo, fatto sta che ora la Juventus deve sperare in qualche falso dei grossellani, cominciare il prossimo week-end con la Parmalat. In contrario sarà proprio il Grosseto ad accedere alle poule scudetto assieme a Parmalat, Rimini e Nettuno.

Le posizioni si stanno delineando, nonostante una gran prestazione in attacco di Borghino, peraltro controllato nei lanci, mentre Garretti è fatto mettere in difficoltà dalle curve. Cappuccini che quanto ha messo in pratica teoria di Stewart secondo il quale i «colored» soffrono appunto le curve a causa del colore della pelle. Nullo Farano, le lenti speciali, mentre Mattone ha cercato di ripetere il «pescaggio». Pesaro lanciando palle al rallentatore che i toscani hanno puntualmente castigato.

Nella prima Juventus è stata castigata proprio dal campo corto visto il susseguirsi di fuoricampo ottenuti da Mute, Stewart, Luongo, ancora Stewart e Boscarol. Nel secondo match, equilibrio fino al sesto. Cappuccini e Borghino sul mound poi un fuoricampo di Mitchell e doppi di Garretti e Borghino lasciano intendere un'illusione che spegnerà abbastanza presto. Ancora

fuoricampo Mute Mattone e Maggiora che cercano di chiudere la gara con il minore danno possibile. Ancora un fuoricampo Mattone ma ormai è la fine.

Per il Motor Fiat a Milano tanta acqua, dunque gare rinviate. Mentre il Parma vinceva entrambi gli incontri a Roma, la situazione in classifica vedeva sempre l'imbattuto complesso Guillezoni al comando. Ora si tratta di insistere specie nel doppio confronto di Lodi. Da notare che la squadra sta giocando così bene, che il tecnico della Nazionale p.o. chiederà probabilmente in azzurro sia Capuozzo che Vada; quest'ultimo è giovanissimo sta denotando tanta classe e conferma che in città come Novara il baseball sta diventando una grossa realtà.

Il Settimo ha pareggiato a Savona in un doppio confronto abbastanza combattuto per la Serie A 2. La squadra Riva ha affrontato questo campionato senza alcun timore reverenziale, come dimostra il fatto che finora i torinesi hanno sempre pareggiato. Nonostante fuoricampo, il Savona ha dovuto accontentarsi della divisione dei punti (13-7) prima gara, 11-12 la seconda. Anche Fradella è in difficoltà contro il lanciatore del Settimo.

Giorgio Gandolfi

HARLEM
globe trotters

GIOVANI! SPORTIVI!
PER VOI AL PALASPORT TORINO (parco Ruffini)

I "FAVOLOSI CESTISTI NERI"

I 11° SPETTACOLI:
11 - MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ 13/5 - 21,15

RICKY ALBERTOSI nei rigori
il pubblico

Palasport
Tel. (011) 37.79.16
RID. AD 18 E
COMITTE

BANDO D'ASTA

SI VENDONO IN ASTA TUTTI GLI ARREDI
COMPENDI ANTICHI appartenenti alla famiglia Spadaro di Messina ed altri affidatari

Comprendente:

- Mobili italiani, olandesi, francesi di varie epoche
- Raccolta argenti antichi, Giorgiani, Vittorini, Edoardiani
- Porcellane - Bronzi - Cristalli - Avori - Pietre dure - Sheffield - Gioielli - Bambole antiche
- Collezione di 37 dipinti di maestri italiani e stranieri dal XVI al XIX Secolo - Icone russe del XVIII e XIX Secolo

Bellissima tappeti persiani orientali manifattura

PROGRAMMA ASTE

OGGI ORE 21,15

DOMANI 2 TORNATE ORE 16,15 ■ 21,15

GIOVEDÌ ULTIMO GIORNO - 2 TORNATE

1° TORNATA ORE 16,15

2° TORNATA ORE 21,15

LA VENDITA SI EFFETTERA' NEL SALONE DELL'HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE DI TORINO - Via Cavour 15

Organizzazione CASE D'ASTE «IL PENDOLO» MESSINA

DIRETTORE D'ASTA L'ANTIQUARIO
SIG. SCUTELLA'

CATALOGO IN LOCO

N.B. - Vista l'importanza della vendita la grande affluenza pubblico si consiglia di prenotare i posti telefonando al centralino dell'Hotel

Ducato

Leader in soli 3 mesi

**Un successo
senza
precedenti
per
velocità**

In soli tre mesi dal lancio, Ducato è diventato leader assoluto di mercato con il numero più alto di veicoli venduti nella sua categoria.

È la migliore dimostrazione del fatto che leader si nasce.

Questo successo è infatti la logica conseguenza di tutte le caratteristiche vincenti che gli specialisti della Fiat Veicoli Commerciali hanno voluto per altri specialisti: gli utilizzatori del Ducato, che cercano in questo tipo di veicolo il più sicuro e veloce per guadagnare.

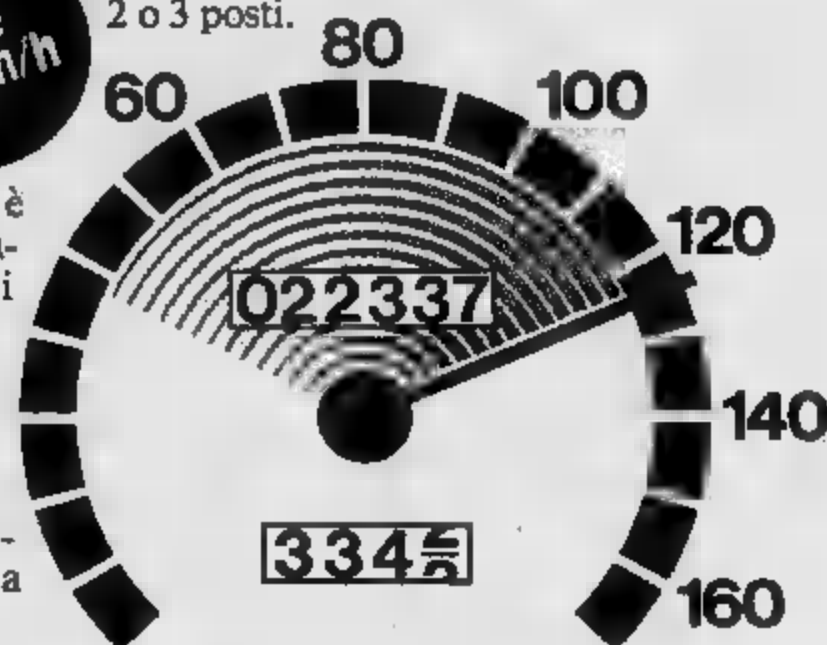
Ducato si dimostra superiore a qualsiasi rivale, a cominciare dalla velocità: oltre 120 km/h con il motore diesel, 125 km all'ora nelle versioni benzina.

**Diesel
o Benzina**

Altri punti di forza: le due classi di portata, 10 e 13 quintali, in tre alternative di volume: 6,7-7,7 e 9,8 m³, la trazione anteriore, il telaio a traverse e longheroni, i due passi, 2923 e 3653 mm, il gruppo motore/cambio trasversale, il cambio a 5 marce su tutte le versioni da 13 quintali e sul Panorama.

Aggiungete tutto questo le 33 versioni di una gamma assolutamente completa, la strumentazione di una berlina di classe e il comfort della luminosa cabina da 2 o 3 posti.

**oltre
120 km/h**



Se volete sapere altro, Succursali e Concessionarie Fiat sono pronte a parlarvi con competenza del Ducato: il mezzo che in poco tempo si è lasciato alle spalle la concorrenza, il mezzo che può aiutarvi a battere la vostra.

FIAT
veicoli commerciali



OROSCOPO OGGI

di Raffaella Giordano

(21 marzo - 20 aprile)
Anche se siete di natura grigia, oggi riuscite grazie alla vostra volontà e allo spirito energico che vi anima a superarvi brillantemente. Favore le relazioni extra-coniugali ma anche gli affetti in genere. Per alcuni un ritorno di fiamma per una persona che non avete mai dimenticato.

(21 aprile - 21 maggio)
La presenza nel segno di Giove e Mercurio in negativo contribuirà a rendervi decisi e non soccorrerete amore ma continuerete ad agire con molta diplomazia soprattutto nei rapporti con opti-

gli appena mentite negli affetti.
(22 maggio - 21 giugno)
Vi troverete momentaneamente che non dovete comunque preoccuparvi, presto, infatti, avrete le opportunità e le di dimostrare le vostre capacità. Consequenze brillanti. Prudenza nei rapporti con la persona cara.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Siete circondati nell'ambiente lavorativo da persone false, invidiose e opportuniste, evitate quindi di fare confidenze e confate sempre e unicamente sulle vostre forze senza mai chiedere nulla a nessuno. Qualche preoccupazione vi sarà, invece, riservata la vita fami-

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Benefico influsso di

combinazione grazie alla quale riuscite a conseguire i risultati brillanti che fino ad ora vi sono stati negati. In amore, così come nei rapporti di amicizia, avrete il massimo successo. Positivi anche gli incontri inaspettati.

(23 agosto - 22 sett.)
Evitate innanzitutto non solo l'abuso ma l'uso degli alcolici, infatti dolorose complicazioni al fegato. Favore in giornata le iniziative di lavoro che riuscite a portare a termine con molta sagacia. In amore contrasti con la persona cara a causa del vostro carattere.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Vi in giornata ad estraniare i favori che negli ultimi tempi avete concesso a voi l'opportunità di avere grandi soddisfazioni. Que-

sto il migliore per chiedere spiegazioni.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
I collaboratori e soprattutto di quelli toquaci. Gli samente negativo: o propositi o speculazioni avventate che potrebbero nuocere alla vita affettiva e familiare. Gioie dei figli.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Giornata positiva per i nel segno: Giove in vostra vita. Per le vostre previsioni proposte lavorative di guadagni. Difficoltà al contrario negli studi. Cautela negli incontri.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Un trigono nel segno di

planetari vi e vi indosserà le giornate impedendovi di raggiungere i risultati sperati. Professione e in affettivo. Prudenti e non dominare nervi: presto le migliori. negli investimenti.

(21 gen. - 18 febbr.)
Alcuni nati dovranno sopportare spese maggiori e cause infelici: chiedete eventualmente il consiglio di persone competenti che possano aiutarvi economicamente. Buona il partner vi è scocato. Favore i viaggi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata fortunata per tutti i nati nel segno. Gli astri vi faranno ottenere ambiziosi riconoscimenti professionali e resistenti guadagni negli investimenti. le compravendite di

IN QUESTI GIORNI

I fatti di in versi Gaetano Fiorentino

del ministro

penso a Spadolini che propone / con la sua enfatica e tagliente / versi scritti da Radi espressamente. / pervaso dalla commozione. / La stampa ha grande diffusione / a quelle rime spicce, in cui si / l'intento di ridurre ad incidente / un vero e proprio stato di tensione. / Il pastrocchio di letto anch'io / dialetti della mia Sicilia, / d'istinto ho mormorato: «Che schifo!». / Se quelli sono versi, con orgoglio / posso considerarmi alla vigilia / d'essere in Campidoglio.

Lettere dei lettori

Tra i cani e sui gatti

Egregio signor sindaco Diego Novelli, le scrivo pubblicamente solo perché penso di interpretare il pensiero di molti concittadini cinofili. La sua risposta potrebbe interessare tutti. Tengo a precisare che fino a poco tempo fa un contribuente dell'imposta cani e mi visto costretto, dato l'aumentare delle spese, a il debito per gli anni passati.

Non che io voglia in discussione una legge o un'ordinanza che prevede questa o quella ma, vi che dire che contribuente, le quale servizio mi corrisposto in questa imposta cani. Mi permetto che un affetto un (pare che esistano ancora cani a guardia o di compagnia), non prevede pubbliche a disposizione per i nostri cani (e non mi risulta che esistano), non che il cane insidici calpestabile (questo è giusto), non che il senza museruola e guinzaglio (anche giusto), e ci molte altre che potrebbero essere giuste.

A questo punto mi viene un: «Che l'imposta esclusivamente poter detenere un cane?». così proponi i gatti, pesci, canarini, topi bianchi e no, criceti, furetti, serpenti, cocchi, galline e, perché no, che i possessori di piante da appartamento. No, non gero affatto, e la mia proposta potrebbe a far quadrare un eventuale deficit pubblica amministrazione.

Legga comunque un tono diività polemica, ma non posso farci niente, divento sempre quando difendo (almeno credo) i diritti. Cordiali saluti. Baldi, Torino

E Pannella non digiuna più

Perché Pannella non digiuna più? Mi è venuta una certa nostalgia: quando sentivo in tv radio che Pannella digiunava mi aumentava l'appetito. Non perché mangiavo più ardore. Non si potrebbe invitare Pannella a riprendere il digiuno? Cordiali saluti (anche che la lettera non sarà pubblicata). Ruggero Clemente, Torino

KOKY



VIVERE TRANQUILLA



NILUS



ECONOMICI

15 Autovetture

AAAAAA. Abbiamo diversi 127, ottime occasioni. Alfa Romeo 112, Fiat 131 di 2-3 anni, 15 del 75-79, Golf, e GTI, varie altre. Autovetture diverse Beta e Delta, lunghe realizzazioni. Cambiali, consegnate in giornata. Visitateci. Lincarauto corso Orbassano 72 telefono 581.008 (aperto anche il sabato e il giorno).

AAAAAA. Concessionaria Lancia Autovetture Lincarauto consegna sottocita Alfa Romeo 112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, coupé e HP Executive Lunghe, Renault, Volkswagen, e molti, minimo anticipo, consegna. Lincarauto, c. Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTATEMI auto piccole e grosse cilindrate. Massima valutazione, pagamento contanti, 5, 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTATEMI contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiosa permuta. Tel. 351.257.

ACQUISTATEMI pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Beta, Fiesta, R4, R5, R6, R14, Corso Raffaello 3 Tel. 658.001.

ALFABIO 1.6 NERO 15.000 km, proprietario, 1981, un anno meccanica, elettrica, e un'offerta. Siracusa tel. 329.9333.

AUTOCARAVAN Etnica novità su Ducato Fiat. Il posto letto pronto consegna. Siracusa Tel. 329.9333.

AUTOVETTURE Diesel, pronta consegna. Golf, Jetta, Audi, Peugeot, Citroën CX, Daihatsu Patrol, 127, Ritmo, 131, Argenta, Campagna Zermotors 883.881.

USATO GARANTITO 1 ANNO

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

PANDA semestrale pochi Km, proprietario unico.

QUILLETIA 1.6 metallizzata 1979 proprietario unico, 25.000 Km.

ALFETTA L. blu pervinca cerchi in lega, condizionatore d'aria.

GOLF GTI nero 1978, completamente accessorizzato.

ALFA ROMEO T.I. 1.3 metallizzata 1980 proprietario unico.

FIAT 132 2.5 diesel grigio metallizzato 1979 unico proprietario, vetri elettrici, condizionatore d'aria.

MAZDA 616 1978 metallizzata proprietario unico.

A 112 Elite 1981 metallizzata unico proprietario 10.000 Km.

ALFETTA GTV 2.0 1979 metallizzata proprietario unico.

BETA 1.3 benzina 1978 rosso rubino, proprietario unico.

MAZDA marrone 1981 5400 Km proprietario unico.

RITMO 75 1980 verde, 15.000 Km proprietario unico.

"USATO COME NUOVO" L'USATO DALLE 9 GARANZIE ESCLUSIVE

SOGEA

C.so Siracusa 40

Tel. 329.93.33

USATO COME NUOVO

L'USATO DALLE 9 GARANZIE ESCLUSIVE

SOGEA

C.so Siracusa 40

Tel. 329.93.33

USATO COME NUOVO

L'USATO DALLE 9 GARANZIE ESCLUSIVE

SOGEA

C.so Siracusa 40

Tel. 329.93.33

BETA Trevi iniezione elettronica in numeri esemplari 5-6 mesi con garanzia della casa costruttrice. 1.600 km. percorsi. Con cambio a 5 marce in leasing o vendita rateale a partire da prezzi veramente interessanti. Autovetture via Carona 2 Tel. 472.710-472.895.

BMW usate scote e gomme. Concessionaria C.A.S. via Pirelli 14, tel. 489.184 e Martelli 47.101.

CITROEN CX diesel e benzina con impianto Autotronic. Telefonate 262.22.54 Mappano.

ECCEZIONALE Bmw 323 unico proprietario. Iniezione metallizzata cerchi in lega con ruote P7. Bmw 726 unico proprietario grigio metallizzato aria condizionata, 33 mila.

Branchi Alfaro, corso Francia 197, tel. 559.3142.

Escort 1.3 1981 aragosta km con un proprietario vero con garanzia vende permuta. Fioravito via Strada.

QUILLETIA 1.6 1981, proprietario unico, 20.000 km originali, vetture coperte dalla massima garanzia.

GOLF GTI 1981, proprietario unico, 20.000 km originali, vetture coperte dalla massima garanzia.

MINI 80 PERSONALIZZATO 79.450 MENSILI. 1981, proprietario unico, 20.000 km originali, vetture coperte dalla massima garanzia.

PEUGEOT 305 GLD 1980 unico proprietario. Iniezione metallizzata, 1.6 milioni 700 mila rettificati. Torino corso Belgio 108.

PORSCHE 924 Les Man 1980 bianco invariato pochi km un proprietario come nuovo con garanzia vende permuta. Fioravito via Strada.

PORSCHE 924, Toyota, Bmw 320 M 80, Golf GTI, Beta 1300 coupé, Alfetta GT, Peugeot 504 D Break, tel. 548.881.

PRIVATO vende Mercedes Diesel blu scuro 72 km, come nuova. Tel. 748.2131.

PEUGEOT 305 GLD 1980 unico proprietario. Iniezione metallizzata, 1.6 milioni 700 mila rettificati. Torino corso Belgio 108.

PORSCHE 924, Toyota, Bmw 320 M 80, Golf GTI, Beta 1300 coupé, Alfetta GT, Peugeot 504 D Break, tel. 548.881.

PRIVATO vende Mercedes Diesel blu scuro 72 km, come nuova. Tel. 748.2131.

PEUGEOT 305 GLD 1980 unico proprietario. Iniezione metallizzata, 1.6 milioni 700 mila rettificati. Torino corso Belgio 108.

PORSCHE 924, Toyota, Bmw 320 M 80, Golf GTI, Beta 1300 coupé, Alfetta GT, Peugeot 504 D Break, tel. 548.881.

PRIVATO vende Mercedes Diesel blu scuro 72 km, come nuova. Tel. 748.2131.

PEUGEOT 305 GLD 1980 unico proprietario. Iniezione metallizzata, 1.6 milioni 700 mila rettificati. Torino corso Belgio 108.

PORSCHE 924, Toyota, Bmw 320 M 80, Golf GTI, Beta 1300 coupé, Alfetta GT, Peugeot 504 D Break, tel. 548.881.

PRIVATO vende Mercedes Diesel blu scuro 72 km, come nuova. Tel. 748.2131.

PEUGEOT 305 GLD 1980 unico proprietario. Iniezione metallizzata, 1.6 milioni 700 mila rettificati. Torino corso Belgio 108.

PORSCHE 924, Toyota, Bmw 320 M 80, Golf GTI, Beta 1300 coupé, Alfetta GT, Peugeot 504 D Break, tel. 548.881.

PRIVATO vende Mercedes Diesel blu scuro 72 km, come nuova. Tel. 748.2131.

PEUGEOT 305 GLD 1980 unico proprietario. Iniezione metallizzata, 1.6 milioni 700 mila rettificati. Torino corso Belgio 108.

PORSCHE 924, Toyota, Bmw 320 M 80, Golf GTI, Beta 1300 coupé, Alfetta GT, Peugeot 504 D Break, tel. 548.881.

PRIVATO vende Mercedes Diesel blu scuro 72 km, come nuova. Tel. 748.2131.

PEUGEOT 305 GLD 1980 unico proprietario. Iniezione metallizzata, 1.6 milioni 700 mila rettificati. Torino corso Belgio 108.

PORSCHE 924, Toyota, Bmw 320 M 80, Golf GTI, Beta 1300 coupé, Alfetta GT, Peugeot 504 D Break, tel. 548.881.

PRIVATO vende Mercedes Diesel blu scuro 72 km, come nuova. Tel. 748.2131.

PEUGEOT 305 GLD 1980 unico proprietario. Iniezione metallizzata, 1.6 milioni 700 mila rettificati. Torino corso Belgio 108.

PORSCHE 924, Toyota, Bmw 320 M 80, Golf GTI, Beta 1300 coupé, Alfetta GT, Peugeot 504 D Break, tel. 548.881.

PRIVATO vende Mercedes Diesel blu scuro 72 km, come nuova. Tel. 748.2131.

PEUGEOT 305 GLD 1980 unico proprietario. Iniezione metallizzata, 1.6 milioni 700 mila rettificati. Torino corso Belgio 108.

PORSCHE 924, Toyota, Bmw 320 M 80, Golf GTI, Beta 1300 coupé, Alfetta GT, Peugeot 504 D Break, tel. 548.881.

PRIVATO vende Mercedes Diesel blu scuro 72 km, come nuova. Tel. 748.2131.

PEUGEOT 305 GLD 1980 unico proprietario. Iniezione metallizzata, 1.6 milioni 700 mila rettificati. Torino corso Belgio 108.

PORSCHE 924, Toyota, Bmw 320 M 80, Golf GTI, Beta 1300 coupé, Alfetta GT, Peugeot 504 D Break, tel. 548.881.

PRIVATO vende Mercedes Diesel blu scuro 72 km, come nuova. Tel. 748.2131.

PEUGEOT 305 GLD 1980 unico proprietario. Iniezione metallizzata, 1.6 milioni 700 mila rettificati. Torino corso Belgio 108.

PORSCHE 924, Toyota, Bmw 320 M 80, Golf GTI, Beta 1300 coupé, Alfetta GT, Peugeot 504 D Break, tel. 548.881.

PRIVATO vende Mercedes Diesel blu scuro 72 km, come nuova. Tel. 748.2131.

PISCINA

Laghetto



La vera vasca prefabbricata che potete montare da soli disponibile nel diametro: 4,6 mt - 5,5 mt - 7 mt - 8,2 mt ed in forma rettangolare con misure richieste.

Completa di impianto di circolazione e filtrazione acqua in ciclo chiuso la troverete presso:

Consulacqua casa
Analisi e trattamenti dell'acqua
10138 Torino via Borgone 15
Tel. 749.2178 / 761.440

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

ALFA ROMEO 1.6 benzina 1978, proprietario unico, 25.000 Km.

A CURA DI
MARIO...

Lettera Armata

19 Vendita alloggi

A CURA DI
GIANNI BERTOTTO

CARLO BARBERO





1 / Quando il giornalismo si scontra d'appendice...

2 / L'insegnamento «addomesticato» della storia ha radici lontane

Commentatori a pagamento

1/ ■ professionisti ■ commento politico ■ giornata, ■ settimana o ■ mese, ■ righe o incolonnati, ■ di pessimo umore in queste ultime settimane. Ipocondriaci e strabiliari, han perduto persino il sorriso melenso che ci offrono dalla fotografia ritoccata con l'abito buono, che ce li mostra generalmente in occhio, tutti lindi dall'alto della loro rubrica, dove fanno il bello e ■ cattivo tempo nelle previsioni della politica nazionale ■ internazionale. Bernacca della situazione, lo ■ e ■ vanno fieri e sussiegosi. Mi è stato detto che persino il segretario di un grande partito di massa, ogni mattina, prima di iniziare la lettura del giornale del suo partito, leggesse il fondo di un celebre Bernacca ■ no, per poter poi interpretare le sottigliezze, le sfumature del proprio giornale. Il che dimostrerebbe l'utilità ■ questi raffinati del punto e virgola politico.

Da tempo, il loro barometro segna decisamente tempesta. Il ■ Cirillo ■

soltanto una delle tante gocce che fanno traboccare i vasi (il plurale ■ d'obbligo); c'è la tortura, vera o supposta; il referendum sulle liquidazioni; camorra, mafia, 'ndrangheta ■ relativi sequestri tutti naturalmente «inquinati» politicamente, senza l'ombra di prove, è ovvio, ma ■ molte supposizioni; le stragi che ■ rispettano neppure più le donne, e non si capisce il perché del rispetto, data l'uguaglianza ■ la parità nel bene e nel male. Quando proprio non c'è niente in vista per la ■ che assomigli a uno scandaletto, si ritira fuori la P2, quella va sempre bene: su ■ migliaia di personaggi chiacchierati, uno da richiacchierare lo si recupera.

Azzardai un giorno la richiesta, tra amici e colleghi, della necessità di ■ commenti e giudizi ■ dati certi e prove inconfutabili prima di mandare allo sbaraglio nomi ■ cognomi offrendoli al pubblico ludibrio, equivalente moderno dell'antica lapidazione, deprecata nel Vangelo, ■ proposito di

un'adultera colta in fallo, con la celebre frase: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra». Osservai che un giornalismo serio ■ responsabile, che da una parte invoca il segreto professionale per difendere le proprie fonti di informazione, dall'altra dovrebbe rispettare il segreto professionale altrui, che impone che certi atti istruttori siano segreti, e ■ dovrebbe pubblicarli, quandanche ne venisse in possesso, perché illecitamente lo ha fatto e per vie illegali. Venni guardato ■ mentecatto, tanto che arossii e mi vergognai quasi di quello che avevo detto.

Continuiamo dunque con commentatori politici che sempre più ■ gliano ad autori di foschi drammi romantici ottocenteschi, con prose da romanzo d'appendice, con l'unica differenza che i morti, qui non sono finti. La scrittura loro si è fatta draculesca, lasciandosi dietro le spalle l'inferno dantesco ■ le paludi Stigie; le metafore scivolano su ■ insetti immondi brulicanti, le immagini generate dalla contemplazione della vita pubblica sono immagini di putrefazione conseguenza ■ tabe ■ di corruzione mortale. Allo stato malato non si appioppa più una

bella polmonite, anche doppia, malattia seria e grave, ■ dalla quale si può ancora guarire con l'aiuto degli antibiotici; lo si vede ormai rattrappito, in rigidità cadaverica, pieno di metastasi, dunque affetto da cancro, malattia da un solo exitus, la morte.

La pelle mi si accappona mentre leggo ■ simili apocalittiche visioni annunciando tempi prossimi di barbarie; mi guardo furtivamente attorno nello scompartimento del treno; siamo in tre che leggiamo il giornale ■ insieme ci siamo guardati con sospetto. Magari tornano anche loro dalla conferenza socialista di Rimini, oppure sono avversari politici che vedendomi leggere ■ giornale di idee contrarie avranno deciso di sbranarmi. Sarò il primo sbranato in treno tra Cesena ■ Faenza per motivi d'opinione, per non aver pagato la tangente. «Guardi che meraviglia! Quando siamo scesi, tre giorni fa, non c'era ■ pesco fiorito, ora sono tutti in fiore. E' stupenda, questa grassa terra di Romagna!». Era vero, malgrado i Bernacca della politica, il compagno di viaggio voleva comunicarmi che era tornata la primavera.

Sergio Zoppi



La scuola che indottrina

2/ ■ discorso aperto da «La storia mia, te lo spiego io» («Stampa Sera», lunedì 26 aprile) ■ ampliato. Anzitutto una considerazione: la storia ■ tornata ■ occupare un posto centrale nella formazione scolastica. Basti constatare — per conferma — che essa è presente in tutte le rose di materie previste per gli esami di maturità (classica, scientifica, magistrale, etc.). Solo l'«italiano» (scritto ■ orale) occupa quest'anno un posto di altrettanto rilievo. Ma — viene affermato con severa solennità — oggi nelle aule non si studia storia, bensì si predicano ideologie e gli insegnanti vanno ■ cattivi in peggiori ■ pessimi, dissolvendo le scienze storiche nel brodo indistinto di dottrinarismi indigesti. Prima di constatare se la ■ stia davvero ■ questo modo, dobbiamo domandarci se ciò accada per ■

Quando giunse al potere, il fascismo impegnò una lunga battaglia per annettere l'intero passato, quale suo precedente, ■ legittimazione del regime. Perciò Scipione l'Africano, Francesco Ferrucci, Mazzini divennero altrettanti precursori del «duce». L'attualismo imperversante (affiorante anche nel concetto di Croce ■ Gramsci, secondi i quali la storia ■ sempre «contemporanea» e scaturisce dagli interessi dello

studioso) incoraggiava la liquidazione di quanti continuavano a ripetere che la storia intende, invece, stabilire «come davvero siano andate le cose».

Dopo la «Liberazione», i programmi scolastici cambiarono ■ fucile di spalla e pretesero insegnare che la storia non era un lungo preambolo del regime, bensì della carta costituzionale italiana. Ma sono ancora in molti ■ credere che la storia universale sia solo fascismo mascherato. Perciò gli stessi autori e personaggi che prima servivano ■ dimostrare i trionfi del «duce» vennero assunti in forza quali «esemplari» di una perenne sete di giustizia e libertà.

Le «deviazioni ideologiche» attuali lamentate dal De Felice, Romeo, Salta, Spriano, hanno dunque molti (anche se non nobili) precedenti. E non v'è alcuna probabilità ■ uscirne sin tanto che la storia continuerà ad avere per punto d'arrivo l'«educazione civica», così come, nel famigerato ventennio, aveva per culmine la «dottrina del regime», la «mistica fascista», e altrettanto invenzioni italiote, identiche — nel fine, se non nei contenuti — alla presunzione democraticistica dei programmi odierni. L'accoppiata «storia ed educazione civica» presuppone, inoltre, che lo Stato non istruisca, bensì educi, non si limiti ■ fornire infor-

mazioni, ■ giunga a conferire un abito «civile» e «morale».

Sennonché: esiste oggi un pur minimo accordo sui prerequisiti e sugli scopi di ■ «morale di Stato»? L'Editoriale dell'ultimo fascicolo di «La Civiltà cattolica» — *Morale religiosa ■ morale laica* — fa giustizia delle ricorrenti pretese dei «laici» di farsi profeti di nuove forme di evangeli assoluti: vecchio vizio dei «laicisti» nostrani, in massima parte corsi dalle sacrestie all'anticlericalismo più sfrenato, portandosi dietro ■ sogno di una «verità» definitiva e universale.

L'ideologismo dell'insegnamento della storia nelle scuole italiane non è dunque una perfida invenzione dei «sessantottisti», bensì ■ istituto previsto ■ predicato nei programmi stessi e uscirne è davvero difficile, se non basta — come certo non basta — asserire che ■ buona e accettabile l'ideologia che ci piace ed ■ cattiva, e va estirpata. L'ideologia che non ci fa comodo.

Il vero problema, del resto, sta altrove: non nell'ideologismo, ma proprio nella scarsa conoscenza della storia ■ dottrine politiche e delle ideologie da parte di molti insegnanti. Anche a questo proposito occorre però procedere ■ con cautela. Dobbiamo, cioè, domandarci ■ davvero le cose stiano come vengono talora dipinte. Non mancano, infatti, professori rigorosamente preparati ■ capaci di dimostrare agli allievi ■ pluralità di meccanismi logici ■ di relazioni tra presupposti ■

conclusioni, insegnando che, in storia come in altre discipline, non esiste una sola «verità», ma sono possibili molte interpretazioni, ugualmente sostenibili.

Accanto a costoro v'è certo anche un numero elevato di «docenti» dediti alla predicazione, anziché allo studio. Ma essi sono appunto intrinseci a un sistema scolastico che ha per obiettivo l'imbottimento ■ la sistematica sostituzione dello studio della realtà effettuale col sogno di una società immaginosa, divisa in buoni e cattivi. E' questa la scuola che immette in cattedra senza verifica della preparazione tecnica bensì col rito pentecostale di corsi abilitanti autogestiti.

E' questa la scuola che non destina se ■ le briciole della dotazione di libri e strumenti didattici, affidandosi al bagaglio di «buoni principi» degli insegnanti e alla pretesa, ereditata da Giovanni Gentile (che ■ il vero dominatore dell'attuale sistema scolastico, pur avendo mutato d'abito e benché i suoi continuatori neppure sappiano d'esserne figli spirituali) di risolvere l'insegnamento con l'identificazione «spirituale» tra docente e allievi. In ■ scuola siffatta non è solo la «storia», a ■ «pericolosa», bensì anche l'italiano, la matematica, le «scienze», perché alla radice v'è l'equivoco sui fini stessi dell'insegnamento (pubblico ■ privato), come dimostra ■ mancata riforma della secondaria superiore.

■ ■ ■ A. Mola

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIAZZA Bengasi c. Roma piano 4° 8 camere letto cucinino lavand. bagno 75 milioni volendo box. Auta 506.967-967.774.

Bernini adiacente signoria 3 camere 3 camera letto cucinino 100 milioni. C.V.I. tel. 383.570.

PIAZZA MARIA TERESA
vendiamo appartamento libero da ristrutturare in stabile di recente ristrutturazione. Mq. 170, 2° piano. Telefonare 537.478.

Sabotini adiacente libero camera letto cucinino servizi. L. 48 milioni. Centro immobiliare. telefono 153.

signoria panoramica salone 3 camere cucina servizi disimpegno ottimo investimento. Tel. 512.012 Esim.

PIRELLA centro alloggio libero recente greco cucinino 2 camere servizi. L. 110 milioni. Tel. 0121 52.210.

PINO vendito villa soggiorno 3 camere cucina lavand. lavandiera garage 1500 mq terreno. Telefonare 543.534 Sarvo.

POZZO STRADA
libero corso Brunelleschi recentissimo tutto signoria ingresso soggiorno camera cucina. Tel. 512.012 Esim.

PRAM A mansarda corso Vittorio casa arredata angolo camera e servizi in casa signoria centrale 5 camere vani. Tel. 584.019.

PRAM B Crocetta signoria salone 2 camere 2 camere servizi. Tel. 584.019.

C libero Valentino signoria salone 2 camere cucina servizi. L. 110 milioni. Tel. 584.019.

D Bernini Mansarda affare cucina 2 camere. Tel. 584.019.

PRAM E libero mansarda ingresso camera letto cucinino servizi cantina. L. 40 milioni. Tel. 584.019-584.633.

F libero corso corso luminoso soggiorno camera letto cucinino servizi. L. 85 milioni. Tel. 584.019.

PRAM G Gessano cucinino 3 camere servizi. L. 37 milioni con eventuale box. L. 18 milioni. Tel. 584.019.

PRECOLLINE corso Quintino Sella libero prestigioso recente salone 3 camere cucina lavand. lavandiera garage 1500 mq terreno. Tel. 546.153-516.229.

PRECOLLINE in palazzina signoria alloggio adatto ad abitazione o studio soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 531.681.

PRECOLLINE in stabile d'epoca 5 camere cucina servizi termo centrale. L. 88 milioni. Tel. 546.650-546.755.

PRECOLLINE libero prestigioso esclusivo pad-terre 170 mq divisa in 3 appartamenti. Tel. 309.1312 ufficio no agenzie.

PRECOLLINE torinese alloggi signoria salone diversi piani giardino condominio, box comodità servizi. Telefonare 840.421.

PRECOLLINE 7 km da piazza Castello in palazzina salone 3 camere cucina 2 camere bagno privato. Tel. 510.592.

PRECOLLINE appartamento libero Francia angolo corso 2 camere 2 camere servizi cucina doppi ingressi. L. 160 milioni. Tel. 513.632.

PRIVATO upe venduto libero S. Paolo stupendo camera letto cucinino servizi. L. 50 milioni. Tel. 506.967-507.774.

PRIVATO libero Pirella camera cucina servizi recente 2° piano ascensore. L. 46 milioni. Tel. 307.748.

PRIVATO venduto a privato via Vigliani salone camera letto cucinino servizi. L. 40 milioni. Tel. 309.8377-919.9355.

PRIVATO venduto libero corso Francia Collezione signoria salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 704.298.

PRIVATO venduto libero camera cucina doppi servizi. L. 130 milioni. Tel. 303.784.

PRIVATO venduto a privato alloggio 2 camere cucina bagno libero subito zona Cira Giardino. Telefonare 776.733.

PROPRIETARIO vende zona corso G. Cesare 2 camere 2 camere servizi. L. 49 milioni più 21 milioni dilazioni al 18%. Tel. 383.445.

RENGUASCO Residence Pian dei Ciliegi signoria salone 3 camere cucina 2 servizi box. L. 532.711-535.211.

RIVATULLA 942.5772 vende in Chieri villa in villaggio residenziale. Mq. 1500 mq. Tel. 512.012 Esim.

RIVOLI libero recente venduto o permutato parzialmente soggiorno 2 camere letto cucinino servizi. Senna Rivoli. Tel. 8295.

RIVOLI libero centrale spazioso mq 90, 2 camere letto cucinino servizi. L. 70 milioni. Tel. 546.630-546.755.

RIVOLI libero ampio camera letto cucinino servizi ingresso ripostiglio cantina. L. 75 milioni. Tel. 546.630-546.755.

S. PAOLO libero 3 camere cucina abitabile servizi. L. 40 milioni. Tel. 506.967-507.774.

S. PAOLO libero ingresso camera cucina bagno (40 mq) 1° piano 500 mq. L. 30 milioni. Tel. 473.0387.

S. PAOLO v. Mongineve ang. De Sanctis piano 1° camera letto cucinino servizi. L. 42 milioni. Auta 506.967-967.774.

S. SALVATORE (via Canova) recente salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box. Telefonare 505.538.

A Vittorio signoria mansarda ristrutturata 3 camere servizi portineria termocentrale. Tel. 445.490.

B libero pressi parco Ruffini ampio ingresso camera letto cucinino servizi termocentrale dilazioni. Tel. 445.490.

B libero pressi Bernini piano alto ingresso camera letto cucinino servizi. Tel. 447.1238.

SAMI libero pressi piazza Bengasi ingresso 2 camere letto cucinino servizi. Tel. 445.490.

E libero Nichelino via Torino recente soggiorno 2 camere cucina servizi termocentrale 68 milioni affare. Tel. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

SAMI 445.558 vende in Collegio alloggi appena ultimati salone 2 camere cucina servizi. L. 445.490.

TERRASERENA vende Avigliana alloggio in villa di 110 mq con garage a n. 2 cantina. L. 190 milioni. Tel. 938.873-938.873.

TRE mansarda libero venduto zona S. Salvatore, stesso case. L. 1 milioni. Tel. 906.4740.

UBAV 747.729 vende libero Alpignano stabile camera letto 3 camere letto, abitabili, 2 posti. Tel. 938.873.

UTIP 537.421 anico corso Potenza salone cucinino ingresso bagno grande terrazzo. Dilazioni pagamento.

UTIP 537.421 vende libero via Candiano 1 camera letto cucinino servizi. L. 445.490.

VALENTINO libero signoria salone camera cucina doppi ingressi. Tel. 445.490.

VALENTINO alloggio signoria in palazzina nuova (salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box), mutuo 7% Benielli 548.426.

VALENTINO alloggio signoria 4 camere servizi box (fabbricato 1979 portineria, mutuo 15%, Casa Nova 920.97.05).

VENEZIA a vero affare zona corso camera letto cucinino 2 cantine palazzina. Tel. 741.2888.

VENEZIA alloggio occupato zona Rebassano camera cucina ingresso servizi cantina. Telefonare 788.180.

VENEZIA prestigiosa villa zona Marzotto 10 camere 4 bagni 4 box auto lavandiera cantina. L. 500 milioni. Tel. 938.873.

VENEZIA via Legnano 4 camere cucina 130 mq circa « casa d'epoca libero. Telefonare 906.185.

VENEZIA libero recente Campobasso salone 2 camere cucina servizi prezzo affare, no agenzie. Telefonare 707.2227.

VIA Carlo Albano libero ristrutturato studio 2 letto salone cucina 3 servizi 1° piano ascensore riscaldamento mq 190 L. 300 milioni. Dilazioni. Tel. La Casa 534.630.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VIA D. Jolanda, libero ristrutturato luminoso 2 camere letto servizi termo autonomo. L. 50 milioni dilazioni. Telefonare 447.2078.

VOLVERA libero 2 camere letto cucinino servizi 100 mq spazioso ristrutturato mutuo dilazioni. Galdini 488.789.

VOLVERA recentissimo appartamento di diversa metratura con bella auto mutuo e dilazioni. Vende Senna Rivoli. Tel. 938.873.

ZONA Fiat Sura stabile recente libero 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 447.3878.

PIAZZA Sabotini vende alloggio libero camera cucina piano 3° no ascensore. L. 24 milioni. Telefonare 384.491.

20 Domande affitto
libero Lancia 3000 2-3 vani a Torino e dintorni. Tel. 749.8132.

Al Alm con moglie e bimbi cerca 1-2 vani 1 vani 1 servizio in zona Torino e dintorni. Tel. 749.8132.

CERCA professionista alloggio a pied-à-terre uso transitorio massima referenza e servizi. Affitto max. L. 300 mila. Tel. 482.905.

CONIUM con bimbi referenziali cerca alloggio 2 camere letto servizi zona Francia. Pirella S. Rita. Telefonare 743.541.

CONIUM con 2 figli cercano 3 vani servizi. Borgo Oliva Po. Corso Regina Elena. Vende. Tel. 749.8132. Lancia 2A1.

ESTETISTA in proprio sala ricerca 1-2 camere letto servizi in zona Santa Rita e dintorni. Tel. 749.8132. Lancia 92.

FUTURA sposi occupati ambidue cercano 1/2 camera cucina servizi zona Madonna di Campagna e dintorni. Tel. 749.8132.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

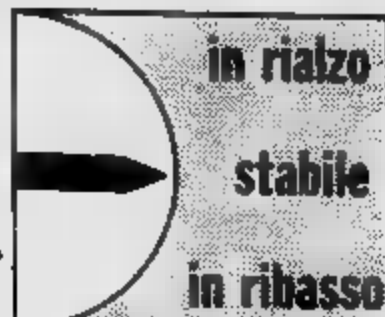
INFERNO amministratore sala cerca 1 camera soggiorno servizi zona S. Rita. Crocetta. Telefonare 749.8132. Lancia 3A1.

TORINO

Molti contrasti

TORINO — Riunione ancora molto contrastata sul mercato azionario. Tuttavia, rispetto alla chiusura di ieri, si è notato un certo miglioramento, anche se non può parlarsi proprio di ripresa. Infatti molti titoli, a causa di una domanda che si ripresenta timidamente nelle fasi finali, hanno potuto recuperare qualche posizione, limitando così le perdite precedenti.

Comunque per molti altri comparti le flessioni si accentuano, aggiungendo cedimenti altri cedimenti. Recuperano generalmente gli assicurativi, in particolare le Sai e le Gene, qualche progresso anche per i bancari



e per qualche finanziario, soprattutto per Ifi e Ifil.

Perdono invece ancora terreno Sai (-5%) e Sip (-1,63%); negli industriali Magneti Marelli e Cantoni. Nei valori locali, variazioni minime delle quotazioni: miglioramenti per Morgesio, Gilardini e Castagnetti; perdite per Florio, Ibi e Unicem.

Nel reddito fisso, scambi in aumento soprattutto per i valori di Stato.

Fixing: Fiat ord. 1722, pr. 1330.

MILANO

Alcuni recuperi

MILANO — La netta scivolata della vigilia è stata compensata da un modesto recupero finale che è servito più che altro ad arginare il ribasso in corso ormai varie giornate. D'altra parte la vicinanza delle scadenze tecniche ha provocato numerosi alleggerimenti e revisioni di posizioni e di conseguenza la pressione delle vendite non ha trovato adeguata controparte e le perdite si sono sommate alle perdite precedenti.

Oggi la seduta si è iniziata ancora fiacca, con slittamento iniziale specialmente in alcuni settori patrimoniali, nonché per le Montedison, che hanno portato l'indice generale di Borsa a -0,6%. Sul

del listino invece è rientrato gradatamente un po' di denaro che ha permesso di diffondere modestissimi recuperi. Alle 11,30, infatti, l'indice generale ha segnato +0,3%, rispecchiando un maggiore equilibrio tra domanda e offerta.

tenute Fiat e Sai, mentre i valori si sono leggermente assestati. Dopo listino ancora in recupero ma solo su pochi valori, tra cui ancora la Fiat. Intonazione calma prevalente anche nel settore del reddito fisso, specie per Buoni del Tesoro e Carte di credito; resistenti le obbligazioni convertibili.

Dollaro: lieve recupero
Quote stabili dell'oro

Leggero rialzo del dollaro all'apertura sui mercati europei. Roma quota 1272,50/1273 lire, contro i 1270,50 della media Uic di ieri. Francoforte ha iniziato la giornata a 2,2955 marchi (2,2890 ieri). Anche i piazzati asiatici hanno registrato un andamento analogo.

L'oro all'apertura di Londra: 329,50 dollari l'oncia contro 329,75 di ieri. Mercato calmo e stabile.

Cambi Bancari

quotazioni informative

| Banconote (Milano) | |
|--------------------|---------------|
| Dollaro | 1271,50-1272 |
| Sterlina | 2330,50-2331 |
| tedesco | 555,25-555,75 |
| Franco svizzero | 855,40-856,80 |
| Franco | 212,90-213,30 |
| austriaco | 29,20-29,60 |
| Florino oland. | 78,82-78,92 |
| Yen | 499,40-499,90 |
| | 5,438-5,439 |

REDDITO FISSO A TORINO

| Titoli | 11-5 | 10-5 | Titoli | 11-5 | 10-5 |
|------------------------|--------|--------|------------------------------|--------|--------|
| DI STATO | | | | | |
| 5% | 39 80 | 39 60 | C.C.OO.PP. 5% | 52 50 | 52 70 |
| Scot. 5,50% 87 | 99 | 99 | C.C.OO.PP. 5,50% | 52 80 | 52 20 |
| Edil. Scot. 5,50% 88 | 87 50 | 87 50 | C.C.OO.PP. 6% | 47 30 | 47 20 |
| Edil. Scot. 5,00% 89 | 86 50 | 86 50 | C.C.OO.PP. 7% | 45 10 | 45 20 |
| Edil. Scot. 6% 70 | 78 | 78 | C.C. Int. St. 6% 88 1° | 71 50 | 70 70 |
| Edil. Scot. 6% 71 | 70 | 70 | C.C. Int. St. 6% 87 2° | 70 40 | 70 30 |
| Edil. Scot. 6% 72 | 69 | 69 | C.C. Int. St. 6% 88 3° | 68 | 68 25 |
| Edil. Scot. 6% 75/90 | 72 | 72 | C.C. Int. St. 7% 70 1° | 61 50 | 59 60 |
| Edil. Scot. 6% 77/97 | 70 | 70 | C.C. Int. St. 7% 71 2° | 58 10 | 58 10 |
| DD.PP. Comp. Pr. 10% | 70 | 70 | C.C. Int. St. 7% 72 3° | 56 | 56 |
| C.C.T. 10% 85 | 91 | 91 | CC.OO.PP. Anas 6% 88 | 46 | 46 |
| C. Cr. Tes. 1-3-82 | — | — | CC.OO.PP. Anas 7% 72 | 46 75 | 46 75 |
| C. Cr. Tes. 1-5-82 I | — | — | CC. Aut. 7% 70 1° | 47 10 | 47 10 |
| C. Cr. Tes. 1-5-82 II | — | — | CC. Aut. 8% 74 I | 43 | — |
| C. Cr. Tes. 1-6-82 | 99 80 | 99 80 | FF.SS. 6% 88 1° | 75 10 | 75 10 |
| C. Cr. Tes. 1-7-82 I | 99 80 | 99 85 | FF.SS. 6% 87 | 70 | 70 35 |
| C. Cr. Tes. 1-7-82 II | 99 80 | 99 85 | FF.SS. 6% 88 1° | 61 | 61 |
| C. Cr. Tes. 1-8-82 | 99 80 | 99 80 | FF.SS. 7% 72 1° | 68 | 68 |
| C. Cr. Tes. 1-10-82 I | 99 85 | 99 85 | Amn. FF.SS. 7% 70 | 62 15 | 62 50 |
| C. Cr. Tes. 1-10-82 II | 99 85 | 99 85 | Amn. FF.SS. 10% 75 I | 84 | 84 |
| C. Cr. Tes. 1-12-82 | 100 10 | 100 10 | Amn. FF.SS. 12% 79 II em. | 88 | 88 |
| C. Cr. Tes. 1-1-83 | 100 15 | 100 25 | P. Verde 6% 84 1° | 86 | 86 |
| C. Cr. Tes. 1-10-83 | 100 | 100 | P. Verde 6% 71 1° | 55 | 55 |
| C. Cr. Tes. 1-2-84 | 98 85 | 98 75 | ICIPU 5% | 68 | 68 |
| C. Cr. Tes. 1-4-84 | 98 70 | 98 70 | ICIPU 5% F | n.l. | n.l. |
| C. Cr. Tes. 1-6-84 | 98 25 | 98 35 | ICIPU 7% G 72 | 77 | 77 |
| B.T.P. 5,50% 82 | — | — | IMI 25 6% 88 | 94 80 | 94 80 |
| B.T.P. 12% 87 | 82 80 | 82 80 | IMI 26 6% 87 | 88 | 88 30 |
| B.T.P. 12% 82 I | — | — | IMI 26 7% 70 | 89 40 | 70 80 |
| B.T.P. 12% 82 II | — | — | IMI 29 7% | 70 10 | 68 80 |
| B.T.P. 15% 1-1-83 | 97 30 | 97 35 | Olivetti 5,50% 62/82 | 120 | 120 |
| B.T.P. 12% 1-10-83 | 96 10 | 90 20 | Medison 13,5% 78/91 ind. | 72 | 72 |
| B.T.P. 12% 1-1-84 | 88 30 | 88 55 | Città Torino 6% 52/84 | 80 50 | 80 50 |
| B.T.P. 12% 1-4-84 | 87 15 | 87 25 | Pr To AEM 5,5% 88/89 | 80 50 | 80 50 |
| B.T.P. 12% 1-10-84 | 85 30 | 85 30 | Pr To EMI 5,5% 82/85 | 80 50 | 80 50 |
| OBLIGAZIONI | | | | | |
| Enel 5% 85 I | 67 90 | 66 30 | Città di Milano 10% | 84 90 | 86 50 |
| Enel 5% 85 II | 67 90 | 66 30 | Ist. S. Paolo To 6% | 47 50 | 47 50 |
| Enel 7% 73 | 67 90 | 66 30 | Ist. S. Paolo s. conv. 6% | 55 | 55 |
| Enel 7% 77 I | 67 90 | 66 30 | S. Paolo OO.PP. 6% ex 5% | 44 50 | 44 50 |
| Enel 7% 77 II | 67 90 | 66 30 | S. Paolo OO.PP. 6% | 47 50 | 47 50 |
| Enel 7% 77 III | 67 90 | 66 30 | S. Paolo OO.PP. 8% Ecu 79/88 | 87 25 | 87 25 |
| Enel 7% 77 IV | 67 90 | 66 30 | C. Risp. PP.LL. 6% | 47 | 45 50 |
| Enel 7% 77 V | 67 90 | 66 30 | C. Risp. PP.LL. conv. 6% | 48 50 | 48 50 |
| Enel 7% 77 VI | 67 90 | 66 30 | Fond. Piemonte V.A. 6% | 50 | 50 |
| Enel 7% 77 VII | 67 90 | 66 30 | Fond. Piemonte V.A. 7% | 70 | 70 |
| Enel 7% 77 VIII | 67 90 | 66 30 | Piemonte V.A. OO.PP. 7% | 65 | 65 |
| Enel 7% 77 IX | 67 90 | 66 30 | OBLIG. CONVERTIBILI | | |
| Enel 7% 77 X | 67 90 | 66 30 | Med. Sip 7% 73/88 | 70 | 70 |
| Enel 7% 77 XI | 67 90 | 66 30 | Med. S. Spirito 7% 73/88 | 306 | 306 |
| Enel 7% 77 XII | 67 90 | 66 30 | Med. Olivetti 12% 79/89 | 244 | 244 |
| Enel 7% 77 XIII | 67 90 | 66 30 | Med. FIDIS 13% 81/91 | 106 30 | 106 30 |
| Enel 7% 77 XIV | 67 90 | 66 30 | Beni Imm. IL 12% 80/85 | 141 | 141 |
| Enel 7% 77 XV | 67 90 | 66 30 | STET 7% 73/88 | 68 50 | 68 50 |
| Enel 7% 77 XVI | 67 90 | 66 30 | S. Paolo S. Italcavi 12% | 178 50 | 179 50 |

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

| Titoli | 11-5 | 10-5 | Titoli | 11-5 | 10-5 | Titoli | 11-5 | 10-5 | Titoli | 11-5 | 10-5 |
|-------------------|--------|--------|---------------------------|--------|--------|-------------------|--------|--------|-----------------------------|-------|-------|
| ALIMENTARI | | | B. Catt. Veneto 9090 9100 | | | COMUNICAZIONI | | | - METALLURGICI | | |
| Alivar | | | CARTARI-EDITORIALI | | | Alitalia priv. | 1185 | 1185 | Mittel | 1220 | 1240 |
| Bonifiche Ferr. | 27600 | 27600 | Burgo ord. | 3920 | 3790 | Audifare | 8540 | 8539 | Partec. Finanz. | 821 | 880 |
| Eridania | 11710 | 11800 | Burgo priv. | | 4620 | Autoferr To-Mi | 6000 | 6140 | Pirelli & C. | 2445 | 2485 |
| Ind. P. | 3810 | | Burgo Risp. | | | Italcable | | 9281 | Pirelli SpA | 1339 | 1350 |
| Sulmona Risp. | 3920 | 3940 | De Medici | | | Nord Milano | 80 | 96 25 | Pirelli SpA Risp. | 1350 | 1375 |
| Ind. Zuccheri | 4030 | 4025 | Montedison pr. | 5490 | 5490 | | | 1220 | Rajna | 22500 | 22500 |
| Milano Agr. Vitt. | 10045 | 10100 | CEMENTI - CERAMICHE | | | | | 1335 | Rajna Risp. | 28000 | 28000 |
| Sernide ord. | 110 | 112 | | 3930 | 3949 | ELETTROTECNICI | | | Riva Finanz. | 8195 | 8195 |
| Sernide priv. | 90 | 106 50 | Pozzi-Ginori | | 116 | Magnet M. ord. | 748 | 752 | Sarom | 2980 | 2970 |
| Sernide Risp. | 110 | 110 | Pozzi-Ginori Risp. | | 111 | Magnet M. Risp. | | 728 | SME | 1725 | 1750 |
| ASSICURATIVI | | | Eternit | 555 | 555 | Tecnomatico | | 159 | SMI | 1815 | 1850 |
| Alleanza Ass. | | 35450 | Eternit pref. | 549 | 554 | FINANZIARI | | | SMI Risp. | 1800 | 1800 |
| Ausonia | | 2000 | Italcementi | 34130 | 34000 | Acqua Marcia | 2208 | 2215 | Stat | 1050 | 1050 |
| C. Ass. Mil ord. | 15800 | 15795 | Italcementi Risp. | 43000 | 43000 | Agrocola | 22600 | 22500 | T. Acqui | 1250 | 1231 |
| C. Ass. Mil Risp. | 12300 | 12280 | Unicem | 17210 | 17510 | Bastogi IRBS | 160 | 162 | T. Acqui 1/7/81 | 1239 | 1222 |
| C. Latina ord. | 700 | 700 | CHIMICI | | | Bonif. Stile | 35100 | 34850 | IMMOBILIARI - EDILIZIA | | |
| C. Latina priv. | 601 | 602 | Caifaro | 440 | 445 | Borgosesia o. | 7430 | 7499 | Aedes | 7600 | 7500 |
| FIRS | 3030 | 3030 | Caifaro Risp. | 420 | 418 | Borgosesia r. | 1710 | 1710 | B.I.I. ord. | 697 | 710 |
| FIRS Risp. | 1110 | 1110 | Farnit | 5780 | 5780 | Broschi | 3155 | 3160 | B.I.I. Risp. | 653 | 658 |
| Generali | | 136500 | Lepetit | | 30300 | Burton | 4395 | 4391 | COGE | 1325 | 1350 |
| Italia Ass. | 20100 | 20280 | Lepetit priv. | 20250 | 30000 | La Centrale | 2485 | 2455 | Cogefar | | 1361 |
| L'Abellio Ital. | 37300 | 37500 | | 119 25 | 121 | La Centrale Risp. | 2820 | 2805 | C. Acqui | 179 | 185 |
| La Fondiaria | | 46700 | | 7020 | 7050 | Euromobiliare | 4000 | 4000 | De Angeli Frus | | |
| RAS | 114550 | 114500 | Pierrel | 3810 | 3820 | Fin. Breda | 53 50 | 53 50 | G. Imm. Segene | | 1593 |
| SAI | | 27950 | Pierrel Risp. | 3810 | 3820 | Finmare | 1185 | 1171 | Iniziativa Ed. | 27220 | 26990 |
| SAI 1-5-81 | 27750 | 27950 | Saia Risp. | 3810 | 3820 | Finrex | 38 | 35 25 | ISVIM | 23850 | 24450 |
| SAI priv. | | 28100 | Sloisigeno | 15700 | 15950 | Finsider | 2285 | 2295 | La Milano Centr. | 8510 | 8840 |
| Toro Ass. ord. | | 14700 | COMMERCIO | | | Fiscamb | 420 25 | 420 | La Milano Centr. r. | 8850 | 8780 |
| Toro Ass. pr. | | 12270 | La Rinasce. ord. | 371 | 372 | Gemina | 423 | 424 | Risanamento | 10215 | 10200 |
| BANCARI | | | La Rinasce. priv. | | 263 25 | Gemina Risp. | 653 | 680 | | | 787 |
| B. Ambrosiano | | 40150 | | | 6800 | GIM | 2650 | 2862 | MECCANICI - AUTOMOBILISTICI | | |
| B. Comm. Ital. | | 35000 | Standa Risp. | 2190 | 2220 | GIM Risp. | 2330 | 2335 | FIAT ord. | 1714 | 1700 |
| Banco Roma | 34950 | 34700 | | | 2200 | IFI priv. | | | FIAT priv. | | 1330 |
| Banco Lariano | | 7851 | | | 2220 | IFIL | | | Franco Tesi | 16180 | 16200 |
| Cred. Italiano | 4330 | | | | 2220 | IFIL Risp. | | | Ghardini | 4800 | 4900 |
| Cred. Varesino | 7825 | 7550 | | | 2220 | Invest | 2580 | 2585 | | 2623 | 2622 |
| Interbanca pr. | | 23800 | | | 2220 | Italmobiliare | 131200 | 130500 | | 2202 | 2212 |
| Mediobanca | | 88100 | | | 2220 | | | | | 2580 | 2540 |
| | | | | | | | | | Olivetti Risp. | 20700 | 21050 |
| | | | | | | | | | Worthington | 2300 | 2330 |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | </ | | | | | | |

Western cosacco firmato Mikhalkov

Intervista con il regista russo che con «Amico tra nemici, nemico tra gli amici» ha girato una classica avventura mozzafiato



ROMA — DI Mikhalkov è uscita il film *Amico tra nemici, nemico tra gli amici* che ha realizzato nel 1974, dopo *Un giorno tranquillo alla fine della guerra* (1973), *Schiava d'amore* (1975), *Partitura incompiuta per pianola meccanica* (1976), *Cinque serate* (1978), *Oblomov* (1979). Nikita (fratello regista Andrej Mikhalkov-Konchalovskij) discende una famiglia di artisti. Il bisnonno il celebre pittore Vasulij Surilov, suo nonno altro pittore molto noto, Piotr Konchalovskij, padre, Sergej Mikhalkov, poeta e drammaturgo; la madre, Bataij Konchalovskaja, scrittrice e traduttrice.

La vicenda è una sorta di western alla cosacca e si svolge in Russia subito dopo la rivoluzione d'Ottobre. Il Paese resistito agli controrivoluzionari, ma è al di là della fame; soprattutto manca il grano, bisogna acquistarlo all'estero e il pagamento può avvenire solo in un modo: con l'oro.

Il film racconta appunto un carico d'oro — spiega Mikhalkov — che viene trasportato sotto sorveglianza di un gruppo di uomini guidati da Shilov. Il treno col suo prezioso carico viaggia verso Mosca, è attaccato da banditi, fuorilegge e l'oro viene trafugato. Shilov è sospettato di essersi messo d'accordo coi banditi. Fugge, rintraccia il gruppo dei ladri, si unisce a loro, il suo scopo è solo quello di recuperare l'oro e riportarlo a Mosca. Ci riesce, infatti, e ottiene di riabilitarsi.

Siamo in piena «avventura» con il classico cavaliere solitario (o cacciatore taglie) che si scontra tra i briganti, l'antenna, libera la fanciulla e riconquista il bottino... «Sì, so che qualcuno ha fatto paragone con il western e qualche altro ha osservato che potrebbe trattarsi di parodia del western. Nego che io abbia avuto questa intenzione. Ho voluto guardare a quel tempo secondo l'ottica di allora, cioè quando tutti i personaggi molto più precisi, cattivi di buoni... Tuttavia debbo che in effetti mi sono avvalso di canoni espressivi di quel tipo di film. Ma questo significa che io abbia voluto fare parodia».

Come sceglie i suoi personaggi? «In ogni mio film, almeno un personaggio è frutto di una descrizione ironica di me stesso. Ma anche tutti gli altri personaggi debbo conoscerli bene. Non posso descrivere qualcuno solo attraverso la mia parte di me stesso».

Lavorando con gli attori, adotta qualche metodo particolare per ottenere da loro il massimo? «Ciò che deve vedersi sullo schermo è il risultato di un lavoro di approfondimento di un determinato tema e di un determinato personaggio. Lavoro quindi con gli attori come si fa in teatro: molte prove. Prima di cominciare a girare ognuno deve sapere con precisione come si deve comportare».

La sceneggiatura prevede anche il tipo di recitazione? «Certamente, anche perché quando scriviamo la sceneggiatura — Sancia Debasheyan ed io — abbiamo già in mente l'attore che dovrà interpretare quel ruolo preciso, per cui c'è un adattamento fra l'attore e la sceneggiatura, fra la parte e l'attore».

Pretende dunque molto dall'attore? «Pretendo che faccia bene la sua parte. Per esempio io pretendo sempre che sia libero da qualsiasi altro impegno. Non è possibile che, ad esempio, faccia contemporaneamente un altro film, o lavori in teatro. Questo impedirebbe che possa concentrarsi interamente nella parte che gli ho affidato».

Come fa a impedire che si dedichi a qualcosa d'altro? «Per tutto il periodo delle prove e della lavorazione del film deve restare completamente tagliato fuori da quelle che sono le sue occupazioni normali. Occorre che fra noi si stabilisca un rapporto di amicizia, una situazione familiare. Per creare questa atmosfera viviamo tutti insieme, in una specie di ritiro. Si pranza insieme, si fa merenda insieme, nelle pause si fa qualche gioco, ma discutiamo sempre film e della parte».

Lei è nato in una famiglia di artisti, ciò lo ha facilitato nel suo lavoro? «Certo mi ha aiutato molto il livello culturale della mia famiglia, il contatto con gente di cultura. La nostra era frequentata da Aleksej Tolstoj, Prokofiev, Richter, da Korncjalovskij e da tanti artisti che non hanno potuto influire sulla mia formazione. Una madre scrittrice, un padre pittore, un fratello regista. Tutto questo mi ha anche creato delle difficoltà».

In che senso? «Nel senso che qualunque cosa io abbia fatto è subito pensato che ho potuto farla in virtù di questa situazione familiare. È stato detto che sono entrato all'Istituto di Cinematografia per pressioni di mio padre... che sono stato agevolato a fare il mio primo film mio fratello... ancora si dice che è tutto merito di mio nonno sceneggiatore, Sancia Debasheyan. Insomma io non avrei alcun merito...».

Crede che la critica sia spesso influenzata da simpatie o antipatie personali con l'autore di un film? «Non riesco a credere che a qualcuno possano piacere o non piacere i miei film senza che io personalmente piaccia o non piaccia. Poiché ri-

tengo che un film debba riflettere la personalità del suo autore e anche probabile che l'uomo-regista è antipatico lo siano riflesso anche i suoi film».

I suoi film lei li vede anche da un punto di vista politico? «La politica non è la parte più importante della mia persona e pertanto ritengo di fare politica, anche se credo che qualsiasi film pur riflettendo il punto di vista del suo autore, immerso com'è in un particolare periodo storico e in una determinata società, in fondo non può riflettere la situazione politica di quel momento. In tal caso l'aspetto politico è risultato di un processo artistico e non un preciso punto di partenza, una tesi preconstituita».

Nel suo lavoro artistico la donna ha un ruolo importante? «L'immagine della donna per me è legata essenzialmente alla

figura della madre, nel senso primario del termine, cioè madre sinonimo proprie radici, della propria terra, propria patria. Per me la donna rappresenta la continuità della vita, proprio mondo».

E la donna appunto il tema del suo prossimo film? «Sì, narra la storia di una donna che vive in campagna e che trovare la figlia che si è costruita la propria città. Poiché per madre vita è importata concetti elementari, tradizionali, primari, va scontrarsi in modo traumatico con la realtà cittadina, coi fenomeni della città e col modo con cui la figlia conduce la propria esistenza. Non so ancora cosa ne terrà fuori. Per ora abbiamo solo questa idea di partenza, per il resto si vedrà».

Lamberto Antonelli

Andare a morire a Gallipoli

Il produttore Stigwood racconta com'è nato il film «Gli anni spezzati»



ROMA — Robert Stigwood, produttore cinematografico, del tesoro l'ha trovata nelle cassette musicali. Questa la breve sua vita. Nato in Australia, se ne va in Inghilterra a fabbricare e poi cassette musicali. Nel '67 il primo produttore di dischi di musicassette in Gran Bretagna. Nel '67 si unisce a Epstein, il manager dei Beatles, co-manager della Nems Enterprise. Morto Epstein, costituisce una propria società e lancia cantanti e complessi musicali come i Bee Gees, i Cream ed i Clapton. Poi acquista il famoso End Londra e importa i più famosi musicisti americani: Hair, Jesus Christ Superstar, Pippin, Oh! Calcutta!, Sweeney Todd.

non basta operare nel campo e nel '73 pro-

duce per il cinema Jesus Christ Superstar e, successivamente, Tommy diretto da Ken Russell. E' poi la volta di La febbre del sabato sera che porta al successo John Travolta e la musica di Bee Gees, quindi Grease. Realizza poi Attimo per attimo, sempre con John Travolta, quindi Times Square e infine Un'ombra nel buio con Lauren Bacall e James Garner.

Adesso presenta sui nostri schermi l'ultimo film della sua produzione: Gli anni spezzati (Gallipoli), diretto da Peter Weir. «Fu il regista Peter Weir a parlarmi di questo film — dice —, lui pensava di fare qualcosa delle grandi battaglie della guerra '14-18 e qualcuno gli aveva messo in testa l'idea di farlo sulla battaglia di Gallipoli. Così s'era recato a Istanbul e s'era trattenuto per alcuni giorni in perfetta solitudine sul campo di battaglia. Aveva grovato attraverso quelle che erano state le trincee e i camminamenti e gli era perfino capitato di trovare qualche oggetto lasciato dai soldati dei due eserciti combattenti. Ritornò deciso a fare un film quell'episodio».

Il punto di partenza fu il libro Bill Comage "The Broken Years" alcuni storie. Ma ciò che aveva affascinato il regista e colpì anche me, la raccolta lettere e diari dei soldati riportati nel romanzo. La prima intenzione era quella di raccontare l'intera storia di un gruppo di soldati, dalla chiamata alle armi, alla guerra e alla evacuazione di Gallipoli. Raccontando perché come essi si trovarono quel di battaglia».

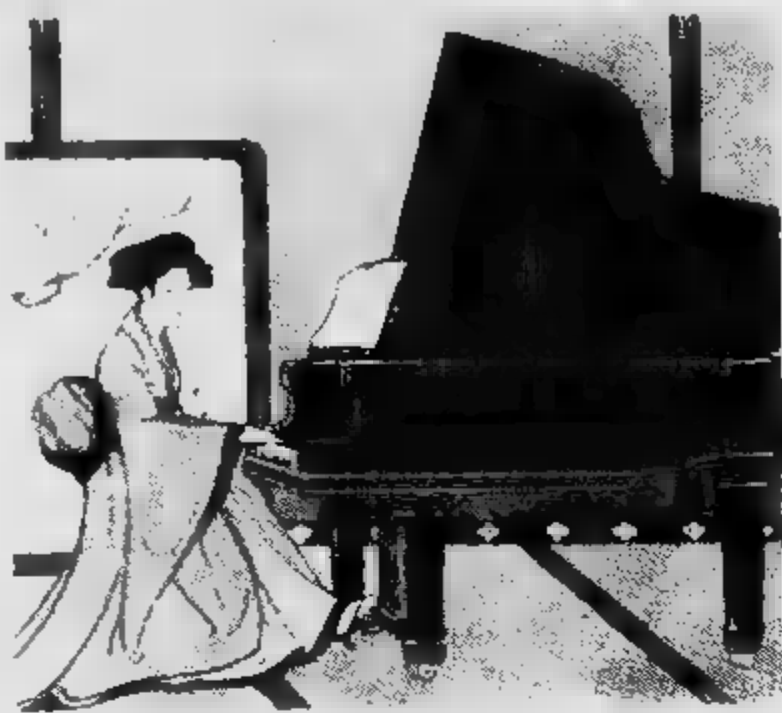
In sostanza "Gli anni spezzati" racconta due giovanotti australiani che, attraversando i continenti e gli oceani, scalano le Piramidi, passano attraverso i deserti dell'Egitto fino al loro ultimo appuntamento con il destino a Gallipoli. La fine del film è tutta concentrata nell'appuntamento come essi lo affrontano. Noi non saremmo mai potuti arrivare a qualcosa di incredibilmente semplice questa conclusione se non dopo mesi di discussioni, di sceneggiature scritte e riscritte».

Per trovare o ricostruire gli esterni giusti, organizzò una squadra di scenografi. Furono costoro a scoprire la spiaggia di Port Lincoln che aveva molti punti di contatto con Gallipoli. «Del resto — dice Stigwood — non era possibile girare nei veri luoghi della battaglia perché non avremmo potuto disporre di un numero di comparse anglosassoni, quasi quattromila».

Secondo Stigwood, una delle più significative del film è quando i giovani protagonisti interpretati dagli attori Mark Lee e Bill Kerr, tanto lontani dal loro paese di origine, attraversano il deserto e discutono su quella guerra: «Questo dialogo fra i due, sia giusto o sbagliato parteciparvi, avuto una grande suggestione per il regista, ma anche per me. Vi sono momenti di una straordinaria irrealtà nel film, questi appunto, altri, come quando uno dei due suona una tromba in cima a un gigantesco cavallo di legno, poi sbarco notturno, quando gli uomini nuotano sott'acqua per arrivare senza essere visti sulla spiaggia di Gallipoli, mentre lì esplodono attorno a loro».

Per rendere più realistiche e più credibili le battaglie il regista ha adottato il sistema di tenere informati tutti i partecipanti, attori e comparse, su quello che svolgeva il combattimento stesso, facendoli immergere nel loro ruolo come fossero autentici soldati impegnati in una situazione di guerra. «Venivano distribuite annotazioni stampate così che ognuno poteva avere un quadro dettagliato di quanto stava avvenendo, secondo quanto risulta come storico».

L. A.



Panorama del rock, pop, country, jazz e di quanto si ascolta oggi nel mondo

Storia per iniziati con Leer come tematica

Proliferazione del gergo

I profani dicono: troppa ironia che ormai, per manovrare un impianto hi-fi, ci vuole almeno una laurea in ingegneria. Ma, sfogliando le riviste pop-rock, ascoltando alla radio e sulle varie tv i disc-jockey più nel colpo, ci si rende conto che per scegliersi un disco adatto ai propri gusti, ci vuole un'ulteriore specializzazione. Nulla di più esatto del disegno di *Shock*, the new rock magazine. Illustra una rubrica del mensile *Mucchio selvaggio* e proprio sopra una recensione riguardante Thomas Leer.

Il *new rock* sembra facile, perché ai primi passi ci segnalano «4 Movements», un disco dello stesso anno, ma una ghiotta occasione perché «si presenta l'occasione di creare un caso precedente (esclusi i Genesis)» scopre prima degli inglesi questo possibile culto, il soggetto delle prossime copertine dei loro giornali musicali.

Ed ecco come quella del rock si riveli poi subito una giungla dove, sotto la magnifica orchidea citata, si annida un serpente che, con il suo veleno, scopre l'ignoranza dei più. Quale oscuro significato ha infatti la spiegazione sul perché bisogna comprare *Contradictions* degli ultimi «ellepi» scozzesi Leer? Si cita testualmente:

«Si presenta ("Contradictions") sotto forma di due 12 pollici che vi danno un totale ascoltato un'ora di positive vibrations».

«Niente a che fare col soul. Soul? Sì, Tamla, Stax e poi funk e poi jazz. Il tutto per i ragazzi moderni ovvero conditi di nostre be-

neamate influenze germaniche».

A questo punto il lettore pop medio, può anche avere la sensazione di perso i sensi per qualche mese essersene conto, oppure di aver fatto del sonno. Insomma. Infatti termini anche esotici ma familiari ad ogni ormai rimascolati, agitati e rimessi giù fossero estranei. E spietatamente la straordinaria docente di questo linguaggio, Alessandra Sartore, conclude: «Dal calderone esce prodotto che, come nel caso dei favolosi Heaven 17, rischia sangue a tanti mezzi cadaveri, ma se c'è una colpa che



non ha quella di richiamarvi in qualcosa di definito e, peggio, già sentito».

Il curriculum di Thomas Leer diventa così moderno: ricetta per streghe dove l'incantesimo rock-pop o chissà come dovrà dire, nasce da ali di pipistrello bensì «sfuggendo un periodo glam rock arrivando a fronteggiare la formazione punk» che deve ballare non con code ma con rospo dannunziano ma con l'ormai introvabile gemma del post punk Private Plane, evocando «il demone dell'elettronica e gadgets vari».

Inutile che chi non conosce i soggetti sado-maso del Soft Cell, e chi sopravvaluta le gioie del synt, sia esso duecento sterline o quattromila, è meglio che lasci perdere. Anche se è proprio l'interessato Leer ha da dire qualcosa di chiaro in proposito: «Anche se i sintetizzatori (fleggi synth, ndr) sono più influenzati dal jazz che dalla musica a cui si ispirano Human League e altri».

domanda: chi ti ha introdotto alle gioie del synt? risponde: «A metà degli Anni Settanta era country americano o musica europea. Io ho scoperto i Kraftwerk».

E finisce qui. Perché arriva la strega con il suo linguaggio miliardario (ci vogliono in milioni per mettere insieme i dischi) relativi stili citati come guida alla comprensione di questi due semplici «ellepi» che semplice parola di bocca e conclude:

«Dal Kraftwerk si può dire che Thomas abbia imparato i principi della elettronica dance music, e se gli albums dei tedeschi, chissà perché li trovo più adatti al ascolto pomeridiano, la musica di Thomas

(e qui rubo il concetto di McCulloch di Sounds) luminosa e splendente musica mattina. Provate anche voi svegliarvi Thomas Leer».

Da un incubo?

A proposito di Simon e Garfunkel



«The Concert in Central Park». Il titolo del disco tutto a proposito questa fatica di Simon e Garfunkel. Successe sera del 19 settembre 1981 per l'occasione il CP New York fu gremito da oltre un milione persone. L'«ellepi» esce con tanto ritardo a una questione tra editrici, ma ha un sapore nostalgico perché riavvicinamento personaggi — Simon, la forza trainante, Ari l'affascinante —, causa delle pressioni anche commerciali che li vogliono solisti, sempre più problematico.

Disco collezione, dunque, ma con qualche riserva spiega Claudio Buja (L'Ultimo Buscadero, numero aprile): qui raccolto ha visto il vinile 4-5 volte, originale, greatest hits, colonne sonore, esecuzioni live, rischiando di trasformare il duo in un convento che da quindici anni passa sempre nella stessa stanza. Il pericolo che la ruggine dell'età strangoli queste canzoni, superato dalla prova dei fatti.

Ben coperti spalle ritmica d'eccezione (Steve Gadd e Grady Tate alle batterie) i nostri si lanciano rete incontro un pubblico sterminato pronto allargare le braccia per stringere i versi di Simon come una teenager foto di un divo».

TEATRO STABILE
Al Teatro Carignano, ore 21
VALERIA MORICONI
Emma vedova Giocasta
Savino
Regia: Egisto Marcucci

OLD RIVER PIANO BAR
Martedì, Giovedì e Sabato
BLEUS e BOSSA
Con Guido al Pianoforte
e Guido al Pianoforte
C. Moncalieri 5 - Tel. 895.487

Donadaro
Diora 9 - tel. 553771
Ballando e giocando ci divertiamo con WILLIA

Modi di dire

«Sembra uscita dai fumetti di Betty Boop o di Blondie e Dagoberto»: come a dire che si ritorna ragazzi del tempo degli smoking bianchi, mandare fiori alle signore, di pista al suono dei Platters. Questa è l'atmosfera del primo disco Lou Ann Barton.

La ragazza ha stoffa, non c'è dubbio e, no gli esperti, sbaglia chi crede trovarsi davanti a canzoni «dulate».

In «Old enough», questo il titolo del disco, «le chitarre, le tastiere, soprattutto i flati, operano perfettamente al rhythm and blues ed al rock del sixties, fedelmente adatti alle timbriche attuali».

Phil Spector è trattato stregua notissime caramelle della pubblicità televisiva: il suo ultimo «ellepi», ovvero «The Wall of Sound», infatti definito cri-

tica «Super cofanetto... e non c'è dubbio che si tratti di un vero e proprio bottino di opere d'arte rock».

Attenzione però, perché «confanetto» contiene album e costa 65 (sessantacinque) mila lire.

A proposito di «Love» dei Love si dice che «esce in "picture disc" e strizza l'occhio a tutti gli amanti della vecchia Coast e di Arthur Lee». Deve trattarsi però di una facciata ben dipinta su un vecchio e anche costoso stabile.

Subito dopo infatti, si sottolinea che i Love sono «rispolverati», l'incisione «pessima» non aiuta il risultato finale, si conclude: «Il sound è un po' datato... comunque soldi per spenderli, andate a comprarvi i dischi vecchi».

allora, perché esistono i Love e li impreciamo?

Faust batte Mefistofele con la chitarra



è parlato molto in questi ultimi tempi di rock tempo di fumetto o di fumetto tempo di rock. Con molti anni ritardo, in Italia inedita e attualissima, giunge dunque la storia disegnata Voss per l'edizione francese di Metal Hurlant intitolata Heilmann. Detto signore è un musicista rock che ha il dono dell'immortalità e, stranamente, contraddice il di voluta intonazione nazista le svastiche che lo costellano, conducendo battaglie contro demoni perfidi, falsi profeti e altri cattivissimi mitologici.

Spiega Luca Raffaelli nella prefazione all'edizione («Collana Nera» MH, lire 3500): «Un mondo in cui la musica rappresenta l'arma decisiva, il centro del potere... Il moderno tecnologico si fonde con il mito più antico; il rock, il metallo, il suono assordante, i fulmini e le scariche elettriche si uniscono al male, alla morte, al diavolo».

Un Faust creato ancor prima di quella voga musicale che oggi vuole Wagner al centro dell'ispirazione dei musicisti da Palasport. Un Faust che ha una Margherita con la coda, sensuale donna-ghepard che sacrifica la sua forza vita in un tragico amplesso destinato a fronteggiare un demone.

Un Faust che si batte con «il suono apocalittico della sua chitarra» scatena l'isterismo collettivo che lo obbliga a compiere uno sforzo sovrumano per controllare strutture canalizzare i megaton di energia pura che travolgono per resistere e sconfiggere Mefistofele anche se, «in mezzo» un'esplosione assordante note distorte e dissonanti, crolla terra per non rialzarsi più!.

Jeannette Pilou incanta e delizia

Il recital al Conservatorio

TORINO — Gli Amici del Regio sanno meglio di qualsiasi organizzazione musicale cittadina organizzare splendidi recitals di canto e, ieri sera al Conservatorio, hanno dato una ulteriore prova di competenza e buon gusto invitando il soprano Jeannette Pilou, autrice, col pianista Antonio Beltrami, di un recital interamente dedicato alla musica francese.

Le tre Chansons de Blüth, composte da Debussy sul raf-

finato testo poetico di Pierre Louys, erano fino a qualche anno fa una rarità per palati sopraffini; ora hanno acquistato una certa popolarità ed è proprio con esse che la signora Pilou ha iniziato il suo recital. Dizione appropriatissima, purezza di emissione e un languore quasi perverso nella ricerca della sfumatura coloristica sono solo alcuni dei pregi messi in mostra dalla brava cantante.

L'esperienza del teatro ha lasciato in questa artista tracce evidenti e preziose. Arriva in scena drappeggiandosi con noncuranza in un sontuoso abito blu sul quale cade mollemente un manto dai riflessi perlacei; si accosta al pianoforte, rechina il capo, congiunge le mani, fa qualche passo per entrare meglio nel cerchio luminoso del riflettore ed ogni movenza irradia con la massima naturalezza charme e intelligenza.

Con il Noël des enfants qui n'ont plus de maisons, l'ultima lirica composta da Debussy durante gli anni della guerra mondiale, una tragica filastroca ove l'orrore della guerra è visto con occhi infantili, siamo al capolavoro. Seguono alcune liriche di Poulenc e quattro stupende pagine di Henry Duparc. Sugli splendidi versi di L'invitation au voyage di Baudelaire, lo sdegnoso e geniale Duparc ha scritto una lirica che figura tra i capolavori della musica, un esempio insuperabile di compenetrazione tra la musica e la parola. La Pilou non ha solo una bella voce; è intelligentissima e depone con tocco ineffabile i versi di Baudelaire entro i magici cerchi degli accordi del pianoforte.

Seguono ancor più stemperate e illanguidite, ma meno intense tre liriche di Fauré dalle quali emana il profumo un po' sbiadito delle dolcezze della belle-époque ed a ogni pausa scrosciano ammiratissimi applausi, sicché la serata si prolunga con due brani fuori programma accolti da un pubblico assurdamente scarso con deliziosa gratitudine.

Enzo Restagno

La Moriconi per Savinio al Carignano



TORINO — Dopo la discussa e tuttavia applaudita «Medea Gialla», Valeria Moriconi torna per la seconda volta nella stessa stagione nel programma del Teatro Stabile. Per il cartellone in abbonamento del Carignano presenta da stasera alle 21 «Emma B. vedova Giocasta» di Alberto Savinio.

L'autore — famoso pittore fratello di Giorgio de Chirico, creatore di scenografie illuminanti e autore in proprio di questo straordinario atto unico — desterà ancora oggi a distanza di mezzo secolo dalla stesura, lo scandalo tipico degli innovatori.

Dice l'attrice: «Già dal titolo, dall'allusione a Giocasta si capisce che rapporto si stabilisce tra la madre e il figlio lontano, ma Savinio ce lo propone in modo grottesco e feroce, comico e angosciante».

«J.R.» l'uomo di Dallas non parla con nessuno



MILANO — Duro come il suo personaggio, non ha voluto rilasciare autografi né dichiarazioni: si è soltanto lasciato andare ad un sorriso, quando si è affacciato per un attimo al balcone dell'albergo, su piazza del Duomo. E' Larry Hagman, ovvero «J. R.», il notissimo cattivo della serie televisiva americana «Dallas».

Giunto a Milano da Montecarlo, si è subito chiuso in albergo (con la moglie,

May, e i figli Heidi e Preston) riuscendo a depistare anche i fotografi che lo attendevano davanti all'hotel sbaigliato.

Lo ha «stanato» la banda dei carabinieri, che proprio in quel momento stava suonando in piazza del Duomo. «J. R.» si è affacciato al balcone con la figlia Heidi, quanto è bastato per scattargli una foto e cogliere un raro sorriso sulle labbra del «cattivo».

Ricciarelli e Grassilli per Venezia

VENEZIA — La città lagunare sta preparando alle celebrazioni per il centenario della morte di Richard Wagner, avvenuta a Venezia il 13 febbraio 1883, nelle stanze di palazzo Vendramin Calergi, che saranno restaurate il prossimo anno dall'associazione «Omaggio a Venezia», con il ricavato di due grandi concerti sinfonico-vocali.

Accogliendo l'invito di «Omaggio a Venezia», Katia Ricciarelli e l'attore Raul Grassilli hanno partecipato alla prima serata. La famosa primadonna ha affrontato per la prima volta Wagner con un applauditissimo «recital», comprendente arie da «Lohengrin» ed i «Wesendonk Lieder». Raul Grassilli ha letto alcune pagine del diario veneziano di Wagner.

Il regista Tonino Del Colle ha annunciato la realizzazione del film televisivo «Wagner a Venezia».

Israele attraverso la danza

Il «Bat-Dor» a Torino: quattro serate, 4 programmi diversi



TORINO — Conferenza stampa ieri al Teatro Alfieri per la presentazione del corpo di ballo israeliano «Bat-Dor» (Figlia di questa generazione). La compagnia, al termine della tournée europea (che li ha visti a Copenaghen, Zurigo e Como), intratterà i torinesi per quattro sere (dal 17 al 21 maggio) con 12 balletti di danza moderna, attraverso un repertorio sera per sera differente.

«Israele vi incanterà» è il sottotitolo al nome della compagnia: e in effetti il direttore generale della stessa, Barry Swersky, pur arrivando trafelato in enorme ritardo, riesce subito con un'entusiasta comunicativa a coinvolgere i presenti in un'atmosfera di vivace e partecipativa attenzione. «Far conoscere Israele è l'intento della nostra tournée: il nostro è un Paese giovane e anche la nostra compagnia è di fresca data: è nata nel '69».

Gente giovane ma nomi prestigiosi: il direttore artistico è Janette Orđman, considerata la più importante ballerina d'Israele, e uno dei solisti è Reda Sheta, importante ospite egiziano del gruppo che peraltro si dichiara «in nome della danza, superiore alle controversie politiche». Del resto la compagnia, in gran parte composta da danzatori nati in Israele ma anche da artisti provenienti da altri Paesi, non rivendica caratteri nazionalistici: «Ognuno appartiene a se stesso — dice Barry Swersky —. E' vero che riceviamo sovvenzioni dal mi-

nistero della Cultura come dall'amministrazione di Tel Aviv, oltre a quelle della nostra produttrice, Batsheva Rothshild; ma i coreografi sono liberissimi nelle loro proposte, che in ogni caso non possono che esprimere l'anima israeliana».

E Domy Reiter Soffer, «sabra» (nato in Israele) da sette generazioni e il più importante coreografo del gruppo, racconta il tema del balletto «Journey» a illustrare questa ricerca di un'essenza israeliana: «Si tratta del viaggio di una donna all'interno delle proprie fantasie nell'attesa d'un personaggio non si sa se reale o immaginario sino alla distruzione di questo fantasma che si rivela ostacolo al sentiero della personale realizzazione». Anche in «Notturmo e Alba» una donna solitaria attende l'amato «lasciando vagare la mente tra ombre di morte e la speranza d'un nuovo giorno». Attraverso quali vie, questi simboli femminili alludano all'anima antica di un popolo, è quanto il pubblico torinese avrà agio di indagare da lunedì prossimo: ma sbaglierebbe chi attendesse riferimenti biblici o cime folkloristiche. «Il segreto di Israele è l'ottimismo — sussurra Graziella Kozak, danzatrice proveniente da Buenos Aires e solo dal '73 residente in Israele —. C'è quella speciale atmosfera che dà il vento del deserto... c'è il dolore delle guerre... ma la vitalità di Israele contagia tutti e ravviva ogni cosa...».

Marisa Di Bartolo

DA MERCOLEDÌ 12 MAGGIO ORE 21,30
IL PIÙ FAMOSO CIRCO ITALIANO A TORINO



NANDO ORFEI

Il domatore della Televisione italiana

presenta al PARCO PELLERINA

IL CIRCO DELLE MERAVIGLIE

Tel. 766.613

Tutti i giorni 2 spett. ore 16,30 e ore 21,30
Festivi 3 spettacoli ore 14,45 - 17,30 - 21,30

Partecipano allo spettacolo il più grande acrobati del mondo, tra cui il leggendario

«UOMO PROIETTILE»

Improrogabilmente fino al 30 maggio

Rete uno

- 14 — **Giacinta**, sceneggiato. Con Franca Maria De Monti, Beppe Chierici, Teresa Ricci, Carmen Onorato, Veronica Lazar, Mario Colli. Regia di Gian Luigi Calderone. Seconda puntata, replica
- 14,30 **Oggi al Parlamento**
- 14,40 **Fiabe... così**, cartoni animati
- 15 — **Oltre i pianeti**, rassegna di documentari di astrofisica. A mille milioni di chilometri dalla Terra
- 15,30 **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Maria Flavi. Nel corso del programma: Anna dai capelli rossi, cartoni animati
- 16 — **Happy circus**, un programma di varietà, musica leggera, circo e telefilm presentato da Sammy Barbot. Nel corso del programma: Happy Days. La festa del ringraziamento, telefilm. Replica
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Astroboy**, cartoni animati
- 17,30 **Tutti per uno**, seconda parte
- 18 — **Il meraviglioso circo del mare: Scigni di porcellana**, documentario
- 18,30 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Istituto Regina Elena: Cosa c'è di nuovo in terapia oncologica, attualità

- 18,50 **Colorado**, il vento delle grandi pianure, telefilm. Con Robert Conrad, Richard Chamberlain, Raymond Burr, Barbara Carrera, Michael Ansara. Seconda puntata — *McKee raggiunge con fatica le terre dei pacifici indiani Arapaho ed è ospite del loro capo. Qui s'innamora della bella Ciotola d'argilla, sua figlia.*
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo** — *Che tempo fa*
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Questo secolo, viaggio negli anni che contano: 1935 e dintorni**. A cura di Enzo Biagi. Seconda puntata — *E adesso, pover'uomo? Cosa pensavano di noi gli altri mentre Mussolini era al culmine del consenso? Parlano: Prezzolini, Moravia, Soldati, Stoppa, Bompiani, James Roosevelt, Raymond Aron*
- 21,45 **Cinquant'anni d'amore**, controscena da un matrimonio su testimonianze di Georges Feydeau. Con Christian De Sica, Ombretta Colli, Jenny Tamburi. Regia di Vito Molinari. Sesta ed ultima puntata
- 23,05 **Telegiornale**
- 23,30 **Scegliere il domani: che fare dopo la scuola dell'obbligo**, documenti. Terza puntata

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14,30 **General Hospital: Avventure e amori a Port Charles**, telefilm
- FILM 15,20** **Il giullare del re**, con Danny Kaye, Glynis Johns. Usa commedia 1956
- 17 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati — *Lalabel*, cartoni animati — *I superamici*, cartoni animati
- 18,30 **Dick Van Dyke**, telefilm
- 19 — **Wroom**, settimanale di automobilismo
- 19,30 **La gang degli orsi**, telefilm
- 20 — **Cartoni animati**
- FILM 20,30** **Il sogno americano**, sceneggiato. I rapporti tra Billy e Wesley non sono ora dei migliori. Anche l'amore di Rudy per la bella avvocatessa non va troppo bene
- FILM 21,30** **La croce di diamanti**, di Gordon Douglas, con Errol Flynn, Ruth Roman. Usa avventuroso 1952
- FILM 23** — **L'America vista da un francese**, di F. Reichembach. Francia documentario 1960 — *Dalla California a New York passando per Disneyland e Las Vegas*
- 0,30 **Ispettore Dante**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. Collegamenti, notizie a anteprime del mondo musicale
- 14,23 **Mediterranea**. Musica e racconti di Amante, Falavolti e Settimelli
- 15 — **Errepieno**. Radiopomeriggio di Kasia Sinò
- 16 — **Il Paginone**. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 17,30 **Master under 18**
- 18,05 **Divertimento musicale**
- 18,38 **Spaziotlibero** - I programmi dell'accesso
- 19,30 **Radiouno jazz '82**. I misconosciuti del jazz riscoperti da Francesco Forte
- 20 — **Ore venti**, su il sipario: I martedì della signora omicidi, ovvero il delitto attraverso i secoli. 13 serate scritte da Franca Cancogni «Caccia al tesoro»
- 21,25 **Le quattro parti della mela**. Programma di Giuseppe Barbieri e Stefano Mizzau
- 21,52 **Elio Pandolfi e Solweig D'Assunta in Vita da...** uomo. Considerazioni sciolte e al guinzaglio di Luisa
- 22,27 **Audiovox Animal loquax** di Valerio Miroglio

DUE (FM 95,6)

- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Radiodue 3131** (il parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Sessantaminiuti**. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
- 17,32 **Le confessioni di un italiano** di Ippolito Nievo. Lettura integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
- 18 — **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
- 18,45 **Il giro del Sole**: il teatro esistenziale ovvero i luoghi «L'enigma di Atlantide» di Ruggero Battaglia
- 19,50 **Mass-Music** ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
- 22 — **Città notte: Milano**. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
- 21 — **Rassegna delle riviste** a cura di Alessandro Cecchi Paone
- 21,50 **California Hall: una serata con Allen Ginsberg e Peter Orlovsky** di Manlio Capaldi
- 23 — **Angelo Leonardi presenta il jazz**

Rete due

- 14 — In diretta da Milano: **Il pomeriggio - Frate Indovino - L'opinione**
- 14,30 **La mia morosa cara**, spettacolo musicale con Nanni Svampa, Lino Patruno, Franca Mazzola
- 15,25 **Scene da i promessi sposi**, documenti. Decima ed ultima puntata: La pioggia purificatrice
- 16 — **L'uovo mondo nello spazio**, varietà per i ragazzi: Una lezione all'Uovocentro - *Galaxy Express 999*, cartoni animati
- 16,55 **Hetzacomie**, un programma di comiche
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera**
- 18,05 **Vita privata del castore**, documentario - Gli indiani dell'America del Nord: Il cammino delle lacrime, documentario
- 18,50 **Buonasera con Milva**, varietà musicale. La canzone proposta dalla cantante ferrarese è ancora composta da Franco Battiato e s'intitola «A cosa pensi?». Ospiti di Milva sono la cantante Alice e la trentenne Matilde Ciccia campionessa di danza sui

pattini a rotelle. Boldi e Teocoli presentano il consueto sketch. Nel corso del programma: Boomer, cane intelligente; Boomer a Camatyville, telefilm

- 19,45 **Tg2**
- FILM 20,40** **Un grande amore da cinquanta dollari**, di Mark Rydell, con James Caan, Marsha Mason, Eli Wallach, Kirk Calloway, Ann McLerie. Usa, commedia 1974 — *La storia si svolge nell'immediato dopoguerra. Un gruppo di marinai in libera uscita va in giro nei night in cerca di facile divertimento. Tra loro c'è un nostromo che s'innamora di un'entraineuse, ragazza-madre che gli si concede solo per pagare un debito di cinquanta dollari. Lei a poco a poco si accorge di ricambiare e finalmente lo sposa. Le prime difficoltà economiche però la avvilitano e tornare sul marciapiede in fondo a lei sembra la soluzione migliore*
- 23,35 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
- 22,40 **Argentario '81**, inchiesta. Le prospettive di ripresa ecologica della zona devastata dall'incendio lo scorso anno
- 23,30 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 17,30 **Montecarlo news**
- 17,35 **La piccola Hexi - Capitan Nemo**, cartoni animati
- 17,55 **Gundam**, cartoni animati
- 18,25 **La tata e il professore**, telefilm. Con Juliet Mills — *Le divertenti avventure di una Mary Poppins dei giorni nostri che approda in America per prendersi cura di un professore universitario e dei suoi tre figli*
- 18,55 **Shopping**, guida per gli acquisti sicuri presentata da Paola Protasi
- 19,10 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,20 **I nuovi poliziotti: Uno sporco mestiere**, telefilm — *Obbligati a lavorare nel peggior quartiere della città, talvolta i poliziotti della squadra vanno in crisi*
- 20,15 **Notiziario**
- 20,20 **Editoriale**, commento del giorno a cura del Giornale Nuovo
- 20,25 **Quotazioni oro**
- 20,30 **Spettacolo di varietà**
- 21,30 **Bollettino meteorologico**
- 21,35 **Oroscopo**
- 21,40 **Aggiudicato**, asta telefonica
- 23,05 **Notiziario - Editoriale**

Rete tre

- 17,25 **L'altro teatro**, documenti. Seconda puntata
- 18,30 **L'orecchiochio**, quasi un quotidiano tutto di musica. Ospite della settimana è Franco Fanigliulo. Emerso nel corso di uno dei più oscuri Festival di Sanremo
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Teatro Alternativa**, rassegna internazionale di teatro - Intervallo con: La gondola del tempo: Gli allegri amici del Valpolicella
- 20,05 **Letteratura infantile**: L'avventura, dalla coffa alla brughiera - intervallo con La gondola del tempo: Gli allegri amici del Valpolicella
- 20,40 **La Biennale di Venezia 1981**: Festival internazionale di musica contemporanea: Mirò, l'uccello luce, balletto pantomima da uno scenario di Jacques Dupin. Musica di Sylvano Bussotti. Orchestra e corpo di ballo del Maggio Fiorentino diretti da Giampiero Taverna
- 21,45 **La riproduzione umana in un mondo che cambia**: Il dolore nel parto, silenzi e grida
- 22,30 **Tg3**
- 23 — **Torino: schermo**, Master di sciabola

Svizzera

- 15 — **Telescuola**: strumenti musicali. Terza puntata: Strumenti ad arco. Replica
- 18 — **Babe and company: Boscobello**, cartoni animati
- 18,05 **Per i bambini**: La cassetta arancione, cartoni animati. Settimo episodio: A chi ha scritto Franco
- 18,15 **Per i ragazzi**: La banda di Graham, telefilm. Ottavo episodio: La festa di Mildred
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **La vita comincia a quarant'anni**: Oh, amante mia, telefilm
- 19,20 **A conti fatti**, settimanale di attualità
- 19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Teatro dialettale ticinese: Ghé scappa un leon**, di Enrico Talamona, con Annamaria Mion, Michela Kremer, Quirino Rossi, Teco Celio, Martha Fraccaroli
- 22,15 **Orsa Maggiore: temi e ritratti: Utamaro e le immagini del mondo che passa**
- 23 — **Telegiornale**
- 23,10 **Da Lugano: Tennis**, torneo internazionale femminile

Capodistria

- 17,30 **Da Monaco di Baviera: Pugilato, campionati mondiali**. Quarti di finale
- 18 — **Notiziario**
- 18,05 **Da Monaco di Baviera: Pugilato, campionati mondiali**. Quarti di finale
- 19,05 **La scuola: Rassegna cinematografica dei Paesi non allineati: Kuwait**: La tessitura del beduini, documentario
- 19,20 **Quegli anni, quei giorni**, documentario
- 20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** - Due minuti, notizie flash e filmati d'attualità
- FILM 20,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
- FILM 22,10** **Film**, replica. Titolo non pervenuto in tempo utile - **Telegiornale - Tuttoggi - Odprta meja** - **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena. Replica

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14** — Il mondo in condanna, di Gianni Franciolini, con Alida Valli, Amadeo Nazzari, Serge Reggiani. Italia drammatico 1952 — Una ragazza viene espulsa da Firenze dove faceva la squillo. Nella sua vita ruotano tre uomini: un industriale che le ha salvato la vita e l'ha aiutata ulteriormente, un giovane spassimante violento e il suo ex sfruttatore. Omicidi
- 15,30 George, telefilm
15,55 Uncle, telefilm
16,50 Grp spettacoli
17 — Luna Park, per i ragazzi
17,55 Don Chuck castoro, cartoni animati
18,30 Starzinger, cartoni animati
18,55 Quella magnifica dozzina, telefilm
19,25 Grp flash
19,35 Grp attualità
19,45 Lune piemontesi
20 — Sport e sport
20,25 Il grillo parlante, cabaret con Beppe Grillo
- FILM 20,35** Giochi perversi di una signora bene, di Michael Verheven, con Santa Berger, Mario Adorf. Germania giallo 1975 — Un uomo uccide il rivale in amore, ne sposa la vedova ma forse medita di

uccidere anche lei. La donna vive nel sospetto, poi finge di morire e lui, sconvolto, confessa alla polizia il delitto assumendone la piena responsabilità. Sorprese

22,20 La donna bionica, telefilm
23,15 Il grillo parlante
23,25 Grp flash

FILM 23,30 I dominatori di Fort Ralston, di Tim Wehlan, con Claudette Colbert, Barry Sullivan. Usa avventuroso 1955 — Un abilissimo giocatore perde con una donna una forte somma. Attratto da lei la segue in una cittadina e scopre che è la proprietaria di un giornale

- 0,30 Dal giornale di oggi
- FILM 1** — La ragazza di scorta, di Donovan Wynter, con David Dixon, Maria O'Brien. Gran Bretagna commedia 1974 — La vigilia di Natale diverse persone si rivolgono ad un'agenzia specializzata per evitare la solitudine. Pochissimi fanno una scelta soddisfacente
- FILM 2,30** Fuga senza scampo, di R. A. Schnitzer, con Sylvester Stallone, Anthony Page. Usa drammatico 1974
- FILM 4** — Le vacanze allegre della licola, Germania commedia
- FILM 5,30** Gli undici moschettieri, Italia documentario sportivo

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — Sentieri, sceneggiato
- FILM 14,45** Rivolta al braccio D, di Walter Doniger, con Shirley Night, Andrew Duggan. Usa drammatico 1962 — In un carcere femminile il direttore s'innamora di una detenuta e temendo di perderla le impedisce la libertà provvisoria
- 16,30 Telefilm
17,30 Laura, cartoni animati
18 — Tansor 5, cartoni animati
18,30 Popcorn, musicale
19 — Hazzard, telefilm
20 — Aspettando il domani, sceneggiato
- 20,30 Dallas, telefilm
- FILM 21,30** I peccatori di Peyton, di Mark Robson, con Lana Turner, Hope Lange. Usa drammatico 1957 — Spaccato delle corruzioni di una città di provincia. Deciso a diventare preside della scuola locale un giovane scopre conflitti, drammi e meschinità che si nascondono sotto l'apparente tranquillità del luogo
- 23,30 La grande boxe di Canale 5
- FILM 24** — La morte dell'innocenza, film per la tv. Con Shelley Winters
- Haway squadra 5 zero, telefilm

R. Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 14 — Telefilm
15 — Dan August, telefilm
- FILM 16** — Il commissario di ferro, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Ettore Manni. Italia poliziesco 1978 — Commissario di polizia dai metodi poco ortodossi viene trasferito in un oscuro quartiere. Poi gli rapiscono il figlio e lui torna al sitema illegale per liberarlo. Strage finale dei cattivi
- 17,30 Tang, telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 Combat, telefilm
19,30 Valle D'Aosta notizie
19,45 Lo sport
20,15 Zaborgar, cartoni animati
- FILM 20,45** La vera storia del dottor Jekyll, con Christopher Lee, Susanne Jameson. Gran Bretagna horror 1974 — Ennesima versione del famosissimo racconto di Stevenson sulle gesta dello scienziato vittoriano che scopre l'elisir che scinde nell'uomo tutto il bene e tutto il male. Alla fine però la parte cattiva ha il sopravvento su quella buona
- 23,15 Lo sport
23,45 Pianeta gioco

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — Dancin'days, sceneggiato
- FILM 14,45** Perché un assassino, con Warren Beatty. Usa drammatico 1974
- 16,30 Rocky Joe, cartoni animati
17 — La banda dei ranocchi, cartoni animati
17,30 Ufo Diapolon, cartoni animati
18 — Una strana ragazza, telefilm
18,30 Dancin'Days, telefilm
19,35 Rubriche
19,45 Cuore, cartoni animati
20,15 La schiava Isaura, telefilm — 90 secondi, le opinioni che contano
- FILM 21,15** Il generale Della Rovere, di Roberto Rossellini, con Vittorio De Sica, Sandra Milo. Italia drammatico 1959 — Un truffatore viene costretto dai nazisti a farsi passare per generale badogliano legato alla Resistenza onde carpire informazioni. Ma scopre improvvisamente la propria onestà
- FILM 23** — Squadra speciale con licenza di sterminio, con Michael Ansara. Usa avventuroso 1975
- FILM 0,30** L'inquillina del piano di sopra, con Silvia Dionisio, Lino Toffolo. Italia commedia 1977

Quarta Rete

Canale 22

- FILM 14** — I corsari dell'isola degli squali, di José Luis Merino, con Charles Quiney. Italia avventuroso 1973 — Su un'isola si affrontano: un ex pirata, graziato dalla Regina a patto che colonizzi il luogo, e un ex ufficiale che cerca di arricchirsi illegalmente.
- 15,30 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
16 — Cisco Kid, telefilm
16,30 I-Zemborg, cartoni animati
17 — Fimati musicali a richiesta
- FILM 18,15** Gli orrori del castello di Norimberga, di Mario Bava, con Massimo Girotti, Joseph Cotton, Elke Sommer. Italia horror 1972 — Fantasma sanguinario si reincarna in un misterioso paralitico. I discendenti, da lui decimati, passano al contrattacco
- 19,45 I-Zemborg, cartoni animati
20,30 Deputy lo sceriffo, telefilm
21 — L'incredibile dottor Hogg, telefilm
- FILM 21,30** L'ultimo ribelle, di Miguel Contreras, con Charles Fawcett. Messico avventuroso 1962
- 23,15 Cisco Kid, telefilm
0,20 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
1 — Quentin, telefilm
FILM 1,30 Film

Teleradio city

Canali 44-47

- 14,20 Love boat, telefilm
15,20 Max Smart, telefilm
15,50 Doris Day, telefilm
16,20 Starzinger, cartoni animati
16,50 I cartoni animati di Hanna e Barbera
17,20 God Sigma, cartoni animati
17,50 I cartoni animati di Walt Disney
- 18,20 Love boat, telefilm
19,30 Love american style, telefilm
20 — Cartoni animati
- FILM 20,30** Lola Montes, di Max Ophuls, con Martine Caro, Peter Ustinov, Ivan Desny. Francia-Germania avventuroso 1955 — Ascesa di una cortigiana nel secolo scorso, amante di celebri musicisti e perfino del re di Baviera, finita a tramontare squallidamente in un circo. Ultimo film di Ophuls
- 22 — Sulle strade della California, telefilm
- FILM 23** — Shanghai Express, di Josef von Sternberg, con Mariene Dietrich, Clive Brook. Usa avventuroso 1932 — Su un treno che percorre la Cina sconvolta dalla rivoluzione una sciantosa sente riaccendersi il suo amore per un ufficiale
- FILM 0,30** Gola profonda nera, con Ajta Wilson. Italia drammatico

Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 Cartoni animati
15 — Gundam, cartoni animati
15,30 Documentario
16 — Telefilm
- FILM 17** — Kid il monello del West, con Andrea Balestri. Italia western 1973 — Per aiutare un vecchietto in difficoltà, una banda composta tutta da bambini organizza una rapina alla banca. La cosa viene subito scoperta anche se il colpo è riuscito. La legge decide di chiudere un occhio
- 18,30 Cartoni animati
19 — Gundam, cartoni animati
19,30 Buonasera con...
20 — Cartoni animati
- FILM 20,30** Ciak si muore, di M. Moroni, con Giorgio Ardisson, Annabella Incontrera. Italia giallo 1974 — Iniziano le riprese di un film e in rapida successione vengono uccise tre attrici. Misteriosissimo il movente, forse l'assassino è un maniaco. Il colpevole comunque può solo essere nella troupe
- 22,15 Una coppia quasi normale, telefilm
23,15 Scacco matto, telefilm
0,15 Telefilm
0,45 Mondo di notte, telefilm

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Telefilm
16,30 Cartoni animati
18,30 Sottocanestro, rubrica di basket
19,30 Videonotizie
20 — Uau!, cartoni animati
- FILM 20,30** Battaglia di spie, di Jack Lee, con Bradford Dillman, Suzy Parker, Harry Andrews, Paul Rogers. Usa drammatico 1960 — Agente del controspionaggio viene usato come inconsapevole cavia dall'Intelligence Service che lo fa catturare dai tedeschi inducendolo a rivelare false informazioni su un fantassio sbarco alleato. Convinto di aver tradito l'agente pensa al suicidio. Poi viene a scoprire tutto. Si arrabbia, ma qualcosa lo consola pienamente
- 22,30 In diretta: Asta di antiquariato, asta telefonica
23,30 Videonotizie
- FILM 24** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

- 17 — Giorno per giorno, telefilm
17,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
18 — Anziani attivi
19 — Rubrica di magnetoterapia
19,30 L'arte di...
- FILM 20** — Operazione love, con Lana Turner, Barry Sullivan, Sean Connery. Usa commedia 1958
- 21,30 Cowboy in Africa, telefilm
22,30 Rubriche di attualità
23 — Sandokan, telefilm

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** — Un condannato a morte è fuggito, di Robert Bresson. Francia drammatico 1958
- 15,45 Fimati musicali
- FILM 16,15** I figli di nessuno, di Raffaello Matarazzo, con Amadeo Nazzari, Yvonne Sanson
- 18,30 I-Zemborg, cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
19,40 Telefilm
22,30 Canavese oggi
- FILM 23** — 24 ore... non un minuto in più, di Franco Bottari. Italia drammatico 1974

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 14** — Lo sceriffo dalla frusta d'acciaio, di Rod Osmond. Usa western 1951
- FILM 15,20** I fanciulli del West, con S. Laurel, O. Hardy. Usa
- FILM 17,20** Duello all'ultimo sangue, di Raoul Walsh, con Rock Hudson, Donna Reed, Lee Marvin. Usa western 1955
- 19,30 Flash attualità
19,45 Superstar in concerto
20,45 Lo sport
21,15 Quentin, telefilm
- FILM 22** — Pelle di donna, di Claude Autant-Lara. Francia drammatico 1966 - Flash attualità

Telecupole

Canali 57-64

- 14,30 Musicale
15 — Washington a porte chiuse, telefilm
16 — Il mondo dei bambini
17,30 Quella casa nella prateria, telefilm
19 — Società e costume
20 — Cartoni animati
20,30 Peyton Place, telefilm
- FILM 21,30** La supertestimone, con Ugo Tognazzi, Monica Vitti. Italia commedia 1971
- 23 — Gli amici della notte, chioschiere in diretta per telefono
- FILM 1,30** Film

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** Obsession storia di un delitto, con Magali De Vendeuil. Francia drammatico 1961
- FILM 16,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 18,30 Telefilm
19,30 Docteur Carabes, telefilm
20 — Medicina ieri e oggi
20,30 New Scotland Yard, telefilm
21,30 Gran spettacolo di rivista in diretta
- FILM 23,30** Senza un filo di classe, con George Segal, Ruth Gordon, Trish Van Devere. Usa commedia 1970

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile.
- 15,30 Lupin III, cartoni animati
16,30 Cartoni animati
18 — Agente Pepper, telefilm
18,40 Telefilm
20,20 Il grillo parlante
20,30 Bingoo, tombolone musicale a premi presentato in diretta da Renzo Villa. Regia di Beppe Recchia
22,50 Telefilm

